ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 419

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

(Esercizi dal 2012 al 2015)

Trasmessa alla Presidenza il 12 luglio 2016

PAGINA BIANCA

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 65/2016
del 16 giugno 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Venezia per gli esercizi dal 2012 al 2015.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2012

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2013

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2014

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

ESERCIZIO 2015

- Relazione del Presidente
- Relazione del Collegio dei revisori
- Bilancio consuntivo

PAGINA BIANCA

Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA per gli esercizi dal 2012 al 2015

Relatore: Cons. Claudio Gorelli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

il dott. Alessandro Ortolani

Determinazione n. 65/2016

La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 16 giugno 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 (Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti);

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 (Partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria degli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria);

visto in particolare, l'articolo 9 che ha disposto per le finalità della l. n. 259/1958, l'istituzione della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti;

visto l'art.6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n.84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Venezia;

visto l'art. 6, comma 4, della citata legge n. 84/1994, come sostituito con l'art. 8-bis, comma 1, lettera c) del decreto legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 (Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti);

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo previsto dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato art. 8 bis del decreto legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'art. 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visti i Rendiconti generali dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari dal 2012 al 2015, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi dal 2012 al 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2012-2015 è risultato quanto segue:

- nel periodo si registra sia la diminuzione della consistenza (- 3,26 nel 2014 e -2,3 nel 2015) sia il decremento della spesa complessiva del personale (-1,88 per cento sul 2012 e -2,93 per cento sul 2013) che tuttavia nel 2015 aumenta in maniera consistente (+11,21 per cento sul 2014);
- l'Ap, per quanto attiene ai servizi di interesse generale, ha talvolta fatto ricorso, nel periodo di riferimento, a proroghe tecniche di contratti di concessione scaduti che, come noto, sono da considerarsi strumento eccezionale per cause non dipendenti dall'Amministrazione in ordine alle quali si invita l'Ap a subordinare ad un'attenta valutazione la sussistenza dei necessari presupposti, così come sollecitato dal Collegio dei revisori dei conti;
- il porto di Venezia si conferma tra i maggiori a livello nazionale per volume di traffico passeggeri e crociere;
- nel periodo dal 2012 al 2015 si rileva un disavanzo finanziario determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo. I risultati dell'avanzo di amministrazione mostrano andamenti non uniformi pur sempre su valori positivi. L'avanzo economico risulta in crescita come pure il patrimonio netto (+7,51 per cento);
- considerato il permanere di ingenti quantità di residui attivi iscritti al presumibile valore di realizzo che si attestano nel 2014 a 65,50 milioni di euro e a 85,76 milioni di euro nel 2015 si invita l'Ap a verificare le ragioni del mantenimento di detti residui al fine di evitare di fare affidamento su risorse che potrebbero rilevarsi insussistenti;
- con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge;

MODULARIO C. C. - 2

MOD. 2

Corte dei Conti

– l'Ap ha avviato una razionalizzazione delle società partecipate che sono passate da diciassette nel 2013 a dodici nel 2014. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge n. 190/2014, il Presidente con il decreto n. 1776 del 31 maro 2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;

ritenuto quindi, di dover provvedere in adempimento a quanto previsto dall'articolo 7 della l. n. 259/1958, all'invio alle Presidenze della Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica di copia della Relazione sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Venezia per gli esercizi dal 2012 al 2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nonché di copia dei Rendiconti generali e delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento insieme con i Rendiconti generali per gli esercizi dal 2012 al 2015 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e dell'organo di revisione- l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'l'Autorità portuale di Venezia per i detti esercizi.

ESTENSORE
Claudio Gorelli

PRESIDENTE
Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 11 LUG. 2016

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

SOMMARIO

Premessa 10

1 Il quadro di riferimento 11

2 Gli organi di amministrazione e controllo 14

2.1 Ordinamento e composizione 14

2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo 16

3 Il personale 17

3.1 Assetto organizzativo 17

3.2 La dotazione organica e il personale in servizio 19

3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale dipendente 19

3.4 Erogazione di incentivi alla progettazione a favore del personale 20

3.5 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi 21

3.6 Spesa del personale 21

3.7 Le collaborazioni esterne 23

3.8 Trasparenza e valutazione della "*performance amministrativa*" 23

3.9 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico 24

3.10 Contrattazione collettiva decentrata 24

4 L'attività istituzionale 25

4.1 Pianificazione e programmazione 25

4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp) 25

4.1.2. Programma triennale delle opere (Pto) 26

4.1.3 Piano operativo triennale (Pot) 26

4.2 Attività promozionale 27

4.3 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale 29

4.4 Manutenzione delle opere portuali e di grande infrastrutturazione 30

4.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale 34

4.6 Traffico portuale 35

4.7 Gestione del demanio marittimo e portuale 36

4.8 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società, consorzi e G.e.i.e. 37

4.9 Contenzioso 41

5 I risultati contabili della gestione 42

5.1 Bilancio di esercizio 42

5.1.1 Dati salienti della gestione 42

5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate 43

5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui 47

5.1.4 Il Conto economico 49

5.1.5 Lo stato patrimoniale 50

5.1.6 Norme di contenimento della spesa pubblica 53

Considerazioni conclusive 54

Appendice normativa

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo 16
Tabella 2 - Assetto organizzativo Autorità portuale di Venezia 18
Tabella 3 - Pianta organica vigente e consistenza del personale (2012-2015) 19
Tabella 4 - Spese per il personale 2012-2015 (migliaia) 22
Tabella 5 - Retribuzione annua lorda personale amministrativo di vertice (2013-2015) 22
Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili (2013- 2018) 26
Tabella 7 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2012-2015) 28
Tabella 8 - Servizi erogati dall'Ap 29
Tabella 9 - Manutenzione ordinaria opere portuali (2012-2015) 30
Tabella 10 - Opere infrastrutturali previsti dal Pot (2013-2015) – secondo aggiornamento luglio 2015 (migliaia) 31
Tabella 11 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione 33
Tabella 12 - Traffico Ap in raffronto 2012-2015 e var. % 35
Tabella 13 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni con incidenza % 36
Tabella 14 - Società partecipate al gennaio 2013 38
Tabella 15 - Società partecipate al 31 dicembre 2014 39
Tabella 16 - Società partecipate al 2 febbraio 2016 40
Tabella 17 - Principali saldi contabili della gestione (2012-2015) 42
Tabella 18 - Andamento entrate e delle uscite (2013-2014) 43
Tabella 19 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte entrata 44
Tabella 20 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte uscita 45
Tabella 21 - Entrate tributarie (2012-2015) 46
Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali 46
Tabella 23 - Gestione residui attivi e passivi (2012-2015) 48
Tabella 24 - Conto economico (2012-2015) 49
Tabella 25 - Stato patrimoniale (2012-2015) – ATTIVITA' 51
Tabella 26 - Stato patrimoniale (2012-2015) – PASSIVITA' 52

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui agli articoli da 4 a 6 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa agli anni dal 2012 al 2015, dell'Autorità portuale di Venezia, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo agli esercizi 2010-2011, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 112 del 2012 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 488.

1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Venezia, di seguito per brevità Ap, è stata istituita ai sensi dell'articolo 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n.84 (Riordino della legislazione in materia portuale) quale ente con personalità giuridica di diritto pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio sottoposto alla vigilanza del Ministero di trasporti (Mit) e del Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Alla Ap sono attribuiti poteri di programmazione, indirizzo e controllo delle attività esercitate nel porto lasciando ai soggetti privati lo svolgimento delle attività economiche in ambito portuale.

Di seguito si riportano le principali disposizioni intervenute durante e successivamente al periodo 2013/2015 in esame.

La legge di stabilità per il 2013 (legge 24 dicembre 2012 n. 228) all'art. 1, comma 211, ha previsto che la società UIRNet[1], soggetto attuatore della cosiddetta "piattaforma logistica nazionale", al fine di garantire un più efficace coordinamento con le piattaforme Its *(Intelligent network system)* può avere tra i propri soci anche le Ap. La piattaforma per la gestione della rete logistica nazionale viene inserita all'interno del *Programma delle infrastrutture strategiche (Pis)* della legge obiettivo n. 443 del 2001.

L'articolo 1, comma 388, della succitata legge ha prorogato al 30 giugno 2013 la facoltà delle Ap di variare le tasse portuali come adeguate dal d.p.r. n. 107/2009[2] ed ha previsto aumenti delle aliquote relative alla tassa di ancoraggio e portuale derivanti dalla rivalutazione ventennale in base al costo della vita dei tributi portuali i cui importi erano fermi al 1993.

L'articolo 22 del d.l. n. 69/2013, convertito nella legge n. 98/2013, ha introdotto la modifica della disciplina in materia di dragaggi, nonché misure in materia di autonomia finanziaria delle Ap, prevedendo l'innalzamento da 70 mln di euro annui a 90 mln di euro annui del limite entro il quale le Ap possono trattenere la percentuale dell'uno per cento dell'Iva riscossa nei porti e la destinazione delle risorse anche agli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione ed alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali.

L'articolo 13 del d.l. n. 145/2013 c.d. "decreto revoche", convertito nella legge n. 9/2014, ha disposto la revoca di alcune assegnazioni di contributi assegnati dal Cipe e l'afflusso di tali somme nel Fondo di cui all'articolo 32, comma 6 della l. n. 111/2011 per la successiva destinazione a specifici prioritari

[1] UIRNet è il soggetto attuatore unico per la realizzazione del sistema di gestione della logistica nazionale, così come dettato dal Decreto Ministeriale del 20 giugno 2005 numero 18T del Ministero dei Trasporti e successiva Legge 24 marzo 2012, n. 27, Art. 61-bis, e recentemente ribadito da decreto -legge 95/2012, convertito nella legge 135/2012 decreto sulla *Spending Review*.

[2] Vedasi anche il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 24 dicembre 2012,

interventi. Nella stessa logica di accelerazione della spesa l'art. 13, comma 4 della l. n. 9/2014 ha disposto la revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Ap, per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali, essendo trascorsi almeno due anni dal trasferimento o dall'assegnazione, non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori.

La l. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), ai commi 732 e 733 ha definito norme volte a ridurre il contenzioso derivante dall'applicazione dei criteri per il calcolo dei canoni delle concessioni demaniali marittime, prevedendo la definizione integrale dei procedimenti giudiziari pendenti alla data del 30/9/2013, attraverso il pagamento da parte del soggetto interessato di un importo, in un'unica soluzione, pari al 30% delle somme dovute o di un importo pari al 60 per cento delle stesse, oltre agli interessi legali, rateizzato fino ad un massimo di sei rate annuali, secondo un piano approvato dall'ente gestore. Sempre in materia di canoni è intervenuto il d.l. n. 66/2014, convertito nella l.89/2014, che all'art.12 bis ha previsto che i canoni delle concessioni demaniali marittime, dovuti a decorrere dall'anno 2014, devono essere versati entro il 15 settembre di ciascun anno.

La l. n. 147/2013, inoltre, aggiungendo il comma 15-bis all'articolo 17 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, ha integrato la disciplina che regola il lavoro temporaneo nei porti prevedendo la destinazione di una quota non inferiore al 15 per cento degli introiti delle tasse portuali a iniziative di sostegno, formazione e incentivazione al pensionamento dei dipendenti delle società che forniscono lavoro temporaneo nell'ambito del porto in considerazione dello stato di crisi economica.

I commi da 254 e 255 della l.190/2014 (Legge di stabilità per il 2015) dettano, inoltre, norme per il contenimento delle spese di personale nel settore del pubblico impiego. In particolare, il comma 254 proroga fino al 31 dicembre 2015 il blocco economico della contrattazione nel pubblico impiego, già previsto fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 9, comma 17, secondo periodo del d.l. n. 78/2010 con conseguente slittamento del triennio contrattuale dal 2015-2017 al 2016-2018. Il comma 255 estende fino al 2018 l'efficacia della norma che prevede l'indennità di vacanza contrattuale. La proroga al 31 dicembre 2015 non si riferisce, altresì, alle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 1 (blocco del trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti), comma 2 bis (blocco del trattamento accessorio all'ammontare erogato nel 2010) del d.l. n. 78/2010, da ultimo prorogate, per l'anno 2014 dal d.p.r. n. 122/2013.

Infine, il comma 611 della stessa l. n. 190/2014, prevede che le Ap devono avviare, a decorrere dal 1°gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, fissandone i criteri. A tal fine il comma 612 prevede l'approvazione entro il 31 marzo 2015 di un Piano operativo di razionalizzazione delle stesse, le modalità e i tempi di attuazione,

nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale. Entro i termini del 31 marzo 2016, l'Ap ha predisposto la relazione sui risultati conseguiti che è trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito internet istituzionale ai sensi del d.lgs. 33/2013.

Inoltre al fine di favorire il rafforzamento della competitività del sistema portuale e logistico italiano, in attuazione dell'articolo 29 della legge 11 novembre 2014, n.164 (c.d. Sblocca Italia) il Consiglio dei ministri ha approvato, il 3 luglio 2015, il Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) da adottarsi con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Il Piano intende delineare una strategia integrata, con azioni da compiere sia nei porti sia sulla loro accessibilità al fine di potenziare il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo e negli scambi internazionali.

Nel dicembre 2014 il Mef ha adottato lo schema di Regolamento per la revisione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003, previsto dall'articolo 3, lettera b) del decreto legislativo 91/2011 in ordine al quale la Corte dei conti ha comunicato nel marzo 2015 il proprio avviso con osservazioni interamente recepite dal Mef. Detto schema dovrà acquisire il previsto parere del Consiglio di Stato, previa deliberazione preliminare del Consiglio dei Ministri e, quindi, ai sensi del comma 8, dell'articolo 4 del decreto legislativo 91/2011, dovrà essere trasmesso alle Camere per il previsto parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Inoltre, al fine di valutare l'applicabilità alla contabilità delle Ap del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 che ha recepito la direttiva comunitaria 2013/34/UE in tema di bilanci d'esercizio e consolidati, è stato istituito dal Mef e dal Mit uno specifico tavolo tecnico.

In linea con le previsioni del richiamato Piano strategico nazionale della Portualità e della Logistica (PSNPL) l'articolo 8 comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124 ha, infine, delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi di riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali. In un'ottica di maggiore efficienza sembra evolvere lo schema di decreto "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle autorità portuali" approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 gennaio 2016. Il decreto prevede il riordino delle attuali n. 24 Autorità portuali (AP) in n. 15 nuove Autorità di sistema portuale (ASP) con sede nei porti individuati come strategici dalla Comunità Europea tra, tra le quali l'ASP "Mare Adriatico settentrionale con sede a Venezia". Quest'ultima avrà compiti di coordinamento dell'attività del sistema dei porti di rilevanza regionale e locale in stretto raccordo con l'istituendo Tavolo nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale presso il Mit che continua a svolgere la vigilanza sulle ASP.

2 GLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

2.1 Ordinamento e composizione

Sono organi dell'Ap, ai sensi dell'articolo 7 della l. n. 84/1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state descritte in dettaglio le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi. Nella presente relazione, pertanto, ci si limita a fornire le informazioni relative alle vicende soggettive concernenti gli organi dell'Ap esaminata, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

Al Presidente dell'Ap, nominato con dm Mit dal 1° ottobre 2012 al 30 settembre 2016, è corrisposto il compenso annuo di 202.650,57 euro[3].

Nel Rendiconto finanziario gestionale per gli anni in esame tra le spese correnti risultano impegni rispettivamente per 244.231 euro nel 2012, per 248.967 euro nel 2013, per 268.825 euro nel 2014 e per euro 266.623 nel 2015 comprensivi sia dell'indennità di carica sia dei rimborsi spese in linea con il limite al trattamento economico del persone pubblico sancito dall'articolo 13 della l. 23 giugno 2014, n. 89.

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto dell'applicazione delle riduzioni del 10 per cento e del 5 per cento sancite rispettivamente dall'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010 e dall'articolo 5 comma 14, della l. n. 135/2012[4] e dell'avvenuto riversamento delle somme in economia al bilancio dello Stato.

---

[3] Come è noto il compenso del Presidente è fissato nella misura prevista dal d.m. 31 marzo 2003 e corrisponde al trattamento economico fondamentale previsto per i dirigenti di prima fascia del MIT, moltiplicato per il coefficiente 2,2. Tale coefficiente è previsto per le Ap nel cui porto, nel triennio precedente, non si sia registrato un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90 per cento delle rinfuse liquide o a 500.000 TEU. A decorrere dal 1° gennaio 2009 tale compenso, secondo le indicazioni fornite dal Ministero vigilante, è stato rideterminato, sulla base del nuovo trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL di categoria (biennio 2008-2009).

[4] Il comma 14 della l. n. 135/2012 ha previsto che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, relativamente alle autorità portuali le riduzioni ivi disposte sono ulteriormente aumentate del cinque per cento a decorrere dal 1° gennaio 2013 nei confronti dei presidenti, dei comitati portuali e dei collegi dei revisori dei conti, composti anche da dipendenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in possesso di specifica professionalità*".

Il Comitato portuale

Il Comitato Portuale, composto da 23 membri è l'organo deputato ad approvare tutti i principali atti di programmazione e gestione presentati dal Presidente tra i quali il Piano operativo triennale (Pot) che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali e il Piano regolatore portuale (Prp) che determina la destinazione d'uso delle aree.

I componenti del Comitato portuale sono stati nominati con decreto del Presidente dell'Ap n. 1503 del 8 ottobre 2012 per la durata di un quadriennio e ad essi spetta un gettone di presenza cui sono state applicate le riduzioni di legge.

Dal rendiconto finanziario gestionale relativo agli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015 risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Comitato portuale rispettivamente pari a 21 mila nel 2012, a 23 mila euro nel 2013 e nel 2014 e a 30 mila euro nel 2015.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto del Mit scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti. Tra questi un componente effettivo ed un supplente sono nominati su designazione del Mef.

I membri dell'attuale Collegio dei revisori dei conti sono stati nominati con d.m. 13 luglio 2012 per la durata di un quadriennio. Gli emolumenti del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti dell'Ap sono determinati, in base ai criteri stabiliti con il d.m. 18 maggio 2009, n. 412[5], che prende a riferimento il compenso spettante al Presidente dell'Ap, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente, il sei per cento ai componenti effettivi, l'un per cento ai componenti supplenti per complessivi. Anche ai membri del Collegio dei revisori dei conti è riconosciuto un gettone di presenza cui sono state applicate le riduzioni di legge. Dal rendiconto finanziario gestionale relativo agli esercizi in esame risultano impegni per indennità di carica e rimborsi spese per i membri del Collegio dei revisori dei conti rispettivamente a circa 61 mila euro nel 2012, a 58 mila euro nel 2013, a 60 mila euro nel 2014 e a 65 mila euro nel 2015.

[5] Sul punto si osserva che il Mef, aveva a suo tempo osservato che "*il d.m. 18/5/2009 non può avere effetto essendo stato emanato senza tener conto della procedura indicata nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001.*" La menzionata Direttiva e la successiva circolare esplicativa (PCM DICA circolare n. 4993 del 29 maggio 2001) individuano parametri oggettivi di natura economico-finanziaria (quali ad es. composizione e natura delle poste di bilancio, entità del patrimonio) e ordinamentale (quali ad es. la composizione degli organi, l'assetto strutturale, l'articolazione sul territorio nazionale) di pesatura dell'Ente attraverso i quali, previo apprezzamento della tipologia di incarico e delle caratteristiche professionali del soggetto da incaricare, si provvede a determinare l'entità del compenso.

2.2 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e controllo, comprensiva dei rimborsi spese. Gli importi impegnati nel triennio in esame sono posti a raffronto tra loro:

Tabella 1 - Emolumenti erogati agli organi di amministrazione e di controllo

Esercizio	2012	2013	Var % 13/12	Incidenza	2014	Var % 14/13	Incidenza	2015	Var % 14/13	Incidenza
Presidente	244.231	248.967	1,94	75	268.825	7,98	76	266.623	-0,82	74
Comitato portuale	21.000	23.000	9,52	7	23.000	-	7	30.000	30,43	8
Collegio revisori	61.000	58.000	-4,92	18	60.000	3,45	17	65.000	8,33	18
TOTALE	326.231	329.967	1,15		351.825	6,62		361.623	2,78	

Fonte: Rendiconto finanziario gestionale generale 2012-2014

Il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che ai soprarichiamati compensi degli organi di indirizzo, di direzione e controllo sono state applicate le decurtazioni di legge nella misura del 10 per cento (art. 6, co 3, del d.l. n. 78/2010) e del 5 per cento (art. 5 co. 14, della l. n. 135/2012) successivamente riversate al bilancio dello Stato.

3 IL PERSONALE

3.1 Assetto organizzativo

Il Segretariato generale

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative l'Ap si avvale del Segretariato generale che si compone del Segretario generale e dalla segreteria tecnico – operativa ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84/1994. Al vertice amministrativo è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato portuale su proposta del Presidente tra esperti di comprovata qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una solo volta.

Nel 2012, attesa la scadenza del precedente Segretario generale, il Presidente dell'Ap ha attribuito l'incarico di facente funzioni a dirigenti dell'Ap con riconoscimento del trattamento economico spettante al personale dirigente di 1ª fascia.

Nell'ottobre 2012 il Comitato portuale, su proposta del Presidente, ha provveduto a nominare, per un quadriennio, un nuovo Segretario generale al quale è stato attribuito un trattamento economico complessivo annuo lordo di 150 mila euro al netto delle riduzioni di legge. Il Segretario generale ha dichiarato di aver rinunciato agli emolumenti di risultato relativi agli esercizi 2013 e 2014 e non trovarsi in alcuna delle situazioni d'incompatibilità degli incarichi previsti dal d.lgs. n. 39/2013 per l'anno 2014.

La Segreteria tecnico operativa è stata ridefinita nel luglio 2012 come riportato nella tabella n. 2:

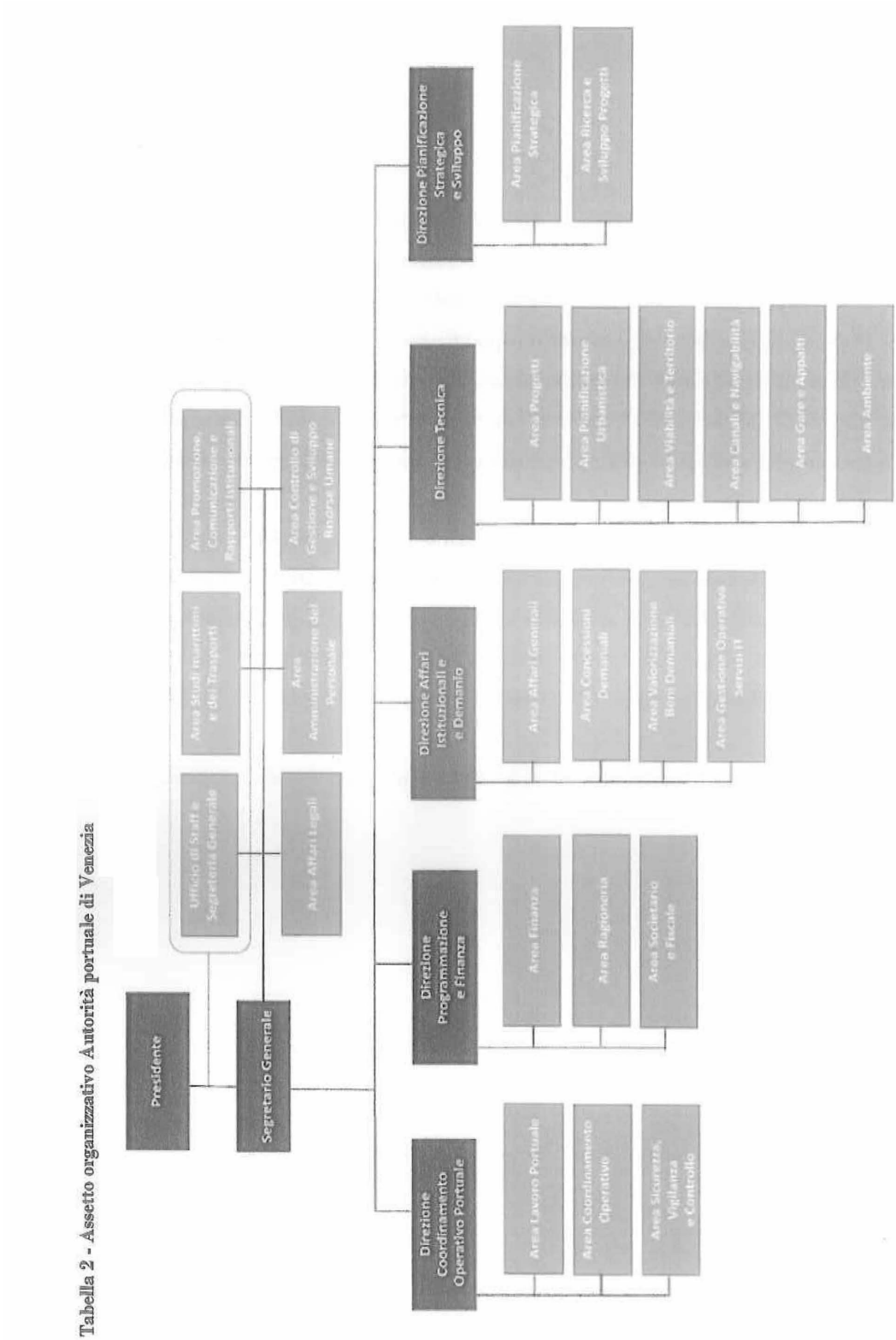


Tabella 2 - Assetto organizzativo Autorità portuale di Venezia

3.2 La dotazione organica e il personale in servizio

La pianta organica dell'A.P. è stata approvata dal Comitato portuale con delibera n. 6/2009 e dal Ministero vigilante in data 14 luglio 2009 prevede un organico di n.92 unità.

Le assunzioni che sono state effettuate nel periodo in esame (24 assunzioni di cui 16 a tempo indeterminato) sono per lo più connesse all'esigenza di operare sostituzioni di personale in maternità e per necessità produttive inerenti allo sviluppo di progetti europei oltreché connesse al fisiologico turn over del personale.

L'organico effettivo al 31 dicembre 2015 è di n. 87 unità ed è inferiore di 4 unità rispetto alla pianta organica approvata.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti effettivamente in servizio alla fine dell'esercizio 2015 in raffronto con gli esercizi dal 2012 al 2014.

Tabella 3 - Pianta organica vigente e consistenza del personale (2012-2015)

Categoria	Consistenza organica ex Del n. 9/2010	Personale al 31/12/2012	Personale al 31/12/2013	Δ % '13/'12	Incidenza %	Personale al 31/12/2014	Differenza '14/'13	Δ % '14/'13	Incidenza %	Personale al 31/12/2015	Differenza '15/'14	Δ % '15/'14	Incidenza %
Dirigenti	6	6	6	0,00	6,52	6	0	0,00	6,7	6	6	0,00	6,9
Quadri	31	28	30	7,14	32,61	27	-3	-10,00	30,3	25	28	-7,41	28,7
Impiegati	55	56	56	-	60,87	56	0	0,00	62,9	56	56	0,00	64,4
Operai	-	-	-			-				-			
TOTALE	**92**	**90**	**92**	**2,22**		**89**		**-3,26**		**87**		**-2,25**	

* compreso il Segretario generale.
Fonte: Ap

Anche nel quadriennio in esame si sono registrate situazioni di personale in esubero c/o distacco presso società partecipate con oneri a carico delle Amministrazioni/Società distaccatarie. Dalla tabella emerge la riduzione seppur modesta di personale.

3.3 Questioni attinenti al rapporto di lavoro del personale dipendente

Nel giugno 2013 la Assoporti ha adottato specifiche "*Linee guida sulla costituzione del rapporto di lavoro del personale dipendente delle autorità portuali*" concernenti la natura giuridica delle Ap nonché le modalità e i criteri per l'instaurazione la gestione del rapporto di lavoro. Il 28 ottobre 2014 il Segretario generale dell'Ap ha adottato l'aggiornamento delle "Procedure di reclutamento, selezione e inserimento del personale" in ordine alle quali la Corte esprime forti perplessità in special modo per le assunzioni per chiamata diretta (par. 3.2).

Il Dipartimento della funzione pubblica, questa Corte e l'Ispettorato generale di finanza (Igf) della Ragioneria generale dello Stato hanno, a più riprese, evidenziato che le Autorità portuali, avendo natura giuridica di enti pubblici non economici, sono obbligate a fare ricorso alle modalità di reclutamento previste per la generalità delle amministrazioni pubbliche ai sensi del d.p.r. n. 487/1994 in virtù di una riserva assoluta di legge, non derogabile dalla contrattazione collettiva. In tale prospettiva dispone peraltro lo schema di decreto legislativo di attuazione della riforma delle Ap, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 gennaio 2016, che risolve la questione prevedendo l'applicazione del d.lgs. n. 165/2001 e quindi riconducendo il regime delle assunzioni alla disciplina pubblica.

Sono stati, inoltre, attribuiti avanzamenti nei livelli professionali con inquadramenti del personale al livello superiore ai sensi e per gli effetti del vigente Ccnl dei lavoratori dei porti.

Al riguardo questa Corte evidenzia che tali provvedimenti si pongono in contrasto con le previsioni dell'articolo 52 comma 1 bis del decreto n. 165 del 2001 che espressamente dispone: "le progressioni di carriera fra le aree avvengono tramite concorso pubblico", con possibilità per l'Amministrazione di "destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al cinquanta per cento di quelli messi a concorso".

Per quanto concerne la disciplina delle mansioni si evidenzia che, a norma dell'articolo 52 del decreto n. 165/2001 il prestatore di lavoro deve essere assegnato alle mansioni per le quali è stato assunto e può essere adibito a mansioni superiori esclusivamente nel caso di vacanza di posto in organico per non più di sei mesi o nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. Inoltre, in ordine al riconoscimento degli effetti economici derivanti dall'inquadramento nella qualifica superiore sussiste un divieto specifico per espressa previsione di quanto disposto dal citato articolo 9, commi 1 e 21 della legge n. 122/2012.

3.4 Erogazione di incentivi alla progettazione a favore del personale

L'Ap ha a suo tempo adottato un Regolamento recante le modalità di ripartizione degli incentivi alla progettazione da corrispondere a favore delle figure professionali tassativamente individuate dagli articoli 93 e seguenti, comma 7 bis e seguenti del previgente Codice dei contratti (d.lgs. n. 163/2006) e il riconoscimento del diritto ad ottenere il compenso incentivante deve essere specificamente legato alla circostanza che la redazione dell'atto sia avvenuta all'interno e non

all'esterno dell'Ap[6]. Nel corso del 2014 l'Ap ha provveduto ad erogare l'incentivo riguardante l'anno 2009.

In tale sede si evidenzia infine che il sistema di incentivazione è stato profondamente rivisto dall'articolo 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha disposto l'esclusione del personale con qualifica dirigenziale, in virtù dell'omnicomprensività della retribuzione, e la destinazione del venti per cento dei fondi per la progettazione e l'acquisto di beni strumentali capaci di accrescere l'efficienza dell'ente.

3.5 Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi

L'Ap ha provveduto alla pubblicazione delle informazioni concernenti i compensi percepiti dai propri dipendenti per incarichi anche relativi a compiti e doveri d'ufficio ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 e dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013.

3.6 Spesa del personale

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal richiamato C.C.N.L. dei lavoratori dei porti che era stato bloccato fino al 31 dicembre 2014 in applicazione dell'art. 9, c. 1 del d.l. n. 78/2010 e successive modificazioni.

Dal 1° agosto 2015, per effetto della pubblicazione in Gazzetta ufficiale della sentenza della Corte costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante dalle norme di contenimento della spesa in materia di rinnovi contrattuali - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

Il Collegio dei revisori ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2015, ha continuato l'attività di recupero delle somme dovute dal personale dipendente, relative in applicazione dell'art. 9, c. 1, del richiamato d.l. n. 78/2010, scaturenti dalla riconduzione del trattamento economico complessivo a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010.

La spesa complessiva del personale nel 2013 si è attestata a 6.164.093 euro con una diminuzione di circa 118 mila euro rispetto al 2012 (6.282.276 euro nel 2012). Anche nel 2014 la spesa del personale, pari a 5.983.435, è risultata in diminuzione (-181 mila euro sul 2013).

Nel 2015 la spesa del personale è ammontata a 6.654.450 euro facendo registrare un incremento di circa 671 mila euro in raffronto all'esercizio 2014.

---

[6] Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, Det. 18 dicembre 2013, n. 434

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuno degli esercizi considerati, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il personale a tempo determinato ed il Segretario generale, posta a raffronto con quella degli esercizi precedenti.

Tabella 4 - Spese per il personale 2012-2015 (migliaia)

Tipologia emolumento	2012	Incidenza %	2013	Incidenza %	Δ % 13/12	2014	Incidenza %	Δ % 14/13	2015	Incidenza %	Δ % 15/14
Emolumenti fissi	3.652.783	58,1	3.731.834	60,5	2,16	3.622.142	60,5	-2,94	3.762.254	56,5	3,87
Emolumenti variabili	631.337	10,0	195.503	3,2	-69,03	192.205	3,2	-1,69	418.514	6,3	117,74
Oneri da contrattazione decentrata	36.291	0,6	371.175	6,0	922,77	369.904	6,2	-0,34	438.918	6,6	18,66
Oneri da rinnovi contrattuali	74.409	1,2	-	-	-100,00	-	-	-	28.145	0,4	100,00
Emolumenti Segretario gen.le	141.654	2,3	149.200	2,4	5,33	150.000	2,5	0,54	150.000	2,3	-
Indennità e rimborso spese missioni in Italia	36.341	0,6	27.665	0,4	-23,87	34.225	0,6	23,71	56.129	0,8	64,00
Indennità e rimborso spese missioni estero	20.055	0,3	14.169	0,2	-29,35	25.772	0,4	81,89	7.402	0,1	-71,28
Altri oneri per il personale	188.742	3,0	161.158	2,6	-14,61	189.036	3,2	17,30	182.623	2,7	-3,39
Emolumenti altri	66.320	1,1	82.491	1,3	24,38	72.950	1,2	-11,57	219.159		200,42
Spese formazione	188.587	3,0	159.294	2,6	-15,53	157.517	2,6	-1,12	110.488	1,7	-29,86
Oneri prev.li assist.li e fiscali	1.245.757	19,8	1.271.604	20,6	2,07	1.169.684	19,5	-8,02	1.280.817	19,2	9,50
TOTALE	**6.282.276**		**6.164.093**		**-1,88**	**5.983.435**		**-2,93**	**6.654.449**		**11,21**

Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio Ap.

La spesa media *pro capite* del personale si attesta a 63,78 mila euro nel 2013 e a 65,31 mila euro.

Nella tabella n.5 è data evidenza dell'importo dei compensi relativi agli incarichi amministrativi di vertice dell'Ap.

Tabella 5 - Retribuzione annua lorda personale amministrativo di vertice (2013-2015)

Incarico	2013			2014			2015		
	Fissi	Risultato	Totale	Fissi	Risultato	Totale	Fissi	Risultato	Totale
Segretario generale *	150.000	-	**150.000**	150.000	-	**150.000**	150.000	-	150.000
Dir. Programm. e finanza	130.000	16.618	**146.618**	130.000	16.278	**146.278**	130.000	n.v.	130.000
Dir. Promozione e marketing	105.000	15.938	**120.938**	105.000	15.965	**120.965**	105.000	n.v.	105.000
Dir. Affari generali e legali	164.578	15.215	**179.793**	164.578	15.917	**180.495**	171.989	n.v.	171.989
Dir. promozione e pianificaz.	174.557	16.320	**190.877**	174.557	16.534	**191.091**	183.776	n.v.	183.776
Dir. Tecnica	115.000	16.745	**131.745**	115.000	16.465	**131.465**	115.000	n.v.	115.000
Totale	**839.135**	**80.835**	**919.970**	**839.135**	**81.158**	**920.293**	**855.765**		**855.765**

* Il Segretario generale ha rinunciato volontariamente ai compensi relativi al risultato
Fonte Ap

3.7 Le collaborazioni esterne

L'Ap ha evidenziato che sul capitolo di bilancio 113/35 "spese per consulenze ed analoghe prestazioni istituzionali" non sono state imputate risorse negli anni dal 2012 al 2015.

Nel periodo 2012- 2015 l''Ente si è avvalso di lavoratori assunti con contratti di lavoro a progetto cui sono stati assegnati incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea.

Con riferimento ai patrocini legali l'Ap ha fatto presente che nel quadriennio in esame, pur alla luce di quanto previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3238 del 27 giugno 2014 che ha evidenziato la facoltà per l'Ap di potersi avvalersi anche di avvocati del libero foro, si è avvalsa prevalentemente della collaborazione istituzionale dell'Avvocatura dello Stato, salvo i casi di particolare specificità e di conflitto di interesse nelle ipotesi in cui la medesima Avvocatura abbia dovuto assumere il patrocinio *ex lege* della controparte.

3.8 Trasparenza e valutazione della "*performance amministrativa*"

L'Ap è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. n. 190/2012, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna) per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

Nel gennaio 2014 l'Ap ha provveduto alla nomina del responsabile per la trasparenza nella persona del direttore della Direzione pianificazione strategica e sviluppo nonché del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Rpct) nella persona del Direttore della Direzione Programmazione e Finanza. Quest'ultimo ha predisposto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2014-2016), approvato con deliberazione presidenziale nel 2014, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2015-2017) approvato con deliberazione presidenziale nel 2015, il il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (Ptpc 2016-2018) approvato con deliberazione presidenziale nel 2016.

Per quanto attiene alla *performance amministrativa*, l'Ap non ha costituito l'Organismo indipendente di valutazione della performance (Oiv) come prescritto dagli articoli 2 e 14 del decreto legislativo n. 150/2009 ma ha costituito, invece nel novembre 2013, un Nucleo di valutazione, composto da personale interno e da un componente esterno[7].

Ai fini di controllo di gestione e di verificare l'aderenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati raggiunti nella gestione l'Ente ha adottato il Piano della Performance (2013-2015) e adottato un Sistema di

[7] Il nucleo di valutazione è stato rinnovato con disposizione del Segretario generale n. 528 del 21 giugno 2016.

valutazione delle prestazioni del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale sulla base degli specifici obiettivi gestionali[8].

3.9 Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico

Con specifico riguardo alle nomina di propri amministratori e dirigenti apicali in qualità amministratori di società partecipate dall'Ap questa Corte evidenzia che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, di incarichi in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

3.10 Contrattazione collettiva decentrata

Il 12 aprile 2012 è stato siglato l'accordo per la contrattazione decentrata a livello di ente ai sensi dell'articolo 52 del Ccnl dei lavoratori portuali successivamente recepito dal Comitato portuale con deliberazione n. 5 del 2012.

Nel giugno 2014 il Comitato portuale ha recepito il Ccnl dei lavoratori dei porti siglato in data 8 aprile 2014 stabilendo tuttavia, in considerazione della proroga al 31 dicembre 2014 delle limitazioni ex articolo 9 comma 1 del d.l. n. 78/2010, che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti non possa superare quello spettante nel 2010.

Nel dicembre 2015 è stato sottoscritto l'accordo per la contrattazione decentrata a livello di ente ai sensi dell'articolo 52 del Ccnl dei lavoratori portuali successivamente recepito dal Comitato portuale con deliberazione n. 12 del 2015.

La delibera n. 5 del 2016 ha recepito il Ccnl dei lavoratori dei porti siglato il 15 dicembre 2015.

Il Collegio dei revisori dei conti ha attestato la compatibilità tecnica e finanziaria degli oneri connessi a tali accordi.

[8] Con disposizione del servizio del Segretario generale n. 487 del 10/8/2015 sono stati individuati gli obiettivi per l'anno 2015 mentre quelli per il 2016 sono stati definiti con disposizione n. 526 del 6/6/2016.

4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Pianificazione e programmazione

L'Ap organizza la propria attività secondo gli indirizzi programmatici previsti dalla legge n. 84/1994 e cioè attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- il Piano regolatore portuale (Prp) al fine di delimitare l'ambito portuale e definire l'assetto complessivo del porto;
- il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto) ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006;
- il Piano operativo triennale (Pot) soggetto a revisione annuale con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle sulla base delle risorse finanziarie disponibili, e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Ap assegna a ciascun intervento.

4.1.1. Piano regolatore portuale (Prp)

Il Piano regolatore portuale (Prp) costituisce lo strumento di pianificazione strutturale del territorio portuale su di un orizzonte temporale di medio lungo termine, teso a delineare le scelte strategiche di assetto e di sviluppo funzionale dell'area portuale. Il Prp individua, inoltre, le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree comprese nell'ambito del porto[9].

Il Prp assicura il raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali nazionali ed europei, anche al fine di valorizzare il contesto urbano e ambientale.

L'attuale Prp del Porto di Venezia risale al 1965 per l'area di Porto Marghera. Attualmente è in corso l'iter per l'approvazione del nuovo PRP.

Nella seduta del 17 aprile 2014 sono state presentate le linee guida del nuovo Prp successivamente recepite nella prima revisione del Piano operativo triennale (Pot) 2013-2015. Il nuovo piano prevede, in particolare, tra i punti qualificanti, la realizzazione di una piattaforma portuale d'altura per i traffici container e petroliferi, la previsione di approvvigionamenti energetici ed evoluzione verso la raffinazione e la chimica verde ed altre produzioni manifatturiere, il potenziamento dell'intermodalità attraverso il potenziamento del sistema ferroviario per incentivare i traffici rinfuse del settore agroalimentare e siderurgico, l'impiego ottimale della zona franca portuale e del terminal per le autostrade del mare a Fusina, l'ottimizzazione dei traffici fluvio-marittimi verso il porto interno di Mantova e l'individuazione di possibili siti alternativi alla stazione marittima, per tener conto dell'evoluzione logistica e navale del comparto crocieristico.

---

[9] L'ambito è il perimetro entro il quale vigono le previsioni del Prp, l'assetto è il "lay-out" del porto, le aree sono porzioni di territorio portuale comprese entro l'ambito di cui si individuano le caratteristiche e le destinazioni funzionali.

4.1.2. Programma triennale delle opere (Pto)

La realizzazione delle opere dell'Ap ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006 si svolge sulla base di una programmazione triennale e di aggiornamenti annuali e deve essere posta in stretta correlazione con la programmazione finanziaria dell'Ente e con gli interventi inseriti nel richiamato Piano operativo triennale[10]. Gli interventi inseriti nel Pto sono quelli di importo superiore a 100 mila euro di cui si prevede l'avvio nel periodo.

Tabella 6 - Piano triennale opere pubbliche - Quadro risorse disponibili (2013- 2018)

	Piano triennale opere - Quadro risorse disponibili			
Tipologia risorse	2013-2015 (bil. prev. 2013	2014-2016 (bil. prev. 2014)	2015-2017 (bil. prev. 2015)	2016-2018 (bil. prev. 2016)
Entrate destinazione vincolata (AdP Mise 8/01/2015 e art. 729 l.190/2014)		95.000.000		141.500.000
Entrate per contrazione mutui	-	-	-	-
Entrate da capitali privati				83.500.000
Trasf. Imm.li (art. 19 co. 5-ter l.109/94)		-	-	-
Stanziamento bilancio	36.500.000	40.500.000	54.000.000	33.800.000
Totali	36.500.000	135.500.000	54.000.000	258.800.000

Fonte: Bilancio di previsione Autorità portuale esercizi 2013-2015

Tra gli interventi più significativi si evidenziano la realizzazione di un garage multipiano alla stazione marittima, nonché la realizzazione di un porto d'altura (diga, terminal, petrolifero, pipeline, molo container).

4.1.3 Piano operativo triennale (Pot)

Le strategie di sviluppo dell'Ap e gli interventi per garantire il rispetto degli obiettivi prefissati sono individuati, in coerenza con il Prp, nell'ambito del Piano operativo triennale (Pot)[11], che indica l'insieme delle attività e degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi operativi ed il previsto fabbisogno finanziario per investimenti, con l'obiettivo di proporre al Mit e alle amministrazioni locali il quadro delle attività e delle opere da realizzare per lo sviluppo e il

[10] Il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ap stabilisce che al bilancio di previsione debba "essere allegato un bilancio pluriennale idoneo a rappresentare il quadro delle risorse finanziarie impiegabili ed a consentire di valutare le correlazioni tra i flussi di entrata e di uscita ed esso è correlato al piano operativo triennale".

[11] Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera a) della l. n. 84/1994.

miglioramento del porto.

Nel mese di giugno 2014 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013 che in estrema sintesi prevede lo snellimento delle procedure doganali, l'avvio della Zona Franca, la realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera, la revisione dell'impianto ferroviario e un nuovo modello di esercizio, la riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio, il potenziamento del settore del project cargo, lo sviluppo di un piano per la dotazione di impianti gas naturale liquefatto (LNG) utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale, lo sviluppo dei progetti a basso impatto ambientale (cd. raffineria e chimica verde).

4.2 Attività promozionale

L'Ap ha intrapreso nel periodo considerato numerose iniziative a sostegno dello sviluppo dell'economia portuale anche al fine di favorire il riposizionamento sui mercati esteri, attraverso la creazione di occasioni di business in particolare verso i mercato del nord Africa e del medio oriente (Egitto, Siria e Turchia). L'attività promozionale è stata sviluppata in partenariato con la Camera di commercio di Venezia e con la "North adriatic ports association" che riunisce i porti di Trieste, Venezia, Koper Capodistria e Rijeka-Fiume con il duplice obiettivo di promuovere e favorire lo sviluppo efficiente dei porti associati e creare i presupposti affinché la piattaforma logistica costiera assuma la configurazione funzionale di un sistema integrato con i sistemi infrastrutturali per la mobilità europei.

L'Ap ha preso parte a manifestazioni fieristiche di settore (mediante l'allestimento di stand e distribuzione di brochures informative), ad iniziative commerciali, ad incontri istituzionali con rappresentanti di altri porti nazionali ed internazionali.

L'Ap ha partecipato fra gli altri ai seguenti eventi nazionali ed internazionali:

- Assemblea Iswan - International seafarers welfare and assistance network – evento internazionale relativo al tema dei marittimi in collaborazione con Ilo;
- Customs 2020 high level seminar – evento organizzato in collaborazione con le Dogane europee sul tema "Single Windows";
- Assidmer - International law and maritime governance. Current issues and challanges for regional economic integration organizations – evento internazionale sul tema del diritto marittimo organizzato in collaborazione con Università di Ca' Foscari e Centri Universitari Europei;

- "Soluzioni Intermodali" workshop sul ruolo dell'intermodalità in campo logistico, nell'ambito di un'iniziativa di Alta formazione promossa da ELIS Corporate School "Executive Program Mobility to People".
- Venezia, Inwapo project – Evento Finale, Future perspectives of intermodal transport in Central Europe: paving the transport routes of tomorrow;
- Venezia, East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives – Adriamos;
- Espo – partecipazione ai diversi progetti relativi al tema dell'integrazione porto-città.

La tabella seguente evidenzia le spese sostenute dall'Ap per attività promozionali e pubblicità.

Tabella 7 - Spese sostenute per relazioni pubbliche (2012-2015)

Descrizione	2012	2013	Δ % 13/14	2014	Δ % 14/13	2015	Δ % 15/14
Spese di pubblicità ex l. n. 67/87	73.382	48.221	-34,29	64.498	33,76	48.913	-24,16
Spese di rappresentanza	233	226	-3,00	89	-60,62	162	82,02
Spese promozionali e di propaganda	159.905	158.234	-1,04	181.169	14,49	181.891	0,40
Totale spese	233.520	206.681	-11,49	245.756	18,91	230.966	-6,02

Fonte: Bilancio Ap

4.3 Regolazione dei servizi cd. ausiliari di interesse generale.

La l. n. 84/1994 prevede espressamente, tra i compiti delle Ap, l'affidamento e il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale la cui individuazione demanda ad appositi decreti ministeriali, adottati in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996.
La tabella seguente evidenzia i servizi erogati dall'Ap.

Tabella 8 - Servizi erogati dall'Ap

Descrizione servizio	*Soggetto affidatario*	*Decorrenza*	*Termine*
Concessione servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	01-gen-14	31-dic-2016
Concessione servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della legge n. 84/1994, che all'art. 1, lettera B)	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	01-giu-10	31-mag 2030
Concessione servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del d.lgs n. 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge n. 84/1994.	Veritas s.p.a.	01-gen-11	01-gen-2021
Concessione stazioni marittime passeggeri. Gestione dei servizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* art. 23 legge n. 84/94		31-mag-2024
Concessione servizio ferroviario	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.**		2023
Concessione servizi informatici e telematici	Nethun S.p.A.* art. 23 legge n. 84/94		2015*

*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.
** partecipazione diretta dell'Autorità portuale di Venezia del 15,96 per cento ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

Con riguardo alle procedure di affidamento questa Corte, il Consiglio di Stato e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato hanno più volte ribadito la necessità di affidare la gestione dei servizi a seguito di procedure comparative di evidenza pubblica, la natura eccezionale degli affidamenti in "house"[12] e l'impossibilità per le Pa di costituire società di capitali con scopi di lucro per finalità che fuoriescano dal perseguimento degli interessi pubblici alle stesse demandate dal legislatore.

[12] Il carattere di eccezionalità dell'affidamento *in house* è stato affermato dal Consiglio di Stato con la sentenza dell'Adunanza plenaria n. 1 del 3 marzo 2008 e la conseguente sua interpretazione restrittiva sono confermati, dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea con sentenza dell'8 maggio 2014, in causa C-15/13, Technische Universität Hamburg-Harburg e dal medesimo Consiglio di Stato, con sentenza della Sezione Sesta, n. 2660/2015.

In particolare, l'affidamento "in house" operato dalla Ap alla società Nethun è stato considerato dal Consiglio di Stato (parere n. 2414 del 22 luglio 2014) in contrasto sia con la normativa a tutela della concorrenza, che prevede affidamenti con procedure ad evidenza pubblica, sia con l'articolo 6 della legge n. 84/94 a norma del quale le concessioni dovrebbero essere affidate "previo esperimento di gara concorsuale tra più concorrenti".

In sede istruttoria è emerso, inoltre, che l'Ap ha, talvolta, fatto ricorso, nel periodo di riferimento, a proroghe tecniche di contratti di concessione scaduti che, come noto, sono da considerarsi strumento eccezionale da utilizzare per cause non dipendenti dall'Amministrazione, in ordine alle quali si invita l'Ap ad effettuare una attenta valutazione circa la sussistenza dei necessari presupposti, come sollecitato dal Collegio dei revisori dei conti.

4.4 Manutenzione delle opere portuali e di grande infrastrutturazione

Come già riferito nella precedente relazione, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Mit destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria. Nel 2013 e 2014 l'Ap ha operato per mantenere in efficienza le strutture portuali con particolare riferimento agli impianti a rete (impianti elettrici, idrici e di fognatura) ed alle manutenzioni degli apparecchi di sollevamento a tale scopo.

Nella tabella n. 9 sono riepilogati gli interventi di manutenzione ordinaria per gli esercizi dal 2012 al 2015 con evidenza delle correlate spese sostenute.

Tabella 9 - Manutenzione ordinaria opere portuali (2012-2015)

Descrizione	2012	2013	2014	2015
Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	2.833.350	2.877.326	2.237.318	2.988.984

Fonte: Autorità portuale.

Per la manutenzione straordinaria delle parti comuni è stato invece istituito, presso il Mit, ai sensi dell'art.1, comma 983, l. n. 296/2006, un fondo perequativo di 50 mln di euro da ripartire annualmente tra le Autorità portuali. L'Ap di Venezia ha accertato in entrata e somme trasferite dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali pari a 8,42 milioni di euro nel 2012 a 12,38 milioni di euro nel 2013, a 13,41 milioni di euro nel 2014, a 14.36 milioni di euro nel 2015.

Nella successiva tabella n. 10 sono riepilogati gli interventi infrastrutturali inseriti dall'Ap nel Programma operativo triennale (Pot) - 2013-2015 tra i quali si evidenziano la realizzazione di un porto d'altura con diga, terminal petrolifero, pipeline e molo container (1.574 milioni di euro) da realizzarsi all'interno del progetto europeo Ten-T in partenariato pubblico-privato che è attualmente in fase di progettazione preliminare. Sono inoltre previsti nello stesso Piano gli interventi di bonifica ed infrastrutturazione a terminal dell'area ex Montefibre ed ex Syndial (162 milioni di euro) anch'esso in fase di progettazione preliminare e la realizzazione di un garage multipiano (85 milioni di euro) per il quale è stato predisposto il progetto definitivo.

Tabella 10 - Opere infrastrutturali previsti dal Pot (2013-2015) – secondo aggiornamento luglio 2015 (migliaia)

Descrizione	Valori POT	Stato attuazione	Finanziamento
Riconfigurazione testata Molo Sali, eliminazione strettoia canale Nord: sbancamenti, banchinamenti ed escavi	10.300	p.d.	
Marginamento con rettifica Molo Sali lato Canale Nord compreso consolidamento dell'area - incluso contributo AdP Maranzani	25.000	p.d.	
Bacino Molo A Intervento di rafforzamento Banchine Veneto, Friuli e Cadore escavo a 12 m (secondo stralcio)	20.000	p.p.	
Manutenzione straordinaria della banchina Palazzo Marittima	2.500	p.e.	
Sistemazione rete fognaria con costruzione vasche di prima pioggia zona Marghera	1.500	p.d.	1.000 APV
Interventi di ristrutturazione degli impianti elettrici, idrici, di illuminazione nei settori comuni. Da realizzarsi per stralci funzionali	1.000	s.f.	1.000 APV
Manutenzione straordinaria per adeguamento e ripristino banchina Emilia-Molo B	12.400	p.e.	
Rete di trattamento acque piovane a Marittima	2.000	in corso	
Infrastrutture per la realizzazione del piano di sicurezza portuale	1.200	in corso	1.200 APV
Manutenzione straord. adeguamento strutturale banchina S.Marta (stralci funzionali)	6.500	p.e.	
Consolidamento banchina Aosta	4.500	p.d.	
Intervento straordinario su supporti steli del sentiero luminoso	1.000	p.e.	
Demolizione "scassa" Ro-Ro e ricostruzione tratto banchina Isonzo	16.000	p.d.	
Porto d'Altura (diga, terminal petrolifero, pipeline, molo container)	1.574.000	p.p.	
Bonifica ed infrastruttrazione a terminal area ex Montefibre ex Syndial AS	162.000	p.p.	135.000 cofin.*
Realizzazione nuovi approdi per la nautica da diporto	5.000	p.e.	5.000 privati
ICT e tecnologie per l'accessibilità nautica	1.000	s.f.	UE
Realizzazione garage multipiano in zona Marittima	85.000	p.d.	
Interventi sviluppo banda larga. Stralci 1,2,3 (Isola Portuale di Marghera, Montefibre, Fusina)	6.400	s.f.	300 APV
Banchinamento sponda CD-GMI	14.000	p.d.	
TOTALE	1.951.300		

Fonte Ap 2013-2015

* 100 milioni di euro MIT; 34 milioni di euro MISE; 1 milione di euro AP.

Legenda:

s.f. = studio di fattibilità;
p.p. = progettazione preliminare
p.d. = progetto definitivo;
p.e. progetto esecutivo;
in corso = in pubblicazione bando o lavori già in corso;

Per ciò che concerne le opere di infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della l. n. 84/1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si riportano nella seguente tabella n. 11 le principali opere infrastrutturali in corso o ultimate negli anni in esame, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento alla data attuale.

Tabella 11 - Prospetto grandi opere di infrastrutturazione

Descrizione intervento	Fonte di finanziamento	Data aggiudicazione lavori	Data inizio lavori	Data fine lavori	Tipo di gara	Costo lavori aggiudicati	Perizia di variante o suppletive	Costo totale lavori	Stato avanzamento lavori	Collaudo
Realizzazione Viabilità Malcontenta 1° stralcio - fase I	APV	20/2/2013	15/1/2014	in corso	Procedura aperta (progettazione + esecuzione lavori) appalto integrato	5.913.903,02	In approvazione		Interventi complementari da concordare	Statico parziale (15.12.2015)
Autostrade del Mare-Collegamento ferroviario e opere completamento III stralcio	Finanziamento europeo + APV	25/9/2014	6/10/2014	3/8/2015	Procedura aperta	2.828.356,97				In fase di collaudo
Adeguamento fabbricato varco doganale Molo A - parte	APV	21/2/2014	24/2/2014	11/7/2014	Procedura negoziata	355.413,99	30.723,79	386.137,78	Collaudati	Statico e tecnico /amministrativo
Installazione controllo accessi V. via Azoto "Anna"	Finanziamento europeo + APV	22/2/2016			aggiudicazione provvisoria					
Varco doganale Molo A-opere complementari	APV	26/6/2014	30/6/2014	23/2/2016	Procedura negoziata	79.763,58	23.865,84	103.629,42	Terminati	
Adeguamento cabine elettriche Marghera	APV	1/1/2014	7/4/2014	8/11/2014	Procedura negoziata	632.542,18	22.072,06	654.614,24	Collaudati	Collaudo
Linee m/t cab. 6 - m.s. dec. 1505/2014	APV	29/1/2015	6/10/2014	13/10/2014	Affidamento diretto	20.443,68		20.443,68	Terminati	
Realizzazione Viabilità Malcontenta 1° stralcio - fase I rotatoria via Meccanica	APV	16/2/2014	26/1/2015	24/7/2015	art.57	1.345.614,13			Terminati	
Ristrutturazione fabbricato 1/21/22 - Terminal Pax	VTP e APV	3/3/2015	9/3/2015	5/5/2015	Procedura negoziata	209.102,75	28.756,50	250.491,77	Terminati	
Realizzazione Viabilità Malcontenta 1° stralcio - fase I risoluzione interferenze	APV	4/3/2015	4/3/2015	in corso	art.57	1.478.780,70		1.478.780,70	Terminati	
Autostrade del Mare - Adeguamento stradale	APV	12/8/2015	15/7/2015	14/8/2015	art.57	674.004,62		674.004,62	Terminati	
Infrastrutt. "Blocco T" Terminal Vecon	APV	9/7/2015	27/7/2015	26/10/2015	Procedura negoziata	271.735,47		271.735,47	Terminati	Statico in corso

Fonte: Autorità Portuale

4.5 Operazioni e servizi portuali e delle altre attività industriali e commerciali svolte nell'ambito portuale.

L'articolo 6 comma 1, lettera a) della l. n. 84/1994 affida all'Ap l'indirizzo, la programmazione, il coordinamento, la promozione ed il controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali ed industriali che si svolgono nella circoscrizione portuale e, a tal fine sono tutt'ora vigenti le ordinanze n. 73 del 1999, n. 74 del 1999 e la n. 95 del 1999 per quanto attiene le regolamentazione dell'esercizio diretto a cura del vettore marittimo, dell'impresa di navigazione o del noleggiatore.

Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese portuali autorizzate dall'Ap (ex artt. 16 e 18 l. n. 84/1994) e consistono nel carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. I *servizi portuali* sono stati introdotti dalla l. n. 186/2000 e sono definiti come attività riferite a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

L'Ap, tenuto conto delle destinazioni funzionali delle aree ricomprese nel vigente Piano regolatore portuale, ha stabilito, per il periodo 2012-2015, il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio delle attività di impresa portuale per conto terzi (ex art. 16 l. n. 84/1994), incluse le autorizzazioni correlate agli operatori terminalisti titolari di concessione demaniale ex articolo 18.

Con l'Ordinanza n. 388 del 31 dicembre 2013 sono stati specificati i requisiti ed i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni a favore delle imprese non concessionarie a partire dall'esercizio 2014.

I soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali sono stati:

- n. 22 nel 2012 e nel 2013 (di cui n. 15 imprese portuali per conto terzi o per conto proprio ai sensi dell'ordinanza n. 73/1999 e n. 7 stabilimenti industriali autorizzati ai sensi della richiamata ordinanza n. 74/1999);
- n. 21 del 2014 e nel 2015 (di cui n. 14 imprese portuali per conto terzi o per conto proprio ai sensi dell'ordinanza n. 73/1999 e n. 7 stabilimenti industriali autorizzati ai sensi della richiamata ordinanza n. 74/1999).

L'Ap ha riferito che, ad eccezione di un contenzioso, in essere dal 1° gennaio 2007 con uno stabilimento industriale privo di titoli autorizzativo e concessorio, dall'attività di verifica non sono risultate violazioni nell'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali comportanti l'irrogazione delle sanzioni di sospensione/revoca dell'autorizzazione né violazioni in ordine al rispetto delle tariffe.

L'Ap ha evidenziato che nel corso del periodo dal 2012 al 2015 le imprese autorizzate hanno sostanzialmente realizzato volumi di attività in linea con i rispettivi programmi operativi e, in alcuni casi, hanno fornito gli elementi di valutazione a giustificazione degli scostamenti negativi rispetto ai piani di attività. E' stata avviata la revoca della concessione demaniale ad una impresa in procedura di concordato preventivo.

Per quanto riguarda l'istituto del lavoro portuale temporaneo l'Autorità portuale ha adottato un apposito regolamento di disciplina con l'Ordinanza n. 365 del 2012.

A seguito dell'indizione di gara pubblica in data 21 dicembre 2011 e dopo un periodo di proroga del precedente affidamento è stata individuata l'impresa da autorizzare alla fornitura di lavoro portuale temporale, in via esclusiva, per il quadriennio 2012-2016.

La società aggiudicataria è la medesima che è subentrata nel servizio di fornitura del lavoro portuale temporaneo alla compagnia portuale di Venezia soc. coop. in l.c.a. e che ha assicurato con continuità la fornitura del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure di gara. Non sono state segnalate da Collegio dei revisori dei conti violazioni nello svolgimento dell'attività espletata nel periodo esaminato.

4.6 Traffico portuale

Tabella 12 - Traffico Ap in raffronto 2012-2015 e var. %

Tipologia di merci	2012	2013	Δ % '13/'12	2014	Δ % '14/'13	2015	Δ % '15/'14
Rinfuse liquide	11.086.598	9.945.840	-10,29	6.889.980	-30,73	8.953.918	29,96
Rinfuse solide	6.458.942	6.542.113	1,29	7.001.983	7,03	7.332.689	4,72
Merci varie in colli	7.803.708	7.923.424	1,53	7.887.095	-0,46	8.817.611	11,80
Totale	25.349.248	24.411.377	-3,70	21.779.058	-10,78	25.104.218	15,27
Informazioni							
Navi	3.745	3.572	-4,62	3.366	-5,77	3.402	1,07
Passeggeri	1.998.960	2.072.642	3,69	1.945.322	-6,14	1.755.355	-9,77
Contenitori	277.341	284.429	2,56	290.978	2,30	353.824	21,60
TEU	429.893	446.591	3,88	456.068	2,12	560.301	22,85

Fonte: elaborazione Corte dei conti.

Nel periodo dal 2012 al 2014 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una costante riduzione (3,7 per cento nel 2013 e 10,78 per cento nel 2014). Nel 2015 tuttavia, si evidenzia una inversione di tendenza con una importante crescita dei traffici.

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2014 (+11,8 per cento pari a circa 950 mila tonnellate) a motivo dell'aumento del traffico delle altre merci, tra cui i prodotti siderurgici e dei

conteiners che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 26,9 per cento e del 14,2 per cento rispetto al 2014. In TEU, i traffici sono passati da 456.000 TEU del 2014, a 560.000 TEU del 2015 con un incremento pari al 22,85 per cento.

4.7 Gestione del demanio marittimo e portuale

Il demanio marittimo ricadente nella circoscrizione dell'Ap si sviluppa su di una superficie di 2,3 milioni di metri quadrati di cui circa 1,8 milioni di metri quadrati di zone franche.

In attesa dell'adozione del regolamento da emanarsi con decreto del Ministro, ai sensi dell'articolo 18 della l. n. 84/1994 la gestione del demanio marittimo è disciplinata dal Regolamento adottato con delibera del Comitato portuale n. 30 del 18 novembre 2010.

L'Ap ha evidenziato che la gestione delle concessioni demaniali, corredate dei relativi dati catastali, è organizzata attraverso l'applicativo del Sistema informativo territoriale (Sit) che, in linea con le prescrizioni impartite dal Ministero vigilante e in accordo con l'Amministrazione tributaria, consente l'esatta individuazione, la localizzazione, lo stato di utilizzo dei beni e la gestione efficiente delle concessioni.

Le misure unitarie dei canoni demaniali applicabili alle concessioni ricadenti nell'ambito della circoscrizione portuale sono state da ultimo rideterminate con ordinanza del Presidente dell'Ap n. 416 del 24 dicembre 2015. A garanzia dell'osservanza degli obbligazioni assunte, l'Ap ha richiesto ai concessionari di costituire una fideiussione non inferiore a due annualità del canone così da poter avviare in caso di inadempimento l'escussione della cauzione e le azioni legali dirette al recupero del credito.

Nella tabella n. 13 sono riassunte, per gli esercizi dal 2012 al 2015, le entrate accertate per canoni demaniali e le riscossioni per canoni demaniali di competenza, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

Tabella 13 - Rapporto accertamenti/entrate correnti canoni con incidenza %

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza % a/b	Riscossioni per canoni (c)	Incidenza % c/a
2012	22.369.301	40.750.416	55	14.194.670	63
2013	22.030.858	43.695.095	50	14.694.837	67
2014	25.948.871	47.261.477	55	16.621.017	64
2015	29.428.881	53.591.761	55	23.294.498	79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Ap

Nel periodo in esame gli accertamenti per canoni demaniali risultano in costante crescita attestandosi rispettivamente a 22 milioni di euro nel 2012 a 29 milioni di euro nel 2015. Rispetto al totale delle entrate correnti i canoni demaniali rappresentano nel quadriennio 2012 e 2015 una quota estremamente importante costantemente di sopra del cinquanta per cento tra le più elevate che si riscontrano negli A.P. (cfr. Tab. 13).

4.8 Partecipazioni ad associazioni, fondazioni, società, consorzi e G.e.i.e.

Sin dal 2013 l'Ap ha avviato una razionalizzazione delle società partecipate che sono passate da diciassette nel 2013 a dodici nel 2014.

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1 comma 611 e seguenti della legge n. 190/2014 il Presidente con il decreto n. 1776 del 31 maro 2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Ciò premesso l'Ap in sede di istruttoria ha comunicato che al 9 febbraio 2016 le società partecipate dall'Ap sono otto.

Nelle tabelle seguenti si dà evidenza dell'evoluzione delle partecipazioni dal gennaio 2013 al febbraio 2016.

Tabella 14 - Società partecipate al gennaio 2013

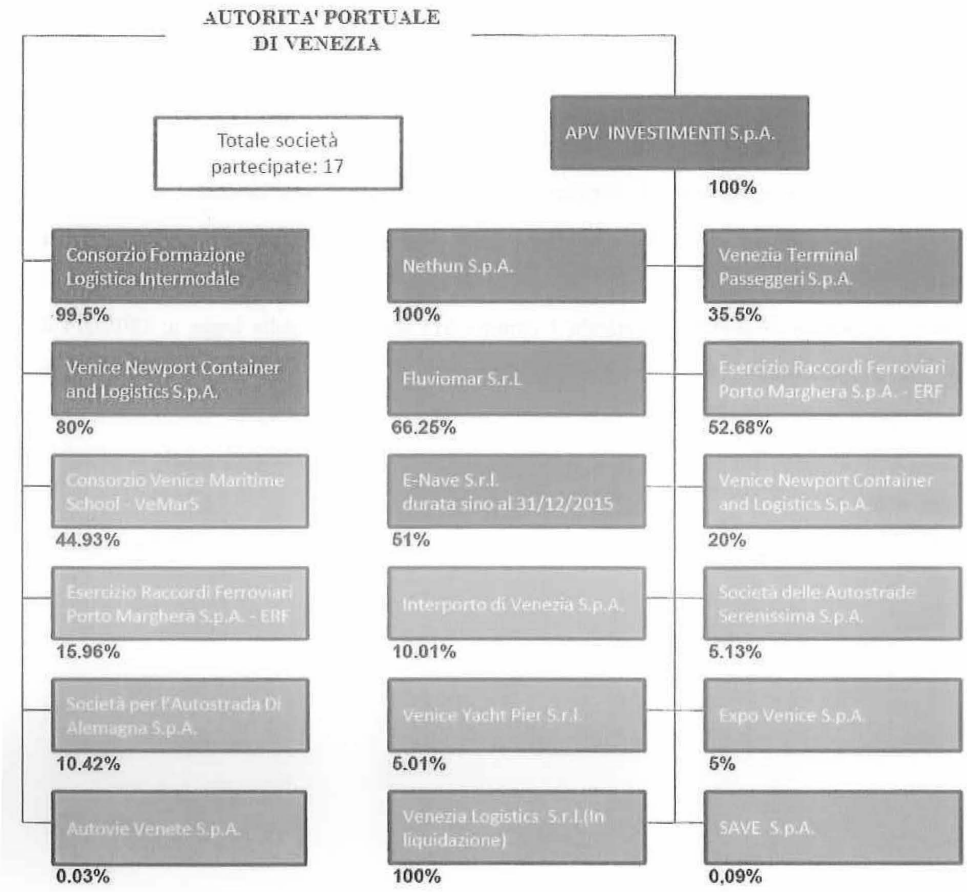


Tabella 15 - Società partecipate al 31 dicembre 2014

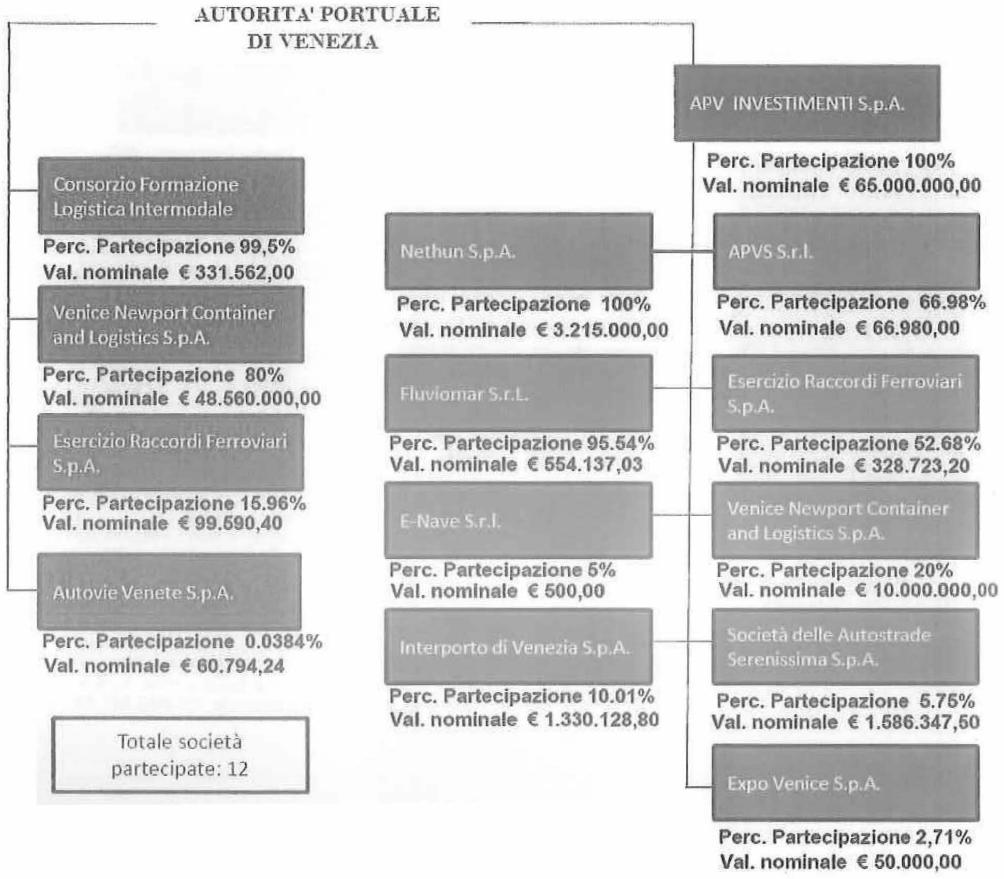
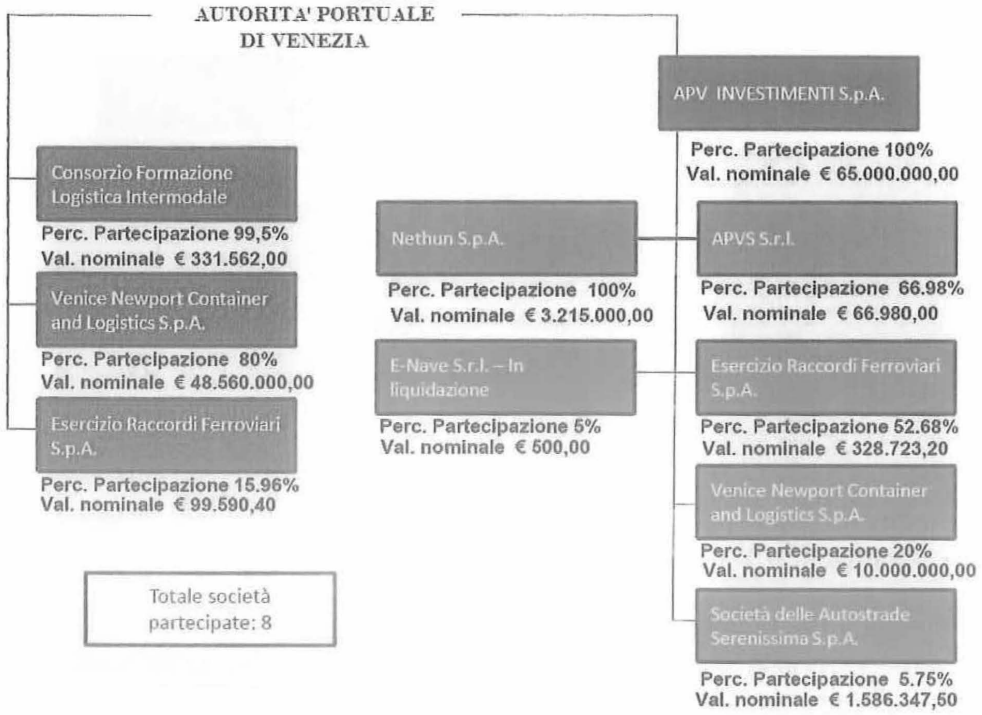


Tabella 16 - Società partecipate al 2 febbraio 2016



4.9 Contenzioso

L'Ap si è avvalsa per le attività di contenzioso dell'Avvocatura dello Stato tranne i casi di conflitto di interesse con lo Stato di cui all'articolo 43 r.d. n. 1611/1933 o con altri enti pubblici patrocinati dalla medesima.

In sede istruttoria l'Ap ha evidenziato una significativa esposizione creditoria che forma oggetto di contenzioso pendente avanti l'Autorità giudiziaria amministrativa e civile relativa principalmente al risarcimento dei danni da amianto e riscossione di canoni concessori pregressi.

Per quanto attiene alle controversie connesse all'esposizione ad amianto è stato evidenziato che trattasi di eventi ereditati dal Provveditorato al Porto all'epoca dipendente dal Mit per i quali l'Ap rischia di dover risarcire danni per oltre 4 milioni di euro.

Si è recentemente chiuso, con atto transattivo e riconoscimento della somma di 830 mila euro a vantaggio dell'Ap un contenzioso attivato nei confronti del Mit per oltre 965 mila euro in ragione di convenzioni stipulate per lavori di escavazione e non riconosciute.

Sempre nei confronti del Mit è tutt'ora pendente un ulteriore contenzioso per mancata erogazione di somme che il Mit si era impegnato a versare all'Ap per gli anni dal 2001 al 2005 per complessivi 1,6 milioni di euro.

Tra i contenziosi si evidenzia quello nei confronti di una società occupante "sine titulo" il demanio di importo ingente pari a 644 mila euro a titolo di indennizzo, per il quale il Tribunale di Venezia in data 23 marzo 2015 ha ordinato la provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo presentato dall'Ap.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il Collegio sindacale ha dato atto che i conti consuntivi degli esercizi dal 2012 al 2015 sono stati redatti in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità[13].

Ai rendiconti sono stati allegati oltre allo Stato patrimoniale, al Conto economico e al Rendiconto finanziario il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi[14], l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e lo schema di Piano dei conti integrato.

I consuntivi dal 2012 al 2015 sono stati approvati dal Comitato portuale rispettivamente con le delibere n. 6 del 23 aprile 2013, n. 2 del 17 aprile 2014, n. 2 del 28 aprile 2015, n. 3 del 28 aprile 2016.

5.1 Bilancio di esercizio

5.1.1 Dati salienti della gestione

Si antepone, per ciascuno degli esercizi dal 2012 al 2015, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

Tabella 17 - Principali saldi contabili della gestione (2012-2015)

DESCRIZIONE	2012	2013	Δ % '13-'12	2014	Δ % '14-'13	2015	Δ % '15-'14
a) Avanzo/disavanzo finanziario	-20.545.916	-1.181.643	-94,25	1.546.929	-230,91	-4.473.060	-389,16
saldo corrente	16.633.963	20.067.059	20,64	23.557.879	17,40	28.350.772	20,35
saldo in c/capitale	-37.179.879	-21.248.702	-42,85	-22.010.950	3,59	-32.823.832	49,13
b) Avanzo amm.ne	13.593.046	11.090.661	-18,41	14.532.082	31,03	11.186.592	-23,02
c) Avanzo economico	277.318	199.274	-28,14	5.102.885	n.r.	12.411.489	143,22
d) Patrimonio netto	159.936.581	160.135.855	0,12	165.238.740	3,19	177.650.229	7,51

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dalla tabella n. 17 si rileva un disavanzo finanziario nel 2012, 2013 e nel 2015, determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo in crescita dal 2012 al 2015. I risultati dell'avanzo di amministrazione misurati per anno in rapporto all'anno precedente mostrano andamenti non uniformi pur attestandosi sempre su valori positivi; l'avanzo economico risulta in forte crescita dovuta principalmente all'incremento dei

[13] Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 2 del 29/03/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007 successivamente modificato con deliberazione del Comitato portuale n. 19 del 22/12/2011.

[14] Secondo lo schema previsto dal decreto del Ministero dell'economia e finanze del 1 ottobre 2013 e secondo le prescrizioni contenute nel d.p.c.m. 12.12.2012 e nella Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13.5.2013.

proventi da tasse portuali e da concessioni demaniali, come pure il patrimonio netto (+7,51 per cento nel 2015).

5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

La successiva tabella n. 18 evidenzia l'andamento delle entrate e delle uscite nel periodo dal 2012 al 2015. Nel 2015 le entrate e le uscite si attestano rispettivamente a 74,19 milioni di euro e a 78,66 milioni di euro.

Tabella 18 - Andamento entrate e delle uscite (2013-2014)

		2012	2013	Differenza 2014-2013	var.% '13/'12	2014	Differenza 2014-2013	var.% '14/'13	2015	Differenza 2015-2014	var.% '15/'14
ENTRATE	Correnti	40.750.416	43.695.095	2.944.679	7,2	47.261.477	3.566.382	8,2	53.591.761	6.330.284	13,4
	c/capitale	16.208.043	19.480.437	3.272.394	20,2	15.947.738	- 3.532.699	- 18,1	16.176.625	228.887	1,4
	P. di giro	5.097.184	8.848.082	3.750.898	73,6	13.589.381	4.741.299	53,6	4.428.123	- 9.161.258	- 67,4
	Totali	62.055.643	72.023.614	9.967.971	16,1	76.798.596	4.774.982	6,6	74.196.509	- 2.602.087	- 3,4
USCITE	Correnti	24.116.453	23.628.036	- 488.417	- 2,0	23.703.598	75.562	0,3	25.240.989	1.537.391	6,5
	c/capitale	53.387.922	40.729.139	- 12.658.783	- 23,7	37.958.688	- 2.770.451	- 6,8	49.000.457	11.041.769	29,1
	P. di giro	5.097.184	8.848.082	3.750.898	73,6	13.589.381	4.741.299	53,6	4.428.123	- 9.161.258	- 67,4
	Totali	82.601.559	73.205.257	- 9.396.302	- 11,4	75.251.667	2.046.410	2,8	78.669.569	3.417.902	4,5
Saldo gest. corr.		16.633.963	20.067.059	3.433.096	20,6	23.557.879	3.490.820	17,4	28.350.772	4.792.893	20,3
Saldo gest. capit.		- 37.179.879	- 21.248.702	15.931.177	- 42,8	- 22.010.950	- 762.248	3,6	- 32.823.832	- 10.812.882	49,1
Saldo di competenza		- 20.545.916	- 1.181.643	19.364.273	- 94,2	1.546.929	2.728.572	- 230,9	- 4.473.060	- 6.019.989	- 389,2
Utilizzo avanzo di amm.ne		20.972.621	13.593.046			11.090.661			14.532.082		
Saldo finale		426.705	12.411.403			12.637.590			10.059.022		
		13.166.341	- 1.320.742			1.894.492			1.127.570		
Risultato di amm.ne		13.593.046	11.090.661			14.532.082			11.186.592		

Fonte: Ap Venezia

Ad eccezione dell'esercizio 2014, nel quale si registra un saldo della gestione di competenza, positivo per 1,5 milioni di euro, negli esercizi 2012, 2013 e 2015 emerge un saldo di competenza tra accertamenti ed impegni, negativo rispettivamente per oltre 20 milioni di euro, per 1,1 milioni di euro e per 4,47 milioni di euro. Siffatti risultati negativi sono originati dalla gestione di parte capitale che risulta costantemente in disavanzo nel quadriennio 2012-2015 ed è stato, parzialmente coperto, dai positivi risultati di parte corrente.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati aggregati risultanti dal rendiconto finanziario dal 2012 al 2015 con evidenza delle percentuali di incidenza sul totale e le variazioni percentuali tra un esercizio e l'altro.

Tabella 19 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte entrata

Denominazione	2012	2013	Δ '13/'12	2014	Δ '14/'13	2015	Δ '15/'14
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							-
Trasferimenti da Stato	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti da Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimento da Comuni e Province	-	-	-	-		-	-
Trasferimenti da altri Enti	1.654.920	1.031.189	- 37,69	1.933.896	87,54	934.470	- 52
UPB 1.2 - Entrate diverse							
Entrate Tributarie	14.940.844	17.583.496	17,69	18.571.474	5,62	22.465.332	21
Entrate da vendita beni e servizi	-	-	-	-	-	-	-
Redditi e proventi patrimoniali	23.098.158	22.257.629	- 3,64	26.048.449	17,03	29.500.287	13
Poste correttive e compensative uscite correnti	1.015.569	2.724.737	168,30	648.519	- 76,20	646.545	- 0
Entrate non classificabili in altre voci	40.925	98.045	139,57	59.139	- 39,68	45.127	- 24
TOTALE ENTRATE CORRENTI	40.750.416	43.695.096	7,23	47.261.477	8,16	53.591.761	13
TITOLO II - ENTRATE IN C/ CAPITALE							
UPB 2.1 - Entrate da alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti							
Alienazione di immobili e diritti reali	-	-		-		-	-
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	-	10.000	100	-	- 100,00	27.000	100
Realizzo di valori mobiliari	92.858	29.824	- 67,88	400.000	1.241,20	173.030	- 57
Riscossione di crediti	293.426	69.041	- 76,47	2.130.320	2.985,59	90.399	- 96
UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti (c/capitale)							
Trasferimenti dallo Stato	8.427.971	12.382.103	46,92	13.417.418	8,36	.360.261	7
Trasferimenti dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti da Comuni e Provincie	-	-	-	-		-	-
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	7.393.788	6.989.469	- 5,47	-	- 100,00	1.525.936	100
UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-	-
Assunzione di altri debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Emissione di obbligazioni	-	-	-	-		-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.208.043	19.480.437	20,19	15.947.738	- 18,13	16.176.626	1
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
Entrate aventi natura di partita di giro	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	53,59	4.428.123	- 67
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	53,59	4.428.123	- 67
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	40.750.416	43.695.095	7,23	47.261.477	8,16	53.591.761	13
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.208.043	19.480.437	20,19	15.947.738	- 18,13	16.176.625	1
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	53,59	4.428.123	- 67
Totale generale delle entrate	62.055.643	72.023.614	16,06	76.798.596	6,63	74.196.509	- 3

Tabella 20 - Rendiconto finanziario (2012-2015) – Parte uscita

	2012	2013	Δ '13/'12	2014	Δ '14/'13	2015	Δ '15/'14
TITOLO I - USCITE CORRENTI							
UPB 1.1 – Funzionamento							
Uscite per gli organi dell'Ente	327.483	330.877	1,04	353.094	-6,29	362.102	-2,49
Oneri per il personale in attività di servizio	6.282.276	6.164.093	-1,88	5.983.435	3,02	6.654.450	-10,08
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.146.027	2.570.903	-18,28	2.428.947	5,84	2.359.844	2,93
UPB 1.2 - Interventi diversi							
Uscite per prestazioni istituzionali	5.798.622	5.932.077	2,30	5.083.696	16,69	5.822.074	-12,68
Trasferimenti passivi	3.921.466	3.297.839	-15,90	3.194.697	3,23	4.180.243	-23,58
Oneri finanziari	2.399.132	1.863.513	-22,33	2.055.137	-9,32	1.706.174	20,45
Oneri tributari	641.444	546.367	-14,82	415.417	31,52	603.477	-31,16
Poste correttive e compensative di entrate correnti							
Uscite non classificabili in altre voci	1.600.003	2.922.369	82,65	4.189.175	-30,24	3.552.624	17,92
UPB 1.3 - Oneri comuni							
UPB 1.4 - Trattamenti quiescenza integrativi e sostitutivi							
UPB 1.5 - Accantonamenti a f.do rischi ed oneri							
TOTALE USCITE CORRENTI	24.116.453	23.628.038	-2,03	23.703.598	-0,32	25.240.988	-6,09
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
UPB 2.1 – Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	48.851.978	29.250.959	-40,12	29.940.664	-2,30	43.724.019	-31,52
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	881.955	571.998	-35,14	740.494	-22,75	457.019	62,03
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	8.861.420		0		0	
Concessione di crediti ed anticipazioni	10.000	10.000		10.000		10.000	
Indennità di anzianità e similari al personale	700.414	382.330	-45,41	818.751	-53,30	387.762	111,15
UPB 2.2 - Oneri comuni							
Rimborso di mutui	2.943.575	1.652.433		4.848.779		4.421.657	
Rimborsi di anticipazioni passive							
Rimborsi di obbligazioni							
Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni							
Estinzione debiti diversi							
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	53.387.922	40.729.140	-23,71	37.958.688	7,30	49.000.457	-22,53
TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
Uscite aventi natura di partita di giro	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	-34,89	4.428.123	206,89
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	-34,89	4.428.123	206,89
Riepilogo dei titoli							
TITOLO I - USCITE CORRENTI	24.116.453	23.628.038	-2,03	23.703.598	-0,32	25.240.988	-6,09
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	53.387.922	40.729.140	-23,71	37.958.688	7,30	49.000.457	-22,53
TITOLO III - PARTITE DI GIRO	5.097.184	8.848.082	73,59	13.589.381	-34,89	4.428.123	206,89
Totale generale delle uscite	82.601.559	73.205.260	-11,38	75.251.667	-2,72	78.669.568	-4,34

Fonte Bilancio Ap

5.1.2.1 Entrate tributarie

Il conto consuntivo relativo agli anni dal 2012 al 2015 evidenzia le entrate tributarie che sono in larga misura riconducibili al gettito per le tasse portuali e di ancoraggio.

Tabella 21 - Entrate tributarie (2012-2015)

Descrizione	2012	Incid. %	2013	Incid. %	Diff. '13/12	D '13/12	2014	Incid. %	Diff. '14/13	D '14/13	2015	Incid. %	Diff. '15/14	D '15/14
Gettito della tassa portuale	9.674.276	64,75	11.093.537	63,09	1.419.261	14,67	12.315.129	66,31	1.221.592	11,01	14.374.009	63,98	2.058.880	16,72
Gettito della tassa erariale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gettito delle tasse di ancoraggio	4.116.674	27,55	5.331.630	30,32	1.214.956	29,51	5.056.756	27,23	-274.874	-5,16	6.753.646	30,06	1.696.890	33,56
Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art.16 l.n.84/94	900.454	6,03	898.284	5,11	-2.170	-0,24	926.356	4,99	28.072	3,13	1.017.500	4,53	91.144	9,84
Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	249.440	1,67	260.045	1,48	10.605	4,25	273.233	1,47	13.188	5,07	320.178	1,43	46.945	17,18
TOTALE	14.940.844		17.583.496		2.642.652	17,69	18.571.474		987.978	5,62	22.465.333		3.893.859	20,97

Fonte Rendiconto gestionale Ap

5.1.2.2 Redditi e proventi patrimoniali

I maggiori redditi e proventi patrimoniali sono dovuti in larga misura a maggiori entrate per canoni demaniali (96,8 per cento nel 2012 e 99,76 per cento nel 2015) che risultano in crescita nell'ultimo biennio (+17,78 per cento nel 2014 e + 13,41 per cento nel 2015).

Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali

Descrizione	2012	2013	Incid %	Diff.	D '13/12	2014	Incid %	Diff.	D '14/13	2015	Incid %	Diff.	D '15/14
Canoni concess. aree demaniali banchine	22.369.301	22.030.858	98,98	-338.443	-1,51	25.948.871	99,62	3.918.013	17,78	29.428.881	99,76	3.480.010	13,41
Canoni di affitto di beni patrimoniali	488.161	83.333	0,37	-404.828	-82,93	0	-	-83.333	-100,00	9.399	0,03	9.399	100,00
Interessi attivi	240.696	143.438	0,64	-97.258	-40,41	21.772	0,08	-121.666	-84,82	46.096	0,16	24.324	111,72
Altri proventi patrimoniali	0	0	-	-	-	77.806	0,30	77.806	100,00	15.911	0,05	-61.895	-79,55
Totale	23.098.158	22.257.629		-840.529	-3,64	26.048.449		3.790.820	17,03	29.500.287		3.451.838	13,25

Fonte Rendiconto gestionale Ap

5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2015 esponeva una situazione di avanzo ammontante ad oltre 11 milioni di euro determinato dal fondo cassa al 31.12.2015 per 57,91 milioni di euro, da residui attivi per 39 milioni di euro, da residui passivi per 85 milioni di euro, con un saldo negativo di 46,72 milioni di euro. L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2014 di 3.34 milioni di euro (-23 per cento) a causa del disavanzo finanziario di competenza per 4,47 milioni di euro e del risultato positivo della gestione dei residui per 1,12 milioni di euro. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi pari 39,03 milioni di euro sono in aumento del 4,82 per cento sul 2014, mentre i residui passivi ari a 85,76 milioni di euro sono in aumento di oltre il 30 per cento rispetto al 2014.

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui dal 2012 al 2015 sono contenuti nelle tabelle che seguono.

In ordine alla composizione dei residui passivi si invita l'Ap al rispetto delle disposizioni che disciplinano l'assunzione di impegni di spesa solo a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, evitando la generica imputazione a "creditori/beneficiari diversi" che genera la prassi dei cd. residui "di stanziamento".

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti nel periodo dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2015 è risultata essere la seguente.

Tabella 23 - Gestione residui attivi e passivi (2012-2015)

Entrate	Correnti	Uscite	Importi	Δ %
Residui all'1/1/2012	139.471.539,45	Residui all'1/1/2012	149.350.606,30	
riscossioni nell'anno	62.446.234,86	pagamenti nell'anno	63.806.448,05	
variazioni	367.318,22	Variazioni	13.533.659,32	
rimasti da riscuotere	76.657.986,37	rimasti da pagare	72.010.498,93	
residui dell'esercizio	14.495.097,79	residui dell'esercizio	34.993.019,32	
Totale residui attivi al 31/12/2012	91.153.084,16	Totale residui passivi al 31/12/2012	107.003.518	-14,81
Residui all'1/1/2013	91.153.084,16	Residui all'1/1/2013	107.003.518,25	
riscossioni nell'anno	69.917.255,98	pagamenti nell'anno	65.539.471,78	
variazioni	4.234.341,23	Variazioni	3.918.842,74	
rimasti da riscuotere	17.005.129,95	rimasti da pagare	38.554.090,18	
residui dell'esercizio	21.510.815,65	residui dell'esercizio	33.418.006,37	
Totale residui attivi al 31/12/2013	38.515.945,60	Totale residui passivi al 31/12/2013	71.972.097	-46,48
Residui all'1/1/2014	38.515.945,00	Residui all'1/1/2014	71.972.096,00	
riscossioni nell'anno	21.056.675,00	pagamenti nell'anno	32.399.130,00	
variazioni	1.478.818,00	Variazioni	3.373.310,00	
rimasti da riscuotere	15.980.452,00	rimasti da pagare	36.199.657,00	
residui dell'esercizio	21.254.643,00	residui dell'esercizio	29.303.304,00	
Totale residui attivi al 31/12/2014	37.235.095,00	Totale residui passivi al 31/12/2014	65.502.961,00	-43,16
Residui all'1/1/2015	37.235.095,00	Residui all'1/1/2015	65.502.961,00	
riscossioni nell'anno	15.617.850,00	pagamenti nell'anno	23.461.341,00	
variazioni	565.678,00	Variazioni	1.693.248,00	
rimasti da riscuotere	21.051.567,00	rimasti da pagare	40.348.372,00	
residui dell'esercizio	17.979.736,00	residui dell'esercizio	45.412.472	
Totale residui attivi al 31/12/2015	39.031.303,00	Totale residui passivi al 31/12/2015	85.760.844,00	-54,49

5.1.4 Il Conto economico

A fronte di un costante aumento del valore della produzione (+6,53 per cento nel 2013, +11,25 per cento nel 2014, +7,30 nel 2015) sostanzialmente riconducibile all'aumento del gettito della tasse portuali e di ancoraggio si registra la diminuzione dei costi di produzione. Nella tabella 24 sono evidenziati gli incrementi e le diminuzioni del periodo.

Tabella 24 - Conto economico (2012-2015)

Descrizione	2012	2013	Δ % 13/12	2014	Δ % 14/13	2015	Δ % 15/14
A Valore della produzione:	**40.685.543**	**43.340.308**	**6,53**	**48.215.564**	**11,25**	**51.733.187**	**7,30**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	933.198	988.147	5,89	1.055.119	6,78	1.075.538	1,94
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	-	-	-	-		-	
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-		-	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-		-	
5) altri ricavi e proventi	39.752.345	42.352.161	6,54	47.160.445	11,35	50.657.649	7,42
a)tasse portuali	13.790.950	16.425.166	19,10	17.371.886	5,76	21.127.655	21,62
b)concessioni demaniali	22.545.124	21.819.509	- 3,22	26.924.730	23,40	27.616.403	2,57
c) contributi per progetti comunitari	1.654.920	1.031.189	- 37,69	1.933.896	87,54	934.470	- 51,68
d) recuperi oneri di personale	262.521	186.805	- 28,84	170.910	- 8,51	74.265	- 56,55
e)recuperi spese diverse	753.049	2.637.932	250,30	477.609	- 81,89	57332.279	19,82
f) ricavi e proventi diversi	745.781	351.560	- 52,86	281.414	- 19,95	332.577	18,18
B Costi della produzione:	**40.271.061**	**39.874.667**	**- 0,98**	**38.977.379**	**- 2,25**	**36.362.627**	**- 6,71**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	104.010	65.582	- 36,95	55.643	- 15,16	42.757	- 23,16
7) per servizi	9.797.106	9.800.401	0,03	8.724.883	- 10,97	9.994.066	14,55
8) per godimento di beni di terzi	443.977	183.432	- 58,68	199.334	8,67	251.912	26,38
9) per il personale:	6.617.555	6.508.980	- 1,64	6.287.517	- 3,40	6.955.494	10,62
a)salari e stipendi	4.602.795	4.530.203	- 1,58	4.407.201	- 2,72	5.016.990	13,84
b)oneri sociali	1.221.982	1.246.543	2,01	1.144.705	- 8,17	1.255.703	9,70
c) trattamento di fine rapporto	335.278	344.888	2,87	304.081	- 11,83	301.044	- 1,00
d)trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-		-	
e)altri costi	457.500	387.345	- 15,33	431.530	11,41	381.757	- 11,53
10) ammortamenti e svalutazioni:	19.371.389	19.165.172	- 1,06	18.123.068	- 5,44	13.858.091	- 23,53
a) amm.to immobilizzazioni immateriali	15.080.821	14.576.392	- 3,34	11.784.471	- 19,15	8.536.172	- 27,56
b)amm.to immobilizzazioni materiali	4.144.466	4.490.600	8,35	4.581.949	2,03	4.744.014	3,54
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-		-	
d)svalutazione crediti compresi nel circolante	146.102	98.180	- 32,80	1.756.648	1.689,21	577.905	- 67,10
11) variazioni rimanenze (+/-)	-	-	-	-		-	
12) accantonamenti per rischi	-	-	-				
13) altri accantonamenti	-	-	-	470.000	-	195.000	- 58,51
14) oneri diversi di gestione	3.937.024	4.151.100	5,44	5.116.934	23,27	5.065.307	- 1,01
DIFFERENZA A-B	**414.482**	**3.465.641**	**736,14**	**9.238.185**	**166,56**	**15.370.560**	**66,38**
C Proventi ed oneri finanziari	**- 2.158.435**	**- 1.720.075**	**20,31**	**2.033.365**	**218,21**	**- 1.660.079**	**- 181,64**
15) proventi da partecipazioni (+)	1.311	1.286	- 1,91	1.155	- 10,19	-	
a) da controllate	-	-	-	-		-	
to) da collegate	-	-	-	-		-	
c) da altri	1.311	1.286	- 1,91	1.155	- 10,19	-	
16) altri proventi finanziari (+)	239.386	142.152	- 40,62	20.616	- 85,50	46.096	123,59
a)da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-	-		-	
b)da titoli immobilizzati non partecipazioni	-	-	-	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attiva circolante	-	-	-	-		-	
d)proventi diversi dai precedenti	239.386	142.152	- 40,62	20.616	- 85,50	46.096	123,59
17) interessi e altri oneri finanziari (-)	2.399.132	1.863.513	- 22,33	2.055.136	10,28	1.706.174	- 16,98
a) da controllate	-	-	-	-		-	
h) da collegate	-	-	-	-		-	
c) da altri	2.399.132	1.863.513	- 22,33	2.055.136	10,28	1.706.174	- 16,98
17-bis) utili e perdite su cambi (+/-)	-		-			-	
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-		-	
18) rivalutazioni (+)	-	-	-	-		-	
19) svalutazioni (-)	-	-	-	-		-	
E Proventi ed oneri straordinari (+/-)	2.433.007	- 1.141.165	- 146,90	- 1.724.450	51,11	- 964.247	- 44,08
20) proventi	19.275.270	19.483.829	1,08	13.513.782	- 30,64	16.581.234	22,70
a)plusvalenze da alienazioni	-	10.000	-	-		114.236	100,00
b)contributi c_to capitale	15.821.759	19.371.572	22,44	13.417.418	- 30,74	15.886.196	18,40
c) proventi straordinari diversi	3.453.511	102.257	- 97,04	96.364	- 5,76	580.803	502,72
21) oneri	16.842.263	20.624.994	22,46	15.238.232	- 26,12	17.545.481	15,14
a)minusvalenze da alienazioni	-	2.717	-	-		44.633	100,00
b)storno contributi c.to capitale	15.821.759	19.371.572	22,44	13.417.418	- 30,74	15.886.196	18,40
c) oneri straordinari diversi	1.020.504	1.250.705	22,56	1.820.814	45,58	1.614.653	- 11,32
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	689.054	604.401	- 12,29	5.480.370	806,74	12.746.233	132,58
22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	411.736	405.127	- 1,61	377.485	- 6,82	334.744	- 11,32
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	277.318	199.274	- 28,14	5.102.885	2.460,74	12.411.489	143,22

Fonte: Bilancio Ap

5.1.5 Lo stato patrimoniale

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale evidenzia che il valore complessivo delle immobilizzazioni nel triennio dal 2012 al 2014 è rimasto costante (279 milioni di euro nel 2012, 280,22 nel 2013, 278,87 nel 2014). Nel 2015 detto valore è cresciuto del 5 per cento sul 2014 attestandosi a 293 milioni di euro.

Le immobilizzazioni immateriali in larga parte riconducibili a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali, risultano in diminuzione (65,65 milioni di euro nel 2012, 57,25 milioni di euro nel 2013, 50,29 milioni di euro nel 2014 e 43 milioni di euro nel 2015 (- 12,79 per cento sul 2014).

Le immobilizzazioni materiali per lo più riconducibili a terreni e fabbricati hanno fatto registrare una costante crescita nel triennio dal 2012 al 2015, attestandosi a 105,77 milioni di euro nel 2012, a 105,96 milioni di euro nel 2013, a 112,23 nel 2014 (+5,92) a 132 milioni di euro nel 2015 (+18,49 per cento).

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite massimamente dal valore nominale calcolato al costo di acquisizione delle partecipazioni dell'Ap in imprese controllate (105,49 milioni di euro nel 2012, a 114,35 milioni di euro nel 2013 a 113,89 milioni di euro nel 2014 e a 113,62 milioni di euro nel 2015). In particolare, la quota detenuta relativa ad APV Investimenti S.p.A. è risultata, nel 2015, pari a euro 65 milioni di euro, mentre quella relativa a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. pari 48,56 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio dei revisori dei conti ha raccomandato all'Ap di avviare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello stesso, un'analisi di valutazione dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute.

L'attivo circolante, formato principalmente da crediti verso clienti, utenti, società controllate si è attestato a 64,6 milioni di euro nel 2012, a 42,54 milioni di euro nel 2013, a 39,59 milioni di euro nel 2014 e a 40,81 milioni di euro nel 2015.

Nel passivo dello stato patrimoniale si evidenzia che il valore del patrimonio netto nel triennio dal 2013 al 2015 è risultato in crescita costante passando da 165.23 milioni di euro nel 2012 a 160,13 milioni di euro nel 2013, a 165,23 milioni di euro nel 2014 (+3,9 per cento) e a 177,65 milioni di euro nel 2015 (+7,51 per cento) per effetto dell'utile di esercizio pari a 12,41 milioni di euro.

Il debito complessivo è passato da 209,46 milioni di euro nel 2012, a 203,39 milioni di euro nel 2013, a 193,00 milioni di euro del 2014, a 209 milioni di euro del 2015 (+8,26 per cento). Tale debito è formato, in larga parte, da debiti verso banche per le quote di parte capitale dei mutui di durata venticinquennale accesi ed in corso di ammortamento ex l. n. 295/1998 e da residui passivi per uscite in conto capitale pari a 73,42 milioni di euro nel 2012, a 53,24 milioni di euro nel 2013, a 51,84 nel 2014, a 72,80 milioni di euro nel 2015.

Tabella 25 - Stato patrimoniale (2012-2015) – ATTIVITA'

ATTIVITA'	2012	2013	2014	Δ '14/'13	2015	Δ '14/'13
IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immobilizzazioni immateriali						
1) Costi d'impianto e di ampliamento	-				-	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di	-					
utilizzazione delle opere di ingegno	-					
4)Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	-					
5)Avviamento	-					
6)Immolibizzazioni in corso e acconti	-					
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi						
8) Altre	65.652.822	57.250.941	50.294.450	- 12,15	43.864.179	- 12,79
Totale	65.652.822	57.250.941	50.294.450	- 0,12	43.864.179	- 12,79
II. Immobilizzazioni materiali						
1)Terreni e fabbricati	63.965.802	71.440.412	70.284.415	- 1,62	75.325.953	7,17
2)Impianti e macchinari	4.722.848	4.295.514	4.583.160	6,70	4.847.024	5,76
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.004.791	1.446.349	887.531	- 38,64	330.287	- 62,79
4) Automezzi e motomezzi	44.870	22.165	29.906	34,92	17.500	- 41,48
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	34.323.675	28.221.217	36.040.966	27,71	52.195.573	44,82
6) Diritti reali di godimento	-	-	-	-	-	-
7) Altri beni	714.946	538.090	406.639	- 24,43	271.345	- 3,27
Totale	105.776.932	105.963.747	112.232.617	5,92	132.987.682	18,49
III. Immobilizzazioni finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	105.492.142	114.353.562	113.891.562	- 0,40	113.628.805	- 0,23
b)imprese collegate	-	-	-	-	-	
c)imprese controllanti	-	-	-	-	-	
d)altre imprese	192.925	160.384	160.385	-	99.590	- 7,91
e)altri enti	-	-	-	-	-	
2) Crediti			-	-	-	
a)verso imprese controllate	-	-	-	-	-	
b)verso imprese collegate	-	-	-	-	-	
c)verso lo Stato e altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	
d)verso altri	2.284.139	2.496.793	2.292.023	- 8,20	2.462.529	7,44
3) Altri titoli	-	-	-	-	-	
4) Crediti finanziari diversi	-	-	-	-	-	
Totale	107.969.206	117.010.739	116.343.970	- 0,57	116.190.924	- 0,13
Totale immobilizzazioni	279.398.960	280.225.427	278.871.037	- 0,48	293.042.785	5,08
ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
1)Materie prime, sussidiarie e di consumo						
2)Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3)Lavori in corso						
4)Prodotti finiti e merci						
5)Acconti						
Totale				-		-
II. Residui attivi						
1)Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.019.063	16.619.288	17.209.269	3,55	11.032.769	- 35,89
2)Crediti verso iscritti, soci e terzi	-	-	-		-	
3)Crediti verso imprese controllate e collegate	13.205.417	637.363	1.887.300	196,11	1.771.140	- 6,15
4)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	
4-bis) Crediti tributari	-	-	-	-	-	
5)Crediti verso altri	38.378.476	25.292.182	20.493.782	- 18,97	28.015.584	36,70
Totale	64.602.956	42.548.833	39.590.351	- 6,95	40.819.493	3,10
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1)Partecipazioni in imprese controllate						
2)Partecipazioni in imprese collegate						
3)Altre partecipazioni						
4)Altri titoli						
Totale						
IV. Disponiblità liquide						
1)Depositi bancari e postali						
2)Assegni	29.443.481	44.546.813	42.799.947	- 3,92	57.916.132	35,32
3)Denaro e valori in cassa	-	-				
4)C/C contabilità speciale tesoreria	-	-		-		
Totale	29.443.481	44.546.813	42.799.947	- 3,92	57.916.132	35,32
Totale attivo circolante	94.046.437	87.095.646	82.390.298	- 5,40	98.735.625	19,84
RATEI E RISCONTI						
1)Ratei attivi						
2)Risconti attivi						
Totale ratei e risconti						
Totale attivo	373.445.397	367.321.073	361.261.335	- 1,65	391.778.410	8,45

Fonte Rendiconto Ap

Tabella 26 - Stato patrimoniale (2012-2015) – PASSIVITA'

PASSIVITA'	2012	2013	2014	□'14/'13	2015	□'15/'14
A) PATRIMONIO NETTO						
I.Fondo di dotazione	159.606.285	159.659.263	159.936.581	0,17	160.135.855	0,12
II.Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-	-			-	
III. Riserve di rivalutazione	-	-			-	
IV. Contributi a fondo perduto	-	-			-	
V. Contributi per ripiano disavanzi	-	-			-	
VI. Riserve statutarie	-	-			-	
VII. Altre riserve distintamente indicate	-	-			-	
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esecizi precedenti	52.978	277.318	199.274	- 28,14	5.102.885	2.460,74
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	277.318	199.274	5.102.885	2.460,74	12.411.489	143,22
Totale Patrimonio netto	165.238.740	160.135.855	165.238.740	3,19	177.650.229	7,51
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE						
1) Per contributi a destinazione vincolata						
2) Per contributi indistinti per la gestione						
3) Per contributi in natura						
Totale contributi in conto capitale						
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) Per imposte						
3) Per altri rischi ed oneri futuri	-	-	470.000	100,00	665.000	41,49
4) Per ripristino investimenti		-	-	-	-	
Totale Fondi rischi ed oneri futuri	-	-	470.000	100,00	665.000	41,49
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.274.704	2.490.173	2.225.546	- 10,63	2.389.733	7,38
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo						
1) Obbligazioni:						
2) Verso banche	100.324.164	128.856.934	123.618.715	- 4,07	119.272.930	- 3,52
3) Verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	
4) Acconti	104.355	152.106	155.389	2,16	155.447	0,04
5) Debiti verso fornitori	23.684.544	6.854.268	5.321.931	- 22,36	4.329.112	- 18,66
6) Rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	244.725	102.020	34.300	- 66,38	84.756	147,10
8) Debiti tributari	-	542.246	453.379	- 16,39	600.141	32,37
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	-	-		-
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	-	-	-	-		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	-	-	-	-	-	-
12) Debiti diversi	85.104.526	66.886.577	63.418.301	- 5,19	84.493.550	33,23
Totale Debiti	209.462.314	203.394.151	193.002.015	- 5,11	208.935.936	8,26
F) RATEI E RISCONTI						
1) Ratei passivi			-		-	
2) Risconti passivi			325.034		2.137.513	
3) Aggio su prestiti			-		-	
4) Riserve tecniche					-	
Totale ratei e risconti			325.034		2.137.513	557,63
					-	-
Totale passivo e netto	373.445.397	367.321.073	361.261.335	-1,65	391.778.410	8,45

Fonte Rendiconto Ap

5.1.6 Norme di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio dei revisori, alla luce della indicazioni contenute nelle circolari del Mef ha verificato con esito positivo il rispetto dei limiti imposti dalla legge, ove vigenti, applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati ed in particolare:

- limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità ai sensi del d.l. n. 112/2008 convertito dalla l. n. 133/2008 e della l. n. 122/2010;
- limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture ai sensi della l. n. 133/2008 e della l. n. 122/2010;
- limiti di spesa per spese postali e telefoniche ai sensi dell'art. 2, commi 589-593 della l. n.244/2007;
- limiti di spesa per missioni, formazione ai sensi della l. n. 122/2010;
- limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali ai sensi della l. n. 266/2005, della l. n. 122/2010, art. 6, commi 3 e 6 ed alla rideterminazione dei compensi ai sensi dei commi 58 e 59 della suddetta l. n. 122/2010;
- limiti di spesa in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (ai sensi dell'art. 2, comma 620, della legge n. 244/2007).

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono state riversate al bilancio dello Stato.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Non si è ancora concluso l'iter di approvazione del Piano regolatore portuale (Prp). L' Ap registra nel periodo sia la diminuzione della consistenza di personale (-3,26 nel 2014 e -2,3 nel 2015) sia della relativa spesa complessiva (-1,88 per cento sul 2012 e -2,93 per cento sul 2013) che tuttavia nel 2015 aumenta in maniera consistente (+11,21 per cento sul 2014).

L'Ap, per quanto attiene ai servizi di interesse generale, ha fatto ricorso, nel periodo di riferimento, a proroghe tecniche di contratti di concessione scaduti che sono da considerarsi strumento eccezionale ed utilizzabile per cause non dipendenti dall'Amministrazione in ordine alle quali il Collegio dei revisori dei conti ha invitato l'Ap ad effettuare una attenta valutazione circa la sussistenza dei necessari presupposti. Analoga sollecitazione viene rivolta dalla Corte dei conti.

Con riferimento ai traffici il porto di Venezia si conferma tra i maggiori a livello nazionale per volume di traffico passeggeri e crociere.

Per ciascuno degli esercizi dal 2012 al 2015, nel prospetto che segue, si espongono i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

Principali saldi contabili della gestione (2012-2015)

DESCRIZIONE	2012	2013	Δ % '13-'12	2014	Δ % '14-'13	2015	Δ % '15-'14
a) Avanzo/disav. fin.	-20.545.916	-1.181.643	-94,25	1.546.929	-230,91	-4.473.060	-389,16
saldo corrente	16.633.963	20.067.059	20,64	23.557.879	17,40	28.350.772	20,35
saldo in c/capitale	-37.179.879	-21.248.702	-42,85	-22.010.950	3,59	-32.823.832	49,13
b) Avanzo amm.ne	13.593.046	11.090.661	-18,41	14.532.082	31,03	11.186.592	-23,02
c) Avanzo economico	277.318	199.274	-28,14	5.102.885	2460,74	12.411.489	143,22
d) Patrimonio netto	159.936.581	160.135.855	0,12	165.238.740	3,19	177.650.229	7,51

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dai dati esposti si rileva un disavanzo finanziario determinato dalla crescita del saldo negativo delle poste in conto capitale, parzialmente compensato da un saldo corrente positivo. I risultati dell'avanzo di amministrazione misurati per anno in rapporto all'anno precedente mostrano andamenti non uniformi pur attestandosi sempre su valori positivi; l'avanzo economico risulta in forte crescita, come pure il patrimonio netto (+7,51 per cento nel 2015).

Considerato il permanere di ingenti quantità di residui attivi, iscritti al presumibile valore di realizzo, che si attestano nel 2014 a 65,50 milioni di euro e a 85,76 milioni di euro nel 2015 si invita l'Ap a verificare le ragioni del mantenimento di detti residui al fine di evitare di fare affidamento su risorse che potrebbero rilevarsi insussistenti.

Con riferimento alle norme di contenimento della spesa il Collegio dei revisori ha certificato il rispetto dei limiti di legge.

Sin dal 2013 l'Ap ha avviato una razionalizzazione delle società partecipate che sono passate da diciassette nel 2013 a dodici nel 2014, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1 comma 611 e seguenti della legge n. 190/2014 il Presidente con il decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Appendice normativa

Settore portualità: principali disposizioni normative emanate in materia di organizzazione funzioni e attività delle Autorità Portuali.

Ai fini di un opportuno inquadramento normativo, si riportano nella presente appendice le norme di principale rilievo in materia di portualità, con esclusione dei provvedimenti più recenti, la cui esposizione è stata anticipata nel capitolo 1.

Permangono, anche per gli anni in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del d.l. n. 112/2008 convertito in l. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Tali spese, a decorrere dall'anno 2011, sono oggetto di limitazioni anche per effetto delle disposizioni di cui all'art 6 ("riduzione dei costi degli apparati amministrativi") del d.l. n. 78/2010 convertito con legge n. 122/2010. Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, della legge n. 122/2010, di conversione del d.l. n. 78/2010).

Ulteriori riduzioni della spesa per l'anno 2013 e 2014 sono state introdotte dalla legge n.135/2012 e dalla legge 228/2013.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del d.l. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. b) della legge n. 84 del 1984.

Con d.p.r. 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono

operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio"; la tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani, la legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, ha differito la decorrenza di tale adeguamento all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del D.L.29 dicembre 2011, n.216, convertito in legge 24 febbraio 2012, n.14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il Mef , con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (l. 244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali, come da ultimo affermato dal Consiglio di Stato nella pronuncia n.05248 del 9/10/2012), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art. 71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni

interessate, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione. Il d.l. n. 225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte. Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 della legge n.426/1998.

Il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1 della legge n. 196/2009, ritenute dal Mef applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art. 9, commi 1 e 2 del d.l. n. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali era stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al Tar del Lazio

promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il Tar del Lazio aveva disposto la sospensione degli atti impugnati in attesa della trattazione del merito. In data 24 maggio 2012 la terza Sezione del Tar Lazio, nel respingere il ricorso, ha ritenuto che le misure previste dall'art. 9, commi 1 e 2 del d.l. n. 78/2010 si applichino alle Autorità portuali, essendo le stesse inserite nel conto economico consolidato della P.A.

La normativa riguardante le riduzioni delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, da ultimo disciplinata dall'articolo 2, comma 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stata ritenuta, con dpcm 22 gennaio 2013[15], non direttamente applicabile alle Autorità Portuali, in quanto riferibile alle dotazioni organiche di personale rientrante nella disciplina del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Ciò in quanto, secondo il dpcm , "la legge 28 gennaio 1994,n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, detta una disciplina speciale per le Autorità Portuali prevedendo: a) all'articolo 6, comma 2, che a tali enti pubblici non economici non si applicano sia le disposizioni di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, sia le disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni; b) all'articolo 10, comma 6, che il rapporto di lavoro del relativo personale delle autorità portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, specificando che il suddetto rapporto è regolato da appositi contratti collettivi nazionali di lavoro". Rimane ferma, secondo il d.p.c.m. citato, anche per le Autorità Portuali, l'applicazione di misure di contenimento della spesa di personale a cui devono attenersi tutte le amministrazioni pubbliche.

Da ultimo, il d.p.r. 4 settembre 2013, n. 122, ha prorogato fino al 31/12/2014 le disposizioni recate dall'art.9, comma 1 del d.l. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010. Ha stabilito inoltre che si dà luogo alla contrattazione collettiva per gli anni 2013-2014 del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche così come individuate ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge n. 196/2009, per la sola parte normativa e senza possibilità di recupero per la parte economica. Inoltre ha escluso per il medesimo personale il riconoscimento degli incrementi contrattuali eventualmente previsti a decorrere dall'anno 2011, senza possibilità di recupero.

Si riportano le ulteriori misure legislative adottate, in materia di portualità, negli anni 2011 - 2012.

[15] Registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2013.

Per quanto concerne il tema della liberalizzazione e della regolazione del settore dei trasporti, l'intervento più significativo è contenuto nel d.l. n. 201/2011, convertito nella l. n. 214/2011, così come modificato dall'articolo 36 della legge n. 27 del 24 marzo 2012 di conversione del d.l. 24 gennaio 2012 n.1. Tale provvedimento prevede di assoggettare l'intero settore dei trasporti a un'unica Autorità indipendente di regolazione, da istituire nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla l. 481/1995.

Con riferimento al tema della connessione fra il sistema portuale e la rete logistica nazionale, si segnala la disposizione contenuta nell'art.46 della legge menzionata, secondo cui le Autorità portuali possono costituire sistemi logistici e intervenire attraverso atti d'intesa e di coordinamento con le Regioni, le Province e i Comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie.

Nel decreto legge n. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito nella legge 24 marzo 2012, n. 27 si prevede, inoltre:

- una nuova disposizione (art.48) in materia di dragaggi funzionale alla realizzazione di operazioni di escavo nei porti italiani che consentano di accogliere navigli di grandi dimensioni;
- il medesimo trattamento per quanto concerne l'applicazione della tassa di ancoraggio e delle tasse portuali per i trasporti fra porti nazionali e quelli fra scali nazionali e porti di altri stati membri dell'Unione europea;
- l'introduzione di misure per la semplificazione nella redazione e accelerazione dell'approvazione dei progetti.

In materia di finanziamento delle opere portuali deve essere segnalata la c.d. legge di Stabilità 2012 (l. 183/2011) nella parte in cui ha previsto, per il solo anno 2012, che il finanziamento pubblico delle opere portuali possa derivare dalle risorse del "Fondo per le infrastrutture portuali", ad integrazione di quelle provenienti dalla revoca dei finanziamenti trasferiti o assegnati alle Autorità portuali che non abbiano ancora pubblicato il bando per i lavori di realizzazione delle opere infrastrutturali entro il quinto anno.

Tali risorse, in base ad appositi decreti attuativi, dovrebbero essere allocate alle Autorità portuali:

- che abbiano attivato investimenti con contratti già sottoscritti o con bandi di gara già pubblicati;
- i cui porti siano specializzati nell'attività di *transhipment*;
- che presentino progetti cantierabili nel limite delle disponibilità residuali.

Sempre con riferimento al finanziamento delle infrastrutture, la legge di stabilità 2012 è intervenuta ulteriormente con misure volte ad incentivare la partecipazione di capitali privati per la realizzazione delle opere infrastrutturali.

In particolare, è stata prevista la possibilità di finanziare le infrastrutture mediante defiscalizzazione, ovvero prevedendo agevolazioni fiscali (in alternativa al contributo pubblico in conto capitale) in favore di soggetti concessionari che intendano realizzare le nuove infrastrutture in *project financing*.

Con il decreto 201/2011, convertito nella legge 214/2011, la possibilità di finanziamento mediante defiscalizzazione è stata estesa alle opere di infrastrutturazione per lo sviluppo e l'ampliamento dei porti e dei collegamenti stradali e ferroviari inerenti i porti nazionali appartenenti alla rete strategica trans-europea di trasporto essenziale, c.d. core Ten-T network.

Il decreto legge n. 1/2012, convertito nella legge n. 27/2012, a sua volta, ha integrato il quadro normativo prevedendo, fra le misure a sostegno di capitali privati, il riconoscimento dell'extra-gettito Iva alle società di progetto per il finanziamento delle grandi opere infrastrutturali portuali. Tale misura è applicabile per un periodo non superiore a 15 anni e per una quota pari al 25 per cento dell'incremento del gettito generato dalle importazioni riconducibili all'infrastruttura stessa.

Devono, infine, segnalarsi alcune disposizioni, contenute nel d.l. 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 134.

In particolare, l'art 2, che modifica la disciplina degli incentivi alla realizzazione di infrastrutture introdotti dall'art.18 della legge n. 183 del 2011 (legge di stabilità 2012), interviene in ambito portuale, sopprimendo la norma che subordinava l'attribuzione del maggior gettito Iva registrato per la nuova opera all'andamento del gettito dell'intero sistema portuale nazionale.

L'art 14 istituisce un fondo per interventi infrastrutturali nei porti alimentato, nel limite di 70 milioni di euro annui, con la destinazione, su base annua, dell'uno per cento del gettito dell'Iva e delle accise riscosse nei porti e negli interporti rientranti nelle circoscrizioni delle autorità portuali.

L'ammontare dell'Iva, come sopra dovuta, è quantificata dal Mef che determina altresì la quota da iscrivere al Fondo (co. 2) che, con decreto interministeriale, è ripartito attribuendo a ciascun porto una somma corrispondente all'80 per cento del gettito Iva prodotto nel porto e ripartendo il restante 20 per cento tra gli altri porti, tenendo conto delle previsioni dei rispettivi piani operativi e dei piani regolatori portuali.

Con il comma 5, si prevede inoltre che per la realizzazione delle opere e degli interventi contemplati dalla norma, le Autorità portuali possano far ricorso a forme di compartecipazione del capitale privato secondo la disciplina della tecnica di finanza di progetto stipulando contratti di

finanziamento a medio e lungo termine con istituti di credito nazionale ed internazionali abilitati, inclusa la cassa depositi e prestiti. Il comma 6 dispone l'abrogazione dei commi da 247 a 250 dell'art. 1 della l. n. 244/2007. Con il comma 7 si prevede infine che alla copertura dell'onere nascente dall'esigenza di assicurare la dotazione del fondo, valutato in 70 milioni di euro annui, si provveda con la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 13 co. 12 della legge n. 67/1988.

L'art.15 modifica la previsione, di cui al comma 2-undecies dell'articolo 2 del decreto-legge n. 225 del 2010, della non applicazione della revoca ai fondi trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per il finanziamento di opere in scali marittimi da esse amministrati ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale, limitandone l'applicazione ai fondi trasferiti ed imputati ad opere i cui bandi di gara sono stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto stesso. I finanziamenti non rientranti nella predetta fattispecie sono revocati e le relative risorse sono destinate alle finalità recate dal medesimo art.2, comma 2-novies.

E' utile rammentare la sopravvenuta disposizione, contenuta nel d.l. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, il quale, all'art. 8, comma 3, prevede ulteriori misure di contenimento e riduzione della spesa per consumi intermedi, statuendo che i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010.

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2012



A cura della Direzione Programmazione e Finanza

23 aprile 2013

PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia	*pag.1 – 6*	*parte I*
Relazione del Presidente – parte tecnica	*pag 1 – 24*	*parte II*
Commento dei singoli settori	*pag. 1 - 104*	*parte III*
Rendiconto Finanziario - prospetti	*pag. 1 – 26*	*parte IV*
Commento al Rendiconto Finanziario	*pag. 27 – 48*	*parte IV*
Allegati al Rendiconto Finanziario	*pag. 49 – 58*	*parte IV*
Bilancio Civilistico - prospetti	*pag. 1 – 4*	*parte V*
Nota Integrativa	*pag. 5– 23*	*parte V*
Allegati al Bilancio Civilistico	*pag. 25 – 81*	*parte V*
Relazione del Collegio dei Revisori		*parte VI*

PAGINA BIANCA

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Il combinato disposto degli artt. 6 comma I lett.c) e 23 comma 5 riconosce all'Autorità Portuale la facoltà di costituire società esercenti servizi d'interesse generale così come individuati dai decreti ministeriali del 14/11/1994 e del 4/04/996 purchè la partecipazione non sia maggioritaria.

Lo stesso art. 6 al comma VI prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche. Per tali partecipazioni la norma non prescrive alcun limite alla partecipazione, pertanto l'Ente può detenere anche una partecipazione maggioritaria.

Ulteriori limiti in tema di partecipazione e costituzione di società pubbliche sono stati introdotti dalla normativa prevista dalla finanziaria 2008, non direttamente appplicabile all'AP ma assunta comunque quale norma d'indirizzo e di buona amministrazione. *Conditio sine qua non* affinchè l'Ente continui a partecipare o costituire società pubbliche è la strumentalità della società stessa rispetto ai fini istituzionali dell'Ente. Ratio della norma è la razionalizzazione della spesa pubblica.

Successivamente il legislatore ha emanato altre previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma I dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2012:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0384%);*
- *Società Autostrada di Alemagna S.p.A. (10,429%);*
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (44,93%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

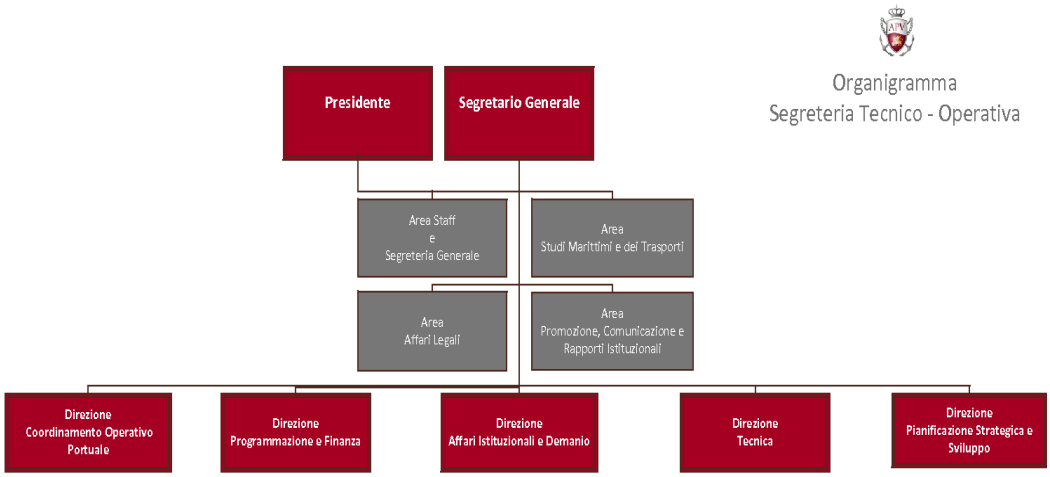
- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *Venezia Logistics S.r.l (in liquidazione) (100%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. (35,5%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%);*
- *Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A. (5,13%);*
- *Venice Yacht Pier S.r.l. (5,01%);*
- *SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.(0,097%);*
- *Fluviomar S.r.l. (66%);*
- *Expo Venice S.p.A. (5%);*
- *E-Nave S.r.l. (51%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%).*

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[9]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[10].

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[11].



(organigramma in vigore dal 4 luglio 2012)

[9] Art. 7, comma primo, legge 84/94.
[10] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[11] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[12]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[13] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio[14];
c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008;
d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
f) entrate diverse.

Il processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali non ha trovato ancora completa attuazione.

Ad oggi solamente il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 ha previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto e comunque nel limite di 70 milioni di euro annui.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze lasciando aperti tuttavia interrogativi e incertezze sia sul criterio di ripartizione che sulla sua eventuale convivenza o meno con il fondo perequativo di cui si è detto sopra.

[12] Art. 13, comma primo, legge 84/94.
[13] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
[14] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2012 con una flessione nei traffici rispetto all'anno precedente del 3,5 % corrispondente a circa 925.000 t. di merci transitate, con un andamento negativo per tutti i comparti di traffico, fatta eccezione per l'industriale (+34,1%), il petrolio grezzo (+4,5), il carbone (+ 50,2%) ed i minerali (+3,1%).

Anche il settore container registra una contrazione nel numero dei contenitori transitati del 6,6% rispetto al 2011 e del 6,2% in termini di TEU.

Dati che evidenziano quanto la recessione con la conseguente stagnazione della domanda interna mitigata solo in parte dalla domanda estera abbia influito nel determinare quel trend negativo, che, secondo le ultime stime diffuse, solo a partire dal quarto trimestre 2013 potrà finalmente far registrare una leggera inversione di tendenza.

Sul piano dell'entrata tributaria la dinamica delle tasse portuali con un risultato complessivo di €/mil. 13.791 riflette, in sostanza, l'andamento del traffico, con una flessione del 3% rispetto al 2011.

I proventi derivanti dalla gestione del demanio hanno determinato un'entrata di €/mil. 22.369. Rispetto al 2011 che aveva registrato un recupero su addebiti per anni pregressi, sopratutto in relazione alla revisione delle concessioni demaniali derivante dall'introduzione del nuovo sistema di determinazione dei canoni sulla base di criteri di oggettività, misurabilità e trasparenza commisurate a tariffe in linea con i prezzi di mercato ed assegnate con procedure di evidenza pubblica, l'ammontare dell'esercizio corrente fa rilevare una diminuzione di €/mil 2.082 in linea con il limite fisiologico attuale e comunque con un aumento del 6,5% sul dato della previsione assestata.

I risultati, seppure con evidenze diverse per i vari settori merceologici, con impatto diverso sull'entrata sia per tasse portuali, (va detto che il decreto interministeriale 24 dicembre

2012 e ne prevede un aumento del 30% per il 2013), che per i canoni demaniali, mantengono la possibilità di proseguire gli investimenti operati e le azioni di medio e lungo periodo adottate fino dal 2008 e volte a consolidare le potenzialità operative del Porto di Venezia quali:

- il costante miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, determinante per garantire la competitività della portualità veneziana e far fronte allo sviluppo tecnologico delle navi;
- la prosecuzione del progetto di espansione in altura con la creazione di un nuovo terminal offshore;
- l'avvio del progetto di un terminal in area MonteSyndial, per il tramite della società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa per estendere, di fatto, l'area portuale oltre gli ambiti attuali;
- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione di via dell'Azoto;
- il rafforzamento delle banchine Veneto e Piemonte di Porto Marghera;
- il monitoraggio ambientale ed i processi di bonifica e riqualificazione delle aree;
- la costante azione per assicurare per garantire la sicurezza intesa sia in termini di *safety* che di *security.*

Dette azioni vanno comunque a sommarsi a quelle di carattere ordinario che l'Autorità deve comunque attuare per garantire l'organizzazione del lavoro portuale e la gestione del demanio, per rafforzare gli interventi di tutela ambientale volti ad abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali e non ultimo l'impegno a sostenere l'Autorità Marittma ed il Magistrato alle Acque nello studio di soluzioni alternative al passaggio delle grandi navi passeggeri in Bacino S. Marco.

Queste iniziative si sviluppano in piena coerenza con le sfide che il Porto di Venezia si era, prefissato già nel 2009 anno e che a ancor'oggi continuano a rimangono di attualità (alleanze con i porti mediterranei, abbattimento della concorrenza degli altri multiport del Mediterraneo con alleanza segnata dalla nascita del NAPA, sviluppo del sistema portuale italiano come leva per la crescita del paese, riattivazione del ruolo del Porto di Venezia come base portuale per il Veneto e la Lombardia orientale, coordinamento con le istituzioni

nazionali e con le istituzioni locali, dalla Regione Veneto alla Provincia di Venezia ed ai Comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti).

È attraverso lo sviluppo infrastrutturale e quello dei porti dell'Alto Adriatico, che Venezia si propone a divenire uno dei nodi europei primari di collegamento con il resto del mondo ed in particolare con il sud est asiatico, con l'obiettivo di attrarre in alto Adriatico almeno 6 milioni di TEU entro il 2030 come stimato da MDS Consulting Ltd.

È per questo che l'Autorità Portuale di Venezia persegue l'efficienza e la sicurezza nelle operazioni portuali ed al contempo richiede di essere messa in condizione di competere con gli altri porti europei, sulla base di un quadro normativo all'altezza delle sfide imposte dalla globalizzazione, ed un rinnovato sostegno al sistema logistico e produttivo del Nordest e della Lombardia orientale anche attraverso il recupero a fini portuali degli spazi ormai abbandonati dalle attività industriali di Porto Marghera.

Si sono perciò intraprese molteplici azioni di sviluppo commerciale e di coordinamento strategico dei processi portuali e di progetti infrastrutturali atte a garantire negli anni futuri l'accessibilità nautica e l'efficienza ai fini di una sempre maggiore competitività sul mercato globale.

Si sta realizzando il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che sarà munito di 2 darsene e 4 accosti in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie, nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Una nuova stazione marittima consentirà di spostare gli usuali approdi delle navi traghetto presso tali aree rimuovendone il passaggio per la città storica.

E' ormai in fase di avanzata progettazione la realizzazione del porto d'altura. L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Dal punto di vista amministrativo si compone di più procedimenti interconnessi:

1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV);

2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del

sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra.

3) la realizzazione di un terminal containers e distripark quale elemento di interconnessione del sistema d'altura con la rete stradale, ferroviaria e di navigazione interna.

Sulla base di questi presupposti amministrativi, le due amministrazioni, MAV e APV, hanno avviato per le parti di propria competenza gli studi di progettazione che hanno condotto al progetto preliminare del porto d'altura (diga perimetrale, terminal petrolifero e terminal container) redatto dal Magistrato, tenendo conto del più ampio progetto di sviluppo portuale dell'APV, ed approvato a marzo 2012 dal Comitato Tecnico di Magistratura.

A seguito di tale approvazione è stato avviato lo studio di impatto ambientale oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente.

Con la legge di stabilità 2013 (comma 186), lo Stato ha previsto l'assegnazione di 100 Milioni di euro per la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, di cui 5 verranno erogati ad APV nel corso del 2013, mentre i restanti 95 verranno resi disponibili nel 2015; coì facendo il progetto è stato fatto proprio dallo Stato e ne è stata incardinata la realizzazione,

Contemporaneamente a queste soluzioni infrastrutturali si sta operando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra. A queste si aggiungono i lavori ed i servizi per migliorare anche l'accessibilità ferroviaria e stradale del Porto di Venezia.

Gli studi svolti sui livelli di accessibilità ai servizi portuali, sia nautica che stradale nel complesso hanno dimostrato come essa corrisponda con i futuri piani di sviluppo.

Al riguardo va anche rilevato che Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di "classe V europea" con un servizio di linea sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori e di rinfuse.

Proseguendo nell'obiettivo di rendere il Porto di Venezia competitivo in uno scenario globale, sono stati organizzati dei tavoli tecnici con la locale Capitaneria di Porto e la locale Corporazione Piloti, in modo da investigare tutte le possibili migliorie all'accessibilità nautica

del Porto di Venezia, derivanti dal lavoro di escavo dei canali portuali, come da Piano Regolatore Portuale

E' continuata l'azione per cercare di contenere i costi dei servizi portuali, con particolare riferimento ai servizi tecnico-nautici sia nella parte tariffaria che nella parte organizzativa.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "web-based" per velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "paperless", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale al concetto di "single window system", con la realizzazione, attraverso Logis, del "Port Community System (PCS)".

Sul piano dei dragaggi dei canali si sta manifestando, con significativi riflessi di ordine finanziario, il problema della manutenzione ordinaria dei fondali che con l'adozione di idonee protezioni delle sponde consentirebbe di contenere un'inevitabile sterramento ed il mantenimento dei pescaggi raggiunti.

Per ultimo, ma non per importanza, si va evidenziata la necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture di collegamento con l'hinterland, con particolare riferimento alle reti ferroviarie e stradali indispensabili all'evoluzione di un Porto come quello di Venezia proiettato nel futuro.

LA COMPETENZA

Il conto finanziario dell'esercizio 2012 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 13.593 con un miglioramento di m.€ 13.373 rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 12 del 29 novembre 2012.

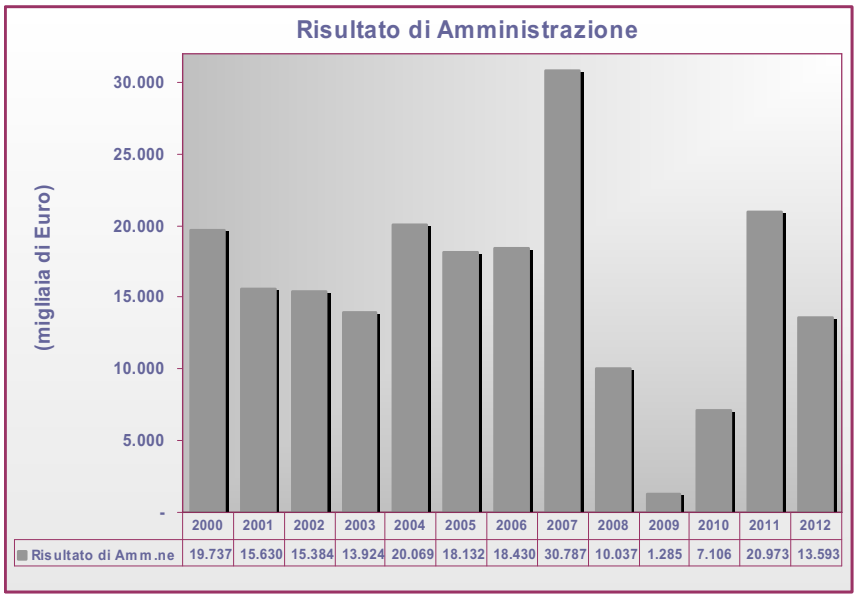
Tale miglioramento deriva, soprattutto, da economie su residui in conto capitale.

Sulla **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate**,** che rispetto al preventivo hanno fatto registrare un aumento di m.€ 3.543, e le spese che, sempre rispetto al preventivo, sono diminuite di m.€ -2.720, ha evidenziato un avanzo di parte corrente di m.€ 16.634. Detto risultato corrisponde al 40,82% delle entrate correnti (complessivamente m.€ 40.750).

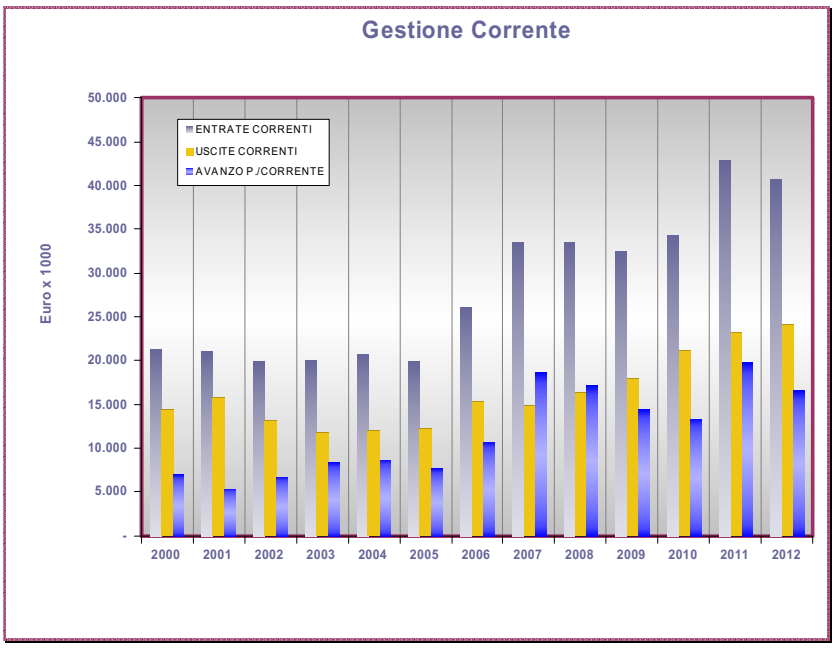
I dati complessivi vengono rappresentati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; nella tabella successiva si riporta la rappresentazione grafica a partire dall'anno 2000.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2011	2012 - 2011
ENTRATE					
Correnti	40.750	37.207	3.543	42.959	-2.209
Conto capitale	16.208	43.731	-27.523	26.174	-9.966
Partite di Giro	5.097	4.283	814	21.406	-16.309
Totale Entrate	***62.055***	***85.221***	***-23.166***	***90.539***	***-28.484***
USCITE					
Correnti	24.116	26.836	-2.720	23.145	971
Conto capitale	53.388	74.854	-21.466	44.183	9.205
Partite di Giro	5.097	4.283	814	21.406	-16.309
Totale Uscite	***82.601***	***105.973***	***-23.372***	***88.734***	***-6.133***
Risultato di competenza	***-20.546***	***-20.752***	***206***	***1.805***	***-22.351***
Avanzo di Amm.ne iniziale	**20.973**	**20.973**	**0**	**7.106**	**13.867**
Variazione sui residui	**13.166**	**0**	**13.166**	**12.062**	**1.104**
Avanzo di Amm.ne finale	**13.593**	**221**	**13.372**	**20.973**	**-7.380**

.



Il grafico seguente invece si riferisce alla gestione corrente e ne riassume l'andamento degli ultimi 13 anni.



Rispetto all'esercizio 2011 le poste di natura corrente registrano una diminuzione del 5,14% circa per quanto riguarda le entrate e un aumento del 4,19% circa per quanto riguarda le uscite.

Come ricordato il risultato di parte corrente è pari a m.€ 16.634 inferiore del 16,05% rispetto a quello registrato nel 2011 come conseguenza delle minori entrate per canoni demaniali e tasse portuali e di un aumento delle uscite correnti da ricondurre prevalentemente a Trasferimenti Passivi per Contributi a società aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale e per la partecipazione a progetti.

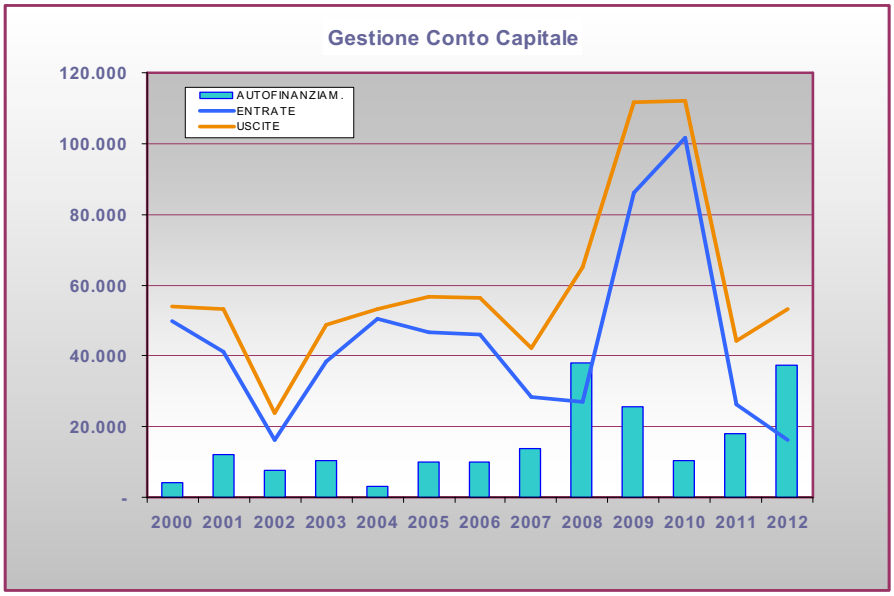
Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 91 unità, contro le 89 dell'esercizio precedente, oltre a 3 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

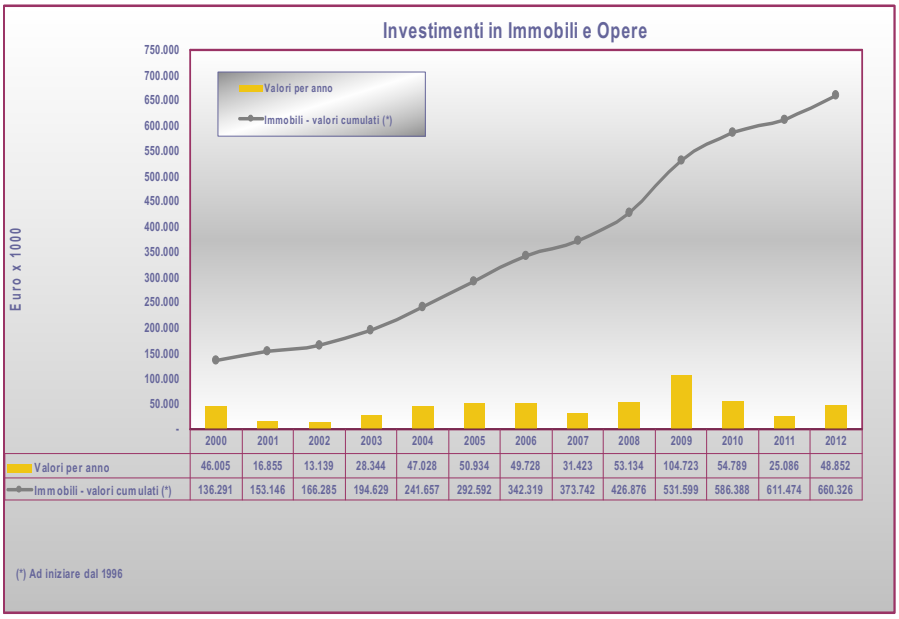
La spesa per il personale di m.€ 6.282 risulta inferiore sia a quanto preventivato (diminuzione di m.€ 1.553) che all'esercizio precedente (diminuzione di m.€ 862). Va evidenziato che tale voce comprende anche le spese per missioni in Italia e all'estero e le spese per la formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale, entrambe nel rispetto dei vincoli posti dalla Legge 122/2010 a cui si è aggiunta la riduzione della spesa per consumi intermedi per l'anno 2012 del 5% di quella sostenuta nel 2010 imposta dalla Legge 135/2012 (*Spending review*).

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 69.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 37.180 che risulta coperto in parte dall'avanzo di parte corrente (m.€ 16.679) e in parte dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (m.€ 20.973). Nel corso dell'esercizio, grazie al puntuale monitoraggio dell'entrata ed alla gestione oculata della spesa, non si è fatto ricorso alla stipula di ulteriori mutui a valere direttamente sulle disponibilità di bilancio proprie.

Nei grafici che seguono vengono evidenziate la dinamica degli ultimi anni degli importi complessivi delle entrate e delle uscite della gestione in conto capitale, ed il totale degli investimenti effettuati nel periodo 1996-2012.





	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Valori per anno	46.005	16.855	13.139	28.344	47.028	50.934	49.728	31.423	53.134	104.723	54.789	25.086	48.852
Immobili - valori cumulati (*)	136.291	153.146	166.285	194.629	241.657	292.592	342.319	373.742	426.876	531.599	586.388	611.474	660.326

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2012 risulta pari ad m.€ 29.443 con una riduzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.408.

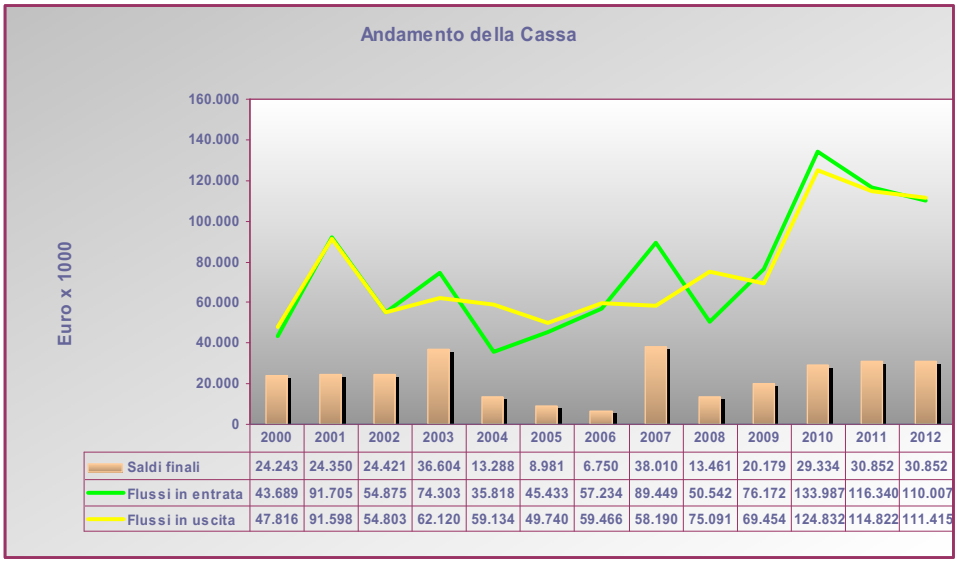
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 21.711; il conto capitale invece ha fatto registrare un saldo negativo di m.€ 29.403.

(in migliaia di Euro)	2012	2011	2010
ENTRATE			
Correnti	42.766	45.923	33.272
Conto capitale	48.604	64.449	97.509
Partite di giro	18.637	5.968	3.206
Totale	***110.007***	***116.340***	***133.987***
USCITE			
Correnti	21.055	21.954	18.423
Conto capitale	78.007	80.095	102.926
Partite di giro	12.353	12.773	3.484
Totale	***111.415***	***114.822***	***124.833***
Saldo	***-1.408***	***1.518***	***9.154***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2012, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 14.141, i canoni demaniali per m.€ 23.519, i recuperi di spesa per m.€ 1.972, i proventi per l'esercizio di impresa portuale e altre autorizzazioni per m.€ 1.245, la riscossione di crediti per m.€ 2.867, i contributi dello Stato per m.€ 8.428, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 11.905 e "tiraggi" sul mutuo CARIGE stipulato nel 2010 a valere su risorse proprie per m.€ 18.000 e su quello finanziato dal DM 118/T per m.€ 7.228.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 73.714) e agli oneri finanziari.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2000 e fino all'anno 2012.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Saldi finali	24.243	24.350	24.421	36.604	13.288	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334	30.852	30.852
Flussi in entrata	43.689	91.705	54.875	74.303	35.818	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987	116.340	110.007
Flussi in uscita	47.816	91.598	54.803	62.120	59.134	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832	114.822	111.415

I RESIDUI

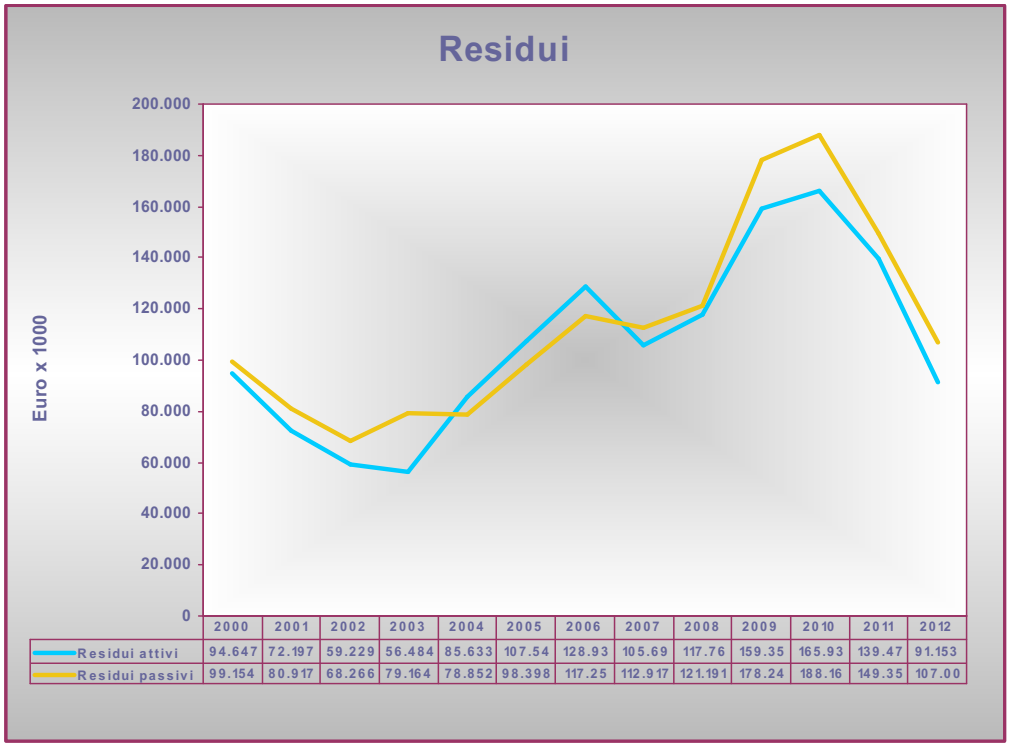
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2012 ha determinato una forte riduzione dei residui attivi (m.€ 48.319) e passivi (m.€ 42.348). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi ma soprattutto all'utilizzo di mutui stipulati nei precedenti esercizi e dal lato delle uscite al pagamento a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

La situazione al 31 dicembre 2012, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	2012	2011	2010
ENTRATE			
Correnti	19.309	21.337	24.345
Conto capitale	67.589	100.264	138.538
Partite di giro	4.255	17.871	3.056
Totale	***91.153***	***139.472***	***165.939***
USCITE			
Correnti	10.051	8.848	8.651
Conto capitale	94.074	130.286	177.822
Partite di giro	2.878	10.217	1.694
Totale	***107.003***	***149.351***	***188.167***
Saldo	***-15.850***	***-9.879***	***-22.228***

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residui attivi	94.647	72.197	59.229	56.484	85.633	107.54	128.93	105.69	117.76	159.35	165.93	139.47	91.153
Residui passivi	99.154	80.917	68.266	79.164	78.852	98.398	117.25	112.917	121.191	178.24	188.16	149.35	107.00

IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2012**	**2011**	**2010**
Immobilizzazioni nette	279.399	274.470	292.067
Attivo circolante	94.046	136.851	110.809
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***373.445***	***411.321***	***402.876***
Patrimonio Netto	159.936	159.659	159.606
Fondo TFR	2.275	2.354	2.419
Debiti	210.145	248.043	240.415
Ratei e risconti	1.089	1.265	436
Totale Passivo	***373.445***	***411.321***	***402.876***

L'Esercizio 2012 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 277 rispetto all'esercizio precedente.

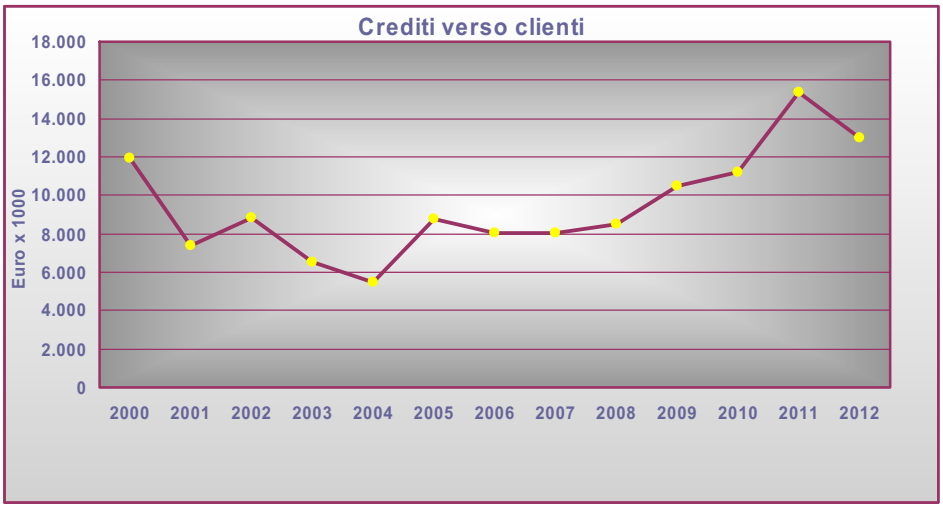
Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 274.470 a m.€ 279.399, con un aumento di m.€ 4.929.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 105.777), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

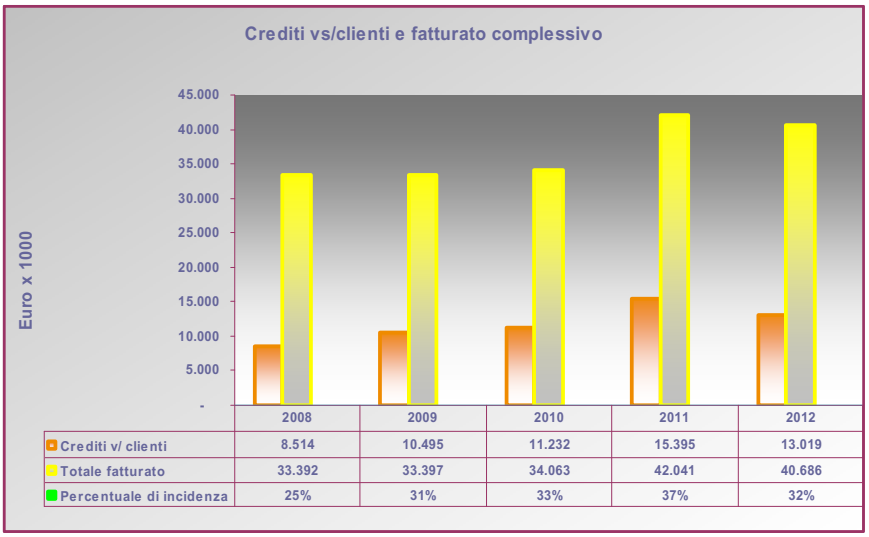
Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 107.969, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in

Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 40.400.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 30.142) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), AUTOVIE VENETE Spa (€ 60.794) e Autostrada di Alemagna Spa (€ 32.541) e dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente (€ 2.273.343).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2011, una diminuzione di m.€ 41.396; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 665), ammontano a m.€ 13.019. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2012 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si ha il dato quale quello che si desume nel grafico che segue:



	2008	2009	2010	2011	2012
Crediti v/ clienti	8.514	10.495	11.232	15.395	13.019
Totale fatturato	33.392	33.397	34.063	42.041	40.686
Percentuale di incidenza	25%	31%	33%	37%	32%

Ne consegue che a fronte dell'aumento della consistenza dei crediti, la loro incidenza sul fatturato va diminuendo per effetto delle azioni promosse per il recupero degli stessi.

I debiti passano da m.€ 248.043 a m.€ 210.145, con una diminuzione complessiva di m.€ 37.898.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2012 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**2012**	**2011**	**2010**
Ricavi delle vendite/prestazioni	933	963	916
Proventi Patrimoniali e diversi	39.752	41.079	33.148
Totale Ricavi	**40.685**	**42.042**	**34.064**
Totale Costi	**40.271**	**39.616**	**35.781**
Differenza (Margine Operativo)	414	2.426	-1.717
Ammortamenti finanziari	-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	-2.158	-2.292	-552
Oneri Proventi straordinari -/+	2.433	338	2.822
Imposte sul reddito	412	419	418
Utile Netto	**277**	**53**	**135**
Cash Flow	**19.983**	**19.816**	**16.025**

Rispetto al 2011 i ricavi registrano una leggera diminuzione di m.€ 1.357 e i costi di gestione un aumento di m.€ 655. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 2.426 a m.€ 414 prevalentemente per effetto della diminuzione dei ricavi per tasse portuali.

L'utile netto ammonta a m.€ 277 con un aumento di m.€ 224 rispetto al precedente esercizio.

IL TRAFFICO

Nel 2012 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 3,5%, per un totale di circa 25,4 milioni di tonnellate di merci movimentate rispetto all'anno precedente. Il calo più marcato si è registrato nel settore commerciale -13%. Per il settore petrolifero si è riscontrata una diminuzione lieve -0,9%, in controtendenza invece il settore industriale che ha registrato un +34% con oltre 3,7 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale sebbene abbia avuto una contrazione, continua a prevalere sugli altri. Nel 2012, la composizione dei traffici risulta: 46,6% commerciale (51,7% nel 2011), 14,7% (10,6% nel 2011) industriale, 38,7% petrolifero (37,7% nel 2011).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -0,9%, con una perdita di circa 100.000 tonnellate, imputabili soprattutto alla contrazione dei traffici di prodotti raffinati (-238.000 tonnellate) solo parzialmente compensati dall'aumento dei traffici di olio greggio +200.000 tonnellate circa.

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, chimico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha leggermente diminuito i volumi di traffico rispetto al 2011, con un calo di circa 127.000 tonnellate, pari a -1,9%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il carbone registra un +50,2%, con circa 2.410.000 tonnellate, anche i minerali, registrano una crescita, seppur contenuta, delle movimentazioni segnando +3,2% . In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori delle granaglie (-26,7%), dei mangimi/semi oleosi (-10,9%), e delle altre rinfuse (-25,6%).

Il settore delle merci varie in colli ha registrato una contrazione dei propri volumi di traffico dell' 8,2% (pari a circa 700.000 tonnellate) rispetto al 2011. Questo risultato è stato determinato dalla contrazione del traffico ro-ro e contenitori pieni diminuiti rispettivamente del 13% e del 12% rispetto al 2011. In TEU, i traffici sono passati da quasi 460.000 TEU del

2011, a 430.000 TEU del 2012 con una flessione pari a 6,2 punti percentuali. I traffici di "merci altre" (prevalentemente prodotti siderurgici) sono aumentati del 1,5.

Il settore passeggeri, arrivato nel 2011 al suo massimo storico per il porto di Venezia, nel 2012 ha fatto registrare una flessione del 10,8%. I crocieristi hanno avuto un calo del 2,1% (-37.500 unità), la componente "navi veloci" un calo del 8,5% (-9.500 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 55% (-193.000 unità).

Si allega la tabella dei traffici modello ESPO

ESPO MODIFICATO

ANNO PERIODO	2011 Gennaio - Dicembre			2012 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	**21.403.700**	**4.897.507**	**26.301.207**	**20.661.577**	**4.714.257**	**25.375.834**	**-925.373**	**-3,5**
di cui:								
Commerciale	9.445.071	4.161.679	13.606.750	8.034.088	3.790.877	11.824.965	**-1.781.785**	**-13,0**
Industriale	2.461.108	317.379	2.778.487	3.342.913	385.591	3.728.504	**950.017**	**34,1**
Petroli	9.497.521	418.449	9.915.970	9.284.576	537.789	9.822.365	**-93.605**	**-0,9**
A2 RINFUSE LIQUIDE	**10.484.571**	**728.242**	**11.212.813**	**10.197.102**	**916.082**	**11.113.184**	**-99.629**	**-0,8**
di cui:								
Petrolio grezzo	4.411.577	0	4.411.577	4.613.272	0	4.613.272	**201.695**	**4,5**
Prodotti raffinati	5.019.093	402.918	5.422.011	4.645.603	537.789	5.183.392	**-238.619**	**-4,4**
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	**0**	
Altre rinfuse liquide	1.053.901	325.324	1.379.225	938.227	378.293	1.316.520	**-62.705**	**-4,5**
A3 RINFUSE SOLIDE	**6.457.630**	**128.230**	**6.585.860**	**6.359.956**	**98.986**	**6.458.942**	**-126.918**	**-1,9**
di cui:								
Cereali	674.703	25.861	700.564	508.574	4.279	512.853	**-187.711**	**-26,7**
Mangimi/semi oleosi	1.325.565	29.591	1.355.156	1.170.666	36.028	1.206.694	**-148.462**	**-10,9**
Carbone	1.604.000	0	1.604.000	2.406.120	3.241	2.409.361	**805.361**	**50,2**
Minerali/cascami	566.732	6.362	573.094	584.093	7.300	591.393	**18.299**	**3,1**
Fertilizzanti	20.487	0	20.487	4.421	0	4.421	**-16.066**	**-78,4**
Altre rinfuse solide	2.266.143	66.416	2.332.559	1.686.082	48.138	1.734.220	**-598.339**	**-25,6**
A4 MERCI VARIE IN COLLI	**4.461.499**	**4.041.034**	**8.502.533**	**4.104.519**	**3.699.189**	**7.803.708**	**-698.825**	**-8,2**
di cui:								
Contenitori	1.775.354	2.867.862	4.643.216	1.582.593	2.543.411	4.126.004	**-517.212**	**-11,1**
Ro/ro	762.072	878.589	1.640.661	660.960	763.637	1.424.597	**-216.064**	**-13,1**
Altre merci varie	1.924.073	294.583	2.218.656	1.860.966	392.141	2.253.107	**34.451**	**1,5**
INFORMAZIONI								
B1 Numero navi			**4.082**			**3.667**	**-415**	**-10,1**
di cui:								
Crociere			592			565	**-27**	**-4,5**
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			530			388	**-142**	**-26,7**
Passeggeri corto raggio			402			376	**-26**	**-6,4**
Numero passeggeri *			**2.239.751**			**1.998.960**	**-240.791**	**-10,8**
di cui croceristi *			1.777.073			1.739.501	**-37.572**	**-2,1**
di cui traghetti *			351.475			157.785	**-193.690**	**-55,1**
di cui passeggeri corto raggio *			111.203			101.674	**-9.529**	**-8,5**
Numero Ro-Ro	**35.987**	**38.551**	**74.538**	**28.144**	**33.573**	**61.717**	**-12.821**	**-17,2**
Traffico Fluviale	**24.388**	**70.507**	**94.895**	**35.007**	**86.555**	**121.562**	**26.667**	**28,1**
Numero contenitori	**154.207**	**143.002**	**297.209**	**152.990**	**124.351**	**277.341**	**-19.868**	**-6,6**
di cui vuoti	69.351	8.520	77.871	81.078	3.473	84.551	**6.680**	**8,5**
di cui pieni	84.856	134.482	219.338	71.912	120.878	192.790	**-26.548**	**-12,1**
Numero contenitori/TEU	**238.609**	**219.754**	**458.363**	**237.589**	**192.304**	**429.893**	**-28.470**	**-6,2**
di cui vuoti	116.145	11.259	127.404	135.302	4.841	140.143	**12.739**	**9,9**
di cui pieni	122.464	208.495	330.959	102.287	187.463	289.750	**-41.209**	**-12,4**

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

In questo senso è stato approvato il Piano Operativo Triennale 2013-2015 (approvato dal Comitato Portuale il 16.01.2013) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio–lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dall'art. 1, co. 186 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 – Legge di Stabilità 2013 - ovvero l'autorizzazione del trasferimento all'Autorità Portuale di Venezia di 100 mln (5 mln per il 2013 e 95 mln per il 2015) finalizzato alla realizzazione della piattaforma d'altura.

Continua infine l'attività dell' Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka (Ravenna ne è uscita) con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Si auspica e si cerca di far si che dette circostanze e le potenzialità dello scalo veneziano rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria oggi ancora parziale.

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 277 collegato ad un risultato economico che aumenta di m.€ 224 rispetto al 2011.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti, infatti è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i relativi dati esposti.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere i risultati conseguiti ed in particolare tutto il personale, per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, le istituzioni pubbliche, i componenti del Comitato Portuale, del Collegio dei Revisori dei Conti, della Commissione Consultiva e le Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Le conseguenze della crisi economica e i sempre più pressanti vincoli finanziari con cui l'Autorità Portuale di Venezia si è trovata a fare i conti, hanno caratterizzato il 2012 quale anno ricco di sfide in cui è stato necessario individuare nuovi percorsi promozionali.

Non sono state abbandonate le strade intraprese o gli strumenti già sperimentati negli anni passati, ma semplicemente sono entrati in campo strumenti aggiuntivi, a partire da un'analisi più puntuale dei target e più realistica degli obiettivi raggiungibili nel più breve periodo.

Alcune iniziative promozionali si sono rivelate particolarmente utili, come per esempio la sensibilizzazione delle istituzioni nazionali ed europee attraverso tavole rotonde, eventi concepiti con l'obiettivo di stimolare dibattiti su temi cruciali del settore.

Sulla scia di quanto avviato nel triennio 2008-2011, i protagonisti del piano promozionale 2012 sono stati gli operatori del porto che hanno segnalato i mercati prioritari su cui lavorare parallelamente sul fronte istituzionale e di promozione di opportunità di business.

I filoni promozionali perseguiti, differenziati per obiettivi e target (e più sotto illustrati) sono stati:

a. Azioni promozionali lato mare: focus Mediterraneo e Far East
b. Azioni promozionali lato terra: focus Centro Europa e Nordest
c. Azioni promozionali per rafforzare la relazione con gli stakeholder a livello internazionale
d. Azioni promozionali nell'ambito del NAPA
e. La promozione del porto passeggeri
f. Il dialogo con la collettività territoriale: Venezia porto aperto
g. La promozione delle azioni di porto verde
h. La promozione dei progress infrastrutturali

Ciò premesso e in osservanza delle indicazioni stringenti relative alla spending review, le azioni portate a termine (e riportate di seguito) sono state numerosissime a fronte di un risparmio delle risorse finanziarie a supporto, grazie all'attivazione di meccanismi di economia. Infatti, rispetto ai 171.914 € a disposizione dell'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali per tutte le attività connesse al compito di Promozione assegnato per legge all'ente ne sono stati impegnati 148.246,74 (mostre e convegni), e 11.658,32 (promozionali).

Partecipazione ad eventi espositivi e promozionali

Azioni promozionali lato mare: focus Mediterraneo e Far East

Sul lato mare, in particolare nel bacino Mediterraneo, gli sforzi si sono concentrati su Nord Africa e Medio Oriente, selezionando come prioritari Egitto, Libia e Turchia.

Un ruolo importante hanno avuto le alleanze strette con partner istituzionali come le Ambasciate e Camere di Commercio Italiane all'estero che hanno consentito un aggiornamento continuo sui progress infrastrutturali e sui nuovi servizi che il porto di Venezia offre, facendo diventare i nostri partner moltiplicatori (a costo zero) dei nostri risultati e potenzialità.

Per Paesi:

TURCHIA:

L'importanza del mercato si evince dai dati crescenti della sua economia e dei flussi import/export verso il nostro paese, dati che hanno spinto Venezia a continuare lo sforzo istituzionale e promozionale avviato nel 2010 per la promozione delle infrastrutture e per dare occasione agli operatori di individuare nuovi clienti e operatori interessati al nostro porto. Principali iniziative:

a) **Port Expansion Summit, Istanbul, 5/6 Aprile 2012**

Ad avvalorare ulteriormente l'importanza di rafforzare il rapporto tra Centro Europa e l'Intramed, passando per l'arco Adriatico, il NAPA ha partecipato alla conferenza "Port Expansion Summit" in qualità di speaker con un intervento dal titolo "North Adriatic Port

Association - How To Redesign Existing Ports". Nell'ambito dell'intervento sono state illustrate le valenze di Venezia rispetto al mercato turco.

b) Fiera internazionale Logitrans, Istanbul, 15/17 novembre

Logitrans, per elevata qualità degli espositori e crescente numero di visitatori, risulta ad oggi la più interessante manifestazione del trasporto e della logistica in Turchia e nel Medio Oriente.

Oltre ad una presentazione dell'offerta del Porto al mercato turco, è stato organizzato un incontro ristretto con i clienti potenziali. Nell'ottica di valorizzare le strutture preposte alla promozione del Sistema portuale Italiano, Il Porto di Venezia si è inserito nel padiglione dei porti italiani coordinato da Assoporti, dando spazio agli operatori che puntano su quest'area con nuovi servizi e nuove infrastrutture.

EGITTO:

In attesa che la situazione del paese torni a stabilizzarsi dopo la primavera araba, si è comunque continuato a valorizzare ogni occasione di relazione con questo mercato, stimolando e supportando gli armatori che già collegano Venezia ai porti egiziani.

a) Rally dei Faraoni, Venezia, 19 settembre

Per il terzo anno il porto di Venezia ha ospitato la partenza dell' International Cross Country Rally (importante competizione sportiva internazionale che prosegue la tradizione del leggendario Rally dei Faraoni), promuovendo le facilities ro-ro di oggi e di domani.

b) Presentazione linea ADX Hapag Lloyd, Venezia, 2 ottobre

Tra le principali novità annunciate dalla compagnia di navigazione tedesca nel 2012, il New Adriatic Express Service (ADX) che collega l'Adriatico con l'Egitto toccando i porti di Damietta, Port Said, Koper, Rijeka, Venezia, Ancona, Damietta. Il servizio e' effettuato con due navi che scalano Venezia con frequenza settimanale. L'Autorità portuale di Venezia ha promosso la nuova linea sia con una comunicazione verso i media, sia verso istituzioni e potenziali clienti.

LIBIA:

A supporto del tessuto imprenditoriale regionale che si è attivato per cogliere le opportunità offerte dal processo di ricostruzione della Libia, confidando la situazione politico-sociale torni alla normalità, l'Autorità portuale di Venezia ha:

1) **avviato un dialogo con il nuovo Ambasciatore italiano** in loco e sensibilizzato l'Autorità Portuale di Benghazi affinché potessero affiancare, laddove necessario, gli operatori veneziani;
2) **lanciato sulla stampa il nuovo collegamento marittimo** operato dalla compagnia Med Cross Lines partito il 24 ottobre (scala i porti di Koper, Benghazi, Misurata e Tripoli); i media poi sono stati aggiornati sui progress della linea con comunicati stampa successivi;
3) **informato e sensibilizzato gli industriali** del territorio con informative tecniche, nonché promovendo incontri con gli armatori.

Relativamente l'area asiatica, rispetto ai mercati che non conoscono ancora nel dettaglio le opportunità offerte dal nostro scalo, si sono sfruttate tutte le opportunità che si sono presentate per promuovere il porto di Venezia e le sue valenze in termini più generali e anche nell'ambito del NAPA.

Per Paesi:

INDIA

A continuazione del lavoro di promozione e sensibilizzazione dei partner indiani su Venezia quale gateway per il Centro Est Europa, sia come NAPA che come Porto di Venezia il 2012 è stato un anno caratterizzato da un'attività di monitoraggio di occasioni istituzionali, ma anche promozionali che prevedessero il coinvolgimento di industrie e operatori economici di rilievo con interessi nei due Paesi. L'obiettivo era continuare con la sensibilizzazione da parte indiana e veneta circa le potenzialità di Venezia e dell'alto adriatico.

Tra le principali azioni:

a) SITL India, Mumbai, 22/25 febbraio

L'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato alla prima edizione della Fiera SITL India, nell'ambito dello stand dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico, confermando la linea di promozione del porto di Venezia presso i mercati oltre Suez, come scalo del NAPA, anche a seguito dei recenti successi di questa strategia in particolare verso il mercato asiatico. Seppure lo stand NAPA sia stato progettato in modo da trasmettere l'idea del multi-porto, ogni porto membro ha avuto a disposizione un corner dedicato a usufrutto dei propri operatori per incontri di business. Inoltre, per valorizzare l'eco sui media indiani ed asiatici, sono stati organizzati, da un lato, incontri con gli stessi presso lo stand, dall'altro, un intervento del Presidente del NAPA in carica in qualità di keynote speaker ad una conferenza sulla logistica sostenibile inserita nel programma ufficiale dell'evento.

b) Coinvolgimento nel tavolo bilaterale della Commissione mista italo indiana

Il porto di Venezia (unico porto italiano) è stato invitato a partecipare al tavolo bilaterale della Commissione mista Italo-Indiana programmata per fine estate/autunno 2012. I noti eventi legati alla diplomazia internazionale hanno rinviato a data da destinarsi tale occasione.

c) Visita di un giornalista indiano della testata specializzata in infrastrutture, Venezia, 26 settembre

Comunicazione sul progetto off-shore e sulle potenzialità di sviluppo della relazione tra Venezia e il mercato indiano.

CINA

Transport Logistic China 2012, Shanghai, 5/7 giugno

La promozione verso il mercato asiatico e, in particolare, quello cinese, è interesse prioritario non solo dell'Autorità Portuale di Venezia, ma anche del NAPA nel suo complesso che vede nel Far East un mercato necessario per lo sviluppo dei suoi porti. In particolare l'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato, per la seconda volta, nell'ambito dello stand del NAPA, alla fiera Transport Logistic China, manifestazione di settore, di gestione europea, realizzata sul suolo cinese. Confermando l'idea di multi-porto, il NAPA ha realizzato uno stand che consentisse a ciascun membro di avere a disposizione uno spazio a usufrutto dei propri operatori per incontri di business.

THAILANDIA, BANGLADESH, VIETNAM

Rispetto a questi paesi, si sono curate le diverse occasioni di contatto diretto con soggetti istituzionali del settore dello shipping, per la presentazione dei progetti di sviluppo del Porto di Venezia.

Tra le principali azioni:

a) **Delegazione della Commissione Trasporti del Senato thailandese, Venezia, 25 maggio.** L'obiettivo raggiunto è stato l'individuazione di spunti di collaborazione a favore dell'attivazione di una relazione con il mercato thailandese.

b) **Visita del Ministro dello Shipping bengalese e di una delegazione di alte cariche del suo Ministero, Venezia 22 giugno** – La delegazione, dopo un incontro istituzionale presso la sede dell'Autorità Portuale, ha visitato sia il Porto passeggeri che il Porto merci, dimostrando particolare interesse per i progetti di sviluppo: il porto di Chittagong infatti, con 12 milioni di TEU e 35 milioni di tonn, si candida per servire oltre al Bangladesh, India Nord orientale, Nepal, Buthan e sta progettando un porto off shore.

c) **Incontro con il nuovo Ambasciatore del Vietnam in Italia, Venezia, 28 giugno**. Occasione di confronto su possibili iniziative con-giunte di promozione del porto di Venezia presso il mercato viet-namita, insieme a imprese/industrie del territorio.

Riguardo all'America Latina, si è confermato il Brasile come unico Paese verso il quale tessere relazioni, considerato il suo particolare dinamismo e la forte presenza industriale veneta e nordestina. Quindi, sulla scia delle relazioni avviate nel 2011, per promuovere il nuovo terminal portuale d'altura e presentare anche l'Alto Adriatico come gateway di interesse per l'interscambio Italia-Brasile, in considerazione dell'importanza strategica del retroterra NAPA, l'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato alla **Missione di sistema del Governo Italiano in Brasile** (dal 23 al 28 maggio), accompagnando alcuni operatori e firmando un Accordo di collaborazione con il porto di Santos per lo scambio di know-how in materia di tutela ambientale, di innovazione tecnologica applicata alla logistica e di gestione di terminal crocieristici.

Azioni promozionali lato terra: focus Centro Europa e Nordest

Sul lato terra, è continuata la promozione di tutti i progressi in termini di performances del porto e dei nuovi servizi. Centri strategici naturali continuano a essere: Monaco e Vienna, principali clienti del Centro Europa e il Nordest d'Italia.

GERMANIA E AUSTRIA

Il Centro-est europa rappresenta, per il Nord Adriatico, un area importante per lo sviluppo della logistica, anche in riferimento al Corridoio Adriatico Baltico.

Tenuto conto di ciò, l'Autorità portuale ha sfruttato ogni occasione per stimolare potenziali clienti di questo mercato sia autonomamente, sia come membro del NAPA.

Tra le azioni:

a) Visita Rail Cargo Austria - 5 ottobre

Una delegazione del gruppo Rail Cargo Austria ha visitato il porto di Venezia durante un viaggio a scopo formativo, il quale ha visto tra le varie tappe alcune infrastrutture logistiche della provincia veneziana.

b) "Forum Italo-Tedesco sulla Logistica", Monaco, 4 dicembre

L'Autorità Portuale di Venezia è intervenuta al forum organizzato dalla Camera di Commercio Italo-Tedesca in stretta collaborazione con il DVZ - principale organo di stampa del settore per la Germania.

c) Partecipazione a diverse conferenze e tavoli di lavoro promossi dall'Agenzia per lo Sviluppo della Carinzia e dalla Regione Carinzia.

VENETO E NORDEST

Nella convinzione che efficienti collegamenti logistici ed organizzativi siano una fondamentale leva di competitività per il territorio e stimolo di crescita per nuovi investimenti, il porto di Venezia ha rinnovato nel 2012 il suo impegno per fornire al Veneto e all'intero Nord Est un collegamento diretto ed efficiente con i flussi mondiali, che attualmente consistono principalmente nelle relazioni Europa-Estremo Oriente.

Per raggiungere tale obiettivo si è agito sulla relazioni con i propri clienti naturali, gli Industriali del Veneto e del Nordest, soprattutto attraverso il dialogo e la programmazione di azioni promozionali congiunte con le Associazioni regionali e provinciali.

Tra le azioni:

a) **Incontro con Confindustria Veneto** per presentazione di nuove linee e servizi e individuare i migliori veicoli di promozione degli stessi verso gli associati.

b) **Confindustria Padova, "India: opportunità d'affari, strategie e strumenti a servizio di chi esporta od investe in uno dei più grandi mercati del mondo"**, Padova, 19 aprile

c) **Confindustria Vicenza, "India: opportunità d'affari, strategie e strumenti a servizio di chi esporta od investe in uno dei più grandi mercati del mondo"**, Vicenza, 19 aprile

   Occasione per gli operatori del Porto di Venezia di entrare in contatto diretto con le aziende venete operanti con il mercato indiano. Sono state presentate le linee commerciali in essere ad una platea selezionata.

d) **Confindustria Padova, Road show sulle opportunità offerte dal Vietnam alle imprese del nostro Paese.** Padova, 27 marzo

   Iniziativa promossa dall'UNIDO, dal Ministero Affari Esteri e dal Ministero per la Programmazione e gli Investimenti del Vietnam a favore dello sviluppo di relazioni tra PMI italiane a il paese asiatico; programma cui l'Autorità portuale aveva aderito già nel novembre 2011, con l'accoglienza di una delegazione vietnamita guidata dal Vice Ministro per gli Investimenti, cui sono stati illustrati i progetti di sviluppo. La presenza dell'Autorità portuale di Venezia al seminario è stata colta anche come segnale di coerenza a conferma del nostro interesse verso il mercato.

e) **Diffusione dei progetti di sviluppo del porto a favore del Veneto - Progetto EMIL**

   L'Autorità Portuale ha collaborato con Confindustria Venezia alla realizzazione di un prodotto multimediale (progetto EMIL) che raccoglie tutti progetti infrastrutturali che riguardano il territorio, al fine di promuoverli in modo sinergico presso potenziali clienti.

Azioni promozionali per rafforzare la relazione con gli stakeholder a livello internazionale

Per mantenere viva la relazione con i nostri partner soprattutto a livello europeo e internazionale, l'Autorità Portuale ha accolto diverse proposte di organizzare seminari, incontri, conferenze e visite tecniche di diverse istituzioni e associazioni di categoria. Tra le altre:

a) **ESPO Economic Analysis and Statistics Committee,** Venezia **-** 22-23 marzo

Il Comitato di Analisi Economiche e Statistiche è uno dei più importanti nell'ambito ESPO. Il giorno 22 marzo 2012 si è tenuta una riunione di suddetto comitato presso la sede dell'Autorità Portuale di Venezia, alla presenza di circa 30 rappresentanti di varie realtà portuali europee. L'occasione è stata utile per partecipare ai lavori ed avere una panoramica sui temi trattati.

b) **Incontro con l'Organizzazione dei Porti Baltici -** Venezia, 10 ottobre

Lo scorso 10 ottobre una delegazione dell'Organizzazione dei Porti Baltici (BPO) ha fatto visita al porto di Venezia, nell'ambito della prima tappa di un tour ai porti del NAPA (North Adriatic Ports Association). L' incontro ha consentito di discutere circa lo sviluppo del Corridoio Adriatico-Baltico e per rafforzare l'accordo di collaborazione siglato nel 2011 con il NAPA.

c) **Visita Commissione Pesca Unione Europea,** Venezia, 11 ottobre

In occasione di un tour dei Deputati della Commissione Pesca nei siti di interesse della Regione del Veneto, è stato organizzato un incontro presso la sede dell'Autorità Portuale per presentare il Porto e i suoi vantaggi competitivi.

d) Assemblea generale FONASBA, Venezia, 12-13 ottobre

Si è tenuta a Venezia la 43° Assemblea annuale del FONASBA (Federation of National Associations of Ship Brokers and Agents), che riunisce agenti e broker marittimi provenienti da circa 50 diversi paesi del mondo. L'Autorità Portuale ha collaborato per la realizzazione dell'evento, grande occasione di promozione a livello internazionale delle valenze del porto, ed è intervenuta al seminario sulle sfide poste alle infrastrutture portuali dal gigantismo navale, presentando i progressi infrastrutturali più recenti e di prossimo raggiungimento.

e) **Milano MedForum**, Milano, 12/13 novembre
Inserimento nel Workshop "MSMEs and Infrastructure Development: Covering the Gap, with an Inclusive Approach". Iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio di Milano, attraverso Promos, l'Azienda Speciale che opera nel campo dell'internazionalizzazione e del marketing territoriale, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione Europea, della Banca europea per gli investimenti e del Segretariato dell'Unione per il Mediterraneo.

f) **E- Navigation and Ris Operability,** Venezia, 18 dicembre
Autorità Portuale di Venezia e Vemars hanno promosso un workshop internazionale per discutere sullo stato dell'arte e sulle prospettive future del sistema e-navigation e per presentare il progetto TEN-T RIS, volto a supportare e rafforzare l'operatività del Sistema Idroviario dell'Italia del Nord (SIIN) attraverso il finanziamento degli studi organizzativi, tecnici e giuridici e la messa in opera di un sistema pilota di servizi di informazione fluviale.

Azioni promozionali nell'ambito del NAPA

Parallelamente all'attività promozionale del NAPA sui mercati esteri, altrettanto importante quella presso le sedi europee e nazionali per sensibilizzare i decision maker rispetto a strategie, priorità e azioni prioritarie. Tra le principali attività di promozione:

- **presentazione del NAPA alla DG Move**, Bruxelles- 26 gennaio;
- **presentazione del NAPA alle rispettive rappresentanze Regionali e nazionali**, Bruxelles - 25 settembre;
- **presentazione progetti "ADRIATIC GATEWAY"** (coordinatore RAM) e **"ITS ADRIATIC MULTIPORT GATEWAY"** (coordinatore APV), Roma - 1 giugno.

Promozione del porto passeggeri

Il successo inarrestabile del Porto passeggeri di Venezia, che ne fa uno dei più importanti a livello mondiale, pone d'altra parte la necessità di una campagna di comunicazione ad ampio raggio rispetto alla compatibilità di tale sviluppo rispetto all'equilibrio della Città.
Pertanto, le azioni promozionali intraprese nel 2012 sono state volte a comunicare a tutti gli stakeholder coinvolti i benefici socio-economici e dall'altra parte i contenuti (in ogni caso sotto soglia di legge), se non trascurabili, costi ambientali.
Principali iniziative:

a) **Sea Trade,** Miami 12/15marzo . L'Autorità Portuale di Venezia ha partecipato a "Seatrade Cruise Shipping Convention" di Miami, la principale fiera mondiale dedicata alla crocieristica, presentando gli investimenti in campo ambientale e infrastrutturale.
b) **Presentazione libro alla Stampa estera "A Venezia dal Mare"**, Roma, 24 ottobre. Presso la sede della Stampa Estera a Roma è stato presentato il libro sulle crociere a Venezia occasione che ha visto protagonista il Ministro dell'Ambiente Corrado Clini.
c) **Diffusione capillare** in direct mailing di informative e pubblicazioni in italiano e inglese sul tema del traffico crocieristico a Venezia
d) **Partecipazione a diversi dibattiti organizzati dall'UNESCO** per chiarire nel dettaglio la compatibilità con la Città dei progetti di sviluppo del porto.

Dialogo con la collettività territoriale: Venezia porto aperto

Il programma di attività "Porto Aperto" rappresenta da più di 10 anni uno strumento importante per il rafforzamento del legame tra porto e città di Venezia. Esso prevede una serie di azioni dirette al pieno coinvolgimento della comunità locale, al fine di sensibilizzarla – con il trinomio informazione, formazione ed intrattenimento – in merito al ruolo e al valore del porto per il suo entroterra. Si tratta di iniziative di diversa natura (sport, cultura, informazione e formazione) e mirate a differenti tipologie di target (studenti, istituzioni, cittadini di ogni età). Alcune di tali iniziative costituiscono ormai un appuntamento tradizionale per la cittadinanza e per gli abitanti del territorio circostante Venezia. Il programma, iniziato con la

cerimonia di Apertura dell'Anno Portuale, si è concluso con la presentazione dell'iniziativa "Io Porto Sicurezza", tenutosi presso Spazioporto.

Si possono distinguere tre grandi gruppi di iniziative a seconda dei target:

1) Giovani e istituti scolastici

Festa dell'Acqua – 6 maggio

Manifestazione sportiva, che tramite la pratica delle discipline acquatiche unisce ogni anno oltre 1000 studenti delle scuole elementari, medie e superiori della provincia veneziana. L'Autorità Portuale, oltre a patrocinare l'evento, ha offerto la sua collaborazione in campo informativo, rendendosi disponibile ad incontri con gli studenti per promuovere la conoscenza del porto.

Visite guidate e lezioni sul Porto di Venezia

Tramite gli incontri formativi e le visite guidate al porto di Venezia l'Autorità Portuale presenta il porto passeggeri di Marittima e il porto commerciale e industriale di Marghera. I beneficiari sono giovani e studenti tanto del suolo veneziano e veneto quanto provenienti dall'estero con lo scopo di approfondire la conoscenza del funzionamento del Porto di Venezia, con le sue infrastrutture ed i suoi servizi.

Iniziativa "Io Porto Sicurezza" – 14 dicembre

Il Progetto "Io Porto Sicurezza" è incentrato sulla promozione della conoscenza delle questioni attinenti la sicurezza nell'ambiente portuale, ed è stato attuato in collaborazione con CFLI, coinvolgendo circa 2000 alunni di due comprensori didattici del Veneziano: ITIS Luzzatti e Vendramin-Corner.

L'evento, dedicato tanto al programma "Porto Aperto", quanto al progetto "Io Penso Sicuro", ha unito due iniziative che vedono nei giovani il loro pubblico primario, e che si propongono ad essi come strumenti di conoscenza ed approfondimento di due realtà che li riguardano e li riguarderanno: l'ambito lavorativo (in questo caso portuale) e la sicurezza. Ai 48 studenti selezionati di due comprensori didattici del Veneto sono state illustrate le opportunità che il Porto di Venezia offre oggi e in prospettiva. Gli stessi avranno la possibilità, nei primi mesi del 2013, di visitare le infrastrutture portuali di porto Marghera.

2) Collettività territoriale. Supporto a feste cittadine

34° Su e Zo per i Ponti - 14 aprile

Per il quarto anno di seguito la corsa non competitiva, ormai appuntamento storico per la città di Venezia, ha attraversato la cittadella del terziario portuale, dove è stato inoltre allestito un "Punto Porto" informativo e di ristoro per i partecipanti.

Festa di San Pietro di Castello – 27 giugno/1 luglio

Il Porto di Venezia ha continuato a sostenere la tradizionale sagra cittadina "San Pietro di Castello", cogliendo l'occasione della larga partecipazione della cittadinanza per posizionare nei punti più frequentati alcuni pannelli esplicativi dei progetti del porto. Sostenendo tale iniziativa, il Porto contribuisce inoltre a "ricordare e riscoprire" le origini portuali della città.

Venicemarathon, Venezia, 28 ottobre

Anche nel 2012 migliaia di maratoneti sono passati per le aree portuali di San Basilio e Santa Marta rese accessibili a 360° dalle rampe di superamento dei ponti a ridosso dell'area portuale, realizzate ancora grazie al supporto dell'Autorità Portuale.

3) Pubblico più ampio. Promozione ad ampio spettro

Inaugurazione Anno Portuale, 13 febbraio 2012

Si è deciso di far coincidere la terza edizione dell'"Apertura dell'Anno Portuale" con la presentazione dei risultati di mandato, occasione per condividere con i propri stakeholder i progressi compiuti in un quadriennio, 2008-2011, in cui siamo riusciti a far fronte a due crisi mondiali e ci siamo preparati per le nuove sfide.

Salone Europeo della Cultura – 23/25 novembre

L'Autorità portuale ha ospitato nell'area portuale di San Basilio il Salone Europeo della Cultura. L'occasione è stata utile per promuovere i progetti di sviluppo del porto, non solo ai visitatori e al pubblico, ma anche agli oltre 150 relatori intervenuti alla manifestazione.

Promozione delle azioni di porto verde

Anche nel corso del 2012 sono proseguite le attività di monitoraggio e di mitigazione dell'attività portuale portando lo scalo veneziano all'avanguardia nella politica del green port. Tenuto conto della rilevanza del tema per tutti gli stakeholder, si colte diverse occasioni e

prodotti diversi strumenti per veicolare le misure adottate e i risultati raggiunti. Tra queste, citiamo solo due conferenze internazionali, l'una relativa al settore passeggeri e l'altra relativa al settore merci:

Cold ironing Tecnical conference, Venezia - 26 aprile

L'Autorità portuale ha presentato le azioni di porto verde relative al porto passeggeri ad una conferenza internazionale promossa dall'European Cruise Council dedicata al tema del cold ironing in cui sono intervenuti i principali rappresentanti del settore.

12TH UIC Sustainability Conference, Venezia - 25-27 ottobre

Tra le tematiche di grande rilevanza per l'Autorità Portuale c'è la sostenibilità ambientale applicata alla logistica. Rispetto a questo tema si è tenuta presso il terminal 103 del Porto Passeggeri la dodicesima edizione della conferenza internazionale UIC (Union Internationale des Chamins de Fer) dedicata alla sostenibilità del trasporto fer-roviario. L'Autorità portuale di Venezia è intervenuta con una relazione sul ruolo del quadro normativo nello sviluppo del trasporto ferroviario sostenibile.

Promozione dei progress infrastrutturali

Tra gli obiettivi perseguiti dall' Autorità Portuale nell' ultimo triennio, uno dei più importanti è il potenziamento dell'accessibilità del porto, laddove quella ferroviaria è particolarmente cruciale per servire efficacemente l' hinterland, oltre che per i vantaggi ambientali che tale modalità di trasporto consente di ottenere. Sotto questo profilo è stato organizzato un **evento di presentazione dei lavori di ampliamento del parco ferroviario** (giugno 2012) a stakeholder e media, sottolineando il cofinanziamento dell'Unione Europea tramite il programma TEN-T e la capacità, a regime, di un traffico di 50 treni al giorno per una lunghezza massima di 700 metri.

Pubblicazioni e inserzione su organi di stampa

In continuità con il 2011 anche nel 2012 le pubblicazioni dell'Autorità Portuale e le inserzioni su organi di stampa sono state caratterizzate dall'utilizzo della nuova immagine coordinata del porto e dell'Autorità Portuale. Si è continuato lo sviluppo, l'aggiornamento e la

manutenzione del sito web www.port.venice.it e parallelamente è stato anche aggiornato il canale Youtube del Porto di Venezia. Infine, anche nel 2012 il Porto di Venezia ha partecipato al premio ESPO (European Sea Ports Organization) per le attività di comunicazione volte al dialogo con la Città.

Pubblicazioni

Nel 2012 è continuata la collaborazione con l'editore Marsilio ed sono stati pubblicati il secondo e il terzo volume della collana Le rotte del Leone – Studi, ricerche e progetti dell'Autorità Portuale di Venezia.

Il secondo volume, *A Venezia dal Mare. Le crociere,* è una raccolta di contributi di esperti in tema ambientale, economico e tecnico sul tema delle crociere a Venezia.

Il libro è stato presentato a Roma all'Associazione stampa estera, alla presenza del Ministro dell'Ambiente Corrado Clini.

Data la rilevanza internazionale del tema è stata pubblicata anche l'edizione inglese del libro, *To Venice by Sea*.

Campagna pubblicitaria

L'Autorità Portuale ha ricevuto numerose proposte di inserzioni pubblicitarie da parte di testate specializzate nel settore marittimo portuale di rilevanza italiana e internazionale: nel 2012 ne sono state fatte sia su pubblicazioni online (banner) che cartacee (pubblicità e publiredazionali), selezionando le più lette e diffuse.

Premio ESPO 2012 per l'integrazione sociale dei porti

Da alcuni anni il Porto di Venezia partecipa al premio organizzato dal 2009 da ESPO (European Sea Ports Organization) per promuovere i progetti che mirano all'integrazione dei porti con le loro città.

L'edizione 2012 verteva sul tema "Youth – Gioventù" e Venezia ha partecipato presentando il vasto piano formativo rivolto ai giovani come future risorse per il Porto. Con tale Progetto Venezia è arrivata tra i 10 finalisti.

Prodotti Comunicazione 2011

- Volume "A Venezia dal mare. Le crociere" (italiano e inglese)

- Pubblicazione "Bilancio di mandato"
- Contributo alla realizzazione della pubblicazione degli atti del convegno sui servizi tecnico nautici (progetto MEMO)
- Restyling grafico della newsletter del porto
- Brochure NAPA
- Aggiornamento della mappa multimediale del porto
- Progetto e presentazione per Premio ESPO
- Personalizzazione con testo d'impatto dell'arco gonfiabile Porto di Venezia da installare nei momenti di incontro con la città
- Leaflet informativo sui servizi offerti dagli operatori del porto verso la Turchia (realizzato ad hoc per la Fiera Logitrans)
- Pannelli e roll up promozionali relativi a porto merci, porto passeggeri, porto verde, porto domani.
- Calendari da tavolo con le immagini e i numeri del porto da distribuire agli stakholder

AREA AFFARI LEGALI

Sono affidati all'Area Affari Legali in particolare i seguenti compiti:

- Gestione del contenzioso, con rappresentanza in giudizio dell'Ente e rapporti con i professionisti esterni;
- Attività di supporto giuridico a tutte le strutture dell'Ente;
- Servizio di aggiornamento giuridico all'organizzazione;
- Contrattualistica, studio e redazione, con esclusione dei contratti d'appalto in forma privata;
- Studi e pareri legali;
- Predisposizione atti normativi quali regolamenti/ordinanze/decreti
- Attività di Ufficiale Rogante nelle Aste Pubbliche e negli Atti Pubblici in genere;

Nel corso dell'anno 2012 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa.

IL CONTENZIOSO LEGALE

Per quanto riguarda il contenzioso amministrativo e civile, si segnalano, tra le varie cause seguite dall'Area Legale, gli esiti delle seguenti vertenze in ambito: **A) amministrativo e B) civile**

A) Amministrativo

Rilevante è il ricorso avanti il TAR Veneto con cui una società terminalista ha impugnato le delibere con cui APV aveva autorizzato il subingresso parziale *ex* art. 46 cod. nav. di una

società terminalista nella concessione demaniale marittima di un'altra società, rigettando l'istanza di estensione della concessione demaniale rilasciata in capo alla ricorrente.

Il giudizio è stato deciso con sentenza del Giudice Amministrativo con cui il ricorso veniva dichiarato inammissibile per carenza di interesse. La relativa sentenza è stata appellata: il giudizio è tutt'oggi pendente avanti il Consiglio di Stato, presentata istanza di fissazione dell'udienza di discussione.

Altra questione rilevante: con ricorso avanti il Tar Veneto, una società aveva convenuto in giudizio l'Autorita' Portuale Venezia ed il costituendo R.T.I controinteressato, per sentir pronunciare l'annullamento, previa sospensione cautelare dell'efficacia, del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara indetta dall'Autorità Portuale di Venezia con bando del 6.10.2011 per l'affidamento dell' "appalto di servizi di progettazione dello scalo-stazione merci a servizio del terminal container previsto sull'isola della chimica e suo collegamento con la rete ferroviaria nazionale";

Con Ordinanza n. 935 del 30 novembre 2011 il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto respingeva la domanda cautelare avversaria. Per la riforma di tale ordinanza cautelare la ricorrente presentava ricorso al Consiglio di Stato n. 9693/11 il quale si è espresso con Ordinanza n. 5535 del 20 dicembre 2011 nella quale, in buona sostanza rimandava indietro al TAR l'affare.

Quindi il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, definitivamente pronunciando sul ricorso proposto lo ha dichiarato inammissibile, con Sentenza n. 706/2012 depositata in data 17/05/2012, a noi favorevole:

Ricorreva ancora in appello avanti il Consiglio di Stato la società esclusa per la riforma del dispositivo di Sentenza n. 476/2012 del 5 aprile 2012 e della Sentenza n. 706/2012 depositata il data 17/05/2012, con istanza di misure cautelari provvisorie ex art 56 Dlgs 104/2010 e con successiva presentazione altresì di motivi aggiunti; le misure cautelari sono state respinte con Ordinanza del Consiglio di Stato n. 1729/2012 nella quale si legge che è solo "*facoltà della stazione appaltante di protrarre la sospensione del contratto fino alla definizione del merito del giudizio d'appello*".

A questo punto, sempre nel Ricorso in appello RG 2877/2012 il Consiglio di Stato, a seguito dell'ulteriore domanda di sospensione dell'efficacia del dispositivo di Sentenza n. 476/2012 del 5 aprile 2012 e della Sentenza n. 706/2012, con Ordinanza n. 3011/12 depositata l'1 agosto 2012 accoglieva l'istanza cautelare *ex adverso* proposta e, per l'effetto, sospendeva l'esecutività della sentenza impugnata. Con tale Ordinanza, benché risulti impregiudicata ogni diversa valutazione in sede di merito, viene smentito quanto deciso dal TAR. Il giudizio proseguirà per il merito.

B) Civile

Si segnala la questione relativa alla piattaforma provvisoria per la lavorazione ed i trattamenti di fanghi provenienti dall'escavo dei canali portuali di Venezia: in relazione al procedimento intrapreso per risolvere il problema relativo alla lavorazione ed il trattamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei canali portuali di Venezia, una Società aveva addotto il preteso inadempimento da parte di APV agli impegni assunti nei propri confronti e aveva richiesto il risarcimento dei danni, a vario titolo, per le spese asseritamente sostenute. l'Ente invece aveva sostenuto non aver assunto alcun obbligo giuridicamente vincolante nei confronti della società richiedente, attesa la natura di programma di massima che rivestivano gli accordi presi nel 2001.

Con atto di citazione la società conveniva in giudizio APV per sentirla condannare ad un ingente risarcimento del danno, previo accertamento della responsabilità precontrattuale della convenuta per aver abbandonato le trattative:la causa è stata decisa con sentenza n. 2584/2010 con cui il Tribunale ha respinto la richiesta risarcitoria attorea di circa 8 milioni di euro, condannando l' attrice alla rifusione delle spese di lite.

E' stato quindi notificato in data 20.01.2012, atto di citazione d'appello (resistendo in giudizio l'Ente) con cui la società soccombente ha chiesto la riforma della sentenza del Tribunale di Venezia che aveva respinto la propria domanda risarcitoria chiedendo di accertare e dichiarare l'inadempimento dell' appellata alle obbligazioni assunte con l' accordo di programma sottoscritto il 5.11.2001 e condannarla quindi a risarcire il danno derivato all' appellante da quantificarsi in Euro 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti, in Euro 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitate l'impianto ed in Euro

5.327.000,00 per mancato guadagno, ovvero nei diversi importi che verranno ritenuti di giustizia, con rivalutazione monetaria ed interessi; in via subordinata, accertare e dichiarare la responsabilità precontrattuale dell'appellata ai sensi dell' art. 1337 cc. per aver ingiustificatamente abbandonato le trattative e non aver concluso il contratto di cui in narrativa ovvero per aver fatto venir meno la chance dell'attrice di addivenire alla conclusione del predetto contratto, e condannarla quindi a risarcire il danno derivato all'appellante da quantificarsi in Euro 937.400,00 per spese ed oneri sostenuti ed in Euro 2.100.000,00 per mancata utilizzazione del bene destinato ad ospitare l'impianto, ovvero nei diversi importi che verranno ritenuti di giustizia, con rivalutazione monetaria ed interessi.

Altra questione riguarda una società concessionaria che ha continuato ad occupare l'area demaniale anche dopo lo scadere della concessione; dopo l'ingiunzione di sgombero da persone e cose delle aree e pertinenze demaniali occupate, rimasta disattesa, l'APV procedeva d'ufficio ai sensi dell'art. 54 del Cod. Nav. Successivamente al suddetto sgombero l'Ente procedeva alla bonifica dell'area degradata dall'attività di carpenteria pesante con conseguente esborso di € 34.463,06 ai quali si aggiungevano € 32.097,00 per attività di consolidamento, somme contestate alla ditta a titolo di risarcimento danni extracontrattuale; Nel frattempo l'APV concedeva alla ditta di subentrare in un'altra area demaniale e di conseguenza emetteva relative richieste di pagamento a titolo di canoni demaniali. Riassumendo APV risultava creditrice per un totale di € 248.367.

Dopo alcuni solleciti non riscontrati da controparte, APV agiva in giudizio per un credito complessivo di interessi legali di € 325.019,00. Con sentenza 484/2012 il Tribunale condannava la società a pagare ad APV € 183.514,61 a titolo di occupazione demaniale, € 76.017,70 per risarcimento danni, € 11.000,00 per spese di giudizio. Controparte ha poi impugnato la sentenza con atto notificato in data 4.06.2012; la causa d'appello è tutt'ora pendente.

Importante questione è quella che riguarda una richiesta di risarcimento danni fatta da una società armatrice (Celebrity) a seguito di danni subiti da una propria M/N in occasione della rottura di due bitte e dei cavi d'ormeggio che tenevano fissata la nave alla banchina (rottura causata da avverse condizioni climatiche e dalla vetustà delle cime). Con atto di citazione notificato l'01 agosto 2012, la società

Celebrity Cruises conveniva in giudizio la scrivente Amministrazione per sentirla condannare, in solido con V.T.P. S.p.A.:

1) al risarcimento di asseriti danni imputabili per responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. (danni causati direttamente dall'impatto delle bitte schiantate sul corpo della M/N);

2) a manlevare e tenere indenne l'attrice da quanto fosse eventualmente condannata a pagare a favore di Ducale S.r.L. (terzo danneggiato) e Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L. intervenuti su richiesta del comandante della Celebrity per soccorrerla favorendone l'accostamento alla banchina;

Si è costituita APV contestando in toto le richieste fatte da parte attorea, si è costituita anche V.T.P e Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L. i quali hanno richiesto un risarcimento di € 10.500.000,00 per l'intervento di "salvataggio". La causa è pendente presso il Tribunale ordinario di Venezia;

FALLIMENTI

Tra le varie procedure fallimentari si segnala:

Sirma/APV in data 24.07.2012 ha depositato istanza di insinuazione allo stato passivo del fallimento n. 78/2012 relativo della società Sirma Spa; il credito di € 85.807,69 oltre agli interessi di mora e alle spese della procedura monitoria, è dovuto per indennizzi di occupazione di banchina demaniale;

Vinyls: con ricorso del 18.05.2010 APV si è insinuata allo stato passivo di una società concessionaria per € 50.054,75, dovuti a titolo di canoni concessori per il periodo 01.01.2005 – 31.12.09. APV è stata ammessa al passivo in via chirografaria con ordinanza del GD del 29.06.2010. A tutt'oggi la procedura pende.

La Meccanica Lagunare: parimenti è stato definito altro fallimento in cui l'Ente si era insinuato con istanza del 2007 per € 208.500,00 per spese di sgombero dell'area demaniale occupata dalla fallita nonché a titolo di indennizzo per occupazione "sine titulo" dell'area medesima. Il GD ammetteva con riserva il credito di APV limitatamente alla somma di € 88.500,00.

Nel corso dell'esercizio 2011 il curatore del fallimento comunicava che il GD aveva ammesso, definitivamente, allo stato passivo APV per l'importo di € 11.244,62 in via chirografaria e conseguentemente ha ordinato la modifica dello stato passivo.

De Pità: Con sentenza 95/09 il Tribunale di Venezia dichiarava il fallimento della società di fatto tra Vittorio De Pità e Roberto De Pità nonché del socio illimitatamente responsabile Roberto de Pità. Con istanza depositata il 9.03.2010, APV chiedeva l'ammissione in via chirografaria del proprio credito quantificato in € 240.799,92. Il GD dichiarava esecutivo lo stato passivo all'udienza del 30.06.2010, ammettendo in via chirografa il credito APV di € 240.799,42 + € 2.889,81 in prededuzione ed € 670,00 mensili.

Con nota del 28.10.2010 il Curatore comunicava che ilGD ha ordinato il deposito in cancelleria del progetto di ripartizione.

CONTENZIOSO A MEZZO LEGALE INTERNO

Contenzioso relativo a richieste di risarcimento danni amianto

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono prevalentemente radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono attualmente pendenti in cassazione a seguito di impugnazione di sentenze non definitive e quindi definitive al fine di promuovere una decisione della suprema Corte in punto legittimazione passiva dell'Ente. Le istanze sono state svolte nei confronti della Compagnia Lavoratori Portuali e dell'Autorità Portuale di Venezia che, all'epoca dei fatti si configurava come l'unico soggetto cui era devoluta la gestione delle operazioni portuali. Ora, se da un lato l'Ente sta articolando la propria difesa nella fase processuale, per il tramite dei legali incaricati di trattare la delicata questione in giudizio, nel senso di valorizzare alcune circostanze di fatto quali, ad esempio l'obbligatorietà dell'Ente portuale di provvedere alla movimentazione della merce e la non

conoscibilità all'epoca del rischio sulla salute dei lavoratori causato dall'esposizione ad amianto, dall'altro appare agevole per i ricorrenti provare il nesso causale tra il decesso avvenuto e la frequente esposizione ad ambienti nei quali veniva movimentato amianto, stante la circostanza che la pericolosità dell'amianto successivamente manifestatasi è stata sancita dall'ordinamento sia attraverso l'emanazione di norme per disciplinarne la lavorazione, sia con il riconoscimento di provvidenze ai lavoratori esposti all'amianto.

Giova peraltro evidenziare che i fatti sui quali i ricorrenti fondano le proprie pretese risalgono al periodo previgente la legge 84/94 nel quale, come sopra rappresentato, l'Ente portuale era *ex lege* tenuto a sbarcare, imbarcare e movimentare l'amianto, di talché è apparso ragionevole sostenere che gli oneri suddetti devono eventualmente far carico allo Stato e non già all'Autorità Portuale, rientrando gli stessi tra i debiti pregressi dei cessati enti portuali. In tal senso, da un lato, per alcuni contenziosi si è provveduto a chiamare in causa il MIT a fini di manleva, dall'altro si è provveduto a rappresentare al MIT per iscritto la pesante situazione in cui versa il bilancio dell'Ente a seguito delle intervenute condanne, nei termini che seguono.

Si evidenzia infatti che nel corso del 2012 i competenti Tribunali hanno condannato l'Autorità Portuale al pagamento complessivo di € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto.

QUESTIONI GIURIDICHE

Merita di essere menzionato lo studio ed approfondimento della proposta di modifica della legge istitutiva delle AP, Legge n. 84 del 1994; In particolare:

Art. 18bis: riprende (e porta a regime) la previsione di cui al D.L. n.83/2012 convertito con L. n. 134/2012 –ossia l'attribuzione di quota del gettito IVA (1%) - con limite massimo nell'importo di 70 mil/€ per l'intero sistema, di cui l'80% attribuito direttamente ed il 20% destinato ad un fondo perequativo.

Tale disposizione potrebbe essere integrata – in considerazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 194/2009 convertito con L. n. 25/2010 – prevedendo la facoltà per le Autorità

Portuali, nell'ambito della loro autonomia di bilancio e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 2009 n. 107, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Sempre l'art. 18 bis potrebbe essere integrato prevedendo che tutti gli acquisti realizzati dalle Autorità Portuali non sono imponibili IVA, in quanto rientranti o finalizzati alle operazioni di cui all'art. 9 comma 1 del DPR n. 633/1972.

In tal ottica andrebbe specificato che tra le attività di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 comma 1 n. 6 del DPR n. 633/1972 devono comprendersi anche gli acquisti di immobili impiegati per dette finalità e destinati ad alimentare il demanio indisponibile dello Stato.

Infine pare opportuno prevedere l'esclusione delle Autorità portuali dal consolidato ISTAT.

Art. 28: come già più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Autorità Portuale di Venezia continua ad essere "vessata" dalle continue azioni legali di risarcimento danni promosse:

- da ex lavoratori portuali affetti da placche pleuriche;
- da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia *iure hereditatis* sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Malattie, queste, strettamente collegate all'esposizione prolungata a polveri d'amianto durante lo svolgimento di attività portuali in ambito portuale.

A fronte di detti contenziosi (sono oltre 30 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia rischia di dover risarcire - senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per oltre a € 2 milioni.

Nello specifico si fa presente che dal 2010 ad oggi l'Autorità Portuale di Venezia ha versato:

1. per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
2. per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
3. gennaio/febbraio 2012: € 660.000 a titolo di risarcimento danni da amianto;
4. € 250.000,00 per compensi avvocato dell'Ente oltre alla rifusione delle spese di lite, di CTU e CTP.

A tutto ciò si aggiungano le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato per un totale di € 800.000,00 a favore di INAIL.

Alla luce di quanto sopra, è facile intuire l'enorme danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta patendo da diversi anni.

Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, si ritiene necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione anzitutto del fatto che **le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994,** di talchè i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali.

In tal senso è auspicabile la modifica proposta all'art. 28: tale disposizione, disciplinante di fatto la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali, potrebbe essere opportunamente integrata:

a) prevedendo espressamente all'interno dello stanziamento dell'epoca (1.000 miliardi di lire) anche la copertura per il risarcimento dei danni da esposizione all'amianto eventualmente accertati in capo a lavoratori delle organizzazioni portuali (anche già cessati) oppure

b) prevedendo successivi rifinanziamenti in relazione a sopravvenienze passive ricollegabili ai rapporti di lavoro in essere (o già cessati) alla data del passaggio da Provveditorati ad Autorità.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO

Notizie di carattere generale

Il Progetto del Porto d'Altura

Si riassumono qui di seguito gli obiettivi di interesse nazionale ai quali risponde il progetto del terminal plurimodale offshore del Porto di Venezia da realizzare al largo della Bocca di Malamocco, comprensivo di una diga perimetrale foranea, di un terminal petrolifero e di un terminal container:

1° obiettivo è quello previsto dalla legge 29 novembre 1984 n.798 "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia" che prescrive all'art. 3 lettera l) di provvedere all'estromissione dalla Laguna di Venezia del traffico petrolifero che oggi vede le petroliere attraccare al terminal lagunare di San Leonardo;

2° obiettivo è quello di consentire l'accessibilità nautica al Porto di Venezia pur in presenza del MoSE e in modo compatibile con la salvaguardia ambientale della laguna (senza dover intervenire per adattare la conca di navigazione all'esplosione del gigantismo navale), ai sensi delle prescrizioni di approvazione del progetto MoSE da parte del Comitato ex art. 4 della Legge 798 e accordi di programma seguenti;

3° obiettivo è mettere il sistema portuale italiano in condizione di ricevere anche le più grandi navi porta container oggi in costruzione, con una efficienza competitiva per rese qualitative e quantitative con quella dei porti del mar del Nord;

4° obiettivo è contribuire, con gli altri porti del NAPA a garantire volumi di traffico che giustifichino l'alimentazione dal Mediterraneo dell'Europa centro orientale in coerenza con la politica europea di costruzione della rete TEN-T essenziale, che vede l'alto Adriatico come sbocco dei corridoi europei Adriatico Baltico, Mediterraneo e Helsinki-La Valletta;

5° obiettivo è contribuire alla riconversione a fini portuali e logistici di ampie aree portuali e industriali dismesse a Porto Marghera e allo sviluppo di altre aree costiere

facilmente raggiungibili dal terminal d'altura mettendo o rimettendo in valore patrimoni infrastrutturali (ferroviari, stradali, di servizi industriali, etc) oggi sottoutilizzati, creando i presupposti per nuova occupazione;

6° obiettivo è dare base portuale al sistema logistico del Nord Est incentrato sulle eccellenze interportuali di Verona e Padova, così riducendo la «tassa logistica» impropria che grava sul sistema produttivo italiano;

7° obiettivo è mettere in valore il sistema di navigazione interna lungo il Po e i canali connessi offrendo, tramite i porti di Venezia , Chioggia, e Porto Levante e il porto interno di Mantova, i punti di scambio mare/fiume e fiume/terra.

Tutto ciò confermando l'importanza strategica del Porto di Venezia per lo sviluppo della portualità dell'Alto Adriatico e della portualità nazionale in genere, come ribadito anche dal riconoscimento da parte della Regione del Veneto in sede di Piano Territoriale Regionale di Coordinamento.

L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Dal punto di vista amministrativo si compone di due procedimenti interconnessi: 1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV); 2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra.

Sulla base di questi presupposti amministrativi, le due amministrazioni, MAV e APV, hanno avviato per le parti di propria competenza gli studi di progettazione che hanno condotto al progetto preliminare del porto d'altura (diga perimetrale, terminal petrolifero e terminal container) redatto dal Magistrato, tenendo conto del più ampio progetto di sviluppo portuale dell'APV, ed approvato a marzo 2012 dal Comitato Tecnico di Magistratura.

A seguito di tale approvazione è stato avviato lo studio di impatto ambientale oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente.

Con la legge di stabilità 2013 (comma 186), lo Stato ha previsto l'assegnazione di 100 Milioni di euro per la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, di cui 5 verranno erogati ad APV nel corso del 2013, mentre i restanti 95 verranno resi disponibili nel 2015.

Dal punto di vista progettuale, relativamente alla diga foranea, il terminal petrolifero e l'oleodotto di collegamento con le aree di Porto Marghera, il Magistrato alle Acque di Venezia ha redatto la progettazione preliminare, presentata ed approvata dal Comitato Tecnico di Magistratura a marzo 2012.

Nello specifico il progetto ricomprende, le seguenti componenti funzionali :

- la diga foranea prevista a protezione delle funzioni petrolifere, containers e rinfuse;
- il terminai petrolifero e le opere accessorie di convogliamento dei fluidi, attraverso il mare Adriatico prima e la laguna di Venezia poi, verso il punto di distribuzione in terraferma ubicato presso l'Isola dei Serbatoi a Porto Marghera (Venezia). Sono previste, inoltre, le infrastrutture di distribuzione, a partire dalla suddetta Isola dei Serbatoi, verso ciascuna delle destinazioni finali dei fluidi petroliferi;
- la porzione di banchina servizi dove troveranno ubicazione gli edifici e le infrastrutture destinate alle funzioni del terminaI petrolifero e gli uffici per la gestione generale;
- gli impianti a servizio del terminal petrolifero.

Per quanto riguarda il terminal container, nel marzo del 2012 la società anglo-americana Halcrow CH2M Hill ha prodotto uno studio concettuale riguardante la realizzazione di un sistema integrato offshore-onshore per il ricevimento dei container da nave oceanica e la riconsegna a Porto Marghera per il successivo inoltro sulle reti stradali e ferroviarie. Le aspettative della potenziale clientela, recepite come service requirements nella determinazione delle caratteristiche degli impianti oggetto della progettazione sono state quelle di avere un sistema che in termini di performance sia pari ai porti del Nord Europa. Il rispetto di tale requisito ha condotto allo sviluppo di due sistemi innovativi capaci di prestazioni concorrenziali, pur movimentando il carico più volte rispetto ad un terminal tradizionale.

Le innovazioni hanno riguardato:

- il sistema di carico/scarico delle chiatte progettato sia per il terminal d'altura che per i terminali terrestri;
- il sistema di trasferimento a terra.

Nell'identificare il miglior sistema di collegamento con i terminali di terra (che fosse il più efficiente, flessibile, economico ed affidabile possibile) si è affinata una soluzione che utilizza tecnologie ben consolidate ma applicate in modo innovativo al trasporto di contenitori, ovvero quella che utilizza navi di tipo "lash" semi affondabili che caricheranno all'interno 2 chiatte in grado di trasportare fino a tre tiri di container ciascuna (216 TEU).

Questa soluzione, denominata "mama vessel", è stata scelta sia perché consente di utilizzare per il trasporto chiatte prive di personale, sia perché, sfruttando le caratteristiche marittime della nave di trasferimento, permette il trasferimento rapido e sicuro tra sito d'altura e terminali di terra. In questo modo si riescono quindi a minimizzare le unità di carico massimizzando l'unità di trasferimento, ovvero si consente di usufruire di un sistema altamente flessibile in grado di annullare i tempi di attesa per il personale dovuto alle attese di carico e scarico delle merci.

Il modello d'esercizio ha inoltre consentito di simulare le risorse, in termini di chiatte e navi portachiatte, necessari nei diversi scenari di traffico per gestire in modo ottimale tutti i trasferimenti tra i possibili terminali. Nello scenario dimensionato per una capacità di 1 milione di TEU, saranno necessarie 3 navi portachiatte e 10 chiatte di carico.

Dal punto di vista strutturale, il molo container d'altura all'interno della diga foranea con una profondità di circa 20 m (Chart Datum), sarà progettato per movimentare 1 milione di TEU/anno, potendo accogliere navi transoceaniche con una capacità fino a 18.000 TEU. Si tratta di un molo dedicato al trasbordo da nave oceanica a chiatta, nonché di piazzali per la movimentazione dei container da imbarcare su navi feeder per la distribuzione verso altri porti.

Nella fase di progettazione concettuale grande attenzione è stata posta nell'automazione dell'intero terminale, in modo da limitare il numero di presenze di personale in altura, così da ridurre i costi operativi ed allo stesso tempo aumentare la sicurezza dell'impianto.

Nel molo verranno realizzate delle strutture di gru a portale in grado di trasportare i contenitori dal lato dedicato all'accosto delle navi oceaniche fino al lato opposto del molo, dedicato alla caricazione diretta su chiatte di trasferimento. Gli accosti delle chiatte sono previsti direttamente al di sotto delle gru a portale in modo che, senza ulteriori spostamenti, l'operazione avvenga direttamente tra piazzale e mezzo nautico.

La componente a totale innovazione è costituita dalle gru a ponte che servono il carico/scarico chiatte. Queste sono state progettate come moduli di 4 gru a ponte accorpate che servono la stessa chiatta. In tal modo sarà possibile caricare ogni chiatta in circa 270 minuti.

La crocieristica

Il compito cui è chiamata l'Autorità Portuale nella sua veste di agenzia che opera per la valorizzazione di beni demaniali in favore della collettività non può non essere quello di è anche quello a servizio della sua eccellenza terminalistica: i traffici crocieristici. Su questo tema l'Autorità Portuale è impegnata a dar seguito al "decreto Clini-Passera" del 2012 che vieta alle navi di stazza superiore alle 40.000 tonnellate di passare lungo i canali di San Marco e della Giudecca e impone di individuare alternative in grado di confermare e migliorare le positive ricadute economiche rappresentate dall'eccellenza crocieristica di Venezia, rispondendo alle preoccupazioni – danno psicologico denominato "sindrome di Gulliver" - che le grandi navi bianche suscitano al loro passaggio davanti San Marco.

Da qui l'impegno dell'Autorità Portuale a sostenere l'Autorità Marittima e il Magistrato alle Acque nello studio delle alternative alla situazione attuale.

Uno studio che ha preso in esame tutte le ipotesi teoricamente percorribili: dalla ricollocazione della stazione Marittima in altro luogo all'accesso all'attuale stazione Marittima per vie navigabili alternative.

Dagli studi condotti emerge chiaramente come, se si vogliono mantenere i prerequisiti - accessibilità per le navi, per le merci e per i passeggeri - che garantiscono a Venezia la funzione di homeport, non si possa immaginare di spostare il terminal crocieristico a Marghera, perché questo potrebbe avvenire solo rinunciando ai terminal mercantili che erogano i servizi portuali di Venezia e si debba puntare su un accesso alla Marittima via canale Malamocco-Marghera avendo attenzione – ad esempio dedicando alle navi da crociera un ramo finale del canale Contorta-Sant'Angelo — di mantenere entro termini accettabili i conflitti di navigazione tra navi mercantili e navi passeggeri. Con il canale Contorta-Sant'Angelo il ricorso a quella risorsa scarsa che è il canale Malamocco-Marghera verrebbe limitato alla tratta Malamocco-Fusina, cioè alla parte del canale che non passa davanti alle banchine di Porto Marghera. Un'ipotesi che tuttavia andrà sottoposta, come ogni altra avanzate da ogni altro soggetto titolato, al vaglio dell'Autorità Marittima e del Magistrato alle Acque di Venezia, soggetti ai quali è riservato l'onore e l'onere di valutare e decidere.

Le interferenze del sistema Mo.S.E. sull'operatività portuale

L'istallazione del sistema di paratoie mobili denominato "MoSE" alle bocche del Lido e di Malamocco rende il Porto di Venezia ad "accesso regolato". La gestione dell'accesso dovrà pertanto rispondere sia alle esigenze di salvaguardia della Laguna e di difesa degli insediamenti lagunari dal mare, sia alla sicurezza della navigazione e della migliore funzionalità delle attività portuali utili alle economie internazionali, nazionali e regionali servite dal Porto di Venezia. Con la futura attivazione del sistema MoSE il numero di soggetti che agiranno sul traffico marittimo si allargherà all'ente di gestione delle paratoie e della conca di navigazione.

Già con la prima fase dei lavori della posa dei cassoni e delle barriere in prossimità dei canali di transito, il traffico marittimo portuale potrà subire forti interferenze condizionando anche il passaggio delle navi per la conca di navigazione.

I tre vincoli su cui si basano le valutazioni per l'avvio del sistema MoSE sono:

- protezione delle acque alte, di competenza del Magistrato alle Acque di Venezia;
- sicurezza della navigazione, di competenza della Capitaneria di Porto;
- massimizzazione del rendimento del traffico marittimo-portuale, di competenza dell'Autorità Portuale di Venezia.

I primi due vincoli hanno carattere fortemente oggettivo, nel senso che le valutazioni sono frutto dell'applicazione degli standard che si vogliono perseguire. Le valutazioni sulla massimizzazione del rendimento del traffico navale-portuale (terzo vincolo) hanno una natura fortemente soggettiva legata alle strategie portuali.

Al di là del rispetto dei vincoli imposti per la sicurezza della navigazione, la complessità della gestione del traffico, della formazione e della composizione dei convogli con le rispettive precedenze – in pratica una sorta di assegnazione di "slot"- ha un significativo impatto sugli interessi economici degli operatori, tanto da determinare delle scelte a favore o meno di determinati settori di attività portuali.

Tale complessità di gestione del traffico richiederà pertanto un centro operativo unico, espressione di sintesi di tutte le istituzioni coinvolte e che possa agevolare e massimizzare il traffico portuale in condizioni di sicurezza.

A tale scopo nell'autunno 2012 è stato attivato un gruppo di lavoro, composto da rappresentanti del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, della Capitaneria di Porto di Venezia, del Magistrato alle Acque, dal concessionario Consorzio Venezia Nuova e dall'Autorità Portuale di Venezia, per formulare delle proposte relative alla soluzione delle problematiche di regolamentazione nonché di carattere tecnico-operativo per mitigare gli effetti della realizzazione e del funzionamento del sistema MoSE sulle attività portuali, con l'obiettivo di evitare costi aggiuntivi agli operatori portuali.

Sia nella fase di esercizio ma anche durante le fasi di realizzazione delle opere alle bocche, la conca di navigazione viene a svolgere una funzione determinante in quanto consentirà la continuità dell'accessibilità al porto. Sarà compito del gruppo di lavoro individuare tutti gli accorgimenti di natura infrastrutturale, gestionale e regolatori necessari per sfruttarne al massimo le potenzialità. In particolare dovranno essere massimizzate sia le dimensioni della nave in grado di passare per la conca sia la velocità di ogni fase che ne determina il passaggio.

Le prime interferenze per la navigazione apportate dal sistema MoSE si avranno nelle fasi finali di realizzazione, con la posa in opera dei c.d. cassoni e delle paratoie. Durante tali interventi sono infatti previste delle limitazioni al traffico variabili a seconda della tipologia di lavorazione. Il Magistrato alle Acque ha fornito delle prime indicazioni sulla tempistica dei

lavori previsti per ottobre 2013 e marzo 2014 per la Bocca di Lido e da aprile 2014 a dicembre 2014 per la Bocca di Malamocco. Tali indicazioni dovranno essere riviste sulla base, per quanto riguarda la bocca di Lido, dei calendari di entrata ed uscita delle navi da crociera che andranno , per quanto possibile, resi compatibili con il calendario di posa dei cassoni. Sin dalla primavera del 2012, quando sono pervenuti i primi dati, l'Autorità Portuale si è attivata per evitare ogni ricaduta negative sulle attività portuali.

ICT per il Porto e armonizzazione dei sistemi informatici interni

L'Autorità Portuale continua con il perfezionamento e lo sviluppo del Port Community System LogIS e, in particolare, nel corso del 2012 si è iniziato un percorso (che terminerà entro il primo semestre 2013) per la completa gestione telematica delle richieste di fornitura di lavoro portuale temporaneo, così come previsto dall'apposito regolamento.

Inoltre, grazie alla partecipazione al progetto europeo TEN-T "ITS Adriatic Multiport Gateway", LogIS beneficerà di notevoli miglioramenti e funzionalità, anche al fine di sviluppare la componente EDI (Elettronic Data Interchange) del Port Community System, sia nella gestione documentale che nell'interscambio elettronico dei documenti (anche tra porti diversi, v. condivisione crew list, ecc.) e della loro formattazione, ma anche per l'analisi statistica dei dati stessi.

Per quanto riguarda i sistemi informatici interni, nel 2012 è iniziata l'analisi dei software in uso nell'Ente con l'obbiettivo di condividerne i dati per una loro migliore fruizione anche ai fini del monitoraggio e del miglioramento dei processi interni.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività propedeutiche all'acquisizione di finanziamenti straordinari di sostegno allo sviluppo del porto ed alla partecipazione a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti finalizzati al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente. In particolare, l'Area svolge le seguenti attività:

- inserimento di progetti ed attività dell'Autorità Portuale nell'ambito di programmi comunitari, nazionali e regionali, curando la presentazione delle relative domande di cofinanziamento e contribuendo all'individuazione di potenziali partner di progetto;
- diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia;
- reperimento, studio e diffusione interna della normativa comunitaria e nazionale, e relativa modulistica, in relazione alla programmazione, approvazione, gestione e rendicontazione di progetti comunitari;
- gestione amministrativa, coordinamento e monitoraggio interni dei progetti comunitari a cui l'Ente partecipa, in qualità di Capofila o di Partner, con il supporto delle strutture interne per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e rendicontativi;
- rendicontazione dei progetti approvati, mediante la presentazione delle domande di rimborso delle spese sostenute nell'ambito dei progetti, previa raccolta dei giustificativi di spesa e documenti necessari e verifica della regolarità delle condizioni e dei presupposti di spesa e curando;
- supporto alle Direzioni interne competenti per l'implementazione delle attività tecniche dei progetti;
- predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia);
- sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti della Regione del Veneto.

a) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel 2012 si sono conclusi i progetti a valere su finanziamenti per il potenziamento delle infrastrutture esistenti nella parte commerciale del porto di Venezia (c.d. isola portuale):

1. Ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'isola portuale di porto Marghera.
2. Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario al Terminal Autostrade del Mare di Fusina, a porto Marghera.
3. Lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest e del Canale Sud e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.
4. Progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

A partire dal 2013 prendono corpo le iniziative volte a finanziare l'ampliamento della capacità infrastrutturale del Porto di Venezia tramite la realizzazione di nuovi terminal: Terminal Autostrade del Mare di Fusina (ADRIAMOS) e la Piattaforma d'altura (tramite Public Project Financing - PPP).

Dal 2012 è in corso la progettazione dei prototipi di piattaforma ICT comune dei porti del NAPA (ITS NAPA) e del sistema di monitoraggio della navigazione nel bacino del Po (RIS). Nel 2013 verrà avviata la fase di sperimentazione dei suddetti prototipi.

Progetti chiusi nel 2012

- **Ampliamento del parco ferroviario a Porto Marghera.**
  Decisione CE notificata il 20/11/2008 – Contributo concesso: 900.000 €

  Il progetto consiste nella realizzazione dei lavori di ampliamento e riorganizzazione delle strutture e delle reti del parco ferroviario dell'Isola portuale di porto Marghera (8 nuovi binari, di cui 3 elettrificati), finalizzato allo sviluppo ed al potenziamento delle connessioni del porto di Venezia con le reti di trasporto Trans-europee, in particolare le Autostrade del Mare per il Mediterraneo Orientale ed il Corridoio V.

- **Potenziamento del collegamento stradale e ferroviario con il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina.**

Decisione CE notificata il 12/6/2009 – Contributo atteso: 261.000 €

Il progetto consiste nella progettazione esecutiva e nella realizzazione dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed il raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina. Il progetto prevede la costruzione di circa 500m di binario e 900m di strada.

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica del porto di Venezia: lavori di dragaggio dei Canali Industriali Ovest e Sud.**
  Decisione CE n. 8010 del 21/10/2009 – Contributo concesso: 3.503.000 €

  Il progetto consiste in lavori di dragaggio da quota – 9.50 m a quota -10.50 m s.m.m. del canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del Canale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e lavori di smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.

- **Potenziamento dell'accessibilità ed integrazione del porto di Venezia alla rete TEN-T.**
  Decisione CE n. 4518 del 28/06/2010 - Contributo concesso: 420.620 €

  Il progetto si riferisce alla progettazione del sistema ferroviario e del relativo collegamento ferroviario del nuovo Terminal portuale e del distripark nell'area Montefibre alla rete ferroviaria nazionale.

Progetti in corso nel 2012

- **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**
  Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo concesso: 495.000 €

  Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare una piattaforma informatica comune (e-platform) dei porti dell'Alto Adriatico che funga da elemento di collegamento orizzontale tra sistemi di Port Community e verticale tra i sistemi lato mare (e-maritime) e lato terra (e-freight).

In prospettiva verrà attivato un centro di gestione co-modale che permetta, in piena trasparenza, di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei clienti.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

Termine: Dicembre 2013

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**
  Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo concesso: 220.000 €

  Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

  Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

  Capofila: Sistemi Territoriali

  Partenariato: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

  Termine: Dicembre 2013

- **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**
  Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo concesso: 4.420.000 €

  Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Venice Ro-Port MoS

Termine: dicembre 2014

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**
  Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo concesso: 770.000 €

  Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.
  Termine: marzo 2014)

b) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**
  DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo per APV: 5.037.500 €

  Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.
  Termine: dicembre 2015

c) Progetti di cooperazione europea per lo sviluppo del porto nei settori ICT, logistica, intermodalità e sicurezza

Nel 2012 si sono concluse con risultati molto positivi le prime esperienze di partecipazione a progetti di Cooperazione Territoriale Europea - progetti SONORA, MEMO, ALPCHECK2 e WATERMODE - a valere sui Programmi Central Europe, Med, Alpine Space e South East Europe.

Nel medesimo anno si sono consolidate le azioni che vedono APV leader di diverse iniziative volte a potenziare le connessioni e i collegamenti del Porto di Venezia con le aree più strategicamente rilevanti dell'Europa Centrale (progetti INWAPO, EMPIRIC), dell'Adriatico (progetti SAFEPORT, APC) e del Sud-Est Europa (SEE MARINER).

Progetti chiusi nel 2012

- **SONORA**
  Programma Central Europe - Approvazione il 23/07/2008 – Contributo per APV: 170.135 €

  Il progetto mira a fornire un supporto alle Regioni dell'Europa Centrale nello sviluppo dell'accessibilità lungo l'asse Sud-Nord, tra l'Adriatico ed il Baltico, promuovendo l'attivazione ed il miglioramento di servizi logistici multimodali per il trasporto merci e, in generale, il miglioramento della rete di trasporto.
  Capofila: Regione del Veneto.
  Partenariato: APV, Regione Friuli Venezia Giulia, AP Trieste, Unioncamere del Veneto, Istituto per i Trasporti e la Logistica (Regione Emilia-Romagna), Regione di Bohemia (Cz), Regione Usti (Cz), Ferrovie della Rep. Ceca, Porto di Koper, Porto di Gdynia, Regione Carinzia, Comune di Vienna, Ministeri per lo sviluppo regionale ed i trasporti delle Regioni della Sassonia, Maclenburgo e Brandeburgo (Ger), Università di Erfurt, Università di Wildau (Ger).
  Termine: aprile 2012

- **MEMO**
  Programma MED - Approvazione il 5/02/2009 – Contributo per APV: 165.206 €

  Il progetto mira a sviluppare un'iniziativa transnazionale volta ad analizzare lo stato dell'arte del livello di gestione informatica/elettronica esistente in ciascun porto, promuovendo l'applicazione di tecnologie innovative per nuove aree e servizi portuali, in particolare legate alla prevenzione dei rischi marittimi ed al miglioramento degli standard di sicurezza nella navigazione.
  Capofila: Autorità Portuale del Pireo

Partenariato: APV, porto di Hersonissos, APV, Medsos (FRA), Feports (ESP), Camera di Commercio di Marsiglia, Porto di Koper.

Termine: marzo 2012

- **WATERMODE**
  Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 11/03/2009 – Contributo per APV: 696.500 €

  Il progetto mira ad istituire una rete transnazionale di partner nell'area dell'Europa Sud-orientale per la promozione del trasporto multimodale, costruendo ed implementando un quadro di conoscenze condivise per lo sviluppo delle piattaforme logistiche multimodali presenti nell'area, condizione necessaria per orientare con successo gli operatori economici verso il trasporto multimodale come alternativa al trasporto su gomma.

  Capofila: APV.

  Partenariato: Regione del Veneto, Autorità Portuale di Ancona, Autorità Portuale del Levante, Austrian Mobility Research, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), Executive Agency Maritime Administration (Bulgaria), Autorità Portuale di Costanza, BIC Attika, Autorità Portuale di Alexandroupolis, Agenzia di sviluppo ALMA MONS (Serbia), Università di Novi Sad, Porto di Bar, Autorità Portuale di Durazzo.

  Termine: febbraio 2012

- **ALPCHECK 2**
  Programma Spazio Alpino - Approvazione il 22/06/2009 – Contributo per APV: 210.000 €

  Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare un modello di trasporto stradale per l'intero arco alpino, in grado di supportare i decisori pubblici competenti tramite l'accesso ad un vasto database inerenti i flussi di traffico, l'impatto ambientale, i ritrovati tecnologici. Obiettivo principale è sviluppare un sistema comune di supporto alla presa di decisioni, presupposto per lo sviluppo di un sistema di info-mobility.

  Capofila: Regione del Veneto

  Partenariato: APV, Regione Valle d'Aosta, Carinthian Regional Government, Università di Maribor, IREALP, Ministero Italiano dell´Ambiente, della Tutela del

Territorio e del Mare, Ministero degli interni della Baviera, CETE MED, Ministero dei trasporti della Repubblica di Slovenia.

Termine: luglio 2012

Progetti in corso nel 2012

- **SAFEPORT**
  Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €

  Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

  Capofila: APV.

  Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro e Koper.

  Termine: aprile 2014

- **EMPIRIC**
  Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €

  Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

  Capofila: APV

  Partenariato: Consorzio per lo sviluppo del Polesine (Consvipo); Agenzia Lombardia Orientale Trasporti (ALOT), Porto di Nogaro, Istituto trasporti e logistica (Regione Emilia-Romagna), Austrian Mobility Research, TINA Vienna, Porto di Koper, Pannon Business Network (HU), City plan (CZ), Università di Rzesow (PL), Istituto Logistica e Depositi (PL), Associazione della navigazione e delle vie d'acqua della Baviera (Comune di Norimberga).

Termine: febbraio 2013

- **Adriatic Port Community (APC)**
  Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo per APV: 1.030.000 €

  Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno di individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di single-window.

  Capofila: APV

  Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

  Termine: giugno 2013

- **INWAPO (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**
  Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €

  Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

  Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

  Capofila: APV

Partenariato: Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slvak Shipping and Ports Bratislava (SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).
Termine: settembre 2014

- **SEE MARINER**
  Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 €

  Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità del'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.
  Capofila: Autorità Portuale del Pireo (GR)
  Partenariato: Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Reaserch (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)
  Termine: dicembre 2013

Attività di disseminazione e sviluppo di partenariati

Con riferimento ai progetti sopra illustrati l'Area, con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte, ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri promossi dai partner. In particolare, si segnalano le seguenti attività:

- evento di chiusura del progetto WATERMODE: Venezia, 2 febbraio 2012;

- Conferenza internazionale sui servizi tecnico-nautici nell'ambito del progetto MEMO: Venezia, 2 marzo 2012;
- presentazione dei progetti INWAPO ed EMPIRIC all'evento annuale del Programma Central Europe, Halle (GER), 22-23 aprile 2012;
- presentazione del progetto "ITS NAPA" nell'ambito delle Conferenza internazionali organizzate da Rete Autostrade Mediterranee (RAM) per la promozione delle Autostrade del mare in Adriatico: Roma, 1 giugno 2012 e 30 ottobre 2012;
- presentazione del progetto "ITS NAPA" nell'ambito degli eventi promossi dalla Commissione Europea per lo sviluppo delle Autostrade del Mare: Goteborg, 22-23 maggio 2012 e Limassol 11-12 giugno 2012;
- presentazione del progetto INWAPO nell'ambito della Conferenza organizzata in Parlamento Europeo dalla Regione Mazowia (PL): Brussels, 7 novembre 2012;
- presentazione dei progetti INWAPO ed EMPIRIC all'evento annuale per l'Italia del Programma Central Europe, Montecchio maggiore (VI), 5 dicembre 2012;
- evento di lancio del progetto ADRIAMOS: Igoumenitsa, 10 dicembre 2012.

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il 2012 ha visto il rinnovo dei vertici dell'Autorità Portuale e l'insediamento del nuovo Comitato Portuale con il conseguente avvio di un nuovo Piano Operativo Triennale ai sensi di quanto previsto dalla l.84/94.

Nel corso del 2012 si è pertanto provveduto ad effettuare incontri con i rappresentanti delle realtà portuali, pubbliche e private, in vista della definizione delle priorità nella stesura del piano. Una prima bozza è stata inviata ai membri del Comitato Portuale nel dicembre del 2012, mentre l'approvazione è avvenuta nel primo Comitato Portuale del 2013.

Il nuovo Piano Operativo Triennale, che avrà valenza nel triennio 2013-2015, va a delineare le strategie e gli interventi in un contesto economico e strutturale profondamente cambiato rispetto al precedente POT. Con la crisi che colpisce l'Europa, con la rivoluzione in atto nel naviglio mondiale (il ricorso a navi sempre più grandi), con i lavori di posa dei cassoni del Sistema MoSE che andranno a condizionare i passaggi delle navi nelle bocche di porto di Lido e Malamocco e con la prossima entrata in funzione del MoSE stesso, il porto di

Venezia si trova di fronte a molteplici sfide: 1) dover far fronte alle esigenze di salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del "sistema porto" 2) garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE; 3) dover ridisegnare il proprio impianto portuale, frutto di una concezione produttiva e logistica che risale all'inizio del secolo scorso, per garantirne la competitività nello scenario portuale europeo.

DIREZIONE TECNICA

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione – tutela dell'ambiente – safety & security

Interventi infrastrutturali

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2012, si segnalano:

- l'ampliamento del parco ferroviario di Marghera;
- l'avvio degli interventi propedeutici al nuovo terminal cabotaggio di Fusina (bonifica e realizzazione dei diaframmi di banchina);
- l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- Darsena Canale Ovest II stralcio;
- Ristrutturazione della Viabilità e del varco Doganale - Ampliamento Via Azoto II stralcio ;
- l'adeguamento della banchina Veneto;
- il C.C.S. (Centro Controlli Sanitari);
- l'adeguamento di banchina Piemonte II lotto;
- la realizzazione della copertura del Magazzino 311;
- il completamento degli ausili luminosi alla navigazione nel canale Malamocco – Marghera.
- Nuove torri faro e illuminazione del magazzino 430;
- Interventi strutturali ai fabbricati 1-21 di San Basilio.

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2012 riguardano:

- Lavori di dragaggio a quota -10.50 s.l.m.m. del Canale Industriale Ovest dalla banchina Liguria alla darsena terminale e del canale Industriale Sud dalla banchina Alcoa alla darsena terminale (inizio nel luglio 2009 - terminato aprile 2012);
- Escavo manutentorio a quota m -9,00 s.l.m.m. di Darsena della Rana in Canale Industriale Ovest a Marghera (terminato ottobre 2012);
- Escavo manutentorio a quota m-10.00 s.l.m.m. del tratto in ingresso al Canale Industriale Nord e del Canale Vittorio Emanuele III al Porto Commerciale di Marghera (terminato maggio 2012);
- Completamento scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota prevista dal P.R.P. e conferimento dei sedimenti dragati nell'isola delle Tresse (entro C prot. 93) e in barene (entro A prot. 93) (termine previsto aprile 2013);

Le somme impegnate nel 2012 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano a €, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	40.751.661
- POR CRO FESR	€	1.062.321
- TEN-T	€	1.553.600
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	5.484.396

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore;
- accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al porto e la separazione fra traffico urbano e traffico commerciale;
- accesso ferroviario, con il potenziamento dell'attuale sistema di accesso/uscita e per la formazione dei convogli ferroviari;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

Manutenzioni: elenco degli interventi, costi di realizzazione, ammontare dell'eventuale contributo ministeriale e delle risorse proprie impiegate.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di € 3.816.200 così suddivisa:

- € 512.776 per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento;
- € 2.833.350 per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- € 470.074 per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.
-

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno quindi interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati ottenuti e prospettive future.

Lo sviluppo delle "Autostrade del mare" richiede il raggiungimento di una maggior efficienza degli accessi alle aree portuali e la programmazione degli interventi viari e ferroviari, già succintamente descritti in precedenza, risponde propriamente a tale obiettivo. In particolare gli interventi nell'area di Marghera, ove si svolgono sia servizi nazionali che internazionali, puntano a fluidificare il traffico in arrivo e in partenza verso e dalle banchine portuali, evitando interferenze tra la modalità ferroviaria e quella stradale.

A Marittima, dove si svolge il traffico Ro-Pax di collegamento con la Grecia, sono proseguiti gli interventi di manutenzione e ristrutturazione delle aree ed edifici a servizio del terminal.

L'attuazione del programma sulle autostrade del mare, come indicato dal Piano Operativo Triennale, individua più aree per la realizzazione di terminal dedicati.

Uno dei progetti più importanti in fase di avvio prevede la realizzazione nel Comune di Venezia, presso l'area "ex Alumix", in località Fusina di Porto Marghera in passato occupata dallo stabilimento Alumix – ex Sava e sulla prospiciente sponda verso il canale S.Leonardo-Marghera nel tratto a nord di punta Fusina – di due darsene con 4 ormeggi per navi ro-ro/ro-

pax e una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di circa 36 ettari.

Nel luglio 2011 il Comitato tecnico ha approvato il progetto di risanamento dell'area ex Alumix dando di fatto il via libera alla realizzazione del nuovo terminal per i traghetti che dovrebbe essere completato entro il 2014.

Il progetto per l'area verrà realizzato tramite Project Financing da un concessionario (gruppo di soggetti che attueranno l'intervento) già individuato nel 2010 mentre i lavori per un primo stralcio corrispondente alla Darsena Nord, da realizzarsi con fondi dell'Autorità Portuale, sono stati consegnati nel corso del 2011.

Infine sono già stati ottenuti tutti i pareri e le autorizzazioni necessari, compresa la compatibilità ambientale.

Parallelamente, anche con un contributo nell'ambito del programma TEN-T, sono iniziati i lavori di adeguamento di via dell'Elettronica, con il raddoppio dei binari per Fusina e la realizzazione di 4 corsie (2 per ogni senso di marcia) e di rotatorie agli incroci, per poter collegare adeguatamente il nuovo terminal alla rete stradale e ferroviaria dell'entroterra.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

AREA LAVORO PORTUALE

1. Introduzione.

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;

- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste e relativa attività di coordinamento con le altre strutture;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

- E' stata mantenuta anche nel 2012 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.
- Tutto ciò ha comportato, nell'ordine, l'individuazione dei segmenti di ciclo operativo/operazioni portuali che le imprese portuali concessionarie (terminal) possono affidare ad altre imprese portuali autorizzate ai sensi del solo art. 16 previa autorizzazione dell'Autorità Portuale, una conseguente riformulazione della disciplina inerente la fornitura di servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali nonché un aggiornamento delle attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

- Gli accennati adeguamenti normativi hanno condotto al necessario aggiornamento ed all'emanazione di apposite Ordinanze che disciplinano localmente quanto previsto dagli articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/1994, ovvero:
- l'esercizio da parte di imprese di attività portuali per conto proprio o di terzi;
- l'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale; deroga transitoria per le imprese industriali dei settori siderurgico e metallurgico;
- l'esercizio diretto di operazioni portuali da parte del vettore marittimo o impresa di navigazione o del noleggiatore (navi in auto-produzione);
- l'esercizio alla fornitura dei servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali da rendersi ai soggetti autorizzati ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge 84/1994;
- l'esercizio dell'attività di fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17 della Legge 84/1994;
- la possibilità per le imprese portuali concessionarie di affidare ad altre imprese portuali, autorizzate ai sensi dell'art. 16, l'esercizio di alcune attività comprese nel ciclo operativo, dietro motivata richiesta.

2. Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono ancora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad

emanare l'Ordinanza n° 356 del 12 gennaio 2012, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2012".

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato e sfociato con l'emanazione dell'Ord. 347 del 22 aprile 2011, che ha meglio individuato, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di ciclo appaltabili ad imprese portuali non concessionarie, l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrante pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2012 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- **15 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:**
  - Multi Service S.R.L.
  - Transped S.P.A. (Canale Ind.Le Ovest)
  - Fintitan S.R.L.
  - T.I.V. S.P.A.
  - T.R.I. S.P.A.
  - Transped S.P.A. (Canale Ind.Le Nord)
  - Vecon S.P.A.
  - Colacem S.P.A.
  - Cereal Docks S.P.A.
  - Ilva S.P.A.
  - C.I.A. S.P.A.

- I.C.C.O. Logistica Portuale S.R.L.
- Veneziana Contenitori S.R.L.
- T.B. Service S.R.L.
- Coop. Services A R.L.

- **7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:**
  - Alcoa Trasformazioni S.P.A.
  - Idromacchine S.P.A. *
  - Cereal Docks Marghera S.R.L.
  - Simar S.P.A.
  - Enel Prod. S.P.A. (Stabilimento Di Fusina)
  - Enel Prod. S.P.A. (Stabilimento Di Marghera)
  - Grandi Molini Italiani S.P.A.
  - Marghera Portuale S.P.A.

* l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi da parte della società Idromacchine S.p.A. sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso la progettazione per il marginamento ambientale, nonché la valutazione per l'acquisizione al demanio marittimo della scassa.
Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

3. Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto dell'Ordinanza n° 248/2006 con l'art. 3 dell'Ordinanza n° 347/2011.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 357 del 12 gennaio 2012, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle

operazioni portuali per l'anno 2012", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2012, sono 21:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.
Ri.For. & C. S.n.c.
Ve. Cont. S.r.l.
Sole Soc. Coop.
G.M. Service S.r.l.
I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.
Nuova Bordenca S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio
FAGIOLI S.p.A.
Medrepair S.p.A.
Tessera Soc. Coop.
R.B.N. Group S.r.l.
Logistica Portuale S.r.l.
Team Terminal S.r.l.
Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Porto Industriale Soc. Coop.
Servizi Portuali S.r.l.
Sea Service S.r.l.
Montefiori Containers S.r.l.
G.S.P. Servizi S.r.l.
CTS Trasporti S.c.c.p.A.

4. Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2011 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 358 del 12 gennaio 2012 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2012.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2012, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente: 2
- dirigente di chiamata: 2
- impiegati amministrativi: 5
- operai: 111

Totale 120

5. Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, risulta tuttora vigente la disciplina di cui all'Ordinanza n° 331 del 31 dicembre 2009.

Alla data del 31 dicembre 2012 risultano iscritti n° 114 soggetti (di cui 105 rinnovi e 9 nuove iscrizioni) che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 331.

6. Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2012 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati

informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.275 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, a partire dal 2009 sono state certificate complessivamente 5.782 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale mentre nel solo 2012 si sono svolte ben 84 sessioni d'esame volte alla ratifica di oltre un centinaio di abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti; ciò ha consentito il rilascio ai singoli lavoratori dei libretti individuali tramite l'applicazione su ciascun badge identificativo di un'etichetta adesiva riportante le abilitazioni e le specializzazioni conseguite.

Sempre nel corso del 2012, infine, nell'ambito della campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Area Lavoro Portuale ha proseguito nella collaborazione a sviluppare, in coordinamento con l'ente di formazione CFLI, il progetto dal titolo *"Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione"* con l'obiettivo di migliorare le condizioni effettive di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso specifici corsi di formazione rivolti alle figure responsabili.

7. Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 347/2011;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

  A queste voci vanno aggiunte:
- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2012 è riassunta come segue:

Imprese portuali (n. 24)

Canone fisso	22 x € 2.582,00	€ 56.804,00
Canone variabile		€ 810.182,17

Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 21)

Canone fisso	21 x € 2.582,00	€ 54.222,00

Autoproduzione (ordd. 95/99 e 203/05)

Canone complessivo	€ 15.439,19

Autorizzazione per operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

Canone complessivo	€ 6.233,24

Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 114) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	102 x € 160,00	€ 16.320,00 *(*)*
Nuove iscrizioni	9 x € 320,00	€ 2.280,00 *(*)*

Iscrizioni nei registri Ordinanze n° 329 e n° 330

Rinnovi Ord. 329	317	x	€ 20,00	€	6.340,00
Nuove iscrizioni Ord. 329	42	x	€ 50,00	€	2.100,00
Rinnovi Ord. 330	247	x	€ 20,00	€	4.940,00
Nuove iscrizioni Ord. 330	364	x	€ 50,00	€	18.200,00

Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (Ord. 328/2009) ***(*)***

Canone rinnovi	7	x	€ 160,00	€	1.120,00 *(*)*

Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo	€	2.582,00

Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1	x	€ 2.600,00	€	2.600,00
Canone annuo	2	x	€ 3.000,00	€	6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 1.005.362,60. (*)

(*) Il fatturato 2012 può registrare degli scostamenti rispetto alle rilevazioni inserite per effetto di alcuni pagamenti anticipati effettuati dall'utenza in conto 2013.

8. Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- relativamente ai servizi di *"raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia"* e di *"raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia"*, accorpati in un'unica concessione rilasciata con Ordinanza n° 337 del 31 maggio 2010, stante il perdurare della grave congiuntura economica internazionale l'Autorità Portuale, d'accordo con il concessionario del servizio, ha inteso congelare gli importi tariffari di cui all'Ordinanza n° 352 del 16 giugno 2011, senza riconoscere per l'anno 2012 il previsto adeguamento all'indice ISTAT-NIC di riferimento al fine di non gravare con ulteriori costi l'utenza portuale;
- per quanto concerne invece il servizio di "pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali" nel 2012 ha mantenuto la propria vigenza la concessione triennale rilasciata con Ordinanza n° 325 del 31 dicembre 2009.

n. progr.	***Descrizione servizio***	***Soggetto affidatario***	***Decorrenza e termine***
1	*Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2012
2	*Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	A.T.I. fra: VERITAS SpA - Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia - Conepo Servizi - Berengo SpA - CMEV - SACAIM SpA	periodo: dall'1 giugno 2010 al 31 maggio 2030
3	*Servizio di fornitura alle navi di acqua potabile a mezzo acquedotto e bettolina (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. C)*	VERITAS SpA	periodo: dall'1 giugno 2011 al 31 maggio 2021
4	*Servizio ferroviario reso in ambito portuale (Decreto MTN 4 aprile 1996)*	*Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA*	*periodo: dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2017*

AREA SICUREZZA, VIGILANZA E CONTROLLO

Safety - Rischi incidenti rilevanti

Nel corso del 2012 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'A.P.V. per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno portato a circa 600 azioni ispettive; in linea con gli anni precedenti si è continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel contempo è proseguita l'attività del Comitato di Igiene e Sicurezza con due riunioni e quella svolta in seno al Sistema Operativo Integrato mantenendo l'azione ispettiva anche nell'orario serale.

Nel corso del 2008, da parte di una specifica Conferenza di Servizi, è stato approvato il Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP -; attualmente è stato esperito il bando e conferito l'incarico per la redazione del Piano di Emergenza Portuale.

Sempre in tema di gestione delle emergenze, dal 2010 ad oggi è proseguita la partecipazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con l'Ente Zona Industriale di Porto Marghera alla gestione del Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze – SIMAGE; nel corso del 2012 è stato infatti rinnovato, aggiornandolo, l'Accordo di Programma per il biennio 2012-2014; l'accordo prevede l'installazione di sistemi DOAS per il monitoraggio in continuo di inquinanti atmosferici.

In previsione del prossimo aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, sarà avviato uno studio per la predisposizione di un Rapporto di Sicurezza sui rischi da incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante, il 7 ottobre 2011 APV ha iniziato come capofila il progetto europeo SAFEPORT riguardante "Il porto e la gestione dei rischi ambientali e industriali"; il progetto è previsto concludersi nel corso del 2014.

Questo progetto promuove lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e riduzione dei rischi ambientali e industriali nelle aree portuali di Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone, Nogaro, Trieste e Koper, favorendo l'armonizzazione di sistemi e metodologie per la tutela dell'ambiente tra i porti dell'alto Adriatico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- definizione delle linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale;
- studio di un modello per le emissioni, sia gassose che polverulente, del comparto portuale;
- studio degli effetti di un inquinante sversato in mare e definizione dei metodi di intervento;
- omogeneizzazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
- analisi dei rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose in porto.

Security

Relativamente al tema della *Port Facility Security*, nel corso del 2011 è stata completata da parte di APV, in collaborazione coi terminalisti, la revisione quinquennale dei *Port Facility Security Assessment* (PFSA) e dei relativi conseguenti *Plan* (PFSP) dei terminal portuali di Venezia e Marghera. Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali.

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documentazione ("Valutazione di Sicurezza del Porto") è stata di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima ed approvato dal Prefetto in data 02/12/2011. Verso la fine del 2012 si è dato inizio ad alcune attività propedeutiche alla revisione della Valutazione di Sicurezza del Porto, in scadenza nel 2014, in collaborazione con l'Autorità Marittima.

Il 2012 ha visto attuarsi importanti progetti di mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise"), si citano ad esempio quelli sul sistema Hydra, installato lungo il Canale della Giudecca e destinato al tracciamento ad infrarossi dei mezzi acquei e al

controllo della loro velocità, esso concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia, anticipando in parte quanto previsto in seguito nei contenuti del Piano di Sicurezza di cui sopra.

Il finanziamento di riferimento per tali interventi è quello ottenuto dal Ministero degli Interni (ammontare complessivo 7 milioni di euro).

Per rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada ed efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility, sono iniziati nel 2012 i lavori di rifacimento della viabilità e dei varchi di accesso al Porto Commerciale di Marghera; la fine lavori è prevista per fine 2013. Saranno applicate procedure che estendono i controlli dalle persone ai veicoli e le merci. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto sia a i fini doganali che di security. Inoltre è stato aperto e reso operativo un nuovo varco dedicato ai carichi eccezionali presso un terminal del Porto Commerciale di Marghera.

È stato affidato, mediante bando di gara, il servizio di vigilanza varchi e presidio della control room di videosorveglianza; inoltre, in applicazione del D.Lgs. 154/2009 si è iniziato l'aggiornamento delle procedure per la gestione da parte delle Guardie particolari giurate dei varchi di accesso al Porto.

Un ulteriore incremento dei livelli di sicurezza viene apportato dai due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 4 milioni di euro. Numerose sono le azioni dirette dagli Enti preposti che con l'impiego di tali sistemi di indagine radiogena, hanno portato ad un efficace contrasto del contrabbando e dell'immigrazione clandestina nel Porto di Venezia.

AREA VALORIZZAZIONE BENI DEMANIALI

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

• gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collegata con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;

• le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;

• le aree di Porto Marghera adibite a:

- terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori e depositi costieri);
- parte della produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
- parte dell'attività cantieristica;
- infrastrutture stradali e ferroviarie;

• le aree del centro storico di Venezia così utilizzate:

- in Marittima, S. Basilio e S. Marta (dove attraccano le navi da crociera, le navi traghetto per la Turchia e la Grecia);
- a S. Andrea e Scomenzera (dove operano le imbarcazioni da trasporto per l'interscambio merci con la città);

• gli accosti di Riva dei Sette Martiri, Riva San Biagio e Riva Ca' di Dio (dove ormeggiano i grandi yacht, navi da crociera e navi militari), nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica nel centro storico veneziano.

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido;
- le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- la Cassa di Colmata A;
- il porto di S. Leonardo;
- le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta, e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2012 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato nella nuova zona franca di Porto Marghera di circa mq 20.850. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.

- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.
- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**
- **Marghera Portuale.**

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- **per conto terzi:** n. 3
- **per conto proprio:** n. 7
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali):** n. 9 soggetti.
- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie:** n. 10

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, l'Autorità, ha concluso anche il secondo stralcio dei lavori per la realizzazione del nuova Stazione Passeggeri "ISONZO", che è entrata pienamente a regime.

Concessioni di aree portuali per altri usi

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- **per attività proprie d'istituto:** n. 6
- **operatori portuali di servizio alle merci:** n. 2
- **agenzie marittime e spedizionieri:** n. 8
- **provveditorie marittime:** n. 1
- **autotrasportatori:** n. 2
- **imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale:** n. 2

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- **operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare:** n. 3
- **operatori che svolgono attività di lavori marittimi:** n. 6
- **servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.):** n. 5
- **operatori del settore servizi di interesse ambientale:** n. 2
- **aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.):** n. 9

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

- **le imprese di cantieristica sono 6.**

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- **culturali: n. 1**
- **diporto: n. 2**
- **ristorazione: n. 11**
- **ricreativi: n. 1**

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- **trasporto di persone di linea: n. 3**
- **trasporto di persone non di linea: n. 14**
- **trasporto merci: n. 4**
- **deposito merci per la città: n. 5**

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 5).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio e Sant'Andrea.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale anche dei beni demaniali in Venezia Marittima.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera

È stato quasi completato l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera.

E' iniziata di conseguenza l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti di Porto Marghera.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

A causa delle vicende politiche nazionali non è stato completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nell'anno 2012 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. acquisito da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale;

E' stato sottoscritto a dicembre 2011 nell'ambito del progetto Moranzani, l'atto di acquisto con la società Syndial del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati già dismesso. Nell'anno 2012, l'Autorità per mezzo della propria società controllata ha avviato l'attività di demolizione degli immobili dismessi e non più di interesse portuale.

Acquisizioni al demanio marittimo

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2013 a seguito del preventivo aggiornamento della cartografia da parte dell'amministrazione competente.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Nel corso del 2012 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti govenativi.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per sottolineare il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità degli interventi di marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2012 il completamento dei lavori di infrastrutturazione per la trasformazione del marginamento ambientale in banchina portuale sostitutiva dell'accosto 9/W da parte della società Transped S.r.l. in Darsena della Rana, per espletare le proprie attività portuali.

Nel corso del 2012 sono state sospese le attività di rilievo strumentale atte ad aggiornare e materializzare – nei casi specifici con l'aggiornamento catastale - la titolarità e la posizione delle fasce demaniali riconsegnate all'Autorità Portuale da parte del Magistrato alle Acque, dei tratti di sponda demaniale infrastrutturata con il marginamento ambientale.

Progetto Integrato Fusina

Nel corso del 2012 sono proseguite le autorizzazioni ad intervenire sui sedimi demaniali interessati dal PIF - Progetto Integrato Fusina con i lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per il trattamento e la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei vari percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del ponte in darsena terminale canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, continua l'attività di interramento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord già palancolata, compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali, consegnata alla concessionaria SI.FA. per effettuare il trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose"

Nel corso del 2012 il Magistrato alle Acque sta proseguendo le fasi di lavoro del progetto "Mose" interessanti i moli foranei di Lido e Malamocco.

Tali opere sono infrastrutture portuali a tutti gli effetti e ricadono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità Portuale di cui al D.M. 6/4/1994. A tal fine è stata avviata l'istruttoria tecnica per disciplinare la concessione demaniale in capo al Consorzio Venezia Nuova, proprietario dell'insediamento ex Pagnan, per l'utilizzo del tratto di sponda sud della darsena terminale del canale Industriale Sud e antistante specchio acqueo per la realizzazione

di una piarda necessaria per la movimentazione degli elementi delle paratoie del sistema Mose .

Sistema Informativo i SIT DEMANIO

Nel corso dell'anno 2012 è stato avviato dalla società Nethun il progetto per la realizzazione della revisione e del trasferimento in ambiente web dell'applicativo SIT DEMANIO.

Analisi degli introiti per i canoni demaniali ed aspetti amministrativo/demaniali

L'applicazione dei nuovi criteri di determinazione dei canoni demaniali, il cui complessivo iter di revisione è stato avviato nel corso dell'anno 2009/2010 è proseguita nel 2012; fermo restando l'impianto generale del tariffario recentemente rivisto, detto percorso è stato perseguito mediante un sistema di aggiornamento dei coefficienti e dei parametri applicabili alle singole voci tariffarie, così da puntualizzare il processo di valorizzazione delle singole fattispecie demaniali insistenti nell'ambito portuale.

Detto sistema di generale valorizzazione anche per il 2012 è stato corredato dalla relativa analisi e consistenza dei beni demaniali, delle pertinenze e delle opere private rilasciate in concessione, al fine di un generale aggiornamento amministrativo contabile delle concessioni in corso di rilascio, e ciò in linea con le previsioni ministeriali di riferimento.

Nel corso del 2012 è stata altresì intrapresa una disamina dei vigenti regolamenti amministrativi a disciplina delle concessioni demaniali infraquadriennali e pluriennali, così da portare in linea anche con gli applicabili recenti aggiornamenti normativi le disposizioni in merito al rilascio delle concessioni demaniali marittime.

AREA GESTIONE RISORSE UMANE

LA POLITICA SUL PERSONALE

Introduzione

La formazione é una componente importante della strategia aziendale. La formazione aiuta i dipendenti a sviluppare competenze specifiche che permettono loro di svolgere i compiti e crescere professionalmente. L'apprendimento non comprende soltanto i corsi formali, ma anche le esperienze lavorative e le relazioni tra i dipendenti.

In quest'ottica la formazione e lo sviluppo contribuiscono all'ottenimento di collaboratori capaci e motivati in grado di gestire i cambiamenti, rispondere alle sfide esterne del settore e con la forza emotiva necessaria per rispondere alle esigenze imposte dal sistema territoriale di cui l'organizzazione stessa fa parte.

L'attenzione alla qualificazione del Capitale Umano è uno degli obiettivi della politica aziendale dell'Autorità Portuale di Venezia sostenuta da azioni volte alla Valorizzazione e Sviluppo del Capitale Umano, che rappresenta, infatti, una delle componenti del capitale intellettuale in grado di alimentare il vantaggio competitivo aziendale.

Analisi qualitativa

L'attività di formazione svolta nell'anno 2012 e rivolta ai dipendenti dell'Autorità Portuale di Venezia è stata indirizzata su due macro aree di intervento formativo: la formazione trasversale/manageriale e la formazione specialistica, determinata dal ruolo svolto dal dipendente e a supporto delle diverse strutture dell'Ente.

Formazione trasversale /manageriale

Per quanto riguarda la formazione trasversale/manageriale i corsi che sono stati realizzati sono i seguenti:

- Performance Management;
- Project Management Avanzato;
- Project Management Basic;
- Master d'Eccellenza in "Gestione Etica d'Azienda";
- Summer Ethics Conference 2012 "Turista o Viaggiatore? La conoscenza delle differenze nel Terzo Millennio";
- Dottorato in diritto Europeo dei Contratti – Legislazione portuale

Formazione linguistica

Corsi di lingua inglese, considerata l'unica lingua necessaria per gli scambi internazionali ed utilizzata come lingua di comunicazione aziendale verso l'estero.

Formazione specialistica

Per quanto riguarda la formazione specialistica sono stati realizzati complessivamente 59 corsi in materia di:

- sicurezza/RSPP;
- ambiente;
- normativa demaniale;
- logistica portuale;
- legale/normativa;
- normativa esecuzione/direzione lavori;
- organizzazione/risorse umane;
- amministrazione, finanza e controllo;
- comunicazione/relazioni istituzionali;
- archivistica;
- gestione della qualità.

Analisi quantitativa

Numero dei corsi effettuati

L'analisi quantitativa generale del numero dei corsi effettuati, del numero dei partecipanti, del numero delle giornate studio, del numero delle ore dedicate alla formazione nonché della media delle ore di formazione può essere riassunta nella seguente tabella:

n. totale corsi effettuati	68
n. totale ore di formazione	1496
n. totale partecipanti	223
n. totale giornate di formazione	187
n. giornate formazione/dipendente	2

% partecipanti per Direzione

L'analisi quantitativa specifica con la distinzione rispetto alla partecipazione generale dei corsi in funzione delle strutture organizzative può essere riassunta nella tabella di seguito riportata:

Direzione	% partecipanti per Direzione/Settore
Staff del Segretario Generale e del Presidente	15
Programmazione e Finanza	9
Pianificazione Strategica e Sviluppo	10
Tecnica	24
Affari Istituzionali e Demanio	25
Coordinamento Operativo Portuale	17

% partecipanti per categoria professionale

L'analisi quantitativa specifica, con la distinzione rispetto alla partecipazione generale, dei corsi in funzione della categoria professionale è evidenziata nella tabella di seguito riportata:

Categoria professionale	% partecipanti per categoria professionale
Dirigenti	8
Quadri	37
Impiegati	55

Costi della formazione, per Direzione

Il costo totale dell'attività formativa svolta nell'anno 2012 è € 188.586,93 così suddivisa:

Direzione	Costo formazione €
Staff del Segretario Generale e del Presidente	28.288,04
Programmazione e Finanza	16.972,82
Pianificazione Strategica e Sviluppo	18.858,69
Tecnica	45.260,86
Affari Istituzionali e Demanio	47.146,73
Coordinamento Operativo Portuale	32.059,78

Distribuzione % costi formazione per aree di intervento

Formazione	% Costo
Manageriale /Trasversale	13
Specialistica	87

Conclusioni

La formazione ha valore se supporta l'implementazione della strategia competitiva dell'organizzazione: esiste un legame strettissimo fra formazione, strategia e obiettivi aziendali. Perché un'iniziativa formativa possa effettivamente offrire un contributo alla competitività di un'organizzazione è essenziale seguire nella sua impostazione precise

metodologie. La progettazione formativa consiste in un approccio sistematico allo sviluppo dei programmi che aiutano a creare contesti lavorativi che favoriscono *l'apprendimento continuo*: tale impostazione prevede che i dipendenti abbiano una chiara comprensione dell'intero sistema organizzativo, comprese le relazioni tra le loro mansioni, le unità organizzative di appartenenza e l'organizzazione stessa. Essi devono essere orientati ad acquisire sempre nuove competenze e conoscenze, a metterle in pratica condividendo le informazioni con i colleghi. Tale impostazione per essere efficace deve collegare la formazione al miglioramento delle prestazioni e alla strategia aziendale.
Tenuto conto di tutto ciò l'Autorità Portuale di Venezia ha avviato nel mese di febbraio il progetto di realizzazione del Piano Formativo Triennale 2013-2015 coerentemente con gli obiettivi aziendali definiti nel Piano Operativo Triennale (POT) nel mese di gennaio 2013.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Macrostruttura: l'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Nel corso dell'anno si è proceduto alla riorganizzazione dell'assetto delle Segreteria Tecnico Operativa mirato a rafforzare l'interazione dell'Ente con gli operatori e le istituzioni che compongono il ciclo operativo portuale. Per tale motivo l'Ente ha costituito la Direzione Coordinamento Operativo Portuale, una struttura dedicata al monitoraggio del sistema portuale che ha lo scopo di raccogliere le istanze degli operatori, di coordinare i tavoli tecnici, di tradurre i bisogni in iniziative che possano incidere sul miglioramento della qualità dei servizi e sull'efficienza del sistema portuale veneziano, oltre a svolgere le consuete attività di vigilanza e controllo del rispetto delle norme del lavoro portuale e della sicurezza e a promuovere la prevenzione infortunistica.

Microstruttura: monitoraggio processi di lavoro, mansioni e competenze

L'Area Gestione Risorse Umane, continuando nel suo percorso di miglioramento degli strumenti di gestione del personale, in coerenza con le procedure previste dal Sistema di Gestione Qualità ed a supporto delle esigenze espresse dall'organizzazione, ha provveduto a

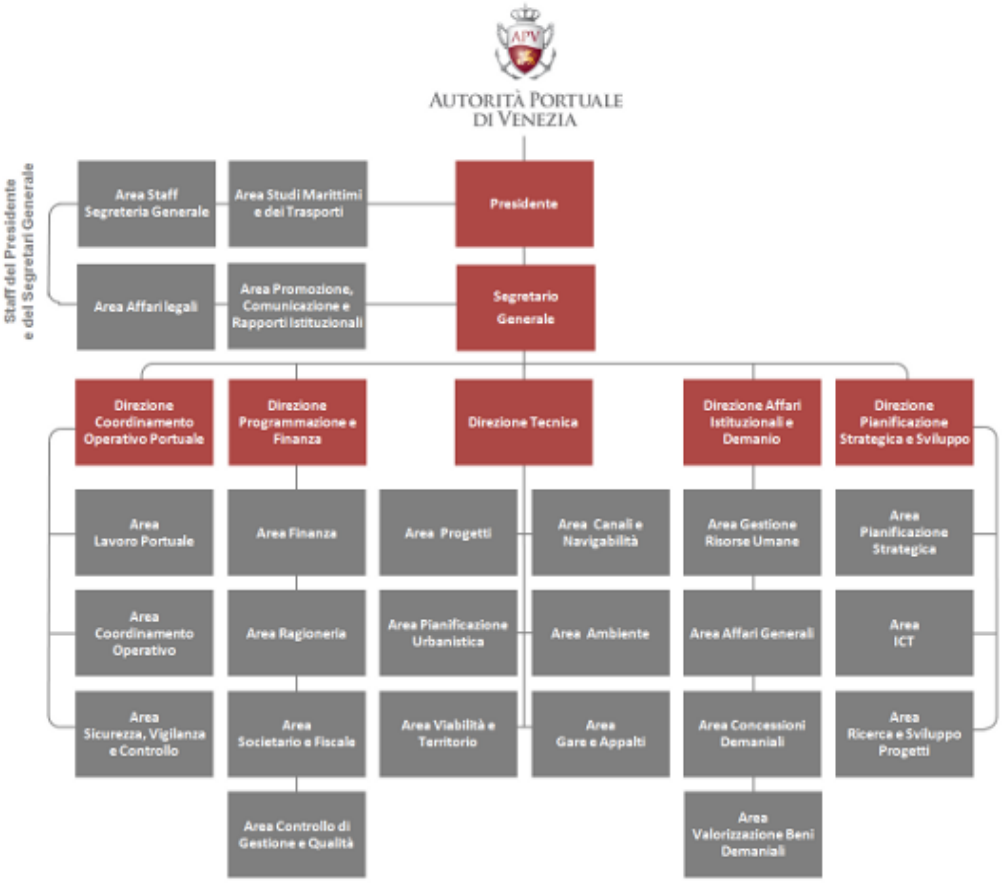
monitorare alcuni processi lavorativi interni volti ad assicurare maggior efficienza e a liberare risorse. Sono proseguite le attività di monitoraggio dei fabbisogni di competenze e del loro allineamento attraverso interventi formativi mirati.

Organigramma

L'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa è definita per funzioni ed è suddivida in 5 direzioni:

- Direzione Programmazione e Finanza: Unità organizzativa finalizzata alla gestione finanziaria;
- Direzione Affari Istituzionali e Demanio: Unità organizzativa finalizzata alla gestione dei beni demaniali e delle funzioni istituzionali;
- Direzione Tecnica: Unità organizzativa finalizzata alla gestione e allo sviluppo delle infrastrutture portuali;
- Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo: Unità organizzativa finalizzata allo sviluppo del sistema portuale;
- Direzione Coordinamento Operativo Portuale: Unità organizzativa finalizzata al monitoraggio e coordinamento dell'operatività portuale.
- La struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale si compone di unità organizzative finalizzate alla ricerca di risorse finanziarie straordinarie, al miglioramento dell'organizzazione, alla promozione del porto e alla gestione degli affari

legali.



Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2012 il personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 90 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	28	1* + 1***
IMPIEGATI	55	56 + 1**	2*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	90	4

* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

*** INDICA IL PERSONALE IN ESONERO EX ART. 72 D.L. 112/2008

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 3 unità, con oneri a carico delle amministrazione distaccatarie.

In data 6 giugno 2012 è cessato il Segretario Generale per fine mandato. Nel corso dell'anno ci sono state 2 cessazioni, secondo l'articolazione indicata nelle successive tabelle.

Personale Segreteria Tecnico - Operativa cessato

Livello	N. Dipendenti
Dirigenti	1
Quadro fascia A	0
Quadro fascia B	0
Impiegato - 1° livello	0
Impiegato - 2° livello	2
Impiegato - 3° livello	0
Impiegato - 4° livello	0
Totale	2

In data 25 ottobre 2012 è stato nominato il nuovo Segretario Generale, dott.ssa Claudia Marcolin, che si è insediato in data 14 novembre 2013. Nel corso dell'anno ci sono state

complessivamente quattro assunzioni, di cui tre con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e una con rapporto di lavoro a tempo determinato. Ci sono state, inoltre due assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato in sostituzione di personale assente per malattia e maternità.

Personale dipendente assunto

Livello	N. Dipendenti tempo indeterminato	N. Dipendenti Tempo determinato
Dirigenti	0	Segretario Generale
Quadro fascia A	0	0
Quadro fascia B	0	0
Impiegato - 1° livello	0	0
Impiegato - 2° livello	0.	1 + 1 Sost. Maternità
Impiegato - 3° livello	0	0
Impiegato - 4° livello	3	1 Sost. Malattia
Totale	3	4

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2011 al 2012 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2011	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	27	56	89
2012	Cessazioni	-1		-2	-3
	Assunzioni	1		4	5
	Passaggi di livello		1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	28	57	91

N.B.: Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti

Personale in posizione di distacco presso terzi

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2011	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3
2012	Personale in posizione di distacco cessato	0	0	0	0
	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3

Particolari tipologie di rapporto di lavoro subordinato

Part-time a tempo determinato e indeterminato

Alla data del 31 dicembre 2012 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di sette unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	2
32 ore (84,21%)	1
33 ore (86,84%)	1

Tempo determinato

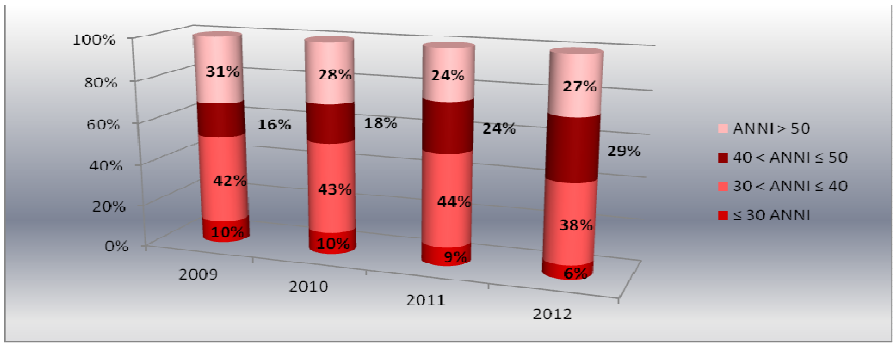
Alla data del 31 dicembre 2012 il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato era di tre unità, di cui una con inquadramento professionale di impiegato di 4° livello in sostituzione di un dipendente in malattia e due di 2° livello, di cui una in sostituzione di una dipendente in maternità.

Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

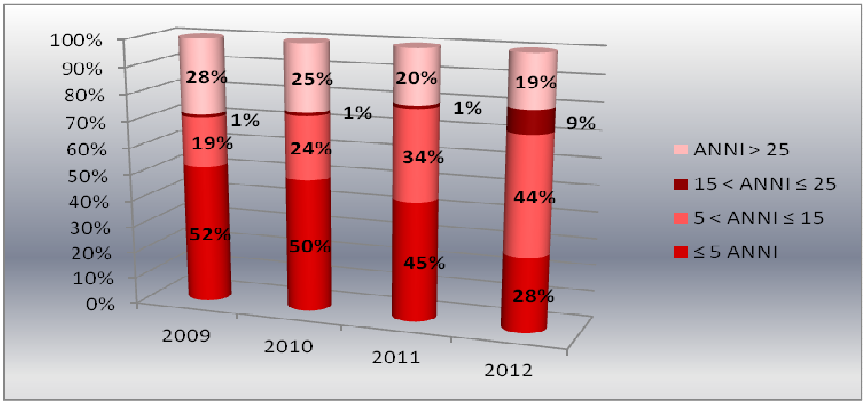
⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni e nel corso degli ultimi quattro anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con una riduzione significativa della fascia degli ultracinquantenni.

Suddivisione dipendenti per classi di età



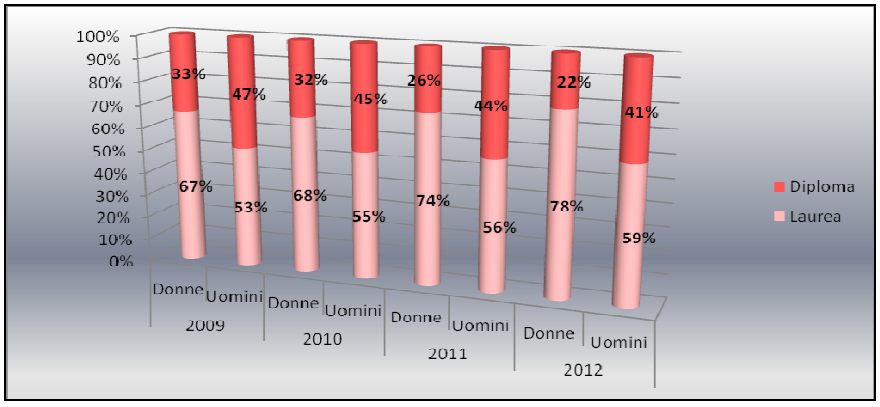
⇒ L'anzianità di servizio è di circa 12 anni e nel corso degli ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata per effetto dell'uscita di dipendenti ad elevata anzianità e l'ingresso di nuovo personale.

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



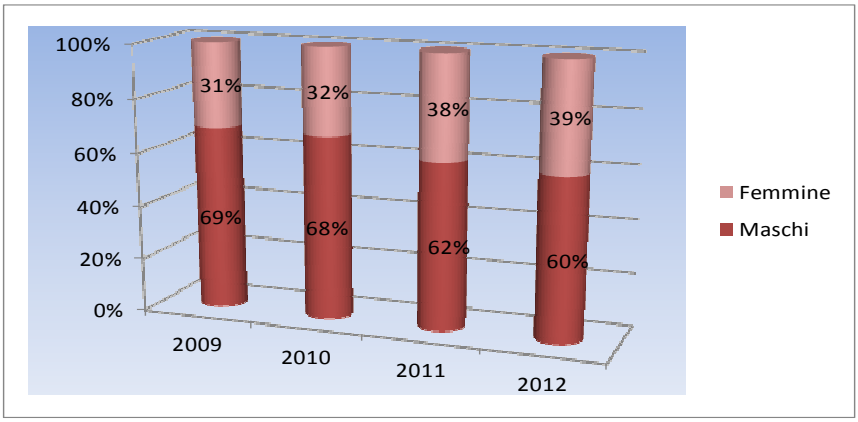
⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso femminile è tendenzialmente in crescita.

Suddivisione dipendenti per genere



Collaboratori a progetto

Nel corso del 2012 l'Ente ha assunto con un contratto di lavoro a progetto tre collaboratori a cui sono stati assegnati incarichi collegati alla rendicontazione e allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994 come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009 convertito con Legge n. 102/09.

L'età media dei collaboratori a progetto è di 37 anni, il 60% sono donne e il 90% è laureato.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente e dei collaboratori a progetto

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia, quadri e impiegati, sono disciplinati dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei lavoratori dei porti è stato rinnovato dalle parti sociali il 22 dicembre 2008 sia per la parte normativa sia per la parte economica ed è scaduto il 31 dicembre 2012.

La contrattazione di secondo livello, che ha anch'essa scadenza 31 dicembre 2012, disciplina le seguenti materie:

Il Premio di risultato collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;

Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);

Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);

Incentivi previsti dall' art. 92 del D. Lgs. 163/2006;

Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali e ha scadenza il 31 dicembre 2013.

Al riguardo si precisa che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a seguito dell'esito del contenzioso giudiziario sorto fra l'Autorità Portuale di Napoli e Ministero dell'Economia e delle Finanze circa l'applicazione dell'art. 9 del D.L. 78/2010 - riguardante il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico da realizzare mediante il blocco delle dinamiche retributive individuali per il triennio 2011-2013 - nei confronti del personale dipendente del predetto Ente, ha invitato le Autorità Portuali ad assumere i provvedimenti del caso in ordine al trattamento retributivo del personale e al recupero delle somme eventualmente già corrisposte.

Nel merito sussistono, tuttavia, forti dubbi circa la legittimità del riallineamento del trattamento economico del personale dipendente all'anno 2010 e del recupero delle somme percepite dall'anno 2011 e, più in generale, sulla legittimità ed applicabilità al personale delle Autorità Portuali della sopra citata norma - come espresso da Assoporti in una nota inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - considerato che è comunque pendente l'esito di un ulteriore giudizio promosso dall'Autorità Portuale di Napoli.

L'Ente, rispetto a tale problematica, ha adottato la linea tenuta da tutte le Autorità Portuali, su determinazione e indicazione di Assoporti, peraltro comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

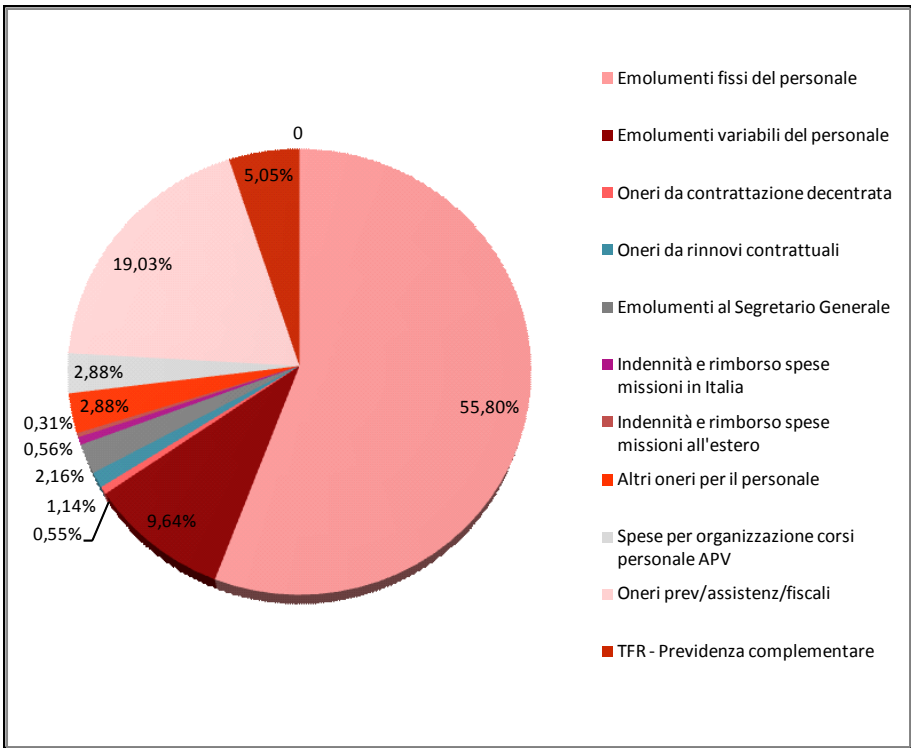
Tale linea consiste nel procedere all'individuazione del trattamento economico spettante in applicazione della suddetta norma ed alla determinazione delle somme a debito, in attesa della pronuncia definitiva da parte degli organi di giustizia amministrativa avanti i quali è pendente il ricorso promosso dall'Autorità Portuale di Napoli con l'intervento *ad adiuvandum* di Assoporti.

Per quanto riguarda invece il personale con un contratto di lavoro a progetto, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003, il compenso è commisurato alla quantità e qualità del lavoro oggetto del presente contratto, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.

Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2012 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato, come sempre, l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Rendiconto generale 2011** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 3 del 19 aprile 2012 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M_IT/PORTI/10087 del 25.07.2012;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2012** adottata con decreto presidenziale n. 1489 del, 27 luglio 2012, ratificata dal Comitato Portuale con Delibera n. 8 del 25 ottobre 2012 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M_IT/PORTI/16521 del 19 dicembre 2012;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2012** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 29 novembre 2012 e, con riserva in merito all'integrazione del versamento a favore dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3 del Legge n. 135/2012, dal Ministero dei Trasporti con nota Prot. N. 0111145 del 2 gennaio 2013;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 e Bilancio Triennale 2013-2015** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 9 del 25 ottobre 2012 i cui termini di approvazione da parte del Ministero dei Trasporti sono stati sospesi con telefax M_TRA/PORTI/209 del 7 gennaio 2013.

Nel corso del 2012 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *"Controllo di primo livello"* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Nel corso dell'esercizio l'Area Finanza ha svolto il "controllo interno di primo livello" sulle spese sostenute nei progetti di Cooperazione Territoriale Europea a partecipazione Autorità Portuale di Venezia, nella fattispecie sui progetti ALPECHECK 2 (Programma Spazio Alpino), SONORA (Programma Central Europe), EMPIRIC ((Programma Central

Europe), WATERMODE (programma Sud Est Europa) e SEE MARINER (Programma Sud Est Europa).

In collaborazione con l'Area Controllo di Gestione e Qualità è stata aggiornata con l'esercizio 2011 l'analisi economico – patrimoniale - finanziaria di 12 società direttamente o indirettamente collegate all'Autorità Portuale di Venezia. Tale analisi è stata condotta esclusivamente con risorse interne, accrescendo competenze e professionalità di queste.

Per ogni società sono stati elaborati degli specifici indicatori di bilancio e dei margini finalizzati ad analizzare la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, dell'Indebitamento e del Cash Flow. Al fine di aumentare la significatività dell'analisi, si è cercato di fornire un trend di 6 anni. Nel concreto si sono sviluppati una serie di indicatori suddivisi in tre macro gruppi che hanno analizzato:

- la struttura patrimoniale;
- l'indebitamento ed il Cash flow;
- la struttura del conto economico.

Per giungere alla realizzazione dell'analisi sono stati raccolti per anche per l'esercizio 2011 i bilanci delle società, ovvero:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Successivamente si è provveduto a riclassificare le voci di conto economico e di stato patrimoniale evidenziando le variazioni tra la gestione 2010 e 2011 al fine di quantificare i flussi di cassa.

Ritenendolo importante strumento informativo e gestionale (strategico), ancorchè non obbligatorio, si è predisposto il bilancio consolidato di "gruppo" ai sensi del D. Lgs. 127/91. Detto consolidamento ha previsto due fasi:

1. Consolidamento delle società partecipate tramite APVInvestimenti Spa;

2. Consolidamento del risultato della fase 1 con le società partecipate direttamente da APV,

e ha coinvolto le seguenti società:

- Nethun Spa;
- Fluviomar Srl;
- Esercizio Raccordi Ferroviari Spa;
- Venezia terminal Passeggeri Spa;
- Venice Newport Container and Logistics Spa;
- Consorzio Formazione Logistica Intermodale;
- Venezia Logistics Srl.

Il bilancio consolidato è stato presentato al Comitato Portuale nel corso del 2012.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione Montefibre;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario, nell'iniziativa di Project Financing per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina e nel progetto dell'Off Shore;
- alla produzione di simulazioni propedeutiche al rinnovo biennale delle "tariffe di rimorchio";
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010.
- collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- predisposizione report periodici sull'andamento dei crediti e sulla fatturazione con particolare riferimento ai canoni demaniali.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 n. 6 del DPR 633/1972" al fine di ovviare al pagamento della stessa.

L'area si è inoltre attivata nel predisporre:

⇒ l'istanza di rimborso della tassa sulla concessione governativa relativa ai contratti di abbonamento della telefonia mobile successivamente rigettata dalla competente Agenzia delle Entrate nonché il relativo ricorso tributario proposto alla Commissione Tributaria avente ad oggetto l'impugnativa del provvedimento di rigetto;

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE (PARTECIPAZIONI AL 31.12.2012)

Nel corso dell'esercizio è stato avviato un processo di riorganizzazione delle partecipazioni societarie in essere in ottemperanza dei limiti introdotti dalla normativa di recente emanazione che prescrive in alcuni casi l'obbligo di dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie e strumentali rispetto ai fini istituzionali dell'Ente. Tale percorso risulta coerente con quanto indicato nel nuovo Piano Operativo Triennale che, partendo da una valutazione della mission e delle attività delle società partecipate, in relazione alla loro strumentalità rispetto agli obiettivi del Piano Operativo Triennale, prevede un possibile loro riassetto.

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tra le attività rilevanti che sono state svolte nel 2012 vi sono:

- stipula del contratto di subconcessione del fabbricato n. 206 con la società Enel servizi;
- gestione amministrativo – contabile delle società Fluviomar s.r.l. ed e-Nave s.r.l.;
- all'inizio del 2012 APVInvestimenti ha provveduto alla sottoscrizione delle azioni di Nethun di Autorità Portuale di Bari diventando così socio unico della società;
- febbraio 2012 APVInvestimenti ha acquisito le quote di Venezia Logistics S.r.l. dai soci Autorità Portuale e Umana Spa diventando così socio unico.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. 15,96 %

Dal 2008 la società ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici s.r.l. (fusione per incorporazione) creando così un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporto al fine di migliorare i servizi per gli operatori commerciali e industriali nel porto di Venezia e gestire la tariffa con sistema unitario. La società è partecipata sia direttamente dall'Autorità Portuale di Venezia con una quota pari al 15,96% sia tramite APVInvestimenti S.p.A. che detiene un pacchetto azionario pari al 52,68% del capitale sociale.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,00%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa. Nel 2009 vi è stato il recesso del socio Voltri Terminal Europa S.p.A. e l'ammissione dell'Autorità Portuale di Ancona con una quota pari a 0,50 %. Alla fine dell'anno 2011 è stata ammessa la Camera di Commercio di Venezia con una quota pari allo 0,50%.

Nel corso dell'anno 2012 CFLI ha sviluppato le attività focalizzando i propri interventi sulla base delle politiche di sviluppo definite dall'Autorità Portuale nel Piano Operativo Triennale. Tali interventi hanno riguardato, in particolare, il campo della formazione e la diffusione dei fattori di crescita della risorsa umana nel sistema logistico portuale e retro portuale, il miglioramento delle competenze manageriali e professionali in materia di safety e security nella filiera logistica, nella promozione e nella diffusione di metodologie di organizzazione del lavoro coerenti con i processi di cambiamento del mercato globale, nell'innovazione attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come fattore di crescita e di competitività.

Le aree di intervento hanno riguardato:

- formazione nel settore security, safety, logistica portuale;
- collaborazione con Università e Master di Alta formazione;
- avvio della "Logistics Academy" – Ciclo di seminari di Alta Formazione dedicati alla logistica d'impresa;
- sviluppo di servizi di politiche attive del lavoro con l'adozione di azioni di orientamento e riqualificazione per lavoratori in mobilità e cassa integrazione, in particolare l'attività si è svolta nei confronti dei lavoratori dipendenti di Montefibre e Impreport (azienda operativa nel porto di Chioggia);
- definizione dei programmi formativi obbligatori previsti per il personale che opera nel Porto e alla gestione delle iniziative inerenti a problematiche in materia di lavoro

portuale, sicurezza, sistemi di gestione di qualità sui processi di lavoro legati alla sicurezza (ISO-OHSAS 18001) e all'ambiente (ISO 14001 EMAS);

- consulenza nell'ambito della certificazione (ISO, EMAS, OHSAS, 231) e nella realizzazione di progetti comunitari finanziati per l'innovazione.

Lo sviluppo e la realizzazione di progetti speciali quali ad esempio la gestione della chiesa di Santa Marta, l'organizzazione di seminari e di convegni d'interesse portuale.
Partnership in Progetti comunitari quali ad esempio Programma South Est Europe – Watermode, Programma Leonardo – SIM–IN-ED-TR, Know How Excange Initiative – Safeadriam e Cooperadria; Central Europe – Sonora, Mezzogiorno Balcani.

Consorzio Venice Marittime School (Vemars) 44,93 %

VEMARS è un consorzio che è stato costituito nel 2004 dai seguenti soggetti: Autorità Portuale di Venezia, ACTV S.p.A., SSMC Snc. Il consorzio rappresenta il centro di formazione d'eccellenza riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e abilitato a rilasciare certificati internazionali (IMO-STCW) al personale marittimo che frequenta i corsi. L'attività principale del Consorzio consiste nello sviluppo, coordinamento, promozione e gestione dei corsi di formazione, di qualificazione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli, in particolare tramite l'utilizzo di avanzati dispositivi elettronici.

A seguito dell'emanazione del decreto ministeriale del 6 settembre 2011 che ha introdotto una nuova disciplina per i titoli marittimi, vi è stato un incremento della richiesta di formazione al consorzio da parte di operatori che intendono riqualificarsi o aggiornare la propria formazione. Rileva, inoltre, che il consorzio, tra le attività che svolge, organizza corsi di *tug handling* per la formazione dei piloti di rimorchiatori che si trovano ad affrontare situazioni di emergenza nei terminal petroliferi.

Società per l'Autostrada di Alemagna S.p.A. 10,429 %

La Società promuove il collegamento autostradale fino a Monaco di Baviera. La partecipazione dell'Autorità Portuale alla suddetta società concessionaria di rami autostradali rappresenta una leva strategica di notevole importanza poiché tali collegamenti stradali favoriscono lo sviluppo e l'aumento dei traffici del Porto di Venezia. Negli ultimi due anni l'Ente ha aumentato la partecipazione azionaria acquisendo le quote della Provincia di Venezia (nel 2009) e del Comune di Venezia (inizio 2011) e raggiungendo la quota attuale di n. 125.156 azioni pari ad un valore nominale di € 32.540,56 (pari al 10,429 %).

ALTRE IMPORTANTI SOCIETÀ PARTECIPATE

Venezia Logistics S.r.l. 100% in fase di liquidazione (tramite APVI)

La società, costituita nel 2003 con denominazione Consorzio Portualità Intermodalità e Logistica delle province di Venezia e Treviso S.c. a r.l., con l'obiettivo di creare un distretto per il coordinamento, lo studio, la promozione e lo sviluppo di attività logistiche nell'area del Nord Est ed, in particolare, nel porto di Venezia, è stato trasformato nel 2006 in società consortile, denominata "Venezia Logistics Scarl", ed ulteriormente mutata nel 2010 in società a responsabilità limitata, amministrata da un organo monocratico con capitale sociale di euro 100.000 e con la riduzione della compagine sociale rappresentata, fino a febbraio 2012, da Autorità Portuale, socio di maggioranza, e Umana S.p.A.. Ad inizio 2012 la società è stata acquisita interamente da APVInvestimenti che risulta ora unico socio.

Nel 2012 la società si è occupata delle seguenti attività:

- sviluppo e gestione diretta del servizio treno blocco, con scadenza bisettimanale, da Venezia a Milano precedentemente affidati a Sistemi Territoriali - Italcontainer;
- valorizzazione delle diverse modalità di trasporto intermodale esistenti nel porto di Venezia, dal fluviale al ferroviario, al fine di creare un sistema complesso ed efficiente per la movimentazione delle merci;
- sviluppo del servizio intermodale fluviale Venezia-Mantova;

- sviluppo del terminal Porto di Venezia – Terminal Container di Mantova quale nodo logistico di retroporto di Venezia.

In data 28 dicembre 2012 l'assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento della società.

Nethun S.p.A. 100 % (tramite APVI)

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società attualmente svolge attività dirette alla fornitura di servizi d'interesse generale agli operatori portuali, in particolare servizi informatici e telematici.

Fino a metà dicembre 2010 Nethun svolgeva anche i seguenti servizi portuali: idrico, fornitura di gas e distribuzione di energia elettrica. A seguito di gara ad evidenza pubblica conclusasi a metà dicembre 2010; da gennaio 2011 i suddetti servizi sono stati affidati ad un nuovo gestore.

Nel settore informatico si evidenzia che tra i progetti realizzati dalla società si menzionano LOGIS (Logistic Information System) applicativo informatico che rappresenta lo strumento per la costituzione, lo sviluppo e la gestione di un "Community System" finalizzato al generale perseguimento di elevati livelli di efficienza, miglioramento dei servizi, potenziamento dei supporti conoscitivi e contenimento dei costi e SAFE (Security and Facilities Expertise) progetto che concorre ad incrementare i livelli di sicurezza nel Porto di Venezia.

Fluviomar S.r.l. 66 % (tramite APVI)

La società è stata creata nel dicembre 2007 per sviluppare il sistema idroviario padano – veneto, mediante il trasporto delle merci dal porto di Venezia ai più importanti centri della terraferma quali Ferrara, Mantova e Cremona. Nel 2008 sono state acquistate cinque chiatte di classe V, lo standard europeo più elevato per il trasporto fluviale. E' previsto, inoltre, il

trasporto di prodotti alla rinfusa, quali cereali, granaglie e sfarinati, di inerti, quali sabbia, argilla, ghiaia, prodotti siderurgici, prodotti semilavorati e container con l'obiettivo di navigare sempre a pieno carico sia verso Mantova sia verso il mare. Ogni chiatta ha una portata di 2060 tonnellate, paragonabile a circa 70 contenitori. Lungo la tratta fluviale Porto di Venezia, Porto di Chioggia, Interporti di Rovigo, Ostiglia e Mantova, attraverso il Canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, le 5 chiatte consentono di ridurre il traffico stradale eliminando, secondo le previsioni, ogni anno circa 16 mila camion TIR.

Dal 2011 la società svolge servizio regolare di trasporto fluviale di contenitori nella tratta Venezia – Mantova, effettua il trasporto, non di linea, di merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) da Venezia - Mantova e Cremona.

E-Nave S.r.l. (51%) (tramite APVI)

Società costituita tramite APVInvestimenti con lo scopo di realizzare uno studio di fattibilità di un impianto per la produzione di energia elettrica tramite la coltivazione e combustione di alghe.

L'attività rientra nelle azioni che sono state intraprese da APV, e che erano previste dal precedente piano operativo triennale (POT) per la sostenibilità energetica delle attività portuali (c.d. green port) e per garantire in futuro l'approvvigionamento sufficiente all'elettrificazione da banchina. Così facendo il Porto creerebbe le condizioni affinché le navi ormeggiate possano spegnere i motori dedicati alla produzione di energia elettrica alimentandosi da terra.

Nel 2012 e-Nave ha continuato lo studio del progetto per la realizzazione di un impianto sperimentale di produzione di energia da biomasse algali nell'Isola di Pellestrina, in collaborazione con Veneto Agricoltura (Ente regionale). L'impianto potrà contribuire a fornire l'energia necessaria per le attività portuali.

Si sta ora definendo il progetto dell'impianto pilota.

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)

La società è stata costituita il 5 maggio 2010 da Autorità Portuale e APV Investimenti S.p.A. allo scopo di acquistare, bonificare e infrastrutturare le aree Montefibre e Syndial

ubicate a Porto Marghera dove la stessa Autorità Portuale intende realizzare un mega-polo per l'attracco di grandi navi porta container. L'operazione di acquisizione rientra nell'azione strategica diretta a recuperare e sviluppare le potenzialità occupazionali e di reddito del settore portuale e logistico nell'area di Porto Marghera. La società si occupa della riconversione a fini portuali e logistici delle aree *ex* industriali dismesse oltre che della realizzazione della piattaforma portuale in acque profonde al largo di Malamocco. Le attività che vengono realizzate riguardano opere e impianti di bonifica nonché soluzioni di protezione ambientale.

E' stato messo a punto inoltre il progetto preliminare del terminal d'altura comprensivo di diga foranea, terminal container e terminal petroli da parte del Magistrato alle Acque; la documentazione progettuale, comprensiva anche degli elaborati redatti da VNCL sulla base degli studi commissionari all'ATI Halcrow/Idroesse, a MDA e all'Università di Padova, è stata trasmessa dal MAV al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per il completamento dell'istruttoria e per il successivo invio al CIPE. Si sta avviando la procedura VIA sul SIA in corso di realizzazione da parte del MAV che riguarda sia il porto d'altura che i nuovi terminal a Porto Marghera. Prosegue quindi l'iter di approvazione del progetto così come previsto dalla Legge Obiettivo.

Nel contempo si sta partecipando ad un bando TEN-T che dovrebbe finanziare gli studi e attività di messa a punto del progetto parte legale, economica finanziaria e di approfondimento tecnico. Nel corso dell'anno è stato consegnato l'elaborato relativo allo studio sul "modello di esercizio e del relativo layout di massima del sistema terminal container d'altura -terminal di terra e relativi collegamenti". Studio affidato all'ATI composta da Halcrow Group Ltd di Londra e Idroesse Infrastrutture SpA di Padova.

Al fine di meglio articolare il progetto e di completarlo per approfondimenti utili a raggiungere una rappresentazione complessiva dello stesso, sono stati pure affidati gli studi relativi ai collegamenti del nuovo terminal alla rete stradale e ferroviaria ed alle previsioni relative al traffico contenitori. Gli studi sono stati realizzati rispettivamente da Università di Padova, TransPlan e MDS Transmodal.

In data 30/03/2012 è stata ultimata la demolizione degli impianti rimasti di proprietà di Montefibre. Nel corso del 2012 è stata eseguita la demolizione dei magazzini VT (inizialmente non prevista, ma necessaria per liberare le aree che saranno destinate al primo lotto del terminal container) i cui oneri sono suddivisi tra Montefibre e VNCL.

Nella riunione del 14/11/2012 il consiglio di amministrazione della società ha approvato i modelli organizzativi previsti dal D.lgs. n.231/2001 e nominato l'Organismo di Vigilanza predisposto al controllo dell'applicazione di tali modelli.

L'Area societaria collabora altresì con le società partecipate dall'Ente impartendo direttive e linee guida circa la corretta applicazione delle normativa introdotta in materia di società pubbliche e fornisce assistenza e supporto. In particolare l'attenzione si è concentrata sui limiti di spesa e sugli obblighi imposti dalla normativa di recente emanazione. La struttura ha inoltre partecipato attivamente all'introduzione e redazione dei codici etici e modelli organizzativi previsti dal D.Lgs. n.231/2001 e all'adozione dei regolamenti disciplinanti gli affidamenti dei lavori, servizi e forniture in conformità alla normativa di cui al D.Lgs.163/2006 (codice degli appalti pubblici).

Tra i compiti assegnati alla Direzione Programmazione e Finanza vi è anche quello della gestione dei rapporti con la Corte dei Conti in particolare finalizzati a:

- predisporre e trasmettere alla Corte la documentazione necessaria per la stesura della relazione periodica, prevista dall'art. 6 comma IV della legge n.84/'94, e relativa alla gestione finanziaria dell'Ente;
- studiare, approfondire e dare applicazione concreta alla normativa che ha esteso il controllo preventivo di legittimità agli atti e ai contratti dell'Ente, monitorare sistematicamente i mutamenti della giurisprudenza oltreché della disciplina che regola suddetta materia, provvedere ad aggiornare le strutture interne circa le azioni e i comportamenti da adottare;
- inviare alla Corte i contratti e atti dell'Ente soggetti obbligatoriamente al controllo preventivo di legittimità;
- essendo l'Autorità Portuale di Venezia un Ente pubblico non economico orientato a promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità, si è ritenuto opportuno procedere alla redazione del bilancio sociale riferito a quanto fatto nel corso del 2011, al fine di rendicontare le azioni adottate dall'Ente nell'ambito della responsabilità sociale. Il documento pubblicato e reperibile sul sito dell'Ente.

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E QUALITA'

L'Area Controllo di Gestione e Qualità è stata posta alle dipendenze della Direzione Programmazione e Finanza nel luglio del 2012. Con tale spostamento organizzativo sono stati meglio definiti i compiti dell'area focalizzati sullo sviluppo del Sistema Gestione Qualità, sull'analisi dei processi di erogazione e sul processo di programmazione e controllo, rafforzando il collegamento per gli strumenti di programmazione finanziaria.

Le principali attività svolte nel corso del 2012 posso essere riassunte nei seguenti punti:

- Rafforzamento Sistema Gestione Qualità;
- Collaborazione all'Implementazione Sistema Gestione Ambientale;
- Progetti avviati nel corso del 2012 per un sistema di reporting dinamico analitico sull'andamento finanziario dell'Ente e per il monitoraggio degli obiettivi strategici;
- Attività di supporto.

Durante il mese di gennaio 2012 si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme iso e sul funzionamento dell'Ente munito di specifico attestato.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

In febbraio si è svolta la "visita di sorveglianza" da parte dell'Ente di Certificazione che si è chiusa con esito positivo, rilevando solo raccomandazioni di lieve entità.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di collaborazione con il Responsabile del Sistema Gestione Ambientale. Tale attività si è concretizzata nell'affiancamento durante gli audit dell'ente di certificazione, nell'analisi dell'impianto documentale del sistema, nell'effettuare gli audit interni (a tal fine è stato avviato e concluso il corso di formazione per

valutatori interni di sistemi di gestione ambientale presso l'AICQ) e nel formulare le proposte di miglioramento e di riduzione degli impatti ambientali dell'Ente nell'attività ordinaria.

Nel corso del 2012 sono stati avviati due importanti progetti collegati al controllo di gestione. Il primo progetto riguarda la consultazione dei principali indicatori finanziari e dei budget assegnati ai singoli direttori attraverso un portale web, che verrà reso accessibile attraverso internet. La consultazione dei principali indicatori finanziari permette di monitorare:

- l'andamento degli equilibri di bilancio,
- le entrate e le uscite a livello di categoria evidenziando lo stanziato, impegnato e speso,
- l'andamento delle entrate proprie da tasse portuali e patrimoniali.

Per quanto riguarda i budget assegnati, ogni Direttore visualizza attraverso un portale web il proprio budget in entrata e uscita con l'indicazione delle risorse previste, quanto realizzato e quanto da realizzare.

I dati vengono aggiornati automaticamente al giorno prima e sono accompagnati con dei grafici di comparazione. Per far questo nel 2012 si è lavorato molto sull'allineamento dei dati contabili e sulla definizione delle procedure di caricamento dei dati.

Nel corso del 2012 è iniziata l'attività di valutazione di un gestionale specifico per il controllo di gestione che permette di rafforzare il processo di pianificazione, programmazione e controllo che presenta i seguenti moduli:

- controllo Strategico;
- piano esecutivo di gestione o Piano dettagliato degli obiettivi;
- indicatori di realizzo degli obiettivi e delle attività collegate ai processi;
- informazioni legate alla predisposizione del Bilancio sociale o di mandato.

Va considerato che il gestionale, oltre che aver la possibilità di interfacciarsi con gli applicativi in uso presso l'Ente per i dati di natura finanziaria, prevede la gestione degli obbiettivi con le tecniche di project management che presume:

- la definizione degli obiettivi;
- la definizione delle risorse assegnate (umane e finanziarie);
- la definizione del piano di lavoro;

- l'assegnazione delle responsabilità sulla scorta della pianta organica e delle aree coinvolte;
- il piano dei tempi GANTT;
- gli indicatori di controllo (durante e alla fine dei processi).

Come per gli anni precedenti è proseguita nel corso del 2012 l'attività di supporto alle strutture nell'Ente e di analisi dei processi. In particolare si ritiene utile evidenziare:

- l'analisi dei processi di acquisizione di beni, servizi e lavori in Autorità Portuale di Venezia;
- la collaborazione per la creazione dell'albo fornitori con iscrizione attraverso il sito istituzionale;
- la collaborazione per lo sviluppo di un cruscotto di governo degli atti concessori;
- il supporto al segretario del Comitato Portuale e Commissione Consultiva ai sensi del decreto n. 1469 del 8 maggio 2012.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
    1) Rendiconto finanziario gestionale;
    2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
d) La nota integrativa a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
e) La relazione sulla gestione a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO *2012*

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Avanzo di amministrazione	***180.435***	***20.792.186***	***20.972.621***			***20.972.621***	
		Fondo iniziale di cassa							
		TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
		Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.3 - TRASF.TI DA COMUNI E PROVINCIE							
113	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20	Contributi altri Enti Pubblici	975.000	272.000	1.247.000	401.626	1.253.294	1.654.920	407.920
114	30	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.4	**975.000**	**272.000**	**1.247.000**	**401.626**	**1.253.294**	**1.654.920**	**407.920**
		UPB 1.1	**975.000**	**272.000**	**1.247.000**	**401.626**	**1.253.294**	**1.654.920**	**407.920**
		UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
		Catetoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	11.000.000	-2.500.000	8.500.000	8.710.178	964.098	9.674.276	1.174.276
121	20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28,02,1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16,04,1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9,02,1963, n. 82, e successive modificazioni	4.200.000	-500.000	3.700.000	4.027.884	88.790	4.116.674	416.674
121	40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	1.100.000	0	1.100.000	449.936	450.518	900.454	-199.546
121	50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	200.000	0	200.000	211.616	37.824	249.440	49.440
		CAT. 1.2.1	**16.500.000**	**-3.000.000**	**13.500.000**	**13.399.614**	**1.541.230**	**14.940.844**	**1.440.844**
		Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	18.700.000	2.300.000	21.000.000	14.194.670	8.174.631	22.369.301	1.369.301
123	20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	410.000	0	410.000	460.209	27.952	488.161	78.161
123	30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	20.000	150.000	170.000	153.362	87.334	240.696	70.696
123	40	Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	0	0	0	-20.000
		CAT. 1.2.3	**19.150.000**	**2.450.000**	**21.600.000**	**14.808.241**	**8.289.917**	**23.098.158**	**1.498.158**
		Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10	Recuperi e rimborsi diversi	300.000	200.000	500.000	376.059	376.990	753.049	253.049
124	20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	300.000	0	300.000	2.074	260.446	262.520	-37.480
124	30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.4	**600.000**	**200.000**	**800.000**	**378.133**	**637.436**	**1.015.569**	**215.569**
		Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	2.582	5.600	8.182	-1.818
125	20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	28.406	4.337	32.743	-17.257
		CAT. 1.2.5	**60.000**	**0**	**60.000**	**30.988**	**9.937**	**40.925**	**-19.075**
		UPB 1.2	**36.310.000**	**-350.000**	**35.960.000**	**28.616.976**	**10.478.520**	**39.095.496**	**3.135.496**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	**37.285.000**	**-78.000**	**37.207.000**	**29.018.602**	**11.731.814**	**40.750.416**	**3.543.416**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
						30.851.688				
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030	111	10
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**0**	**0**	**0**	**965.030**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114	10
605.719	334.504	271.215	605.719	0	400.000	736.130	336.130	1.524.509	114	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114	30
605.719	**334.504**	**271.215**	**605.719**	**0**	**400.000**	**736.130**	**336.130**	**1.524.509**		
1.570.749	**334.504**	**1.236.245**	**1.570.749**	**0**	**400.000**	**736.130**	**336.130**	**2.489.539**		
1.224.789	1.224.789	0	1.224.789	0	9.000.000	9.934.967	934.967	964.098	121	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121	20
178.375	178.375	0	178.375	0	3.800.000	4.206.259	406.259	88.790	121	30
803.810	794.891	7.237	802.128	-1.682	1.100.000	1.244.827	144.827	457.755	121	40
45.859	39.964	5.895	45.859	0	200.000	251.580	51.580	43.719	121	50
2.252.833	**2.238.019**	**13.132**	**2.251.151**	**-1.682**	**14.100.000**	**15.637.633**	**1.537.633**	**1.554.362**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
12.372.862	9.324.252	3.039.086	12.363.338	-9.524	22.700.000	23.518.922	818.922	11.213.717	123	10
213.258	213.258	0	213.258	0	653.000	673.467	20.467	27.952	123	20
1.005.733	25.388	980.167	1.005.555	-178	170.000	178.750	8.750	1.067.501	123	30
0	0	0	0	0	20.000	0	-20.000	0	123	40
13.591.853	**9.562.898**	**4.019.253**	**13.582.151**	**-9.702**	**23.543.000**	**24.371.139**	**828.139**	**12.309.170**		
1.857.283	1.313.322	543.959	1.857.281	-2	1.600.000	1.689.381	89.381	920.949	124	10
385.826	280.557	105.269	385.826	0	350.000	282.631	-67.369	365.715	124	20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156	124	30
3.882.265	**1.593.879**	**2.288.384**	**3.882.263**	**-2**	**1.950.000**	**1.972.012**	**22.012**	**2.925.820**		
10.782	10.782	0	10.782	0	13.000	13.364	364	5.600	125	10
28.123	7.761	20.362	28.123	0	50.000	36.167	-13.833	24.699	125	20
38.905	**18.543**	**20.362**	**38.905**	**0**	**63.000**	**49.531**	**-13.469**	**30.299**		
19.765.856	**13.413.339**	**6.341.131**	**19.754.470**	**-11.386**	**39.656.000**	**42.030.315**	**2.374.315**	**16.819.651**		
21.336.605	**13.747.843**	**7.577.376**	**21.325.219**	**-11.386**	**40.056.000**	**42.766.445**	**2.710.445**	**19.309.190**		

CONSUNTIVO *2012*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	92.860	92.860	92.858	0	92.858	-2
	CAT. 2.1.3	**0**	**92.860**	**92.860**	**92.858**	**0**	**92.858**	**-2**
	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	283.426	0	283.426	-116.574
	CAT. 2.1.4	**410.000**	**0**	**410.000**	**293.426**	**0**	**293.426**	**-116.574**
	U P B 2.1	**410.000**	**92.860**	**502.860**	**386.284**	**0**	**386.284**	**-116.576**
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	6.943.575	1.504.100	8.447.675	7.911.514	516.457	8.427.971	-19.704
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	**6.943.575**	**1.504.100**	**8.447.675**	**7.911.514**	**516.457**	**8.427.971**	**-19.704**
	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE							
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224 10	Contributi Enti	280.000	0	280.000	2.690.921	202.500	2.893.421	2.613.421
224 20	Contributi diversi	0	4.500.367	4.500.367	3.514.674	985.693	4.500.367	0
	CAT. 2.2.4	**280.000**	**4.500.367**	**4.780.367**	**6.205.595**	**1.188.193**	**7.393.788**	**2.613.421**
	U P B 2.2	**7.223.575**	**6.004.467**	**13.228.042**	**14.117.109**	**1.704.650**	**15.821.759**	**2.593.717**
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	25.000.000	0	25.000.000	0	0	0	-25.000.000
	CAT. 2.3.1	**25.000.000**	**0**	**25.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-25.000.000**
	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232 10	Operazioni finanziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 2.3	**30.000.000**	**0**	**30.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-30.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**37.633.575**	**6.097.327**	**43.730.902**	**14.503.393**	**1.704.650**	**16.208.043**	**-27.522.859**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
1.540	0	1.540	1.540	0	92.858	92.858	0	1.540	213	10
1.540	**0**	**1.540**	**1.540**	**0**	**92.858**	**92.858**	**0**	**1.540**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214	30
18.401.440	2.573.809	15.827.631	18.401.440	0	12.302.440	2.573.809	-9.728.631	15.827.631	214	40
0	0	0	0	0	400.000	283.426	-116.574	0	214	50
18.412.236	**2.573.809**	**15.838.427**	**18.412.236**	**0**	**12.712.440**	**2.867.235**	**-9.845.205**	**15.838.427**		
18.413.776	**2.573.809**	**15.839.967**	**18.413.776**	**0**	**12.805.298**	**2.960.093**	**-9.845.205**	**15.839.967**		
5.146.209	516.457	4.629.752	5.146.209	0	8.447.675	8.427.971	-19.704	5.146.209	221	10
2.670.164	0	2.670.164	2.670.164	0	0	0	0	2.670.164	221	20
7.816.373	**516.457**	**7.299.916**	**7.816.373**	**0**	**8.447.675**	**8.427.971**	**-19.704**	**7.816.373**		
2.686.277	83.291	2.326.152	2.409.443	-276.834	300.000	83.291	-216.709	2.326.152	222	10
2.686.277	**83.291**	**2.326.152**	**2.409.443**	**-276.834**	**300.000**	**83.291**	**-216.709**	**2.326.152**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
4.091.489	443.845	3.645.167	4.089.012	-2.477	500.000	3.134.766	2.634.766	3.847.667	224	10
5.255.591	5.255.591	0	5.255.591	0	8.770.265	8.770.265	0	985.693	224	20
9.347.080	**5.699.436**	**3.645.167**	**9.344.603**	**-2.477**	**9.270.265**	**11.905.031**	**2.634.766**	**4.833.360**		
19.849.730	**6.299.184**	**13.271.235**	**19.570.419**	**-279.311**	**18.017.940**	**20.416.293**	**2.398.353**	**14.975.885**		
62.000.000	25.227.291	36.772.709	62.000.000	0	33.250.000	25.227.291	-8.022.709	36.772.709	231	10
62.000.000	**25.227.291**	**36.772.709**	**62.000.000**	**0**	**33.250.000**	**25.227.291**	**-8.022.709**	**36.772.709**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
62.000.000	**25.227.291**	**36.772.709**	**62.000.000**	**0**	**38.250.000**	**25.227.291**	**-13.022.709**	**36.772.709**		
100.263.506	**34.100.284**	**65.883.911**	**99.984.195**	**-279.311**	**69.073.238**	**48.603.677**	**-20.469.561**	**67.588.561**		

CONSUNTIVO *2012*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.740.518	0	1.740.518	98.518
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	514.418	0	514.418	39.418
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	16.319	0	16.319	-24.681
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	75.860	29.163	105.023	-69.977
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	250.000	500.000	750.000	1.338.112	788.160	2.126.272	1.376.272
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	83.525	0	83.525	-116.475
311 70	Partite in sospeso	200.000	450.000	650.000	79.781	220.760	300.541	-349.459
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	190.017	20.551	210.568	-89.432
	CAT.3.1.1	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	UPB 3.1	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**37.285.000**	**-78.000**	**37.207.000**	**29.018.602**	**11.731.814**	**40.750.416**	**3.543.416**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**37.633.575**	**6.097.327**	**43.730.902**	**14.503.393**	**1.704.650**	**16.208.043**	**-27.522.859**
	Titolo III - Partite di Giro	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**78.251.575**	**6.969.327**	**85.220.902**	**47.560.545**	**14.495.098**	**62.055.643**	**-23.165.259**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	1.642.000	1.740.518	98.518	0	311	10
0	0	0	0	0	475.000	514.418	39.418	0	311	20
0	0	0	0	0	41.000	16.319	-24.681	0	311	30
87.915	65.022	22.893	87.915	0	190.000	140.882	-49.118	52.056	311	40
2.171	1.729	443	2.172	1	50.000	1.729	-48.271	443	311	45
26.156	20.714	5.441	26.155	-1	26.156	20.714	-5.442	5.441	311	46
301.420	0	301.420	301.420	0	0	0	0	301.420	311	50
712.096	123.711	556.537	680.248	-31.848	1.300.000	1.461.823	161.823	1.344.697	311	60
0	0	0	0	0	100.000	83.525	-16.475	0	311	65
16.671.028	14.344.698	2.281.733	16.626.431	-44.597	17.000.000	14.424.479	-2.575.521	2.502.493	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
70.642	42.234	28.232	70.466	-176	300.000	232.251	-67.749	48.783	311	90
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**		
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**		
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**		
21.336.605	**13.747.843**	**7.577.376**	**21.325.219**	**-11.386**	**40.056.000**	**42.766.445**	**2.710.445**	**19.309.190**		
100.263.506	**34.100.284**	**65.883.911**	**99.984.195**	**-279.311**	**69.073.238**	**48.603.677**	**-20.469.561**	**67.588.561**		
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**		
139.471.539	**62.446.235**	**76.657.986**	**139.104.221**	**-367.318**	**130.253.394**	**110.006.780**	**-20.246.614**	**91.153.084**		

CONSUNTIVO ***2012***

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
		Disavanzo di amministrazione							
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
		Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000	0	280.000	244.134	97	244.231	-35.769
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	49.000	0	49.000	14.699	6.997	21.696	-27.304
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	76.000	0	76.000	35.885	25.671	61.556	-14.444
		CAT. 1.1.1	**405.000**	**0**	**405.000**	**294.718**	**32.765**	**327.483**	**-77.517**
		Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.895.500	0	3.895.500	3.652.783	0	3.652.783	-242.717
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	525.000	0	525.000	631.337	0	631.337	106.337
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	420.000	0	420.000	36.291	0	36.291	-383.709
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	180.000	0	180.000	74.409	0	74.409	-105.591
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	230.000	0	230.000	141.654	0	141.654	-88.346
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	36.288	53	36.341	-23.679
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	20.055	0	20.055	16.023
112	40	Altri oneri per il personale	235.000	0	235.000	153.694	35.048	188.742	-46.258
112	45	Emolumenti altri	344.500	0	344.500	50.189	16.131	66.320	-278.180
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	0	241.302	163.409	25.178	188.587	-52.715
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.700.000	0	1.700.000	1.098.203	147.554	1.245.757	-454.243
		CAT. 1.1.2	**7.835.354**	**0**	**7.835.354**	**6.058.312**	**223.964**	**6.282.276**	**-1.553.078**
		Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	38.429	3.661	42.090	-7.910
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	15.000	-13.000	2.000	1.091	0	1.091	-909
113	20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	625.000	-100.000	525.000	430.658	82.118	512.776	-12.224
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	75.000	-10.000	65.000	31.705	28.700	60.405	-4.595
113	30	Locazioni passive	515.000	-70.000	445.000	432.577	11.401	443.978	-1.022
113	35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	17.838	-17.000	838	0	0	0	-838
113	40	Utenze varie	800.000	100.000	900.000	143.548	789.884	933.432	33.432
113	45	Materiale di economato e di consumo	100.000	-20.000	80.000	72.027	7.466	79.493	-507
113	50	Abbonamento periodici e riviste	25.000	-5.000	20.000	19.771	1.469	21.240	1.240
113	55	Spese postali	25.000	-3.000	22.000	18.584	1.871	20.455	-1.545
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	450.000	-10.000	440.000	319.932	121.886	441.818	1.818
113	65	Spese per atti e contratti vari	5.000	-5.000	0	0	0	0	0
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	6.000	0	6.000	3.214	63	3.277	-2.723
113	80	Premi di assicurazione	120.000	-10.000	110.000	107.251	0	107.251	-2.749
113	85	Spese di pubblicità (L.67/87)	70.000	10.000	80.000	71.927	1.455	73.382	-6.618
113	90	Spese di rappresentanza	322	0	322	233	0	233	-89
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	200.000	220.000	420.000	398.698	6.408	405.106	-14.894
		CAT. 1.1.3	**3.099.160**	**67.000**	**3.166.160**	**2.089.645**	**1.056.382**	**3.146.027**	**-20.133**
		UPB 1.1	**11.339.514**	**67.000**	**11.406.514**	**8.442.675**	**1.313.111**	**9.755.786**	**-1.650.728**
		UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
		Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.200.000	400.000	2.600.000	1.076.216	1.259.077	2.335.293	-264.707
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.500.000	-400.000	3.100.000	1.890.737	942.613	2.833.350	-266.650
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	600.000	0	600.000	120.371	349.703	470.074	-129.926
121	40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	-20.000	171.914	93.620	66.285	159.905	-12.009
		CAT. 1.2.1	**6.491.914**	**-20.000**	**6.471.914**	**3.180.944**	**2.617.678**	**5.798.622**	**-673.292**
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122	10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.700.000	0	1.700.000	875.000	807.500	1.682.500	-17.500
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociere	600.000	0	600.000	133.724	271.276	405.000	-195.000
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.200.000	300.000	1.500.000	232.902	1.601.064	1.833.966	333.966
		CAT. 1.2.2	**3.500.000**	**300.000**	**3.800.000**	**1.241.626**	**2.679.840**	**3.921.466**	**121.466**
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	4.200.000	-1.700.000	2.500.000	2.399.132	0	2.399.132	-100.868
		CAT. 1.2.3	**4.200.000**	**-1.700.000**	**2.500.000**	**2.399.132**	**0**	**2.399.132**	**-100.868**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2012**

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
13.634	9.279	792	10.071	-3.563	270.000	253.413	-16.587	889	111	10
20.007	20.007	0	20.007	0	49.000	34.706	-14.294	6.997	111	20
5.125	5.125	0	5.125	0	76.000	41.010	-34.990	25.671	111	30
38.766	**34.411**	**792**	**35.203**	**-3.563**	**395.000**	**329.129**	**-65.871**	**33.557**		
15.536	15.536	0	15.536	0	3.911.036	3.668.319	-242.717	0	112	10
544.351	107.611	436.740	544.351	0	600.000	738.948	138.948	436.740	112	20
130.000	34.247	0	34.247	-95.753	420.000	70.538	-349.462	0	112	23
0	0	0	0	0	180.000	74.409	-826.372	0	112	25
0	0	0	0	0	230.000	141.654	-88.346	0	112	27
527	527	0	527	0	60.000	36.815	-23.185	53	112	30
0	0	0	0	0	4.000	20.055	16.055	0	112	31
96.042	47.044	13.000	60.044	-35.998	240.000	200.738	-39.262	48.048	112	40
0	0	0	0	0	328.000	50.189	-277.811	16.131	112	45
									112	50
195.605	127.368	53.747	181.115	-14.490	300.000	290.777	-9.223	78.925		
640.617	197.197	404.981	602.178	-38.439	1.700.000	1.295.400	-404.600	552.535	112	60
1.622.678	**529.530**	**908.468**	**1.437.998**	**-184.680**	**7.973.036**	**6.587.842**	**-2.105.975**	**1.132.432**		
6.452	5.067	0	5.067	-1.385	50.000	43.496	-6.504	3.661	113	10
0	0	0	0	0	2.000	1.091	-909	0	113	15
319.822	272.370	3.981	276.351	-43.471	700.000	703.028	3.028	86.099	113	20
25.125	9.120	1.585	10.705	-14.420	65.000	40.825	-24.175	30.285	113	25
16.524	16.172	222	16.394	-130	450.000	448.749	-1.251	11.623	113	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	35
1.020.302	2.318	1.017.984	1.020.302	0	1.100.000	145.866	-954.134	1.807.868	113	40
17.035	13.404	0	13.404	-3.631	85.000	85.431	431	7.466	113	45
0	0	0	0	0	20.000	19.771	-229	1.469	113	50
66.099	2.496	0	2.496	-63.603	85.000	21.080	-63.920	1.871	113	55
270.723	177.586	60.945	238.531	-32.192	600.000	497.518	-102.482	182.831	113	60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	70
761	761	0	761	0	5.000	3.975	-1.025	63	113	75
0	0	0	0	0	110.000	107.251	-2.749	0	113	80
11.284	10.497	0	10.497	-787	85.000	82.424	-2.576	1.455	113	85
0	0	0	0	0	322	233	-89	0	113	90
32.334	6.292	0	6.292	-26.042	430.000	404.990	-25.010	6.408	113	95
1.786.461	**516.083**	**1.084.717**	**1.600.800**	**-185.661**	**3.787.322**	**2.605.728**	**-1.181.594**	**2.141.099**		
3.447.905	**1.080.024**	**1.993.977**	**3.074.001**	**-373.904**	**12.155.358**	**9.522.699**	**-3.353.440**	**3.307.088**		
									121	10
849.285	540.665	92.096	632.761	-216.524	2.500.000	1.616.881	-883.119	1.351.173		
									121	20
2.410.908	1.202.313	379.519	1.581.832	-829.076	2.700.000	3.093.050	393.050	1.322.132		
									121	30
797.614	381.408	42.992	424.400	-373.214	800.000	501.779	-298.221	392.695		
141.756	70.284	6.312	76.596	-65.160	200.000	163.904	-36.096	72.597	121	40
4.199.563	**2.194.670**	**520.919**	**2.715.589**	**-1.483.974**	**6.200.000**	**5.375.614**	**-824.386**	**3.138.597**		
132.500	130.000	2.500	132.500	0	1.700.000	1.005.000	-695.000	810.000	122	10
									122	20
175.730	134.358	41.372	175.730	0	600.000	268.082	-331.918	312.648		
469.861	249.194	220.667	469.861	0	600.000	482.096	-117.904	1.821.731	122	30
778.091	**513.552**	**264.539**	**778.091**	**0**	**2.900.000**	**1.755.178**	**-1.144.822**	**2.944.379**		
0	0	0	0	0	2.500.000	2.399.132	-100.868	0	123	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.500.000**	**2.399.132**	**-100.868**	**0**		

CONSUNTIVO *2012*

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	650.000	0	650.000	409.152	232.292	641.444	-8.556
		CAT. 1.2.4	**650.000**	**0**	**650.000**	**409.152**	**232.292**	**641.444**	**-8.556**
		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS.VE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	600.000	700.000	1.300.000	833.595	25.217	858.812	-441.188
126	20	Fondo di riserva	300.000	-300.000	0	0	0	0	0
126	30	Oneri vari straordinari	460.000	248.000	708.000	707.157	34.034	741.191	33.191
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	**1.360.000**	**648.000**	**2.008.000**	**1.540.752**	**59.251**	**1.600.003**	**-407.997**
		UPB 1.2	**16.201.914**	**-772.000**	**15.429.914**	**8.771.606**	**5.589.061**	**14.360.667**	**-1.069.247**
		UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
		1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
		Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10	Pensioni ed altri oneri simulari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
		Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
		Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		TOTALE USCITE IN CORRENTI	**27.541.428**	**-705.000**	**26.836.428**	**17.214.281**	**6.902.172**	**24.116.453**	**-2.719.975**
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
		Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	12.900.000	0	12.900.000	547.715	10.248.802	10.796.517	-2.103.483
211	15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	100.000	0	100.000	0	0	0	-100.000
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	25.000.000	17.500.000	42.500.000	22.278.671	15.776.790	38.055.461	-4.444.539
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**38.000.000**	**17.500.000**	**55.500.000**	**22.826.386**	**26.025.592**	**48.851.978**	**-6.648.022**
		Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	70.000	10.000	80.000	0	74.400	74.400	-5.600
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	100.000	0	100.000	63.098	2.037	65.135	-34.865
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	600.000	150.000	750.000	54.902	687.518	742.420	-7.580
		CAT. 2.1.2	**800.000**	**160.000**	**960.000**	**118.000**	**763.955**	**881.955**	**-78.045**
		Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	9.700.000	9.700.000	0	0	0	-9.700.000
		CAT. 2.1.3	**0**	**9.700.000**	**9.700.000**	**0**	**0**	**0**	**-9.700.000**

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
146.683	52.394	94.289	146.683	0	650.000	461.546	-188.454	326.581	124	10
146.683	**52.394**	**94.289**	**146.683**	**0**	**650.000**	**461.546**	**-188.454**	**326.581**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	1.300.000	833.595	-466.405	25.217	126	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	20
275.513	0	275.513	275.513	0	708.000	707.157	-843	309.547	126	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	40
275.513	**0**	**275.513**	**275.513**	**0**	**2.008.000**	**1.540.752**	**-467.248**	**334.764**		
5.399.850	**2.760.616**	**1.155.260**	**3.915.876**	**-1.483.974**	**14.258.000**	**11.532.222**	**-2.725.778**	**6.744.321**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
8.847.755	**3.840.640**	**3.149.237**	**6.989.877**	**-1.857.878**	**26.413.358**	**21.054.921**	**-6.079.218**	**10.051.409**		
78.116.034	24.129.988	44.905.153	69.035.141	-9.080.893	32.000.000	24.677.703	-7.322.297	55.153.955	211	10
56.215	25.269	0	25.269	-30.946	100.000	25.269	-74.731	0	211	15
46.643.450	26.732.421	17.497.646	44.230.067	-2.413.383	42.000.000	49.011.092	7.011.092	33.274.436	211	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	40
124.815.699	**50.887.678**	**62.402.799**	**113.290.477**	**-11.525.222**	**74.100.000**	**73.714.064**	**-385.936**	**88.428.391**		
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	74.400	212	10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	30
1.499	151	0	151	-1.348	80.000	63.249	-16.751	2.037	212	40
1.878.210	517.347	1.295.020	1.812.367	-65.843	1.200.000	572.249	-627.751	1.982.538	212	50
1.879.709	**517.498**	**1.295.020**	**1.812.518**	**-67.191**	**1.360.000**	**635.498**	**-724.502**	**2.058.975**		
0	0	0	0	0	9.700.000	0	-9.700.000	0	213	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**9.700.000**	**0**	**-9.700.000**	**0**		

CONSUNTIVO *2012*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	**10.000**	**0**	**10.000**	**10.000**	**0**	**10.000**	**0**
	Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	207.777	15.586	223.363	-26.637
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	60.000	0	60.000	0	35.970	35.970	-24.030
215 30	Indennità di anzianità	400.000	30.000	430.000	422.716	18.365	441.081	11.081
	CAT. 2.1.5	**710.000**	**30.000**	**740.000**	**630.493**	**69.921**	**700.414**	**-39.586**
	U P B 2.1	**39.520.000**	**27.390.000**	**66.910.000**	**23.584.879**	**26.859.468**	**50.444.347**	**-16.465.653**
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	2.943.575	0	2.943.575	2.427.118	516.457	2.943.575	0
	CAT. 2.2.1	**7.943.575**	**0**	**7.943.575**	**2.427.118**	**516.457**	**2.943.575**	**-5.000.000**
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 2.2	**7.943.575**	**0**	**7.943.575**	**2.427.118**	**516.457**	**2.943.575**	**-5.000.000**
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**47.463.575**	**27.390.000**	**74.853.575**	**26.011.997**	**27.375.925**	**53.387.922**	**-21.465.653**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.527.255	213.263	1.740.518	98.518
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	447.313	67.104	514.417	39.417
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	14.662	1.657	16.319	-24.681
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	105.023	0	105.023	-69.977
311 45	IVA su acquisti	0	10.000	10.000	0	0	0	-10.000
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	-10.000	40.000	0	0	0	-40.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	250.000	500.000	750.000	880.770	1.245.503	2.126.273	1.376.273
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	192	83.333	83.525	-116.475
311 70	Partite in sospeso	200.000	450.000	650.000	1.252.136	-951.595	300.541	-349.459
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	154.911	55.657	210.568	-89.432
	CAT.3.1.1	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	U P B 3.1	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	**27.541.428**	**-705.000**	**26.836.428**	**17.214.281**	**6.902.172**	**24.116.453**	**-2.719.975**
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	**47.463.575**	**27.390.000**	**74.853.575**	**26.011.997**	**27.375.925**	**53.387.922**	**-21.465.653**
	Titolo III - Partite di Giro	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**78.338.003**	**27.635.000**	**105.973.003**	**47.608.540**	**34.993.019**	**82.601.559**	**-23.371.444**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**78.251.575**	**6.969.327**	**85.220.902**	**47.560.545**	**14.495.098**	**62.055.643**	**-23.165.259**
	SALDI DI COMPETENZA	**-86.428**	**-20.665.673**	**-20.752.101**	**-47.995**	**-20.497.921**	**-20.545.916**	**206.185**
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**180.435**	**20.792.186**	**20.972.621**			**20.972.621**	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	**94.007**	**126.513**	**220.520**			**426.705**	
							13.166.341	←
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**13.593.046**	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2012**

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	30
3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	0	2.000.000	0	-2.000.000	3.000.000	214	40
3.000.000	**0**	**3.000.000**	**3.000.000**	**0**	**2.010.000**	**10.000**	**-2.000.000**	**3.000.000**		
12.871	12.871	0	12.871	0	250.000	220.648	-29.352	15.586	215	10
									215	20
43.911	42.870	0	42.870	-1.041	60.000	42.870	-17.130	35.970		
17.680	17.680	0	17.680	0	440.000	440.396	396	18.365	215	30
74.462	**73.421**	**0**	**73.421**	**-1.041**	**750.000**	**703.914**	**-46.086**	**69.921**		
129.769.870	**51.478.597**	**66.697.819**	**118.176.416**	**-11.593.454**	**87.920.000**	**75.063.476**	**-12.856.524**	**93.557.287**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221	10
516.457	516.457	0	516.457	0	2.943.575	2.943.575	0	516.457	221	20
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**7.943.575**	**2.943.575**	**-5.000.000**	**516.457**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**7.943.575**	**2.943.575**	**-5.000.000**	**516.457**		
130.286.327	**51.995.054**	**66.697.819**	**118.692.873**	**-11.593.454**	**95.863.575**	**78.007.051**	**-17.856.524**	**94.073.744**		
235.056	235.056	0	235.056	0	1.642.000	1.762.311	120.311	213.263	311	10
115.444	69.535	45.909	115.444	0	450.000	516.848	66.848	113.013	311	20
1.909	1.909	0	1.909	0	41.000	16.571	-24.429	1.657	311	30
0	0	0	0	0	175.000	105.023	-69.977	0	311	40
2.291	0	0	0	-2.291	10.000	0	-10.000	0	311	45
20.715	20.715	0	20.715	0	50.000	20.715	-29.285	0	311	46
153.498	0	153.498	153.498	0	153.498	0	-153.498	153.498	311	50
568.100	544.637	23.427	568.064	-36	1.300.000	1.425.407	125.407	1.268.930	311	60
153.818	2.967	150.851	153.818	0	200.000	3.159	-196.841	234.184	311	65
8.700.858	6.943.439	1.752.035	8.695.474	-5.384	8.700.000	8.195.575	-504.425	800.440	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
264.835	152.496	37.723	190.219	-74.616	300.000	307.407	7.407	93.380	311	90
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**		
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**		
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**		
8.847.755	**3.840.640**	**3.149.237**	**6.989.877**	**-1.857.878**	**26.413.358**	**21.054.921**	**-6.079.218**	**10.051.409**		
130.286.327	**51.995.054**	**66.697.819**	**118.692.873**	**-11.593.454**	**95.863.575**	**78.007.051**	**-17.856.524**	**94.073.744**		
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**		
149.350.606	**63.806.448**	**72.010.499**	**135.816.947**	**-13.533.659**	**135.298.431**	**111.414.988**	**-24.604.224**	**107.003.518**		
139.471.539	**62.446.235**	**76.657.986**	**139.104.221**	**-367.318**	**130.253.394**	**110.006.780**	**-20.246.614**	**91.153.084**		
-9.879.067	**-1.360.213**	**4.647.487**	**3.287.274**	**13.166.341**	**-5.045.037**	**-1.408.208**	**4.357.610**	**-15.850.434**		
					30.851.688	**30.851.688**				
					25.806.651	**29.443.480**				
						-15.850.434				
						13.593.046				

Rendiconto Finanziario

Decisionale

CONSUNTIVO 2012

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*180.435,00*	*20.792.186,00*	*20.972.621,00*			*20.972.621,00*	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	975.000	272.000	1.247.000	401.626	1.253.294	1.654.920	407.920
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**975.000**	**272.000**	**1.247.000**	**401.626**	**1.253.294**	**1.654.920**	**407.920**
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	16.500.000	-3.000.000	13.500.000	13.399.614	1.541.230	14.940.844	1.440.844
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	19.150.000	2.450.000	21.600.000	14.808.241	8.289.917	23.098.158	1.498.158
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	600.000	200.000	800.000	378.133	637.436	1.015.569	215.569
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	30.988	9.937	40.925	-19.075
	Totale Entrate Diverse	**36.310.000**	**-350.000**	**35.960.000**	**28.616.976**	**10.478.520**	**39.095.496**	**3.135.496**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**37.285.000**	**-78.000**	**37.207.000**	**29.018.602**	**11.731.814**	**40.750.416**	**3.543.416**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	92.860	92.860	92.858	0	92.858	-2
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	0	410.000	293.426	0	293.426	-116.574
	U P B 2.1	**410.000**	**92.860**	**502.860**	**386.284**	**0**	**386.284**	**-116.576**
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	6.943.575	1.504.100	8.447.675	7.911.514	516.457	8.427.971	-19.704
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	280.000	4.500.367	4.780.367	6.205.595	1.188.193	7.393.788	2.613.421
	U P B 2.2	**7.223.575**	**6.004.467**	**13.228.042**	**14.117.109**	**1.704.650**	**15.821.759**	**2.593.717**
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	25.000.000	0	25.000.000	0	0	0	-25.000.000
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.3	**30.000.000**	**0**	**30.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-30.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**37.633.575**	**6.097.327**	**43.730.902**	**14.503.393**	**1.704.650**	**16.208.043**	**-27.522.859**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.333.000	950.000	4.283.000	4.038.550	1.058.634	5.097.184	814.184
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**37.285.000**	**-78.000**	**37.207.000**	**29.018.602**	**11.731.814**	**40.750.416**	**3.543.416**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**37.633.575**	**6.097.327**	**43.730.902**	**14.503.393**	**1.704.650**	**16.208.043**	**-27.522.859**
	Titolo III - Partite di Giro	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.038.550**	**1.058.634**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**78.251.575**	**6.969.327**	**85.220.902**	**47.560.545**	**14.495.098**	**62.055.643**	**-23.165.259**

ENTRATE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI
						30.851.688,00		
965.030	0	965.030	965.030	0	0	0	0	965.030
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
605.719	334.504	271.215	605.719	0	400.000	736.130	336.130	1.524.509
1.570.749	**334.504**	**1.236.245**	**1.570.749**	**0**	**400.000**	**736.130**	**336.130**	**2.489.539**
2.252.833	2.238.019	13.132	2.251.151	-1.682	14.100.000	15.637.633	1.537.633	1.554.362
0	0	0	0	0	0	0	0	0
13.591.853	9.562.898	4.019.253	13.582.151	-9.702	23.543.000	24.371.139	828.139	12.309.170
3.882.265	1.593.879	2.288.384	3.882.263	-2	1.950.000	1.972.012	22.012	2.925.820
38.905	18.543	20.362	38.905	0	63.000	49.531	-13.469	30.299
19.765.856	**13.413.339**	**6.341.131**	**19.754.470**	**-11.386**	**39.656.000**	**42.030.315**	**2.374.315**	**16.819.651**
21.336.605	**13.747.843**	**7.577.376**	**21.325.219**	**-11.386**	**40.056.000**	**42.766.445**	**2.710.445**	**19.309.190**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
1.540	0	1.540	1.540	0	92.858	92.858	0	1.540
18.412.236	2.573.809	15.838.427	18.412.236	0	12.712.440	2.867.235	-9.845.205	15.838.427
18.413.776	**2.573.809**	**15.839.967**	**18.413.776**	**0**	**12.805.298**	**2.960.093**	**-9.845.205**	**15.839.967**
7.816.373	516.457	7.299.916	7.816.373	0	8.447.675	8.427.971	-19.704	7.816.373
2.686.277	83.291	2.326.152	2.409.443	-276.834	300.000	83.291	-216.709	2.326.152
0	0	0	0	0	0	0	0	0
9.347.080	5.699.436	3.645.167	9.344.603	-2.477	9.270.265	11.905.031	2.634.766	4.833.360
19.849.730	**6.299.184**	**13.271.235**	**19.570.419**	**-279.311**	**18.017.940**	**20.416.293**	**2.398.353**	**14.975.885**
62.000.000	25.227.291	36.772.709	62.000.000	0	33.250.000	25.227.291	-8.022.709	36.772.709
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
62.000.000	**25.227.291**	**36.772.709**	**62.000.000**	**0**	**38.250.000**	**25.227.291**	**-13.022.709**	**36.772.709**
100.263.506	**34.100.284**	**65.883.911**	**99.984.195**	**-279.311**	**69.073.238**	**48.603.677**	**-20.469.561**	**67.588.561**
17.871.428	14.598.108	3.196.699	17.794.807	-76.621	21.124.156	18.636.658	-2.487.498	4.255.333
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**
21.336.605	**13.747.843**	**7.577.376**	**21.325.219**	**-11.386**	**40.056.000**	**42.766.445**	**2.710.445**	**19.309.190**
100.263.506	**34.100.284**	**65.883.911**	**99.984.195**	**-279.311**	**69.073.238**	**48.603.677**	**-20.469.561**	**67.588.561**
17.871.428	**14.598.108**	**3.196.699**	**17.794.807**	**-76.621**	**21.124.156**	**18.636.658**	**-2.487.498**	**4.255.333**
139.471.539	**62.446.235**	**76.657.986**	**139.104.221**	**-367.318**	**130.253.394**	**110.006.780**	**-20.246.614**	**91.153.084**

CONSUNTIVO 2012

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	405.000	0	405.000	294.718	32.765	327.483	-77.517
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.835.354	0	7.835.354	6.058.312	223.964	6.282.276	-1.553.078
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	3.099.160	67.000	3.166.160	2.089.645	1.056.382	3.146.027	-20.133
	Totale Funzionamento	**11.339.514**	**67.000**	**11.406.514**	**8.442.675**	**1.313.111**	**9.755.786**	**-1.650.728**
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.491.914	-20.000	6.471.914	3.180.944	2.617.678	5.798.622	-673.292
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	3.500.000	300.000	3.800.000	1.241.626	2.679.840	3.921.466	121.466
123	ONERI FINANZIARI	4.200.000	-1.700.000	2.500.000	2.399.132	0	2.399.132	-100.868
124	ONERI TRIBUTARI	650.000	0	650.000	409.152	232.292	641.444	-8.556
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.360.000	648.000	2.008.000	1.540.752	59.251	1.600.003	-407.997
	Totale Interventi Diversi	**16.201.914**	**-772.000**	**15.429.914**	**8.771.606**	**5.589.061**	**14.360.667**	**-1.069.247**
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE USCITE CORRENTI	**27.541.428**	**-705.000**	**26.836.428**	**17.214.281**	**6.902.172**	**24.116.453**	**-2.719.975**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	38.000.000	17.500.000	55.500.000	22.826.386	26.025.592	48.851.978	-6.648.022
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	800.000	160.000	960.000	118.000	763.955	881.955	-78.045
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	9.700.000	9.700.000	0	0	0	-9.700.000
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	710.000	30.000	740.000	630.493	69.921	700.414	-39.586
	Totale Investimenti	**39.520.000**	**27.390.000**	**66.910.000**	**23.584.879**	**26.859.468**	**50.444.347**	**-16.465.653**
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	7.943.575	0	7.943.575	2.427.118	516.457	2.943.575	-5.000.000
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	**7.943.575**	**0**	**7.943.575**	**2.427.118**	**516.457**	**2.943.575**	**-5.000.000**
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**47.463.575**	**27.390.000**	**74.853.575**	**26.011.997**	**27.375.925**	**53.387.922**	**-21.465.653**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.333.000	950.000	4.283.000	4.382.262	714.922	5.097.184	814.184
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	**27.541.428**	**-705.000**	**26.836.428**	**17.214.281**	**6.902.172**	**24.116.453**	**-2.719.975**
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	**47.463.575**	**27.390.000**	**74.853.575**	**26.011.997**	**27.375.925**	**53.387.922**	**-21.465.653**
	Titolo III - Partite di Giro	**3.333.000**	**950.000**	**4.283.000**	**4.382.262**	**714.922**	**5.097.184**	**814.184**
	TOTALE GENERALE USCITE	**78.338.003**	**27.635.000**	**105.973.003**	**47.608.540**	**34.993.019**	**82.601.559**	**-23.371.444**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**78.251.575**	**6.969.327**	**85.220.902**	**47.560.545**	**14.495.098**	**62.055.643**	**-23.165.259**
	SALDI DI COMPETENZA	**-86.428**	**-20.665.673**	**-20.752.101**	**-47.995**	**-20.497.921**	**-20.545.916**	**206.185**
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**180.435**	**20.792.186**	**20.972.621**			**20.972.621**	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	**94.007**	**126.513**	**220.520**			**426.705**	
							13.166.341	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**13.593.046**	←

USCITE

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI
38.766	34.411	792	35.203	-3.563	395.000	329.129	-65.871	33.557
1.622.678	529.530	908.468	1.437.998	-184.680	7.973.036	6.587.842	-2.105.975	1.132.432
1.786.461	516.083	1.084.717	1.600.800	-185.661	3.787.322	2.605.728	-1.181.594	2.141.099
3.447.905	**1.080.024**	**1.993.977**	**3.074.001**	**-373.904**	**12.155.358**	**9.522.699**	**-3.353.440**	**3.307.088**
4.199.563	2.194.670	520.919	2.715.589	-1.483.974	6.200.000	5.375.614	-824.386	3.138.597
778.091	513.552	264.539	778.091	0	2.900.000	1.755.178	-1.144.822	2.944.379
0	0	0	0	0	2.500.000	2.399.132	-100.868	0
146.683	52.394	94.289	146.683	0	650.000	461.546	-188.454	326.581
0	0	0	0	0	0	0	0	0
275.513	0	275.513	275.513	0	2.008.000	1.540.752	-467.248	334.764
5.399.850	**2.760.616**	**1.155.260**	**3.915.876**	**-1.483.974**	**14.258.000**	**11.532.222**	**-2.725.778**	**6.744.321**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
8.847.755	**3.840.640**	**3.149.237**	**6.989.877**	**-1.857.878**	**26.413.358**	**21.054.921**	**-6.079.218**	**10.051.409**
124.815.699	50.887.678	62.402.799	113.290.477	-11.525.222	74.100.000	73.714.064	-385.936	88.428.391
1.879.709	517.498	1.295.020	1.812.518	-67.191	1.360.000	635.498	-724.502	2.058.975
0	0	0	0	0	9.700.000	0	-9.700.000	0
3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	0	2.010.000	10.000	-2.000.000	3.000.000
74.462	73.421	0	73.421	-1.041	750.000	703.914	-46.086	69.921
129.769.870	**51.478.597**	**66.697.819**	**118.176.416**	**-11.593.454**	**87.920.000**	**75.063.476**	**-12.856.524**	**93.557.287**
516.457	516.457	0	516.457	0	7.943.575	2.943.575	-5.000.000	516.457
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**7.943.575**	**2.943.575**	**-5.000.000**	**516.457**
130.286.327	**51.995.054**	**66.697.819**	**118.692.873**	**-11.593.454**	**95.863.575**	**78.007.051**	**-17.856.524**	**94.073.744**
10.216.524	7.970.754	2.163.443	10.134.197	-82.327	13.021.498	12.353.016	-668.482	2.878.365
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**
8.847.755	**3.840.640**	**3.149.237**	**6.989.877**	**-1.857.878**	**26.413.358**	**21.054.921**	**-6.079.218**	**10.051.409**
130.286.327	**51.995.054**	**66.697.819**	**118.692.873**	**-11.593.454**	**95.863.575**	**78.007.051**	**-17.856.524**	**94.073.744**
10.216.524	**7.970.754**	**2.163.443**	**10.134.197**	**-82.327**	**13.021.498**	**12.353.016**	**-668.482**	**2.878.365**
149.350.606	**63.806.448**	**72.010.499**	**135.816.947**	**-13.533.659**	**135.298.431**	**111.414.988**	**-24.604.224**	**107.003.518**
139.471.539	62.446.235	76.657.986	139.104.221	-367.318	130.253.394	110.006.780	-20.246.614	91.153.084
-9.879.067	-1.360.213	4.647.487	3.287.274	13.166.341	-5.045.037	-1.408.208	4.357.610	-15.850.434
					30.851.688	30.851.688		
					25.806.651	29.443.480		
						-15.850.434		
						13.593.046		

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2012

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								€ 9.755.786
FUNZIONAMENTO		€ 233		€ 73.383	€ 265.927	€ 9.416.243		€ 14.360.667
INTERVENTI DIVERSI		€ 159.905	€ 3.298.990		€ 3.921.465	€ 4.640.580	€ 2.339.727	
ONERI COMUNI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								€ 50.444.347
INVESTIMENTI			€ 38.055.461	€ 11.031.436	€ 507.500	€ 849.950		€ 2.943.575
ONERI COMUNI	€ 2.943.575							
TITOLO 3 - Partite di giro								€ 5.097.184
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 5.097.184		€ 82.601.559
TOTALE	**€ 2.943.575**	**€ 160.138**	**€ 41.354.451**	**€ 11.104.819**	**€ 4.694.892**	**€ 20.003.957**	**€ 2.339.727**	

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	**30.851.688**
Riscossioni	in c/competenza	€	47.560.545		
	in c/residui	€	62.446.235	€	110.006.780
Pagamenti	in c/competenza	€	47.608.541		
	in c/residui	€	63.806.450	€	111.414.991
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				€	**29.443.477**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	76.657.986		
	dell'esercizio	€	14.495.098	€	91.153.084
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	72.010.498		
	dell'esercizio	€	34.993.017	€	107.003.515
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio				€	**13.593.046**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista		
Parte vincolata (*)		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Capitalizzazione Venice Newport Container and Logistics Spa	€ 8.560.000	
Minore riconoscimento crediti ex art. 9, co. 6 . 30/1998 e art. 1, co. 21 L. 647/1996	€ 405.313	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
Totale parte vincolata		**€ 10.604.468**
Parte disponibile		**€ 2.988.578**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013		**0**
Totale parte disponibile		**€ 2.988.578**
Totale risultato di amministrazione		**€ 13.593.046**

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**89.192,00**
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	**17.838,40**
c) Spesa effettuata nel 2012	-
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**71.353,60**

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**61.179,00**
b) Limite di spesa 2012 (max 20%)	**12.235,80**
c) Spesa effettuata nel 2012	**11.891,28**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**48.943,20**

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**2.700,00**
b) Limite di spesa 2012	-
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**2.700,00**

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**128.104,00**
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	**64.052,00**
c) Spesa effettuata nel 2012	**56.396,43**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**64.052,00**

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**482.603,00**
b) Limite di spesa 2012 (max 50%)	**241.301,50**
c) Spesa effettuata nel 2012	**188.586,93**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**241.301,50**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	**15.978,00**
b) Limite di spesa 2012 (max 80%)	**12.782,40**
c) Spesa effettuata nel 2012	**10.057,29**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a-b)	**3.195,60**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art. 6, comma 3, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	**19.881,00**
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	**2.628,00**
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	**2.300,00**
d) Somma versata al bilancio di Stato (a+b+c)	**24.809,00**

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili: 2	b) Valore degli immobili	€	**14.505.880,00**
c) Limite di spesa (2%)		€	**290.117,60**
d) Spesa effettuata nel 2012	per manutenzione ordinaria	€	**60.404,70**
	per manutenzione straordinaria	€	-
	in totale	€	**60.404,70**
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€	**73.804,21**
	per manutenzione straordinaria	€	**83.640,58**
	in totale	€	**157.444,79**
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2012 (e-c)			-

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2012	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2012	**97.803,62**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2012	**456.354,90**
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co. 3, Legge n. 135/2012, entro il 30/09/2012, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi	**152.998,00**
Conguaglio da versare allo Stato ai sensi dell'art.8, co. 3, Legge n. 135/2012.	**34.034,00**

Commento

al Rendiconto Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di ***€ 13.593.046*** ed un miglioramento di ***€ 13.372.526*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (***€ 20.972.621),*** dalla somma algebrica delle entrate e delle spese di competenza che determinano un suo utilizzo per € ***20.545.915,*** con un risultato di competenza di € ***426.706*** a cui si va ad aggiungere il saldo positivo delle variazioni dei residui pari a ***€ 13.166.340.***

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2011	2012 - 2011
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	20.972.621	20.972.621	0	7.105.863	13.866.758
Correnti	40.750.416	37.207.000	3.543.416	42.959.027	-2.208.611
Conto capitale	16.208.043	43.730.902	-27.522.859	26.173.881	-9.965.838
Partite di Giro	5.097.184	4.283.000	814.184	21.406.207	-16.309.023
Totale	*83.028.264*	*106.193.523*	*-23.165.259*	*97.644.978*	*-14.616.714*
USCITE					
Correnti	24.116.452	26.836.428	-2.719.976	23.145.888	970.564
Conto capitale	53.387.922	74.853.575	-21.465.653	44.182.717	9.205.206
Partite di Giro	5.097.184	4.283.000	814.184	21.406.207	-16.309.023
Totale	*82.601.558*	*105.973.003*	*-23.371.445*	*88.734.812*	*-6.133.254*
Risultato di competenza	426.706	220.520	206.186	8.910.166	-8.483.460
Variazioni nei residui	13.166.340	0	13.166.340	12.062.455	1.103.885
Risultato di amministrazione	13.593.046	220.520	13.372.526	20.972.621	-7.379.575

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo esercizi precedenti	**20.972.621**
Utilizzo avanzo di amm.ne	-20.545.915
Risultato di competenza	**426.706**
Variazione ai residui	13.166.340
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2012	**13.593.046**

1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 16.634, con un miglioramento di m.€ 6.263 rispetto al preventivo assestato e una riduzione di m.€ 3.179 rispetto al consuntivo 2011.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2012	Prev. 12	2011	12-Prev.	2012-2011
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di altri Enti	1.655	1.247	592	408	1.063
Entrate Tributarie	14.941	13.500	15.409	1.441	-468
Redditi e proventi patrimoniali	23.098	21.600	24.967	1.498	-1.869
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.015	800	1.942	215	-927
Entrate non classificabili in altre voci	41	60	49	-19	-8
Totale entrate correnti	**40.750**	**37.207**	**42.959**	**3.543**	**-2.209**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	327	405	354	-78	-27
Oneri per il personale in attività di servizio	6.282	7.835	7.144	-1.553	-862
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	3.146	3.166	3.062	-20	84
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.799	6.472	6.136	-673	-337
Trasferimenti passivi	3.922	3.800	2.186	122	1.736
Oneri finanziari	2.399	2.500	2.380	-101	19
Oneri tributari	641	650	627	-9	14
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	1.600	2.008	1.257	-408	343
Totale uscite correnti	**24.116**	**26.836**	**23.146**	**-2.720**	**970**
Risultato di parte corrente	*16.634*	*10.371*	*19.813*	*6.263*	*-3.179*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 37.180 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2012	**Prev. 12**	**2011**	**12 Prev.**	**2012-2011**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	0	0	0
Realizzo di valori mobiliari	93	93	0	0	93
Riscossione di crediti	293	410	11.065	-117	-10.772
Trasferimenti dello Stato	8.428	8.448	10.721	-20	-2.293
Trasferimenti della Regione	0	0	475	0	-475
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	7.394	4.780	1.362	2.614	6.032
Accensione di mutui	0	25.000	0	-25.000	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	2.551	-5.000	-2.551
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**16.208**	**43.731**	**26.174**	**-27.523**	**-9.966**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	48.852	55.500	25.086	-6.648	23.766
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	882	960	1.633	-78	-751
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	9.700	26	-9.700	-26
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	9.410	0	-9.400
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	700	740	726	-40	-26
Rimborsi di mutui	2.944	7.944	7.302	-5.000	-4.358
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**53.388**	**74.854**	**44.183**	**-21.466**	**9.205**
Differenza	*-37.180*	*-31.123*	*-18.009*	*-6.057*	*-19.171*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasf. da altri Enti settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2012	1.247
Consuntivo 2012	1.655
Scostamento	**408**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei. Rispetto al dato di previsione si registra un aumento di m.€ 408 dovuto prevalentemente alla partecipazione al Progetto del programma TEN-T "*Implementation study to prepare a PPP to improve the capacity of the Port of Venice and related logistics system*".

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2012	13.500
Consuntivo 2012	14.941
Scostamento	**1.441**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"* nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2011 (m.€ 15.409) l'importo complessivo fa registrare una diminuzione di m.€ 468 collegata ad una riduzione del traffico di circa 3,5%. Rispetto, invece alla previsione per il 2012 si registra un aumento di m.€ 1.441.

Gli effetti dell'Ordinanza n. 368 del 13/09/2012 portante la non debenza delle tasse portuali di cui al DPR 107/2009 per le "merci sbarcate o imbarcate da/su unità naviganti provenienti/destinate a porti compresi nel sistema di navigazione interno padano" e dei diritti di utilizzo del sistema Logis per le stesse unità, non ha avuto effetti negativi sull'entrata complessiva risultando la stessa a consuntivo di importo superiore a quanto previsto.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2012	21.600
Consuntivo 2012	23.098
Scostamento	**1.498**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 22.369 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 488 e *interessi di mora* e *interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 241.

Rispetto al 2011 (m.€ 24.967) si è registrata una diminuzione di m.€ 1.869 dovuta al fatto che nel precedente esercizio si sono realizzate maggiori entrate per canoni demaniali dovute a conguagli su anni pregressi. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.126) formano invece i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2012	800
Consuntivo 2012	1.016
Scostamento	**216**

La voce è determinata dal *"Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 263 e dai *"Recuperi e rimborsi diversi"* per m.€ 753 che comprendono, oltre al risarcimento di danni i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento acque reflue.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2012	60
Consuntivo 2012	41
Scostamento	**-19**

La categoria è relativa ai *"canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*" per m.€ 8 ed alle "*entrate varie ed eventuali"* per m.€ 33 (diritti di istruttoria su concessioni demaniali e di segreteria per stesura contratti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2012	503
Consuntivo 2012	386
Scostamento	**-117**

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 283 e il realizzo di m.€ 93 derivante dalla cessione ad APVInvestimenti Spa della partecipazione detenuta da APV nella società Venezia Logistics Srl.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2012	13.228
Consuntivo 2012	15.822
Scostamento	**2.594**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi di cui alla Legge 515/96 seconda tranche per complessivi m.€ 1.291, destinati al pagamento delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere portuali;
- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 5.484 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ 2.894 e destinati a finanziare per il 2012 i progetti *"ITS – Adriatic multi-port gateway", "*TEN-T *Adriamos" e "POR CRO – Via dell'Elettronica"*;
- i contributi di m.€ 4.500 concessi dal Commissario Delegato per l'emergenza socio sanitaria a fronte dei lavori di escavo e conferimento fanghi.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3		
Cat. 231 - 233	*m.Euro*	
Preventivo 2012		30.000
Consuntivo 2012		-
Scostamento		**-30.000**

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie al contenimento della spesa ed all'oculato controllo dei flussi di cassa, sia l'accensione di ulteriori mutui a valere sulle risorse proprie dell'Ente (previsione m.€ 25.000), sia l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1		
Cat. 311	*m.Euro*	
Preventivo 2012		4.283
Consuntivo 2012		5.097
Scostamento		**814**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.741), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 514), dalle ritenute diverse (m.€ 16), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 105), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 2.126), dai depositi in conto fatture (m.€ 83), dalle partite in sospeso (m.€ 301) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 211).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.720 rispetto alla previsione assestata mentre evidenziano un aumento di m.€ 970 rispetto al consuntivo 2011 dovuto principalmente a Trasferimenti Passivi per Contributi a società aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale e per la partecipazione a progetti.

L'articolo 8, comma 3 del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*Spending review*) ha previsto la riduzione della spesa per consumi intermedi per l'anno 2012 del 5% rispetto a quella sostenuta nel 2010.

La riduzione ha interessato i capitoli della Categoria 1.1.3 – Acquisto di beni di consumo e di servizi unitamente alle spese per missioni in Italia ed all'estero (cap. 112.30 e cap. 112.31), alle spese promozionali e di propaganda (cap. 121.40) ed alle spese per formazione (cap. 112.50). La riduzione complessiva di € 187.032 deve essere comunque versata al bilancio dello Sato.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2012	405
Consuntivo 2012	327
Scostamento	**-78**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 244), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 22) e del Collegio dei Revisori (m.€ 61).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2012	7.835
Consuntivo 2012	6.282
Scostamento	**-1.553**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 95 unità (di cui 3 in distacco presso Enti ed imprese ed una in esonero ai sensi dell'art. 72 D.L. 112/2008), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.282 con una riduzione di m.€ 1.553 sulla previsione assestata. Anche rispetto al consuntivo 2011 si registra una diminuzione di m.€ 862. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici per m.€ 259 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Per quanto riguarda le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 56) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 189) si sottolinea che le stesse rispettano le riduzioni imposte dalla Legge 122/2010.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2012	3.166
Consuntivo 2012	3.146
Scostamento	**-20**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 20 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 84 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 42);
- Cap. 113.15 - Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 1);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 513);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 61);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 444);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 934);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 80);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 21);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 20);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 442);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 3);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 107);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità – Legge 67/87 (m.€ 73);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 405).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2012	6.472
Consuntivo 2012	5.799
Scostamento	**-673**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 2.335) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 2.834), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 470) e dalle spese

promozionali e di propaganda (m.€ 160). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato una diminuzione di m.€ 337.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	m.Euro
Preventivo 2012	3.800
Consuntivo 2012	3.921
Scostamento	**121**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1682) e del traffico di cabotaggio – *"autostrade del mare"* (m.€ 405) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.834). L'importo complessivo della categoria registra un aumento di m.€ 1.735 rispetto al 2011 mentre nei confronti del preventivato si riscontra un aumento di m.€ 121 dovuta alla partecipazione al Progetto del programma TEN-T "*Implementation study to prepare a PPP to improve the capacity of the Port of Venice and related logistics system"* il cui co-finanziamento da parte della Comunità Europea è stato accertato al cap. 114.20 delle entrate.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	m.Euro
Preventivo 2012	2.500
Consuntivo 2012	2.399
Scostamento	**-101**

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.792) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 607). La

riduzione di m.€ 101 rispetto alla previsione è dovuta al minor utilizzo del mutuo CA.RI.GE rispetto al preventivato unitamente all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2012	650
Consuntivo 2012	641
Scostamento	**-9**

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 412, all'imposta di bollo per m.€ 33, alla Tariffa Igiene Ambientale per m.€ 177, all'imposta di registro sul contratto di locazione della vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 9 e all'IMU dovuta sulla stessa per m.€ 10. La categoria registra una diminuzione di m.€ 9 rispetto al preventivato e un aumento di m.€ 15 rispetto allo scorso esercizio dovuto prevalentemente all'introduzione dell'Imposta Municipale Unica (IMU).

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2012	2.008
Consuntivo 2012	1.600
Scostamento	**-408**

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 859), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 della Legge 133/2008 (m.€ 98) e delle economie di cui all'art. 6 della Legge 122/2010 (m.€ 456) e all'art. 8 della Legge 135/2012 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2012	55.500
Consuntivo 2012	48.852
Scostamento	**-6.648**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 5.484 dallo Stato e per m.€ 2.616 dalla Comunità Europea; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 40.752.
Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si registra una diminuzione di m.€ 6.648 mentre rispetto al precedente esercizio vi è un aumento di m.€ 23.766.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 50 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2012	960
Consuntivo 2012	882
Scostamento	**-78**

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 74), mobili e macchine per ufficio (m.€ 65), dalla realizzazione di progetti di studio, dall'acquisto di software (m.€ 235) e dalla partecipazione a progetti comunitari di carattere pluriennale (m.€ 508).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 213	*m.Euro*
Preventivo 2012	9.700
Consuntivo 2012	-
Scostamento	**-9.700**

Contrariamente a quanto preventivato, non si è provveduto, in mancanza di opportuna delibera e comunicazione da parte della società Venice Newport Container and Logistics Spa , alla capitalizzazione nel corso del 2012 della stessa finalizzata all'acquisto del compendio immobiliare Syndial. Alla luce della comunicazione del 20 febbraio 2013 con la quale vengono definiti importo e modalità dell'operazione si provvede a vincolare parte dell'avanzo di amministrazione (m.€.8.560) alla capitalizzazione della società nel corso dell'esercizio 2013.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2012	10
Consuntivo 2012	10
Scostamento	**0**

L'importo è determinato esclusivamente dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2012	740
Consuntivo 2012	700
Scostamento	**-40**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 378), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 223) ed ai fondi pensione (m.€ 63) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 36).
Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 129 (esercizi pregressi) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 155 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2012	7.944
Consuntivo 2012	2.944
Scostamento	**-5.000**

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 515/96 seconda tranche, della Legge 295/98 e del rifinanziamento della Legge 295/98 (Leggi 388/2000 e 448/2001). Si fa presente che per i mutui gravanti sulle

risorse proprie dell'Ente, in fase di preammortamento fino al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio sono stati pagati solo gli oneri finanziari (vedi *cap. 123.10* delle uscite) mentre lo scostamento di m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto esclusivamente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2012	4.283
Consuntivo 2012	5.097
Scostamento	**814**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

2. Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2012	**30.851.688**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	736.130	
Da entrate diverse	42.030.316	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	2.960.093	
Da trasferimenti in c.to capitale	20.416.292	
Da accensione di prestiti	25.227.291	
Da partite di giro	18.636.659	
Totale entrate	***140.858.469***	*(*)*
USCITE		
Di funzionamento	9.522.699	
Per interventi diversi	11.532.223	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	75.063.475	
Per oneri comuni	2.943.575	
Per partite di giro	12.353.016	
Totale uscite	***111.414.988***	
Saldo cassa al 31.12.2012	**29.443.481**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 29.443.481** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 30.851.688** con una riduzione di **€ 1.408.207.**

Si evidenziano il puntuale introito delle tasse portuali, le riscossioni dei canoni demaniali (incrementate sia a seguito del nuovo regolamento sia per conguagli relativi ad esercizi precedenti) ed il contributo di cui all'art. 1, comma 983 – Legge 296/2006 (Fondo Perequativo).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

3. Residui

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità con delibera 4 del 28 marzo 2013 il Comitato Portuale ha approvato le variazioni apportate alla consistenza dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2012 che trovano specifico riscontro nel presente documento e concorrono alla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Dal punto di vista dei residui attivi vengono mantenuti, ed è stata formalizzata a tal fine la volontà di adire le vie legali finalizzate ad ottenere il loro completo riconoscimento, i crediti vantati nei confronti Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativi alla manutenzione ordinaria delle parti comuni portuali anni 2003-2005 per complessivi € 1.639.156 e al minore riconoscimento delle somme dovute ai sensi dell'art. 9, co. 6 Legge 27 febbraio 1998, n. 30 e dell'art. 1, co. 21 Legge 23 dicembre 1996, n. 647 per lavori di escavo portuale per un totale di € 405.313.

In ottemperanza alla prescrizione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. 4 del 27 marzo 2013 ed a titolo precauzionale, si è provveduto a vincolare quota parte dell'avanzo di amministrazione del presente Consuntivo per una somma corrispondente al credito vantato (parte IV – pag. 22).

Al 31.12.2012 i residui attivi ammontano ad **€ 91.153.084** ed i passivi ad **€ 107.003.518** con un saldo negativo di **€ 15.850.434**.

Il loro ammontare fa registrare una forte riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 48.318.455 e di € 42.347.088.

Dal lato delle entrate la riduzione è da ricondursi prevalentemente al tiraggio sui mutui stipulati nei precedenti esercizi mentre dal lato delle uscite dall'effetto derivante dai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2012, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	*(Valori in migliaia di Euro)*					
	Iniziali	**Inc/pag**	**Variaz.**	**Riman.**	**Form. 2012**	**Finali**
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	1.571	335	0	1.236	1.253	2.489
Da entrate diverse	19.766	13.413	-11	6.342	10.478	16.820
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	18.414	2.574	0	15.840	0	15.840
Da trasferimenti in c.to capitale	19.850	6.299	-279	13.272	1.705	14.977
Da accensione di prestiti	62.000	25.227	0	36.773	0	36.773
Da partite di giro	17.871	14.598	-77	3.196	1.059	4.255
Totale	**139.472**	**62.446**	**-367**	**76.659**	**14.495**	**91.154**
USCITE						
Di funzionamento	3.448	1.080	-374	1.994	1.313	3.307
Per interventi diversi	5.400	2.761	-1.484	1.155	5.589	6.744
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	129.770	51.479	-11.593	66.698	26.859	93.557
Per oneri comuni	516	516	0	0	516	517
Per partite di giro	10.217	7.971	-82	2.164	715	2.879
Totale uscite	**149.351**	**63.807**	**-13.533**	**72.011**	**34.992**	**107.004**

Allegati

al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2012

Capitolo 211.10

Imp.	Descrizione	Importo	
1031	Prog. esecutiva ristr. fabb. 365	20.696,00	
1036	Forn./posa Stormfilter vasche 1a pioggia	57.000,00	
1059	Messa in sicurezza fabb. 280	90.000,00	
1060	Manut. straord. spogliatoi fabb. 365	19.760,00	
1066	Ampl. Parco Ferr. -v. 1794/10 e 1289/11	148.925,08	
1068	Coord. Sic. spogliatoi Fb. 365	19.136,00	
1077	Sist. Via dell'Azoto 2o e 4o stralcio	6.000.000,00	
1078	Dir. Lavori restauro muro Sede Zattere	6.136,00	
1091	Pro. preliminare scalo stazione merci	95.000,00	
1092	Manut. straord. ex Sede Zattere	26.160,54	
1093	Coor. scurezza costr. darsena Fusina	97.500,00	
1132	Imp. illuminaz. rotatoria Marittima	100.000,00	
1151	C.S.E. via dell'Azoto - II stralcio	37.500,00	
1152	Realizz. viabilita' Malcontenta - 1a Tr.	1.500.000,00	
1219	Realizz. bussola ingresso fabb. 443	4.741,00	
1220	Bussola d'ingresso fabb. 440	5.951,00	
1221	Install. stormfilter in via dell'Azoto	18.000,00	
1230	Prog. spazi stradali area nuovi varchi	28.600,00	
1234	Rimb. a VTP interventi su fabb. 17	68.722,81	
1257	Prog. esecutiva manut. mag. 311	25.376,00	
1277	C.S. restauro muro fabb. Zattere	4.160,00	
1280	Merloni-somme relative ad opere concluse	109.192,15	
1290	Plinto per pennoni stazione Marittima	4.800,00	
1320	Sost. imp.to condizionamento infermeria	3.602,49	
1322	Prog. def. coll.to via Elettricita'/SR11	37.700,00	
1323	PSC collt.o via Elettricita'/SR11	12.740,00	
1377	Via dell'Elettronica-Linea MT Enel	18.000,00	
1379	Fabb. 1-21:assistenza alla DL e collaudo	11.284,00	
1380	Manut. mag. 311 (Muser-vedi 1207/2011)	480.000,00	
1405	Ricerca masse ferrose via Elettronica	1.783,00	
1418	Install. torbidimetro imp. depuraz. MBR	9.000,00	
1419	Install. telecontrollo MBR Terminal PAX	4.200,00	
1421	Pompe soll. acque reflue dep. ex Praoil	8.030,00	
1431	Manut. ausili luminosi c.le Malamocco	97.328,50	
1436	Satz. sollevamento acque dep. Ex Praoil	13.000,00	
1455	Nuova cabina el. 11-Direttore Operativo	20.280,00	
1465	Restauro muro cinta ex Sede m.s.1760/10	14.155,33	
1466	Rec. muro ex Sede lato Rio Ognissanti	24.457,11	
1509	Darsena Nord nuovo Terminal Fusina	1.553.600,00	**(1)**
	Totale cap. 211.10	**10.796.517,01**	

Capitolo 211.20

1006	Escavo canali g. nav. a -11,30 v.1171/10	29.715.122,73	(2)
1010	Refluimento fanghi-accrdo MAV	1.065.000,00	
1057	Escavo Darsena Rana-APV/Commissario Del.	4.834.442,18	(3)
1272	Escavo Canale ind.le Nord	1.330.000,00	(4)
1520	Refluimento sedimenti - accordo MAV	1.110.896,20	
	Totale cap. 211.20	**38.055.461,11**	

Capitolo 212.50

955	Prog. ITS Adriatic multi-port gatway 2'	474.500,00	(5)
1053	Integrazione imp. progetto WATERMODE	33.000,00	
1089	Logis-implementazione albo fornitori	7.235,00	
1153	Autocad LT - Area Sicurezza	4.647,61	
1246	LogIS - gestione awiamenti ex art. 17	80.500,00	
1474	Impelementaz. applicativi Enco e Arianna	12.100,00	
1476	Studio impatto/spiagg.to navi su fondali	85.426,00	
1489	Acq. software di produttività personale	166,98	
1490	Aggiorn. sistema infomaivo LL.PP.	26.053,72	
1492	Applicativo controllo di gestione	18.634,00	
1508	Licenza Microsoft Office per DPSS	156,35	
	Totale cap. 212.50	**742.419,66**	

Fonti di finanziamento:

		finanziato	***impegnato***
(1)	*TEN-T "ADRIAMOS" 2007-2013*	*1.553.600,00*	***1.553.600,00***
	Regione Veneto - PRO CRO	*1.062.321,23*	***dec. 1424/2009 e 1009/2010***
(2)	*Comma 983 Legge 27/12/2006 n. 296*	*5.484.395,72*	***29.715.122,73***
(3)	*Commissario -contributo escavo*	*3.614.208,40*	***4.834.442,18***
(4)	*Commissario -contributo escavo*	*880.000,00*	***1.330.000,00***
	Commissario -integrazione contributo 2009	*6.158,81*	***dec. 1331 e 1456/2009***
(5)	*TEN-T PROGETTO ITS*	*277.500,00*	***474.500,00***
	Totale	***12.878.184,16***	

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2012

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA

Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	40.750.416	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	24.116.453
Totale parte prima	**40.750.416**	**Totale parte prima**	**24.116.453**

PARTE SECONDA

Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A) Risconti passivi iniziali	1.265.367	A) Risconti attivi iniziali	0
A1) Rimanenze finali	0	A1) Rimanenze iniziali	0
B) Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B) Oneri in natura per prod. nette	0
C) Trasferimenti attivi in natura	0	C) Trasferimenti passivi in natura	0
		D) Quote amm.to e deperimento	19.225.286
		di cui: - immobili e impianti	*3.334.382*
		- attrezz./macchinari	*587.136*
		- mobili e macchine d'uff.	*222.948*
		- diversi	*15.080.820*
		E) Svalutazioni e deprezzamenti	146.102
		F) Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
		G) Quote di T.F.R.	335.278
		G1) Contributi L. 336/70	0
		H) Variaz. patrimoniali straordinarie	279.313
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	1.607.019	di cui: - sopravv. passive	*279.313*
di cui: - sopravvenienze attive	*1.607.019*	- insussistenze dell'attivo	
- insussistenze del passivo	*0*	- minusvalenze	*0*
- plusvalenze	*0*		
		I) Variaz. dei residui di parte corrente:	11.386
E) Variaz. dei residui di parte corrente:	1.857.878	di cui: - maggiori residui passivi	0
di cui: - minori residui passivi	1.857.878	- minori residui attivi	11.386
- maggiori residui attivi	0		
		L) Risconti passivi finali	1.089.544
F) Risconti attivi finali	0		
G) Contributi in c.to capitale	15.821.759	M) Giro contributi in c.to capitale	15.821.759
Totale parte seconda	**20.552.023**	**Totale parte seconda**	**36.908.668**
Totale generale	**61.302.439**	**Totale generale**	**61.025.121**
Perdita di esercizio	**0**	**Utile di esercizio**	**277.318**
Totale a pareggio	**61.302.439**	**Totale a pareggio**	**61.302.439**

CONSUNTIVO ECONOMICO di derivazione finanziaria

Esercizio 2012

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	0
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	23.098.158	24.966.746
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	16.595.763	16.001.278
	4	Altre entate	+	1.056.495	1.991.003
	5	**TOTALE (A)**	+	**40.750.416**	**42.959.027**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	327.482	354.246
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.282.277	7.144.194
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	3.146.027	3.062.119
	9	Oneri finanziari	-	2.399.132	2.379.963
	10	Oneri diversi di gestione	-	10.808.608	9.113.926
	11	**TOTALE (B)**	-	**22.963.526**	**22.054.448**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***17.786.890***	***20.904.579***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.144.466	3.523.172
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	15.080.821	15.885.676
	15	Trattamento di fine rapporto	-	335.278	353.553
	16	Svalutazione crediti	-	146.102	179.404
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	**TOTALE (C)**	-	**19.706.667**	**19.941.805**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	0
	20	Sopravvenienze attive	+	3.453.512	1.010.587
	21	Proventi straordinari	+	-	0
	22	Contributi c/ capitale	+	15.821.759	26.558.378
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*19.275.271*	*27.568.965*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	0
	25	Sopravvenienze passive	-	279.313	0
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	15.821.759	26.558.378
	27	Oneri straordinari	-	741.191	671.944
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*16.842.263*	*27.230.322*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**2.433.008**	**338.643**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.265.367	436.425
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.089.544	-1.265.367
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**175.823**	**-828.942**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***689.054***	***472.475***
	38	Imposte di esercizio	-	411.736	419.497
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**277.318**	**52.978**

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

mod. C.E.
(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2012		Consuntivo 2011	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.149.893		962.950
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		39.535.650		41.078.877
a) Tasse portuali	13.790.950		14.217.833	
b) Concessioni demaniali	22.545.124		23.622.123	
c) Contributi c.to esercizio	1.654.920		592.160	
d) Recuperi oneri di personale	262.521		645.805	
e) Recuperi spese diverse	753.049		1.295.803	
f) Ricavi e proventi diversi	529.086		705.153	
Totale valore della produzione (A)		**40.685.543**		**42.041.827**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		104.010		125.685
7) per servizi**		8.396.662		8.759.784
8) per godimento beni di terzi**		443.977		458.252
*9) per il personale**		*6.617.554*		*7.497.747*
a) salari e stipendi	4.602.794		4.993.113	
b) oneri sociali	1.221.982		1.601.339	
c) trattamento di fine rapporto	335.278		353.553	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	457.500		549.742	
10) *Ammortamenti e svalutazione*		19.371.389		19.588.252
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.080.821		15.885.676	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.144.466		3.523.172	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	146.102		179.404	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14) Diversi di gestione		5.337.469		3.186.570
Totale Costi (B)		**40.271.061**		**39.616.290**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**414.482**		**2.425.537**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.311		1.578
16) *Altri proventi finanziari*		*239.386*		*86.680*
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	239.386		86.680	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.399.132		2.379.963
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 2.158.435**		**- 2.291.705**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) *Svalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)	-	1.327.706	-	15.747
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscribibili al n.14)	-	-741.191	-	-627.617
22) sopraw. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		1.857.878		994.840
23) sopraw. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-11.386		-44.327
Totale delle partite straordinarie		**2.433.007**		**338.643**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**689.054**		**472.475**
Imposte dell'esercizio		411.736		419.497
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**277.318**		**52.978**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO
(previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2012	2011	differenza
A. RICAVI	40.685.543	42.041.827	-1.356.284
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**40.685.543**	**42.041.827**	**-1.356.284**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-8.944.649	-9.343.721	-399.072
C. VALORE AGGIUNTO	**31.740.894**	**32.698.106**	**-957.212**
Costo del lavoro	-6.617.554	-7.497.747	-880.193
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**25.123.340**	**25.200.359**	**-77.019**
Ammortamenti	-19.371.389	-19.588.252	-216.863
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.337.469	-3.186.570	2.150.899
E. RISULTATO OPERATIVO	**414.482**	**2.425.537**	**-2.011.055**
Proventi ed oneri finanziari	-2.158.435	-2.291.705	133.270
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**-1.743.953**	**133.832**	**-1.877.785**
Proventi ed oneri straordinari	2.433.007	338.643	2.094.364
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**689.054**	**472.475**	**216.579**
Imposte di esercizio	-411.736	-419.497	-7.761
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**277.318**	**52.978**	**224.340**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2012	ANNO 2011	PASSIVITA'	ANNO 2012	ANNO 2011
A) *CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE*	**0**	**0**	***A)*** *PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	159.606.285	159.471.278
B) *IMMOBILIZZAZIONI*			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
			III. Riserve di rivalutazione	0	0
I. Immobilizzazioni Immateriali			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
			V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	52.978	135.007
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	277.318	52.978
5) Avviamento	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	**159.936.581**	**159.659.263**
6) Immolibizzazioni in corso e aconti	0	0			
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	***B)*** *CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	65.652.822	40.858.379	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	**65.652.822**	**40.858.379**	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	**0**	**0**
1) Terreni e fabbricati	63.965.802	55.693.239			
2) Impianti e macchinari	4.722.848	4.798.848	***C)*** *FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.004.791	2.568.822			
4) automezzi e motomezzi	44.870	67.976	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	34.323.675	61.544.731	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
7) altri beni	714.946	877.338	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	**105.776.932**	**125.550.954**			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	**0**	**0**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crrediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			***D)*** *TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI*		
a) imprese controllate	105.492.142	105.585.002	LAVORO SUBORDINATO	**2.274.704**	**2.354.355**
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	192.925	192.925	***E)*** *RESIDUI PASSIVI*, con separata indicazione, per		
e) altri enti	0	0	ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	100.324.164	84.963.965
d) verso altri	2.284.139	2.283.122	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	104.355	14.751
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	23.684.544	11.865.542
Totale	**107.969.206**	**108.061.049**	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	244.725	276.194
Totale immobilizzazini (B)	**279.398.960**	**274.470.382**	8) debiti tributari	0	0
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) *ATTIVO CIRCOLANTE*			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	682.254	584.516
I. Rimanenze			12) debiti diversi	85.104.526	150.337.532
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	**210.144.568**	**248.042.500**
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	**210.144.568**	**248.042.500**
5) acconti	0	0			
Totale	**0**	**0**	***F)*** *RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con sepaarata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	1.089.544	1.265.367
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.019.063	15.394.854	3) Aggio su prestiti	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	13.205.417	17.374.947	**Totale ratei e risconti (F)**	**1.089.544**	**1.265.367**
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	38.378.476	73.229.614			
Totale	**64.602.956**	**105.999.415**			
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazion in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	**0**	**0**			
IV. Disponiblità liquide					
1) depositi bancari e postali	29.443.481	30.851.688			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	**29.443.481**	**30.851.688**			
Totale attivo circolante (C)	**94.046.437**	**136.851.103**			
D) *RATEI E RISCONTI*					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	**0**	**0**			
Totale attivo	**373.445.397**	**411.321.485**	***Totale passivo e netto***	**373.445.397**	**411.321.485**

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2012

(Art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
		richiamati	da richiamare			
A	**Crediti verso soci**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	**Immobilizzazioni**	lordo	fondo	**279.398.960**	**274.470.382**	**4.928.578**
I	*Immobilizzazioni immateriali*	65.652.822	0	65.652.822	40.858.379	24.794.443
	1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
	2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
	3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
	4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
	5) avviamento	0	0	0	0	0
	6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
	7) altre	65.652.822	0	65.652.822	40.858.379	24.794.443
II	*Immobilizzazioni materiali*	135.985.673	-30.208.741	105.776.932	125.550.954	-19.774.022
	1) terreni e fabbricati	83.193.695	-19.227.893	63.965.802	55.693.239	8.272.563
	2) impianti e macchinari	10.308.398	-5.585.550	4.722.848	4.798.848	-76.000
	3) attrezzature	5.076.001	-3.071.210	2.004.791	2.568.822	-564.031
	4) altri beni:	3.083.904	-2.324.088	759.816	945.314	-185.498
	a) mezzi di trasporto	284.863	-239.993	44.870	67.976	-23.106
	b) mobili e arredi	2.799.041	-2.084.095	714.946	877.338	-162.392
	5) Immobilizz. in corso e acconti	34.323.675	0	34.323.675	61.544.731	-27.221.056
		< 12 mesi	>12 mesi			
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	107.969.206	0	107.969.206	108.061.049	-91.843
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate	105.492.142		105.492.142	105.585.002	-92.860
	b) imprese collegate	0		0	0	0
	c) imprese controllanti					
	d) altre imprese	192.925		192.925	192.925	0
	2) crediti:					
	a) verso imprese controllate	0		0	0	0
	b) verso imprese collegate	0		0	0	0
	c) verso controllanti					
	d) verso altri	2.284.139		2.284.139	2.283.122	1.017
	3) altri titoli	0		0	0	0
	4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C	**Attivo circolante**			**94.046.437**	**136.851.103**	**-42.804.666**
I	*Rimanenze*	0	0	0	0	0
	1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
	2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
	3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
	5) acconti	0		0	0	0
II	*Crediti*	65.267.463	-664.507	64.602.956	105.999.415	-41.396.459
	1) verso clienti	13.683.570	-664.507	13.019.063	15.394.854	-2.375.791
	2) verso imprese controllate	13.205.417	0	13.205.417	17.374.947	-4.169.530
	3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	4) verso controllanti	0	0	0	0	0
	4-bis) crediti tributari					
	4-ter) imposte anticipate					
	5) verso altri	38.378.476	0	38.378.476	73.229.614	-34.851.138
III	*Attività finanziarie non immob.*	0	0	0	0	0
	1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
	2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
	3) partecipaz. imprese controllanti					
	4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
	5) azioni proprie	0	0	0	0	0
	6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV	*Disponibilità*	29.443.481	0	29.443.481	30.851.688	-1.408.207
	1) depositi bancari e postali	29.443.481	0	29.443.481	30.851.688	-1.408.207
	2) assegni	0	0	0	0	0
	3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D	**Ratei e risconti**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO			**373.445.397**	**411.321.485**	**-37.876.088**
E	**Conti d'ordine**			**121.601.516**	**115.173.246**	**6.428.270**
	TOTALE A PAREGGIO			**495.046.913**	**526.494.731**	**-31.447.818**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2012

(Art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A Patrimonio netto			**159.936.581**	**159.659.263**	**277.318**
I Capitale - dotazione patrimoniale			159.606.285	159.471.278	135.007
II Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV Riserva legale			0	0	0
V Riserve statutarie			0	0	0
VI Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII Altre riserve			0	0	0
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo			52.978	135.007	-82.029
IX Utili (Perdite) dell'esercizio			277.318	52.978	224.340
B Fondi per rischi ed oneri			**0**	**0**	**0**
1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
2) per imposte, anche differite			0	0	0
3) altri			0	0	0
C Trattamento di fine rapporto			**2.274.704**	**2.354.355**	**-79.651**
	< 12 mesi	> 12 mesi			
D Debiti	**111.287.634**	**98.856.934**	**210.144.568**	**248.042.500**	**-37.897.932**
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti v/soci per finanziamenti					
4) debiti verso banche	1.467.230	98.856.934	100.324.164	84.963.965	15.360.199
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	104.355	0	104.355	14.751	89.604
7) debiti verso fornitori	23.684.544	0	23.684.544	11.865.542	11.819.002
8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	244.725	0	244.725	276.194	-31.469
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	682.254	0	682.254	584.516	97.738
13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
13) altri debiti	85.104.526	0	85.104.526	150.337.532	-65.233.006
E Ratei e risconti	**1.089.544**	**0**	**1.089.544**	**1.265.367**	**-175.823**
1) Ratei	0	0	0	0	0
2) Risconti	1.089.544	0	1.089.544	1.265.367	-175.823
TOTALE PASSIVO			**373.445.397**	**411.321.485**	**-37.876.088**
F Conti d'ordine			**121.601.516**	**115.173.246**	**6.428.270**
TOTALE A PAREGGIO			**495.046.913**	**526.494.731**	**-31.447.818**

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2012

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	***Valore della produzione:***	***40.685.543***	***42.041.827***	***-1.356.284***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	933.198	962.950	-29.752
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*39.752.345*	*41.078.877*	*-1.326.532*
	a) tasse portuali	13.790.950	14.217.833	-426.883
	b) concessioni demaniali	22.545.124	23.622.123	-1.076.999
	c) contributi per progetti comunitari	1.654.920	592.160	1.062.760
	d) recuperi oneri di personale	262.521	645.805	-383.284
	e) recuperi spese diverse	753.049	1.295.803	-542.754
	f) ricavi e proventi diversi	745.781	705.153	40.628
B	***Costi della produzione:***	***40.271.061***	***39.616.290***	***654.771***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	104.010	125.685	-21.675
	7) per servizi	9.797.106	8.759.784	1.037.322
	8) per godimento di beni di terzi	443.977	458.252	-14.275
	9) *per il personale:*	*6.617.555*	*7.497.747*	*-880.192*
	a) salari e stipendi	4.602.795	4.993.113	-390.318
	b) oneri sociali	1.221.982	1.601.339	-379.357
	c) trattamento di fine rapporto	335.278	353.553	-18.275
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	457.500	549.742	-92.242
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*19.371.389*	*19.588.252*	*-216.863*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	15.080.821	15.885.676	-804.855
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.144.466	3.523.172	621.294
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	146.102	179.404	-33.302
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	3.937.024	3.186.570	750.454
	DIFFERENZA A-B	**414.482**	**2.425.537**	**-2.011.055**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-2.158.435***	***-2.291.705***	***133.270***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*1.311*	*1.578*	*-267*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.311	1.578	-267
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*239.386*	*86.680*	*152.706*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	239.386	86.680	152.706
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*2.399.132*	*2.379.963*	*19.169*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	2.399.132	2.379.963	19.169
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0		
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***2.433.007***	***338.643***	***2.094.364***
	20) *proventi*	*19.275.270*	*27.568.965*	*-8.293.695*
	a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) contributi c.to capitale	15.821.759	26.558.378	-10.736.619
	c) proventi straordinari diversi	3.453.511	1.010.587	2.442.924
	21) *oneri*	*16.842.263*	*27.230.322*	*-10.388.059*
	a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	b) storno contributi c.to capitale	15.821.759	26.558.378	-10.736.619
	c) oneri straordinari diversi	1.020.504	671.944	348.560
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**689.054**	**472.475**	**216.579**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	411.736	419.497	-7.761
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**277.318**	**52.978**	**224.340**

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2012, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2012	**279.398.960**
2011	274.470.382
Differenza	4.928.578

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 65.652.822 al netto degli ammortamenti diretti, sono relative a software, studi, progetti e brevetti vari per € 392.906, a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 57.374.238, ad altri costi pluriennali per € 2.311.086 ed a quelli finanziati ma non ancora coperti dai relativi contributi per € 5.574.592.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 105.776.932 di cui:
  - aree e fabbricati per € 63.965.802;

- impianti e macchinari per € 4.722.848;
- attrezzature per € 2.004.791;
- mezzi di trasporto per € 44.870;
- mobili ed arredi per € 714.946;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 34.323.975.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato nel bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con contributi pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con gli stessi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 107.969.206, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate (€ 105.492.142) ed in altre società (€ 192.925); inoltre, tra i *crediti finanziari* (ammontanti ad € 2.284.139) rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione (€ 1.217.819) e all'INPS (€ 1.055.524) e l'importo di € 10.796 per depositi cauzionali relativi a concessioni per ponti radio, recapito corrispondenza e autorizzazione scarico fognature.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2012	**94.046.437**
2011	136.851.103
Differenza	-42.804.666

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 64.602.956, così composti:
  - *verso clienti/utenti* per € 13.019.062 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale oltre che per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene fornito il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2012. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 664.507;
  - *verso società controllate* per € 13.205.417, dei quali € 301.732 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 103.685 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 12.800.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
  - *verso altri* per € 38.378.476, di cui € 1.838.885 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 492.512 per *crediti in contenzioso,* € 73.528 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 33.141 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 4.068.092 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 24.748.595 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 3.072.077 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 2.338.924 per *contropartita fatture da ricevere per partite di giro* e € 1.712.722 per *crediti verso debitori diversi*.

- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 29.443.481 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati di cui € 4.199.493 costituiti da importi liberi e € 25.243.988 da importi vincolati. Detto importo di € 25.243.988, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative al rifinanziamento della Legge 295/98 nonché al 2° rifinanziamento della Legge 413/98.

    Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, fino al 31 dicembre 2014 è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il

servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare una diminuzione di € 1.408.207 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2012	**0**
2011	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	Euro
2012	**159.936.581**
2011	159.659.263
Differenza	277.318

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.606.285;
- *Utili a nuovo* per € 52.978, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 277.318 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	Euro
2012	**2.274.704**
2011	2.354.355
Differenza	-79.651

Il fondo al 31.12.2012 ammonta ad € 2.274.704, con una diminuzione di € 79.651 rispetto al 2011, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 444.403 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2012 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 364.752

D - Debiti

Esercizio	*Euro*
2012	**210.144.535**
2011	248.042.500
Differenza	-37.897.965

– *verso banche* per € 100.324.164 di cui:

- € 98.856.934 corrispondenti alla somma delle quote capitale scadenti nel 2014 del mutuo stipulato con la Banca Intesa San Paolo (già San Paolo IMI) per il finanziamento di cui alla Legge 295/98 -1a tranche, a quelle scadenti nello stesso periodo del mutuo stipulato con Dexia Crediop per la 2a tranche della stessa Legge, a quelle scadenti dal 2014 al 2018 dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1^, 2^ e 3^ tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e infine alle quote scadenti dal 2014 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE in preammortamento fino al 2013;
- € 1.467.230 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2013) degli stessi mutui già citati. Restano esclusi i mutui contratti con BIIS e CARIGE che come già anticipato andranno in ammortamento a partire dal 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98 poiché è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento e quindi nella contabilità dell'Ente entrano soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).
Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS per il finanziamento di cui al DM 118/T/2007, per il quale nel 2012 sono stati effettuati tiraggi per € 7.227.291.

– *verso fornitori* € 23.684.544 dei quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2012, per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni;

– *verso controllate* € 244.725, dei quali € 128.392 verso APV Investimenti SpA e € 116.333 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;

– *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 682.254 relativi soprattutto alle ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;

– *altri debiti* € 85.104.526 di cui € 156.911 verso *creditori diversi per depositi*, € 6.114.094 per *fatture da ricevere di parte corrente*, € 73.422.520 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 2.338.924 per *fatture da ricevere in partite di giro*, € 3.072.077 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica);

– *Acconti da clienti* € 104.355.

E - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2012	**1.089.544**
2011	1.265.367
Differenza	-175.823

– i *risconti passivi* ammontano ad € 1.089.544. Trattasi della parte dei canoni demaniali fatturata nel 2012 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 3.005.478, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 823.553, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 62.988.155 e delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 24.267.873. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 3 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2012.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *"impegni non giuridicamente perfezionati"* per € 516.457 e gli *"accertamenti per crediti non perfezionati"* per € 30.000.000, entrambi relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti o crediti.

I primi, infatti, si riferiscono alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2012, scadranno nel 2013.

I secondi, per l'importo complessivo di € 30.000.000, riguardano la parte non ancora utilizzata del mutuo di € 70.000.000 a valere su risorse proprie che, pur accertato nell'esercizio 2010 a copertura degli impegni assunti, non è ancora stato completamente incassato.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2012	**40.685.543**
2011	42.041.827
Differenza	-1.356.284

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 933.198, diminuiti di € 29.752 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 900.454) e ricavi da prestazioni diverse (€ 32.744).

- *Altri ricavi* per € 39.752.345 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 13.790.950 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 22.545.124 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 1.654.920 relativi alla partecipazione ai progetti *Empiric, Inwapo, APC, TEN-T RIS, See Mariner, PPP, Adriamos, SafeAdria e Green Site*;
  - *recupero oneri di personale* per € 262.521, di cui € 99.440 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 159.609 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 2.087 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 1.384 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 753.049 costituito dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi (€ 134.642), dal recupero per bollo su fatture (€ 17.523) e da altri recuperi diversi (€ 75.436), dal recupero dei costi di Primo Soccorso (€ 429.638) e smaltimento acque reflue (€ 95.810);
- *ricavi e proventi diversi* per € 745.781 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 488.160) e ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 257.621).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2012	**40.271.061**
2011	39.616.290
Differenza	654.771

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 104.010) per economato e beni di consumo;
- *Servizi* (€ 9.797.106). Riguardano i servizi informatici e telematici (€ 297.479), il servizio di coordinamento attività Ufficio Stampa (€ 97.547), i servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena,primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 3.083.673), il servizio di misurazione effetti del traffico portuale sull'aria (€ 242.000), il servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 301.734), le manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.601.286), le utenze (€ 933.432), servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 371.790), le assicurazioni (€ 117.902), le spese postali (€ 20.455), le spese legali (€ 405.106), le spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.833.965) ed infine altre prestazioni diverse di terzi (€ 490.737);

- *Godimento beni di terzi* per € 443.977 dovuti ad APVInvestimenti per l'utilizzo da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 288.603),

per il noleggio del software LOGIS (€ 119.844) e per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione (€ 35.530);

- Costi del *Personale* per complessivi € 6.617.555 di cui: € 4.602.794 per oneri diretti, € 1.221.982 per contributi, € 335.278 per trattamento di fine rapporto e € 457.500 per altri oneri quali, il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra una diminuzione di € 880.192 rispetto al 2011.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2012 viene descritta nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 19.371.389, di cui € 15.080.821 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.144.466 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 146.102 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 3.937.024; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 327.482), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 159.905), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 2.287.500), alle imposte e tasse varie (€ 229.709), alle spese per liti e arbitraggi (€ 858.812), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 73.383) ed alle spese di rappresentanza (€ 233).

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2012	**-2.158.435**
2011	-2.291.705
Differenza	133.270

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.311), gli interessi attivi maturati sulle giacenze dapprima presso l'istituto cassiere e poi

presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (complessivamente € 31.423), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.438) e i proventi per interessi di mora (€ 207.836); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 2.398.949) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 183).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2012	**2.433.007**
2011	338.643
Differenza	2.094.364

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 19.275.270), dati dai *contributi in conto capitale* per € 15.821.759 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono e dai *proventi straordinari diversi* per € 3.453.511 dovuti alle sopravvenienze attive derivanti dalla contabilità finanziaria per la somma algebrica delle variazioni verificatesi nei residui di parte corrente (€ 1.846.492), all'annullamento dell'ammortamento diretto già effettuato sul cespite n. 12295 poi rientrato sul rifinanziamento della Legge 295/98 (€ 1.320.000) e ad altre sistemazioni di cespiti di anni precedenti (parzialmente o completamente ammortizzati) finanziati dalla Legge 295/98 (€ 287.019);

- *Oneri* (€ 16.842.263) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 15.821.759 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.020.504 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010 (€ 456.355) e quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 (€ 152.998 + € 34034) oltre ad altre sopravvenienze passive diverse (€ 279.313).

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 411.736), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2012

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2012 (G=A+B+C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2012 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2012 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2012 (I=G-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	**72.306.986,41**	**-35.567,27**	**10.923.440,66**	**1.165,00**	**0,00**	**83.193.694,80**	**19.227.892,88**	**63.965.801,92**
Nuove aree Porto Commerciale	12.166.040,46	0,00	0,00	--	--	12.166.040,46	--	12.166.040,46
Aree e terreni	18.988.736,08	-19.678,16	9.322.594,49	0,00	--	28.291.691,41	5.063.856,26	23.227.795,15
Fabbricati	41.153.210,87	-15.889,11	1.600.846,17	1.165,00	--	42.737.002,93	14.164.036,62	28.572.966,31
IMPIANTI	**9.864.605,06**	**-435.197,54**	**884.092,56**	**5.101,81**	**--**	**10.308.398,27**	**5.585.550,09**	**4.722.848,18**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**5.076.001,23**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**--**	**5.076.001,23**	**3.071.209,94**	**2.004.791,29**
MEZZI DI TRASPORTO	**284.862,93**	**--**	**0,00**	**0,00**	**--**	**284.862,93**	**239.992,93**	**44.870,00**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**61.544.731,21**	**0,00**	**94.729.687,17**	**121.950.743,40**	**0,00**	**34.323.674,98**		**34.323.674,98**
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	0,00	--	--	19.992,00		19.992,00
Anticipi a fonitori per immobilizzazioni	35.263.961,08	--	34.064.171,28	35.263.961,08	--	34.064.171,28		34.064.171,28
Beni in c.di formazione assistiti da contributi fi	26.260.788,13	--	60.665.515,89	86.686.792,32	--	239.511,70		239.511,70
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	0,00		--
MOBILI E ARREDI	**2.738.485,63**	**0,00**	**60.555,17**	**0,00**	**--**	**2.799.040,80**	**2.084.095,41**	**714.945,39**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**--**	**--**	**--**	**--**	**0,00**	**--**	**--**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**151.815.672,47**	**-470.764,81**	**106.597.775,56**	**121.957.010,21**	**0,00**	**135.985.673,01**	**30.208.741,25**	**105.776.931,76**
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	**606.615,24**	**0,00**	**288.926,00**	**0,00**	**502.635,33**	**392.905,91**	**--**	**392.905,91**
ONERI PLURIENNALI	**40.251.763,80**	**1.883.335,32**	**75.744.052,95**	**38.048.387,42**	**14.578.185,32**	**65.259.916,49**	**--**	**65.259.916,49**
Oneri pluriennali manut. canali	31.373.487,90	-330.000,00	39.280.229,32	--	12.949.478,51	57.374.238,71	--	57.374.238,71
Oneri pluriennali diversi	2.878.409,54	-0,01	1.061.382,98	0,00	1.628.706,81	2.311.085,70	--	2.311.085,70
Oneri pluriennali assistiti da contributi	0,00	--	35.402.440,65	35.402.440,65	--	0,00	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	5.999.866,36	2.213.335,33	7.337,16	2.645.946,77	0,00	5.574.592,08	--	5.574.592,08
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**40.858.379,04**	**1.883.335,32**	**76.032.978,95**	**38.048.387,42**	**15.080.820,65**	**65.652.822,40**	**0,00**	**65.652.822,40**
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	**192.674.051,51**	**1.412.570,51** (1)	**182.630.754,51**	**160.005.397,63**	**15.080.820,65**	**201.638.495,41**	**30.208.741,25**	**171.429.754,16**

(1) - Sopravvenienze attive dovute a giri cespiti APV a cespiti finanziati dallo Stato.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2012

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2012 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2012 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti anni precedenti (E)	(*)
Immobilizzazioni materiali							
IMMOBILI E OPERE	**1.165,00**	**0,00**	**0,00**	**1.165,00**	**0,00**	**0,00**	
Nuove aree Porto Commerciale	0,00	--	--	0,00	--	--	
Aree e terreni	0,00	--	--	--	--	--	
Fabbricati	1.165,00	--	--	1.165,00	--	--	
IMPIANTI	**5.101,81**	**0,00**	**0,00**	**5.101,81**	**0,00**	**0,00**	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
MEZZI DI TRASPORTO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**121.950.743,40**	**0,00**	**0,00**	**120.138.008,24**	**1.812.735,16**	**0,00**	
Beni In Corso Formazione	0,00	--	--	--	--	--	
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	35.263.951,08	0,00	--	35.263.951,08	--	--	
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	86.686.792,32	0,00	--	84.874.057,16	1.812.735,16	--	
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	0,00	--	--	--	--	--	
MOBILI E ARREDI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	**121.957.010,21**	**0,00**	**0,00**	**120.144.275,05**	**1.812.735,16**	**0,00**	
Immobilizzazioni immateriali							
BENI IMMATERIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
ONERI PLURIENNALI	**38.048.387,42**	**24.343.137,21**	**0,00**	**0,00**	**11.075.192,55**	**2.630.057,66**	
Oneri pluriennali manut. canali	0,00	--	--	--	--	--	
Oneri pluriennali diversi	0,00	0,00	--	--	--	0,00	
Oneri pluriennali assistiti da contributi	35.402.440,65	24.327.248,10	--	--	11.075.192,55	0,00	
Oneri pluriennali in attesa di contributi	2.645.946,77	15.889,11	--	--	0,00	2.630.057,66	
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	**38.048.387,42**	**24.343.137,21**	**0,00**	**0,00**	**11.075.192,55**	**2.630.057,66**	
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	**160.005.397,63**	**24.343.137,21**	**0,00**	**120.144.275,05**	**12.887.927,71**	**2.630.057,66**	(*)

(*) *Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale* 2.630.057,66
Interessi su mutui Legge 515/96, Legge 295/98 e Riffin. L.295/98 303.773,82
Totale contributi 2012 in c.to capitale 15.821.759,19

FONDI AMMORTAMENTO 2012

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2012 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2012 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**16.613.747,09**	**-3.261,54**	**69,90**	**2.617.477,23**	**19.227.892,88**
Aree e terreni	*3.927.246,31*	*-1.672,64*	*0,00*	*1.138.282,59*	*5.063.856,26*
Fabbricati	*12.686.500,78*	*-1.588,90*	*69,90*	*1.479.194,64*	*14.164.036,62*
IMPIANTI	**5.065.757,06**	**0,00**	**197.111,36**	**716.904,39**	**5.585.550,09**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**2.507.179,32**	**0,00**	**0,00**	**564.030,62**	**3.071.209,94**
MEZZI DI TRASPORTO	**216.887,14**	**0,00**	**0,00**	**23.105,79**	**239.992,93**
MOBILI E ARREDI	**1.861.147,47**	**0,00**	**0,00**	**222.947,94**	**2.084.095,41**
TOTALE GENERALE	**26.264.718,08**	**-3.261,54** *(1)*	**197.181,26**	**4.144.465,97**	**30.208.741,25**

(1) - giri a sopravvenienze attive diverse

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2012

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE		Part. %
SOCIETA':					
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00		100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	40.400.000,00	-	40.400.000,00		80,000
VENEZIA LOGISTICS SRL	92.860,00	- 92.860,00	-	(1)	0,000
Totale Società	***105.492.860,00***	***- 92.860,00***	***105.400.000,00***		
CONSORZI:					
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	30.142,00	-	30.142,00		99,000
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S	62.000,00	-	62.000,00		44,930
Totale Consorzi	***92.142,00***	***0,00***	***92.142,00***		
Totale Imprese controllate	**105.585.002,00**	**-92.860,00**	**105.492.142,00**		
IMPRESE ALTRE					
SOCIETA':					
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R	99.590,40	-	99.590,40		15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24		0,038
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	32.540,56	-	32.540,56		10,429
Totale Società	**192.925,20**	**-**	**192.925,20**		
Totale complessivo partecipazioni	**105.777.927,20**	**- 92.860,00**	**105.685.067,20**		

(1) partecipazione ceduta interamente ad APV INVESTIMENTI

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2012	€	91.153.084,16
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui al titolo 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	2.338.924,31 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	73.528,02
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	1.712.722,25
		95.278.258,74
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-30.000.000,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-664.507,03
Totale crediti	**€**	***64.602.955,98***

(*) *Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M 16.6.80 per complessive* **€** ***2.338.924,31***

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	301.732,25
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	103.685,11
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	12.800.000,00
TOTALE	**€**	**13.205.417,36**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2012	€	518.405,11
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2012	€	146.101,92
Saldo al 31.12.2012	**€**	**664.507,03**

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitol	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2012	riscossi	da riscuotere	Variazione
111.10	Contributi ordinari dello Stato	**1997**	286.606,59	0,00	286.606,59	0,00
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32	0,00
			965.029,91	0,00	965.029,91	**0,00**
114.20	Contributi di altri Enti pubblici	**2010**	13.558,94	13.558,94	0,00	0,00
		2011	592.160,00	320.945,48	271.214,52	0,00
			605.718,94	334.504,42	271.214,52	**0,00**
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	**2011**	1.224.788,94	1.224.788,94	0,00	**0,00**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	**2011**	178.375,03	178.375,03	0,00	**0,00**
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	**2008**	67.818,84	65.105,01	2.713,83	0,00
		2009	73.844,69	73.844,69	0,00	0,00
		2010	77.792,40	77.792,40	2.582,00	2.582,00
		2011	584.354,10	578.148,74	1.941,16	-4.264,20
			803.810,03	794.890,84	7.236,99	**-1.682,20**
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività art.68 del C.N.	**2009**	4.634,50	264,40	**4.370,10**	0,00
		2010	1.250,00	-25,00	1.275,00	0,00
		2011	39.975,00	39.725,00	250,00	0,00
			45.859,50	39.964,40	5.895,10	**0,00**
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	**2009**	3.253,68	0,00	3.253,68	0,00
		2010	6.378,24	0,00	6.378,24	0,00
		2011	45.964,66	0,00	45.964,66	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	0,00	33.998,87	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	157.653,21	83.613,96	74.039,25	0,00
		2009	765.042,71	98.581,96	666.460,75	0,00
		2010	2.291.500,64	1.335.350,58	956.150,06	0,00
		2011	9.701.618,14	7.806.705,31	1.885.388,30	-9.524,53
			12.372.862,43	9.324.251,81	3.039.086,09	**-9.524,53**
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV	**2010**	315,83	315,83	0,00	0,00
		2011	212.941,84	212.941,84	0,00	0,00
			213.257,67	213.257,67	0,00	**0,00**

123.30 Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	**1997**	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00	
	1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00	
	1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00	
	2011	28.854,81	25.388,55	3.289,17	-177,09	
		1.005.732,62	25.388,55	980.166,98	**-177,09**	
124.10 Recuperi e rimborsi diversi	**1994**	1,04	0,00	1,04	0,00	
	1999	1,34	0,00	1,34	0,00	
	2000	1,29	0,00	1,29	0,00	
	2001	2,59	0,00	2,59	0,00	
	2004	3,87	0,00	3,87	0,00	
	2007	3,62	0,00	3,62	0,00	
	2008	135.858,25	112.170,27	23.687,98	0,00	
	2009	120.712,28	93.782,81	26.929,47	0,00	
	2010	206.404,63	12,67	206.391,96	0,00	
	2011	1.394.294,13	1.107.356,70	286.935,62	-1,81	
		1.857.283,04	1.313.322,45	543.958,78	**-1,81**	
124.20 Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	**2003**	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00	
	2004	373.085,02	280.556,67	92.528,35	0,00	
		385.826,41	280.556,67	105.269,74	**0,00**	
124.30 Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut. e illuminaz.	**2003**	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00	
	2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00	
	2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00	
		1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	**0,00**	
125.10 Canoni di concessione per l'affidamento di servizi	**2010**	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	
	2011	8.182,00	8.182,00	0,00	0,00	
		10.782,00	10.782,00	0,00	**0,00**	
125.20 Entrate varie ed eventuali	**2000**	382,24	0,00	382,24	0,00	
	2004	211,00	0,00	211,00	0,00	
	2007	45,00	0,00	45,00	0,00	
	2008	635,00	0,00	635,00	0,00	
	2009	644,60	135,00	509,60	0,00	
	2010	14.017,45	90,00	13.927,45	0,00	
	2011	12.188,31	7.536,12	4.652,19	0,00	
		28.123,60	7.761,12	20.362,48	**0,00**	
Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)						**-11.385,63**
213.10 Realizzo di valori mobiliari	**1996**	1.539,52	0,00	1.539,52	**0,00**	
214.30 Recupero depositi a cauzione presso terzi	**1977**	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00	
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00	
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00	
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00	
	2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00	
		10.795,73	0,00	10.795,73	**0,00**	
214.40 Riscossione di altri crediti	**2005**	27.631,05	0,00	27.631,05	0,00	
	2010	10.000.000,00	3.600.000,00	6.400.000,00	0,00	
	2011	8.373.808,95	-1.026.191,05	9.400.000,00	0,00	
		18.401.440,00	2.573.808,95	15.827.631,05	**0,00**	

221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	**1998**	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38	0,00
		2006	1.699.330,84	0,00	1.699.330,84	0,00
		2011	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
			5.146.208,42	516.456,90	4.629.751,52	**0,00**
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti con	**2004**	890.054,81	0,00	890.054,81	0,00
		2005	890.054,81	0,00	890.054,81	0,00
		2006	890.054,81	0,00	890.054,81	0,00
			2.670.164,43	0,00	2.670.164,43	**0,00**
222.10	Contributi Regione Veneto	**2005**	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		2006	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00
		2007	12.712,49	1.878,32	3.999,99	-6.834,18
		2008	720.000,00	64.574,13	385.425,87	-270.000,00
		2009	22.285,71	0,00	22.285,71	0,00
		2010	606.143,75	16.837,97	589.305,78	0,00
		2011	475.135,00	0,00	475.135,00	0,00
			2.686.276,95	83.290,42	2.326.152,35	**-276.834,18**
224.10	Contributi Enti	**2009**	2.196.796,65	2.296,49	2.192.022,80	-2.477,36
		2010	596.373,52	263.370,13	333.003,39	0,00
		2011	1.298.318,92	178.178,10	1.120.140,82	0,00
			4.091.489,09	443.844,72	3.645.167,01	**-2.477,36**
224.20	Contributi diversi	**2009**	5.255.590,71	5.255.590,71	0,00	**0,00**
231.10	Operaz. finaziarie a m/l termine	**2007**	7.000.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00
		2008	7.000.000,00	227.290,65	6.772.709,35	0,00
		2010	48.000.000,00	18.000.000,00	30.000.000,00	0,00
			62.000.000,00	25.227.290,65	36.772.709,35	0,00
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni	**2010**	9.426,15	9.426,15	0,00	0,00
		2011	78.488,55	55.595,99	22.892,56	0,00
			87.914,70	65.022,14	22.892,56	0,00
311.45	IVA su vendite	**2000**	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	63,92	27,00	36,92	0,00
		2010	162,00	0,00	162,00	0,00
		2011	1.742,05	1.701,55	40,50	0,00
			2.171,42	1.728,55	442,87	0,00
311.46	IVA a credito verso Erario	**1993**	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
		1994	498,29	0,00	498,29	0,00
		2007	7.614,92	7.614,92	0,00	0,00
		2008	440,73	440,73	0,00	0,00
		2009	1.180,12	1.180,12	0,00	0,00
		2010	11.478,70	11.478,70	0,00	0,00
			26.155,77	20.714,47	5.441,30	0,00
311.50	Trattenute per conto terzi	**2002**	301.420,00	0,00	301.420,00	0,00

311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi	**2002**	110.559,74	0,00	110.559,74	0,00
	2007	760,95	0,00	760,95	0,00
	2008	20.298,00	0,00	0,00	-20.298,00
	2009	1.211,10	1.211,10	0,00	0,00
	2010	324.581,46	0,00	313.067,46	-11.514,00
	2011	254.685,23	122.500,01	132.149,22	-36,00
		712.096,48	123.711,11	556.537,37	**-31.848,00**
311.70 Partite in sospeso	**1998**	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
	1999	252,97	0,00	252,97	0,00
	2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
	2004	14.300,00		14.300,00	0,00
	2005	36.525,00	0,00	0,00	-36.525,00
	2006	378.536,84	0,00	378.536,84	0,00
	2007	30.748,32	0,00	30.748,32	0,00
	2008	41.062,60	0,00	41.062,60	0,00
	2009	51.904,46	0,00	43.831,85	-8.072,61
	2010	404.337,79	400.000,00	4.337,79	0,00
	2011	15.641.850,43	13.944.698,14	1.697.152,29	0,00
		16.671.028,83	14.344.698,14	2.281.733,08	**-44.597,61**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	**2004**	265,66	0,00	265,66	0,00
	2005	38,89	0,00	38,89	0,00
	2007	175,44	0,00	175,44	0,00
	2009	3.528,32	0,00	3.528,32	0,00
	2010	6.671,52	2.590,88	4.080,64	0,00
	2011	59.961,92	39.643,32	20.143,16	-175,44
		70.641,75	42.234,20	28.232,11	**-175,44**
Totale		**139.471.539,45**	**62.446.234,86**	**76.657.986,37**	**-367.318,22**

Riepilogo per anno di formazione	**1977**	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
	1994	499,33	0,00	499,33	0,00
	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
	1997	463.261,07	0,00	463.261,07	0,00
	1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
	1999	973.681,94	0,00	973.681,94	0,00
	2000	3.005.038,60	0,00	3.005.038,60	0,00
	2001	34.001,46	0,00	34.001,46	0,00
	2002	411.979,74	0,00	411.979,74	0,00
	2003	360.653,12	0,00	360.653,12	0,00
	2004	1.269.822,03	280.556,67	989.265,36	0,00
	2005	1.778.814,04	0,00	1.742.289,04	-36.525,00
	2006	3.517.922,49	0,00	3.517.922,49	0,00
	2007	7.103.377,92	7.009.493,24	87.050,50	-6.834,18
	2008	8.143.893,63	553.194,75	7.300.400,88	-290.298,00
	2009	8.500.693,45	5.526.914,28	2.963.229,20	-10.549,97
	2010	62.572.993,02	23.733.399,25	38.830.661,77	-8.932,00
	2011	40.724.144,91	25.342.676,67	15.367.289,17	-14.179,07
		139.471.539,45	**62.446.234,86**	**76.657.986,37**	**-367.318,22**

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10	**R**	965.029,91	0,00	965.029,91
	C	0,00	0,00	0,00
		965.029,91	**0,00**	**965.029,91**
114.20	**R**	271.214,52	0,00	271.214,52
	C	1.253.293,83	0,00	1.253.293,83
		1.524.508,35	**0,00**	**1.524.508,35**
121.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	964.098,27	964.098,27
		0,00	**964.098,27**	**964.098,27**
121.30	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	88.789,61	88.789,61
		0,00	**88.789,61**	**88.789,61**
121.40	**R**	0,00	7.236,99	7.236,99
	C	213.960,18	236.557,80	450.517,98
		213.960,18	**243.794,79**	**457.754,97**
121.50	**R**	0,00	5.895,10	5.895,10
	C	5.252,50	32.571,00	37.823,50
		5.252,50	**38.466,10**	**43.718,60**
123.10	**R**	-1.204.846,00	4.243.932,09	3.039.086,09
	C	-41.630,60	8.216.261,11	8.174.630,51
		-1.246.476,60	**12.460.193,20**	**11.213.716,60**
123.20	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	27.951,80	27.951,80
		0,00	**27.951,80**	**27.951,80**
123.30	**R**	0,00	980.166,98	980.166,98
	C	7.826,85	79.507,60	87.334,45
		7.826,85	**1.059.674,58**	**1.067.501,43**
124.10	**R**	481.357,82	62.600,96	543.958,78
	C	234.122,93	142.866,85	376.989,78
		715.480,75	**205.467,81**	**920.948,56**
124.20	**R**	0,00	105.269,74	105.269,74
	C	237.754,57	22.692,01	260.446,58
		237.754,57	**127.961,75**	**365.716,32**
124.30	**R**	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**

125.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	5.600,00	0,00	5.600,00
		5.600,00	**0,00**	**5.600,00**
125.20	**R**	0,00	20.362,48	20.362,48
	C	0,00	4.337,50	4.337,50
		0,00	**24.699,98**	**24.699,98**
213.10	**R**	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**1.539,52**	**1.539,52**
214.30	**R**	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	**R**	3.000.000,00	12.827.631,05	15.827.631,05
	C	0,00	0,00	0,00
		3.000.000,00	**12.827.631,05**	**15.827.631,05**
221.10	**R**	4.629.751,52	0,00	4.629.751,52
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		5.146.208,42	**0,00**	**5.146.208,42**
221.20	**R**	2.670.164,43	0,00	2.670.164,43
	C	0,00	0,00	0,00
		2.670.164,43	**0,00**	**2.670.164,43**
222.10	**R**	2.326.152,35	0,00	2.326.152,35
	C	0,00	0,00	0,00
		2.326.152,35	**0,00**	**2.326.152,35**
224.100	**R**	3.645.167,01	0,00	3.645.167,01
	C	202.500,00	0,00	202.500,00
		3.847.667,01	**0,00**	**3.847.667,01**
224.20	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	985.693,20	0,00	985.693,20
		985.693,20	**0,00**	**985.693,20**
231.10	**R**	36.772.709,35	0,00	36.772.709,35
	C	0,00	0,00	0,00
		36.772.709,35	**0,00**	**36.772.709,35**
311.40	**R**	0,00	22.892,56	22.892,56
	C	20.378,69	8.784,00	29.162,69
		20.378,69	**31.676,56**	**52.055,25**
311.45	**R**	0,00	442,87	442,87
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**442,87**	**442,87**

311.46	**R**	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**5.441,30**	**5.441,30**
311.50	**R**	0,00	301.420,00	301.420,00
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**301.420,00**	**301.420,00**
311.60	**R**	163.665,06	392.872,31	556.537,37
	C	507.367,02	280.793,22	788.160,24
		671.032,08	**673.665,53**	**1.344.697,61**
311.70	**R**	2.160.904,64	120.828,44	2.281.733,08
	C	219.761,43	999,00	220.760,43
		2.380.666,07	**121.827,44**	**2.502.493,51**
311.90	**R**	0,00	28.232,11	28.232,11
	C	0,00	20.550,52	20.550,52
		0,00	**48.782,63**	**48.782,63**
Riepilogo				
	R	57.520.426,14	19.137.560,23	**76.657.986,37**
	C	4.368.337,50	10.126.760,29	**14.495.097,79**
		61.888.763,64	**29.264.320,52**	**91.153.084,16**

Totale gen. residui:		
Assestato	**a**	139.104.221,23
Fatturato	**b**	81.583.795,09
Riscosso	**c**	62.446.234,86
Residuo	**(a-b)+(b-c)**	**76.657.986,37**
Totale gen. competenza		
Assestato		62.055.643,49
Riscosso no fatt.		-408.723,73
	a	61.646.919,76
Fatturato	**b**	57.278.582,26
Pagato	**c**	47.560.545,70
Residuo	**(a-b)+(b-c)**	**14.495.097,79**
Totale residuo		**91.153.084,16**

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2012

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	33.140,60	(*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	27.953,61	
132.320.00780	MARCO POLO S.R.L.	129,01	
132.320.01024	A.D.G. di BONFA' D.	1,81	
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	151,81	
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	50,00	
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	75,00	
132.320.01518	AG.ESPRESSI N.1"PERSEVERANZA"SRL	583,25	
132.320.02730	ALBATRAVEL S.R.L.	-60,00	
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	50,00	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGENTS SPA	730,43	
132.320.05118	A.R.P.A.V. DIREZION	23,68	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85	(**)
132.320.06180	AURORA SRL	99,18	
132.320.06789	AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI CHIOGGIA	5.211,25	
132.320.08426	BARINA & SALMASO SNC	191,81	
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	526,81	
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SRL	580,43	
132.320.12946	BLUE VENICE SHIPPING SRL	22,50	
132.320.13436	BONALDO STEFANO	1.902,25	
132.320.14340	BORTOLI ETTORE S.R.L	999,00	
132.320.14565	F.LLI BOSCOLO S.R.L.	69,07	
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENELA E FIGLI & C SRL	6.964,52	
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.N.C	150,00	
132.320.16446	BUCELLA ANDREA	1.232,25	
132.320.16455	BRUSATO TRASPORTI SRL	33,98	
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	21.262,61	
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00	
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO S.PIETRO DI CASTELLO SRL	177,81	
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	603,62	
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERMODALE ADRIATICO SPA	927.648,07	
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHERA SPA	2.741,43	
132.320.28290	CIBIEN ROBERTO	1.136,19	
132.320.29763	CLODIENSE OPERE MARITTIME SAS	31.051,81	
132.320.30351	IMPRESA COLETTO S.A.S	392,53	
132.320.32375	IDPA - CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	224,53	
132.320.32443	CONSORZIO MOTOSCAFIVENEZIA	1.184,81	
132.320.32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	128.225,81	
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SRL	115.821,95	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A R.L	4.614,25	
132.320.33390	COOP. SCALO FLUVIALE	962,86	
132.320.33661	COOP.TRASP. LAGUNA VENETA SRL	9.536,25	
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNERS SRL	50,00	
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.P.A	551,81	
132.320.35661	CSA SPA	75,00	
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	426,81	
132.320.37256	DECAL DEP.COST.CALLIOPE SPA	37.911,26	
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO SNC	57.479,75	
132.320.38224	EREDI DITADI GIANFRANCO	1.905,06	
132.320.38252	DOGANA DI VENEZIA	1.052.887,88	

132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	453,62
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39420	PAGAN ELETTROMECCANICA SRL	510,97
132.320.39532	ELMAR S.R.L.	1,81
132.320.39562	NOVA ELMAR SRL	25,00
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE SPA	16.536,81
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.A	21.170,82
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA	133.597,38
132.320.40131	EURODRIVE SRL	15.273,43
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	89.869,68
132.320.43051	FINTITAN S.R.L.	2.034,75
132.320.43416	FISPMED	15.398,06
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	58.401,26
132.320.45300	GAIATTO MARIO	19.765,73
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	124.295,00
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO	1.347,80
132.320.46251	GHEZZO GIANNI	1.136,19
132.320.46694	GMG SNC DI ZANON GIUSEPPE & c.	297,01
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	101,81
132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO STUCKY SRL	-638,44
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIANI SPA	51.820,83
132.320.47060	GRASSI MARIO	6.674,83
132.320.47061	GRASSI MARIO S.A.S. TRASPORTI LAGUNARI DI MARIO GRASSI & c.	995,29
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GUSELLA	657,24
132.320.47821	HOTEL CIPRIANI S.R.L	45,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATICA SRL	201,81
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SERVIZI SRL	977,53
132.320.48354	LOGISTICA PORTUALE SRL	128.024,87
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	43.499,54
132.320.49137	LA IMMOBILIARE VENEZIANA SRL	38.750,35
132.320.49313	LMD S.P.A.	754,27
132.320.49977	EASTPOLE SRL	353,62
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1.539,52
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	1,81
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN	11,52
132.320.53397	LE NAVI VENETO S.R.L	1.426,81
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENCY	326,81
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	2.218,03
132.320.55436	MABAPA GESTIONI SRL	44,05
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.56586	MA.FRA. GESTIONI SRL	910,85
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	150,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZIONE OPERA SANTA MARIA DEL PORTO	50,95
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE SPA	75,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI SRL	176,43
132.320.58788	MASSIGNANI ALESSANDRA	20,00
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	25,00
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	1.830,43
132.320.59826	MENEGAZZO PAOLO	1.052,25
132.320.60050	MESTRINARO S.P.A.	1.756,47
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.731.255,48
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	1.094.082,42
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	721,12
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	33.291,41
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE SRL	40.494,70
132.320.65140	AGENZIA MARITTIMA OCEANIA SRL	126,81
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	240,00
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNITI PANFIDO & C. SRL	215.001,81
132.320.68415	PENSIONE CALCINA S.A.S	2.120,81

132.320.69781	PISTOLATO MONS. DINO		1.941,25	
132.320.70578	POSEIDON SRL		50,00	
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZIA		2.418,34	
132.320.71466	4 M SPA		191,81	
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S		301,81	
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA		1.288,74	
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA		475.606,61	
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONE VITTORIO DE PITA'		16.773,62	
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.		1.440,28	
132.320.75133	ROSSI ANDREA		1.827,25	
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.		124,86	
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL		676,81	
132.320.79423	SAN SALVADOR S.A.S.		191,81	
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.		616,81	
132.320.79614	SANTIN GIORGIO		2.671,81	
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN		88,69	
132.320.81535	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE AUTOMATICA SRL		228,81	
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R		1.183,48	
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADRIATICO SRL		226,81	
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI SAN TROVASO SAS		117.223,04	
132.320.86606	S.I.P.S. SPA		191,81	
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A		579,56	
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R.L		1.007,24	
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS		672,25	
132.320.88785	SOLE S.C.A R.L.		2.598,43	
132.320.89090	S.P.E.A.L. S.R.L.		677,43	
132.320.92150	T.B. SERVICE S.R.L.		2.583,81	
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY		201,81	
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA		387,29	
132.320.92385	THETIS S.P.A.		383,11	
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON		1.607,61	
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE VENEZIA		704.508,77	
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA SPA		358.236,26	
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA SPA		1.769.618,50	
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATTEO		705,43	
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.		6.705,43	
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-RISSO SRL		1.653,62	
132.320.93849	*J.L.T. S.R.L.		376,81	
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.		491.217,56	
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.		34.665,05	
132.320.94734	TST ITALIA SRL		191,81	
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.		75.237,97	
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH SRL		353,62	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY		50,00	
132.320.95810	UTENTI DIVERSI PER PERMESSI DI ACCESSO IN PORTO		460,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.		134.888,81	
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.		16,43	
132.320.96805	VENETA RESTAURI		3.210,45	
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITORI SRL		2.598,43	
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZIONE SPA		254.177,81	
132.320.97005	VENEZIA MARKETING & EVENTI		191,81	
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA		1.842.592,89	
132.320.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI SOC. COOP.		1.101,81	
132.320.97034	VENICE BY BOAT S.C.A.R.L		5.296,85	
132.320.97056	VESMAR - PICCOLA SOCIETA' COOPERTAIVA S R.L		2.404,31	
132.320.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA		1,81	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO		3.289,17	
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPPING SERVICE LTD		784,05	
132.320		***Crediti verso clienti***		***13.719.921,92***

132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	301.732,25	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S	103.685,11	
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	12.800.000,00	
132.321	***Crediti verso controllate***		***13.205.417,36***

132.323.07940	BANCA D'ITALIA CONT.SPEC. N34367	19.325,48	
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	744.414,08	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN. INFR. TRASP.	12.741,39	
132.323.47390	7^ LEGIONE GUARDIA DI FINANZA	4.728,30	
132.323.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	1.181,28	
132.323.61506	MARINA MILITARE COMANDO ZONA FARI DALL'ALTO ADRIATICO VE	1.953,25	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELECOMUNICAZIONE	7.583,88 (**)	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI NAVIGAZIONE ISP.TEC. NUCLEO OPERATIVO	458,69	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	1.048.641,20	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30	
132.321	***Crediti verso Stato ed Enti Pubblici***		***1.846.468,85***

132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN CONTENZIOSO	66.581,75	
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75	
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL IN CONTENZIOSO	3.372,41	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61	
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN CONTENZIOSO	2.319,41	
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE SRL IN CONTENZIOSO	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONTENZIOSO	85.807,69	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDIZIONI VITTORIO DE PITA'	77.190,78	
132.325	***Crediti in contenzioso***		***492.512,39***

TOTALE AL 31.12.2012	***29.264.320,52***

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:

Totale fatturato	***138.862.377,35***
Totale riscosso	***- 109.598.056,83***
Totale da riscuotere	***29.264.320,52***

(*) ***Posta relativa ai prestiti concessi ai dipendenti compresa nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C II 5***

(**) ***Poste relative ai depositi e cauzioni c/o terzi comprese nella voce B III 2) d) dello Stato Patrimoniale per complessivi € 10.795,73***

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2012

Saldi di cassa al 31.12.2011	€	**30.851.687,54**
di cui:		
Importi liberi	€	*2.917.765,16*
Importi vincolati	€	*27.933.922,38*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	110.006.780,56
Totale Reversali	**€**	**110.006.780,56**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	111.414.987,58
Totale Mandati	**€**	**111.414.987,58**
Saldo di cassa al 31.12.2012	€	**29.443.480,52**
di cui:		
Importi liberi	€	*4.199.492,80*
Importi vincolati	€	*25.243.987,72*

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2012

* BANCO POPOLARE *
* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA Esercizio 2012

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2011		30.951.687,54
Reversali Emesse	110.006.780,56	
Di cui Riscosse		110.006.780,56
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		140.958.468,10

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2011		
Mandati Emessi	111.414.987,58	
Di cui Pagati		111.414.987,58
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		111.414.987,58

Saldo Risultante dal Conto di Fatto 29.443.480,52



VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2012	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2012
Dotazione patrimoniale	159.471.277,90	135.006,71	0,00	0,00	159.606.284,61
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	135.006,71	-135.006,71	52.978,15	0,00	52.978,15
Risultato esercizio corrente	52.978,15	-52.978,15	277.318,41	0,00	277.318,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**159.659.262,76**	**-52.978,15**	**330.296,56**	**0,00**	**159.936.581,17**

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2012			**€**	**2.354.355,46**
Variazioni nell'esercizio 2012:				
- utilizzi:				
per personale cessato	€	280.173,12		
per anticipazioni	€	94.361,14		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	63.408,30		
per imposta sost. su rivalutazione	€	6.461,11	€	444.403,67
Fondo al netto degli utilizzi 2012			**€**	**1.909.951,79**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2012	€	293.647,22		
rivalutazione ISTAT	€	41.631,19	€	335.278,41
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€	29.473,54
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2012			**€**	**2.274.703,74**

Note:

- Il credito verso la società di Assicurazione ammonta ad € 1.217.818,82

- Il credito verso l'INPS per quote allo stesso versate e rivalutazioni ammonta ad € 1.055.524,51

- Saldo imposta sostitutiva su rivalutazione TFR anno 2012 versata a febbraio 2013 € 1.360,41

PIANO FINANZIARIO 2012 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2013)
CA.RI.VE	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-
(Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)				
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-
(Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)				
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	485.973,76
(Mutuo finanziato con Legge 296/98 - 1a Tranche)				
DEXIA CREDIOP	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	483.925,93
(Mutuo finanziato con Legge 296/98 - 2a Tranche)				
UNICREDIT S.p.A.	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	103.862,00
(Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 296/98 - 1a Tranche)				
UNICREDIT S.p.A.	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	291.070,43
(Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 296/98 - 2a Tranche)				
UNICREDIT S.p.A.	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	102.397,63
(Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 296/98 - 3a Tranche)				
BIIS -Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo-	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-
(Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)				
Banca CARIGE S.p.A.	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	-
(Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)				
			Totale	**1.467.229,75**

PIANO FINANZIARIO 2012 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

Banca	Inizio/scadenza		Valore originario		Quota a breve (2013)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2012
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996	12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-	-	-
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998	12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-	-	-
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000	12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	485.973,76	503.176,18	989.149,94
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000	12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	483.925,93	502.267,93	986.193,86
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003	12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	103.862,00	466.273,37	570.135,37
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003	12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	291.070,43	1.306.718,46	1.597.788,89
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003	12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	102.397,63	578.498,62	680.896,25
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014	12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	-	55.500.000,00	55.500.000,00
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014	12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	-	40.000.000,00	40.000.000,00
				Totale	1.467.229,75	98.856.934,56	100.324.164,31

DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2012	€	107.003.518,25
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-516.456,90
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui al titolo 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	3.072.076,84 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	100.324.164,52
- Debiti diversi per depositi	€	156.910,59
- Altri debiti diversi	€	0,00
- Debiti verso utenti per anticipi	€	104.355,22
Totale debiti	**€**	**210.144.568,52**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive ***€*** ***3.072.076,84***

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	128.392,30
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	116.332,50
TOTALE	**€**	**244.724,80**

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitol	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2012	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	**2011**	13.634,49	9.279,11	791,93	**-3.563,45**
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	**2011**	20.007,00	20.007,00	0,00	**0,00**
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	**2011**	5.124,53	5.124,53	0,00	**0,00**
112.10	Emolumenti fissi al personale dipendente	**2011**	15.535,78	15.535,78	0,00	**0,00**
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	**2008**	84.350,78	107.611,16	0,00	23.260,38
		2009	90.000,00	0,00	66.739,62	-23.260,38
		2010	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
			544.350,78	107.611,16	436.739,62	**0,00**
112.23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	**2011**	130.000,00	34.247,49	0,00	**-95.752,51**
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	**2011**	526,81	526,81	0,00	**0,00**
112.40	Altri oneri per il personale	**2011**	96.041,96	47.043,77	13.000,00	**-35.998,19**
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	**2009**	17.280,00	16.500,00	780,00	0,00
		2010	119.632,76	74.462,00	38.280,00	-6.890,76
		2011	58.691,90	36.405,86	14.687,50	-7.598,54
			195.604,66	127.367,86	53.747,50	**-14.489,30**
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	**2008**	26.437,66	26.437,66	0,00	0,00
		2009	30.000,00	10.019,23	19.980,77	0,00
		2010	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
		2011	549.178,87	160.740,65	350.000,00	-38.438,22
			640.616,53	197.197,54	404.980,77	**-38.438,22**
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	**2011**	6.452,11	5.066,68	0,00	**-1.385,43**
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	**2006**	1.350,71	0,00	0,00	-1.350,71
		2008	23.865,62	23.145,62	720,00	0,00
		2010	29.203,41	5.042,53	0,00	-24.160,88
		2011	265.401,55	244.181,46	3.260,50	-17.959,59
			319.821,29	272.369,61	3.980,50	**-43.471,18**
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	**2011**	25.124,94	9.120,61	1.584,80	**-14.419,53**
113.30	Locazioni passive	**2010**	715,15	363,00	222,00	-130,15
		2011	15.808,66	15.808,66	0,00	0,00
			16.523,81	16.171,66	222,00	**-130,15**
113.40	Utenze varie	**2009**	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
		2010	376.063,29	0,00	376.063,09	-0,20
		2011	599.239,48	2.318,14	596.921,34	0,00
			1.020.302,77	2.318,14	1.017.984,43	**-0,20**

113.45 Materiale di economato e di consumo	**2011**	17.035,48	13.403,78	0,00	**-3.631,70**
113.55 Spese postali	**2000**	4.429,96	0,00	0,00	-4.429,96
	2002	9.574,72	0,00	0,00	-9.574,72
	2003	7.975,63	0,00	0,00	-7.975,63
	2004	28.254,99	0,00	0,00	-28.254,99
	2005	13.367,26	0,00	0,00	-13.367,26
	2011	2.495,94	2.495,94	0,00	0,00
		66.098,50	2.495,94	0,00	**-63.602,56**
113.60 Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	**2004**	19.375,92	0,00	0,00	-19.375,92
	2005	7.166,38	0,00	7.166,38	0,00
	2006	2.400,00	0,00	0,00	-2.400,00
	2007	284,40	0,00	284,40	0,00
	2008	2.957,60	0,00	2.957,60	0,00
	2009	123.950,02	90.623,86	26.906,16	-6.420,00
	2010	8.946,00	8.946,00	0,00	0,00
	2011	105.642,77	78.016,37	23.630,55	-3.995,85
		270.723,09	177.586,23	60.945,09	**-32.191,77**
113.75 Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	**2011**	761,00	761,00	0,00	**0,00**
113.85 Spese di pubblicità (L.67/87)	**2011**	11.284,27	10.496,95	0,00	**-787,32**
113.95 Spese legali, giudiziarie e varie	**2010**	26.042,00	0,00	0,00	-26.042,00
	2011	6.292,00	6.292,00	0,00	0,00
		32.334,00	6.292,00	0,00	**-26.042,00**
121.10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	**2001**	1.400,63	0,00	0,00	-1.400,63
	2003	4.997,60	0,00	0,00	-4.997,60
	2009	54.048,06	0,00	54.048,06	0,00
	2010	50.453,46	33.552,91	8.400,00	-8.500,55
	2011	738.385,04	507.111,79	29.648,29	-201.624,96
		849.284,79	540.664,70	92.096,35	**-216.523,74**
121.20 Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	**1996**	2.170,41	0,00	0,00	-2.170,41
	1998	24.895,47	0,00	0,00	-24.895,47
	2006	28.342,27	0,00	28.342,27	0,00
	2007	4.440,00	0,00	4.440,00	0,00
	2008	18.508,73	10.479,55	0,00	-8.029,18
	2009	12.359,90	2.651,81	0,00	-9.708,09
	2010	934.836,28	190.367,49	3.930,61	-740.538,18
	2011	1.385.355,09	998.814,21	342.806,19	-43.734,69
		2.410.908,15	1.202.313,06	379.519,07	**-829.076,02**
121.30 Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	**2007**	150.081,65	0,00	0,00	-150.081,65
	2008	52.011,19	0,00	0,00	-52.011,19
	2010	184.100,10	176.645,28	2.773,13	-4.681,69
	2011	411.421,27	204.763,38	40.218,66	-166.439,23
		797.614,21	381.408,66	42.991,79	**-373.213,76**
121.40 Spese promozionali e di propaganda	**2003**	1.272,00	0,00	1.272,00	0,00
	2004	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
	2005	600,00	0,00	600,00	0,00
	2006	14.054,19	0,00	0,00	-14.054,19
	2007	720,00	0,00	720,00	0,00
	2010	2.086,00	0,00	0,00	-2.086,00
	2011	119.304,21	70.283,74	0,00	-49.020,47
		141.756,40	70.283,74	6.312,00	**-65.160,66**

122.10 Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	**2011**	132.500,00	130.000,00	2.500,00	**0,00**	
122.20 Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	**2011**	175.730,18	134.358,38	41.371,80	**0,00**	
122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	**2011**	469.860,69	249.193,55	220.667,14	**0,00**	
124.10 Imposte, tasse e tributi vari	**2010**	296,46	0,00	296,46	0,00	
	2011	146.387,45	52.394,66	93.992,79	0,00	
		146.683,91	52.394,66	94.289,25	**0,00**	
126.30 Oneri vari straordinari	**2010**	275.512,64	0,00	275.512,64	**0,00**	
Totale variazionie di parte corrente - (sopravvenienze attive)						**-1.857.877,69**
211.10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	**1994**	4.148,44	0,00	0,00	-4.148,44	
	1996	2.414,44	0,00	0,00	-2.414,44	
	2003	248.179,63	9.743,55	238.436,08	0,00	
	2004	2.507.738,41	2.135.305,38	372.433,03	0,00	
	2005	179.617,01	4.531,59	103.183,13	-71.902,29	
	2006	15.712.023,93	613.895,69	15.075.917,33	-22.210,91	
	2007	14.591.360,31	7.000.063,60	7.066.609,07	-524.687,64	
	2008	17.341.308,87	409.315,26	12.701.428,16	-4.230.565,45	
	2009	9.063.076,19	7.179.627,22	697.154,22	-1.186.294,75	
	2010	15.688.118,07	4.837.919,76	8.267.960,01	-2.582.238,30	
	2011	2.778.048,90	1.939.586,26	382.032,29	-456.430,35	
		78.116.034,20	24.129.988,31	44.905.153,32	**-9.080.892,57**	
211.15 Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	**2009**	29.261,79	0,00	0,00	-29.261,79	
	2010	15.470,00	15.408,94	0,00	-61,06	
	2011	11.483,53	9.860,00	0,00	-1.623,53	
		56.215,32	25.268,94	0,00	**-30.946,38**	
211.20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	**2007**	28.570,20	16.830,20	0,00	-11.740,00	
	2008	128.471,05	7.337,16	0,00	-121.133,89	
	2009	20.597.104,67	13.765.651,78	6.831.452,89	0,00	
	2010	14.965.812,10	3.605.674,00	9.079.629,56	-2.280.508,54	
	2011	10.923.492,01	9.336.928,33	1.586.563,68	0,00	
		46.643.450,03	26.732.421,47	17.497.646,13	**-2.413.382,43**	
212.40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	**2011**	1.499,00	150,60	0,00	**-1.348,40**	
212.50 Acquisto di beni immateriali	**2007**	31.460,00	0,00	31.460,00	0,00	
	2008	167.659,55	18.190,13	143.200,00	-6.269,42	
	2009	288.242,38	9.968,94	275.796,08	-2.477,36	
	2010	345.268,35	80.007,97	251.966,43	-13.293,95	
	2011	1.045.579,88	409.179,80	592.597,60	-43.802,48	
		1.878.210,16	517.346,84	1.295.020,11	**-65.843,21**	
214.40 Concessioni di crediti diversi	**2011**	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	**0,00**	
215.10 Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	**2011**	12.871,05	12.871,05	0,00	**0,00**	
215.20 Vers. All'assicurazione per polizze TFR	**2011**	43.911,47	42.869,75	0,00	**-1.041,72**	
215.30 Indennità di anzianità	**2011**	17.679,63	17.679,63	0,00	**0,00**	
221.20 Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	**2011**	516.456,90	516.456,90	0,00	**0,00**	
311.10 Ritenute erariali	**2011**	235.056,16	235.056,16	0,00	**0,00**	
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	**1987**	45.908,69	0,00	45.908,69	0,00	
	2011	69.534,97	69.534,97	0,00	0,00	
		115.443,66	69.534,97	45.908,69	**0,00**	

311.30 Ritenute diverse	**2011**	1.908,79	1.908,79	0,00	**0,00**
311.45 IVA su acquisti	**1996**	1.019,66	0,00	0,00	-1.019,66
	1997	1.271,08	0,00	0,00	-1.271,08
		2.290,74	0,00	0,00	**-2.290,74**
311.46 IVA a debito verso Erario	**2011**	20.714,72	20.714,72	0,00	**0,00**
311.50 Trattenute per conto terzi	**2002**	4.716,16	0,00	4.716,16	0,00
	2010	148.782,07	0,00	148.782,07	0,00
		153.498,23	0,00	153.498,23	**0,00**
311.60 Rimborso per somme pagate per conto terzi	**2010**	313.067,46	313.067,46	0,00	0,00
	2011	255.032,61	231.569,75	23.426,86	-36,00
		568.100,07	544.637,21	23.426,86	**-36,00**
311.65 Restituzione depositi c.to fatture	**2002**	1.457,46	0,00	1.457,46	0,00
	2003	413,00	0,00	413,00	0,00
	2004	466,75	0,00	466,75	0,00
	2005	43.309,48	0,00	43.309,48	0,00
	2006	144,61	0,00	144,61	0,00
	2007	15.312,81	0,00	15.312,81	0,00
	2008	89.494,45	0,00	89.494,45	0,00
	2009	25,00	0,00	25,00	0,00
	2010	47,03	0,00	47,03	0,00
	2011	3.147,21	2.967,21	180,00	0,00
		153.817,80	2.967,21	150.850,59	**0,00**
311.70 Partite in sospeso	**1996**	5.366,60	0,00	0,00	-5.366,60
	2002	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
	2007	30.418,78	0,00	30.418,78	0,00
	2008	47.626,81	0,00	47.626,81	0,00
	2009	21.904,46	8.072,61	13.831,85	0,00
	2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
	2011	8.211.299,59	6.935.365,93	1.275.915,66	-18,00
		8.700.858,50	6.943.438,54	1.752.035,36	**-5.384,60**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	**2004**	0,00	201,11	64,55	265,66
	2005	-175,44	38,89	0,00	214,33
	2007	0,00	175,44	0,00	175,44
	2008	17.106,88	0,00	0,00	-17.106,88
	2009	63.096,80	13.109,88	3.528,32	-46.458,60
	2010	15.961,61	350,88	4.080,64	-11.530,09
	2011	168.845,25	138.620,36	30.049,45	-175,44
		264.835,10	152.496,56	37.722,96	**-74.615,58**
Totale		**149.350.606,30**	**63.806.448,05**	**72.010.498,93**	**-13.533.659,32**

Riepilogo per anno di formazione

1987	45.908,69	0,00	45.908,69	0,00
1994	4.148,44	0,00	0,00	-4.148,44
1996	10.971,11	0,00	0,00	-10.971,11
1997	1.271,08	0,00	0,00	-1.271,08
1998	24.895,47	0,00	0,00	-24.895,47
2000	4.429,96	0,00	0,00	-4.429,96
2001	1.400,63	0,00	0,00	-1.400,63
2002	17.631,32	0,00	8.056,60	-9.574,72
2003	262.837,86	9.743,55	240.121,08	-12.973,23
2004	2.559.556,07	2.135.506,49	376.684,33	-47.365,25
2005	243.884,69	4.570,48	154.258,99	-85.055,22
2006	16.136.698,20	613.895,69	15.482.786,70	-40.015,81
2007	14.852.648,15	7.017.069,24	7.149.245,06	-686.333,85
2008	17.999.799,19	602.516,54	12.985.427,02	-4.411.855,63
2009	30.435.349,27	21.096.225,33	8.035.242,97	-1.303.880,97
2010	33.709.391,03	9.341.808,22	18.666.920,46	-5.700.662,35
2011	33.039.785,14	22.985.112,51	8.965.847,03	-1.088.825,60
	149.350.606,30	**63.806.448,05**	**72.110.498,93**	**-13.433.659,32**

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	**R**	76,00	715,93	791,93
	C	0,00	97,00	97,00
		76,00	**812,93**	**888,93**
111.20	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	6.996,68	0,00	6.996,68
		6.996,68	**0,00**	**6.996,68**
111.30	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	24.929,31	741,00	25.670,31
		24.929,31	**741,00**	**25.670,31**
112.20	**R**	436.739,62	0,00	436.739,62
	C	0,00	0,00	0,00
		436.739,62	**0,00**	**436.739,62**
112.30	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	53,00	0,00	53,00
		53,00	**0,00**	**53,00**
112.40	**R**	13.000,00	0,00	13.000,00
	C	10.095,43	24.952,04	35.047,47
		23.095,43	**24.952,04**	**48.047,47**
112.45	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	4.616,82	11.514,36	16.131,18
		4.616,82	**11.514,36**	**16.131,18**
112.50	**R**	13.195,00	40.552,50	53.747,50
	C	17.397,01	7.781,30	25.178,31
		30.592,01	**48.333,80**	**78.925,81**
112.60	**R**	404.980,77	0,00	404.980,77
	C	0,00	147.554,31	147.554,31
		404.980,77	**147.554,31**	**552.535,08**
113.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	2.436,32	1.225,03	3.661,35
		2.436,32	**1.225,03**	**3.661,35**
113.20	**R**	3.060,00	920,50	3.980,50
	C	44.588,26	37.529,78	82.118,04
		47.648,26	**38.450,28**	**86.098,54**
113.25	**R**	0,00	1.584,80	1.584,80
	C	23.510,22	5.189,65	28.699,87
		23.510,22	**6.774,45**	**30.284,67**

113.30	**R**	0,00	222,00	222,00
	C	10.638,66	762,30	11.400,96
		10.638,66	**984,30**	**11.622,96**
113.40	**R**	0,00	1.017.984,43	1.017.984,43
	C	25.343,79	764.540,37	789.884,16
		25.343,79	**1.782.524,80**	**1.807.868,59**
113.45	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	6.525,27	940,75	7.466,02
		6.525,27	**940,75**	**7.466,02**
113.50	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	923,98	544,92	1.468,90
		923,98	**544,92**	**1.468,90**
113.55	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	1.871,13	1.871,13
		0,00	**1.871,13**	**1.871,13**
113.60	**R**	7.717,46	53.227,63	60.945,09
	C	52.437,88	69.447,66	121.885,54
		60.155,34	**122.675,29**	**182.830,63**
113.75	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	62,81		62,81
		62,81	**0,00**	**62,81**
113.85	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	1.455,20	0,00	1.455,20
		1.455,20	**0,00**	**1.455,20**
113.95	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	6.408,10	0,00	6.408,10
		6.408,10	**0,00**	**6.408,10**
121.10	**R**	92.096,35	0,00	92.096,35
	C	981.498,89	277.577,61	1.259.076,50
		1.073.595,24	**277.577,61**	**1.351.172,85**
121.20	**R**	307.289,17	72.229,90	379.519,07
	C	627.343,53	315.269,70	942.613,23
		934.632,70	**387.499,60**	**1.322.132,30**
121.30	**R**	40.058,56	2.933,23	42.991,79
	C	296.772,16	52.930,99	349.703,15
		336.830,72	**55.864,22**	**392.694,94**
121.40	**R**	0,00	6.312,00	6.312,00
	C	63.548,55	2.736,81	66.285,36
		63.548,55	**9.048,81**	**72.597,36**
122.10	**R**	2.500,00	0,00	2.500,00
	C	512.500,00	295.000,00	807.500,00
		515.000,00	**295.000,00**	**810.000,00**
122.20	**R**	41.371,80	0,00	41.371,80
	C	77.799,97	193.475,69	271.275,66
		119.171,77	**193.475,69**	**312.647,46**

122.30	**R**	175.818,49	44.848,65	220.667,14
	C	1.576.716,62	24.347,43	1.601.064,05
		1.752.535,11	**69.196,08**	**1.821.731,19**
124.10	**R**	0,00	94.289,25	94.289,25
	C	0,00	232.292,37	232.292,37
		0,00	**326.581,62**	**326.581,62**
126.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	25.216,87	0,00	25.216,87
		25.216,87	**0,00**	**25.216,87**
126.30	**R**	275.512,64	0,00	275.512,64
	C	34.034,00	0,00	34.034,00
		309.546,64	**0,00**	**309.546,64**
211.10	**R**	38.039.053,25	6.866.100,07	44.905.153,32
	C	10.242.373,41	6.428,75	10.248.802,16
		48.281.426,66	**6.872.528,82**	**55.153.955,48**
211.20	**R**	16.961.235,93	536.410,20	17.497.646,13
	C	3.303.373,03	12.473.417,30	15.776.790,33
		20.264.608,96	**13.009.827,50**	**33.274.436,46**
212.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	47.973,60	26.426,40	74.400,00
		47.973,60	**26.426,40**	**74.400,00**
212.40	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	2.037,30	0,00	2.037,30
		2.037,30	**0,00**	**2.037,30**
212.50	**R**	1.102.985,73	192.034,38	1.295.020,11
	C	554.346,62	133.171,09	687.517,71
		1.657.332,35	**325.205,47**	**1.982.537,82**
214.40	**R**	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		3.000.000,00	**0,00**	**3.000.000,00**
215.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	15.586,00	15.586,00
		0,00	**15.586,00**	**15.586,00**
215.20	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	35.970,28	0,00	35.970,28
		35.970,28	**0,00**	**35.970,28**
215.30	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	18.365,26	18.365,26
		0,00	**18.365,26**	**18.365,26**
221.20	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		516.456,90	**0,00**	**516.456,90**

311.10	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	213.262,53	213.262,53
		0,00	**213.262,53**	**213.262,53**
311.20	**R**	0,00	45.908,69	45.908,69
	C	0,00	67.104,13	67.104,13
		0,00	**113.012,82**	**113.012,82**
311.30	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	1.657,32	1.657,32
		0,00	**1.657,32**	**1.657,32**
311.50	**R**	0,00	153.498,23	153.498,23
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**153.498,23**	**153.498,23**
311.60	**R**	0,00	23.426,86	23.426,86
	C	545.059,76	700.442,70	1.245.502,46
		545.059,76	**723.869,56**	**1.268.929,32**
311.65	**R**	6.270,81	144.579,78	150.850,59
	C	83.333,34	0,00	83.333,34
		89.604,15	**144.579,78**	**234.183,93**
311.70	**R**	1.609.564,09	142.471,27	1.752.035,36
	C	1.323,87	-952.918,66	-951.594,79
		1.610.887,96	**-810.447,39**	**800.440,57**
311.90	**R**	37.722,96	0,00	37.722,96
	C	55.649,48	7,38	55.656,86
		93.372,44	**7,38**	**93.379,82**
Riepilogo				
	R	**62.570.248,63**	**9.440.250,30**	**72.010.498,93**
	C	**19.821.746,92**	**15.171.272,40**	**34.993.019,32**
		82.391.995,55	**24.611.522,70**	**107.003.518,25**

Totale gen. residui:		
Assestato	**a**	135.816.946,98
Fatturato	**b**	73.246.698,35
Riscosso	**c**	63.806.448,05
Residuo	**(a-b)+(b-c)**	**72.010.498,93**
Totale gen. competenza		
Assestato		82.601.558,85
Fatturato	**b**	62.779.811,93
Pagato	**c**	47.608.539,53
Residuo	**(a-b)+(b-c)**	**34.993.019,32**
Totale residuo		**107.003.518,25**

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2012

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto	Totale mastro
240.405.01246	SAVE SPA - AEROPORTO DI VENEZIA MARCO POLO	3.720,00	
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY SRL	25,00	
240.405.03260	UNITED PARCEL SERVICE ITALIA SRL	40,41	
240.405.04497	ANTICHEFIGURE S.G.A. SRL	174,00	
240.405.04856	ARCHEOTECNICA PICCOLA SOCIETA' COOP. A R.L	26.000,00	
240.405.05410	ASS. NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA	603,30	
240.405.05622	CROCE VERDE MESTRE	40.355,00	
240.405.06798	AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' SPA	5.481,30	
240.405.07316	BAG PLANET SAS DI ALVISE VENUDA	974,05	
240.405.08461	BAR STELLA MARIS DI MAZZON MASSIMO	38,89	
240.405.09567	BEGHELLI SERVIZI S.R.L	348,42	
240.405.11974	BE.VI. MARK S.R.L	90,02	
240.405.12421	BIEBER DOTT. DIETRICH	7,00	
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.R.L	19.970,00	
240.405.12946	BLUE VENICE SHIPPING S.R.L	20,00	
240.405.17861	CDS SRL	14.904,00	
240.405.18781	CA.MON.SRL	4.360,00	
240.405.24232	CASALI ARCH.VINCENZO	4.160,00	
240.405.26251	CENTRO INTERMODALE ADRIATICO SPA	148.782,07	
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.TO TRANSITO	163,92	
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	7.820,00	
240.405.28601	CIMAESA SRL	328,00	
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	76,72	
240.405.30351	IMPRESA COLETTO SRL	320.400,39	
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	19.138,35	
240.405.32156	CONDOMINIO BANCHINA DELL'AZOTO	15,03	
240.405.32419	CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC	750.686,36	
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NUOVA	600.000,00	
240.405.32896	CROFF ING. GIOVANNI	4.420,00	
240.405.33740	CO.RAC.FER. S.R.L.	19.600,00	
240.405.34371	COSTRUZIONI OPERE SPECIALI SRL	248.401,34	
240.405.34833	CONSORZIO VENETO COOPERATIVO	13.293,92	
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO SOC. COOP. SOCIALE	37.229,28	
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	10.732,05	
240.405.37030	D'ANDREA CRISTINA	4.743,81	
240.405.37171	DATABASEINTRUMENTS SRL	304,92	
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	147,92	
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA	13.379,97	
240.405.39159	EC BIC OF ATTIKA-KENTRO EPICHERISIS KAI KAINOTOMIAS ATTIKIS	51.856,00	
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	18.900,00	
240.405.39628	ENEL ENERGIA SPA	17.316,89	
240.405.39632	ENEL SERVIZIO ELETTRICO SPA	-239,09	
240.405.39636	ENEL SOLE SRL	35.000,00	
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95	
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.ENTI DIR. PUBB.	694,86	
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZIONALE C/O ASSOPORTI	710,83	
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENTAL CONSULTING SRL	7,38	
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI DI PORTO MARGHERA SPA	102.453,79	
240.405.40001	EURISP ITALIA SRL	360,00	
240.405.40190	EAMA - MARITIME ADMINISTRATION EXECUTIVE AGENCY	43.260,44	
240.405.40220	EXPO VENICE S.P.A.	42.000,00	
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25	
240.405.42441	F.LLI ARTUSO GROUP SRL	90,30	
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO SPA	378.382,49	
240.405.42610	FGM-AMOR GEMEINNUTZIGE FORSCHUNGSGESEKKSCHAFT GMBH	89.167,96	

240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.R.L	2.205,50
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCARLO	26.926,49
240.405.46646	GIORDO SRL	25,00
240.405.46685	GIUFFRE' DOTT.A. - EDITORE SPA	140,00
240.405.46697	G.M.G. SISTEMI SNC	181,50
240.405.46726	GOLDEN HOTEL & RESORT SRL	100,00
240.405.46854	GRAFICHE VENEZIANE SRL	2.359,50
240.405.47121	GRUPPO CLAS SRL	24.381,50
240.405.47776	HYDROSOIL	3.016,00
240.405.47834	HOTEL TERME GESTIONE ANTONIO PALAZZI	4.653,00
240.405.48192	I AM DI MAROELLI ANDREA	980,10
240.405.48290	IBM ITALIA SPA	284,40
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	18.150,00
240.405.48598	IDRA S.N.C.	7.500,00
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98
240.405.49285	IMQ SPA	405,00
240.405.49313	LMD S.P.A.	40.779,72
240.405.49861	INFOBIT SNC DI NAMIA B. E MAMOLI T.	5.354,25
240.405.49891	INFORMA UK LIMITED	2.000,00
240.405.49901	INFRACOM ITALIA SPA	423,50
240.405.49940	INSULA spa	775,25
240.405.50214	IPSOA FRANCIS LEFEVRE SRL	240,00
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA CASTELLANO SRL	14.904,00
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QUADRI FONDI ASSOCIATIVI RATEIZZATI	30,99
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO UNICO	5.892,50
240.405.50755	ITALOGISTICA S.R.L.	18,00
240.405.51092	I.T.S. IMPIANTI S.R.L	580,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	2.336,40
240.405.52150	ING. E. MANTOVANI S.P.A	3.542.150,58
240.405.52890	LANDO DOTT.ING.ALESSANDRO	14.560,00
240.405.53146	AXITEA SPA	544,50
240.405.53356	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	388,81
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54906	LUKA KOPER PORT AND LOGISTICS SYSTEM PUBBLIC LIMITED COMPANY	46.406,08
240.405.55756	MA.FRA. GESTIONI SRL	3.501,65
240.405.60605	SCHNEIDER ELECTRIC IT ITALIA SRL	484,00
240.405.64301	MZV SRL	12.584,00
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	1.302.305,34
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.64747	ACCOR HOSPITALITY ITALIA SRL	567,00
240.405.64750	NUOVA CO.ED.MAR. S.R.L	1.520.416,22
240.405.65776	OPTIME SRL	740,00
240.405.65784	ORGANISMOS LIMENOS ALEXANDROYPOLIA A.E.	38.002,09
240.405.67230	PANNON BUSINESS NETWORK ASSOCIATION	70.006,60
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	62.794,93
240.405.69884	PITNEY BOWES SOFTWARE LTD	3.816,00
240.405.70537	PORTABAGAGLI DEL PORTO DI VENEZIA SCARL	222,25
240.405.70540	N.C. MARITIME PORTS ADMINISTRATION SA CONSTANTA	35.981,06
240.405.70559	PORT OF PLOCE AUTHORITY	6.021,37
240.405.70566	PORT AUTHORITY OF IGOUMENITSA S.A	56.000,00
240.405.70570	POSTE ITALIANE SPA	1.723,21
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO SRL	452,55
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO PENSIONE	5.895,41
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALLIANZ SPA	886,58
240.405.71114	EUROFINS ENVIRONMENT TESTING ITALY SRL - SOC. UNIP.	1.851,57
240.405.71175	PROTECNO S.R.L.	26.426,40
240.405.72405	RADONICICH INSURANCE SERVICES SRL	60,00
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00
240.405.72571	GE NOLEGGI SPA	24.771,81
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00
240.405.73694	SERVIZI GEOLOGICI	1.398,15
240.405.75451	RG EUROCELL DI MASTRILLI DANIELA	15,30
240.405.77395	S.A.GE.M. VENEZIA SRL	280,00
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI BARBIERO GRAZIELLA	1.584,80
240.405.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	180,00
240.405.81682	SCHIAVON SHIPPING S.R.L	100,00

240.405.83207	SERENISSIMA SRL	4.658,50	
240.405.83210	SERATO SRL	1.000,00	
240.405.83250	SOCIETA' COOPERATIVA SERENISSIMA VIGILANZA PRIVATA	822,20	
240.405.83280	SOC. SERENISSIMA MOTOSCAFI SRL	316,81	
240.405.83745	SGS ITALIA S.P.A.	87,72	
240.405.85763	S.I.F.A. SOCIETA' CONSORTILE P.A	357.573,71	
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE INDUSTRIALI	117,00	
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACATO PADANO	214,11	
240.405.87200	SITMAR - SUB p.s.c.a	160,00	
240.405.87686	SME SPA	498,00	
240.405.88085	SOCIETA'COOP.GUARDIE AI FUOCHI DEL PORTO DI VENEZIA	2.137,62	
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS SPA	40.847,50	
240.405.89300	BRENTELLA TRASLOCHI SRL	635,25	
240.405.90781	STUDIO ALTIERI SPA	100,00	
240.405.90876	FONDAZIONE STUDIUM GENERALE MARCIANUM	5.400,00	
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FONDO PENSIONE	1.598,68	
240.405.92181	TECNO CENTER DI MORELLO MATTEO	940,75	
240.405.92215	TEAM PROGETTI SRL	720,00	
240.405.92385	THETIS SPA	1.680,00	
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA SPA	491,00	
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	8.180,33	
240.405.93170	TNO - MEP	43.309,48	
240.405.93975	TOTALERG SPA	1.225,03	
240.405.94191	TRANSAS MEDITERRANEA N SAS	133.171,09	
240.405.94440	TRANSPED SPA	20,00	
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	12.270.118,98	
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	71,44	
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGIONALE VENETO	495,52	
240.405.95736	UNIVERSITA' STUDI DI PADOVA	29.040,00	
240.405.95755	UNIVERSITA' DI PISA	968,00	
240.405.95773	78 FARMACIA ULLS 12	118,11	
240.405.96340	VECCHIATO GIAMPIETRO	600,00	
240.405.96600	VELLUTI ORSETTA	466,75	
240.405.96848	VENEZIANA BRUCIATORI SNC	10.423,20	
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TERMINAL PASSEGGERI SPA	37.173,38	
240.405.97032	VENICE INTERNATIONAL UNIVERSITY	4.716,16	
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.A	418.604,49	
240.405.97360	VIANELLO MAURIZIO EREDI SRL	941,00	
240.405.97770	V.I.P.P. LAVORI S.P.A	199.728,51	
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIONI SPA	929,46	
240.405	***Debiti verso fornitori***		***23.684.544,06***
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.A	128.392,30	
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	116.332,50	
240.406	***Debiti verso controllate***		***244.724,80***
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRATE - TESORERIA PROV. STAO	8.058,54	
240.408.06550	AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA	53.775,64	
240.408.06560	AUTORITA' PORTUALE DI BARI	58.126,57	
240.408.13053	SDA BOCCONI	1.700,00	
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.ASSIC . INF.LAV	1.351,40	
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE EX CPDEL	241.265,81	
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVIDENZA SOCIALE	23.026,06	
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV.A CAPITALIZZ.	24.739,40	
240.408.73122	REGIONE VENETO - RISORSE CEE - COF. NAZ	6.300,87	
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	263.909,55	
240.406	***Debiti verso Stato ed Enti Pubblici***		***682.253,84***
	TOTALE AL 31.12.2012		***24.611.522,70***

Da situazione impegni:

Totale fatturato	***136.026.510,28***
Totale pagato	***- 111.414.987,58***
Totale da pagare	***24.611.522,70***

Risconti passivi anno 2012 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80019	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.807,73
80024	01/01/2013	31/12/2013	€ 14.575,00
80030	01/01/2013	31/12/2013	€ 908,00
80042	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.878,00
80048	01/01/2013	30/06/2013	€ 1.015,00
80054	01/01/2013	07/11/2013	€ 2.982,00
80058	01/01/2013	31/03/2013	€ 1.786,00
80064	01/01/2013	31/12/2013	€ 3.870,00
80065	01/01/2013	31/12/2013	€ 402,00
80068	01/01/2013	31/03/2013	€ 155,00
80184	01/01/2013	31/12/2015	€ 220.825,56
80196	01/01/2013	31/12/2013	€ 2.873,00
80277	01/01/2013	19/03/2013	€ 197,86
80282	01/01/2013	26/04/2014	€ 3.666,00
80283	01/01/2013	14/03/2013	€ 5.399,00
80296	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.347,00
80304	01/01/2013	31/12/2013	€ 4.398,00
80307	01/01/2013	31/12/2013	€ 3.356,00
80313	01/01/2013	31/03/2013	€ 1.365,00
80314	01/01/2013	31/12/2013	€ 3.461,00
80316	01/01/2013	31/12/2013	€ 913,94
80317	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.376,00
80318	01/01/2013	31/12/2013	€ 913,94
80319	01/01/2013	31/12/2013	€ 2.250,00
80347	01/01/2013	30/04/2013	€ 28.314,00
80409	01/01/2013	31/03/2013	€ 2.250,00
80410	01/01/2013	31/03/2013	€ 180,50
80422	01/01/2013	31/12/2013	€ 2.250,00
80423	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.162,00
80431	01/01/2013	15/08/2013	€ 71.898,00
80435	01/01/2013	30/09/2014	€ 4.428,52
80454	01/01/2013	11/02/2013	€ 785,00
80455	01/01/2013	31/12/2013	€ 914,06
80456	01/01/2013	31/12/2013	€ 830,00
80459	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.003,00
80460	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.003,00
80461	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.003,00
80462	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.003,00
80463	01/01/2013	31/12/2013	€ 785,85
80464	01/01/2013	31/12/2013	€ 913,00
80465	01/01/2013	31/12/2013	€ 913,00
80466	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.003,00
80468	01/01/2013	31/12/2013	€ 3.372,00
80479	01/01/2013	31/12/2013	€ 450,00
80480	01/01/2013	31/12/2013	€ 860,00
80481	01/01/2013	31/12/2013	€ 1.838,00
80485	01/01/2013	31/12/2013	€ 39.485,00
80486	01/01/2013	31/12/2013	€ 58.921,00
80505	01/01/2013	31/12/2013	€ 10.389,45
80506	01/01/2013	31/12/2013	€ 8.080,00
80511	01/01/2013	31/01/2013	€ 135.158,29
80512	01/01/2013	31/03/2013	€ 311.728,00
80516	01/01/2013	19/03/2013	€ 116.902,00
Totale risconti passivi anno 2012			€ 1.089.543,70

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2012	Variazioni	al 31.12.2012
Opere finanziate	3.080.964,68	-75.486,27	3.005.478,41
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	865.064,76	-41.511,65	823.553,11
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*32.515.245,79*	5.964.906,88	*38.480.152,67*
- per opere appaltate	*11.081.238,99*	762.488,42	*11.843.727,41*
- diverse	*12.664.274,99*	*0,00*	*12.664.274,99*
	56.260.759,77	6.727.395,30	62.988.155,07
Garanzie a favore di terzi:			
- per 3 cause amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	*450.000,00*	350.000,00	*800.000,00*
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	*6.000.000,00*	17.467.872,50	*23.467.872,50*
	6.450.000,00	17.817.872,50	24.267.872,50
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	0,00	516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	48.000.000,00	-18.000.000,00	30.000.000,00
Totale generale	**115.173.246,11**	**6.428.269,88**	**121.601.515,99**

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2012

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2012	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2012	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2012	VALORE NETTO AL 31.12.2012
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.911.940,89**	**1.009.027,68**	**2.902.913,21**
Legge 366/74 E 492/75	686.458,77	0,00	0,00	0,00	686.458,77	217.248,85	469.209,92
Legge 843/78	3.225.482,12	0,00	0,00	0,00	3.225.482,12	791.778,83	2.433.703,29
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.486.573,29**	**2.384.248,66**	**102.324,63**
Legge 366/74 e 492/75	856.736,87	0,00	0,00	0,00	856.736,87	856.736,87	-
Legge 843/78	1.629.836,42	0,00	0,00	0,00	1.629.836,42	1.527.511,79	102.324,63
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.896.465,73**	**1.896.225,16**	**240,57**
Legge 366/74 e 492/75	935.582,32	0,00	0,00	0,00	935.582,32	935.582,32	0,00
Legge 843/78	960.883,41	0,00	0,00	0,00	960.883,41	960.642,84	240,57
TOTALE	**8.294.979,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.294.979,91**	**5.289.501,50**	**3.005.478,41**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale		€	886.047,34
Occupazione ormeggi non operativi		€	-
Corrispettivi navi in autoproduzione		€	14.406,80
Altre prestazioni di servizi		€	32.743,77
	Totale	**€**	**933.197,91**

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	9.674.276,12
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	4.116.674,02
	€	**13.790.950,14**
b) - Concessioni demaniali	€	22.545.123,99
c) - Contributi per progetti comunitari	€	1.654.919,78
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	99.440,36
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	159.608,94
Rec. da INPS per AVIS	€	2.087,03
Recuperi diversi di personale	€	1.384,46
	€	**262.520,79**
e) - Recuperi spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	429.638,34
Risarcimento danni da assicurazioni	€	134.642,32
Rec. Smaltimento acque reflue	€	95.809,68
Rec. diversi altri	€	75.435,54
Rec. Bollo su fatture	€	17.522,89
	€	**753.048,77**
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	488.160,27
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	257.621,39
	€	**745.781,66**
Totale	**€**	**39.752.345,13**

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	297.478,54		
Servizio di vigilanza portuale	€	1.647.559,00		
Gestione scanner e SAFE	€	493.616,00		
Gestione sistema LogIS	€	301.734,44		
Assistenza e rilascio badge	€	110.952,00		
Servizio di primo soccorso	€	243.421,01		
Servizio di ufficio stampa	€	97.546,55		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	588.124,84		
Misurazione effetti traffico su aria	€	242.000,00		
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.833.965,46		
Altre prestazioni di terzi	€	490.736,98	€	**6.347.134,82**
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	31.070,07		
Fabbricati ed impianti	€	196.587,83		
Manutenzioni aree comuni	€	903.554,02		
Manutezione ed escavo canali	€	470.074,51		
			€	**1.601.286,43**
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	505.106,44		
Acqua	€	61.574,31		
Gas metano	€	140.696,26		
Telefono	€	226.055,58		
			€	**933.432,59**
Servizio di pulizia uffici			€	217.500,00
Servizi ausiliari			€	154.289,52
Prestazioni professionali e consulenze				-
Assicurazioni			€	117.901,65
Postali			€	20.454,99
Legali e giudiziali			€	405.106,13
			€	**9.797.106,13**

COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

a)	-	*Oneri diretti:*		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.868.846,03
		Emolumenti variabili		667.628,22
		Compensi a personale non dipendente	€	66.320,22
			€	***4.602.794,47***
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	37.241,04
		INPS	€	4.326,62
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.086.033,55
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.398,01
		Oneri da contrattazione di 2° livello	€	0,00
		Altri contributi non obbligatori	€	89.982,86
			€	***1.221.982,08***
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	*335.278,41*
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	56.396,43
		Corsi di addestramento	€	188.586,93
		Servizio sostitutivo di mensa	€	131.535,05
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	23.774,87
		Oneri diversi di personale	€	57.206,71
			€	***457.499,99***
		Totale	**€**	**6.617.554,95**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***262.520,79***

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2012	€	293.647,22
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	41.631,19
Totale accantonamento TFR 2012	**€**	**335.278,41**

AMMORTAMENTI 2012

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		2.617.477,23
- *aree e terreni*	*1.138.282,59*	
- *fabbricati*	*1.479.194,64*	
Impianti		716.904,39
Attrezzature e macchinari		564.030,62
Mezzi di trasporto		23.105,79
Mobili e arredi		222.947,94
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***4.144.465,97***
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		502.635,33
Oneri pluriennali manutenzione canali		12.949.478,51
Oneri pluriennali diversi		1.628.706,81
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***15.080.820,65***
TOTALE AMMORTAMENTI		**19.225.286,62**

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2012 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	13.683.569,47
132.321	Crediti verso Controllate	€	13.205.417,36
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.838.884,97
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	492.512,39
	TOTALE CREDITI	**€**	**29.220.384,19**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2012	**€**	**146.101,92**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	244.231,40
Costi del Collegio dei Revisori	€	61.555,37
Costi del Comitato Portuale	€	21.695,10
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	**327.481,87**
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	11.658,32
- Mostre e convegni	€	148.246,74
- Sponsorizzazioni	€	0,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	**159.905,06**
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	73.382,64
- Imposte e tasse varie	€	229.709,01
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	2.287.500,00
- Spese di rappresentanza	€	232,96
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	858.812,33
Totale spese diverse di esercizio	**€**	**3.449.636,94**
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**3.937.023,87**

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi 2010/2011 da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	1.311,02
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**1.311,02**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi da Istituto Cassiere	€	27.514,56
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.438,35
Proventi per interessi di mora ed altri	€	210.432,80
Totale proventi finanziari	**€**	**239.385,71**

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:		
Ministero dei Trasporti - L. 515/96 (contributo dal 1998)	€	1.291.142,24
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,89
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	5.484.395,72
- Dalla Regione:		
Regione Veneto - PRO CRO - FESR - Via dell'Elettronica	€	1.062.321,23
- Da altri Enti:		
Comunità Europea - Contributo TEN-T - ITS	€	277.500,00
Comunità Europea - Contributo TEN-T - ADRIAMOS	€	1.553.600,00
- Contributi diversi:		
Commissario - Contributo Cescavo Darsena Rana	€	3.614.208,40
Commissario - Contributo conferimento fanghi Molo Sali	€	880.000,00
Commissario - Integrazione contributo escavi	€	6.158,81
	€	**15.821.759,19** *(*)*

(*) ***NOTA:***

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 c)

Sopravvenienze attive x rettifiche di fatturaz. ***(c.to coge 555.550.55020)***

- Differenza positiva per variazioni accertate sui residui di parte corrente	€	1.846.492,06
		1.846.492,06

Sopravvenienze attive diverse ***(c.to coge 555.550.55050)***

- Annullamento ammortamento diretto su cespite n. 12295 rientrato sul rifinanziamento della Legge 295/98	€	*1.320.000,00*
- Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	€	*0,00*
- Annullamento ammortamento diretto su cespiti diversi di anni precedenti prima considerati autofinanziati ma poi rientrati sui finanziamenti della Legge 295/98	€	*287.019,45*
- Altre sopravvenienze attive diverse	€	*0,00*
		1.607.019,45
Totale *voce E 20 c*	**€**	**3.453.511,51**

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 c)

Sopravvenienze passive diverse (c.to co.ge 445.450.45050)

- Altre sopravvenienze passive diverse	€	279.313,35
	€	**279.313,35**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.803,62
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - L.122/2010	€	456.354,90
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - L.135/2012	€	152.998,00
- Integrazione versamento di cui sopra	€	34.034,00
		741.190,52

Totale voce *E 21 c*	**€**	**1.020.503,87**

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

ALLEGATO N. 1
al Verbale n. 6 del 22.04.2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2012

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Venezia, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 2/2007 del 29 marzo 2007 ed approvato, con modificazioni, dai Ministeri vigilanti in data 24 maggio 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2012.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2012.

In via preliminare vengono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, viene verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del Rendiconto generale e della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
   I. rendiconto finanziario decisionale;
   II. rendiconto finanziario gestionale;
2) il conto economico;
3) lo stato patrimoniale;
4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

Al Rendiconto è altresì allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di recepimento della Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

IL CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario.

La gestione 2012 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 13.593.046, pari alla somma tra l'avanzo di parte corrente di euro 16.633.963 ed il disavanzo di parte capitale di euro 37.179.879, a cui si somma l'avanzo proveniente dall'esercizio precedente (2011) pari ad euro 20.972.621 ed il saldo dei residui presenti al 31/12/2012 pari ad euro 13.166.341.

I dati relativi alla gestione delle entrate e delle uscite, organizzati in titoli, sono contenuti nella Tabella 1:

Tabella 1

A) ENTRATE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. definitiva	Accertamenti	Variazioni
1° Entrate correnti	37.285.000	37.207.000	40.750.416	+ 3.543.416
2° Entrate in conto capitale	37.633.575	43.730.902	16.208.043	- 27.522.859
3° Entrate per partite di giro	3.333.000	4.283.000	5.097.184	+ 814.184
Totale =	**78.251.575**	**85.220.902**	**62.055.643**	**- 23.165.259**
Avanzo di amm.ne al 31.12.2011	180.435	20.972.621	20.972.621	
Totale generale =	**78.432.010**	**106.193.523**	**83.028.264**	**- 23.165.259**

B) USCITE

Titoli	Prev. Iniziale	Prev. Definitiva	Impegni	Variazioni
1° Spese correnti	27.541.428	26.836.428	24.116.453	- 2.719.975
2° Spese in conto capitale	47.463.575	74.853.575	53.387.922	- 21.465.653
3° Spese per partite di giro	3.333.000	4.283.000	5.097.184	814.184
Totali =	**78.338.003**	**105.973.003**	**82.601.559**	**-23.371.444**

Le partite di giro, accertate in euro 5.097.184, si compensano con le rispettive uscite.

La formazione dell'avanzo finanziario di competenza è contenuto nella Tabella 2:

Tabella 2

Avanzo amministrazione 2011	Euro	20.972.621
Entrate accertate	Euro	62.055.643
Uscite impegnate	Euro	82.601.559
Avanzo finanziario di competenza	Euro	426.705

La gestione.

ENTRATE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1 – parte A, si rappresenta quanto segue:

ENTRATE:	Previsione definitiva (€)	Accertamenti (€)
Correnti (Titolo 1°)	37.207.000	40.750.416
Conto capitale (Titolo 2°)	43.730.902	16.208.043
Partite di giro (Titolo 3°)	4.283.000	5.097.184
Totali =	**85.220.902**	**62.055.643**

Le entrate accertate ammontano ad euro 62.055.643 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo pari ad euro 85.220.902. Per quanto riguarda le entrate correnti e le entrate in conto capitale si evidenzia quanto segue:

i) Entrate Correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2012, ammontano complessivamente ad euro 40.750.416, rispetto a quelle accertate nell'anno 2011 pari ad euro 42.959.027, con una differenza negativa di euro 2.208.611 imputabile principalmente a minori accertamenti per euro 468.274 di entrate tributarie (tasse portuali ed autorizzazioni art. 16 legge n. 84/1994 e art. 68 Cod. nav.) e per euro 1.868.589 di redditi e proventi patrimoniali (canoni demaniali che passano da euro 24.451.066 del 2011 ad euro 22.369.301 del 2012.).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per 1.654.920 euro;
- entrate tributarie per 14.940.844 euro;
- redditi e proventi patrimoniali per 23.098.158 euro;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per 1.015.569 euro;
- entrate varie per 40.925 euro.

Nell'ambito dei canoni demaniali, data l'entità delle somme ancora da incassare da parte dell'Autorità, il Collegio, nei Verbali n. 2 del 7 febbraio 2013 e n. 4 del 27 marzo 2013, ha evidenziato la necessità di acquisire elementi in merito alle iniziative intraprese, sia in via amministrativa che legale da parte dell'Ente per la riscossione dei predetti crediti.

Le voci di entrata corrente evidenziano aumenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. Invero, a fronte di entrate correnti previste per euro 37.207.000 si riscontrano entrate accertate per euro 40.750.416 con una differenza positiva di euro 3.543.416 (maggiori entrate correnti).

Il gettito delle entrate tributarie presenta una leggera flessione passando da euro 15.409.118 del 2011 ad euro 14.940.844 del 2012.

ii) Entrate in Conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2012 (Titolo II) ammontano ad euro 16.208.043, rispetto ad euro 26.173.881 del 2011. Tale decremento ammonta a euro 9.965.838 e si riferisce soprattutto alla categoria 2.1.4 "Riscossione di crediti" pari a 293.426 euro, rispetto ad euro 11.064.836 dell'esercizio precedente.

Inoltre, tra le entrate in conto capitale si evidenziano i contributi dello Stato per 8.427.971 euro (categoria 2.2.1) e quelli da altri Enti per euro 7.393.788 (categoria 2.2.4).

Le somme complessivamente accertate ammontano a 62.055.643 euro, quelle riscosse ad euro 47.560.545, restano quindi da riscuotere 14.495.098 euro.

Lo scostamento rilevato sul totale delle entrate tra la previsione definitiva e l'ammontare degli accertamenti è da ricondurre in gran parte al mancato ricorso all'operazione di mutuo per il finanziamento di opere infrastrutturali, valutato in sede di previsione definitiva in euro 25.000.000.

SPESE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1 – parte B, si rappresenta quanto segue:

USCITE:	**Previsione definitiva (€)**	**Impegni (€)**
Correnti (Titolo 1°)	26.836.428	24.116.453
Conto capitale (Titolo 2°)	74.853.575	53.387.922
Partite di giro (Titolo 3°)	4.283.000	5.097.184
Totali =	**105.973.003**	**82.601.559**

Il totale complessivo degli impegni ammonta ad euro 82.601.559, rispetto ad una previsione definitiva di euro 105.973.003. Per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale si osserva quanto segue:

i) Spese Correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2012, ammontano a euro 24.116.453, contro una previsione definitiva di euro 26.836.428.

Rispetto al 2011 si registra un incremento delle spese impegnate di euro 970.565, imputabile principalmente a trasferimenti passivi (+ 1.735.153).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano una diminuzione di circa 862 mila euro in raffronto all'esercizio 2011 (per la riduzione di spese di formazione, di contrattazione aziendale e di oneri previdenziali ed assistenziali). Tale categoria registra un impegnato di euro 6.282.276 rispetto ad una previsione definitiva di euro 7.835.354, con un differenziale di euro 1.553.078.

Sempre in tema di personale, si evidenzia che la dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**18**	**13**	**18**	**23**	**9**	**5**	**91**

Si rappresenta altresì che, come riportato nella "Relazione sulla gestione" prodotta dal Presidente dell'Autorità, la consistenza del personale a fine 2012 risulta pari a n.95 unità, di cui tre in distacco presso enti ed imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994 ed uno in esonero ai sensi del d.-l. n. 112/2008 (art. 72). Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 90 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**28**		**57**				**90**

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.798.622 a fronte di una previsione definitiva di euro 6.471.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro 673.292.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "spending review", D.L. n.95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 641.444, si registrano minimi scostamenti in aumento rispetto all'esercizio precedente, attribuibili essenzialmente all'introduzione dell'Imposta municipale unica (IMU).

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti ed arbitrati ammontano ad euro 858.812 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali), quelle per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012 sono pari ad euro 741.191.

Complessivamente, per la parte corrente, gli accertamenti di maggiori entrate ed i minori impegni hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un saldo positivo di euro 6.263.391.

ii) Spese in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2012 sono pari a euro 53.387.922 (di cui euro 50.444.347 per investimenti ed euro 2.943.575 per pagamento mutui a carico dello Stato) a fronte di una previsione definitiva di euro 74.853.575, imputabile principalmente ai minori investimenti per opere infrastrutturali collegati alla mancata accensione del sopra citato mutuo.

I predetti 53.387.922 euro superano di 37.179.879 euro le entrate accertate allo stesso titolo (euro 16.208.043): tale differenza è coperta dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 16.633.964) e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 20.972.621).

Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 40.750.416, risultano effettuate spese correnti per euro 24.116.452, con la conseguente realizzazione di un saldo

positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 16.633.964, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Tra le spese in conto capitale si prende atto della mancata capitalizzazione della Soc. controllata "Venice Newport Container & Logistics S.p.a.", già deliberata dal Comitato portuale con delibera n. 13 del 13.10.2011, per un importo di euro 9.700.000. Come evidenziato nella menzionata Relazione presidenziale (pag. 43 della Parte IV), a seguito della corrispondenza intercorsa con la suddetta Società controllata, una quota dell'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2012 sarà vincolata alla capitalizzazione in parola per un ammontare pari ad euro 8.560.000.

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 82.601.559, sono state pagate euro 47.608.540, mentre restano da pagare euro 34.993.019.

Verifica dei limiti di spesa.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2012 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

– il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2012, risulta osservato. In particolare nel 2012 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 19,44% del 2009 (euro 11.891,28 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 233 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.658,28 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per euro 148.246,72;

– il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa per effettuata per missioni (euro 56.396,43) ammonta al 44,02% del 2009 mentre quella effettuata per formazione (euro 188.586,93) ammonta al 39,08% del 2009;

– il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 80% della spesa 2009) è stato osservato (spesa 2012 = euro 10.057,29; spesa 2009 = euro 15.978).

– è stata effettuata la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 516 del 02.05.2012 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61 c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.803,62 e con mandato di pagamento n. 1291 del 22.10.2012 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 456.354,90).

Con mandato di pagamento n. 1452 del 19.11.12 di euro 152.998 (quietanza Tes. Prov. Stato di Venezia n. 12566 del 3.10.2012) l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012. In data 19 aprile u.s. è stato eseguito un ulteriore versamento di euro 34.034 ad integrazione del precedente a seguito delle intervenute precisazioni e chiarimenti riguardo le voci che vanno comprese tra i "consumi intermedi".

L'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2012 ad euro 13.593.046, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

			Euro	*Euro*
1-	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			30.851.688
	a) Entrate in c/competenza			47.560.545
	b) Entrate in c/residui			62.446.235
2-		Totale (a+b)	110.006.780	110.006.780
3-		Totale (1+2)		140.858.468
	c) Uscite in c/competenza			47.608.540
	d) Uscite in c/residui			63.806.448
4-		Totale (c+d)	111.414.988	111.414.988
5-	Fondo di cassa al 31.12.2012 (3 - 4)			29.443.480
	e) Residui attivi al 31.12.2012			91.153.084
	f) Residui passivi al 31.12.2012			107.003.518
6-		Saldo dei residui (e - f)		- 15.850.434
7-	**Avanzo di amministrazione al 31.12.2012** (5 - 6)			**13.593.046**

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2011 di euro 20.972.621, si evidenzia una riduzione di euro 7.379.575 per effetto dell'assorbimento dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2011 in parte compensato delle economie ottenute nelle gestione dei residui pari ad euro 13.166.341.

Dalla citata Relazione presidenziale si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 10.604.468, di cui:

1. euro 8.560.000 per la capitalizzazione della Soc. controllata "Venice Newport Container & Logistics S.p.a.";
2. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
3. euro 405.313 per il minore riconoscimento dei crediti ex art. 9, c. 6 della legge n. 30/1998 e art. 1, c. 21 della legge n. 647/1996 (convenzione per escavi).

Con riferimento ai punti 2 e 3 di cui sopra, il Collegio prende atto che l'Ente ha provveduto a conformarsi alle prescrizioni contenute nel verbale n. 4 del 27 marzo 2013.

La gestione dei residui.

Dall'esame dell'andamento dei residui emerge una notevole diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi. Tale diminuzione è relativa:

- per le entrate, alla progressiva riscossione dei crediti pregressi per canoni demaniali, all'incasso di parte del finanziamento erogato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio Economica Ambientale relativo alla quota parte di sua spettanza sui lavori di dragaggio fino alla quota -10.50 m. dei canali Industriali Sud e Ovest ed al tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi;
- per le uscite, al pagamento degli stati di avanzamento per la realizzazione delle opere portuali, nonché alle variazioni derivanti dalle economie rilevate su alcuni impegni residui in conto capitale approvate dal Comitato portuale con delibera n. 4 del 28.03.2013.

I residui attivi al 31.12.2012 ammontano a complessivi euro 91.153.084 (meno 48.318.455 euro rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 14.495.098 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 76.657.986 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2012 ammonta ad euro 107.003.518 (meno euro 42.347.088 rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 34.993.019 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 72.010.499 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-F):

Tabella 4 – parte A

- residui attivi al 31.12.2011 incassati nel 2012	€	62.446.235
- variazioni in meno	€	- 367.318
- residui passivi al 31.12.2011 pagati nel 2012	€	63.806.448
- variazioni in meno	€	- 13.533.659

Le suddette variazioni hanno formato oggetto di apposita delibera del Comitato portuale n.4 del 28 marzo 2013.

I residui attivi degli anni pregressi, pari a euro 76.657.986, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

Titolo I – entrate correnti -	€	7.577.376
Titolo II - entrate in conto capitale -	€	65.883.911
Titolo III - partite di giro -	€	3.196.699
Totale	**€**	**76.657.986**

I residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a euro 14.495.098, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

Titolo I° - entrate correnti -	€	11.731.814
Titolo II° - entrate in conto capitale -	€	1.704.650
Titolo III° - partite di giro -	€	1.058.634
Totale	**€**	**14.495.098**

I residui passivi degli anni pregressi ammontano a euro 72.010.499 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

Titolo I° - spese correnti -	€ 3.149.237
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 66.697.819
Titolo III° - partite di giro -	€ 2.163.443
Totale	**€ 72.010.499**

I residui passivi della gestione di competenza, pari a € 34.993.019, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

Titolo I° - spese correnti -	€ 6.902.172
Titolo II° - spese in conto capitale -	€ 27.375.925
Titolo III° - partite di giro -	€ 714.922
Totale	**€ 34.993.019**

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2012 risulta essere la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2012:	139.471.539,45
RISCOSSI AL 31.12.2012:	62.446.234,86
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	367.318,22
RESIDUI rimasti DA RISCUOTERE al 31.12.2012:	76.657.986,37
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2012:	14.495.097,79
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2012:	**91.153.084,16**

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2012:	149.350.606,30
PAGATI AL 31.12.2012:	63.806.448,05
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	13.533.659,32
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2012:	72.010.498,93
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2012:	34.993.019,32
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2012:	**107.003.518,25**

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 40.685.543, che risulta inferiore di euro 1.356.284 a quello dell'anno 2011.

L'utile di esercizio risulta di euro 277.318, contro euro 52.978 dell'esercizio precedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 22.545.124) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 13.790.950), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 40.685.543[(1)] , contro il valore complessivo di euro 42.041.827 del 2011.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 40.271.061[(2)] – esclusa IRAP per euro 411.736 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro il valore complessivo di euro 39.616.290 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2012, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 40.750.416) per € -64.873 derivanti da: interessi su depositi (- € 27.515), per interessi di mora (- € 210.433), interessi su prestiti (- € 1.438), dividendi (- € 1.311), risconti passivi iniziali (+ € 1.265.367), risconti passivi finali (- € 1.089.544).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 24.116.453) per € 16.154.608 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 335.278), imposte sul reddito (- € 411.736), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 15.080.821), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 4.144.466), svalutazione crediti (+ € 146.102), oneri vari straordinari (- €1.020.504), oneri finanziari (- € 2.399.132).

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di – euro 2.158.435, determinato dagli oneri finanziari (- euro 2.399.132) al netto dei proventi per partecipazioni (euro 1.311) e da altri proventi finanziari (euro 239.386).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo positivo di euro 2.433.007, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

	Euro (+)		*Euro (-)*
Valore netto della produzione	40.685.543	**Costi di produzione**	40.271.061
Proventi finanziari/partecipaz.	240.697	**Oneri finanziari**	2.399.132
Proventi straordinari	19.275.270	**Oneri straordinari**	16.842.263
TOTALI =	60.201.510		59.512.456
Imposte			411.736
UTILE D'ESERCIZIO	**277.318**		

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 279.398.960 (euro 274.470.382 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento. La riduzione è riconducibile principalmente alla diminuzione delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 159.936.581 rispetto ad euro 159.659.263 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 277.318.

****

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2012 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 22 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ .....

Dott. Alessandro FRANCHI .....

Dott.ssa Caterina SANTESE .....

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

COMITATO PORTUALE
DELIBERA N. 6 DEL 23 aprile 2013

RENDICONTO GENERALE ANNO 2012.

IL COMITATO

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale, con la presenza dei componenti Paolo Costa, Tiberio Piattelli, Giovanni Anci, Luciano Claut, Massimo Comelato, Luigi Brugnaro, Franco Corradi, Giovanni Sportillo, Paolo Parisatti, Domenico Miceli, Gaetano Antonello, Alberto Scarpa, Davide Tassan, Umberto Tronchin, Umberto Zerbini, Laura Bantourakis;

del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott.ssa Maria Gallerani e del componente effettivo dott. Pier Vincenzo Ciccone;

VISTO gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATO lo schema della bozza di Bilancio consuntivo 2012;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

ENTRATE

TITOLO I° -	Entrate correnti	€ (+)	3.543.416
TITOLO II° -	Entrate in c.to capitale	€ (-)	27.522.859
TITOLO III° -	Entrate per p. di giro	€ (+)	814.184
		€ (-)	**23.165.259**

USCITE

TITOLO I° -	Uscite correnti	€ (-)	2.719.975
TITOLO II° -	Uscite in c.to capitale	€ (-)	21.465.653
TITOLO III° -	Uscite per p. di giro	€ (+)	814.184
		€ (-)	**23.371.444**

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera n. 2 del 29 marzo 2007

DELIBERA

- di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2012 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Avanzo di amm.ne precedente	€	20.972.621
Totale entrate	€	62.055.643
Totale uscite	€	82.601.559
Risultato di competenza	€	+ 426.705
Saldo (+) variazioni sui residui	€	13.166.341
Avanzo di amm.ne finale	**€**	**13.593.046**

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Risultato di amministrazione			
	Avanzo di cassa	€	29.443.480
	Residui attivi	€	91.153.084
	Residui passivi	€	- 107.003.518
	Avanzo di amm.ne	**€**	**13.593.046**
Conto patrimoniale			
	Attività	€	373.445.397
	Perdite es. Precedenti	€	0
		€	**373.445.397**
a fronte di:			
	Passività	€	213.508.816
	Dotazione patrimoniale	€	159.659.263
	Utile di esercizio	€	277.318
		€	**373.445.397**
Conto economico			
Valore della produzione		€	40.685.543
Costi di produzione		€	- 40.271.061
Prov./oneri finanziari/straordinari		€	274.572
Imposte sul reddito		€	- 411.736
	Utile di esercizio	**€**	**277.318**

- di destinare a riserva di patrimonio netto dell'utile dell'esercizio che ammonta a € 277.318.

IL SEGRETARIO
Dott. Alvise Maria Romanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

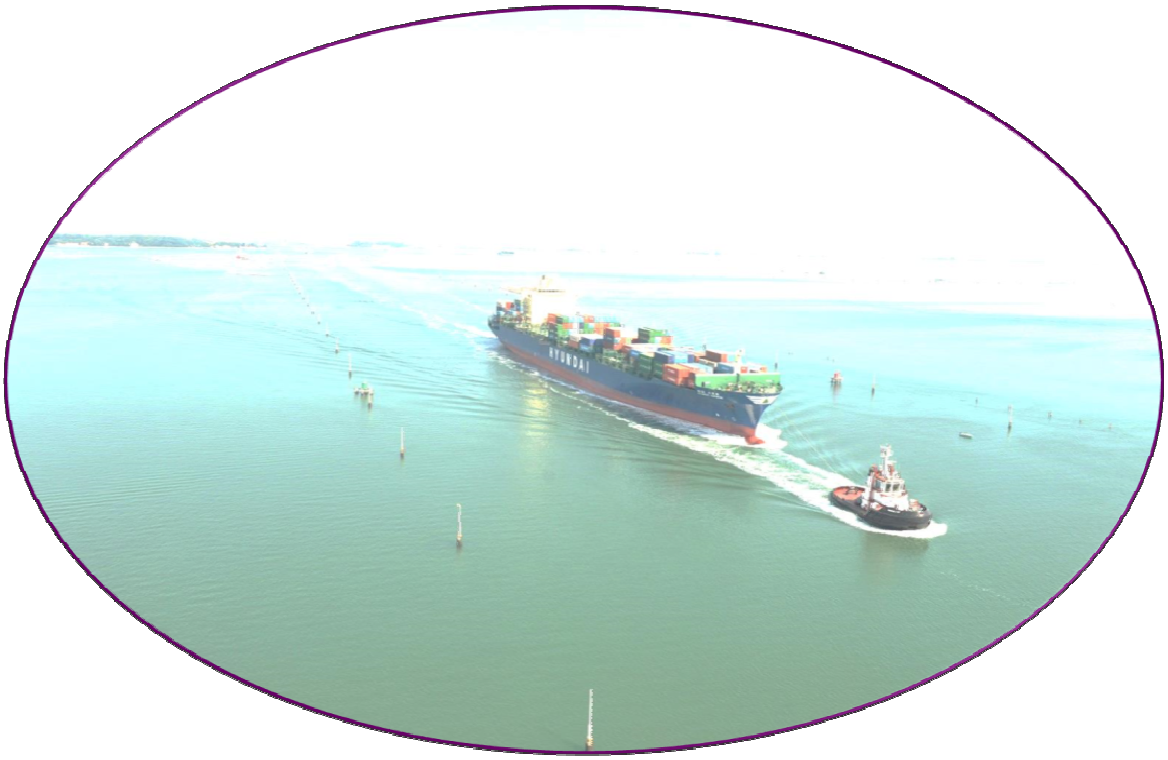
PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

RENDICONTO GENERALE

per l'esercizio finanziario 2013



PAGINA BIANCA



AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia	*pag.1 – 5*	*parte I*
Relazione del Presidente – parte tecnica	*pag 1 – 21*	*parte II*
Commento dei singoli settori	*pag. 1 - 80*	*parte III*
Rendiconto Finanziario - prospetti	*pag. 1 – 27*	*parte IV*
Commento al Rendiconto Finanziario	*pag. 29 – 48*	*parte IV*
Allegati al Rendiconto Finanziario	*pag. 49 – 60*	*parte IV*
Bilancio Civilistico - prospetti	*pag. 1 – 4*	*parte V*
Nota Integrativa	*pag. 5– 23*	*parte V*
Allegati al Bilancio Civilistico	*pag. 25 – 75*	*parte V*
Relazione del Collegio dei Revisori		*parte VI*

PAGINA BIANCA



NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Il combinato disposto degli artt. 6 comma I lett.c) e 23 comma 5 riconosce all'Autorità Portuale la facoltà di costituire società esercenti servizi d'interesse generale così come individuati dai decreti ministeriali del 14/11/1994 e del 4/04/996 purchè la partecipazione non sia maggioritaria.

Lo stesso art. 6 al comma VI prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche. Per tali partecipazioni la norma non prescrive alcun limite alla partecipazione, pertanto l'Ente può detenere anche una partecipazione maggioritaria.

Ulteriori limiti in tema di partecipazione e costituzione di società pubbliche sono stati introdotti dalla normativa prevista dalla finanziaria 2008, non direttamente appplicabile all'AP ma assunta comunque quale norma d'indirizzo e di buona amministrazione. *Conditio sine qua non* affinchè l'Ente continui a partecipare o costituire società pubbliche è la strumentalità della società stessa rispetto ai fini istituzionali dell'Ente. Ratio della norma è la razionalizzazione della spesa pubblica.

Successivamente il legislatore ha emanato altre previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma I dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2013:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0384%);*
- *Vemars - Consorzio Venice Marittime School (44,93%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *Venezia Logistics S.r.l (in liquidazione) (100%);*
- *Fluviomar S.r.l. (95,54%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%);*
- *Venice Yacht Pier S.r.l. (5,01%);*
- *E-Nave S.r.l. (5%);*
- *Expo Venice S.p.A. (2,64%).*

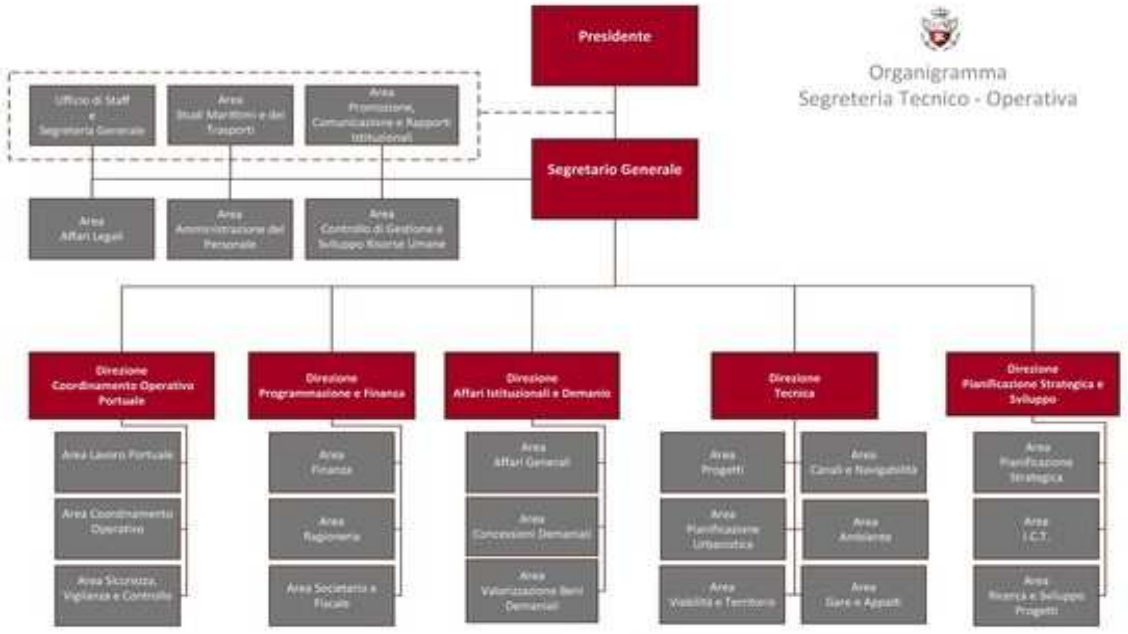
Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[9]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[10].

[9] Art. 7, comma primo, legge 84/94.

Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[11].



(organigramma in vigore dal 14 ottobre 2013)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[12]:

[10] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[11] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.
[12] Art. 13, comma primo, legge 84/94.

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[13] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio[14];
c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008;
d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;
e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;
f) entrate diverse.

Il processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali non ha trovato ancora completa attuazione.

Ad oggi solamente il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 ha previsto, introducendo l'articolo 18 bis alla L. 84/1994 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un fondo per il finanziamento degli interventi di adeguamento dei porti alimentato su base annua, in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto nel limite di €/mil. 70 annui (€/mil. 90 dopo la modifica introdotta con D.L. 69/2013 convertito con L. 98/2013).

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario, il Ministero dell'Economia e delle Finanze quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per quanto riguarda l'esercizio 2013 tale decreto è in corso di emanazione alla data di stesura del presente documento.

[13] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
[14] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2013 con una flessione nei traffici rispetto all'anno precedente del 3,6 % corrispondente a circa 937.000 t. di merci transitate, con un andamento moderatamente positivo solo per il traffico delle rinfuse solide (+1,3%), delle merci varie in colli (+1,5%), del traffico passeggeri (+3,6%) e del settore container che fa registrare un lieve aumento sia nel numero dei contenitori transitati (+2,5%) rispetto al 2012 sia in termini di TEU (+3,8%).

Questi dati mettono in evidenza che l'espansione dell'attività economica globale risente della perdita di slancio delle economie emergenti ed anche se nell'area euro la domanda è tornata a crescere nel secondo trimestre di quest'anno (dopo sei cali consecutivi) i segnali sulla prosecuzione della ripresa, pur a ritmi moderati, restano ancora incerti.

Nell'ambito nazionale, solo un'inversione di tendenza dell'attività economica con la stabile ripresa degli investimenti potrebbe favorire un aumento della produzione e quindi la crescita significativa della domanda interna, che unitamente al buon andamento delle esportazioni consentirebbe finalmente una svolta ciclica.

Sul piano delle entrata tributarie le tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 16.425, fanno registrare un incremento del 19,1% rispetto al 2012 dato esclusivamente dall'aumento delle aliquote introdotto dal D.M. 24 dicembre 2012.

La gestione del demanio ha determinato un'entrata di €/mil. 22.031. Rispetto al 2012 influenzato da recuperi su addebiti relativi ad anni pregressi a seguito della revisione delle concessioni demaniali, l'esercizio corrente fa rilevare una lieve diminuzione di €/mil. 338 e si attesta ormai ad un importo in linea con l'attuale limite fisiologico delle concessioni assegnate.

Questi risultati, consentono di proseguire le azioni adottate fino dal 2008 volte a consolidare ed a migliorare le potenzialità operative del Porto di Venezia quali:

- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;
- il costante miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, determinante per garantire la competitività della portualità veneziana e far fronte allo sviluppo tecnologico delle navi;
- la prosecuzione del progetto di espansione in altura con la creazione di un nuovo terminal offshore;
- l'avanzamento del progetto per evitare il passaggio delle grandi navi crociera davanti a San Marco utilizzando il canale Contorta S. Angelo;
- lo sviluppo del terminal in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa per estendere, di fatto, l'area portuale oltre gli ambiti attuali anche in altura;
- l'ampliamento del parco ferroviario;
- l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione di via dell'Azoto e del nuovo varco d'accesso;
- il rafforzamento delle banchine Veneto e Piemonte di Porto Marghera;
- il monitoraggio ambientale ed i processi di bonifica e riqualificazione delle aree, nonché di diffusione della policy di *green port*;
- la costante azione per garantire la sicurezza intesa sia in termini di *safety* che di *security*.

Oltre a tutte quelle azioni di carattere programmatorio e infrastrutturale l'Autorità interviene per garantire l'organizzazione del lavoro portuale e la gestione del demanio e per rafforzare gli interventi di tutela ambientale volti ad abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali.

Queste iniziative si sviluppano con coerenza con le sfide che il Porto di Venezia si è prefissato e che rimangono attuali (alleanze con i porti mediterranei, abbattimento della

concorrenza degli altri multiport del Mediterraneo con l'adesione e sostegno al NAPA, sviluppo del sistema portuale italiano come leva per la crescita del paese, riattivazione del ruolo del Porto di Venezia come base portuale per il Veneto e la Lombardia orientale, coordinamento con le istituzioni nazionali e con le istituzioni locali, dalla Regione Veneto alla Provincia di Venezia ed ai Comuni di Venezia, Mira e Cavallino-Treporti).

È attraverso lo sviluppo infrastrutturale e quello dei porti dell'Alto Adriatico, che Venezia si propone a divenire uno dei nodi europei primari di collegamento con il resto del mondo ed in particolare con il sud est asiatico, con l'obiettivo di attrarre in alto Adriatico almeno 6 milioni di TEU entro il 2030 come stimato da MDS Consulting Ltd.

Si sono perciò intraprese molteplici azioni di sviluppo commerciale e di coordinamento strategico dei processi portuali e di progetti infrastrutturali atte a garantire negli anni futuri l'accessibilità nautica e l'efficienza ai fini di una sempre maggiore competitività sul mercato globale.

Si sta realizzando il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che sarà munito di 2 darsene e 4 accosti in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie, nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Una nuova stazione marittima consentirà di spostare gli usuali approdi delle navi traghetto presso tali aree rimuovendone il passaggio per la città storica.

E' ormai in fase di avanzata progettazione la realizzazione del porto d'altura. L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Dal punto di vista amministrativo, in data 23 aprile 2013 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Autorità Portuale di Venezia l'accordo procedimentale che assegna a quest'ultima un finanziamento di €/mil 100 di cui €/mil 5 già erogati al fine di avviare le *"attività finalizzate alla realizzazione della piattaforma d'altura a servizio dell'area portuale e logistica di riconversione delle aree industriali di Marghera",* che prevedono a livello di studio e valutazione e quale supporti finanziario per le attività di studio e fattibilità:

1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV);

2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra.

3) la realizzazione di un terminal containers e distripark quale elemento di interconnessione del sistema d'altura con la rete stradale, ferroviaria e di navigazione interna.

Contemporaneamente si sta operando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra e per migliorare l'accessibilità ferroviaria.

Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità ai servizi portuali, sia nautica che stradale, nel complesso hanno dimostrato come essa coincida con i piani di sviluppo.

Al riguardo va anche rilevato che Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di "classe V europea" con un servizio di linea sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori e di rinfuse.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "*web-based*" per velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "*paperless*", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale al concetto di "*single window system*", con la realizzazione, attraverso Logis, del "Port Community System (PCS)".

Infine, vanno sottolineati, soprattutto per i riflessi finanziari che ne derivano, i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali per i quali, con l'adozione di adeguate protezioni delle sponde si potrebbe limitare l'inevitabile e progressiva riduzione dei livelli di pescaggio dei canali, oltre alla necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, assolutamente indispensabili all'evoluzione di un Porto proiettato nel futuro come quello di Venezia.

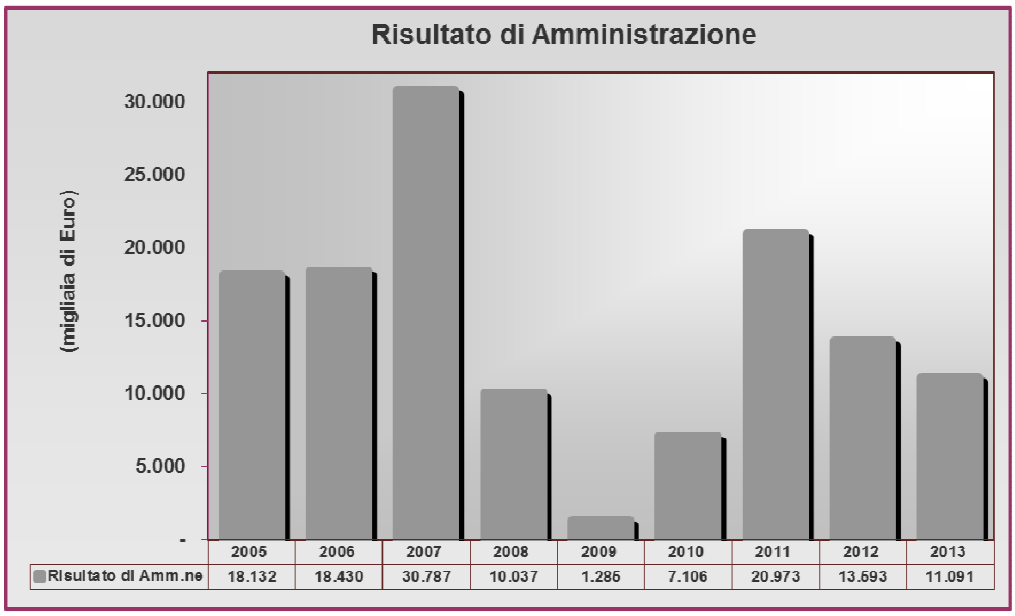
LA COMPETENZA

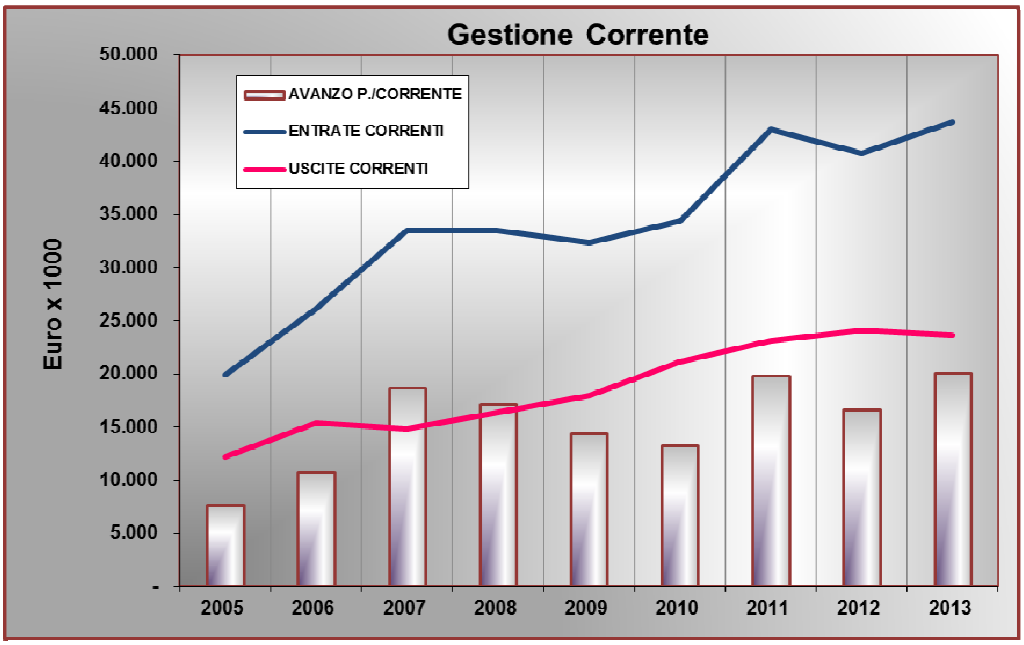
Il conto finanziario dell'esercizio 2013 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 11.091 con un miglioramento di m.€ 8.841 rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 13 del 28 novembre 2013.

Tale miglioramento deriva, soprattutto, da maggiori entrate tributarie e patrimoniali e minori uscite correnti.

Per quanto attiene alla **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 20.067 che corrisponde al 45,93% delle entrate correnti (m.€ 43.695); i dati complessivi vengono rappresentati nella tabella seguente che riassume i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato, mentre nella successiva rappresentazione grafica viene rappresentata l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2012	2013 - 2012
ENTRATE					
Correnti	43.695	38.199	5.496	40.750	2.945
Conto capitale	19.481	22.793	-3.312	16.208	3.273
Partite di Giro	8.848	4.733	4.115	5.087	3.761
Totale Entrate	***72.024***	***65.725***	***6.299***	***62.045***	***9.979***
USCITE					
Correnti	23.628	26.201	-2.573	24.116	-488
Conto capitale	40.729	46.134	-5.405	53.388	-12.659
Partite di Giro	8.848	4.733	4.115	5.087	3.761
Totale Uscite	***73.205***	***77.068***	***-3.863***	***82.591***	***-9.386***
Risultato di competenza	***-1.181***	***-11.343***	***10.162***	***-20.546***	***19.365***
Avanzo di Amm.ne iniziale	**13.593**	**13.593**	**0**	**20.973**	**-7.380**
Variazione sui residui	**-1.321**	**0**	**-1.321**	**13.166**	**-14.487**
Avanzo di Amm.ne finale	**11.091**	**2.250**	**8.841**	**13.593**	**-2.502**





Nel confronto con l'esercizio 2012 le entrate correnti fanno registrano un aumento di circa il 7,23% e le spese una diminuzione di circa il 2,02% con un + 20,64% che si riflette sul risultato corrente rispetto al precedente esercizio.

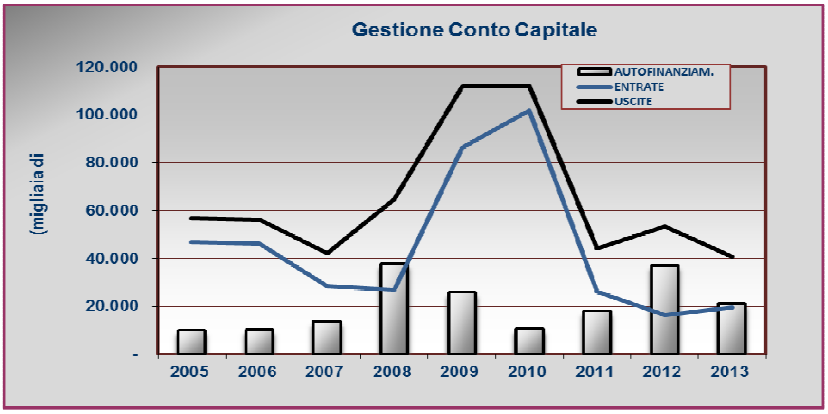
Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 91 unità più il Segretario Generale, oltre a 3 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

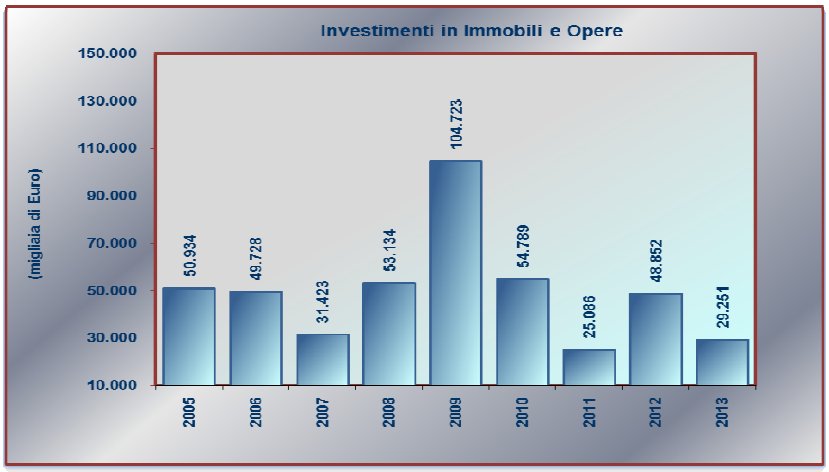
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.164, comprensivi delle spese missioni in Italia e all'estero e per la formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale, entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010, risultano inferiore sia rispetto a quanto preventivato (- m.€ 866) che all'esercizio precedente (- m.€ 118).
Va sottolineato che, in applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, sono state iscritte alle partite di giro le somme erogate al personale dipendente nel 2013 che dovranno essere oggetto di recupero con le modalità previste dal Decreto dell'Autorità Portuale di Venezia n.1613 del 13 dicembre 2013.
La voce comprende inoltre le spese per cui si è aggiunta la riduzione della spesa per consumi intermedi per l'anno 2013 del 5% di quella sostenuta nel 2010 imposta dalla Legge 135/2012 (*Spending review*).

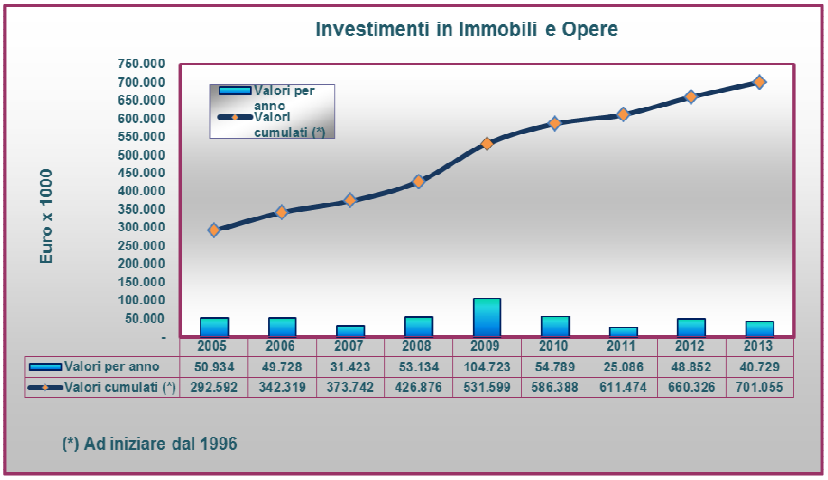
Per l'analisi del costo complessivo si rinvia all'allegato alla Nota Integrativa – parte V – pag. 64.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 21.249 che risulta coperto in parte dall'avanzo di parte corrente (m.€ 20.067) ed in parte dall'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (m.€ 13.593).

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in immobili ed opere ha raggiunto il considerevole importo di oltre 700 milioni di Euro.


Gestione Conto Capitale
(migliaia di
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
-
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
AUTOFINANZIAM.
ENTRATE
USCITE


Investimenti in Immobili e Opere
(migliaia di Euro)
150.000
130.000
110.000
90.000
70.000
50.000
30.000
10.000
50.934
49.728
31.423
53.134
104.723
54.789
25.086
48.852
29.251
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013


Investimenti in Immobili e Opere
Euro x 1000
760.000
700.000
650.000
600.000
550.000
500.000
450.000
400.000
350.000
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
-
Valori per anno
Valori cumulati (*)
2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013
Valori per anno 50.934 49.728 31.423 53.134 104.723 54.789 25.086 48.852 40.729
Valori cumulati (*) 292.592 342.319 373.742 426.876 531.599 586.388 611.474 660.326 701.055
(*) Ad iniziare dal 1996

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2013 risulta pari ad m.€ 44.547 con un aumento rispetto al saldo iniziale di m.€ 15.103.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 22.097 contro un saldo negativo di m.€ 5.170 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

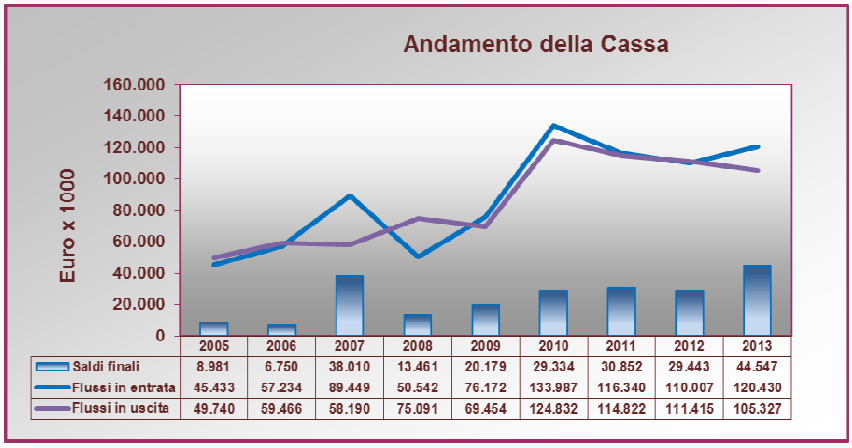
(in migliaia di Euro)	2013	2012	2011
ENTRATE			
Correnti	44.949	42.766	45.923
Conto capitale	70.354	48.604	64.449
Partite di giro	5.127	18.637	5.968
Totale riscossioni	***120.430***	***110.007***	***116.340***
USCITE			
Correnti	22.852	21.055	21.954
Conto capitale	75.524	78.007	80.095
Partite di giro	6.951	12.353	12.773
Totale pagamenti	***105.327***	***111.415***	***114.822***
Saldo	***15.103***	***-1.408***	***1.518***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2013, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 18.484, i canoni demaniali per m.€ 25.017, la riscossione di crediti per m.€ 12.629, i contributi dello Stato per m.€ 15.052, i contributi delle Regioni per m.€ 1.043, i contributi di altri Enti del settore pubblico per m.€ 4.816 ed i "tiraggi" sul mutuo CARIGE stipulato nel 2010 a valere su risorse proprie per m.€ 30.000 e su quello finanziato dal DM 118/T per m.€ 6.773.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei

canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 63.426) e agli oneri finanziari.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2013.



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Saldi finali	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334	30.852	29.443	44.547
Flussi in entrata	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987	116.340	110.007	120.430
Flussi in uscita	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832	114.822	111.415	105.327

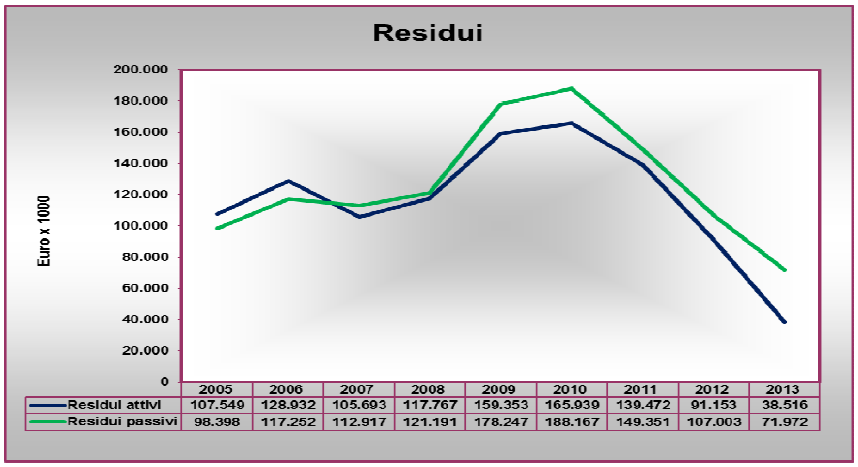
I RESIDUI

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2013 ha determinato una forte riduzione dei residui attivi (m.€ 52.637) e passivi (m.€ 35.031). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi ma soprattutto al completamento dell'utilizzo dei mutui stipulati nei precedenti esercizi e dal lato delle uscite ai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.
La situazione al 31 dicembre 2013, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	2013	2012	2011
ENTRATE			
Correnti	17.586	19.309	21.337
Conto capitale	13.021	67.589	100.264
Partite di giro	7.909	4.255	17.871
Totale	***38.516***	***91.153***	***139.472***
USCITE			
Correnti	10.613	10.051	8.848
Conto capitale	55.764	94.074	130.286
Partite di giro	5.595	2.878	10.217
Totale	***71.972***	***107.003***	***149.351***
Saldo	***-33.456***	***-15.850***	***-9.879***

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2013**	**2012**	**2011**
Immobilizzazioni nette	280.225	279.399	274.470
Attivo circolante	87.096	94.046	136.851
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***367.321***	***373.445***	***411.321***
Patrimonio Netto	160.136	159.936	159.659
Fondo TFR	2.490	2.275	2.354
Debiti	203.394	210.145	248.043
Ratei e risconti	1.301	1.089	1.265
Totale Passivo	***367.321***	***373.445***	***411.321***

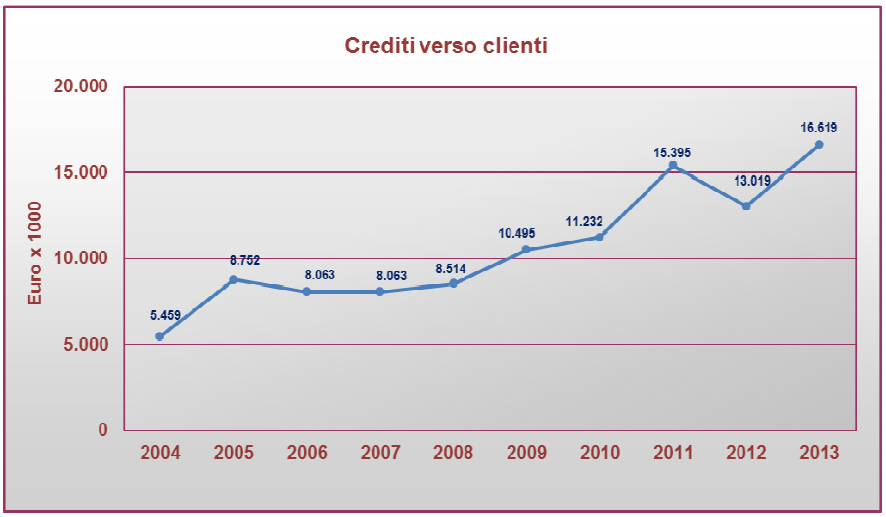
L'Esercizio 2013 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 199 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 279.399 a m.€ 280.255, con un aumento di m.€ 826.

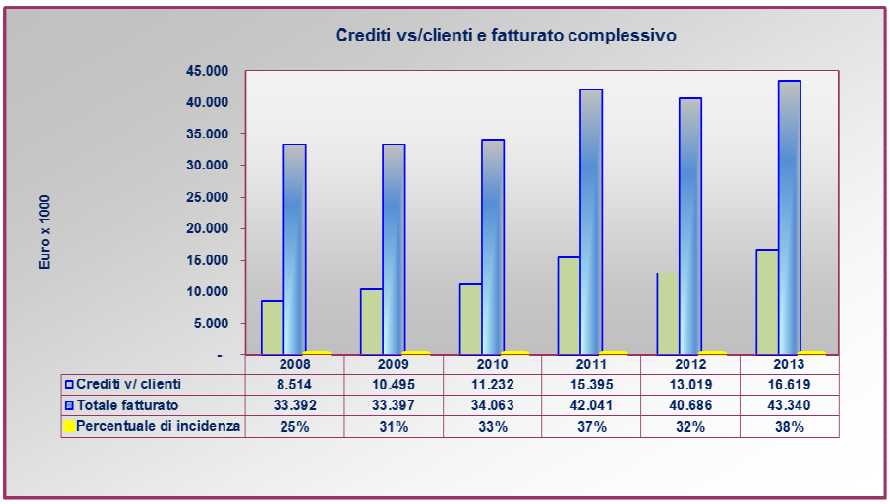
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 105.964), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 117.010, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.960.000), nei Consorzi C.F.L.I. (€ 331.562) e VE.MAR.S. (€ 62.000), nelle società ERF Spa (€ 99.590), Autovie Venete Spa (€ 60.794 e dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente (€ 2.485.997).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2012, una diminuzione di m.€ 22.054; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 763), ammontano a m.€ 16.619. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2013 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione. Nel 2013 il valore registra un lieve incremento (+6%) rispetto all'esercizio precedente.



	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Crediti v/ clienti	8.514	10.495	11.232	15.395	13.019	16.619
Totale fatturato	33.392	33.397	34.063	42.041	40.686	43.340
Percentuale di incidenza	25%	31%	33%	37%	32%	38%

I debiti passano da m.€ 210.145 a m.€ 203.395, con una diminuzione complessiva di m.€ 6.750.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2013 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico *(in migliaia di Euro)*	**2013**	**2012**	**2011**
Ricavi delle vendite/prestazioni	988	933	963
Proventi Patrimoniali e diversi	42.352	39.752	41.079
Totale Ricavi	**43.340**	**40.685**	**42.042**
Totale Costi	**39.875**	**40.271**	**39.616**
Differenza (Margine Operativo)	3.465	414	2.426
Ammortamenti finanziari	-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+	-1.720	-2.158	-2.292
Oneri Proventi straordinari -/+	-1.141	2.433	338
Imposte sul reddito	405	412	419
Utile Netto	**199**	**277**	**53**
Cash Flow	**19.709**	**19.983**	**19.816**

Rispetto al 2012 i ricavi registrano un aumento di m.€ 2.655 e i costi di gestione una leggera flessione di m.€ 396. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 414 a m.€ 3.465 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per tasse portuali.

L'utile netto ammonta a m.€ 199 con una diminuzione di m.€ 78 rispetto al precedente esercizio.

IL TRAFFICO

Nel 2013 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 3,6%, per un totale di circa 24,4 milioni di tonnellate di merci movimentate rispetto all'anno precedente. I cali più marcati si sono registrati nel settore industriale -16,2% e nel settore petrolifero -10,9%, in controtendenza invece il settore commerciale che ha registrato un +6,2% con 12,5 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2013, la composizione dei traffici risulta: 51,5% commerciale (46,6% nel 2012), 12,8% (14,7% nel 2012) industriale, 35,7% petrolifero (38,7% nel 2012).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -10,2%, con una perdita di circa 1.100.000 tonnellate, imputabili soprattutto alla contrazione dei traffici di olio greggio (-960.000 tonnellate circa), in calo anche i traffici di prodotti raffinati (-100.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (-85.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2012, con una crescita di circa 85.000 tonnellate, pari all'1,3%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto dei mangimi/semi oleosi registra un +21,5%, con circa 1.465.000 tonnellate, anche le altre rinfuse (+22,2%) e i cereali (+17,7) registrano un' importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori del carbone (-22,9%) e dei minerali (-15,8%).

Il settore delle merci varie in colli ha registrato una crescita dei propri volumi di traffico dell'1,5% (pari a circa 120.000 tonnellate) rispetto al 2012. Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori cresciuti rispettivamente del 6,1% e del 4,1% rispetto al 2012. In TEU, i traffici sono passati da quasi 430.000 TEU del 2012, a quasi 447.000 TEU del 2013 con un incremento pari a 3,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2013 ha fatto registrare un incremento del 3,6%. I crocieristi hanno avuto una crescita del 5,8% (102.000 unità), la componente "navi veloci" un calo del 9% (-9.200 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 12% (-19.000 unità). In merito all'entrata generata dal traffico crocieristico si evidenzia che la stessa non è legata a tariffe sui passeggeri, ma deriva solo da canoni demaniali e dalla tassa di ancoraggio.

Si allega la tabella dei traffici modello ESPO per l'anno 2013.

ESPO MODIFICATO

ANNO PERIODO	2012 Gennaio - Dicembre			2013 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	20.634.991	4.714.257	25.349.248	19.438.719	4.972.658	24.411.377	-937.871	-3,6
di cui:								
Commerciale	8.034.088	3.790.877	11.824.965	8.496.806	4.066.251	12.563.057	738.092	6,2
Industriale	3.342.913	385.591	3.728.504	2.734.333	386.938	3.121.271	-607.233	-16,2
Petroli	9.257.990	537.789	9.795.779	8.207.580	519.469	8.727.049	-1.068.730	-10,9
A2 RINFUSE LIQUIDE	10.170.516	916.082	11.086.598	9.049.099	896.741	9.945.840	-1.140.758	-10,2
di cui:								
Petrolio grezzo	4.613.272	0	4.613.272	3.574.130	80.573	3.654.703	-958.569	-20,7
Prodotti raffinati	4.619.017	537.789	5.156.806	4.633.450	425.186	5.058.636	-98.170	-1,9
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	0	
Altre rinfuse liquide	938.227	378.293	1.316.520	841.519	390.982	1.232.501	-84.019	-6,3
A3 RINFUSE SOLIDE	6.359.956	98.986	6.458.942	6.403.704	138.409	6.542.113	83.171	1,3
di cui:								
Cereali	508.574	4.279	512.853	604.103	0	604.103	91.250	17,7
Mangimi/semi oleosi	1.170.666	36.028	1.206.694	1.438.584	28.241	1.466.825	260.131	21,5
Carbone	2.496.937	3.241	2.500.178	1.877.069	50.000	1.927.069	-573.109	-22,9
Minerali/cascami	493.276	7.300	500.576	416.982	4.150	421.132	-79.444	-15,8
Fertilizzanti	4.421	0	4.421	0	3.000	3.000	-1.421	-32,1
Altre rinfuse solide	1.686.082	48.138	1.734.220	2.066.966	53.018	2.119.984	385.764	22,2
A4 MERCI VARIE IN COLLI	4.104.519	3.699.189	7.803.708	3.985.916	3.937.508	7.923.424	119.716	1,5
di cui:								
Contenitori	1.582.593	2.543.411	4.126.004	1.656.632	2.640.055	4.296.687	170.683	4,1
Ro/ro	660.960	763.637	1.424.597	535.701	699.956	1.235.657	-188.940	-13,2
Altre merci varie	1.860.966	392.141	2.253.107	1.793.583	597.497	2.391.080	137.973	6,1
INFORMAZIONI								
B1 Numero navi			3.745			3.572	-173	-4,6
di cui:								
Crociere			643			669	26	4,0
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			388			353	-35	-9,0
Passeggeri corto raggio			376			332	-44	-11,7
Numero passeggeri *			1.998.960			2.072.642	73.682	3,6
di cui croceristi *			1.739.501			1.841.477	101.976	5,8
di cui traghetti *			157.785			138.732	-19.053	-12,0
di cui passeggeri corto raggio *			101.674			92.433	-9.241	-9,0
Numero Ro-Ro	28.144	33.573	61.717	22.971	28.496	51.467	-10.250	-16,6
Traffico Fluviale	35.007	86.555	121.562	26.636	25.303	51.939	-69.623	-57,2
Numero contenitori	152.990	124.351	277.341	156.554	127.875	284.429	7.088	2,5
di cui vuoti	81.078	3.473	84.551	82.972	4.064	87.036	2.485	2,9
di cui pieni	71.912	120.878	192.790	73.582	123.811	197.393	4.603	2,3
Numero contenitori/TEU	237.589	192.304	429.893	246.669	199.922	446.591	16.698	3,8
di cui vuoti	135.302	4.841	140.143	144.504	5.867	150.371	10.228	7,2
di cui pieni	102.287	187.463	289.750	102.165	194.055	296.220	6.470	2,2

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Va positivamente evidenziato che le somme spettanti ex art. 18bis L. 84/1994 cosiddetto "Fondo IVA" sono state definitivamente riconosciute con Decreto interministeriale n. 54/2014 in corso di emanazione alla data di stesura della presente relazione.

Si rammenta che continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto.

E' in corso l'aggiornamento del Piano Operativo Triennale 2013-2015 (approvato dal Comitato Portuale il 16.01.2013) e l'azione sta proseguendo secondo le linee guida fissate.

Rimane un poderoso impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio–lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria livello nazionale.

A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dall'art. 1, co. 186 della L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) ovvero il riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di €/mln. 100 (5 per il 2013 e 95 per il 2015) per la realizzazione della piattaforma d'altura; quanto previsto per il 2013 è stato riscosso nel corso dell'anno.

Continua infine l'attività dell' Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka (Ravenna ne è uscita) con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway.

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Le prossime sfide saranno anche in questa direzione tentando di conciliare crescita e salvaguardia con specifiche opere di tipo conservativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far si che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria, aspetto che come rappresentato nelle relazioni sta registrando un passo avanti (Fondo IVA).

Il saldo del conto di Cassa risulta adeguato all'andamento della gestione finanziaria ed alle scelte effettuate in tema di utilizzo delle risorse finanziarie derivanti da mutui.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di circa m.€ 199 collegato ad un risultato economico che si riduce di m.€ 78 rispetto al 2012.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è ancora positivo malgrado che, per effetto dell'autonomia finanziaria, l'Ente operi ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce nello scarico di ammortamenti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Consultiva e alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

PAGINA BIANCA

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO

Attività promozionale

Nel 2013, al fine di dare seguito alle indicazioni e alle normative sempre più stringenti in relazione all'attività promozionale delle Autorità Portuali italiane, si sono adottate tre linee di intervento che si ritiene abbiano prodotto dei concreti risultati in termini di efficienza ed efficacia delle azioni promozionali intraprese.

a) In primo luogo si è intervenuti sul contenimento delle spese e quindi sull'efficienza delle azioni (massimo risultato con il minimo dispendio di risorse), tenuto conto dei budget limitati, mettendo a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti da altri attori di internazionalizzazione - come Confindustrie, Assoporti, Associazione dei Porti dell'Alto Adriatico, organi di governo, enti locali – e funzionali alla promozione del porto, con ciò ottenendo anche un risultato di inserimento del porto di Venezia in un contesto più ampio con i benefici di immagine e "massa critica sia istituzionale, sia commerciale" che ne derivano. Non solo, ma si sono anche messi a frutto i fondi dedicati all'attività di disseminazione dei diversi progetti europei sviluppati dall'ente creando opportunità di comunicazione, promozione, business.

b) In particolare, tra le relazioni di rete messe in campo, una delle più proficue è stata la collaborazione avviata con la camera di Commercio di Monaco che si cita a titolo esemplificativo dei risultati raggiunti:

- la commessa Gazprom che non solo ha coinvolto terminal, trasportatori e altri operatori del porto, ma anche ha contribuito a far conoscere la valenza del nostro porto in particolare nel settore project cargo sul mercato tedesco anche attraverso una comunicazione attivata sulle testate tedesche; tale commessa si è attivata grazie ad incontri organizzati dalla Camera Commercio di Monaco;

- incontri di business con operatori ferroviari tedeschi funzionali a costruire piani di fattibilità per l'attivazione di servizi con questi mercati;

- incontri di business e missioni attivate dagli operatori del porto avvalendosi di un database di 400 aziende divise per categoria merceologica e mercato di relazione prodotta dalla Camera di Commercio di Monaco su precisa indicazione dell'Area Promozione, secondo un piano di lavoro mirato allo sviluppo di traffici.

c) In secondo luogo, si è intervenuti sul merito delle iniziative, selezionando e privilegiando quelle con ricaduta più diretta sulla promozione dei traffici, suddivisi per merceologia, in linea con le esigenze degli operatori. Infatti, a partire da una serie di analisi di mercato condotte sulle diverse filiere per cui il porto di Venezia ha ancora degli asset competitivi (come ad esempio: project cargo, agribulk, rinfuse siderurgiche e steel products) si è avviato un lavoro per elaborare un programma di promozione per filiera (che si svilupperà ulteriormente e prenderà struttura nel corso del 2014) con l'obiettivo di coinvolgere tutti gli operatori del porto che trattano specificamente questi tipi di traffico, per interfacciarsi congiuntamente sia con gli stakeholder istituzionali e sia con i clienti privati, per individuare richieste e criticità, da un lato, e per costruire un'offerta ad hoc, dall'altro.

Sotto questo profilo le principali azioni condotte sono:

- **Container**

- business meeting con le principali aziende italiane del retroterra realizzato con fondi UE;
- promozione arrivo Nave Corneille – promozione della linea diretta con il Far East promossa da CGM-CMA, mettendo a valore l'investimento fatto per gli escavi a -12mt.
- comunicazione circa il raggiungimento della massima profondità dei fondali attraverso web, informative mirate, mass media (nessun costo).

- **Rinfuse – agroalimentare e siderurgico**

- business meeting tra clienti e operatori dei due comparti e discussione delle criticità come azione preparatoria del tavolo di competitività portuale in materia di rinfuse (iniziativa finanziata con fondi UE);

- promozione arrivo Nave Tan Jin Maru – promozione dell'arrivo di questa ed altre navi rinfuse con carico elevato come risultato degli escavi (nessun costo);

- **Projet cargo**

- Incontri in Baviera e avvio analisi di uno strumento ad hoc di promozione, sviluppato nei primi mesi del 2014

d) In terzo luogo si sono sostituiti alcuni strumenti più tradizionali - come eventi e pubblicazioni cartacee, di sicuro impatto, ma anche dai costi più elevati - con strumenti multimediali e digitali capaci di raggiungere molti più target a un costo più contenuto; come pure si è potenziato l'uso del web inserendo nuove sezioni che consentissero un minor uso della carta stampata per le comunicazioni anche di servizio.

In particolare vale la pena di citare:

- **Ricostruzione in 3D del porto** - Mappa multimediale per visite virtuali che ha sostituito la stampa di brochure e mappe tecniche ed essendo inserita nell'home page del sito raggiunge tutti i suoi utenti e può essere visualizzata tramite tablet agli incontri con gli stakeholder

- **QRCode -** realizzazione spazi nel sito per inserimento delle brochure digitali con QRCode (anche del blog off shore e brochure off shore oltre che brochures dell'ente)

- **Implementazioni del web** che hanno consentito un risparmio in termini di produzione di meno carta/comunicazioni:

- creazione area riservata per comitato portuale
- creazione spazio in home page per sailing list;
- creazione spazio in home page per gli studi scientifici sulla crocieristica
- creazione e completamento di una struttura ad hoc del sito da dedicare alla sezione trasparenza

Rimane inoltre sempre ampio lo sforzo fatto dall'APV per promuovere il porto come un bene "culturale" di Venezia e di Porto Marghera in particolare presso gli studenti al fine di promuovere anche le stesse professioni portuali e marittime.

La spesa complessiva per la realizzazione di circa 50 iniziative promozionali realizzate in Italia e all'estero è stata di oltre 158.000.

Va segnalato che accanto allo sforzo promozionale per lo sviluppo del traffico merci ci si è trovati a dover impegnare molte risorse in termini di tempo e persone per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio-economico ambientale delle navi crociera a Venezia presso i numerosi e differenziati target, trovandosi a gestire quotidianamente una vera propria comunicazione di crisi. Tale lavoro di informazione e comunicazione ad amplissimo spettro, e che ha coinvolto stampa estera, nazionale, locale e centinaia di stakeholder, peraltro, è stato condotto a costo zero, producendo e diffondendo tramite tutti i canali di comunicazione disponibili (media, tv, web, direct mailing, incontri) dossier, note, relazioni, articoli di stampa più o meno tecnici.

Infine, un analogo lavoro di comunicazione ad ampio spettro è stato condotto rispetto al progetto di porto off shore che richiede uno sforzo promozionale molto consistente per la folta schiera di stakeholder da suddividere nelle categorie di policy maker, operatori terminalisti, compagnie armatoriali, finanziatori potenziali, opinion leader, ecc.

Rispetto a tali pubblici si è contribuito alla realizzazione di una serie di strumenti, aventi obiettivi diversi e quindi con diverso linguaggio. Anche qui la parte di attività realizzata da APV è stata a costo zero, in quanto si è trattato per lo più di produrre i contenuti di comunicazione di newsletter e dossier confezionati in casa che, anche in questo caso, sono stati diffusi utilizzando canali di comunicazione dal costo molto ridotto.

Sviluppo e gestione delle Risorse Umane

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane: allineare la funzione Sviluppo risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione al fine di migliorare le performance. Tenuto conto

che i risultati aziendali dipendono infatti, per una parte significativa, dall'impiego da parte dell'azienda di Persone dotate di un elevato livello di competenze professionali, l'Autorità Portuale ha introdotto strumenti volti a migliorare ed accrescere le competenze e le conoscenze con lo scopo di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Operativo Triennale 2013-2015.

Tenuto conto che oggi le organizzazioni prestano sempre maggiore attenzione a sviluppare nuovi modelli e pratiche di *management* caratterizzati da maggiore efficienza e sostenibilità ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni:, attente all'ambiente, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e sistemi che influenzano i comportamenti, gli atteggiamenti e le prestazioni dei propri dipendenti

Gestione della Formazione come Centro di Formazione;

- Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze individuali e organizzative;
- Valutazione delle prestazione in un'ottica di *performance* aziendale;
- Sviluppo e gestione della comunicazione interna.

In particolare nel 2013 sono stati elaborati, aggiornati e avviati:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;
- Sistema informativo per la gestione delle risorse umane che sia in grado di seguire l'attività che riguarda la vita lavorativa del dipendente fornendo un accesso integrato, istantaneo e veloce alle informazioni.

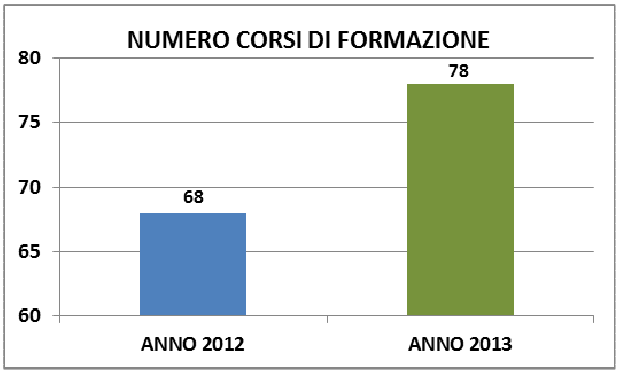
Piano Formativo Triennale 2013 -2015

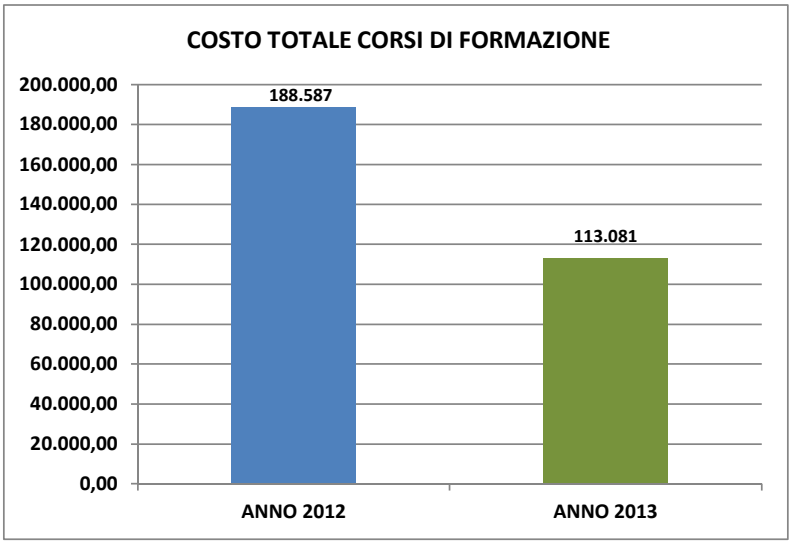
Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, è lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

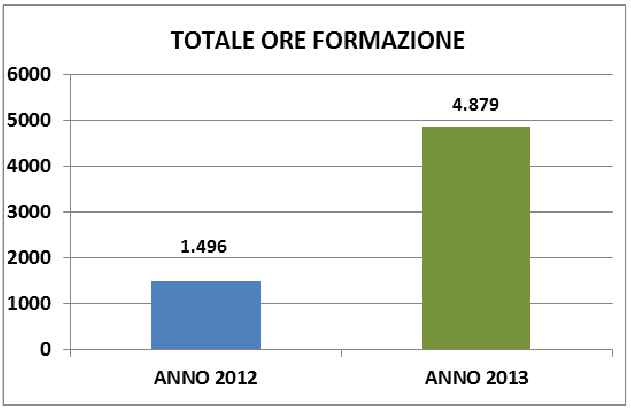
Da un'analisi dei fabbisogni formativi e delle competenze di ruolo del personale dipendente, si è passati all'individuazione di aree tematiche coerenti con le linee strategiche del POT, alla pianificazione di un programma formativo (contenuti, destinatari, tipologia di formazione) alla definizione di Linee guida, nonché alla gestione vera e propria del programma formativo.

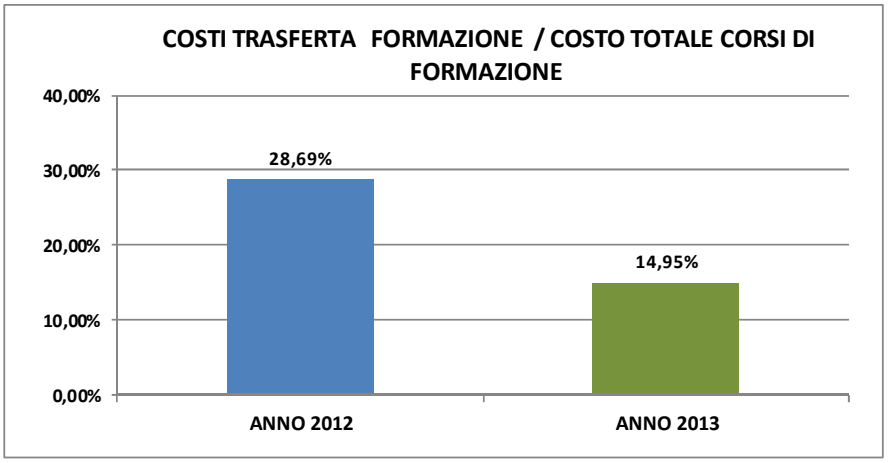
Il Piano Formativo Triennale ha come obiettivo lo sviluppo delle competenze (già avviato il progetto di mappatura della competenze dell'Ente che si concluderà nel 2014) volte a soddisfare i requisiti di qualità organizzativa, promuovendo la cultura della Formazione continua coinvolgendo tutto il personale verso il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

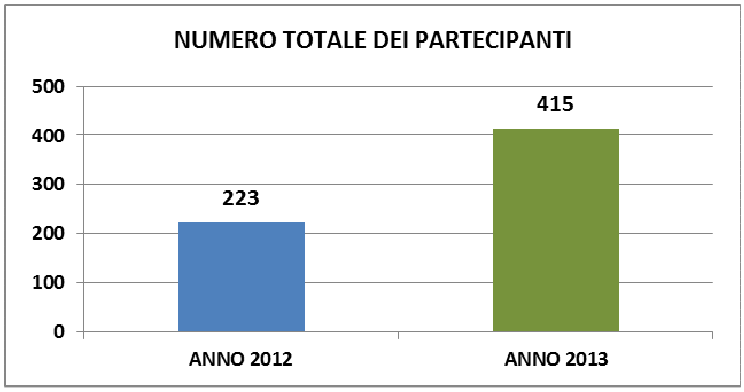
La gestione della Formazione per l'anno 2013 ha avuto i seguenti risultati che evidenziano come ci sia stato rispetto al 2012 un efficientamento dell'attività formativa sia in termini di partecipazione che di costi grazie anche ad un aumento della formazione in house e dell'avvio della formazione e-Learning :

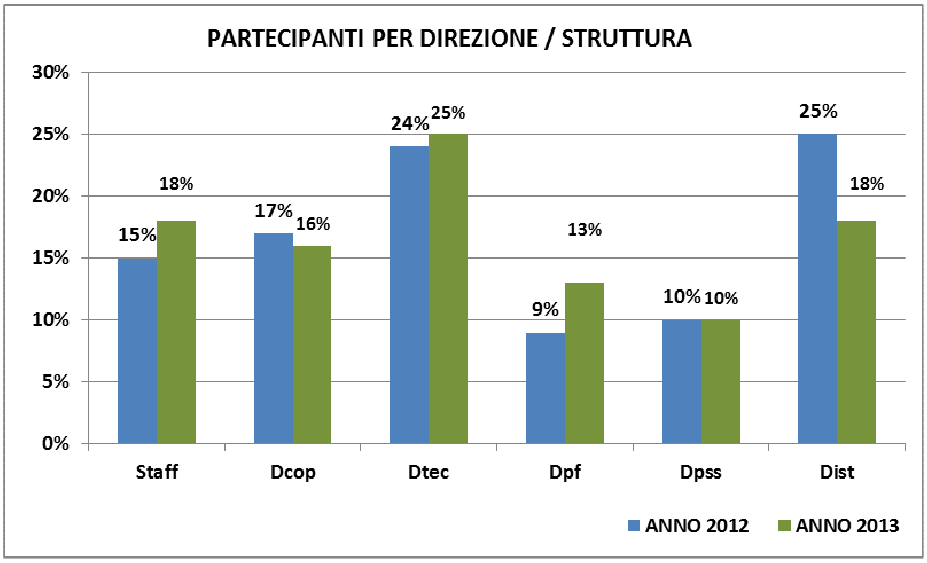



COSTO TOTALE CORSI DI FORMAZIONE
200.000,00
180.000,00
160.000,00
140.000,00
120.000,00
100.000,00
80.000,00
60.000,00
40.000,00
20.000,00
0,00
188.587
113.081
ANNO 2012
ANNO 2013


TOTALE ORE FORMAZIONE
6000
5000
4000
3000
2000
1000
0
1.496
4.879
ANNO 2012
ANNO 2013


COSTI TRASFERTA FORMAZIONE / COSTO TOTALE CORSI DI FORMAZIONE
40,00%
30,00%
20,00%
10,00%
0,00%
28,69%
14,95%
ANNO 2012
ANNO 2013


NUMERO TOTALE DEI PARTECIPANTI
500
400
300
200
100
0
223
415
ANNO 2012
ANNO 2013



% Partecipanti per qualifica professionale

- **Dirigenti 10%**
- **Quadri 34%**
- **Impiegati 56%**

Il sistema di valutazione della prestazione e performance aziendale

In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel corso del 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015 pur non andando a toccare gli importi del premio obiettivi determinati dalla contrattazione di secondo livello pregressa e ad oggi scaduta.

Tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione é dato dall'insieme, coerente e completo, di metodologie, modalità, azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione della performance, poste in relazione con i soggetti e con le strutture coinvolte nel processo.

La sua applicazione ed attuazione ha consentito all'Ente nel 2013 di giungere a misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale, attraverso:

- il monitoraggio e il governo di tutte le fasi del processo di Valutazione;

- l'introduzione di un metodo più oggettivo al fine di una maggiore meritocrazia ed integrazione delle informazioni e circolazione della comunicazione interno alla struttura favorendo il lavoro di gruppo;

- l'istituzione del Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

Gestione qualità e controllo di gestione

Durante il mese di gennaio 2013 si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme iso e sul funzionamento dell'Ente munito di specifico attestato.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

In febbraio si è svolta la "visita di sorveglianza" da parte dell'Ente di Certificazione che si è chiusa con esito positivo, rilevando solo raccomandazioni di lieve entità.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di collaborazione con il Responsabile del Sistema Gestione Ambientale. Tale attività si è concretizzata nell'affiancamento durante gli audit dell'ente di certificazione che si svolti in maniera congiunta nel mese di novembre. Nel mese di dicembre è uscito il manuale del sistema di gestione qualità/ambiente che ha unito i precedenti documenti strutturato in capitoli ed allegati.

Con disposizione n. 381 del 22 febbraio 2013 è stato costituito un gruppo di lavoro per elaborare il piano degli obiettivi derivanti dal Piano Operativo triennale 2013-2015. Il lavoro svolto ha strutturato il piano degli obiettivi in:

- Linee strategiche: che definiscono il macro tema sui cui APV vuole intervenire e che produce un impatto sociale sul territorio ed è caratterizzato da un arco temporale di realizzo pluriennale;
- Azioni strategiche: un aggregato di obiettivi tra loro collegati o omogenei per tematica la cui realizzazione ha un orizzonte temporale di medio termine;
- Obiettivi strategici: traguardo che l'organizzazione si prefigge raggiungere per eseguire i propri indirizzi la cui realizzazione/utilità ha un orizzonte di breve periodo.

Nel contempo si sono definiti i centri di responsabilità sulla seguente struttura:

- Struttura Direzione dell'Ente;
- Centro di costo: macro aggregato di attività di competenze dell'area;
- Centro elementare: attività principale svolto dall'area.

Amministrazione del personale

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Macrostruttura: l'organizzazione della Segreteria Tecnico-Operativa

Nel corso dell'anno l'organizzazione ha mantenuto la sua originale configurazione, fatti salvi alcuni interventi di micro-organizzazione che hanno riguardato l'Area Affari Generali e la Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale. Le finalità per cui sono stati realizzati riguardano provvedimenti di razionalizzazione e di posizionamento funzionale.

Le attività in capo all'Area Gestione Risorse Umane sono state trasferite allo Staff del Segretario Generale e suddivise in due funzioni specialistiche: una inerente all'amministrazione del personale (Area Amministrazione del Personale) e una inerente alla funzione sviluppo risorse umane, accorpata con la funzione Sistema di Qualità e Controllo di gestione (Area Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane), con lo scopo di supportare la direzione dell'Ente nelle funzioni di presidio del sistema di Qualità, di controllo e di sviluppo dell'organizzazione.

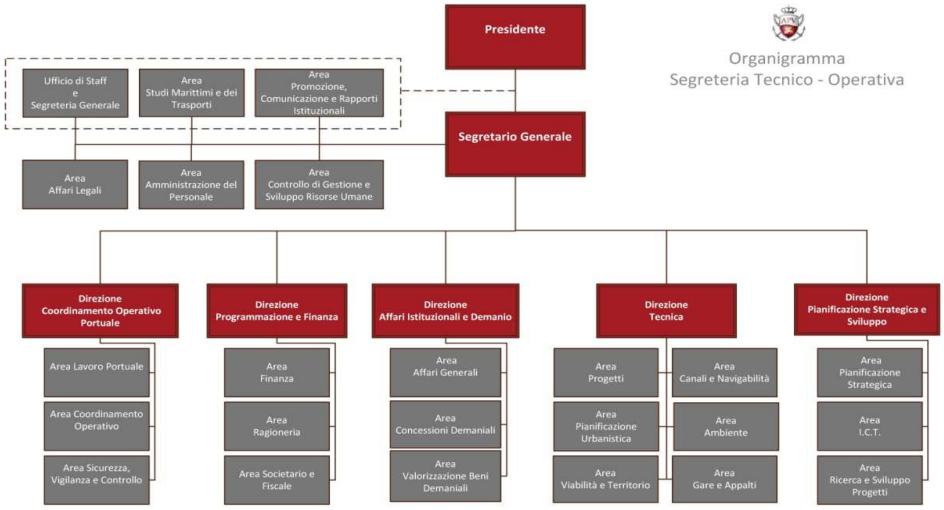
Organigramma

L'Autorità Portuale di Venezia è organizzata in un'unità organizzativa complessa di staff del Presidente e del Segretario Generale e in cinque unità organizzative complesse di *line*, dirette, ciascuna da un dirigente, con funzioni specialistiche, organizzate in Aree (unità organizzative semplici) di "Ricerca, pianificazione e sviluppo", di "Gestione e valorizzazione dei beni demaniali", di "Progettazione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture portuali", di "Programmazione dei fabbisogni finanziari e del loro approvvigionamento sul mercato del credito" e di "Monitoraggio del sistema portuale e di coordinamento degli interventi di miglioramento della competitività e delle funzionalità operative", come di seguito specificato:

1. La Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale è composta da sei Aree che presidiano le politiche e gli indirizzi di sviluppo del Porto di Venezia, le problematiche inerenti alle valutazioni legali e alla gestione del contenzioso giudiziale, la cura dei rapporti istituzionali, delle relazioni con i media e delle attività di promozione e comunicazione, oltre alle funzioni di controllo e di valorizzazione dell'organizzazione;
2. La Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, è composta da tre Aree, si occupa della ricerca di nuove opportunità di sviluppo portuale, delinea i piani di sviluppo strategico del Porto di Venezia, studia l'ottimizzazione dei flussi e delle modalità di trasporto che interessano l'infrastruttura portuale e cura la ricerca di finanziamenti (*fund raising* nei programmi di sviluppo europei, nazionali e regionali) per la realizzazione di progetti di interesse portuale. Sviluppa anche i dispositivi ICT come

il *Port Community* System e gli apparati di *security* portuale e di controllo del territorio.

3. La Direzione Affari Istituzionali e Demanio è composta da tre Aree, cura la gestione e la valorizzazione dei beni demaniali e di proprietà dell'Ente, le relative istruttorie per il rilascio in concessione e le procedure tecniche e amministrative per l'esame dei progetti relativi ad insediamenti (opere, impianti e manufatti) da realizzare in ambito demaniale. Segue la gestione dei servizi interni di supporto.
4. La Direzione Tecnica è composta da sei Aree. Si occupa della realizzazione di opere infrastrutturali portuali e della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, reti ferroviarie, banchine, canali di navigazione portuale, opere di urbanizzazione e reti tecnologiche nell'ambito del porto. Cura la redazione del Piano Regolatore Portuale, secondo gli indirizzi di sviluppo urbanistico previsti dal Piano Operativo Triennale e gestisce le questioni di impatto ambientale inerenti alle attività portuali.
5. La Direzione Programmazione e Finanza, è composta da tre Aree, si occupa della programmazione finanziaria dell'Autorità Portuale, della redazione dei bilanci di previsione e di amministrazione, della gestione della tesoreria e delle attività amministrativo-contabili inerenti a riscossioni e pagamenti. Monitora, inoltre, le società partecipate e controlla e rendiconta i finanziamenti provenienti da enti esterni. Cura gli adempimenti in materia fiscale.
6. La Direzione Coordinamento Operativo Portuale è composta da tre Aree. Si coordina con gli enti, le istituzioni e gli operatori portuali per risolvere problemi legati allo svolgimento delle attività portuali, individuando anche modalità operative per migliorarle e aumentare la competitività del porto. Gestisce gli apparati e la rete di sorveglianza, vigilando sul rispetto delle disposizioni in materia di operatività portuale, sicurezza e igiene del lavoro. Istruisce le istanze per le autorizzazioni allo svolgimento di attività d'impresa portuale, per la fornitura dei servizi portuali e per l'esercizio delle attività collaterali.



Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009 ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2013 il personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 91 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	30	1* + 1***
IMPIEGATI	55	55 + 1**	2*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	91	4

* INDICA IL PERSONALE IN DISTACCO

** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

*** INDICA IL PERSONALE IN ESONERO EX ART. 72 D.L. 112/2008

N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 3 unità, con oneri a carico delle amministrazione distaccatarie.

Nel corso dell'anno ci sono state cinque assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato, di cui tre collegate alla sostituzione di personale assente per maternità e due collegate a esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza, anche in vista di alcuni pensionamenti e quindi propedeutici al *turn over* della direzione.

A tal proposito si evidenzia che dieci dipendenti hanno maturato o matureranno entro il 31/12/2015 i requisiti per il diritto alla pensione anticipata, alcuni dei quali ricoprono nell'organizzazione ruoli chiave.

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2012 al 2013 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2012	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	28	57	91
2013	Cessazioni				0
	Assunzioni			1	1
	Passaggi di livello		2	-2	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	30	56	92
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				

Personale in posizione di distacco presso terzi

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2012	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3
2013	Personale in posizione di distacco cessato	0	0	0	0
	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3

Particolari tipologie di rapporto di lavoro subordinato

Part-time a tempo determinato e indeterminato

Alla data del 31 dicembre 2013 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di sei unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	1
32 ore (84,21%)	1
35 ore (92,10%)	1

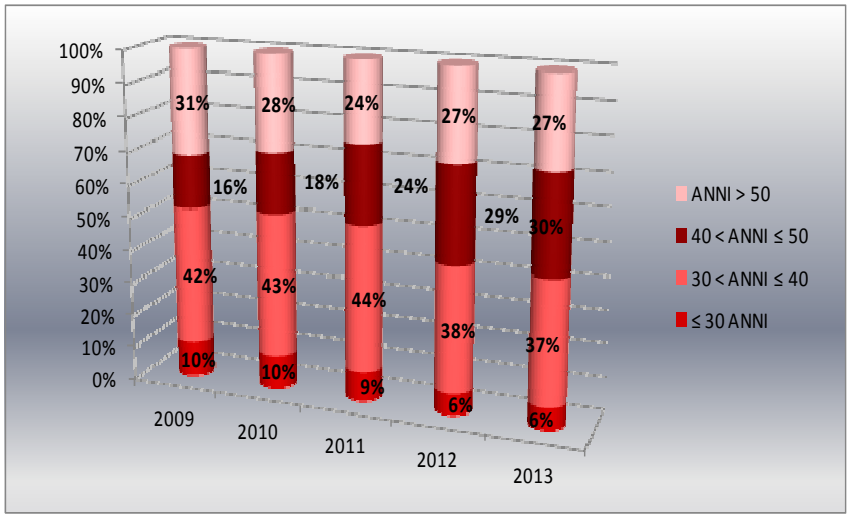
Composizione personale della Segreteria Tecnico-Operativa

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 44 anni e nel corso degli ultimi cinque anni la distribuzione dei dipendenti per fasce di età si è modificata con una crescita significativa della fascia dai 40 ai 50 anni.

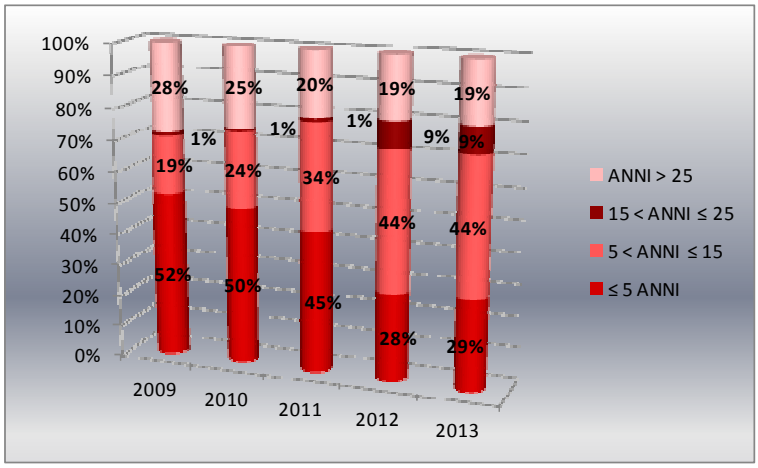
⇒

Suddivisione dipendenti per classi di età



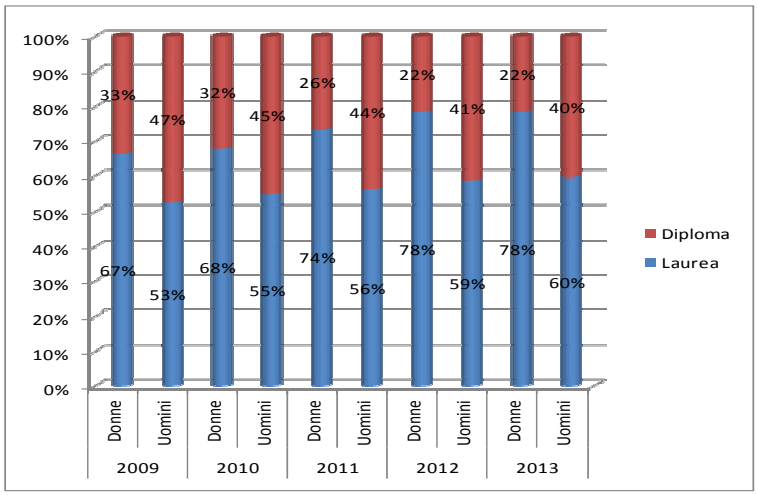
⇒ L'anzianità media di servizio è di circa 13 anni e nel corso degli ultimi anni la distribuzione dei dipendenti per anzianità di servizio si è modificata con un forte incremento della fascia di coloro che sono dipendenti dell'Ente da più di 5 anni ma da meno di 15;

Suddivisione dipendenti per anzianità di servizio



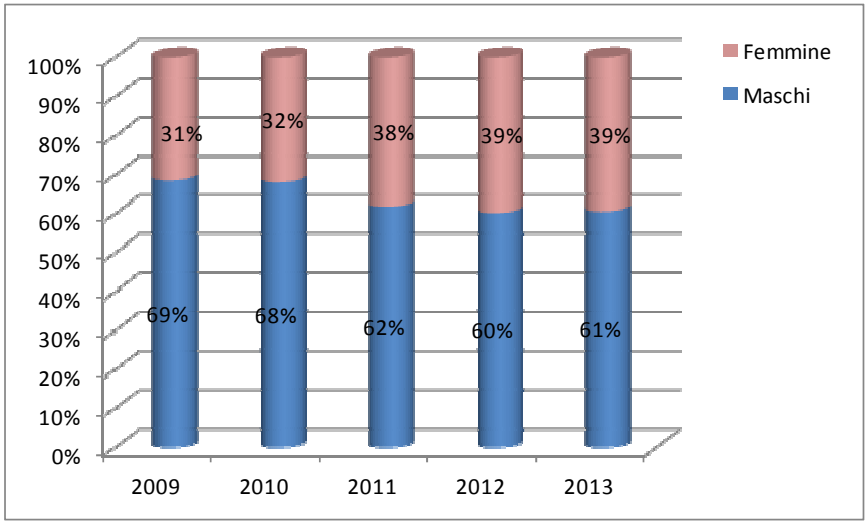
⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

Suddivisione dipendenti per titolo di studio e genere



⇒ Il personale di sesso femminile è tendenzialmente in crescita.

Suddivisione dipendenti per genere



Collaboratori a progetto

Nel corso del 2013 l'Ente ha assunto con un contratto di lavoro a progetto tre collaboratori a cui sono stati assegnati incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo e alla realizzazione di aspetti tecnici di progetti finanziati dall'Unione Europea. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09.

L'età media dei collaboratori a progetto è di 37 anni, il 50% sono donne e oltre il 90% è laureato.

Gli oneri relativi a tali rapporti di lavoro sono a carico dell'ente finanziatore.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente e dei collaboratori a progetto

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Autorità Portuale di Venezia è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti è scaduto il 31/12/2012.

La contrattazione collettiva di secondo livello, che ha anch'essa scaduta il 31 dicembre 2012, disciplina le seguenti materie:

Premio di risultato che è collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;

Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);

Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);

Incentivi previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI";

Incentivi per l'Ufficio di avvocato.

Il rapporto di lavoro del personale dirigente è disciplinato dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali ed è scaduto il 31 dicembre 2013.

Si precisa che, a decorrere dal primo dicembre 2013, l'Autorità Portuale, con Decreto 1613 del 13 dicembre 2013, ha applicato quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010 - riguardante il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico da realizzare mediante

il blocco delle dinamiche retributive individuali per il triennio 2011-2013 - nei confronti del personale dipendente, secondo gli indirizzi applicativi forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 12 del 15 aprile 2011, onde garantire l'invarianza dei trattamenti retributivi nel periodo di riferimento, limitatamente alle disposizioni di legge applicabili alle autorità portuali.

Il trattamento economico applicato è stato pertanto definito sulla base degli elementi retributivi di seguito specificati per ciascuna categoria di lavoratori, fatti salvi gli adeguamenti economici derivanti da mutamento di ruolo e/o funzione nell'ambito dell'incarico:

- Dirigenti: trattamento economico individuale in vigore alla data del 31/12/2010;
- Quadri, impiegati e operai:

a) trattamento economico tabellare previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti alla data 31/12/2010 per ciascun livello professionale;

b) numero di scatti biennali di anzianità, previsti dall'art. 16 comma B del medesimo C.C.N.L., maturati da ciascun dipendente alla data del 31/12/2010.

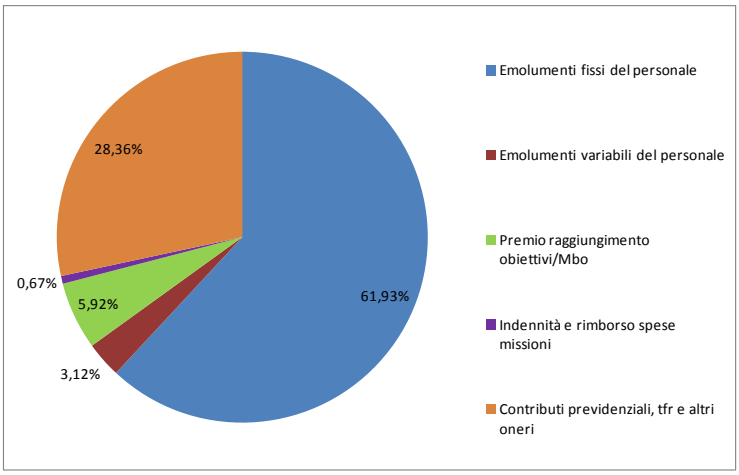
Ha inoltre provveduto a iscrivere a bilancio le somme a credito nei confronti del personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013. Le somme verranno recuperate tramite trattenuta in busta paga di ciascun dipendente con rateizzazione fino a 36 mensilità, ovvero nei limiti di legge. Il recupero rateale sarà avviato entro l'anno 2014 mentre, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, in unica soluzione per la parte residua a saldo.

Per quanto riguarda invece il personale con un contratto di lavoro a progetto, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003, il compenso è commisurato alla quantità e qualità del lavoro previsti dal contratto, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo.

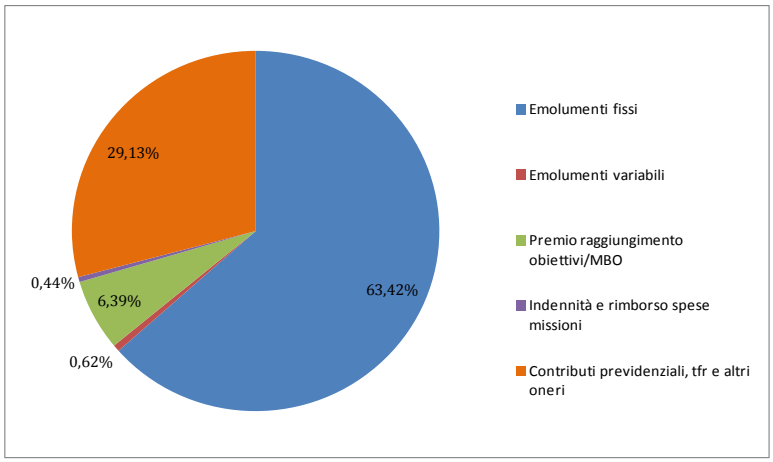
Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

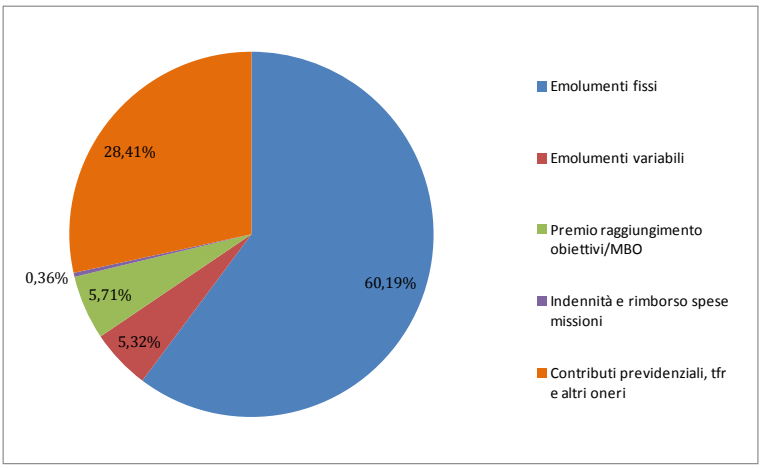
Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



Ripartizione costi del personale dirigente fra le varie componenti



Ripartizione costi quadri/impiegati fra le varie componenti



Welfare aziendale

Al fine di consentire al personale di fruire di migliori servizi da parte del proprio Circolo culturale, sociale e per il tempo libero, nel corso dell'anno è stato avviato un programma di sostegno per la conciliazione della vita personale con quella lavorativa, previsto dalla contrattazione di II livello.

L'Ente ha aumentato dello 0,25% il contributo destinato al circolo ricreativo, portandolo dallo 0,50% allo 0,75% del monte retributivo con decorrenza 1/1/2012, a condizione che tale somma aggiuntiva sia utilizzata per l'erogazione di servizi finalizzati allo scopo, nei confronti del personale dipendente dell'Autorità Portuale.

Affari legali

Nel corso dell'anno 2013 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa. Si segnala che in sinergia con la direzione affari istituzionali e demanio e la direzione programmazione e finanza sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'ente

così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti.

Si segnalano di seguito gli atti più rilevanti ai fini del bilancio 2013.

- APV ha avviato un ricorso ex art. 702 c. p.c., al fine di condannare il MIT alla corresponsione di € un credito pari a € € 1.639.154,53 vantato per finanziamento – non ancora versato - alla manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegnava ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma è stata regolarmente versata per l'anno 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 è stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale somma si deve poi aggiungere quella prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.154,53.

- Altro contenzioso con il MIT è quello proposto con Ricorso ex art. 702 bis cpc per il pagamento di € 965.997,67, oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo, dovuti dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, giusta Convenzione Generale del 30.01.97 e successive convenzioni fra APV e Ministero, da cui risultava che il Ministero avrebbe finanziato l'attività di escavo dei canali espletata da APV in ossequio ai sui compiti istituzionali. La somma dovuta a favore di APV veniva erogata solo parzialmente costringendo APV ad adire le vie legali contro il Ministero.

In sintesi: APV è creditrice nei confronti del MIT per € 965.997,67; tale somma è dovuta in forza delle convenzioni tutte sottoscritte tra APV e MIT, nonché giusta disposto di cui all'art. 1 comma 21 della L. n. 647/1996 e di cui all'art. 9 comma 6 della L. n. 30/1998; le citate convenzioni nonché l'art. 3 del D.M. 18/11/1996 prevedono che l'erogazione delle somme dovute sia effettuata dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali; il MIT ha espressamente riconosciuto il credito di APV, tanto da aver invitato il FGICLP alla liquidazione del dovuto; con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 64055/2003 il Fondo *de quo* è stato sottoposto a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi

dell'art. 194 e ss. Del R.D. n. 267 del 16/03/1942 ed il credito APV è stato consolidato nella massa passiva del Fondo; il Commissario Liquidatore del FGICLP ha proposto ad APV la sottoscrizione di una transazione che prevede il pagamento del 58% del credito, con rinuncia ad ogni azione giudiziaria nei confronti del Fondo medesimo e dei suoi danti causa; la proposta è stata respinta e si è agito giudizialmente con la causa che pende.

Le due cause sono state attivate anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono prevalentemente radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto già l'emissione di sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia *iure hereditatis* sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono oltre 40 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia rischia di dover risarcire - senza la

compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per oltre a € 2 milioni.

Nello specifico si rappresenta che dal 2010 ad oggi l'Autorità Portuale di Venezia ha versato:

1. per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
2. per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
3. per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
4. per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso. In due occasioni (due vertenze assegnate alla Corte d'Appello di Trieste dalla Corte di Cassazione che aveva cassato con rinvio la rispettiva sentenza), si sono contenuti i costi dei risarcimenti raggiungendo un accordo transattivo e diminuendo in questo modo di oltre il 50% la richiesta da controparte; in particolare APV ha risarcito € 214.100,00 in luogo dei 473.200,00 richiesti ed € 164.147,00 in luogo dei € 361.294,00 richiesti.
5. € 260.099,64 per pagamento compensi d'avvocato dell'Ente, nei relativi esercizi indicati (si dovranno aggiungere altri € 59.621,20 per 80 parcelle relative a cause varie di amianto).

Oltre alla rifusione delle spese di lite, di CTU e CTP.

A tutto ciò si aggiungano le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato per un totale di € 800.000,00 a favore di INAIL.

Alla luce di quanto sopra, è facile intuire l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta patendo da diversi anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di talchè i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure la lettera con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO

Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collegata con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;

- le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;

- aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:

- terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);

- produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;

- attività cantieristica e nautica da diporto;

- infrastrutture stradali e ferroviarie;

- locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;

- aree e gli specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:

  - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;

  - comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;

  - ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;

  - accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S.Elena e a Punta

Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonchè ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;

- terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
- magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

• gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;

• le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;

• la Cassa di Colmata A;

• il porto di S. Leonardo in comune di Mira;

• le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta, e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;

• gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2013 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali:

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- **Multi Service S.r.l.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal.

- **Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A.** L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.

- **Terminal Rinfuse Italia - T.R.I. S.p.A.** (subentrata alla T.M.B. S.r.l.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.

- **Vecon S.p.A.** L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi.

- **Ilva Laminati Piani S.p.A.**

- **Marghera Portuale**

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- **per conto terzi: n. 6**

- **per conto proprio: n. 4**

- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti.**

- **svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 10.**

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e da un atto pluriennale suppletivo con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina

Isonzo e quota delle aree del Molo di Levante; inoltre sono previsti ampliamenti temporanei a carattere stagionale e comunque su richiesta in base alle prescrizioni ISPS CODE.

Al molo di Levante della Marittima, sono entrate pienamente a regime le Stazioni Passeggeri Isonzo 1 e Isonzo 2 mentre al molo di Ponente sono in fase di ultimazione i previsti interventi di ristrutturazione a Stazione passeggeri dei Fabbricati 109-110. I suddetti beni e tutto l'assetto viario della Sezione di marittima ove insiste il terminal, ricadranno nella disciplina concessoria del nuovo atto suppletivo in corso di perfezionamento.

Concessioni di aree portuali per altri usi

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) destinati in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

• per attività proprie d'istituto: n. 8

• operatori portuali di servizio alle merci: n. 2

• agenzie marittime e spedizionieri: n. 7

• provveditorie marittime: n. 1

• autotrasportatori: n. 1

• imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

• operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2

• operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7

• servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6

• operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3

• aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore) e pesca

Le imprese di cantieristica sono 5.

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:

• culturali: n. 3

• diporto: n. 2

• ristorazione: n. 16

• ricreativi: n. 1

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

• trasporto di persone di linea: n. 2

• trasporto di persone non di linea: n. 12

• trasporto merci: n. 14

• deposito merci per la città: n. 7

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti di Porto Marghera.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delleoperazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

A causa delle vicende politiche nazionali non è stato completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nell'anno 2013 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi, acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale;

Acquisizioni al demanio marittimo

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2014 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Nel corso del 2013 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque volti ad impedire il rilascio in laguna dalle sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti govenativi.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato per sottolineare il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità degli interventi di marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Magistrato alle Acque intende riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2013 l'avvio delle intese con ECOPROGETTO VENEZIA S.p.A. per la messa in sicurezza ambientale e di adeguamento al piano Regolatore Portuale dell'attuale banchina adibita allo scarico dei rifiuti solidi urbani della città di Venezia.

Progetto Integrato Fusina

Nel corso del 2013 sono proseguite le autorizzazioni ad intervenire sui sedimi demaniali interessati dal PIF - Progetto Integrato Fusina con i lavori di costruzione di alcuni tratti della rete di adduzione all'impianto pubblico di Fusina, per il trattamento e la successiva depurazione in cassa di colmata A e riciclo degli scarichi civili, delle acque di prima pioggia e degli scarichi industriali di Porto Marghera nonché delle acque di falda captate dai marginamenti di cui al punto precedente. Nel corso della tracciatura dei vari percorsi di detti fasci tubieri, come ad esempio nel caso del sottopassaggio del ponte in darsena terminale canale industriale Ovest, l'Autorità è più volte intervenuta ed interverrà per assicurarne la compatibilità con gli sviluppi presenti e futuri di infrastrutture portuali e viarie. L'impianto una volta a regime sarà oggetto di una concessione demaniale pluriennale.

Nell'ambito dello stesso progetto, continua l'attività di interramento dell'ansa derivata dall'allargamento sul lato sud del canale Nord già palancolata, compresa tra l'allineamento lato sud dello stesso canale con l'antistante sponda nord del Molo Sali, consegnata alla concessionaria SI.FA. per effettuare il trattamento dei fanghi di escavo dei canali demaniali.

Interventi alle bocche di porto nell'ambito del progetto "Mose".

Nel corso del 2013 il Magistrato alle Acque sta proseguendo le fasi di lavoro del progetto "Mose" comprendenti in particolare l'installazione delle paratoie mobili.

A tal fine è stata completata l'istruttoria tecnica per disciplinare la concessione demaniale in capo al Consorzio Venezia Nuova, proprietario dell'insediamento ex Pagnan, per l'utilizzo del tratto di sponda sud della darsena terminale del canale Industriale Sud e

antistante specchio acqueo per la realizzazione di una piarda necessaria per la movimentazione degli elementi delle paratoie del sistema Mose.

Sistema Informativo i SIT DEMANIO.

Nel corso dell'anno 2013 è stata implementata ed approfondita l'analisi delle procedure relative alla gestione del procedimento amministrativo, all'emissione ed alla registrazione degli atti demaniali al fine di recepirle nel progetto di realizzazione della revisione e del trasferimento in ambiente web dell'applicativo SIT DEMANIO da parte della società Nethun.

Analisi degli introiti per i canoni, tempi di riscossione ed eventuali azioni di recupero per morosità

Nel corso del 2013 è stato incentivato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire e rendere più efficienti i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Nel corso dell'anno 2013 sono continuate, e nella maggior parte dei casi già concluse, azioni a tutela al fine di disporre e valorizzare siti e beni in cui situazioni di abusivismo ne protraevano l'indisponibilità; a corredo sono state intraprese apposite azioni legali per la riscossione ed il recupero dei corrispettivi demaniali maturati in forza delle predette situazioni.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO

Il Progetto del Porto d'Altura

L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001.

Dal punto di vista amministrativo si compone di due procedimenti interconnessi: 1) la realizzazione della diga perimetrale foranea e del terminale petrolifero in altura finalizzato all'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia affidata al Magistrato alle Acque (MAV); 2) la realizzazione dell' "Hub Portuale di Venezia" inserito nel Programma delle infrastrutture strategiche che si compone del molo container del porto di altura, del sistema (o sistemi) di movimentazione dei container tra il terminal in altura e i terminal a terra, la realizzazione dei terminal a terra. Sulla base di questi presupposti amministrativi, le due amministrazioni, MAV e APV, hanno avviato per le parti di propria competenza gli studi di progettazione che hanno condotto al progetto preliminare del porto d'altura (diga perimetrale, terminal petrolifero e terminal container) redatto dal Magistrato, tenendo conto del più ampio progetto di sviluppo portuale dell'APV, ed approvato a marzo 2012 dal Comitato Tecnico di Magistratura.

Con la legge di stabilità 2013 (comma 186), lo Stato ha previsto l'assegnazione di 100 Milioni di euro per la realizzazione della piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia, di cui 5 sono stati erogati ad APV nel corso del 2013, mentre i restanti 95 verranno resi disponibili nel 2015.

Il 2013 ha visto la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale con l'espressione da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale –VIA e VAS del parere positivo n.1320 del 2 agosto 2013.

Nel corso del 2013 sono stati implementati studi mirati all'approfondimento delle tematiche progettuali con la finalità di identificare il miglior equilibrio tra performance e costi di realizzazione e gestione.

In particolare, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, all'interno del progetto europeo TEN-T: "Implementation study to prepare a Public Private Partnership (PPP) to improve the capacity of the port of Venice and related logistics system" è stata affidata la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte nonché l'identificazione della miglior forma di co-partecipazione pubblico/privata ovvero dell'architettura giuridico-finanziaria per la realizzazione e gestione dell'opera.

Lo studio per la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte è stato svolto dalla società di ingegneria British Maritime Technology BMT - Titron UK. Le navi semi affondanti (*Mama Vessel*), sfruttando il principio di Archimede e la tecnologia ad aria compressa sono in grado di dimezzare i tempi di percorrenza offshore-onshore rispetto alle normali imbarcazioni oggi sul mercato. Combinate con le cassette consentono una movimentazione offshore/onshore a ciclo continuo, eliminando i tempi morti di attesa per le operazioni di scarico/carico.

Le *Mama Vessels* sono il perno attorno al quale ruota l'efficienza dell'intero sistema offshore-onshore.
Assieme alle altre due innovazioni, le cassette e le speciali gru "steel frame", consentiranno alla portualità veneziana di competere a livello globale e recuperare mercati oggi serviti da altri porti, in particolare quelli nordeuropei. Altro fattore fondamentale è che la nave è stata ideata per minimizzare la sua impronta ecologica, ricorrendo alle più moderne tecnologie per:

- Abbattere le emissioni dei gas combusti;
- Contenere l'inquinamento acustico;
- Limitare le vibrazioni;
- Ridurre l'erosione idrodinamica;
- Lavorare su fondali più bassi, limitando il dragaggio dei canali;
- Proteggere la flora e la fauna utilizzando vernici inerti per l'ambiente.

Nel 2014 ha preso avvio un ulteriore studio finalizzato ad approfondire il modello gestionale di movimentazione dei container.

ICT per il Porto e sistemi informativi interni

Attività ICT svolte nell'ambito del progetto ITS Adriatic Multi-port gateway

Nel corso del 2013 sono state completate le attività di sviluppo relative al Port Community System LogIS previste nell'ambito del progetto ITS Adriatic Multi-port gateway ed iniziate nel corso del 2012. Le nuove funzionalità sviluppate hanno permesso di arricchire ulteriormente il PCS di Venezia, potenziando in particolare la componente EDI.

Nel corso del 2013 sono state rilasciate le seguenti nuove funzionalità di LogIS:

- gestione dei Certificati Nave, della Crew List e della Passenger List attraverso procedure EDI;
- gestione del Manifesto Merci Pericolose attraverso procedure EDI;
- implementazione del "Piano di caricazione/scaricazione" e della "Check List di sicurezza terra-nave";
- armonizzazione delle codifiche sulla base dello standard "locode";
- aggiornamento della rappresentazione dei riepiloghi relativi alle navi in rada, in porto e allo stato degli ormeggi;
- gestione delle comunicazioni inviate dai Terminalisti all'Autorità Portuale di Venezia concernenti le operazioni giornaliere previste;
- sviluppo di nuove funzionalità relative alla gestione dei permessi temporanei in porto,
- gestione telematica degli "Shore pass" mediante l'utilizzo della Crew List.

E' stato inoltre realizzato uno studio preliminare per la realizzazione dell'integrazione tra la Single Window Marittima nazionale (PMIS) e LogIS. Scopo dello studio è stato quello di identificare, attraverso l'analisi dettagliata dei sistemi LogIS e PMIS e dei rispettivi servizi, i flussi dei dati, le informazioni e i documenti necessari ai processi marittimi autorizzativi in

uso nel Porto di Venezia e a quelli implementati attualmente, nonché previsti in implementazione, nel PMIS nazionale, definendo attraverso tale analisi una soluzione evolutiva per l'interoperabilità tra quest'ultimo sistema e il PCS del Porto di Venezia.

Attività ICT svolte nell'ambito del progetto SEE MARINER

Nell'ambito del progetto SEE MARINER è stata implementata una metodologia per il monitoraggio del trasporto di merci pericolose via nave in ambito portuale ed è stata realizzata una nuova componente software del Port Community System LogIS dedicata allo scopo, con il fine ultimo di prevenire e monitorare incidenti ambientali. La metodologia individuata e il relativo strumento software sviluppato si basano in particolare sull'elaborazione integrata dei dati AIS e delle informazioni sulle merci pericolose contenute in LogIS ed inserite nel sistema nel corso dell'espletamento delle formalità di ingresso/uscita di una nave.

La correlazione tra dati AIS ed informazioni sulle merci pericolose permette di controllare più efficacemente il traffico in area portuale, consentendo in particolare quanto segue:

- una rappresentazione dello stato corrente del porto più ricca di dettagli;
- l'automazione di alcuni monitoraggi;
- il rilascio di allarmi o avvertenze da sottoporre all'attenzione del personale responsabile del controllo del traffico portuale.

Lo sviluppo della nuova componente software di LogIS ha permesso inoltre di arricchire le funzionalità di rappresentazione cartografica delle navi in area portuale e di ottimizzare il monitoraggio di aree marittime specifiche.

Ulteriori sviluppi di LogIS

Nel corso del 2013, oltre agli sviluppi di LogIS realizzati nell'ambito dei progetti ITS Adriatic Multi-port gateway e SEE MARINER, sono state implementate alcune nuove funzionalità che hanno permesso di arricchire il "Modulo Lavoro Portuale" e, in particolare, aggiornare la componente dedicata all'"Avviamento al Lavoro Temporaneo", al fine di

consentire una gestione più completa ed articolata delle procedure che caratterizzano il servizio di fornitura di lavoro temporaneo in porto.

Ulteriori funzionalità sono state poi sviluppate nell'ambito del "Modulo Merci", in particolare relativamente alla componente dedicata alla gestione dei carri ferroviari, e nel "Modulo Nave", integrando e aggiornando quest'ultimo al fine di agevolare le attività dei vari utenti del sistema, in particolare l'Autorità Portuale di Venezia (adeguamento del sistema di fatturazione delle "pratiche nave"), la Capitaneria di Porto (gestione migliorata dell'ETA nave e dei riepiloghi per SafeSeaNet, aggiornamento dei contenuti e dei processi relativi alla Dichiarazione e alla Deroga Rifiuti), gli agenti marittimi (accesso alla lista bolli di propria competenza, notifica di documento non accettato da parte della Capitaneria di Porto), gli ormeggiatori (aggiunta di nuovi controlli ed avvisi sui documenti di LogIS).

Gestione Istanze On Line

Nel corso del 2013 è stata avviata l'analisi per lo sviluppo di un nuovo applicativo, integrato a LogIS, dedicato alla presentazione on line e successiva gestione informatizzata delle istanze per la richiesta di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 328/2009, 329/2009, 330/2009 e 385/2013, nonché per la richiesta dei titoli di accesso in porto per persone e autoveicoli. A novembre 2013 è iniziato lo sviluppo del sistema, che prevede il rilascio di una prima componente pienamente operativa, dedicata alle richieste di iscrizione ai registri di cui alle Ordinanze 329/2009 e 330/2009, con contestuale rilascio dei titoli di accesso in porto, entro marzo 2014 e un secondo rilascio a completamento del progetto entro luglio dello stesso anno. Il nuovo sistema "Istanze On Line" permetterà di gestire l'intero "workflow" della pratica associata all'istanza, dalla sua presentazione on line da parte dell'utente, alla sua presa in carico e verifica da parte degli uffici competenti dell'Autorità Portuale di Venezia, fino al rilascio del titolo di accesso in porto, senza soluzione di continuità, grazie anche all'integrazione con la componente di LogIS dedicata alla produzione e attivazione dei titoli di accesso e con il "Modulo Lavoro Portuale". Il dialogo fra i vari sistemi permetterà, nel corso del processo di elaborazione della pratica, da una parte di automatizzare la compilazione delle informazioni necessarie alla produzione del titolo di accesso, dall'altra di aggiornare le sezioni informative relative agli iscritti ai registri dell'Autorità Portuale, evitando l'inserimento

manuale dei dati da parte dell'operatore, con l'obiettivo di velocizzare e rendere più efficiente la gestione complessiva dei vari procedimenti amministrativi.

Sistemi informativi interni

Per quanto riguarda i sistemi informativi interni si è proceduto all'indispensabile manutenzione evolutiva, che in sintesi ha comportato:

- la sostituzione di hardware obsoleto;
- la virtualizzazione di quasi tutti i server;
- l'adozione di un nuovo sistema di backup;
- l'inizio della migrazione da Windows XP (cesserà il supporto Microsoft da aprile 2014):

Si è poi iniziato un percorso che, partendo dall'analisi degli applicativi utilizzati dalle diverse Direzioni e Aree, si pone come obiettivo la dematerializzazione dei documenti, con la definizione di un'architettura che ospiterà tutti i processi interni, a cominciare dagli atti di spesa che saranno implementati nel 2014.

Inoltre, allo scopo di automatizzare e tracciare le richieste, è stato introdotto un sistema di gestione dei ticket per rispondere alle richieste di assistenza sul software e sull'hardware in uso nell'Ente.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV

che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2013, l'Area è stata impegnata nelle seguenti attività:

A) **Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)**

Nel 2013 preso avvio due nuovi progetti finalizzati al miglioramento dell'accessibilità marittima del porto di Venezia, tramite finanziamenti TEN-T per:

- la manutenzione della pescaggio dei canali navigabili del porto, ed in particolare opere straordinarie di dragaggio in Canale Industriale Ovest, tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per portarne il pescaggio dagli attuali -10,50 a -11,80 (progetto **NAPADRAG**);
- facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 e conseguente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il *port community* system del porto di Venezia (denominato LogIS) e le *National Maritime Single Window* (progetto **ANNA**).

Hanno preso corpo le iniziative volte a finanziare lo sviluppo della capacità infrastrutturale del Porto di Venezia tramite la realizzazione de nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina (progetto **ADRIAMOS**) ed il potenziamento delle relative infrastrutture di accesso stradale e ferroviario (progetto **POR CRO** di Via dell'Elettronica) lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo della Piattaforma d'altura (progetto **PPP**).

Infine nel 2013 si sono conclusi i progetti a valere su finanziamenti TEN-T per il potenziamento delle infrastrutture "informatiche" per il miglioramento dell'efficienza e competitività del porto di Venezia,

- il progetto sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l'interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi (**progetto ITS NAPA**);
- Il progetto sviluppato con Sistemi Territoriali, Prov. Mantova, AIPo ed il Ministero dei Trasporti per la progettazione e realizzazione in via prototipale del sistema c.d. *River Information Services* (RIS) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali del Sistema Idroviario del Nord Italia finalizzato ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante (**progetto RIS**).

Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)**
  Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – Contributo: 532.040 €.
  Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l'accessibilità nautica e migliorare la propria capacità. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:
  - **Porto di Capodistria**: lavori di dragaggio nel bacino I per raggiungere il pescaggio di -14,00 m (prima fase) e di – 15,00 m (seconda fase) sul lato della banchina del termina container;
  - **Porto di Venezia**: lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di – 11,80 m.

  Capofila: Autorità Portuale di Valencia. **Partner**: Autorità Portuale di Venezia
  Budget tot.: 12.880.000 €
  Termine: Febbraio 2015

- **Advanced National Networks for Administrations (ANNA)**

  Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – Contributo: 325.000 €

  Il progetto ha l'obiettivo facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello *National Maritime Single Window* (NMSW) e conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea nei 14 Stati Membri partner del progetto e Coordinati dall'Olanda. Il progetto si articola nelle seguenti attività:

  1) Master plan 2015: delinea le attività, da sviluppare a breve e medio termine, le specifiche tecniche, legali, organizzative e operative in stretta collaborazione con la Commissione Europea.

  2) azioni Pilota divise in 3 categorie:

  - Front office, circa 15 piloti/azioni per sottomissione elettronica di dati da nave o agente al MSW;
  - Mid office, circa 40 piloti/azioni da svilupparsi all'interno dei MSW nazionali;
  - Back office, circa 15 piloti/azioni di scambio elettronico di dati tra il MSW e lo Stato membro.

  3) Master Plan post 2015; per la definizione dei possibili sviluppi futuri dei MSW nazionali, dopo il 2015;

  4) Consultation Panel (platform): modalità per mettere in atto la consultazione con i vari stakeholder.

  Capofila: Olanda

  Partner: Regno Unito, Belgio, Bulgaria, Svezia, Spagna, Grecia, Portogallo, Lettonia, Francia, Italia, Slovenia, Romania e Cipro.

  Partenariato italiano: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) e come enti attuatori: AP Venezia, Genova e Ravenna, Comando Generale delle Capitanerie di Porto e Agenzia delle Dogane.

  Budget tot.: 37.076..000 €

  Termine: Dicembre 2015

- **Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)**

  Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – Contributo: 4.420.000 €

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Venice Ro-Port MoS

Budget tot.: 56.700.000 €

Termine: dicembre 2014

- **Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.**

  Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – Contributo: 770.000 €

  Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

  Budget tot.: 1.540.000 €

  Termine: marzo 2014

Progetti chiusi nel 2013

- **ITS Adriatic Multi-port gateway (ITS NAPA)**

  Decisione CE n. 3958 del 24/06/2011 - Contributo: 495.000 €

  Il progetto è sviluppato nell'ambito dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico con l'obiettivo di realizzare in via sperimentale una piattaforma informatica comune (*e-platform*) finalizzata ad armonizzare e far dialogare i sistemi informatici dei porti del Nord Adriatico per permettere l'interscambio dei dati relativi agli arrivi ed alle partenze delle navi. In prospettiva qualora il sistema venga implementato, in una seconda fase, esso dovrebbe consentire in piena trasparenza agli utenti di scegliere quale, fra gli scali dell'alto Adriatico, possa garantire l'offerta e i servizi che meglio rispondono alle necessità dei servizio.

Capofila: APV

Partenariato: Autorità Portuali di Ravenna, Trieste, Rijeka, porto di Koper, e Rete Autostrade Mediterranee (RAM).

Budget: 2.885.000 €

Termine: Dicembre 2013

- **Sviluppo del sistema RIS per l'interoperabilità nel sistema idroviario del Nord Italia**

  Decisione CE n. 3936 del 01/06/2011 - Contributo: 250.000 €

  Il progetto consiste nel dotare il Sistema Idroviario del Nord Italia di una tecnologia RIS (*River Information Services*) per la gestione ed il monitoraggio del traffico fluviali volta ad aumentare l'efficienza e garantire maggior sicurezza alle imbarcazioni e all'ambiente circostante.

  Con questo progetto si intende portare a termine la progettazione esecutiva del RIS da applicare in futuro su tutto il tratto navigabile, comprese le principali vie e nodi di trasporto ad esso connessi o limitrofi. Un primo prototipo sarà installato sul canale Fissero-Tartaro-Canalbianco, e sarà testato con il supporto di alcune imprese di trasporto fluviale operanti. APV è coordinatore dell'attività finalizzata alla realizzazione di un simulatore per la navigazione fluviale.

  Capofila: Sistemi Territoriali

  Partenariato: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provincia di Mantova, APV, Agenzia Interregionale per il fiume PO (AIPO), Venezia Logistics.

  Budget: 5.060.000 €

  Termine: Dicembre 2013

B)) <u>Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma POR CRO FESR)</u>

- **Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).**

  DGR n. 3320 del 3/11/2009 - Contributo: 5.037.500 €

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

Termine: dicembre 2015

C) Progetti di cooperazione territoriale europea per lo sviluppo del porto nei settori ICT, Logistica, Intermodalità, e Sicurezza

Nel 2013 sono stati avviati due nuovi progetti, uno finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), l'altro con l'obiettivo di sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Nel medesimo anno si sono consolidate le azioni che vedono APV leader di diverse iniziative volte a potenziare le connessioni e i collegamenti del Porto di Venezia con le aree più strategicamente rilevanti dell'Europa Centrale (progetti **INWAPO, EMPIRIC**), dell'Alto Adriatico (progetti **SAFEPORT**)

Infine nel 2013 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea del progetto **APC** a valere sull'Area Adriatico-Ionica e del progetto SEE MARINER riguardante l'area del Sud-Est Europa.

In particolare con il progetto APC è stata progettata e sviluppata in via prototipale una piattaforma (interfaccia) informatica unica per l' interscambio di informazioni tra i Porti dell'area Adriatico-Ionica di Venezia, Igoumenitsa (GR) e Ploce (HR) e dei singoli porti con le rispettive comunità portuali, consentendo di migliore la competitività dei suddetti porti in virtù di una maggiore celerità nelle operazioni amministrative legate alla gestione delle merci, una migliore pianificazione delle stesse operazioni e contribuendo ad una maggior sicurezza delle operazioni portuali tramite l'efficientamento delle procedure di controllo.

Progetti avviati ed in corso nel 2013

- **EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)**

  Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – Contributo per APV: 608.221,33 €

  Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il *port community system* di Venezia.

  Capofila: Regione del Veneto (Unità Logistica)

  Partenariato: Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Regione Friuli Venezia Giulia (Finest), Regione Abruzzo, Regione Marche, Regione Emilia-Romagna (ITL), AP Venezia, AP Ravenna, AP Levante, AP Corfù, CCIAA di Campobasso, Camera di Commercio della Regione di Primorska (SI), Ministero dei Trasporti ed Affari marittimi del Montenegro, Regione Neretva Dubrovnik (HR), Unione Camere di Commercio di Serbia, Agenzia Regionale per lo sviluppo della Regione di Novi Sad (SRB).

  Budget totale: € 7.874.646,22.

  Termine: marzo 2016

- **Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations" (GREENBERTH)**

  Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – Contributo per APV: 194.000 €

  Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di

piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

- Coordinamento della realizzazione di piani di efficentamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia

Partenariato: AP Venezia, Porto di Marsiglia, AP Livorno, Porto di Koper, FEPORTS (Spagna), Istituto di ricerca tecnologie trasporti Hellas (Grecia), Università di Cadice, AP Rijeka

Budget totale: € 1.616.115,00

Termine: maggio 2015

- **SAFEPORT**

Programma Italia/Slovenia - Approvazione il 15/04/2010 – Contributo per APV: 700.000 €

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Partenariato: porti di Ravenna, Chioggia, Trieste, Monfalcone, Nogaro, Koper (SI) e Università del Litorale (SI).

Budget: 2.730.000 €

Termine: aprile 2014

- **EMPIRIC**

  Programma Central Europe - Approvazione il 3/12/2010 – Contributo per APV: 512.000 €

  Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

  Capofila: APV

  Partenariato: TINA VIENNA Urban Technologies & Strategies Ltd. (Wien, AT), Luka Koper, port and logistic system, d.d. (Slovenija, SI), Institute for Transport and Logistics Foundation (ITL) (Emilia-Romagna, IT), Pannon Business Network Association (Nyugat-Dunantul, HU), Institute of Logistics and Warehousing (Wielkopolskie, PL), Consortium for the Industrial Development of the Aussa-Corno Area (Friuli-Venezia-Giulia, IT), Austrian Mobility Research FGM-AMOR gem. GmbH (Steiermark, AT), Agency of East Lombardy for Transports and Logistics (Lombardia, IT), Institute of Economics - University of Information Technology and Management in Rzeszow (Podkarpackie, PL), CityPlan Ltd. (Praha, CZ), Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (Veneto, CONSVIPO).

  Budget: 2.937.334,98

  Termine: maggio 2014

- **INWAPO (Upgrading of Inland waterway and sea Ports)**

  Programma Central Europe - Approvazione il 19/05/2011 – Contributo per APV: 936.269 €

  Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.

  Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il

potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

Capofila: AP Venezia

Partenariato: Via Donau (AT); Porto di Vienna (AT); Ministero Trasporti della Repubblica Ceca (CZ); Agenzia di Sviluppo regionale di Usti (CZ); Ministero per le Acque e l'Ambiente (HU); Porto di Budapest (HU); Autorità portuale di Trieste (IT); EINE Ente Industrializzazione Nord Est (IT); Agenzia di sviluppo regionale della Mazovia (PL); Slovak Shipping and Ports Bratislava (SK), Public Ports JSC Bratislava (SK); Luka Koper (SI).

Budget: 3.808.299,40

Termine: settembre 2014

Progetti chiusi nel 2013

- **Adriatic Port Community (APC)**

  Programma IPA Adriatico - Approvazione il 03/12/2010. – Contributo: 1.030.000 €

  Il progetto mira a favorire lo scambio di informazioni tra i porti dell'area Adriatica e Ionica di Venezia, Igoumenitsa e Patrasso, con particolare riferimento ai traffici RO-RO e alle linee di corto raggio esistenti e future. Con lo sviluppo di questo progetto si potranno di individuare, razionalizzare e organizzare i processi informativi che regolano le comunicazioni tra i vari attori (Dogane, Autorità Portuali, Case di spedizioni, Terminal portuali, etc.) nei suddetti porti. Ad analisi terminata, sarà sviluppato un nuovo software capace di dialogare con i sistemi esistenti allo scopo di creare un sistema comune di *single-window*.

  Capofila: APV

  Partenariato: Autorità Portuale di Igoumenitsa, Autorità Portuale di Ploce, Istituto di Educazione e Tecnologia dell'Epiro, Università Politecnico di Atene.

  Termine: giugno 2013

- **SEE MARINER**

  Programma Sud-Est Europa - Approvazione il 23/03/2011 – Contributo per APV: 250.000 €

  Obiettivo principale del progetto è contribuire allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità del'ambiente nello spazio del Sud Est Europa, tramite la costruzione di un sistema di monitoraggio della movimentazione di merci pericolose per mitigare il rischio di incidenti in mare e migliorare la sicurezza della navigazione marittima e fluviale.

  Capofila: Autorità Portuale del Pireo (GR)

  Partenariato: Business Innovation Center of Attika (GR), Mediterranean SOS Network (FR), APV, ALOT Agenzia Lombardia Orientale per la Logistica e Trasporti (IT), Porto di Koper (SI), Austrian Mobility Reaserch (AT), Pannon Business Network (HU), Unione degli enti locali bulgari del mar Nero, Unione dei porti interni Rumeni, Porto di Bar (MNG), Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania)

  Termine: dicembre 2013

Attività di disseminazione e sviluppo di partenariati

Tra i compiti dell'Area vi è inoltre lo sviluppo e gestione dei rapporti e delle relazioni con gli Enti ed i soggetti di riferimento all'interno delle Istituzioni comunitarie, nazionali e regionali coinvolte nello sviluppo dei progetti comunitari dell'Ente; in particolare, con i funzionari delle Direzioni competenti della Commissione Europea, degli organi preposti all'attuazione dei programmi comunitari (Autorità di Gestione, Segretariati Tecnici, Agenzie), i Coordinatori nazionali e gli uffici competenti del Ministero dei Trasporti e della Regione del Veneto.

In questo ambito, con riferimento ai progetti sopra illustrati, l'Area ha curato l'organizzazione di incontri con i partner di progetto per il monitoraggio e l'avanzamento delle attività progettuali. Inoltre, l'Area ha organizzato con il supporto delle strutture dell'Ente coinvolte eventi pubblici finalizzati a promuovere i principali risultati dei progetti suindicati ed ha garantito la partecipazione di APV ai medesimi incontri organizzati dai partner di progetto.

Si segnalano, qui di seguito, gli eventi più rilevanti:

- Seminario sulla gestione delle merci pericolose intitolato "Le merci pericolose nel trasporto marittimo: normativa, procedure e buone prassi nel porto di Venezia" nell'ambito del progetto SEEMARINER, Venezia, 20 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto RIS, Cavanella d'Adige, 18 dicembre 2013;
- Evento di chiusura del progetto Life GREENSITE, Venezia 13 dicembre 2013;
- Presentazione alla Comunità portuale del porto di Venezia dello studio sull'efficientamento della rete e della manovra ferroviaria portuale realizzato dalla società DITS (Università Sapienza di Roma) nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 10 dicembre 2013;
- presentazione del progetto RIS alla Camera dei Deputati - Commissione Trasporti - del Parlamento Italiano, Roma, 28 novembre 2013;
- evento di chiusura del progetto ITS NAPA, Bruxelles 25-26 Novembre 2013:
- presentazione in Parlamento Europeo ospitati dalla Commissione Trasporti e Turismo;
- Workshop Tecnico con rappresentanti della Commissione Europea presso la sede della Regione Veneto.
- presentazione del progetto ITS NAPA nell'ambito delle Conferenza organizzata da Rete Autostrade Mediterranee per la promozione delle Autostrade del mare in Adriatico, Roma, 30 ottobre 2013;
- Evento di lancio del progetto ANNA, Lisbona 20-22 novembre 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell'ambito del BSR Trans Governance Workshop: "Network and Cluster Cooperation in Logistics and Supply Chains along the Scandria-Corridor", Berlino 22 ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti ADRIAMOS e ITS NAPA nell'ambito del Workshop sulle Autostrade del Mare organizzato dalla Commissione Europea durante i TEN-T Days, Tallin 17 Ottobre 2013;
- Presentazione dei progetti WATERMODE e APC al "Cooperation Day" organizzato dalla Regione del Veneto presso il Consiglio Regionale, Venezia 22 settembre 2013.
- Seminario transnazionale per presentare le procedure di gestione di arrivo/partenza navi e il modello matematico sviluppato dall'Università Cà Foscari di Venezia nell'ambito del progetto APC, Venezia, 19 giugno 2013;

- Conferenza finale del progetto APC sul tema "verso una macro-regione Adriatico-Ionica basata su porti competitivi", Venezia, 20 giugno 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO nell'ambito della fiera internazionale "Transport Logistic" di Monaco, 5 giugno 2013;
- Partecipazione con il progetto PPP all'International Transport Forum di Lipsia, dal 22 al 25 maggio 2013;
- Presentazione al Comitato Portuale degli studi di mercato della filiera siderurgica e della filiera agroalimentare realizzato dall'Università di Trieste (Dipartimento di Economia) nell'ambito del progetto INWAPO, Venezia 23 maggio 2013;
- Workshop "Quali sinergie per il rilancio della filiera siderurgica" per la presentazione dei risultati dello studio di mercato della filiera siderurgica svolto dalla società Pricewaterhouse&Coopers nell'ambito dal progetto INWAPO, Venezia 20 maggio 2013;
- Presentazione del progetto INWAPO e dei risultati preliminari al Comitato di Monitoraggio del Programma Central Europe, Padova 17 maggio 2013;
- Business meeting "Il porto di Venezia come ponte tra Europa centro orientale e Mediterraneo" promosso nell'ambito del progetto EMPIRIC: Venezia, 22 marzo 2013
- Partecipazione all'evento di lancio del progetto GREENBERTH: Valencia, 14 marzo 2013;

Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e suo stato di attuazione

Il Comitato Portuale in data 16/01/2013 ha approvato il Piano Operativo Triennale 2013-15 ai sensi di quanto previsto dalla L.84/94.

Il nuovo Piano Operativo Triennale, che ha valenza nel triennio 2013-2015, va a delineare le strategie e gli interventi in un contesto economico e strutturale profondamente cambiato rispetto al precedente POT. Con la crisi che ha colpito l'Europa, con la rivoluzione in atto nel naviglio mondiale (il ricorso a navi sempre più grandi), con i lavori di posa dei cassoni del Sistema MoSE che andranno a condizionare i passaggi delle navi nelle bocche di porto di Lido e Malamocco e con la prossima entrata in funzione del MoSE stesso, il porto di Venezia si trova di fronte a molteplici sfide: 1) dover far fronte alle esigenze di salvaguardia delle attività presenti attraverso un efficientamento del "sistema porto" 2) garantire la funzionalità portuale durante le fasi di costruzione ed esercizio del sistema MoSE; 3) dover

ridisegnare il proprio impianto portuale, frutto di una concezione produttiva e logistica che risale all'inizio del secolo scorso, per garantirne la competitività nello scenario portuale europeo.

In sintesi le azioni operative prioritarie individuate dal POT sono le seguenti:

- mitigazione degli effetti dei lavori di costruzione e del funzionamento del MoSE sul sistema portuale;
- azioni di fluidificazione delle attività amministrative: attivazione del Centro di Controllo Sanitario, realizzazione dello "sportello unico doganale", supporto agli operatori nel dialogo con le istituzioni, maggior utilizzo dell'informatica per lo scambio dei documenti;
- interventi con le altre istituzioni sui regolamenti e disciplina dei servizi portuali ai fini di un contenimento dei costi e una maggiore efficienza;
- realizzazione di strutture di accesso stradale per: razionalizzare i controlli di sicurezza e amministrativi e snellire le procedure di gate in / gate out, adottare un sistema informatizzato di accesso "intelligente" al porto;
- miglioramento dell'accessibilità nautica puntando alla ricalibratura e al marginamento del Canale Malamocco-Marghera entro i limiti del PRP vigente;
- azioni di penetrazione sui nuovi mercati esteri;
- riattivazione del Punto franco a Porto Marghera;
- maggiore integrazione dei terminal nella catena logistica;
- indirizzo verso una maggiore specializzazione dei terminal.

DIREZIONE TECNICA

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – opere di grande infrastrutturazione – tutela dell'ambiente

Interventi infrastrutturali

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2013, si segnalano:

- ampliamento del parco ferroviario di Marghera (termine lavori giugno 2013);
- darsena Nord e marginamento sud per il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina;
- adeguamento di via dell'Elettronica I stralcio - viabilità stradale e ferroviaria (termine lavori novembre 2013);
- ristrutturazione della viabilità e del varco doganale - Ampliamento Via Azoto II stralcio;
- adeguamento della banchina Veneto (termine lavori aprile 2013);

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2013 riguardano:

- completamento scavo dei canali portuali di grande navigazione sino alla quota prevista dal P.R.P. e conferimento dei sedimenti dragati nell'isola delle Tresse (entro C prot. 93) e in barene (entro A prot. 93) (termine escavi aprile 2013);
- ricalibratura di alcuni tratti del canale Malamocco-Marghera;
- manutenzione specchi acquei di Marittima.

Interventi per la tutela dell'ambiente

Relativamente ai progetti e opere per la tutela dell'ambiente gli interventi svolti nel corso del 2013 sono:

- bonifica darsena Nord per il nuovo Terminal Autostrade del Mare di Fusina;
- messa in sicurezza delle aree di Via dell'Elettronica I stralcio;
- bonifica della darsena del Canale Industriale Nord;
- bonifica di un area ridotta in adiacenza al futuro Garage Multipiano a Marittima;
- nuovi punti luce LED a Marittima;
- caratterizzazione ambientale di un tratto del canale Malamocco-Marghera;
- miglioramento e adeguamento dei sistemi di raccolta delle acque meteoriche;
- analisi di rischio delle aree demaniali marittime;
- valutazione impatto elettromagnetico delle navi passeggeri;
- prosecuzione della caratterizzazione e modellazione acustica delle navi passeggeri;
- campagne di monitoraggio della qualità dell'aria.

Le somme impegnate nel 2013 relative ad investimenti per immobili ed opere ammontano ad € 29.250.958, così ripartiti per fonte di finanziamento:

- Autofinanziamento	€	11.531.821
- TEN-T	€	72.500
- Comma 983 – L. 27.12.2006, n. 296	€	5.743.000
- Commissario Delegato	€	1.502.066
- C.E.	€	2.950.974
- POR-CRO	€	2.463.928
- MIT - Legge 224/2012	€	4.986.670

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, con il ripristino dei fondali previsti dal Piano Regolatore, l'escavo della darsena Nord di Fusina, della darsena del Canale Industriale Nord (attività svolta da Fincantieri con il coordinamento di APV) e la manutenzione degli specchi acquei di Marittima;
- accesso stradale, con l'ampliamento e l'adeguamento delle sezioni stradali che accedono al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- accesso ferroviario, con il raddoppio del binario ferroviario di Via dell'Elettronica e l'ampliamento del parco ferroviario in Isola Portuale;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione economico-finanziaria piani d'impresa;
- Segreteria Commissione Consultiva Locale;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Procedure per l'operatività di imprese portuali non concessionarie;
- Verifica dello stato operativo delle imprese portuali autorizzate;
- Valutazione ex ante e ex post dei piani di investimento delle imprese terminaliste e relativa attività di coordinamento con le altre strutture;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

- Redazione delle Relazioni Annuali e sul Lavoro Portuale da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2013 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.

Si è inoltre provveduto ad aggiornare il novero delle attività comprese nei servizi specialistici, complementari ed accessori includendovi il "rizzaggio, derizzaggio, fardaggio e copertura merci a bordo nave", precedentemente disciplinati tra le attività oggetto di iscrizione al registro di cui all'art. 68 cod. nav., in quanto:

- complementari al ciclo delle operazioni portuali di sbarco/imbarco,
- richiedono, anche ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi del d.lgs n° 81/2008, una formazione specifica del personale chiamato ad operare a stretto contatto con i dipendenti operativi di imprese autorizzate ex artt. 16 e 17,
- prevedono particolari competenze tecniche ed una specializzazione da parte del fornitore, in special modo se rivolte a determinate categorie merceologiche (ad es. ro-ro, merci in colli, project cargo).

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria e per società fornitrice di servizi specialistici, complementari

ed accessori al ciclo delle operazioni portuali, ciò attraverso l'emanazione delle ordinanze nn° 386/2013 e 388/2013.

Gli accennati adeguamenti normativi hanno comportato, da ultimo, una conseguente riformulazione della disciplina inerente le attività oggetto di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le determinazioni della variante al Piano Regolatore Generale per Porto Marghera nonché le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 372 del 10 gennaio 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2013".

Successivamente, giunto a compimento attraverso il diretto coinvolgimento di tutte le categorie interessate il percorso concertativo precedentemente accennato e sfociato con l'emanazione dell'Ord. 347 del 22 aprile 2011, che ha meglio individuato, anche ai fini della

sicurezza, i segmenti di ciclo appaltabili ad imprese portuali non concessionarie, l'Autorità Portuale ha continuato ad effettuare le verifiche concernenti i piani di ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001:2008), ambientale (UNI EN ISO 14001:2004) e della sicurezza (18001:2007), quest'ultima rientrante pure tra gli impegni sottoscritti in sede del citato protocollo sulla sicurezza.

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2013 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- 15 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:

MULTI SERVICE S.r.l.
FINTITAN S.r.l.
T.R.I. S.p.A.
VECON S.p.A.
ILVA S.p.A.
Consorzio Venezia Nuova
Coop. Services a r.l.
Veneziana Contenitori S.r.l.
TRANSPED S.p.A.
T.I.V. S.p.A.
C.I.A. S.p.A.
COLACEM S.p.A.
CEREAL DOCKS S.p.A.
Logistica Portuale S.r.l.
T.B. Service S.r.l.

- 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

ALCOA TRASFORMAZIONI S.p.A.
IDROMACCHINE S.p.A. *
CEREAL DOCKS MARGHERA S.r.l.
SIMAR S.p.A.
ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Fusina)
ENEL Prod. S.p.A. (Stabilimento di Marghera)
GRANDI MOLINI ITALIANI S.p.A.
MARGHERA PORTUALE S.p.A.

* *l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi da parte della società Idromacchine S.p.A. sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso la progettazione per il marginamento ambientale, nonché la valutazione per l'acquisizione al demanio marittimo della scassa.*
Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, la sopra menzionata riorganizzazione ha reso necessaria una parziale revisione delle attività, ora disciplinate dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 373 del 10 gennaio 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2013", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2013, sono 21:

Vig. Privata Serenissima S.c.a.r.l.
Ri.For. & C. S.n.c.
Ve. Cont. S.r.l.
Sole Soc. Coop.
G.M. Service S.r.l.
I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.
Nuova Bordenca S.r.l.
C.A.R.V. Consorzio
FAGIOLI S.p.A.
Medrepair S.p.A.
Tessera Soc. Coop.
R.B.N. Group S.r.l.
Logistica Portuale S.r.l.
Team Terminal S.r.l.
Pastrello Autotrasp. S.r.l.
Porto Industriale Soc. Coop.
Terminal Mosole S.r.l.
Aliani Autotrasporti S.r.l.
Gerotto Federico S.r.l.
G.S.P. Servizi S.r.l.
CTS Trasporti S.c.c.p.A.

Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2011 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 374 del 10 gennaio 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2013, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2013, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	2
- impiegati amministrativi:	5
- personale operativo:	118

Totale	127

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Alla data del 31 dicembre 2013 risultano iscritti n° 119 soggetti (di cui 113 rinnovi e 6 nuove iscrizioni) che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385.

Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2013 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.335 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, a partire dal 2009 sono state certificate complessivamente 6.348 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale mentre nel solo 2013 si sono svolte ben 127 sessioni d'esame volte alla ratifica di oltre un centinaio di abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti; ciò ha consentito il rilascio ai singoli lavoratori dei libretti individuali tramite l'applicazione su ciascun badge identificativo di un'etichetta adesiva riportante le abilitazioni e le specializzazioni conseguite.

Sempre nel corso del 2013, infine, nell'ambito della campagna straordinaria promossa dalla Regione Veneto e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la diffusione della cultura, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'Area Lavoro Portuale ha proseguito nella collaborazione a sviluppare, in coordinamento con l'ente di formazione CFLI, il progetto dal titolo "Porto Sicuro: dalla conoscenza della normativa alla modifica dei comportamenti. Nuove strategie per la prevenzione" con l'obiettivo di migliorare le

condizioni effettive di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso specifici corsi di formazione rivolti alle figure responsabili.

Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 347/2011;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- l'entrata derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2012 è riassunta come segue:
Imprese portuali (n. 23)

Canone fisso	23 x € 2.582,00	€ 59.386,00
Canone variabile		€ 841.648,89

Società/ditte fornitrici di servizi portuali (n. 21)

Canone fisso	21 x € 2.582,00	€ 54.222,00

Autoproduzione (ordd. 95/99 e 203/05)

Canone complessivo	€ 3.246,49

Autorizzazione per operazioni di imbarco e sbarco ro-ro e trailers da parte della società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ai sensi dell'ord. 94/99

Canone complessivo	€ 5.379,40

Iscritti art. 68 cod. nav. (n. 119) dei quali n. 3 iscritti sono esenti dal rinnovo annuale

Canone rinnovi	110 x € 160,00	€ 17.600,00 *(*)*
Nuove iscrizioni	6 x € 320,00	€ 1.920,00 *(*)*

Iscrizioni nei registri Ordinanze n° 329 e n° 330

Rinnovi Ord. 329	316 x € 20,00	€ 6.320,00
Nuove iscrizioni Ord. 329	64 x € 50,00	€ 3.200,00
Rinnovi Ord. 330	373 x € 20,00	€ 7.460,00
Nuove iscrizioni Ord. 330	367 x € 50,00	€ 18.350,00

Ditte autorizzate a svolgere attività collaterali (Ord. 328/2009) *(*)*

Canone rinnovi	5 x € 160,00	€ 800,00 *(*)*

Impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17, comma 2, Legge 84/1994

Canone annuo	€ 2.582,00

Imprese concessionarie a fornire servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge 84/1994

Canone annuo	1 x € 2.600,00	€ 2.600,00

Canone annuo	2 x € 3.000,00	€ 6.000,00

Complessivamente le entrate derivanti da quanto sopra illustrato ammontano ad € 1.030.714,78. (*)

(*) Il fatturato 2013 può registrare degli scostamenti rispetto alle rilevazioni inserite per effetto di alcuni pagamenti anticipati effettuati dall'utenza in conto 2014.

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- relativamente ai servizi di *"raccolta, stoccaggio, smaltimento di liquami, acque di lavaggio e di sentina nonché dalle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia"* e di *"raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia"*, accorpati in un'unica concessione rilasciata con Ordinanza n° 337 del 31 maggio 2010, si è provveduto ad aggiornare per il periodo 1° maggio 2013 – 9 gennaio 2014 gli importi tariffari attraverso l'Ordinanza n° 378 del 26 aprile 2013;

- per quanto concerne invece il servizio di *"pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali"* con le Ordd. n° 377 del 22 aprile 2013 e n° 382 del 16 settembre 2013 sono state rilasciate due proroghe semestrali in favore del concessionario del servizio nelle more della predisposizione e relativa conclusione del nuovo procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione.

N. progr.	Descrizione servizio	Soggetto affidatario	Decorrenza e termine
1	*Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2013
2	*Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	A.T.I. fra: VERITAS SpA - Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia - Conepo Servizi - Berengo SpA - CMEV - SACAIM SpA	periodo: dall'1 giugno 2010 al 31 maggio 2030
3	*Servizio di fornitura alle navi di acqua potabile a mezzo acquedotto e bettolina (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. C)*	VERITAS SpA	periodo: dall'1 giugno 2011 al 31 maggio 2021

4	*Servizio ferroviario reso in ambito portuale (Decreto MTN 4 aprile 1996)*	Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera SpA	*periodo: dall'1 gennaio 2003 al 31 dicembre 2017*

Safety - Rischi incidenti rilevanti

Relativamente al tema safety, nel corso del 2013 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza in materia di lavoro portuale che hanno portato a circa 600 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di APV ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2013, rispetto al 2012, ha visto:

- un leggero **incremento** delle **attività ispezionate** (da **627** ≡ 1,71 ispez./giorno a **639** ≡ 1,75 ispez./giorno) a fronte di
- un leggero **calo** dei **sopralluoghi** (da **570** ≡ 1,56 sopr./giorno a **557** ≡ 1,53 sopr./giorno);

durante ogni sopralluogo è stata enfatizzata l'attenzione sulle varie attività portuali in esso svolte.

Oltre alle campagne in seno al SOI e sotto descritte, è iniziata una campagna per raccogliere elementi, sia sul campo con sopralluoghi, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro connessi anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;

- gestione della sicurezza e certificazioni.

Nell'ambito del progetto europeo SAFEPORT è stata introdotta un'attività che prevede di gestire con un software i dati raccolti nel corso delle ispezioni con la possibilità di effettuare delle elaborazioni di tali dati ai fini statistici.

APV continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2013 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da APV in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale.

Nel corso del 2013 APV ha contribuito nel SOI con le seguenti attività:

- Verifica e valutazione buone pratiche in uso per il contenimento delle polveri; portata a compimento una campagna, congiunta con ARPAV (connessa al progetto europeo SAFEPORT) e SPISAL; di monitoraggio delle polveri aero disperse dal traffico di rottami ferrosi e le ricadute sia sulle aree portuali circostanti che sulle polveri inalabili dai lavoratori.

- Effettuata una campagna, congiunta con SPISAL, adottando una specifica check list per il monitoraggio dei livelli di sicurezza di attrezzature di lavoro, macchine operatrici e mezzi di sollevamento in uso presso i terminal.

- Introdotta nel progetto europeo SAFEPORT un'attività congiunta con INAIL di monitoraggio delle malattie professionale con valutazione delle possibili cause e degli attuali livelli di rischio per le fonti che possono averle generate, sino a sviluppare delle proposte di azioni preventive per ridurre il fenomeno delle malattie professionali in porto.

- Avvio di un progetto congiunto con INAIL (ex ISPESL) su accesso operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è in corso di completamento la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – approvato nel 2008 dalla Conferenza di Servizi, a cui è prevista seguire la redazione del Piano di Emergenza Portuale.

Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecsa S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di € 48.000,00 al netto del ribasso offerto.

Sempre in tema di gestione delle emergenze, dal 2010 ad oggi è proseguita la partecipazione con l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto e con l'Ente Zona Industriale di Porto Marghera alla gestione del Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze – SIMAGE; nel corso del 2012 è stato infatti rinnovato, aggiornandolo, l'Accordo di Programma per il biennio 2012-2014; l'accordo prevede un contributo alle spese di gestione e manutenzione del sistema SIMAGE per un importo annuo di € 100.000,00 e l'installazione di sistemi DOAS per il monitoraggio in continuo di inquinanti atmosferici generati da incidenti in porto per un importo stimato di € 20.000,00.

In previsione del prossimo aggiornamento del Piano Regolatore Portuale, sarà avviato uno studio per la predisposizione di un Rapporto di Sicurezza sui rischi da incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali.

Sempre relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante, il 7 ottobre 2011 APV ha iniziato come capofila il già citato progetto europeo SAFEPORT riguardante "Il porto e la gestione dei rischi ambientali e industriali"; il progetto è previsto concludersi nel corso del 2014.

Questo progetto promuove lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e riduzione dei rischi ambientali e industriali nelle aree portuali di Ravenna, Chioggia, Venezia, Monfalcone, Nogaro, Trieste e Koper, favorendo l'armonizzazione di sistemi e metodologie per la tutela dell'ambiente tra i porti dell'alto Adriatico.

Il progetto prevede le seguenti attività:

- definizione delle linee guida per la gestione delle emergenze in ambito portuale;
- studio di un modello per le emissioni, sia gassose che polverulente, del comparto portuale;
- studio degli effetti di un inquinante sversato in mare e definizione dei metodi di intervento;
- omogeneizzazione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro in ambito portuale;
- analisi dei rischi derivanti dalla movimentazione di merci pericolose in porto.

Security

Relativamente al tema della *Port Security*, nel corso del 2013, a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei *Port Facility Security Assessment* (PFSA) e dei relativi conseguenti *Plan* (PFSP), è stata avviata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei *Port Facility Security Assessment* (PFSA).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per la primavera del 2014.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali.

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha completato nel corso del 2009 l'iter di approvazione di un documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza. Tale documentazione ("Valutazione di Sicurezza del Porto") è stata di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima ed approvato dal Prefetto in data 02/12/2011. Sono continuate nel 2013 alcune attività, iniziate nel 2012, propedeutiche alla revisione della Valutazione di Sicurezza del Porto, in scadenza nel 2014, in collaborazione con l'Autorità Marittima.

Il 2013 ha visto attuarsi importanti progetti di mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise"), si citano ad esempio quelli sul sistema Hydra, installato lungo il Canale della Giudecca e destinato al tracciamento ad infrarossi dei mezzi acquei e al controllo della loro velocità.

Per rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada ed efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility, sono in fase di

completamento i lavori, iniziati nel 2012, di rifacimento della viabilità e dei varchi di accesso al Porto Commerciale di Marghera. Il nuovo varco di Via dell'Azoto è stato aperto alla circolazione il 5 marzo 2014. Sono state definite le procedure che saranno applicate per estendere i controlli alle persone oltre che ai veicoli. È stato realizzato un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto sia ai fini doganali che di security. Inoltre è stato aperto e reso operativo un nuovo varco dedicato ai carichi eccezionali presso un terminal del Porto Commerciale di Marghera.

È stato affidato nel 2012, mediante bando di gara ed è quindi attivo, il servizio di vigilanza varchi e presidio della control room di videosorveglianza; inoltre, in applicazione del D.Lgs. 154/2009 si è iniziato l'aggiornamento delle procedure per la gestione da parte delle Guardie particolari giurate dei varchi di accesso al Porto.

L'attività dell'Ufficio Permessi, per l'emissione dei titoli di accesso alle aree portuali di persone e veicoli, sta per essere riorganizzata al fine di ottenere una maggior efficienza del processo con azioni come:

- implementazione di un software che permetta la gestione delle istanze di rilascio/rinnovo titoli di accesso mediante un servizio on line accessibile, previo accreditamento, dal sito web dell'Autorità Portuale; tale servizio che prevede la gestione su appuntamento del rapporto con l'utenza, ridurrà i tempi di attesa e la necessità di recarsi una sola volta presso gli uffici dell'Autorità Portuale da parte dell'utenza, per le attività di presentazione dell'istanza, pagamento dei diritti di segreteria ed il ritiro immediato del badge;

- gestione diretta dell'attività di produzione badge, senza sostegni esterni, da parte dell'Autorità Portuale;

- implementazione, già completata nel 2013, di un software per la gestione dei titoli di accesso temporanei, con il coinvolgimento dei cosiddetti "garanti" (soggetti cioè che svolgono la loro attività, connessa con il funzionamento del porto e che hanno una sede in concessione nelle aree demaniali) e sotto la supervisione dell'Autorità Portuale.

Tali azioni porteranno ad un miglioramento organizzativo e ad una riduzione delle spese di parte corrente stimate in circa 200.000 €/anno.

Un ulteriore incremento dei livelli di sicurezza viene apportato dai due sistemi scanner a raggi X, lo ZBV mobile ed il GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera, del costo complessivo di 4 milioni di euro. Numerose sono le azioni dirette dagli

Enti preposti che con l'impiego di tali sistemi di indagine radiogena, hanno portato ad un efficace contrasto del contrabbando e dell'immigrazione clandestina nel Porto di Venezia.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2013 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato, come sempre, l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Rendiconto generale 2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 6 del 23 aprile 2013 e dal Ministero dei Trasporti con telefax M_IT/PORTI/Prot. N. 7749 del 08 luglio 2013;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2013** approvata con Delibera n. 9 del 30 luglio 2013 e dal Ministero dei Trasporti parzialmente con PEC M_IT/PORTI/Prot. N. 11449 del 21 ottobre 2013 e definitivamente con PEC M_IT/PORTI/Prot. N. 368 del 14 gennaio 2014;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2013** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 13 del 28 novembre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT/PORTI/Prot. 830 del 27 gennaio 2014;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 24 ottobre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF/PORTI/Prot. 820 del 27 gennaio 2014**.**

Nel corso del 2013 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha

comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato sviluppato il portale "WEB ARIANNA" che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *"Controllo di primo livello"* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Nel corso dell'esercizio l'Area Finanza ha svolto il "controllo interno di primo livello" sulle spese sostenute nei progetti di Cooperazione Territoriale Europea a partecipazione Autorità Portuale di Venezia, nella fattispecie sui progetti EMPIRIC (Programma Central Europe) INWAPO (Programma Central Europe), SONORA (Programma Central Europe) e SEE MARINER (Programma Sud Est Europa).

Sotto l'aspetto fiscale sono state preventivamente vagliate le autorizzazioni di spesa relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sia demaniali che propri, valutando, di volta in volta la "non imponibilità dell'IVA ex art. 9, comma 1 n. 6 del DPR 633/1972" al fine di ovviare al pagamento della stessa.

Sono state rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nella predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario, nell'iniziativa di Project Financing per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Fusina, nel progetto dell'Off Shore e nella realizzazione e gestione del sentiero luminoso del Canale Malamocco;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010.
- collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- predisposizione report periodici sull'andamento dei crediti e sulla fatturazione con particolare riferimento ai canoni demaniali.

Dal lato societario alla Direzione è stato affidato inoltre il compito di coordinare le attività relative alle società partecipate; ritenendolo importante e strategico, ancorchè non obbligatorio, è stato predisposto anche un bilancio consolidato di "gruppo" ai sensi del D. Lgs. 127/91. Detto consolidamento ha previsto due fasi:

1. Consolidamento delle società partecipate tramite APVInvestimenti Spa;
2. Consolidamento del risultato della fase 1 con le società partecipate direttamente da APV, ed ha coinvolto le seguenti società: Nethun Spa, Fluviomar Srl, Esercizio Raccordi Ferroviari Spa, Venezia terminal Passeggeri Spa,Venice Newport Container and Logistics Spa, Consorzio Formazione Logistica Intermodale, Venezia Logistics Srl.

Nel corso 2013, anche in relazione alla nuova normativa in tema di Spending Review L. 135/2012, la scrivente Autorità Portuale ha continuato il percorso, avviato nel 2012, di rivisitazione e rivalutazione delle partecipazioni societarie in essere al fine di verificarne la coerenza e la legittimità alla detenzione.

Verificato che nessuna delle società controllate ha conseguito un fatturato nel 2011 da prestazioni di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiori al 90% del fatturato, e quindi senza alcun obbligo di dismissione, si è proceduto, comunque, a riorganizzare le partecipate perseguendo i seguenti obiettivi:

- promozione e sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche in conformità all'art. 6 comma VI della L. 84/94;
- svolgimento dei servizi di interesse generale ex art. 23 l 84/94 e DM 14/11/1994 integrato con DM 04/04/1996;
- ampliamento del porto e valorizzazione delle aree demaniali;
- razionalizzazione e semplificazione nella funzione e nella coesistenza delle partecipazioni detenute e avvio dismissione delle partecipazioni minoritarie non strategiche.

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA APV

- **APVInvestimenti S.p.A. 100 %**
- **Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)**
- **Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)**
- **CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,00%**
- **Consorzio Venice Marittime School (Vemars) 44,93 %**

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DA APV INVESTIMENTI SPA

- **Venezia Logistics S.r.l. 100% (in liquidazione)**
- **Nethun S.p.A. 100 %**
- **Fluviomar S.r.l. 95,54 %**
- **APVS S.r.l. 66,98 %**

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
    1) Rendiconto finanziario gestionale;
    2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO 2013 ENTRATE

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
		Avanzo di amministrazione	*191.053*	*13.401.993*	***13.593.046***			***13.593.046***	
		Fondo iniziale di cassa							
		TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
		Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.3 - TRASF.TI DA COMUNI E PROVINCIE							
113	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20	Contributi altri Enti Pubblici	880.000	70.000	950.000	19.477	947.712	967.189	17.189
114	30	Contributi diversi	0	64.000	64.000	0	64.000	64.000	0
		CAT. 1.1.4	**880.000**	**134.000**	**1.014.000**	**19.477**	**1.011.712**	**1.031.189**	**17.189**
		U P B 1.1	**880.000**	**134.000**	**1.014.000**	**19.477**	**1.011.712**	**1.031.189**	**17.189**
		UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
		Catetoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	8.500.000	1.300.000	9.800.000	11.093.537	0	11.093.537	1.293.537
121	20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28,02,1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16,04,1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9,02,1963, n. 82, e successive modificazioni	3.700.000	1.000.000	4.700.000	5.300.000	31.630	5.331.630	631.630
121	40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	335.916	562.369	898.284	-1.716
121	50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	200.000	0	200.000	214.093	45.952	260.045	60.045
		CAT. 1.2.1	**13.300.000**	**2.300.000**	**15.600.000**	**16.943.545**	**639.950**	**17.583.496**	**1.983.496**
		Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	19.000.000	0	19.000.000	14.694.837	7.336.021	22.030.858	3.030.858
123	20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	410.000	-325.000	85.000	83.333	0	83.333	-1.667
123	30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	20.000	100.000	120.000	89.794	53.643	143.438	23.438
123	40	Altri proventi patrimoniali	20.000	0	20.000	0	0	0	-20.000
		CAT. 1.2.3	**19.450.000**	**-225.000**	**19.225.000**	**14.867.965**	**7.389.664**	**22.257.629**	**3.032.629**
		Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10	Recuperi e rimborsi diversi	400.000	1.600.000	2.000.000	192.908	2.345.024	2.537.932	537.932
124	20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	300.000	0	300.000	26.362	160.443	186.805	-113.195
124	30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.4	**700.000**	**1.600.000**	**2.300.000**	**219.270**	**2.505.467**	**2.724.737**	**424.737**
		Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	2.582	5.600	8.182	-1.818
125	20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	40.021	49.842	89.863	39.863
		CAT. 1.2.5	**60.000**	**0**	**60.000**	**42.603**	**55.442**	**98.045**	**38.045**
		U P B 1.2	**33.510.000**	**3.675.000**	**37.185.000**	**32.073.383**	**10.590.523**	**42.663.907**	**5.478.907**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	**34.390.000**	**3.809.000**	**38.199.000**	**32.092.860**	**11.602.235**	**43.695.095**	**5.496.095**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

ENTRATE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
						29.443.481				
965.030		965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	111	10
965.030	**0**	**965.030**	**965.030**	**0**	**965.030**	**0**	**-965.030**	**965.030**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0			0	0	0	0	0	0	114	10
1.524.508	585.640	938.868	1.524.508	0	1.000.000	605.117	-394.883	1.886.581	114	20
0	0	0	0	0	64.000	0	-64.000	64.000	114	30
1.524.508	**585.640**	**938.868**	**1.524.508**	**0**	**1.064.000**	**605.117**	**-458.883**	**1.950.581**		
2.489.538	**585.640**	**1.903.898**	**2.489.538**	**0**	**2.029.030**	**605.117**	**-1.423.913**	**2.915.611**		
964.098	964.098	0	964.098	0	9.700.000	12.057.635	2.357.635	0	121	10
									121	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	121	30
88.790	88.790	0	88.790	0	4.600.000	5.388.790	788.790	31.630		
457.755	452.591	0	452.591	-5.164	1.000.000	788.507	-211.493	562.369	121	40
43.719	34.947	8.602	43.549	-170	200.000	249.040	49.040	54.554	121	50
1.554.361	**1.540.425**	**8.602**	**1.549.027**	**-5.334**	**15.500.000**	**18.483.971**	**2.983.971**	**648.552**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
11.213.717	10.067.143	683.953	10.751.096	-462.621	20.000.000	24.761.980	4.761.980	8.019.974	123	10
27.952	21.260	6.692	27.952	0	112.952	104.593	-8.359	6.692	123	20
1.067.501	60.273	1.006.917	1.067.190	-311	110.000	150.068	40.068	1.060.560	123	30
0	0	0	0	0	20.000	0	-20.000	0	123	40
12.309.170	**10.148.676**	**1.697.562**	**11.846.238**	**-462.932**	**20.242.952**	**25.016.641**	**4.773.689**	**9.087.226**		
920.949	322.407	598.528	920.934	-14	1.500.000	515.314	-984.686	2.943.552	124	10
365.716	249.783	115.933	365.716	0	300.000	276.145	-23.855	276.376	124	20
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	1.639.156	0	-1.639.156	1.639.156	124	30
2.925.820	**572.190**	**2.353.616**	**2.925.806**	**-14**	**3.439.156**	**791.460**	**-2.647.696**	**4.859.083**		
5.600	5.600	0	5.600	0	10.000	8.182	-1.818	5.600	125	10
24.700	3.793	20.507	24.300	-400	60.000	43.814	-16.186	70.349	125	20
30.300	**9.393**	**20.507**	**29.900**	**-400**	**70.000**	**51.996**	**-18.004**	**75.949**		
16.819.652	**12.270.684**	**4.080.288**	**16.350.971**	**-468.681**	**39.252.108**	**44.344.067**	**5.091.959**	**14.670.811**		
19.309.190	**12.856.324**	**5.984.186**	**18.840.509**	**-468.681**	**41.281.138**	**44.949.183**	**3.668.045**	**17.586.421**		

CONSUNTIVO 2013 ENTRATE

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
		Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	10.000	10.000	10.000	0	10.000	0
		CAT. 2.1.2	0	10.000	10.000	10.000	0	10.000	0
		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	29.824	0	29.824	29.824
		CAT. 2.1.3	0	0	0	29.824	0	29.824	29.824
		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	59.041	0	59.041	-340.959
		CAT. 2.1.4	410.000	0	410.000	69.041	0	69.041	-340.959
		U P B 2.1	410.000	10.000	420.000	108.865	0	108.865	-311.135
		UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	5.652.433	6.729.670	12.382.103	11.865.646	516.457	12.382.103	0
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.1	5.652.433	6.729.670	12.382.103	11.865.646	516.457	12.382.103	0
		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.2	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE							
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.3	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224	10	Contributi Enti	72.500	4.918.000	4.990.500	2.528.503	2.958.900	5.487.403	496.903
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	1.502.066	1.502.066	1.502.066
		CAT. 2.2.4	72.500	4.918.000	4.990.500	2.528.503	4.460.966	6.989.469	1.998.969
		U P B 2.2	5.724.933	11.647.670	17.372.603	14.394.149	4.977.423	19.371.572	1.998.969
		UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.1	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232	10	Operazioni finaziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232	20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.2	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.3	0	0	0	0	0	0	0
		U P B 2.3	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.134.933	11.657.670	22.792.603	14.503.014	4.977.423	19.480.437	-3.312.166

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

ENTRATE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	212	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**10.000**	**10.000**	**0**	**0**		
1.540	0	1.540	1.540	0	0	29.824	29.824	1.540	213	10
1.540	**0**	**1.540**	**1.540**	**0**	**0**	**29.824**	**29.824**	**1.540**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214	30
15.827.631	12.560.000	267.631	12.827.631	-3.000.000	12.800.000	12.560.000	-240.000	267.631	214	40
0	0	0	0	0	400.000	59.041	-340.959	0	214	50
15.838.427	**12.560.000**	**278.427**	**12.838.427**	**-3.000.000**	**13.210.000**	**12.629.041**	**-580.959**	**278.427**		
15.839.966	**12.560.000**	**279.966**	**12.839.966**	**-3.000.000**	**13.220.000**	**12.668.865**	**-551.135**	**279.966**		
5.146.208	516.457	4.629.752	5.146.208	0	10.395.433	12.382.103	1.986.670	5.146.208	221	10
2.670.164	2.670.164	0	2.670.164	0	2.670.164	2.670.164	0	0	221	20
7.816.373	**3.186.621**	**4.629.752**	**7.816.373**	**0**	**13.065.597**	**15.052.267**	**1.986.670**	**5.146.208**		
2.326.152	1.043.839	1.009.313	2.053.152	-273.000	600.000	1.043.839	443.839	1.009.313	222	10
2.326.152	**1.043.839**	**1.009.313**	**2.053.152**	**-273.000**	**600.000**	**1.043.839**	**443.839**	**1.009.313**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
3.847.667	1.850.676	1.575.724	3.426.400	-421.267	5.000.000	4.379.179	-620.821	4.534.624	224	10
985.693	437.288	548.405	985.693	0	985.693	437.288	-548.405	2.050.471	224	20
4.833.360	**2.287.964**	**2.124.129**	**4.412.093**	**-421.267**	**5.985.693**	**4.816.467**	**-1.169.226**	**6.585.095**		
14.975.885	**6.518.424**	**7.763.194**	**14.281.619**	**-694.267**	**19.651.290**	**20.912.573**	**1.261.283**	**12.740.617**		
36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	36.772.709	36.772.709	0	0	231	10
36.772.709	**36.772.709**	**0**	**36.772.709**	**0**	**36.772.709**	**36.772.709**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
36.772.709	**36.772.709**	**0**	**36.772.709**	**0**	**41.772.709**	**36.772.709**	**-5.000.000**	**0**		
67.588.561	**55.851.134**	**8.043.161**	**63.894.294**	**-3.694.267**	**74.643.999**	**70.354.148**	**-4.289.851**	**13.020.583**		

CONSUNTIVO 2013 ENTRATE

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.681.288	0	1.681.288	39.288
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	499.340	32	499.372	24.372
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	27.510	440	27.950	-13.050
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	53.823	65.387	119.211	-55.789
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	450.000	1.200.000	1.301.822	3.013.324	4.315.147	3.115.147
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	2.927	0	2.927	-197.073
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	95.520	1.817.009	1.912.529	1.262.529
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	254.693	34.966	289.659	-10.341
	CAT.3.1.1	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	U P B 3.1	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**34.390.000**	**3.809.000**	**38.199.000**	**32.092.860**	**11.602.235**	**43.695.095**	**5.496.095**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**11.134.933**	**11.657.670**	**22.792.603**	**14.503.014**	**4.977.423**	**19.480.437**	**-3.312.166**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**49.807.933**	**15.916.670**	**65.724.603**	**50.512.798**	**21.510.816**	**72.023.614**	**6.299.011**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

ENTRATE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	1.642.000	1.681.288	39.288	0	311	10
0	0	0	0	0	475.000	499.340	24.340	32	311	20
0	0	0	0	0	41.000	27.510	-13.490	440	311	30
52.055	22.055	9.622	31.677	-20.379	175.000	75.878	-99.122	75.009	311	40
443	27	416	443	0	50.000	27	-49.973	416	311	45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311	46
301.420	301.420	0	301.420	0	301.420	301.420	0	0	311	50
1.344.698	208.325	1.136.372	1.344.698	0	1.400.000	1.510.148	110.148	4.149.697	311	60
0	0	0	0	0	200.000	2.927	-197.073	0	311	65
2.502.494	638.577	1.817.305	2.455.882	-46.612	650.000	734.097	84.097	3.634.313	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
48.783	39.395	8.628	48.022	-760	300.000	294.088	-5.912	43.593	311	90
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**		
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**		
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**		
19.309.190	**12.856.324**	**5.984.186**	**18.840.509**	**-468.681**	**41.281.138**	**44.949.183**	**3.668.045**	**17.586.421**		
67.588.561	**55.851.134**	**8.043.161**	**63.894.294**	**-3.694.267**	**74.643.999**	**70.354.148**	**-4.289.851**	**13.020.583**		
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**		
91.153.084	**69.917.256**	**17.005.130**	**86.922.386**	**-4.230.698**	**121.159.557**	**120.430.054**	**-729.503**	**38.515.946**		

CONSUNTIVO 2013 USCITE

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
		Disavanzo di amministrazione							
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
		Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	270.000	0	270.000	247.712	1.255	248.967	-21.033
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	1.049	22.230	23.279	-24.721
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	74.700	0	74.700	54.890	3.740	58.630	-16.070
		CAT. 1.1.1	**392.700**	**0**	**392.700**	**303.651**	**27.225**	**330.877**	**-61.823**
		Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.800.000	0	3.800.000	3.731.834	0	3.731.834	-68.166
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	505.000	0	505.000	206.091	-10.588	195.503	-309.497
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	400.000	0	400.000	371.175	0	371.175	-28.825
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	215.000	0	215.000	149.200	0	149.200	-65.800
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	26.932	733	27.665	-32.355
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	14.169	0	14.169	10.137
112	40	Altri oneri per il personale	200.000	0	200.000	122.504	38.653	161.158	-38.842
112	45	Emolumenti altri	90.000	0	90.000	52.280	30.211	82.491	-7.509
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	0	241.302	102.485	56.810	159.294	-82.008
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.515.000	0	1.515.000	1.100.759	170.845	1.271.604	-243.396
		CAT. 1.1.2	**7.030.354**	**0**	**7.030.354**	**5.877.429**	**286.664**	**6.164.093**	**-866.261**
		Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	30.352	3.330	33.682	-16.318
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	1.000	0	1.000		0	0	-1.000
113	20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	500.000	-10.000	490.000	295.091	187.364	482.454	-7.546
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	-5.000	20.000	2.662	13.494	16.156	-3.844
113	30	Locazioni passive	450.000	-250.000	200.000	170.783	12.649	183.432	-16.568
113	35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	17.838	-15.000	2.838	0	0	0	-2.838
113	40	Utenze varie	750.000	175.000	925.000	226.685	698.021	924.706	-294
113	45	Materiale di economato e di consumo	50.000	0	50.000	34.655	5.312	39.967	-10.033
113	50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	5.000	25.000	19.169	4.754	23.923	-1.077
113	55	Spese postali	20.000	0	20.000	14.403	3.211	17.614	-2.386
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	400.000	0	400.000	200.873	149.729	350.602	-49.398
113	65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	3.000	0	3.000	1.454	237	1.692	-1.308
113	80	Premi di assicurazione	120.000	168.000	288.000	286.156	626	286.782	-1.218
113	85	Spese di pubblicità (L.67/87)	60.000	-10.000	50.000	32.538	15.682	48.221	-1.779
113	90	Spese di rappresentanza	322	0	322	126	100	226	-97
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	75.000	175.000	65.893	95.552	161.445	-13.555
		CAT. 1.1.3	**2.567.160**	**133.000**	**2.700.160**	**1.380.841**	**1.190.062**	**2.570.903**	**-129.257**
		U P B 1.1	**9.990.214**	**133.000**	**10.123.214**	**7.561.921**	**1.503.951**	**9.065.872**	**-1.057.342**
		UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
		Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.100.000	250.000	2.350.000	1.398.166	550.712	1.948.878	-401.122
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.700.000	250.000	2.950.000	1.848.453	1.028.873	2.877.326	-72.674
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	450.000	500.000	950.000	356.698	590.941	947.639	-2.361
121	40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	0	191.914	83.261	74.973	158.234	-33.680
		CAT. 1.2.1	**5.441.914**	**1.000.000**	**6.441.914**	**3.686.578**	**2.245.499**	**5.932.077**	**-509.837**
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122	10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	900.000	150.000	1.050.000	1.010.000	0	1.010.000	-40.000
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociere	400.000	0	400.000	0	400.000	400.000	0
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	1.080.000	820.000	1.900.000	386.324	1.501.515	1.887.839	-12.161
		CAT. 1.2.2	**2.380.000**	**970.000**	**3.350.000**	**1.396.324**	**1.901.515**	**3.297.839**	**-52.161**
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.800.000	-1.600.000	2.200.000	1.858.002	5.511	1.863.513	-336.487
		CAT. 1.2.3	**3.800.000**	**-1.600.000**	**2.200.000**	**1.858.002**	**5.511**	**1.863.513**	**-336.487**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

USCITE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
889	813	0	813	-76	270.000	248.525	-21.475	1.255	111	10
6.997	6.996	0	6.996	-1	48.000	8.045	-39.955	22.230	111	20
25.670	25.670	0	25.670	0	75.000	80.560	5.560	3.740	111	30
33.556	**33.479**	**0**	**33.479**	**-77**	**393.000**	**337.130**	**-55.870**	**27.225**		
0	0	0	0	0	3.800.000	3.731.834	-68.166	0	112	10
436.740	0	436.740	436.740	0	540.000	206.091	-333.909	426.151	112	20
0	0	0	0	0	400.000	371.175	-28.825	0	112	23
0	0	0	0	0	0	0	-572.163	0	112	25
0	0	0	0	0	215.000	149.200	-65.800	0	112	27
53	53	0	53	0	60.020	26.985	-33.035	733	112	30
0	0	0	0	0	4.032	14.169	10.137	0	112	31
48.047	35.047	13.000	48.047	0	230.000	157.552	-72.448	51.653	112	40
16.131	16.131	0	16.131	0	90.000	68.411	-21.589	30.211	112	45
									112	50
78.926	59.975	0	59.975	-18.951	250.000	162.460	-87.540	56.810		
552.535	147.354	404.981	552.334	-201	1.550.000	1.248.112	-301.888	575.826	112	60
1.132.432	**258.560**	**854.720**	**1.113.281**	**-19.151**	**7.139.052**	**6.135.990**	**-1.575.225**	**1.141.384**		
3.661	2.394	0	2.394	-1.268	50.000	32.746	-17.254	3.330	113	10
0	0	0	0	0	1.000	0	-1.000	0	113	15
86.099	71.731	6.273	78.004	-8.095	550.000	366.821	-183.179	193.637	113	20
30.285	26.560	3.616	30.177	-108	30.000	29.222	-778	17.111	113	25
11.623	10.639	984	11.623	0	200.000	181.422	-18.578	13.633	113	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	35
1.807.869	342.972	1.464.548	1.807.520	-348	2.200.000	569.657	-1.630.343	2.162.569	113	40
7.466	7.348	0	7.348	-118	50.000	42.003	-7.997	5.312	113	45
1.469	464	0	464	-1.005	25.000	19.634	-5.366	4.754	113	50
1.871	1.871	0	1.871	0	20.000	16.274	-3.726	3.211	113	55
182.831	145.243	144	145.387	-37.444	500.000	346.116	-153.884	149.873	113	60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	70
63	0	0	0	-63	3.000	1.454	-1.546	237	113	75
0	0	0	0	0	288.000	286.156	-1.844	626	113	80
1.455	1.355	0	1.355	-100	50.000	33.894	-16.106	15.682	113	85
0	0	0	0	0	322	126	-197	100	113	90
6.408	6.166	0	6.166	-242	100.000	72.059	-27.941	95.552	113	95
2.141.099	**616.742**	**1.475.566**	**2.092.309**	**-48.790**	**4.067.322**	**1.997.583**	**-2.069.739**	**2.665.628**		
3.307.087	**908.782**	**2.330.286**	**3.239.068**	**-68.019**	**11.599.374**	**8.470.703**	**-3.700.833**	**3.834.237**		
1.351.173	1.000.294	310.295	1.310.589	-40.584	2.700.000	2.398.460	-301.540	861.007	121	10
1.322.132	786.701	506.615	1.293.316	-28.816	2.900.000	2.635.154	-264.846	1.535.488	121	20
392.695	127.046	265.649	392.695	0	950.000	483.743	-466.257	856.590	121	30
72.597	56.936	15.241	72.177	-420	200.000	140.197	-59.803	90.214	121	40
3.138.597	**1.970.977**	**1.097.800**	**3.068.777**	**-69.821**	**6.750.000**	**5.657.554**	**-1.092.446**	**3.343.299**		
810.000	810.000	0	810.000	0	1.700.000	1.820.000	120.000	0	122	10
312.647	235.681	0	235.681	-76.966	600.000	235.681	-364.319	400.000	122	20
1.821.731	1.461.247	360.484	1.821.731	0	2.000.000	1.847.572	-152.428	1.861.999	122	30
2.944.379	**2.506.929**	**360.484**	**2.867.413**	**-76.966**	**4.300.000**	**3.903.253**	**-396.747**	**2.261.999**		
0	0	0	0	0	3.100.000	1.858.002	-1.241.998	5.511	123	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.100.000**	**1.858.002**	**-1.241.998**	**5.511**		

CONSUNTIVO 2013 USCITE

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	460.000	200.000	660.000	495.098	51.269	546.367	-113.633
		CAT. 1.2.4	**460.000**	**200.000**	**660.000**	**495.098**	**51.269**	**546.367**	**-113.633**
		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS.VE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	400.000	1.600.000	2.000.000	1.135.013	792.567	1.927.580	-72.420
126	20	Fondo di riserva	670.000	-200.000	470.000	0	0	0	-470.000
126	30	Oneri vari straordinari	787.124	168.400	955.524	941.401	53.388	994.789	39.265
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	**1.857.124**	**1.568.400**	**3.425.524**	**2.076.414**	**845.955**	**2.922.369**	**-503.155**
		U P B 1.2	**13.939.038**	**2.138.400**	**16.077.438**	**9.512.415**	**5.049.749**	**14.562.164**	**-1.515.274**
		UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
		1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
		Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
		Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
		Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		TOTALE USCITE IN CORRENTI	**23.929.252**	**2.271.400**	**26.200.652**	**17.074.337**	**6.553.700**	**23.628.036**	**-2.572.616**
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
		Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	8.500.000	5.800.000	14.300.000	1.076.316	13.223.276	14.299.592	-408
211	11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	5.000.000	5.000.000	121.888	4.878.112	5.000.000	0
211	15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0		0	0
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.500.000	4.500.000	10.000.000	5.773.985	4.177.381	9.951.367	-48.633
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**14.000.000**	**15.300.000**	**29.300.000**	**6.972.190**	**22.278.769**	**29.250.959**	**-49.041**
		Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	70.000	0	70.000	19.888	8.797	28.686	-41.314
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	60.000	0	60.000	45.747	6.830	52.577	-7.423
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	300.000	200.000	500.000	257.853	232.882	490.735	-9.265
		CAT. 2.1.2	**460.000**	**200.000**	**660.000**	**323.488**	**248.509**	**571.998**	**-88.002**
		Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	8.861.500	8.861.500	8.861.420	0	8.861.420	-80
		CAT. 2.1.3	**0**	**8.861.500**	**8.861.500**	**8.861.420**	**0**	**8.861.420**	**-80**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

USCITE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
326.582	56.114	270.467	326.582	0	700.000	551.212	-148.788	321.736	124	10
326.582	**56.114**	**270.467**	**326.582**	**0**	**700.000**	**551.212**	**-148.788**	**321.736**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
25.217	25.217	0	25.217	0	1.100.000	1.160.230	60.230	792.567	126	10
0	0	0	0	0	470.000	0	-470.000	0	126	20
309.547	309.547	0	309.547	0	972.558	1.250.948	278.390	53.388	126	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	40
334.764	**334.764**	**0**	**334.764**	**0**	**2.542.558**	**2.411.177**	**-131.381**	**845.955**		
6.744.321	**4.868.783**	**1.728.751**	**6.597.535**	**-146.787**	**17.392.558**	**14.381.198**	**-3.011.360**	**6.778.500**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
10.051.408	**5.777.565**	**4.059.038**	**9.836.603**	**-214.805**	**28.991.932**	**22.851.902**	**-6.712.193**	**10.612.737**		
55.153.955	34.290.225	20.605.413	54.895.638	-258.318	38.000.000	35.366.541	-2.633.459	33.828.689	211	10
0	0	0	0	0	3.000.000	121.888	-2.878.112	4.878.112	211	11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	15
33.274.436	22.163.113	10.907.093	33.070.205	-204.231	36.000.000	27.937.098	-8.062.902	15.084.474	211	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	40
88.428.392	**56.453.338**	**31.512.505**	**87.965.843**	**-462.549**	**77.000.000**	**63.425.527**	**-13.574.473**	**53.791.275**		
74.400	74.400	0	74.400	0	110.000	94.288	-15.712	8.797	212	10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	30
2.037	1.742	0	1.742	-295	60.000	47.490	-12.510	6.830	212	40
1.982.538	789.447	1.141.483	1.930.930	-51.608	1.300.000	1.047.299	-252.701	1.374.365	212	50
2.058.975	**865.589**	**1.141.483**	**2.007.072**	**-51.903**	**1.500.000**	**1.189.078**	**-310.922**	**1.389.992**		
0	0	0	0	0	8.861.500	8.861.420	-80	0	213	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**8.861.500**	**8.861.420**	**-80**	**0**		

CONSUNTIVO 2013 USCITE

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.4	**10.000**	**0**	**10.000**	**10.000**	**0**	**10.000**	**0**
		Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	200.000	0	200.000	204.433	29.583	234.016	34.016
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	50.000	0	50.000	0	18.895	18.895	-31.105
215	30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	111.047	18.371	129.418	-270.582
		CAT. 2.1.5	**650.000**	**0**	**650.000**	**315.480**	**66.850**	**382.330**	**-267.670**
		U P B 2.1	**15.120.000**	**24.361.500**	**39.481.500**	**16.482.578**	**22.594.128**	**39.076.706**	**-404.794**
		UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
		Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221	10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221	20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	1.652.433	0	1.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-0
		CAT. 2.2.1	**6.652.433**	**0**	**6.652.433**	**1.135.976**	**516.457**	**1.652.433**	**-5.000.000**
		Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225	10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 2.2	**6.652.433**	**0**	**6.652.433**	**1.135.976**	**516.457**	**1.652.433**	**-5.000.000**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**21.772.433**	**24.361.500**	**46.133.933**	**17.618.554**	**23.110.585**	**40.729.139**	**-5.404.794**
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
		Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.470.427	210.861	1.681.288	39.288
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	434.309	65.063	499.372	24.372
311	30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	25.230	2.720	27.950	-13.050
311	40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	117.226	1.985	119.211	-55.789
311	45	IVA su acquisti	0	0	0	0		0	0
311	46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0		0	-50.000
311	50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	450.000	1.200.000	2.182.874	2.132.272	4.315.147	3.115.147
311	65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	0	2.927	2.927	-197.073
311	70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	722.827	1.189.702	1.912.529	1.262.529
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311	90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	0	300.000	141.467	148.192	289.659	-10.341
		CAT.3.1.1	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**5.094.360**	**3.753.722**	**8.848.082**	**4.115.082**
		U P B 3.1	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**5.094.360**	**3.753.722**	**8.848.082**	**4.115.082**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**5.094.360**	**3.753.722**	**8.848.082**	**4.115.082**
		Riepilogo dei titoli							
		Titolo I - Uscite Correnti	**23.929.252**	**2.271.400**	**26.200.652**	**17.074.337**	**6.553.700**	**23.628.036**	**-2.572.616**
		Titolo II - Uscite in conto Capitale	**21.772.433**	**24.361.500**	**46.133.933**	**17.618.554**	**23.110.585**	**40.729.139**	**-5.404.794**
		Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**450.000**	**4.733.000**	**5.094.360**	**3.753.722**	**8.848.082**	**4.115.082**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**49.984.685**	**27.082.900**	**77.067.585**	**39.787.250**	**33.418.006**	**73.205.257**	**-3.862.328**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**49.807.933**	**15.916.670**	**65.724.603**	**50.512.798**	**21.510.816**	**72.023.614**	**6.299.011**
		SALDI DI COMPETENZA	**-176.752**	**-11.166.230**	**-11.342.982**	**10.725.548**	**-11.907.191**	**-1.181.643**	**10.161.339**
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**191.053**	**13.401.993**	**13.593.046**			**13.593.046**	
		Saldi di Competenza e di cassa finali	**14.301**	**2.235.763**	**2.250.064**			**12.411.404**	
								-1.320.742	
		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**11.090.662**	←

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

USCITE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	30
3.000.000	0	0	0	-3.000.000	0	0	0	0	214	40
3.000.000	**0**	**0**	**0**	**-3.000.000**	**10.000**	**10.000**	**0**	**0**		
15.586	15.586	0	15.586	0	200.000	220.019	20.019	29.583	215	10
									215	20
35.970	35.970	0	35.970	0	50.000	35.970	-14.030	18.895		
18.365	18.365	0	18.365	0	400.000	129.412	-270.588	18.371	215	30
69.922	**69.922**	**0**	**69.922**	**0**	**650.000**	**385.401**	**-264.599**	**66.850**		
93.557.289	**57.388.848**	**32.653.988**	**90.042.837**	**-3.514.452**	**88.021.500**	**73.871.426**	**-14.150.074**	**55.248.117**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221	10
516.457	516.457	0	516.457	0	1.652.433	1.652.433	-0	516.457	221	20
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**6.652.433**	**1.652.433**	**-5.000.000**	**516.457**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**6.652.433**	**1.652.433**	**-5.000.000**	**516.457**		
94.073.746	**57.905.305**	**32.653.988**	**90.559.294**	**-3.514.452**	**94.673.933**	**75.523.859**	**-19.150.074**	**55.764.574**		
213.263	213.263	0	213.263	0	1.642.000	1.683.689	41.689	210.861	311	10
113.013	67.104	0	67.104	-45.909	475.000	501.413	26.413	65.063	311	20
1.657	1.657	0	1.657	0	41.000	26.887	-14.113	2.720	311	30
0	0	0	0	0	175.000	117.226	-57.774	1.985	311	40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311	46
153.498	148.782	0	148.782	-4.716	153.498	148.782	-4.716	0	311	50
1.268.929	1.268.929	0	1.268.929	0	2.300.000	3.451.804	1.151.804	2.132.272	311	60
234.184	0	96.829	96.829	-137.355	300.000	0	-300.000	99.756	311	65
800.441	129.807	1.679.520	1.809.327	1.008.886	650.000	852.634	202.634	2.869.222	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
93.380	27.059	64.715	91.774	-1.606	300.000	168.526	-131.474	212.907	311	90
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**		
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**		
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**		
10.051.408	**5.777.565**	**4.059.038**	**9.836.603**	**-214.805**	**28.991.932**	**22.851.902**	**-6.712.193**	**10.612.737**		
94.073.746	**57.905.305**	**32.653.988**	**90.559.294**	**-3.514.452**	**94.673.933**	**75.523.859**	**-19.150.074**	**55.764.574**		
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**		
107.003.518	**65.539.472**	**38.554.090**	**104.093.562**	**-2.909.956**	**129.752.363**	**105.326.722**	**-24.997.803**	**71.972.097**		
91.153.084	**69.917.256**	**17.005.130**	**86.922.386**	**-4.230.698**	**121.159.557**	**120.430.054**	**-729.503**	**38.515.946**		
-15.850.434	**4.377.784**	**-21.548.960**	**-17.171.176**	**-1.320.742**	**-8.592.806**	**15.103.332**	**24.268.301**	**-33.456.151**		
					29.443.481	**29.443.481**				
					20.850.675	**44.546.813**				
						-33.456.151				
						11.090.662				

Rendiconto Finanziario

Decisionale

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

CONSUNTIVO 2013 ENTRATE

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*191.053*	*13.401.993*	*13.593.046*			*13.593.046*	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	880.000,00	134.000,00	1.014.000,00	19.477	1.011.712	1.031.189	17.189
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**880.000,00**	**134.000,00**	**1.014.000,00**	**19.477**	**1.011.712**	**1.031.189**	**17.189**
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	13.300.000,00	2.300.000,00	15.600.000,00	16.943.545	639.950	17.583.496	1.983.496
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	19.450.000,00	-225.000,00	19.225.000,00	14.867.965	7.389.664	22.257.629	3.032.629
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	700.000,00	1.600.000,00	2.300.000,00	219.270	2.505.467	2.724.737	424.737
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000,00	0,00	60.000,00	42.603	55.442	98.045	38.045
	Totale Entrate Diverse	**33.510.000,00**	**3.675.000,00**	**37.185.000,00**	**32.073.383**	**10.590.523**	**42.663.907**	**5.478.907**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**34.390.000,00**	**3.809.000,00**	**38.199.000,00**	**32.092.860**	**11.602.235**	**43.695.095**	**5.496.095**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000	0	10.000	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	29.824	0	29.824	29.824
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000,00	0,00	410.000,00	69.041	0	69.041	-340.959
	U P B 2.1	**410.000,00**	**10.000,00**	**420.000,00**	**108.865**	**0**	**108.865**	**-311.135**
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	5.652.433,00	6.729.670,00	12.382.103,00	11.865.646	516.457	12.382.103	-0
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	72.500,00	4.918.000,00	4.990.500,00	2.528.503	4.460.966	6.989.469	1.998.969
	U P B 2.2	**5.724.933,00**	**11.647.670,00**	**17.372.603,00**	**14.394.149**	**4.977.423**	**19.371.572**	**1.998.969**
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0
	U P B 2.3	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**11.134.933,00**	**11.657.670,00**	**22.792.603,00**	**14.503.014**	**4.977.423**	**19.480.437**	**-3.312.166**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000,00	450.000,00	4.733.000,00	3.916.924	4.931.157	8.848.082	4.115.082
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000,00**	**450.000,00**	**4.733.000,00**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**34.390.000,00**	**3.809.000,00**	**38.199.000,00**	**32.092.860**	**11.602.235**	**43.695.095**	**5.496.095**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**11.134.933,00**	**11.657.670,00**	**22.792.603,00**	**14.503.014**	**4.977.423**	**19.480.437**	**-3.312.166**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000,00**	**450.000,00**	**4.733.000,00**	**3.916.924**	**4.931.157**	**8.848.082**	**4.115.082**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**49.807.933,00**	**15.916.670,00**	**65.724.603,00**	**50.512.798**	**21.510.816**	**72.023.614**	**6.299.011**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

ENTRATE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	
						29.443.481			
									11
									111
965.030	0	965.030	965.030	0	965.030	0	-965.030	965.030	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
0	0	0	0	0	0	0	0	0	114
1.524.508	585.640	938.868	1.524.508	0	1.064.000	605.117	-458.883	1.950.581	
2.489.538	**585.640**	**1.903.898**	**2.489.538**	**0**	**2.029.030**	**605.117**	**-1.423.913**	**2.915.611**	
									12
									121
1.554.361	1.540.425	8.602	1.549.027	-5.334	15.500.000	18.483.971	2.983.971	648.552	122
0	0	0	0	0	0	0	0	0	123
12.309.170	10.148.676	1.697.562	11.846.238	-462.932	20.242.952	25.016.641	4.773.689	9.087.226	124
2.925.820	572.190	2.353.616	2.925.806	-14	3.439.156	791.460	-2.647.696	4.859.083	125
30.300	9.393	20.507	29.900	-400	70.000	51.996	-18.004	75.949	
16.819.652	**12.270.684**	**4.080.288**	**16.350.971**	**-468.681**	**39.252.108**	**44.344.067**	**5.091.959**	**14.670.811**	
19.309.190	**12.856.324**	**5.984.186**	**18.840.509**	**-468.681**	**41.281.138**	**44.949.183**	**3.668.045**	**17.586.421**	
									21
									211
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	213
1.540	0	1.540	1.540	0	0	29.824	29.824	1.540	214
15.838.427	12.560.000	278.427	12.838.427	-3.000.000	13.210.000	12.629.041	-580.959	278.427	
15.839.966	**12.560.000**	**279.966**	**12.839.966**	**-3.000.000**	**13.220.000**	**12.668.865**	**-551.135**	**279.966**	
									22
									221
7.816.373	3.186.621	4.629.752	7.816.373	0	13.065.597	15.052.267	1.986.670	5.146.208	222
2.326.152	1.043.839	1.009.313	2.053.152	-273.000	600.000	1.043.839	443.839	1.009.313	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
4.833.360	2.287.964	2.124.129	4.412.093	-421.267	5.985.693	4.816.467	-1.169.226	6.585.095	
14.975.885	**6.518.424**	**7.763.194**	**14.281.619**	**-694.267**	**19.651.290**	**20.912.573**	**1.261.283**	**12.740.617**	
									23
									231
36.772.709	36.772.709	0	36.772.709	0	36.772.709	36.772.709	0	0	232
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	233
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
36.772.709	**36.772.709**	**0**	**36.772.709**	**0**	**41.772.709**	**36.772.709**	**-5.000.000**	**0**	
67.588.561	**55.851.134**	**8.043.161**	**63.894.294**	**-3.694.267**	**74.643.999**	**70.354.148**	**-4.289.851**	**13.020.583**	
									31
									311
4.255.333	1.209.799	2.977.784	4.187.582	-67.751	5.234.420	5.126.723	-107.697	7.908.941	
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**	
19.309.190	**12.856.324**	**5.984.186**	**18.840.509**	**-468.681**	**41.281.138**	**44.949.183**	**3.668.045**	**17.586.421**	
67.588.561	**55.851.134**	**8.043.161**	**63.894.294**	**-3.694.267**	**74.643.999**	**70.354.148**	**-4.289.851**	**13.020.583**	
4.255.333	**1.209.799**	**2.977.784**	**4.187.582**	**-67.751**	**5.234.420**	**5.126.723**	**-107.697**	**7.908.941**	
91.153.084	**69.917.256**	**17.005.130**	**86.922.386**	**-4.230.698**	**121.159.557**	**120.430.054**	**-729.503**	**38.515.946**	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

CONSUNTIVO 2013 USCITE

	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	392.700	0	392.700	303.651	27.225	330.877	-61.823
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.030.354	0	7.030.354	5.877.429	286.664	6.164.093	-866.261
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.567.160	133.000	2.700.160	1.380.841	1.190.062	2.570.903	-129.257
	Totale Funzionamento	9.990.214	133.000	10.123.214	7.561.921	1.503.951	9.065.872	-1.057.342
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.441.914	1.000.000	6.441.914	3.686.578	2.245.499	5.932.077	-509.837
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.380.000	970.000	3.350.000	1.396.324	1.901.515	3.297.839	-52.161
123	ONERI FINANZIARI	3.800.000	-1.600.000	2.200.000	1.858.002	5.511	1.863.513	-336.487
124	ONERI TRIBUTARI	460.000	200.000	660.000	495.098	51.269	546.367	-113.633
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.857.124	1.568.400	3.425.524	2.076.414	845.955	2.922.369	-503.155
	Totale Interventi Diversi	13.939.038	2.138.400	16.077.438	9.512.415	5.049.749	14.562.164	-1.515.274
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	23.929.252	2.271.400	26.200.652	17.074.337	6.553.700	23.628.036	-2.572.616
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	14.000.000	15.300.000	29.300.000	6.972.190	22.278.769	29.250.959	-49.041
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	460.000	200.000	660.000	323.488	248.509	571.998	-88.002
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	8.861.500	8.861.500	8.861.420	0	8.861.420	-80
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	650.000	0	650.000	315.480	66.850	382.330	-267.670
	Totale Investimenti	15.120.000	24.361.500	39.481.500	16.482.578	22.594.128	39.076.706	-404.794
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	6.652.433	0	6.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-5.000.000
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	6.652.433	0	6.652.433	1.135.976	516.457	1.652.433	-5.000.000
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	21.772.433	24.361.500	46.133.933	17.618.554	23.110.585	40.729.139	-5.404.794
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	23.929.252	2.271.400	26.200.652	17.074.337	6.553.700	23.628.036	-2.572.616
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	21.772.433	24.361.500	46.133.933	17.618.554	23.110.585	40.729.139	-5.404.794
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	450.000	4.733.000	5.094.360	3.753.722	8.848.082	4.115.082
	TOTALE GENERALE USCITE	49.984.685	27.082.900	77.067.585	39.787.250	33.418.006	73.205.257	-3.862.328
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	49.807.933	15.916.670	65.724.603	50.512.798	21.510.816	72.023.614	6.299.011
	SALDI DI COMPETENZA	-176.752	-11.166.230	-11.342.982	10.725.548	-11.907.191	-1.181.643	10.161.339
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	191.053	13.401.993	13.593.046			13.593.046	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	14.301	2.235.763	2.250.064			12.411.404	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						-1.320.742 11.090.662	←

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

USCITE 2013

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	
									11
33.556	33.479	0	33.479	-77	393.000	337.130	-55.870	27.225	111
1.132.432	258.560	854.720	1.113.281	-19.151	7.139.052	6.135.990	-1.575.225	1.141.384	112
2.141.099	616.742	1.475.566	2.092.309	-48.790	4.067.322	1.997.583	-2.069.739	2.665.628	113
3.307.087	**908.782**	**2.330.286**	**3.239.068**	**-68.019**	**11.599.374**	**8.470.703**	**-3.700.833**	**3.834.237**	
									12
3.138.597	1.970.977	1.097.800	3.068.777	-69.821	6.750.000	5.657.554	-1.092.446	3.343.299	121
2.944.379	2.506.929	360.484	2.867.413	-76.966	4.300.000	3.903.253	-396.747	2.261.999	122
0	0	0	0	0	3.100.000	1.858.002	-1.241.998	5.511	123
326.582	56.114	270.467	326.582	0	700.000	551.212	-148.788	321.736	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
334.764	334.764	0	334.764	0	2.542.558	2.411.177	-131.381	845.955	126
6.744.321	**4.868.783**	**1.728.751**	**6.597.535**	**-146.787**	**17.392.558**	**14.381.198**	**-3.011.360**	**6.778.500**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	15
10.051.408	**5.777.565**	**4.059.038**	**9.836.603**	**-214.805**	**28.991.932**	**22.851.902**	**-6.712.193**	**10.612.737**	
									21
88.428.392	56.453.338	31.512.505	87.965.843	-462.549	77.000.000	63.425.527	-13.574.473	53.791.275	211
2.058.975	865.589	1.141.483	2.007.072	-51.903	1.500.000	1.189.078	-310.922	1.389.992	212
0	0	0	0	0	8.861.500	8.861.420	-80	0	213
3.000.000	0	0	0	-3.000.000	10.000	10.000	0	0	214
69.922	69.922	0	69.922	0	650.000	385.401	-264.599	66.850	215
93.557.289	**57.388.848**	**32.653.988**	**90.042.837**	**-3.514.452**	**88.021.500**	**73.871.426**	**-14.150.074**	**55.248.117**	
									22
516.457	516.457	0	516.457	0	6.652.433	1.652.433	-5.000.000	516.457	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**6.652.433**	**1.652.433**	**-5.000.000**	**516.457**	
94.073.746	**57.905.305**	**32.653.988**	**90.559.294**	**-3.514.452**	**94.673.933**	**75.523.859**	**-19.150.074**	**55.764.574**	
									31
2.878.365	1.856.601	1.841.064	3.697.665	819.301	6.086.498	6.950.961	864.463	5.594.785	311
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**	
10.051.408	**5.777.565**	**4.059.038**	**9.836.603**	**-214.805**	**28.991.932**	**22.851.902**	**-6.712.193**	**10.612.737**	
94.073.746	**57.905.305**	**32.653.988**	**90.559.294**	**-3.514.452**	**94.673.933**	**75.523.859**	**-19.150.074**	**55.764.574**	
2.878.365	**1.856.601**	**1.841.064**	**3.697.665**	**819.301**	**6.086.498**	**6.950.961**	**864.463**	**5.594.785**	
107.003.518	**65.539.472**	**38.554.090**	**104.093.562**	**-2.909.956**	**129.752.363**	**105.326.722**	**-24.997.803**	**71.972.097**	
91.153.084	**69.917.256**	**17.005.130**	**86.922.386**	**-4.230.698**	**121.159.557**	**120.430.054**	**-729.503**	**38.515.946**	
-15.850.434	**4.377.784**	**-21.548.960**	**-17.171.176**	**-1.320.742**	**-8.592.806**	**15.103.332**	**24.268.301**	**-33.456.151**	
					29.443.481	**29.443.481**			
					20.850.675	**44.546.813**			
						-33.456.151			
						11.090.662			

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2013

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO		€ 226		€ 48.221	€ 272.246	€ 8.745.178		€ 9.065.871
INTERVENTI DIVERSI		€ 158.234	€ 3.710.503		€ 3.297.839	€ 5.332.249	€ 2.063.340	€ 14.562.165
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI			€ 9.951.367	€ 19.645.327	€ 9.006.420	€ 473.592		€ 39.076.706
ONERI COMUNI	€ 1.652.433						€ 1.652.433	
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 8.848.082		€ 8.848.082
TOTALE	€ 1.652.433	€ 158.460	€ 13.661.870	€ 19.693.548	€ 12.576.505	€ 23.399.101	€ 2.063.340	€ 73.205.257

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2013				€	**29.443.481**
Riscossioni	in c/competenza	€	50.512.798		
	in c/residui	€	69.917.256	€	120.430.054
Pagamenti	in c/competenza	€	39.787.250		
	in c/residui	€	65.539.472	€	105.326.722
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2013				€	**44.546.813**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	17.005.130		
	dell'esercizio	€	21.510.816	€	38.515.946
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	38.554.090		
	dell'esercizio	€	33.418.007	€	71.972.097
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2013				€	**11.090.662**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 risulta così prevista:		
Parte vincolata *(*)*		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Minore riconoscimento crediti ex art. 9, co. 6 . 30/1998 e art. 1, co. 21 L. 647/1996	€ 405.313	
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 470.000	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
Totale parte vincolata		**€ 2.514.469**
Parte disponibile		**€ 8.576.193**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014		**0**
Totale parte disponibile		**€ 8.576.193**
Totale risultato di amministrazione		**€ 11.090.662**

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art, 6, comma 7, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	17.838,40
c) Spesa effettuata nel 2013	-
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	71.353,60

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art, 6, comma 8, D.L. 31.05.2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	12.235,80
c) Spesa effettuata nel 2013	12.139,50
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	48.943,20

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art, 6, comma 9, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700,00
b) Limite di spesa 2013	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	2.700,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art, 6, comma 12, legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	64.052,00
c) Spesa effettuata nel 2013	41.833,44
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	64.052,00

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione (art, 6, comma 13, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603,00
b) Limite di spesa 2013 (max 50%)	241.301,50
c) Spesa effettuata nel 2013	159.294,35
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a-b)	241.301,50

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art, 6, comma 14, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 (20% spesa 2009)	3.968,22
(art, 5, comma 2, D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)	
b) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	7.936,44
c) Limite di spesa 2013 (max 50%)	3.968,22
d) Spesa effettuata nel 2013	3.954,92

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art, 6, comma 3, D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	19.881,00
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	2.628,00
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	2.300,00
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	24.809,00
(art, 5, comma 14, D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	9.941,00
b) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	1.314,00
c) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.150,00
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2013 (a+b+c)	12.405,00

Spese per consumi intermedi (art, 8, comma 3, D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.740.635,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	374.063,50
d) Limite di spesa 2013 (a-c)	2.849.364,50
e) Spesa effettuata nel 2013	2.772.162,91

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'cquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735,35
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	13.347,07
c) Spesa effettuata nel 2013	13.138,37
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 30.6.2013 (a-b)	53.388,28

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili: 2	b) Valore degli immobili	€	14.505.880,00
c) Limite di spesa (2%)		€	290.117,60
d) Spesa effettuata nel 2013	per manutenzione ordinaria	€	16.156,24
	per manutenzione straordinaria	€	-
	in totale	€	16.156,24
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€	73.804,21
	per manutenzione straordinaria	€	83.640,58
	in totale	€	157.444,79
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2013 (e-c)			-

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2013.	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122 entro il 30/06/2013.	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2013.	374.064
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, legge n. 228/2012, entro il 30/06/2013.	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, legge n. 122/2010 entro il 31/10/2013.	457.128
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, legge n. 135/2012, entro il 31/10/2013.	12.405
Totale versamenti all'Erario	994.788

Commento

al Rendiconto Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di ***€ 11.090.662*** ed un miglioramento di ***€ 8.840.598*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (***€ 13.593.046),*** dalla somma algebrica delle entrate e delle spese di competenza che determinano un suo utilizzo per € ***1.181.643*** ed un risultato di competenza di € ***12.411.404*** a cui si va a detrarre il saldo negativo delle variazioni dei residui di ***€ 1.320.742.***

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2012	2013 - 2012
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	**13.593.046**	**13.593.046**	**0**	**20.972.621**	**-7.379.575**
Correnti	43.695.096	38.199.000	5.496.096	40.750.416	2.944.680
Conto capitale	19.480.437	22.792.603	-3.312.166	16.208.043	3.272.394
Partite di Giro	8.848.082	4.733.000	4.115.082	5.097.184	3.750.898
Totale	***85.616.661***	***79.317.649***	***6.299.012***	***83.028.264***	***2.588.397***
USCITE					
Correnti	23.628.036	26.200.652	-2.572.616	24.116.452	-488.416
Conto capitale	40.729.139	46.133.933	-5.404.794	53.387.922	-12.658.783
Partite di Giro	8.848.082	4.733.000	4.115.082	5.097.184	3.750.898
Totale	***73.205.257***	***77.067.585***	***-3.862.328***	***82.601.558***	***-9.396.301***
Risultato di competenza	**12.411.404**	**2.250.064**	**10.161.340**	**426.706**	**11.984.698**
Variazioni nei residui	**-1.320.742**	**0**	**-1.320.742**	**13.166.340**	**-14.487.082**
Risultato di amministrazione	**11.090.662**	**2.250.064**	**8.840.598**	**13.593.046**	**-2.502.384**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo esercizi precedenti	**13.593.046**
Utilizzo avanzo di amm.ne	-1.181.643
Risultato di competenza	**12.411.404**
Variazione ai residui	-1.320.742
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2013	**11.090.662**

1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 20.067, con un miglioramento di m.€ 8.069 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 3.433 rispetto al consuntivo 2012.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2013	Prev. 13	2012	13-Prev.	2013-2012
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	1.031	1.014	1.655	17	-624
Entrate Tributarie	17.583	15.600	14.941	1.983	2.642
Redditi e proventi patrimoniali	22.258	19.225	23.098	3.033	-840
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.725	2.300	1.015	425	1.710
Entrate non classificabili in altre voci	98	60	41	38	57
Totale entrate correnti	**43.695**	**38.199**	**40.750**	**5.496**	**2.945**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	331	393	327	-62	4
Oneri per il personale in attività di servizio	6.164	7.030	6.282	-866	-118
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.571	2.700	3.146	-129	-575
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.932	6.442	5.799	-510	133
Trasferimenti passivi	3.298	3.350	3.922	-52	-624
Oneri finanziari	1.864	2.200	2.399	-336	-535
Oneri tributari	546	660	641	-114	-95
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	2.922	3.426	1.600	-504	1.322
Totale uscite correnti	**23.628**	**26.201**	**24.116**	**-2.573**	**-488**
Risultato di parte corrente	*20.067*	*11.998*	*16.634*	*8.069*	*3.433*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 21.249 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2013	**Prev. 13**	**2012**	**12 Prev.**	**2013-2012**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	10	10	0	0	10
Realizzo di valori mobiliari	30	0	93	30	-63
Riscossione di crediti	69	410	293	-341	-224
Trasferimenti dello Stato	12.382	12.382	8.428	0	3.954
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	6.989	4.991	7.394	1.998	-405
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**19.480**	**22.793**	**16.208**	**-3.313**	**3.272**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	29.251	29.300	48.852	-49	-19.601
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	572	660	882	-88	-310
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	8.861	8.862	0	-1	8.861
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	10	0	0
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	382	650	700	-268	-318
Rimborsi di mutui	1.653	6.652	2.944	-4.999	-1.291
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**40.729**	**46.134**	**53.388**	**-5.405**	**-12.659**
Differenza	*-21.249*	*-23.341*	*-37.180*	*2.092*	*15.931*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasf. da altri Enti settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2013	1.014
Consuntivo 2013	1.031
Scostamento	**17**

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei. Rispetto al dato di previsione si registra un aumento di m.€ 17 dovuto prevalentemente alla non prevista erogazione del contributo per il Progetto *"Metaprom China"*.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2013	15.600
Consuntivo 2013	17.583
Scostamento	**1.983**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"*

nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.

Rispetto al 2012 (m.€ 14.941) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di 24.411.377 tonnellate fa registrare un aumento di m.€ 2.643 per effetto dell'adeguamento delle aliquote 2013 delle tasse portuali introdotto dal DM 24 dicembre 2012. Rispetto, alla previsione si registra un aumento di m.€ 1.925.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2013	19.225
Consuntivo 2013	22.258
Scostamento	**3.033**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 22.031 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego di personale ex Autorità Portuale), *i canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale* (affitto vecchia sede APV) per m.€ 83 e *interessi di mora* e *interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 144.

Rispetto al 2012 (m.€ 23.098) si è registrata una leggera diminuzione di m.€ 841 mentre rispetto alla previsione 2013 un incremento di m.€ 3.033. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 1.301) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2013	2.300
Consuntivo 2013	2.725
Scostamento	**425**

La voce è determinata dal *"Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 187 e dai *"Recuperi e rimborsi diversi"* per m.€ 2.538 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso, lo smaltimento acque reflue e i lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2013	60
Consuntivo 2013	98
Scostamento	**38**

La categoria è relativa ai *"canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*" per m.€ 8 ed alle "*entrate varie ed eventuali"* per m.€ 90 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2013	420
Consuntivo 2013	109
Scostamento	**-311**

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l'entrata per cessione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 59 ed il realizzo di m.€ 30 derivante dal rimborso della quote azionarie possedute da APV

nella Società per l'Autostrada di Alemagna Spa conseguente alla conclusione delle operazioni di liquidazione della stessa.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2013	17.373
Consuntivo 2013	19.372
Scostamento	**1.999**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.
In dettaglio comprende:

- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.653 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 5.743 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- la quota 2013 del finanziamento dello Stato come da accordo Procedimentale tra APV e MIT sul progetto della "Piattaforma d'Altura" per un ammontare di m.€ 4.987;
- il contributo della Comunità Europea di m.€ 65 finalizzato all'ampliamento del parco ferroviario;
- i contributi di altri Enti per un ammontare di m.€ m.€ 2.536 destinati a finanziare per il 2013 i progetti *"ITS – Adriatic multi-port gateway"*, e *"POR CRO – Via dell'Elettronica"*;
- il contributo di m.€ 2.886 della Comunità Europea per il finanziamento alla realizzazione della Darsena Nord a Fusina;
- i contributo di m.€ 1.502 concessi dal Commissario Delegato per l'emergenza socio sanitaria a fronte dei lavori di escavo e conferimento fanghi.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	*m.Euro*
Preventivo 2013	5.000
Consuntivo 2013	-
Scostamento	**-5.000**

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie all'oculato controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficiente gestione del credito l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 – Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2013	4.733
Consuntivo 2013	8.848
Scostamento	**4.115**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.681), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 499), dalle ritenute diverse (m.€ 28), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 119), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 4.315), dai depositi in conto fatture (m.€ 3), dalle partite in sospeso (m.€ 1.913) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 290).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.573 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 488 rispetto al consuntivo 2013.
Si rinvia alla tabella a pag. 26 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2013.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2013	393
Consuntivo 2013	331
Scostamento	**-62**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 249), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 23) e del Collegio dei Revisori (m.€ 59).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2013	7.030
Consuntivo 2013	6.164
Scostamento	**-866**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 96 unità (di cui 3 in distacco presso Enti ed imprese ed una in esonero ai sensi dell'art. 72 D.L. 112/2008), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.164 con una riduzione di m.€ 866 sulla previsione assestata. Anche rispetto al consuntivo 2012 si registra una diminuzione di m.€ 118. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici per m.€ 187 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 si evidenzia che l'ammontare complessivo del credito vantato dall'Ente nei confronti del personale dipendente per l'anno 2013 (€ 165.588) è stato iscritto alle partite di giro in attesa di recupero con le modalità previste dal Decreto APV del 13 dicembre 2013.

Per quanto riguarda le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 42) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 159) si sottolinea che le stesse rispettano le riduzioni imposte dalla Legge 122/2010.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2013	2.700
Consuntivo 2013	2.571
Scostamento	**-129**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 129 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 575 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 34);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 482);

- Cap. 113.25- Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 16);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 183);
- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 925);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 40);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 24);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 18);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 351);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 287);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità – Legge 67/87 (m.€ 48);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 161).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2013	6.442
Consuntivo 2013	5.932
Scostamento	**-510**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.949) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza parti comuni (m.€ 2.877), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 948) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 158). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato un aumento di m.€ 133.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	*m.Euro*
Preventivo 2013	3.350
Consuntivo 2013	3.298
Scostamento	**-52**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.010) e del traffico di cabotaggio – *"autostrade del mare"* (m.€ 400) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.888). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 623 rispetto al 2012 e di m.€ 52 rispetto al preventivato.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2013	2.200
Consuntivo 2013	1.864
Scostamento	**-336**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.254) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 605). La riduzione di m.€ 336 rispetto alla previsione è dovuta al minor utilizzo prima del termine della fase di preammortamento (31 dicembre 2013) del mutuo CA.RI.GE unitamente all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2013	660
Consuntivo 2013	546
Scostamento	**-114**

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 405, all'imposta di bollo per m.€ 25, all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 8 ed all'IRES per m.€

108. La categoria registra una diminuzione di m.€ 114 rispetto al preventivato e di m.€ 95 rispetto allo scorso esercizio.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2013	3.425
Consuntivo 2013	2.922
Scostamento	**-503**

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 1.928), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - 122/2010 (m.€ 469), all' art. 8,comma 3 del DL 95 - legge 135/2012 (m.€ 374) ed all'art. 1, comma 141 della lgge 228/2012 (m.€ 53).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2013	29.300
Consuntivo 2013	29.251
Scostamento	**-49**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 10.730 dallo Stato, per m.€ 5.350 dalla Comunità Europea e per m.€ 1.502 dal Commissario Delegato per l'emergenza socio sanitaria; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 11.669.

Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si registra una leggera diminuzione di m.€ 49 mentre rispetto al precedente esercizio la diminuzione ammonta a m.€ 19.601.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 52 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2013	660
Consuntivo 2013	572
Scostamento	**-88**

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 29), mobili e macchine per ufficio (m.€ 53), dalla realizzazione di progetti di studio, dall'acquisto di software (m.€ 346) e dalla partecipazione a progetti comunitari di carattere pluriennale (m.€ 145).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 213 – Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 213	*m.Euro*
Preventivo 2013	8.861
Consuntivo 2013	8.861
Scostamento	**0**

L'importo si riferisce esclusivamente alla capitalizzazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa finalizzata all'acquisto del compendio immobiliare Syndial (m.€ 8.560) ed alla trasformazione del credito di m.€ 301 nei confronti di CFLI a fondo consortile.

2.4 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2013	10
Consuntivo 2013	10
Scostamento	**0**

L'importo è determinato esclusivamente dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2013	650
Consuntivo 2013	382
Scostamento	**-268**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 64), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 234) ed ai fondi pensione (m.€ 65) oltre alla quota da versare alla Società di Assicurazione corrispondente alla rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 19).

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 55 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 4 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2013	6.652
Consuntivo 2013	1.652
Scostamento	**-5.000**

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001). Si fa presente che per i mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente, in fase di preammortamento fino al 31/12/2013, nel corso dell'esercizio sono stati pagati solo gli oneri finanziari (vedi *cap. 123.10* delle uscite) mentre lo scostamento di m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto esclusivamente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2013	4.733
Consuntivo 2013	8.848
Scostamento	**4.115**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

2. Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2013	**29.443.481**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	605.117	
Da entrate diverse	44.344.067	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	12.668.865	
Da trasferimenti in c.to capitale	20.912.573	
Da accensione di prestiti	36.772.709	
Da partite di giro	5.126.723	
Totale entrate	***149.873.535***	*(*)*
USCITE		
Di funzionamento	8.470.703	
Per interventi diversi	14.381.198	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	73.871.426	
Per oneri comuni	1.652.433	
Per partite di giro	6.950.961	
Totale uscite	***105.326.722***	
Saldo cassa al 31.12.2013	**44.546.813**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 44.546.813** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 29.443.481** con aumento di **€ 15.103.332.**

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali, dei contributi di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo) ed all'art. 1, comma 186 – legge 224/2012 (Accordo Procedimentale relativo al progetto per la realizzazione del Porto d'Altura) oltre al saldo del muto di cui al Decreto del Ministero dei Trasporti 118/T dell'1 agosto 2007 e del mutuo gravante sulle risorse dell'Ente stipulato con la CARIGE.

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

3. Residui

Al 31.12.2013 i residui attivi ammontano ad **€ 38.515.946** ed i passivi ad **€ 71.972.097** con un saldo negativo di **€ 33.456.151**.

Il loro ammontare fa registrare una forte riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 52.637.138 e di € 35.031.421.

Dal lato delle entrate la riduzione è da ricondursi prevalentemente al completamento del tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi nonché alla riscossione del credito concesso alla partecipata Venice Newport Container and Logistics Spa mentre dal lato delle uscite la riduzione deriva dai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2013, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	*(Valori in migliaia di Euro)*					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2013	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	2.489	586	0	1.903	1.012	2.915
Da entrate diverse	16.820	12.271	-469	4.080	10.591	14.671
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	15.840	12.560	-3.000	280	0	280
Da trasferimenti in c.to capitale	14.976	6.518	-694	7.764	4.977	12.741
Da accensione di prestiti	36.773	36.773	0	0	0	0
Da partite di giro	4.255	1.210	-67	2.978	4.931	7.909
Totale	**91.153**	**69.918**	**-4.230**	**17.005**	**21.511**	**38.516**
USCITE						
Di funzionamento	3.307	909	-68	2.330	1.504	3.834
Per interventi diversi	6.744	4.869	-147	1.728	5.050	6.778
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	93.557	57.389	-3.514	32.654	22.594	55.248
Per oneri comuni	517	517	0	0	517	517
Per partite di giro	2.878	1.857	820	1.841	3.754	5.595
Totale uscite	**107.003**	**65.541**	**-2.909**	**38.553**	**33.419**	**71.972**

Allegati

al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2013

Imp.	Conto	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10			
1003	211.10	Realizz. viabilita' Malcontenta - 2a Tr.	8.513.307,00
1022	211.10	Prog. realizz.ne sistema gest. traffico	19.344,00
1033	211.10	Mnut. straord. ex sede Zattere	17.629,00
1090	211.10	Prog. adeg.to gestione aree meteoriche	26.000,00
1144	211.10	Darsena Nord nuovo Terminal Fusina	2.886.400,00
1149	211.10	Via dell'Elettronica-perizia suppletiva	1.393.250,20
1150	211.10	Via dell'Elettronica - Transazione	685.000,00
1194	211.10	Impianto pretrattamento acque reflue	25.141,50
1215	211.10	Supporti sensori rilevaz. traffico PMV	20.515,00
1223	211.10	Ampl. Parco Ferroviario-collaudo statico	9.942,40
1264	211.10	Marginamento Molo Sali- ex. 1445/04	21.744,52
1281	211.10	Coll.to tra SR11/via Elettricita-1366/06	208.660,00
1286	211.10	Recinzione area Punto Franco al Molo A	13.531,60
1307	211.10	Impianto videosorveglianza P.F.-Molo A	5.931,00
1381	211.10	Redaz. VAS - autostrade del Mare	20.800,00
1388	211.10	St. fattibilita' nuova staz. S.Basilio	29.768,00
1421	211.10	Migliorie a infrastrutture x diporto	10.000,00
1451	211.10	Protecno-prog. accosti navi in entrata	37.440,00
1452	211.10	Protecno-prog. accosti navi in entrata	40.560,00
1459	211.10	Nuovo fab. in via Commercio varco Molo A	36.628,00
1475	211.10	Ripristino rete fognria Parco Ferroviario	218.000,00
1476	211.10	Attivaz. Punto fornitura MT al fabb. 109/110	60.000,00
		Totale cap. 211.10	**14.299.592,22**
Capitolo 211.11			
1165	211.11	Prog. area stocc. Montesyndial (acc.450)	121.888,00
1222	211.11	Montesyndial-valutaz. impatto ambientale	91.742,48
1473	211.11	Risorse per la realizzazione del Porto d'Altura	4.786.369,52
		Totale cap. 211.11	**5.000.000,00**
Capitolo 211.20			
1020	211.20	Escavo canali g. nav a -11,30 v 1171/10	5.610.833,93
1096	211.20	Rilievi curvone S. Leonardo ex 1290/2010	850,00
1152	211.20	Escavo bacino evoluzione Marittima	324.787,00
1288	211.20	Bonifica sponde Canale Malamocco	83.015,28
1305	211.20	Adeg. fondali c.le Ind. Nord-Fincantieri	857.048,01
1405	211.20	Escavi accosti Decal canale Ind.le Sud	1.523.743,10
1406	211.20	Messa in sicurezza Canale Malamocco	247.969,20
1428	211.20	Supporto RUP escavo in Darsena Rana	3.120,00
1478	211.20	Dragaggio darsena IROM (parte)	1.300.000,00
		Totale cap. 211.20	**9.951.366,52**

Capitolo 212.10

1132	212.10	Sistema Videosorveglianza Cab. el. 11	24.081,90
1370	212.10	Install. generatore sperimentale en.el.	3.500,00
1377	212.10	Generatore en. el.-m.spesa dec 1274/12	1.104,00
		Totale cap. 212.10	**28.685,90**

Capitolo 212.50

955	212.50	Prog. ITS Adriatic multi-port gateway 3'	145.000,00
1044	212.50	Acq. software produttivita' personale	166,98
1063	212.50	Acq. SW per analisi statistiche	4.598,00
1073	212.50	Valutaz. ambientale piano rifiuti	39.936,00
1092	212.50	Kit firma digitale	1.303,41
1101	212.50	Acq. software di backup	629,20
1116	212.50	Creazione area riservata sito web	3.630,00
1117	212.50	Software gestione risorse umane	18.150,00
1160	212.50	Studio effetti navi Pax. canale Contorta	22.022,00
1161	212.50	Val. impatto Archeologico C.le Contorta	6.552,00
1162	212.50	Studio idrodinamico accesso C. Contorta	31.460,00
1163	212.50	Studio valutaz. tiro su bitte con vento	52.393,00
1166	212.50	LogIs - sviluppo nuove funzionalita	14.200,00
1220	212.50	LogIS - sviluppo nuove funzionalita'	13.960,00
1224	212.50	Studio incidenza ambientale Contorta	39.204,00
1228	212.50	Studio morfologico Canale Contorta	30.855,00
1242	212.50	Val. impatto elettromagnetico navi pax	30.375,00
1247	212.50	Studio imp. ambientale accesso staz. pax	36.300,00
		Totale cap. 212.50	**490.734,59**
		Totale complessivo	***29.770.379,23***

Fonti di finanziamento:

	Finanziato	*Impegnato*
F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06	***5.743.000,00***	***5.935.620,93***
Accordo procedimentale MIT/APV-L. 224/12	***4.986.670,00***	***5.000.000,00***
Contributo ampliamento parco ferroviario	***64.574,13***	***Imp. 1487/2010***
Prog. ITS - Fondi TEN-T (3' 2013)	***72.500,00***	***145.000,00***
Contributo C.E. Darsena Nord - T. Fusina	***2.886.400,00***	***2.886.400,00***
POR CRO-adeguamento via dell'Elettronica	***2.463.928,77***	***Imp. 1149, 1150/2013 1009/2010***
Commissario-adeg.to fondali Fincantieri	***1.207.521,92***	***857.048,01***
Commissario-contr. conferimenti oltre C	***294.544,00***	***1.523.743,00***

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA

Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	43.695.095	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	23.628.036
Totale parte prima	**43.695.095**	**Totale parte prima**	**23.628.036**

PARTE SECONDA

Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A)	Risconti passivi iniziali	1.089.544	A)	Risconti attivi iniziali	0
A1)	Rimanenze finali	0	A1)	Rimanenze iniziali	0
B)	Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B)	Oneri in natura per prod. nette	0
C)	Trasferimenti attivi in natura	0	C)	Trasferimenti passivi in natura	0
			D)	Quote amm.to e deperimento	19.066.991
				di cui: - immobili e impianti	*3.680.595*
				- attrezz./macchinari	*581.794*
				- mobili e macchine d'uff.	*228.210*
				- diversi	*14.576.392*
			E)	Svalutazioni e deprezzamenti	98.180
			F)	Altri accantonamenti (amm. fin.)	0
			G)	Quote di T.F.R.	344.888
			G1)	Contributi L. 336/70	0
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	112.257	H)	Variaz. patrimoniali straordinarie	4.758
	di cui: - sopravvenienze attive	*102.257*		di cui: - sopravv. passive	*2.041*
	- insussistenze del passivo	*0*		- insussistenze dell'attivo	
	- plusvalenze	*10.000*		- minusvalenze	*2.717*
E)	Variaz. dei residui di parte corrente:	214.805	I)	Variaz. dei residui di parte corrente:	468.681
	di cui: - minori residui passivi	*214.805*		di cui: - maggiori residui passivi	*0*
	- maggiori residui attivi	*0*		- minori residui attivi	*468.681*
F)	Risconti attivi finali	0	L)	Risconti passivi finali	1.300.893
G)	Contributi in c.to capitale	19.371.572	M)	Giro contributi in c.to capitale	19.371.572
	Totale parte seconda	**20.788.178**		**Totale parte seconda**	**40.655.963**
	Totale generale	**64.483.273**		**Totale generale**	**64.283.999**
	Perdita di esercizio			**Utile di esercizio**	**199.274**
	Totale a pareggio	**64.483.273**		**Totale a pareggio**	**64.483.273**

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2013

di derivazione finanziaria

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	0
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	22.257.629	23.098.158
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	18.614.685	16.595.763
	4	Altre entate	+	2.822.781	1.056.495
	5	**TOTALE (A)**	+	**43.695.095**	**40.750.416**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	330.877	327.482
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.164.093	6.282.277
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.570.903	3.146.027
	9	Oneri finanziari	-	1.863.513	2.399.132
	10	Oneri diversi di gestione	-	11.298.735	10.808.608
	11	**TOTALE (B)**	-	**22.228.121**	**22.963.526**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***21.466.974***	***17.786.890***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.490.599	4.144.466
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	14.576.392	15.080.821
	15	Trattamento di fine rapporto	-	344.888	335.278
	16	Svalutazione crediti	-	98.180	146.102
	17	Accantonamento rischi diversi	-	-	0
	18	**TOTALE (C)**	-	**19.510.059**	**19.706.667**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	10.000	0
	20	Sopravvenienze attive	+	102.257	3.453.512
	21	Proventi straordinari	+	-	0
	22	Contributi c/ capitale	+	19.371.572	15.821.759
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*19.483.829*	*19.275.271*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	2.717	0
	25	Sopravvenienze passive	-	255.916	279.313
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	19.371.572	15.821.759
	27	Oneri straordinari	-	994.789	741.191
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*20.624.994*	*16.842.263*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**-1.141.165**	**2.433.008**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.089.544	1.265.367
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-1.300.893	-1.089.544
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**-211.349**	**175.823**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***604.401***	***689.054***
	38	Imposte di esercizio	-	405.127	411.736
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**199.274**	**277.318**

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2013		Consuntivo 2012	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		988.147		1.149.893
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		42.352.161		39.535.650
a) Tasse portuali	16.425.166		13.790.950	
b) Concessioni demaniali	21.819.509		22.545.124	
c) Contributi c.to esercizio	1.031.189		1.654.920	
d) Recuperi oneri di personale	186.805		262.521	
e) Recuperi spese diverse	2.537.932		753.049	
f) Ricavi e proventi diversi	351.560		529.086	
Totale valore della produzione (A)		**43.340.308**		**40.685.543**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		65.582		104.010
7) per servizi**		8.253.966		8.396.662
8) per godimento beni di terzi**		183.432		443.977
*9) per il personale**		*6.508.981*		*6.617.554*
a) salari e stipendi	4.530.203		4.602.794	
b) oneri sociali	1.249.897		1.221.982	
c) trattamento di fine rapporto	344.888		335.278	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	383.993		457.500	
10) Ammortamenti e svalutazione		19.165.171		19.371.389
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.576.392		15.080.821	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.490.599		4.144.466	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	98.180		146.102	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
14) Diversi di gestione		5.697.535		5.337.469
Totale Costi (B)		**39.874.667**		**40.271.061**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**3.465.641**		**414.482**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.286		1.311
16) Altri proventi finanziari		*142.152*		*239.386*
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	142.152		239.386	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.863.513		2.399.132
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 1.720.075**		**- 2.158.435**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) *Svalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)	-	112.257	-	1.327.706
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscribibili al n.14)	-	-999.547	-	-741.191
22) sopraw. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		214.805		1.857.878
23) sopraw. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-468.681		-11.386
Totale delle partite straordinarie		**-1.141.166**		**2.433.007**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**604.400**		**689.054**
Imposte dell'esercizio		405.126		411.736
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**199.274**		**277.318**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2013	2012	differenza
A. RICAVI	43.340.308	40.685.543	2.654.765
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**43.340.308**	**40.685.543**	**2.654.765**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-8.502.980	-8.944.649	-441.669
C. VALORE AGGIUNTO	**34.837.328**	**31.740.894**	**3.096.434**
Costo del lavoro	-6.508.981	-6.617.554	-108.573
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**28.328.347**	**25.123.340**	**3.205.007**
Ammortamenti	-19.165.172	-19.371.389	-206.217
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.697.536	-5.337.469	360.067
E. RISULTATO OPERATIVO	**3.465.639**	**414.482**	**3.051.157**
Proventi ed oneri finanziari	-1.720.075	-2.158.435	438.360
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**1.745.564**	**-1.743.953**	**3.489.517**
Proventi ed oneri straordinari	-1.141.164	2.433.007	-3.574.171
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**604.400**	**689.054**	**-84.654**
Imposte di esercizio	-405.126	-411.736	-6.610
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**199.274**	**277.318**	**-78.044**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2013**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2013	Anno 2012	PASSIVITA'	Anno 2013	Anno 2012
A) CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	*A) PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	159.659.263	159.606.285
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
			III. Riserve di rivalutazione	0	0
			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
I. Immobilizzazioni Immateriali			V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	277.318	52.978
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	199.274	277.318
5) Avviamento	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	**160.135.855**	**159.936.581**
6) Immolibizzazioni in corso e aconti	0	0			
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	*B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	57.250.941	65.652.822	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	**57.250.941**	**65.652.822**	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	**0**	**0**
1) Terreni e fabbricati	71.440.412	63.965.802			
2) Impianti e macchinari	4.295.514	4.722.848	*C) FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.446.349	2.004.791			
4) automezzi e motomezzi	22.165	44.870	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.221.217	34.323.675	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
7) altri beni	538.090	714.946	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	**105.963.747**	**105.776.932**			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	**0**	**0**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crrediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			*D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI*		
a) imprese controllate	114.353.562	105.492.142	LAVORO SUBORDINATO	**2.490.173**	**2.274.704**
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	160.384	192.925	*E) RESIDUI PASSIVI*, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
e) altri enti	0	0			
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	128.850.934	100.324.104
d) verso altri	2.496.793	2.284.139	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	152.106	104.355
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	6.854.268	23.684.544
Totale	**117.010.739**	**107.969.206**	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	102.020	244.725
Totale immobilizzazioni (B)	**280.225.427**	**279.398.960**	8) debiti tributari	542.246	0
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	682.254
I. Rimanenze			12) debiti diversi	66.886.577	85.104.526
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	**203.394.151**	**210.144.568**
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	**203.394.151**	**210.144.568**
5) acconti	0	0			
Totale	**0**	**0**	*F) RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con sepaarata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	1.300.894	1.089.544
			3) Aggio su prestiti	0	0
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	16.619.288	13.019.063	4) Riserve tecniche	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	637.363	13.205.417	**Totale ratei e risconti (F)**	**1.300.894**	**1.089.544**
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	25.292.182	38.378.476			
Totale	**42.548.833**	**64.602.956**			
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazion in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	**0**	**0**			
IV. Disponiblità liquide					
1) depositi bancari e postali	44.546.813	29.443.481			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	**44.546.813**	**29.443.481**			
Totale attivo circolante (C)	**87.095.646**	**94.046.437**			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	**0**	**0**			
Totale attivo	**367.321.073**	**373.445.397**	***Totale passivo e netto***	**367.321.073**	**373.445.397**

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013

(art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
		richiamati	da richiamare			
A	***Crediti verso soci***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	***Immobilizzazioni***	lordo	fondo	**280.225.427**	**279.398.960**	**826.467**
I	*Immobilizzazioni immateriali*	57.250.941	0	57.250.941	65.652.822	-8.401.881
	1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
	2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
	3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
	4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
	5) avviamento	0	0	0	0	0
	6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
	7) altre	57.250.941	0	57.250.941	65.652.822	-8.401.881
II	*Immobilizzazioni materiali*	140.642.414	-34.678.667	105.963.747	105.776.932	186.815
	1) terreni e fabbricati	93.611.015	-22.170.603	71.440.412	63.965.802	7.474.610
	2) impianti e macchinari	10.618.950	-6.323.435	4.295.515	4.722.848	-427.333
	3) attrezzature	5.076.648	-3.630.299	1.446.349	2.004.791	-558.442
	4) altri beni:	3.114.585	-2.554.330	560.255	759.816	-199.561
	a) mezzi di trasporto	264.189	-242.024	22.165	44.870	-22.705
	b) mobili e arredi	2.850.396	-2.312.306	538.090	714.946	-176.856
	5) Immobilizz. in corso e acconti	28.221.216	0	28.221.216	34.323.675	-6.102.459
		< 12 mesi	>12 mesi			
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	117.010.739	0	117.010.739	107.969.206	9.041.533
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate	114.353.562		114.353.562	105.492.142	8.861.420
	b) imprese collegate	0		0	0	0
	c) imprese controllanti					
	d) altre imprese	160.384		160.384	192.925	-32.541
	2) crediti:					
	a) verso imprese controllate	0		0	0	0
	b) verso imprese collegate	0		0	0	0
	c) verso controllanti					
	d) verso altri	2.496.793		2.496.793	2.284.139	212.654
	3) altri titoli	0		0	0	0
	4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C	***Attivo circolante***			**87.095.646**	**94.046.437**	**-6.950.791**
I	*Rimanenze*	0	0	0	0	0
	1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
	2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
	3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
	5) acconti	0		0	0	0
II	*Crediti*	43.311.520	-762.687	42.548.833	64.602.956	-22.054.123
	1) verso clienti	17.381.975	-762.687	16.619.288	13.019.063	3.600.225
	2) verso imprese controllate	637.363	0	637.363	13.205.417	-12.568.054
	3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	4) verso controllanti	0	0	0	0	0
	4-bis) crediti tributari					
	4-ter) imposte anticipate					
	5) verso altri	25.292.182	0	25.292.182	38.378.476	-13.086.294
III	*Attività finanziarie non immob.*	0	0	0	0	0
	1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
	2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
	3) partecipaz. imprese controllanti					
	4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
	5) azioni proprie	0	0	0	0	0
	6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV	*Disponibilità*	44.546.813	0	44.546.813	29.443.481	15.103.332
	1) depositi bancari e postali	44.546.813	0	44.546.813	29.443.481	15.103.332
	2) assegni	0	0	0	0	0
	3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D	***Ratei e risconti***	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO			**367.321.073**	**373.445.397**	**-6.124.324**
E	***Conti d'ordine***			***110.391.527***	***121.601.516***	***-11.209.989***
	TOTALE A PAREGGIO			**477.712.600**	**495.046.913**	**-17.334.313**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2013

(art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A	***Patrimonio netto***			***160.135.855***	***159.936.581***	***199.274***
I	Capitale - dotazione patrimoniale			159.659.263	159.606.285	52.978
II	Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III	Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV	Riserva legale			0	0	0
V	Riserve statutarie			0	0	0
VI	Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII	Altre riserve			0	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo			277.318	52.978	224.340
IX	Utili (Perdite) dell'esercizio			199.274	277.318	-78.044
B	***Fondi per rischi ed oneri***			***0***	***0***	***0***
	1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
	2) per imposte, anche differite			0	0	0
	3) altri			0	0	0
C	***Trattamento di fine rapporto***			***2.490.173***	***2.274.704***	***215.469***
		< 12 mesi	*> 12 mesi*			
D	***Debiti***	***79.775.436***	***123.618.715***	***203.394.151***	***210.144.568***	***-6.750.417***
	1) obbligazioni	0	0	0	0	0
	2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
	3) debiti v/soci per finanziamenti					
	4) debiti verso banche	5.238.219	123.618.715	128.856.934	100.324.164	28.532.770
	5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
	6) acconti	152.106	0	152.106	104.355	47.751
	7) debiti verso fornitori	6.854.268	0	6.854.268	23.684.544	-16.830.276
	8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	102.020	0	102.020	244.725	-142.705
	10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
	12) debiti tributari	542.246	0	542.246	682.254	-140.008
	13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
	13) altri debiti	66.886.577	0	66.886.577	85.104.526	-18.217.949
E	***Ratei e risconti***	***1.300.894***	***0***	***1.300.894***	***1.089.544***	***211.350***
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	1.300.894	0	1.300.894	1.089.544	211.350
	TOTALE PASSIVO			367.321.073	373.445.397	-6.124.324
F	***Conti d'ordine***			***110.391.527***	***121.601.516***	***-11.209.989***
	TOTALE A PAREGGIO			477.712.600	495.046.913	-17.334.313

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2013

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	***Valore della produzione:***	***43.340.308***	***40.685.543***	***2.654.765***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	988.147	933.198	54.949
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*42.352.161*	*39.752.345*	*2.599.816*
	a) tasse portuali	16.425.166	13.790.950	2.634.216
	b) concessioni demaniali	21.819.509	22.545.124	-725.615
	c) contributi per progetti comunitari	1.031.189	1.654.920	-623.731
	d) recuperi oneri di personale	186.805	262.521	-75.716
	e) recuperi spese diverse	2.537.932	753.049	1.784.883
	f) ricavi e proventi diversi	351.560	745.781	-394.221
B	***Costi della produzione:***	***39.874.667***	***40.271.061***	***-396.394***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	65.582	104.010	-38.428
	7) per servizi	9.800.401	9.797.106	3.295
	8) per godimento di beni di terzi	183.432	443.977	-260.545
	9) *per il personale:*	*6.508.980*	*6.617.555*	*-108.575*
	a) salari e stipendi	4.530.203	4.602.795	-72.592
	b) oneri sociali	1.246.543	1.221.982	24.561
	c) trattamento di fine rapporto	344.888	335.278	9.610
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	387.346	457.500	-70.154
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*19.165.172*	*19.371.389*	*-206.217*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	14.576.392	15.080.821	-504.429
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.490.600	4.144.466	346.134
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	98.180	146.102	-47.922
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi	0	0	0
	13) altri accantonamenti	0	0	0
	14) oneri diversi di gestione	4.151.100	3.937.024	214.076
	DIFFERENZA A-B	**3.465.641**	**414.482**	**3.051.159**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-1.720.075***	***-2.158.435***	***438.360***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*1.286*	*1.311*	*-25*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.286	1.311	-25
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*142.152*	*239.386*	*-97.234*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	142.152	239.386	-97.234
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*1.863.513*	*2.399.132*	*-535.619*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.863.513	2.399.132	-535.619
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0	0	
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***-1.141.165***	***2.433.007***	***-3.574.172***
	20) *proventi*	*19.483.829*	*19.275.270*	*208.559*
	a) plusvalenze da alienazioni	10.000	0	10.000
	b) contributi c.to capitale	19.371.572	15.821.759	3.549.813
	c) proventi straordinari diversi	102.257	3.453.511	-3.351.254
	21) *oneri*	*20.624.994*	*16.842.263*	*3.782.731*
	a) minusvalenze da alienazioni	2.717	0	2.717
	b) storno contributi c.to capitale	19.371.572	15.821.759	3.549.813
	c) oneri straordinari diversi	1.250.705	1.020.504	230.201
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**604.401**	**689.054**	**-84.653**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	405.127	411.736	-6.609
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**199.274**	**277.318**	**-78.044**

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2013	**280.225.427**
2012	279.398.960
Differenza	826.467

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 57.250.941 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 50.946.880, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 640.393, ad altri costi pluriennali per € 1.354.633 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 4.309.035.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 105.963.747 di cui:
  - aree e fabbricati per € 71.440.412;
  - impianti e macchinari per € 4.295.515;
  - attrezzature per € 1.446.349;

- mezzi di trasporto per € 22.165;
- mobili ed arredi per € 538.090;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 28.221.216.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 117.010.739, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 114.353.562 ed in altre società per € 160.384; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.496.793 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 1.179.459 ed all'INPS per € 1.306.538 oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza edaq2s autorizzazione scarichi fognari.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2013	**87.095.645**
2012	94.046.437
Differenza	-6.950.792

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 42.548.833, così composti:

- *verso clienti/utenti* per € 16.619.288 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2013. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 762.687;
- *verso società controllate* per € 637.363, dei quali € 183.178 verso APVInvestimenti S.p.A., € 100.986 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 104.947 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 248.252 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
- *verso altri* per € 25.292.182, di cui € 1.124.239 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 492.513 per *crediti in contenzioso,* € 85.215 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 63.322 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 4.232.594 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 12.740.617 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 1.832.528 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 4.721.154 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro*.

- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 44.546.813 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 33.255.281 costituiti da importi liberi e € 11.291.532 da importi vincolati. Detto importo di € 11.291.532, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle opere relative al rifinanziamento della Legge 295/98 nonché al 2° rifinanziamento della Legge 413/98.

    Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, fino al 31 dicembre 2014 è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il

servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.

Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 15.103.332 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2013	**0**
2012	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	*Euro*
2013	**160.135.855**
2012	159.936.581
Differenza	199.274

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.659.263;
- *Utili a nuovo* per € 277.318, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 199.274 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	*Euro*
2013	**2.490.173**
2012	2.274.704
Differenza	215.469

Il fondo al 31.12.2013 ammonta ad € 2.490.173, con un aumento di € 215.469 rispetto al 2012, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 129.418 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2013 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 344.888.

D - Debiti

Esercizio	*Euro*
2013	**203.394.151**
2012	210.144.568
Differenza	-6.750.417

- *verso banche* per € 128.856.934
- di cui:
  - € 123.618.715 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2015 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2015 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE in preammortamento fino al 2013;
  - € 5.238.219 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2014) degli stessi mutui già citati. I mutui contratti con BIIS e CARIGE inizieranno l'ammortamento nello stesso anno.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente fa rientrare nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, del quale nel 2013 si sono conclusi i tiraggi con l'introito dalla rimanente somma di € 6.772.709.

– *verso fornitori* € 6.854.268 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2013;

– *verso controllate* € 102.020, dei quali € 78.598 verso APV Investimenti S.p.A., € 18.422 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e le rimanenti € 5.000 verso Consorzio Marittime School;

– *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 542.246 soprattutto per ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;

– *altri debiti* € 66.886.577 di cui € 277.283 verso *creditori diversi per depositi*, € 5.983.491 per *fatture da ricevere di partite correnti*, € 53.247.039 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 4.721.154 per *fatture da ricevere alle partite di giro*, € 1.832.528 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine e 825.082 per altri debiti diversi.

E - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2013	**1.300.894**
2012	1.089.544
Differenza	211.350

– i *risconti passivi* ammontano ad € 1.300.894 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2013 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.941.873, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 1.079.632, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 67.899.000 e delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 37.954.565. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 2 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2013.

In analogia a quanto già avvenuto negli esercizi trascorsi, si è provveduto a rilevare fra questi conti anche gli *"impegni non giuridicamente perfezionati"* per € 516.457 (gli *"accertamenti per crediti non perfezionati"* si sono azzerati), relativi a poste derivanti dal conto capitale della contabilità finanziaria che, pur inseriti nel bilancio finanziario, non sono ancora diventati veri debiti. Infatti, si riferiscono alle rate del mutuo relativo alla Legge 295/98 (1° tranche) che, pur di competenza dell'esercizio 2013, scadranno nel 2014.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2013	**43.340.308**
2012	40.685.543
Differenza	2.654.765

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 988.147, aumentati di € 54.949 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 898.284) e ricavi da prestazioni diverse (€ 89.863).

- *Altri ricavi* per € 42.352.161 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 16.425.166 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 21.819.509 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 1.031.189 relativi alla partecipazione ai progetti *Empiric, Inwapo, APC, TEN-T RIS, See Mariner, PPP, Green Site, Greenberth e Metaprom China*;
  - *recupero oneri di personale* per € 186.805, di cui € 22.672 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 157.150 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 2.149 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 4.834 per altri recuperi dal personale;

– *recupero spese diverse* per € 2.537.932 dato soprattutto dal recupero da RFI di costi per lavori di bonifica (€ 1.735.475) dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 298.947) e dello smaltimento delle acque reflue (€ 355.805), dai risarcimenti da assicurazioni e da terzi per danni (€ 128.143) e dal recupero per bolli su fatture (€ 19.562);
– *ricavi e proventi diversi* per € 351.560 corrispondenti al canone per l'affitto della vecchia sede APV (€ 83.333) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 268.227).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2013	**39.874.667**
2012	40.271.061
Differenza	-396.394

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 65.582) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 9.800.401) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.842.136), ai servizi informatici e telematici (€ 285.893), al servizio di Ufficio Stampa (€ 78.408) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 245.000), al servizio di gestione del sistema Log.IS (€ 296.298), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.908.869), alle utenze (€ 924.706), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 385.215), alle assicurazioni (€ 297.585), alle spese postali (€ 17.614), alle spese legali (€ 161.445), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.887.839) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 469.393);

- *Godimento beni di terzi* per € 183.432 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 117.346) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 66.086);

- Costi del *Personale* per complessivi € 6.508.980 di cui: € 4.530.203 per oneri diretti, € 1.246.543 per contributi, € 344.888 per trattamento di fine rapporto e € 387.346 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra una diminuzione di € 108.575 rispetto al 2012.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2013 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 19.165.172, di cui € 14.576.392 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.490.600 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 98.180 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 4.151.100; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 330.877), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 158.234), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.544.723), alle imposte e tasse varie (€ 141.240), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 1.927.580), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 48.221) ed alle spese di rappresentanza (€ 225).

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2013	**-1.720.075**
2012	-2.158.435
Differenza	438.360

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.286), gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 17.927), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.122) ed i proventi per interessi di mora (€ 123.103); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.859.171), dalle spese e commissioni bancarie (- € 420) e da altri oneri finanziari (- 3.922).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2013	**-1.141.165**
2012	2.433.007
Differenza	-3.574.172

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 19.483.829), dati dai *contributi in conto capitale* per € 19.371.572 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, dai *proventi straordinari diversi* per € 102.257 e dalla plusvalenza di € 10.000 data dalla vendita del motoscafo *"Francesca"*;

- *Oneri* (€ 20.624.994) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 19.371.572, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.250.705 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 469.533), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.064) e quello di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012 (€ 53.388) oltre alle sopravvenienze passive diverse derivanti dalla somma algebrica tra i minori residui attivi ed i minori residui passivi di parte corrente (€ 255.916); per ultimo va citata la minusvalenza di € 2.717 emersa dalla cessione delle quote della Società di Alemagna Spa.

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 405.127), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

PAGINA BIANCA

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2013

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2013 (G=A+B+C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2013 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2013 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2013 (I=G-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	**83.193.694,80**	**0,00**	**10.417.320,11**	**0,00**	**0,00**	**93.611.014,91**	**22.170.603,37**	**71.440.411,54**
Nuove aree Porto Commerciale	*12.165.040,46*	*0,00*	*219.589,77*	*0,00*	*0,00*	*12.384.630,23*	*0,00*	*12.384.630,23*
Aree e terreni	*28.291.651,41*	*0,00*	*8.852.658,13*	*0,00*	*0,00*	*37.144.309,54*	*6.471.600,02*	*30.672.709,52*
Fabbricati	*42.737.002,93*	*0,00*	*1.345.072,21*	*0,00*	*0,00*	*44.082.075,14*	*15.699.003,35*	*28.383.071,79*
IMPIANTI	**10.308.398,27**	**0,00**	**310.551,46**	**0,00**	**0,00**	**10.618.949,73**	**6.323.435,28**	**4.295.514,45**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**5.076.001,23**	**0,00**	**646,91**	**0,00**	**0,00**	**5.076.648,14**	**3.630.299,01**	**1.446.349,13**
MEZZI DI TRASPORTO	**284.862,93**	**0,00**	**0,00**	**20.674,11**	**0,00**	**264.188,82**	**242.023,82**	**22.165,00**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**34.323.674,98**	**0,00**	**75.628.902,11**	**81.731.360,42**	**0,00**	**28.221.216,67**	**0,00**	**28.221.216,67**
Beni in corso di formazione	*19.992,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*19.992,00*	*0,00*	*19.992,00*
Anticipi a fonitori per immobilizzazioni	*34.064.171,28*	*0,00*	*28.484.286,36*	*34.064.171,28*	*0,00*	*28.484.286,36*	*0,00*	*28.484.286,36*
Beni in c.di formazione assistiti da contributi ft	*239.511,70*	*0,00*	*47.144.615,75*	*47.667.189,14*	*0,00*	*-283.061,69*	*0,00*	*-283.061,69*
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
MOBILI E ARREDI	**2.799.040,80**	**0,00**	**51.355,28**	**0,00**	**0,00**	**2.850.396,08**	**2.312.305,63**	**538.090,45**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	*0,00*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**135.985.673,01**	**0,00**	**86.408.775,87**	**81.752.034,53**	**0,00**	**140.642.414,35**	**34.678.667,11**	**105.963.747,24**
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	**392.905,91**	**0,00**	**785.921,46**	**0,00**	**538.434,27**	**640.393,10**	**0,00**	**640.393,10**
ONERI PLURIENNALI	**65.259.916,49**	**0,00**	**35.066.859,21**	**29.678.269,55**	**14.037.958,07**	**56.610.548,08**	*0,00*	**56.610.548,08**
Oneri pluriennali manut. canali	*57.374.238,71*	*0,00*	*6.803.557,93*	*165.219,67*	*13.065.697,09*	*50.946.879,88*	*0,00*	*50.946.879,88*
Oneri pluriennali diversi	*2.311.085,70*	*0,00*	*15.808,49*	*0,00*	*972.260,98*	*1.354.633,21*	*0,00*	*1.354.633,21*
Oneri pluriennali assistiti da contributi	*0,00*	*0,00*	*28.125.604,79*	*28.125.604,79*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	*0,00*	*0,00*	*121.888,00*	*121.888,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Oneri pluriennali in attesa di contributi	*5.574.592,08*	*0,00*	*0,00*	*1.265.557,09*	*0,00*	*4.309.034,99*	*0,00*	*4.309.034,99*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**65.652.822,40**	**0,00**	**35.852.780,67**	**29.678.269,55**	**14.576.392,34**	**57.250.941,18**	**0,00**	**57.250.941,18**
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	**201.638.495,41**	**0,00**	**122.261.556,54**	**111.430.304,08**	**14.576.392,34**	**197.893.355,53**	**34.678.667,11**	**163.214.688,42**

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2013

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2013 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2013 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti anni precedenti (E)	
Immobilizzazioni materiali							
IMMOBILI E OPERE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Nuove aree Porto Commerciale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Aree e terreni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Fabbricati	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
IMPIANTI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
MEZZI DI TRASPORTO	**20.674,11**	**0,00**	**20.674,11**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**81.731.360,42**	**31.276.822,00**	**0,00**	**34.064.171,28**	**16.390.367,14**	**0,00**	
Beni In Corso Formazione	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	*34.064.171,28*	*0,00*	*0,00*	*34.064.171,28*	*0,00*	*0,00*	
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	*47.667.189,14*	*31.276.822,00*	*0,00*	*0,00*	*16.390.367,14*	*0,00*	
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
MOBILI E ARREDI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	**81.752.034,53**	**31.276.822,00**	**20.674,11**	**34.064.171,28**	**16.390.367,14**	**0,00**	
Immobilizzazioni immateriali							
BENI IMMATERIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
ONERI PLURIENNALI	**29.678.269,55**	**26.717.048,46**	**0,00**	**165.219,67**	**1.530.444,33**	**1.265.557,09**	
Oneri pluriennali manut. canali	*165.219,67*	*0,00*	*0,00*	*165.219,67*	*0,00*	*0,00*	
Oneri pluriennali diversi	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
Oneri pluriennali assistiti da contributi	*28.125.604,79*	*26.717.048,46*	*0,00*	*0,00*	*1.408.556,33*	*0,00*	
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	*121.888,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*121.888,00*	*0,00*	
Oneri pluriennali in attesa di contributi	*1.265.557,09*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*1.265.557,09*	
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	**29.678.269,55**	**26.717.048,46**	**0,00**	**165.219,67**	**1.530.444,33**	**1.265.557,09**	
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	**111.430.304,08**	**57.993.870,46**	**20.674,11**	**34.229.390,95**	**17.920.811,47**	**1.265.557,09**	*(*)*

(*) Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale *1.265.557,09*

Interessi su mutui Legge 295/98 e Rifin. L.295/98 *186.203,06*

Totale contributi 2013 in c.to capitale *19.371.571,62*

FONDI AMMORTAMENTO 2013

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2013 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2013 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**19.227.892,88**	**0,00**	**0,00**	**2.942.710,49**	**22.170.603,37**
Aree e terreni	*5.063.856,26*	*0,00*	*0,00*	*1.407.743,76*	*6.471.600,02*
Fabbricati	*14.164.036,62*	*0,00*	*0,00*	*1.534.966,73*	*15.699.003,35*
IMPIANTI	**5.585.550,09**	**0,00**	**0,00**	**737.885,19**	**6.323.435,28**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**3.071.209,94**	**0,00**	**0,00**	**559.089,07**	**3.630.299,01**
MEZZI DI TRASPORTO	**239.992,93**	**0,00**	**20.674,11**	**22.705,00**	**242.023,82**
MOBILI E ARREDI	**2.084.095,41**	**0,00**	**0,00**	**228.210,22**	**2.312.305,63**
TOTALE GENERALE	**30.208.741,25**	**0,00**	**20.674,11**	**4.490.599,97**	**34.678.667,11**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2013

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE	Part. %
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	**100,000**
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	40.400.000,00	8.560.000,00	48.960.000,00	**80,000**
Totale Società	***105.400.000,00***	***8.560.000,00***	***113.960.000,00***	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	30.142,00	301.420,00	331.562,00	**99,000**
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-	62.000,00	**44,930**
Totale Consorzi	***92.142,00***	***301.420,00***	***393.562,00***	
Totale Imprese controllate	**105.492.142,00**	**8.861.420,00**	**114.353.562,00**	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.	99.590,40	-	99.590,40	**15,960**
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	**0,038**
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	32.540,56	- 32.540,56	-	**0,000**
Totale Società	**192.925,20**	**- 32.540,56**	**160.384,64**	
Totale complessivo partecipazioni	**105.685.067,20**	**8.828.879,44**	**114.513.946,64**	

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2013	€	38.515.945,60
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui al titolo 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	4.721.154,38 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	85.215,19
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	0,00
		43.322.315,17
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	0,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-762.686,58
Totale crediti	**€**	***42.548.832,86***
***(*)** Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive*	**€**	***4.721.154,38***

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

APVInvestimenti S.p.A.	€	183.178,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	100.985,60
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	104.947,30
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	248.252,00
TOTALE	**€**	**637.362,90**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2013	€	664.507,03
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento 2013	€	98.179,55
Saldo al 31.12.2013	**€**	**762.686,58**

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2013	riscossi	da riscuotere	Variazione
111.10	Contributi ordinari dello Stato	1997	286.606,59	0,00	286.606,59	0,00
		1999	678.423,32	0,00	678.423,32	0,00
			965.029,91	0,00	965.029,91	**0,00**
114.20	Contributi di altri Enti pubblici	2011	271.214,52	160.072,71	111.141,81	0,00
		2012	1.253.293,83	425.567,18	827.726,65	0,00
			1.524.508,35	585.639,89	938.868,46	**0,00**
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	2012	964.098,27	964.098,27	0,00	**0,00**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	2012	88.789,61	88.789,61	0,00	**0,00**
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	2008	2.713,83	2.713,83	0,00	0,00
		2011	4.523,16	4.523,16	0,00	0,00
		2012	450.517,98	445.353,97	0,00	-5.164,01
			457.754,97	452.590,96	0,00	**-5.164,01**
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività art.68 del C.N.	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	250,00	200,00	50,00	0,00
		2012	37.823,50	34.746,50	2.907,00	-170,00
			43.718,60	34.946,50	8.602,10	**-170,00**
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	1993	3.253,68	0,00	3.253,68	0,00
		1994	6.378,24	0,00	6.378,24	0,00
		1999	45.964,66	0,00	45.964,66	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	0,00	33.998,87	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	74.039,25	14.434,25	59.605,00	0,00
		2009	666.460,75	585.028,86	78.431,89	-3.000,00
		2010	956.150,06	792.959,39	146.218,29	-16.972,38
		2011	1.885.388,30	1.375.332,45	277.050,37	-233.005,48
		2012	8.174.630,51	7.299.388,06	665.599,71	-209.642,74
			11.213.716,60	10.067.143,01	683.952,99	**-462.620,60**
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV	2012	27.951,80	21.259,69	6.692,11	0,00
123.30	Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	3.289,17	1.014,00	2.275,17	0,00
		2012	87.334,45	59.259,37	27.764,09	-310,99
			1.067.501,43	60.273,37	1.006.917,07	**-310,99**
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1994	1,04	0,00	1,04	0,00
		1999	1,34	0,00	1,33	-0,01
		2000	1,29	0,00	1,29	0,00
		2001	2,59	0,00	2,59	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	23.687,98	22.292,10	1.395,88	0,00
		2009	26.929,47	3,62	26.925,85	0,00
		2010	206.391,96	356,21	206.035,75	0,00
		2011	286.935,62	4.768,12	282.165,69	-1,81
		2012	376.989,78	294.986,50	81.990,61	-12,67
			920.948,56	322.406,55	598.527,52	**-14,49**
124.20	Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		2011	92.528,35	34.336,57	58.191,78	0,00
		2012	260.446,58	215.446,58	45.000,00	0,00
			365.716,32	249.783,15	115.933,17	**0,00**
124.30	Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut. e illuminaz.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	**0,00**
125.10	Canoni di concessione per l'affidamento di servizi	2012	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00

125.20	Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
		2004	211,00	0,00	211,00	0,00
		2007	45,00	0,00	45,00	0,00
		2008	635,00	0,00	635,00	0,00
		2009	509,60	235,00	274,60	0,00
		2010	13.927,45	225,00	13.657,45	-45,00
		2011	4.652,19	305,00	4.257,19	-90,00
		2012	4.337,50	3.027,50	1.044,56	-265,44
			24.699,98	3.792,50	20.507,04	**-400,44**
	Totale variazioni di parte corrente - (sopavvenienze passive)					**-468.680,53**
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	**0,00**
214.30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73	**0,00**
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	27.631,05	0,00	27.631,05	0,00
		2010	6.400.000,00	6.400.000,00	0,00	0,00
		2011	9.400.000,00	6.160.000,00	240.000,00	-3.000.000,00
			15.827.631,05	12.560.000,00	267.631,05	**-3.000.000,00**
221.10	Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
		2000	2.857.643,38	0,00	2.857.643,38	0,00
		2006	1.699.330,84	0,00	1.699.330,84	0,00
		2012	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00
			5.146.208,42	516.456,90	4.629.751,52	**0,00**
221.20	Concorso dello Stato per spese di manut. straord. delle parti con	2004	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
		2005	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
		2006	890.054,81	890.054,81	0,00	0,00
			2.670.164,43	2.670.164,43	0,00	**0,00**
222.10	Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00
		2006	550.000,00	82.127,46	467.872,54	0,00
		2007	3.999,99	0,00	0,00	-3.999,99
		2008	385.425,87	385.425,87	0,00	0,00
		2009	291.285,71	22.285,71	0,00	-269.000,00
		2010	320.305,78	300.000,00	20.305,78	0,00
		2011	475.135,00	254.000,00	221.135,00	0,00
			2.326.152,35	1.043.839,04	1.009.313,32	**-272.999,99**
224.10(	Contributi Enti	2009	2.192.022,80	1.607.084,72	176.409,27	-408.528,81
		2010	333.003,39	135.357,28	197.646,11	0,00
		2011	1.120.140,82	71.846,56	1.035.556,30	-12.737,96
		2012	202.500,00	36.387,50	166.112,50	0,00
			3.847.667,01	1.850.676,06	1.575.724,18	**-421.266,77**
224.20	Contributi diversi	2012	985.693,20	437.288,00	548.405,20	**0,00**
231.10	Operaz. finaziarie a m/l termine	2008	6.772.709,35	6.772.709,35	0,00	0,00
		2010	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00
			36.772.709,35	36.772.709,35	0,00	0,00
311.40	Recupero dal personale per anticipazioni	2011	22.892,56	22.270,92	621,64	0,00
		2012	29.162,69	-216,00	9.000,00	-20.378,69
			52.055,25	22.054,92	9.621,64	-20.378,69
311.45	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	36,92		36,92	0,00
		2010	162,00	27,00	135,00	0,00
		2011	40,50	0,00	40,50	0,00
			442,87	27,00	415,87	0,00
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
		1994	498,29	0,00	498,29	0,00
			5.441,30	0,00	5.441,30	0,00
311.50	Trattenute per conto terzi	2002	301.420,00	301.420,00	0,00	0,00

311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi	**2002**	110.559,74	0,00	110.559,74	0,00
	2007	760,95	50,95	710,00	0,00
	2010	313.067,46	62.613,85	250.453,61	0,00
	2011	132.149,22	76.484,16	55.665,06	0,00
	2012	788.160,24	69.176,16	718.984,08	0,00
		1.344.697,61	208.325,12	1.136.372,49	**0,00**
311.70 Partite in sospeso	**1998**	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
	1999	252,97	0,00	252,97	0,00
	2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
	2004	14.300,00		14.300,00	0,00
	2006	378.536,84	0,00	378.536,84	0,00
	2007	30.748,32	0,00	0,00	-30.748,32
	2008	41.062,60	0,00	41.062,60	0,00
	2009	43.831,85	0,00	33.408,65	-10.423,20
	2010	4.337,79	0,00	4.337,79	0,00
	2011	1.697.152,29	717.390,62	979.761,67	0,00
	2012	220.760,43	-78.813,56	294.133,58	-5.440,41
		2.502.493,51	638.577,06	1.817.304,52	**-46.611,93**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	**2004**	265,66	0,00	265,66	0,00
	2005	38,89	0,00	38,89	0,00
	2007	175,44	0,00	175,44	0,00
	2009	3.528,32	3.069,44	458,88	0,00
	2010	4.080,64	3.270,88	634,32	-175,44
	2011	20.143,16	14.933,08	5.000,64	-209,44
	2012	20.550,52	18.121,20	2.053,88	-375,44
		48.782,63	39.394,60	8.627,71	**-760,32**
Totale		**91.153.084,16**	**69.917.255,98**	**17.005.129,95**	**-4.230.698,23**

Riepilogo per anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1993	8.196,69	0,00	8.196,69	0,00
1994	6.877,57	0,00	6.877,57	0,00
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
1997	463.261,07	0,00	463.261,07	0,00
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
1999	1.019.646,60	0,00	1.019.646,59	-0,01
2000	3.005.038,60	0,00	3.005.038,60	0,00
2001	34.001,46	0,00	34.001,46	0,00
2002	411.979,74	301.420,00	110.559,74	0,00
2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
2004	896.737,01	890.054,81	6.682,20	0,00
2005	1.742.289,04	890.054,81	852.234,23	0,00
2006	3.517.922,49	972.182,27	2.545.740,22	0,00
2007	87.050,50	50,95	52.251,24	-34.748,31
2008	7.300.400,88	7.197.575,40	102.825,48	0,00
2009	3.228.975,52	2.217.707,35	320.316,16	-690.952,01
2010	38.552.701,53	37.694.809,61	840.699,10	-17.192,82
2011	15.416.434,86	8.897.477,35	3.272.912,82	-3.246.044,69
2012	14.495.097,79	10.855.923,43	3.397.413,97	-241.760,39
	91.153.084,16	**69.917.255,98**	**17.005.129,95**	**-4.230.698,23**

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
111.10	R	965.029,91	0,00	965.029,91
	C	0,00	0,00	0,00
		965.029,91	**0,00**	**965.029,91**
114.20	R	938.868,46	0,00	938.868,46
	C	947.712,15	0,00	947.712,15
		1.886.580,61	**0,00**	**1.886.580,61**
114.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	64.000,00	0,00	64.000,00
		64.000,00	**0,00**	**64.000,00**
121.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	31.629,56	0,00	31.629,56
		31.629,56	**0,00**	**31.629,56**
121.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	248.680,38	313.688,39	562.368,77
		248.680,38	**313.688,39**	**562.368,77**
121.50	R	0,00	8.602,10	8.602,10
	C	23.304,50	22.647,50	45.952,00
		23.304,50	**31.249,60**	**54.554,10**
123.10	R	-1.204.846,00	1.888.798,99	683.952,99
	C	-221.934,65	7.557.955,67	7.336.021,02
		-1.426.780,65	**9.446.754,66**	**8.019.974,01**
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**6.692,11**	**6.692,11**
123.30	R	0,00	1.006.917,07	1.006.917,07
	C	1.285,54	52.357,64	53.643,18
		1.285,54	**1.059.274,71**	**1.060.560,25**
124.10	R	481.357,82	117.169,70	598.527,52
	C	152.308,45	2.192.715,68	2.345.024,13
		633.666,27	**2.309.885,38**	**2.943.551,65**
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	160.442,64	0,00	160.442,64
		160.442,64	**115.933,17**	**276.375,81**
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**
125.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.600,00	0,00	5.600,00
		5.600,00	**0,00**	**5.600,00**
125.20	R	0,00	20.507,04	20.507,04
	C	0,00	49.842,00	49.842,00
		0,00	**70.349,04**	**70.349,04**
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**1.539,52**	**1.539,52**
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	R	0,00	267.631,05	267.631,05
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**267.631,05**	**267.631,05**
221.10	R	4.629.751,52	0,00	4.629.751,52
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		5.146.208,42	**0,00**	**5.146.208,42**

222.10	R	1.009.313,32	0,00	1.009.313,32
	C	0,00	0,00	0,00
		1.009.313,32	**0,00**	**1.009.313,32**
224.10	R	1.575.724,18	0,00	1.575.724,18
	C	2.958.900,00	0,00	2.958.900,00
		4.534.624,18	**0,00**	**4.534.624,18**
224.20	R	548.405,20	0,00	548.405,20
	C	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
		2.050.471,12	**0,00**	**2.050.471,12**
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	31,74	31,74
		0,00	**31,74**	**31,74**
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	439,98	439,98
		0,00	**439,98**	**439,98**
311.40	R	0,00	9.621,64	9.621,64
	C	11.687,17	53.700,00	65.387,17
		11.687,17	**63.321,64**	**75.008,81**
311.45	R	0,00	415,87	415,87
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**415,87**	**415,87**
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**5.441,30**	**5.441,30**
311.60	R	106.752,00	1.029.620,49	1.136.372,49
	C	13.324,22	3.000.000,00	3.013.324,22
		120.076,22	**4.029.620,49**	**4.149.696,71**
311.70	R	1.700.764,39	116.540,13	1.817.304,52
	C	0,00	1.817.008,71	1.817.008,71
		1.700.764,39	**1.933.548,84**	**3.634.313,23**
311.90	R	0,00	8.627,71	8.627,71
	C	0,00	34.965,56	34.965,56
		0,00	**43.593,27**	**43.593,27**
Riepilogo:				
	R	**12.390.276,33**	**4.614.853,62**	**17.005.129,95**
	C	**6.415.462,78**	**15.095.352,87**	**21.510.815,65**
		18.805.739,11	**19.710.206,49**	**38.515.945,60**

Totale gen. residui:		
Assestato		86.922.385,93
Riscosso no fatt.		-381,00
	a	86.922.004,93
Fatturato	b	74.531.728,60
da fatturare	*(a-b)*	*12.390.276,33*
Riscosso	c	69.916.874,98
da riscuotere	*(b-c)*	*4.614.853,62*
Totale gen. competenza		
Assestato		72.023.613,94
Riscosso no fatt.		-445.742,07
	a	71.577.871,87
Fatturato	b	65.162.409,09
da fatturare	*(a-b)*	*6.415.462,78*
Riscosso	c	50.067.056,22
da riscuotere	*(b-c)*	*15.095.352,87*
Totale residuo		**38.515.945,60**

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2013

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	230.629,72 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	50,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	100,00
132.320.01399	AGESTAR S.R.L.	75,00
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	75,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06481	AUTOTRASPORTI E SPED	11.369,39
132.320.08550	BASE S.P.A.	-36,00
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	879,00
132.320.09066	BAUER S.P.A.	-200,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81
132.320.12946	BLUE VENICE SHIPPING	132,00
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	2.114,45
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	350,00
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	1.297,81
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	29.455,81
132.320.19755	CANOTTIERI F.QUERINI	3.205,83
132.320.19830	CANTIERE DANIELE MAN	192,00
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO	27.584,40
132.320.24230	CASA VINICOLA F.LLI	67,62
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	227,00
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERM	735.137,67
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHER	96,26
132.320.28611	CIMOLAI HOLDING SPA	606,07
132.320.32376	CONDOMINIO CENTRO DI	176,32
132.320.32530	VENEZIA LOGISTICS SR	115.821,95
132.320.32601	C.S.U. - G. ZORZETTO	528,00
132.320.32627	CONTAINERS FIDENZA S	3.963,81
132.320.33083	COOP.GONDOLIERI S.LU	23.368,00
132.320.33296	LA DRAGAGGI S.R.L.	-140,00
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25
132.320.33580	COOPERATIVA SAN MART	-13.607,05
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	50,00
132.320.33793	CORTE DEI CONTI SERV	220,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.	679,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	102,00
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	252,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	64.618,85
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	3.836,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	15.065,25
132.320.39640	ENI S.P.A.	3.071.081,57
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	125.002,00
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40128	EUROSCAVI SNC	1.193,00
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.40144	INTEROUTE S.P.A.	-183,63
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	224,53
132.320.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	233,00
132.320.43416	FISPMED	2.015,00
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	25,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	75,00

132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO S	-638,44
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	63.316,01
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	481,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	50,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48354	LOGISTICA PORTUALE S	115.981,57
132.320.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	216,13
132.320.49313	LMD S.P.A.	22.823,08
132.320.49977	EASTPOLE SRL	50,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	1.908,00
132.320.52149	LAGUNA SUB S.N.C.	5.552,38
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN	11,52
132.320.53311	LAVORI TERRESTRI E M	5.000,00
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	75,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	127,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	2.433,03
132.320.55436	MABAPA GESTIONI SRL	44,05
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	28.362,00
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	177,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	6.220,00
132.320.57773	MARISUB S.N.C.	40.056,33
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	50,00
132.320.58002	MARSILIO EDITORI S.P	122,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	2.233,00
132.320.60050	MESTRINARO S.P.A.	2.149,00
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.305.205,94
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64481	NAPA - ASSOCIAZIONE	478,55
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	5.399,78
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	125,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	50,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	120.924,41
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S	145.698,59
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	144.228,55
132.320.70800	PREFETTURA DI VENEZI	181,06
132.320.70961	PRICE WATERHOUSE	329,00
132.320.71466	4 M SPA	98.679,62
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	202,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	2.211.083,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79385	SAN GIORGIO SRL	327,00
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	4.129,50
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	2.736,64
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.81535	SCATTOLIN DISTRIBUZI	228,81
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	177,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	107.223,04
132.320.85763	S.I.F.A. SOCIETA' C	121.440,62
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.87110	SISTEMI TERRITORIALI	166,05
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	676,81
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.92051	TRANSAS MEDITERRANEA	377,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	387,29
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	567.310,15
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MARGHERA	33.708,48
132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA	1.793.974,35

132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	277,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	4.256,00
132.320.93846	TOSITTI & CAMBIASO-R	3.210,00
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	850.075,48
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	181,81
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	55.739,06
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	227,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	75,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.96400	VECON S.P.A.	179.090,79
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.	16,43
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	2.584,00
132.320.96910	VENEZIANA DI NAVIGAZ	160.432,81
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	1.338.636,02
132.320.97038	VENICE BY BOAT SRL	18.856,81
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.990.371,55
132.320.97056	VESMAR - PICCOLA SOC	1.465,55
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	2.093,00
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	2.275,17
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	429,00
132.320.	***CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)***	***17.448.508,10***

132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	183.178,00
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	100.985,60
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	104.947,30
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	248.252,00
132.321.	***CREDITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)***	***637.362,90***

132.323.07940	BANCA D'ITALIA CONT.	17.916,27
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	36.878,72
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.048.641,20
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
132.323.	***CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***1.131.823,10***

132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78
132.325.	***CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)***	***492.512,39***

TOTALE AL 31.12.2013	***19.710.206,49***

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:

Totale fatturato	***139.694.137,69***
Totale riscosso	***- 119.983.931,20***
Totale da riscuotere	***19.710.206,49***
(*) Prestiti ai dip. (voce C II 5 dello S.P.)	***-63.321,64***
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	***-10.795,73***
Saldo	***19.636.089,12***

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2013

Saldi di cassa al 01.01.2013	€	**29.443.480,52**
di cui:		
Importi liberi	€	*4.199.492,80*
Importi vincolati	€	*25.243.987,72*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	120.430.054,27
Totale Reversali	**€**	**120.430.054,27**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	105.326.722,17
Totale Mandati	**€**	**105.326.722,17**
Saldo di cassa al 31.12.2013	€	**44.546.812,62**
di cui:		
Importi liberi	€	*33.255.281,02*
Importi vincolati	€	*11.291.531,60*

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2013

* BANCO POPOLARE *
* VER. CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA			Esercizio 2013
E N T R A T E			Conto di Fatto
Fondo di Cassa dell'Esercizio 2012			29.443.480,52
Reversali	Emesse	120.430.054,27	
Di cui	Riscosse		120.430.054,27
	da Riscuotere		
	a Copertura		
Riscossioni da Regolarizzare con Reversali			
Totale delle Entrate			149.873.534,79
U S C I T E			Conto di Fatto
Deficenza di Cassa dell'Esercizio 2012			
Mandati Emessi		105.326.722,17	
Di cui	Pagati		105.326.722,17
	da Pagare		
	a Copertura		
Pagamenti da Regolarizzare con Mandati			
Totale delle Uscite			105.326.722,17
Saldo Risultante dal Conto di Fatto			44.546.812,62
Di cui:	Importi liberi		33.255.281,02
	Importi vincolati		11.291.531,60



VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2013	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2013
Dotazione patrimoniale	159.606.284,61	52.978,15	0,00	0,00	159.659.262,76
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	52.978,15	-52.978,15	277.318,41	0,00	277.318,41
Risultato esercizio corrente	277.318,41	-277.318,41	199.273,83	0,00	199.273,83
TOTALE PATRIMONIO NETTO	159.936.581,17	-277.318,41	476.592,24	0,00	160.135.855,00

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2013			€	**2.274.703,74**
Variazioni nell'esercizio 2013:				
- utilizzi:				
saldo imposta sostitutiva 2012	€	1.360,41		
per personale cessato	€	3.275,27		
per anticipazioni	€	55.213,75		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	65.082,32		
per imposta sost. su rivalutazione	€	4.486,54	€	129.418,29
Fondo al netto degli utilizzi 2013			€	**2.145.285,45**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2013	€	301.291,99		
rivalutazione ISTAT	€	23.322,72	€	324.614,71
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€	20.273,18
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2013			**€**	**2.490.173,34**

Riepilogo:		
- credito verso la società di Assicurazione	€	*1.179.459,11*
- credito verso l'INPS	€	*1.306.537,89*
- TFR netto c/o azienda da versare a dipendenti cessandi	€	*4.070,16*
- TFR c/o azienda da versare a INPS	€	*106,18*
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2013	**€**	**2.490.173,34**

PIANO FINANZIARIO 2013 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2014)
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	503.176,18
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	502.267,93
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	108.712,66
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	304.664,26
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	106.595,07
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.540.282,05
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.172.521,16
			Totale	5.238.219,31

PIANO FINANZIARIO 2013 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		Quota a breve (2014)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2013
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-	-	-
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-	-	-
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	503.176,18	-	503.176,18
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	502.267,93	-	502.267,93
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	108.712,66	357.560,71	466.273,37
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	304.664,26	1.002.054,19	1.306.718,45
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	106.595,07	471.903,55	578.498,62
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.540.282,05	53.959.717,95	55.500.000,00
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.172.521,16	67.827.478,84	70.000.000,00
			Totale	5.238.219,31	123.618.715,24	128.856.934,55

DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2013	€	71.972.096,55
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-516.456,90
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui al titolo 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	1.832.527,78 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	128.856.934,55
- Debiti diversi per depositi	€	277.282,83
- Altri debiti diversi	€	819.660,29
- Debiti verso utenti per anticipi	€	152.106,30
Totale debiti	**€**	**203.394.151,40**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive ***€*** ***1.832.527,78***

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	78.597,60
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	18.422,00
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	5.000,00
TOTALE	**€**	**102.019,60**

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2013	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2011	791,93	715,93	0,00	-76,00
		2012	97,00	97,00	0,00	0,00
			888,93	812,93	0,00	**-76,00**
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2012	6.996,68	6.995,74	0,00	**-0,94**
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2012	25.670,31	25.670,32	0,00	**0,01**
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2009	66.739,62	0,00	66.739,62	0,00
		2010	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
			436.739,62	0,00	436.739,62	**0,00**
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2012	53,00	53,00	0,00	**0,00**
112.40	Altri oneri per il personale	2011	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
		2012	35.047,47	35.047,47	0,00	0,00
			48.047,47	35.047,47	13.000,00	**0,00**
112.45	Emolumenti altri	2012	16.131,18	16.131,18	0,00	**0,00**
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2009	780,00	0,00	0,00	-780,00
		2010	38.280,00	36.600,00	0,00	-1.680,00
		2011	14.687,50	4.612,50	0,00	-10.075,00
		2012	25.178,31	18.762,77	0,00	-6.415,54
			78.925,81	59.975,27	0,00	**-18.950,54**
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2009	19.980,77	0,00	19.980,77	0,00
		2010	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
		2011	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
		2012	147.554,31	147.353,53	0,00	-200,78
			552.535,08	147.353,53	404.980,77	**-200,78**
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2012	3.661,35	2.393,56	0,00	**-1.267,79**
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2008	720,00	720,00	0,00	0,00
		2011	3.260,50	200,50	0,00	-3.060,00
		2012	82.118,04	70.810,07	6.272,96	-5.035,01
			86.098,54	71.730,57	6.272,96	**-8.095,01**
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2012	28.699,87	26.560,07	2.031,68	-108,12
			30.284,67	26.560,07	3.616,48	**-108,12**
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	222,00	0,00
		2012	11.400,96	10.638,66	762,30	0,00
			11.622,96	10.638,66	984,30	**0,00**
113.40	Utenze varie	2009	45.000,00		45.000,00	0,00
		2010	376.063,09	214.014,86	162.048,23	0,00
		2011	596.921,34	34.116,35	562.804,99	0,00
		2012	789.884,16	94.840,68	694.695,08	-348,40
			1.807.868,59	342.971,89	1.464.548,30	**-348,40**
113.45	Materiale di economato e di consumo	2012	7.466,02	7.347,91	0,00	**-118,11**
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2012	1.468,90	464,40	0,00	**-1.004,50**
113.55	Spese postali	2012	1.871,13	1.871,13	0,00	**0,00**
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2005	7.166,38	7.166,38	0,00	0,00
		2007	284,40	0,00	0,00	-284,40
		2008	2.957,60	2.957,60	0,00	0,00
		2009	26.906,16	26.762,16	144,00	0,00
		2011	23.630,55	423,50	0,00	-23.207,05
		2012	121.885,54	107.933,30	0,00	-13.952,24
			182.830,63	145.242,94	144,00	**-37.443,69**
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2012	62,81	0,00	0,00	**-62,81**
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2012	1.455,20	1.355,20	0,00	**-100,00**
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2012	6.408,10	6.166,16	0,00	**-241,94**

121.10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	**2009**	54.048,06	0,00	54.048,06	0,00
	2010	8.400,00	6.441,44	1.958,56	0,00
	2011	29.648,29	16.863,00	9.498,19	-3.287,10
	2012	1.259.076,50	976.989,65	244.789,77	-37.297,08
		1.351.172,85	1.000.294,09	310.294,58	**-40.584,18**
121.20 Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	**2006**	28.342,27	27.562,55	0,00	-779,72
	2007	4.440,00	4.440,00	0,00	0,00
	2010	3.930,61	3.930,61	0,00	0,00
	2011	342.806,19	63.007,57	259.129,48	-20.669,14
	2012	942.613,23	687.760,07	247.485,68	-7.367,48
		1.322.132,30	786.700,80	506.615,16	**-28.816,34**
121.30 Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	**2010**	2.773,13	2.616,00	157,13	0,00
	2011	40.218,66	40.058,56	160,10	0,00
	2012	349.703,15	84.370,99	265.332,16	0,00
		392.694,94	127.045,55	265.649,39	**0,00**
121.40 Spese promozionali e di propaganda	**2003**	1.272,00	1.272,00	0,00	0,00
	2004	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
	2005	600,00	0,00	600,00	0,00
	2007	720,00	720,00	0,00	0,00
	2012	66.285,36	54.944,31	10.921,05	-420,00
		72.597,36	56.936,31	15.241,05	**-420,00**
122.10 Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	**2011**	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
	2012	807.500,00	807.500,00	0,00	0,00
		810.000,00	810.000,00	0,00	**0,00**
122.20 Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	**2011**	41.371,80	20.000,00	0,00	-21.371,80
	2012	271.275,66	215.681,32	0,00	-55.594,34
		312.647,46	235.681,32	0,00	**-76.966,14**
122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	**2011**	220.667,14	186.512,03	34.155,11	0,00
	2012	1.601.064,05	1.274.735,25	326.328,80	0,00
		1.821.731,19	1.461.247,28	360.483,91	**0,00**
124.10 Imposte, tasse e tributi vari	**2010**	296,46	0,00	296,46	0,00
	2011	93.992,79	0,00	93.992,79	0,00
	2012	232.292,37	56.114,29	176.178,08	0,00
		326.581,62	56.114,29	270.467,33	**0,00**
126.10 Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	**2012**	25.216,87	25.216,87	0,00	**0,00**
126.30 Oneri vari straordinari	**2010**	275.512,64	275.512,64	0,00	0,00
	2012	34.034,00	34.034,00	0,00	0,00
		309.546,64	309.546,64	0,00	**0,00**
Totale variazionie di parte corrente - (sopravvenienze attive)					**-214.805,28**
211.10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	**2003**	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
	2004	372.433,03	223.548,41	143.130,68	-5.753,94
	2005	103.183,13	0,00	103.183,13	0,00
	2006	15.075.917,33	13.199.952,58	1.875.964,75	0,00
	2007	7.066.609,07	800.639,66	6.265.969,41	0,00
	2008	12.701.428,16	8.445.129,81	4.256.298,35	0,00
	2009	697.154,22	589.406,27	108.670,63	922,68
	2010	8.267.960,01	4.247.347,40	3.753.388,30	-267.224,31
	2011	382.032,29	275.778,99	106.258,92	5,62
	2012	10.248.802,16	6.508.421,79	3.754.112,46	13.732,09
		55.153.955,48	34.290.224,91	20.605.412,71	**-258.317,86**
211.20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	**2009**	6.831.452,89	6.378.883,25	426.640,64	-25.929,00
	2010	9.079.629,56	37.682,42	9.020.939,91	-21.007,23
	2011	1.586.563,68	1.130.167,03	456.396,65	0,00
	2012	15.776.790,33	14.616.379,93	1.003.115,46	-157.294,94
		33.274.436,46	22.163.112,63	10.907.092,66	**-204.231,17**
212.10 Acq. attrezzature e macchinari	**2012**	74.400,00	74.400,00	0,00	**0,00**
212.40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	**2012**	2.037,30	1.742,42	0,00	**-294,88**
212.50 Acquisto di beni immateriali	**2007**	31.460,00	29.040,00	2.420,00	0,00
	2008	143.200,00	0,00	143.200,00	0,00
	2009	275.796,08	137.995,13	121.134,38	-16.666,57
	2010	251.966,43	0,00	250.202,43	-1.764,00
	2011	592.597,60	366.513,21	226.084,39	0,00
	2012	687.517,71	255.898,50	398.441,87	-33.177,34
		1.982.537,82	789.446,84	1.141.483,07	**-51.607,91**

214.40 Concessioni di crediti diversi	**2011**	3.000.000,00	0,00	0,00	**-3.000.000,00**
215.10 Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	**2012**	15.586,00	15.586,00	0,00	**0,00**
215.20 Vers. All'assicurazione per polizze TFR	**2012**	35.970,28	35.970,28	0,00	**0,00**
215.30 Indennità di anzianità	**2012**	18.365,26	18.365,26	0,00	**0,00**
221.20 Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	**2012**	516.456,90	516.456,90	0,00	**0,00**
311.10 Ritenute erariali	**2012**	213.262,53	213.262,53	0,00	**0,00**
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	**1987**	45.908,69	0,00	0,00	-45.908,69
	2012	67.104,13	67.104,13	0,00	0,00
		113.012,82	67.104,13	0,00	**-45.908,69**
311.30 Ritenute diverse	**2012**	1.657,32	1.657,32	0,00	**0,00**
311.50 Trattenute per conto terzi	**2002**	4.716,16	0,00	0,00	-4.716,16
	2010	148.782,07	148.782,07	0,00	0,00
		153.498,23	148.782,07	0,00	**-4.716,16**
311.60 Rimborso per somme pagate per conto terzi	**2011**	23.426,86	23.426,86	0,00	0,00
	2012	1.245.502,46	1.245.502,46	0,00	0,00
		1.268.929,32	1.268.929,32	0,00	**0,00**
311.65 Restituzione depositi c.to fatture	**2002**	1.457,46	0,00	0,00	-1.457,46
	2003	413,00	0,00	0,00	-413,00
	2004	466,75	0,00	0,00	-466,75
	2005	43.309,48	0,00	0,00	-43.309,48
	2006	144,61	0,00	0,00	-144,61
	2007	15.312,81	0,00	7.409,25	-7.903,56
	2008	89.494,45	0,00	89.394,45	-100,00
	2009	25,00	0,00	25,00	0,00
	2010	47,03	0,00	0,00	-47,03
	2011	180,00	0,00	0,00	-180,00
	2012	83.333,34	0,00	0,00	-83.333,34
		234.183,93	0,00	96.828,70	**-137.355,23**
311.70 Partite in sospeso	**2002**	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
	2007	30.418,78	0,00	0,00	-30.418,78
	2008	47.626,81	5.626,81	0,00	-42.000,00
	2009	13.831,85	0,00	3.408,65	-10.423,20
	2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
	2011	1.275.915,66	460.927,15	1.311.065,78	496.077,27
	2012	-951.594,79	-336.746,83	-19.196,81	595.651,15
		800.440,57	129.807,13	1.679.519,88	**1.008.886,44**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	**2004**	64,55	0,00	0,00	-64,55
	2006	0,00	175,44	0,00	175,44
	2007	0,00	175,44	0,00	175,44
	2009	3.528,32	175,44	3.066,55	-286,33
	2010	4.080,64	526,32	2.124,21	-1.430,11
	2011	30.049,45	2.323,96	27.725,49	0,00
	2012	55.656,86	23.682,36	31.799,06	-175,44
		93.379,82	27.058,96	64.715,31	**-1.605,55**
Totale		**107.003.518,25**	**65.539.471,78**	**38.554.090,18**	**-2.909.956,29**

Riepilogo per anno di formazione

1987	45.908,69	0,00	0,00	-45.908,69
2002	8.056,60	0,00	1.882,98	-6.173,62
2003	240.121,08	1.272,00	238.436,08	-413,00
2004	376.684,33	223.548,41	146.850,68	-6.285,24
2005	154.258,99	7.166,38	103.783,13	-43.309,48
2006	15.482.786,70	13.227.690,57	2.254.347,24	-748,89
2007	7.149.245,06	835.015,10	6.275.798,66	-38.431,30
2008	12.985.427,02	8.454.434,22	4.488.892,80	-42.100,00
2009	8.035.242,97	7.133.222,25	848.858,30	-53.162,42
2010	18.666.920,46	4.973.453,76	13.400.314,02	-293.152,68
2011	8.865.847,03	2.628.147,14	3.651.856,69	-2.585.843,20
2012	34.993.019,32	28.055.521,95	7.143.069,60	205.572,23
	107.003.518,25	**65.539.471,78**	**38.554.090,18**	**-2.909.956,29**

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.096,66	158,41	1.255,07
		1.096,66	**158,41**	**1.255,07**
111.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	22.230,00	0,00	22.230,00
		22.230,00	**0,00**	**22.230,00**
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.740,00	0,00	3.740,00
		3.740,00	**0,00**	**3.740,00**
112.20	R	436.739,62	0,00	436.739,62
	C	0,00	-10.588,33	-10.588,33
		436.739,62	**-10.588,33**	**426.151,29**
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	164,00	569,00	733,00
		164,00	**569,00**	**733,00**
112.40	R	13.000,00	0,00	13.000,00
	C	17.239,92	21.413,36	38.653,28
		30.239,92	**21.413,36**	**51.653,28**
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	13.498,47	16.712,43	30.210,90
		13.498,47	**16.712,43**	**30.210,90**
112.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	36.984,59	19.825,00	56.809,59
		36.984,59	**19.825,00**	**56.809,59**
112.60	R	404.980,77	0,00	404.980,77
	C	17.000,00	153.845,13	170.845,13
		421.980,77	**153.845,13**	**575.825,90**
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.318,56	1.011,66	3.330,22
		2.318,56	**1.011,66**	**3.330,22**
113.20	R	2.430,00	3.842,96	6.272,96
	C	76.881,36	110.482,37	187.363,73
		79.311,36	**114.325,33**	**193.636,69**
113.25	R	2.031,68	1.584,80	3.616,48
	C	10.533,40	2.960,84	13.494,24
		12.565,08	**4.545,64**	**17.110,72**
113.30	R	0,00	984,30	984,30
	C	11.718,29	930,29	12.648,58
		11.718,29	**1.914,59**	**13.632,88**
113.40	R	0,00	1.464.548,30	1.464.548,30
	C	82.360,91	615.659,65	698.020,56
		82.360,91	**2.080.207,95**	**2.162.568,86**
113.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.812,26	2.500,00	5.312,26
		2.812,26	**2.500,00**	**5.312,26**
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	49,20	4.704,95	4.754,15
		49,20	**4.704,95**	**4.754,15**
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	114,52	3.096,60	3.211,12
		114,52	**3.096,60**	**3.211,12**
113.60	R		144,00	144,00
	C	44.441,00	105.288,15	149.729,15
		44.441,00	**105.432,15**	**149.873,15**

113.75	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	237,08	237,08
		0,00	**237,08**	**237,08**
113.80	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	626,00	626,00
		0,00	**626,00**	**626,00**
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.917,51	6.764,90	15.682,41
		8.917,51	**6.764,90**	**15.682,41**
113.90	R	0,00	0,00	0,00
	C	100,00	0,00	100,00
		100,00	**0,00**	**100,00**
113.95	R	0,00	0,00	0,00
	C	95.552,43	0,00	95.552,43
		95.552,43	**0,00**	**95.552,43**
121.10	R	286.197,43	24.097,15	310.294,58
	C	456.604,41	94.107,80	550.712,21
		742.801,84	**118.204,95**	**861.006,79**
121.20	R	490.962,53	15.652,63	506.615,16
	C	775.106,13	253.766,50	1.028.872,63
		1.266.068,66	**269.419,13**	**1.535.487,79**
121.30	R	201.970,08	63.679,31	265.649,39
	C	589.438,78	1.502,00	590.940,78
		791.408,86	**65.181,31**	**856.590,17**
121.40	R	10.921,05	4.320,00	15.241,05
	C	71.947,81	3.025,60	74.973,41
		82.868,86	**7.345,60**	**90.214,46**
122.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	34.801,74	365.198,26	400.000,00
		34.801,74	**365.198,26**	**400.000,00**
122.30	R	279.742,69	80.741,22	360.483,91
	C	1.418.855,61	82.659,09	1.501.514,70
		1.698.598,30	163.400,31	**1.861.998,61**
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.511,28	5.511,28
		0,00	**5.511,28**	**5.511,28**
124.10	R	0,00	270.467,33	270.467,33
	C	0,00	51.269,04	51.269,04
		0,00	**321.736,37**	**321.736,37**
126.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	6.620,00	785.947,00	792.567,00
		6.620,00	**785.947,00**	**792.567,00**
126.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	53.388,00	0,00	53.388,00
		53.388,00	**0,00**	**53.388,00**
211.10	R	19.275.701,11	1.329.711,60	20.605.412,71
	C	13.212.452,91	10.823,07	13.223.275,98
		32.488.154,02	**1.340.534,67**	**33.828.688,69**
211.11	R	0,00	0,00	0,00
	C	4.878.112,00	0,00	4.878.112,00
		4.878.112,00	**0,00**	**4.878.112,00**
211.20	R	10.554.913,58	352.179,08	10.907.092,66
	C	3.942.421,99	234.959,20	4.177.381,19
		14.497.335,57	**587.138,28**	**15.084.473,85**
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.297,47	3.500,00	8.797,47
		5.297,47	**3.500,00**	**8.797,47**
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	852,89	5.976,78	6.829,67
		852,89	**5.976,78**	**6.829,67**
212.50	R	1.126.180,37	15.302,70	1.141.483,07
	C	232.211,02	671,00	232.882,02
		1.358.391,39	**15.973,70**	**1.374.365,09**

215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	29.583,45	29.583,45
		0,00	**29.583,45**	**29.583,45**
215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	18.895,21	0,00	18.895,21
		18.895,21	**0,00**	**18.895,21**
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	18.371,29	18.371,29
		0,00	18.371,29	**18.371,29**
221.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	516.456,90	0,00	516.456,90
		516.456,90	**0,00**	**516.456,90**
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	210.860,67	210.860,67
		0,00	**210.860,67**	**210.860,67**
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	65.063,25	65.063,25
		0,00	**65.063,25**	**65.063,25**
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	2.720,02	2.720,02
		0,00	**2.720,02**	**2.720,02**
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	1.984,57	1.984,57
		0,00	**1.984,57**	**1.984,57**
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.132.272,41	0,00	2.132.272,41
		2.132.272,41	**0,00**	**2.132.272,41**
311.65	R	0,00	96.828,70	96.828,70
	C	0,00	2.927,02	2.927,02
		0,00	**99.755,72**	**99.755,72**
311.70	R	1.263.186,05	416.333,83	1.679.519,88
	C	1.112.796,47	76.905,64	1.189.702,11
		2.375.982,52	**493.239,47**	**2.869.221,99**
311.90	R	64.707,93	7,38	64.715,31
	C	148.191,52	0,00	148.191,52
		212.899,45	**7,38**	**212.906,83**
Riepilogo				
	R	**34.413.664,89**	**4.140.425,29**	**38.554.090,18**
	C	**30.054.476,35**	**3.363.530,02**	**33.418.006,37**
		64.468.141,24	**7.503.955,31**	**71.972.096,55**

Totale gen. residui:		
Assestato	a	104.093.561,96
Fatturato	b	69.679.897,07
da fatturare	(a-b)	*34.413.664,89*
Pagato	c	65.539.471,78
da pagare	(b-c)	*4.140.425,29*
Totale gen. competenza		
Assestato	a	73.205.256,76
Fatturato	b	43.150.780,41
da fatturare	(a-b)	*30.054.476,35*
Pagato	c	39.787.250,39
da pagare	(b-c)	*3.363.530,02*
Totale residuo		**71.972.096,55**

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2013

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.02524	AIAS - ASSOCIAZIONE	200,00
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
240.405.04467	ANTERIS S.R.L.	8.618,27
240.405.04468	ANTEX SRL	671,00
240.405.04751	AQUILA MONTAGGI SRL	1.933,59
240.405.05118	A.R.P.A.V.	1.359,36
240.405.05410	ASS. NAZIONALE ARCHI	330,00
240.405.05455	ASSOCIAZIONE PORTI I	92.130,00
240.405.05686	ASTRID SERVIZI SRL	1.830,00
240.405.06798	AZIENDA VENEZIANA DE	5.481,30
240.405.07253	AVVOCATO AZZARINI LE	378.247,00
240.405.07316	BAG PLANET SAS DI AL	4.971,50
240.405.07746	BALDO GIUSEPPE	7.280,00
240.405.07955	BANCO POPOLARE SOC.	89,20
240.405.08531	BARZON SABRINA	135.900,00
240.405.08532	BARZON STEFANIA	135.900,00
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.R	4.800,00
240.405.13279	BMT TITRON UK ltd	72.800,00
240.405.14580	BOSCOLO SERGIO MENEL	53.400,00
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	14.904,00
240.405.18890	CAMERA DI COMMERCIO	300,00
240.405.24645	CASTEL. ARREDO S.A.S	1.002,84
240.405.27085	FILT CGIL VENETO-C.T	158,54
240.405.28601	CIMAESA SRL	2.960,84
240.405.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	543,32
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	862,13
240.405.29670	CIVIS SPA	30.369,16
240.405.29763	CLODIENSE OPERE MARI	94.276,10
240.405.30351	IMPRESA COLETTO SRL	97.677,10
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	37.483,10
240.405.32443	CONSORZIO MOTOSCAFIV	435,00
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	600.000,00
240.405.32896	CROFF ING. GIOVANNI	3.022,87
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	48.907,62
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	10.683,05
240.405.37236	DE BONI VITTORIA	70,04
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	128,10
240.405.38224	DITADI GIANFRANCO	26,64
240.405.38237	DLM SRL	1.760,00
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	14.437,51
240.405.39179	EDIL SISTEMA S.R.L.	127,05
240.405.39206	EDITRICE TRASPORTI S	610,00
240.405.39300	ELENIA S.R.L.	11.440,00
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	5.280,00
240.405.39623	ENDAR S.N.C.	13.420,00
240.405.39628	ENEL ENERGIA SPA	423,27
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	100,00
240.405.39631	ENEL S.P.A.	86,03
240.405.39632	ENEL SERVIZIO ELETTR	183,06
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95
240.405.39675	FONDAZIONE TEATRO LA	5.000,00
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	708,52
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	953,86
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	7,38
240.405.39858	ESPO - EUROPEAN SEA	2.500,00
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	414.997,43
240.405.40032	EXERGIA SPA	413,43
240.405.40123	EUROSCAVI SRL	23.951,97
240.405.41720	FASTWEB S.P.A.	3.282,25

240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	379.660,38
240.405.43387	FIRMA SRL	96,80
240.405.44282	FORMEL SRL	1.320,00
240.405.45415	GALGANO & ASSOCIATI	3.225,00
240.405.46080	ASSICURZIONI GENERALI	626,00
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.	51.922,08
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	5.525,95
240.405.47161	GRUPPO SOI	900,00
240.405.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	1.882,98
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	4.196,00
240.405.49313	LMD S.P.A.	3.500,00
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALI	5.691,25
240.405.50214	IPSOA FRANCIS LEFEVR	250,00
240.405.50428	ISPER - ISTITUTO PER	1.427,40
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	14.966,10
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QU	30,99
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	8.100,00
240.405.51360	JASPERSOFT CORPORATI	1.680,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	1.168,20
240.405.52042	LACOPIA SAS	691,74
240.405.52275	LAMPI snc	111,00
240.405.52785	LA.ST.IM.MA. SRL	30.725,71
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	1.440,00
240.405.53398	LE SENS PERDU SPRL	4.078,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54393	LITOSTAMPA VENETA SR	463,60
240.405.54477	LONGO DISTRIBUZIONE	51,24
240.405.56576	MANENTE SPURGHI SRL	7.873,93
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY	74.533,75
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.57720	MARIPORT - FONDAZION	1.500,00
240.405.60040	MESTRINARO S.P.A.	170.644,36
240.405.60605	SCHNEIDER ELECTRIC I	4.270,00
240.405.62820	MONDADORI EDITORE SP	8,50
240.405.63845	MULTIMEDIA TRE SRL	3.890,00
240.405.64020	MURER BRUNO	540,00
240.405.64592	NEULIFT SERVICE TRI	298,50
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	551.606,31
240.405.64640	AON SPA INSURANCE	7.410,00
240.405.64676	NORDIO ITALO & C. SN	78.883,10
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZ	181,50
240.405.65661	OLIVETTI SPA	4.973,94
240.405.67020	PANCINO	-540,00
240.405.67670	PATIES-SIMON RENATO	17.255,68
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	1.153,31
240.405.69884	PITNEY BOWES SOFTWAR	301,75
240.405.70075	PIZZUTI EMANUELA	135.900,00
240.405.70570	POSTE ITALIANE SPA	2.968,50
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	101.912,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	6.012,08
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	860,83
240.405.71496	RCS MEDIAGROUP SPA	4.568,90
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00
240.405.73820	RIGOMMA S.R.L.	42,70
240.405.75065	ERMENEGILDO ROSA SAL	1.081,90
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI	1.584,80
240.405.81581	SCATTOLIN DISTRIBUZIONE	130,00
240.405.82599	SELC SOC. COOP.	1.490,00
240.405.83714	SGD GROUP SRL	45,00
240.405.83837	SKILL SOC. CONS. A.R	329,40
240.405.85789	SIKURA SRL	237,08

240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	117,00
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	155,28
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PE	40.847,50
240.405.88646	SODEXO SA BELGIQUE	3.462,00
240.405.90760	STUDIO COLLESELLI &	3.120,00
240.405.90799	STUDIO DI INGEGNERIA	19.116,20
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.534,65
240.405.92220	TECNOTRE S.R.L.	48.646,67
240.405.92670	TEV SRL	1.950,00
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	1.381,04
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	-4.242,28
240.405.92850	TIOZZO F.LLI & NIPOT	1.502,00
240.405.93350	TOMAELLO ARCH. ANDRE	2.204,80
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	8.668,30
240.405.93975	TOTALERG SPA	968,96
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	352.179,08
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	69,10
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	792,92
240.405.96522	VEGA FORMAZIONE SRL	200,00
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	1.334,00
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI	134,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	2.218.970,86
240.405.98465	WIND TELECOMUNICAZIO	2.900,38
240.405.99342	ZARA METALMECCANICA	11.689,77
240.405.	***DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)***	***6.854.268,12***
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	78.597,60
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	18.422,00
240.406.32520	CONSORZIO VENICE MAR	5.000,00
240.406.	***DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)***	***102.019,60***
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	16.840,16
240.408.13053	SDA BOCCONI	7.500,00
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	1.466,63
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	191.468,75
240.408.49957	INPS - IST.NAZ.PREVI	35.814,01
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	25.203,16
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	263.952,80
240.408.	***DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***542.245,51***
240.410.07948	BANCA CARIGE S.P.A.	5.422,08
240.410.	***DEBITI VERSO CREDITORI DIVERSI (Totale mastro)***	***5.422,08***
	TOTALE AL 31.12.2013	***7.503.955,31***

SITUAZIONE IMPEGNI:

Totale fatturato	*112.830.677,48*
Totale pagato	*- 105.326.722,17*
Totale da pagare	*7.503.955,31*

Risconti passivi anno 2013 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80012	01/01/2014	31/12/2014	98.369,00
80047	01/01/2014	31/12/2014	21.491,00
80053	01/01/2014	31/12/2014	-4.659,00
80093	01/01/2014	31/12/2014	2.413,00
80106	01/01/2014	31/12/2014	24.681,00
80134	01/01/2014	31/12/2014	59.020,00
80137	01/01/2014	31/12/2014	79.524,00
80138	01/01/2014	31/12/2014	1.800,00
80155	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80156	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80157	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80183	01/01/2014	31/12/2016	2.975,00
80197	01/01/2014	26/04/2014	426,00
80222	01/01/2014	31/12/2014	2.413,00
80278	01/01/2014	31/12/2014	453,50
80280	01/01/2014	31/12/2014	20.988,50
80285	01/01/2014	31/12/2014	1.881,00
80286	01/01/2014	30/06/2014	13.683,00
80287	01/01/2014	31/12/2014	3.383,00
80319	01/01/2014	31/12/2014	5.737,00
80323	01/01/2014	30/06/2014	1.000,00
80324	01/01/2014	30/06/2014	6.560,00
80327	01/01/2014	31/12/2014	7.895,00
80331	01/01/2014	31/12/2014	4.580,00
80334	01/01/2014	31/12/2014	450,00
80336	01/01/2014	31/12/2014	579,50
80344	01/01/2014	31/07/2015	46.451,26
80350	01/01/2014	14/03/2015	12.942,50
80351	01/01/2014	31/03/2015	9.605,00
80353	01/01/2014	30/09/2014	400,00
80360	01/01/2014	31/12/2014	17.998,00
80361	01/01/2013	13/11/2014	1.095,00
80363	01/01/2014	30/06/2015	25.941,08
80367	01/01/2014	31/12/2014	6.622,00
80370	01/01/2014	30/06/2015	3.069,57
80371	01/01/2014	30/06/2015	6.139,13
80379	01/01/2014	31/12/2014	1.939,00
80380	01/01/2014	31/12/2015	773,00
80381	01/01/2014	14/05/2014	1.346,00
80382	01/01/2014	31/12/2014	3.383,00
80383	01/01/2014	31/12/2014	21.908,00
80384	01/01/2014	31/12/2015	4.875,00
80413	01/01/2014	31/12/2014	1.954,50
80414	01/01/2014	27/09/2014	932,66
80422	01/01/2014	31/12/2014	7.190,00
80431	01/01/2014	31/12/2014	1.585,00
80433	01/01/2014	31/12/2014	16.238,50
80435	01/01/2014	31/12/2014	40.056,33
80455	01/01/2014	30/05/2014	208,00
80457	01/01/2014	31/12/2015	900,00
80458	01/01/2014	31/12/2014	3.291,00
80460	01/01/2014	31/12/2014	3.152,00
80466	01/01/2014	31/12/2014	8.183,71
80467	01/01/2014	31/12/2014	8.037,00
80470	01/01/2014	31/12/2014	2.562,00
80473	01/01/2014	31/12/2014	10.459,00
80475	01/01/2014	31/12/2014	22.065,75
80480	01/01/2014	31/12/2014	58.528,00
80482	01/01/2014	31/12/2014	10.702,00
80484	01/01/2014	31/12/2014	495,00
80486	01/01/2014	31/12/2014	12.401,00
80494	01/01/2014	31/01/2014	136.645,04
80495	01/01/2014	31/03/2014	316.716,00
80498	01/01/2014	19/03/2014	116.902,00
80518	01/01/2014	16/04/2014	208,00
		Totale risconti passivi anno 2013	€ 1.300.893,53

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2013	Variazioni	al 31.12.2013
Opere finanziate	3.005.478,41	-63.605,73	2.941.872,68
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	823.553,11	256.079,15	1.079.632,26
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*38.480.152,67*	5.710.913,14	*44.191.065,81*
- per opere appaltate	*11.843.727,41*	-780.662,14	*11.063.065,27*
- diverse	*12.664.274,99*	*-19.406,43*	*12.644.868,56*
	62.988.155,07	4.910.844,57	67.898.999,64
Garanzie a favore di terzi:			
- per 2 cause amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	*800.000,00*	-300.000,00	*500.000,00*
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	*23.467.872,50*	13.986.692,95	*37.454.565,45*
	24.267.872,50	13.686.692,95	37.954.565,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	0,00	516.456,90
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	30.000.000,00	-30.000.000,00	0,00
Totale generale	**121.601.515,99**	**-11.209.989,06**	**110.391.526,93**

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2013

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2013	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2013	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2013	VALORE NETTO AL 31.12.2013
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**3.911.940,89**	**1.047.730,64**	**2.864.210,25**
Legge 366/74 E 492/75	*686.458,77*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*686.458,77*	*223.696,98*	*462.761,79*
Legge 843/78	*3.225.482,12*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*3.225.482,12*	*824.033,66*	*2.401.448,46*
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**2.486.573,29**	**2.409.031,17**	**77.542,12**
Legge 366/74 E 492/75	*856.736,87*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*856.736,87*	*856.736,87*	*0,00*
Legge 843/78	*1.629.836,42*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*1.629.836,42*	*1.552.294,30*	*77.542,12*
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**1.896.465,73**	**1.896.345,42**	**120,31**
Legge 366/74 E 492/75	*935.582,32*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*935.582,32*	*935.582,32*	*0,00*
Legge 843/78	*960.883,41*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*960.883,41*	*960.763,10*	*120,31*
TOTALE	**8.294.979,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.294.979,91**	**5.353.107,23**	**2.941.872,68**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale		€	895.309,50
Corrispettivi navi in autoproduzione		€	2.974,82
Altre prestazioni di servizi		€	89.863,14
	Totale	**€**	**988.147,46**

ALTRI RICAVI

(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	11.093.536,80
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	5.331.629,56
	€	**16.425.166,36**
b) - Concessioni demaniali	€	**21.819.508,41**
c) - Contributi per progetti comunitari	€	**1.031.188,86**
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	22.671,65
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	157.150,33
Rec. da INPS per AVIS	€	2.149,29
Recuperi diversi di personale	€	4.833,44
	€	**186.804,71**
e) - Recuperi spese diverse		
Recupero da RFI costo lavori di bonifica	€	1.735.474,60
Recupero costi Primo Soccorso	€	298.947,37
Risarcimento danni da assicurazioni	€	12.819,29
Rec. Smaltimento acque reflue	€	355.805,11
Rec. diversi altri	€	115.324,14
Rec. Bollo su fatture	€	19.561,42
	€	**2.537.931,93**
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	83.333,34
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	268.227,00
	€	**351.560,34**
Totale	**€**	**42.352.160,61**

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	285.893,38		
Servizio di vigilanza portuale	€	1.530.758,64		
Gestione scanner fisso e mobile	€	308.582,00		
Gestione sistema LogIS	€	296.298,01		
Assistenza e rilascio badge	€	150.000,00		
Servizio di primo soccorso	€	250.707,81		
Servizio di ufficio stampa	€	78.408,00		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	602.087,29		
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	245.000,00		
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.887.839,00		
Altre prestazioni di terzi	€	469.393,02	**€**	**6.104.967,15**
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	21.694,86		
Fabbricati ed impianti	€	111.435,73		
Manutenzioni aree comuni	€	828.099,99		
Manutezione ed escavo canali	€	947.638,51		
			€	**1.908.869,09**
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	511.028,53		
Acqua	€	44.209,72		
Gas metano	€	137.890,30		
Telefono	€	231.577,37		
			€	**924.705,92**
Servizio di pulizia uffici			€	256.875,00
Servizi ausiliari			€	128.339,76
Prestazioni professionali e consulenze				-
Assicurazioni			€	297.584,83
Postali			€	17.613,95
Legali e giudiziali			€	161.445,30
			€	**9.800.401,00**

COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

a)	-	*Oneri diretti:*		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.881.034,19
		Emolumenti variabili		566.677,98
		Compensi a personale non dipendente	€	82.491,08
			€	***4.530.203,25***
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	57.224,94
		INPS	€	5.954,65
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.108.834,43
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.091,32
		FASI	€	17.057,24
		Altri contributi non obbligatori	€	53.380,29
			€	***1.246.542,87***
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	***344.887,89***
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	41.833,44
		Corsi di addestramento	€	159.294,35
		Servizio sostitutivo di mensa	€	119.298,56
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	25.061,20
		Oneri diversi di personale	€	41.858,97
			€	***387.346,52***
		Totale	**€**	**6.508.980,53**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***186.804,71***

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2013	€	301.291,99
Quota rivalutazione ISTAT Fondo precedente	€	43.595,90
Totale accantonamento TFR 2013	**€**	**344.887,89**

AMMORTAMENTI 2013

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		538.434,27
Oneri pluriennali manutenzione canali		13.065.697,09
Oneri pluriennali diversi		972.260,98
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***14.576.392,34***
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		2.942.710,49
- *aree e terreni*	*1.407.743,76*	
- *fabbricati*	*1.534.966,73*	
Impianti		737.885,19
Attrezzature e macchinari		559.089,07
Mezzi di trasporto		22.705,00
Mobili e arredi		228.210,22
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***4.490.599,97***
TOTALE AMMORTAMENTI		**19.066.992,31**

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2013 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	17.381.794,61
132.321	Crediti verso Controllate	€	637.362,91
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.124.239,22
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	492.512,39
	TOTALE CREDITI	**€**	**19.635.909,13**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO 2013	**€**	**98.179,55**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	248.967,42
Costi del Collegio dei Revisori	€	58.629,85
Costi del Comitato Portuale	€	23.279,28
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	***330.876,55***
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	11.914,00
- Mostre e convegni	€	146.320,02
- Sponsorizzazioni	€	0,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	***158.234,02***
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	48.220,77
- Imposte e tasse varie	€	141.240,24
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.544.723,05
- Spese di rappresentanza	€	225,50
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	1.927.579,93
Totale spese diverse di esercizio	**€**	***3.661.989,49***
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**4.151.100,06**

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi 2010/2011 da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	1.285,54
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**1.285,54**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	17.926,99
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.122,18
Proventi per interessi di mora ed altri	€	123.102,81
Totale proventi finanziari	**€**	**142.151,98**

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:		
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tr. -	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tr. -	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	5.743.000,00
Ministero dei Trasporti - Accordo procedimentale L. 224/2012	€	4.986.670,00
- Dalla Regione:		
Regione Veneto - PRO CRO - FESR - Via dell'Elettronica	€	2.463.928,77
- Da altri Enti:		
Comunità Europea - Contributo ampliamento parco ferroviario	€	64.574,13
Comunità Europea - Contributo TEN-T - ITS	€	72.500,00
Comunità Europea - Contributo darsena Nord Terminal Fusina	€	2.886.400,00
- Contributi diversi:		
Commissario - Contributo adeguamento Fondali Fincantieri	€	1.207.521,92
Commissario - Contributo conferimento fanghi oltre "C"	€	294.544,00
	€	**19.371.571,62** *(*)*

(*) NOTA:

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 a-c)

Plusvalenze da realizzo di beni ***(c.to coge 555.550.55010)***

- Alienazione motoscafo "Francesca" (completamente ammortizzato)	€	10.000,00
Totale *voce E 20 a*		**10.000,00**

Sopravvenienze attive diverse ***(c.to coge 555.550.55050)***

- CPDEL - perenzione residuo passivo	€	*45.908,69*
- Economie su impegni residui finanziati	€	*35.523,82*
- Adeguamento credito verso INPS per TFR	€	*20.824,74*
		102.257,25
Totale *voce E 20 c*	**€**	**112.257,25**

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 a - c)

Minusvalenze da cessione di beni (c.to co.ge 445.450.45010)

- cessione quote Società Autostrada di Alemagna SpA	€	2.716,60
Totale *voce E 21 a*	**€**	**2.716,60**

Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)

- Riduzione credito verso UNIPOL per TFR	€	2.041,17
- Somma algebrica tra minori residui attivi (-468.680,53) e minori residui passivi (-214.805,28) di parte corrente	€	253.875,25
	€	**255.916,42**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L 112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	469.533,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.064,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
		994.789,00

Totale *voce E 21 c*	**€**	**1.250.705,42**

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 4/2014

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2013

L'Autorità portuale di Venezia (d'ora in avanti Autorità) mediante trasmissione a mezzo posta elettronica ha provveduto, ai sensi dell'articolo 36 del proprio Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 2/2007 del 29 marzo 2007 ed approvato, con modificazioni, dai Ministeri vigilanti in data 24 maggio 2007, a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti (d'ora in avanti Collegio) il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiusosi il 31 dicembre 2013.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del succitato Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2013.

In via preliminare sono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, viene verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione, l'impostazione del Rendiconto generale e della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto da:

1) il conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
   - I. rendiconto finanziario decisionale;
   - II. rendiconto finanziario gestionale;

2) il conto economico;

3) lo stato patrimoniale;

4) la nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio.

Al Rendiconto è altresì allegato l'elenco dei residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio per anno di formazione.

Il bilancio civilistico, redatto secondo lo schema previsto dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di recepimento della Direttiva CEE 78/660, è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario.

La gestione 2013 si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 1.181.642,82, mentre il risultato di amministrazione risulta essere di euro 11.090.662, così calcolato:

ENTRATE	72.023.613,94	A	
USCITE	73.205.256,76	B	
SALDO DELLA COMPETENZA	**- 1.181.642,82**	C	=A-B
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	13.593.046,43	D	
RISULTATO DELLA COMPETENZA	**12.411.403,61**	E	=C-D
Saldo nella variazione dei residui	- 1.320.741,94	F	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**11.090.661,67**	G	=E+F

Più in dettaglio, i valori relativi alla gestione delle entrate e delle uscite, organizzati in titoli, sono contenuti nella Tabella 1:

Tabella 1

ENTRATE		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
TITOLO I	**Correnti**	34.390.000	38.199.000	43.695.095	5.496.095
TITOLO II	**in Conto Capitale**	11.134.933	22.792.603	19.480.437 -	3.312.166
TITOLO III	**per Partite di Giro**	4.283.000	4.733.000	8.848.082	4.115.082
	TOTALI =	**49.807.933**	**65.724.603**	**72.023.614**	**6.299.011**

USCITE		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Differenza
TITOLO I	**Correnti**	23.929.252	26.200.652	23.628.036 -	2.572.616
TITOLO II	**in Conto Capitale**	21.772.433	46.133.933	40.729.139 -	5.404.794
TITOLO III	**per Partite di Giro**	4.283.000	4.733.000	8.848.082	4.115.082
	TOTALI =	**49.984.685**	**77.067.585**	**73.205.257** -	**3.862.328**

La formazione dell'avanzo finanziario di competenza è contenuto nella Tabella 2:

Tabella 2

Avanzo amministrazione 2012	Euro	13.593.046
Entrate accertate	Euro	72.023.614
Uscite impegnate	Euro	73.205.257
Avanzo finanziario di competenza	Euro	12.411.403

La gestione.

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2013, oggetto del verbale del Collegio n. 6/2012 del 24.10.2012, adottato con delibera del Comitato portuale n. 9 del 25 ottobre 2012. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota fax prot. n. 8792 del 30.07.2013, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2013.

Nel corso dell'esercizio 2013, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 10 del 30.07.2013, adottata dal Comitato portuale con delibera n. 9 del 30.07.2013 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 368 del 14.01.2014;

2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 13 del 27 novembre 2013, adottata dal Comitato portuale con la delibera n. 13 in data 2811.2013 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 830 del 28.01.2013.

ENTRATE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1, si rappresenta quanto segue:

ENTRATE:	**Previsione definitiva (€)**	**Accertamenti (€)**
Correnti (Titolo 1°)	38.199.000	43.695.095
Conto capitale (Titolo 2°)	22.792.603	19.480.437
Partite di giro (Titolo 3°)	4.733.000	8.848.082
Totali =	**65.724.603**	**72.023.614**

Le entrate accertate ammontano ad euro 72.023.614 rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo pari ad euro 65.724.603. Per quanto riguarda le entrate correnti e le entrate in conto capitale si evidenzia quanto segue:

i) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2013, ammontano complessivamente ad euro 43.695.095, rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 pari ad euro 40.750.416, con una differenza positiva di euro 2.944.679 imputabile quasi esclusivamente ai maggiori accertamenti per euro 2.642.652 di entrate tributarie (tasse portuali ed autorizzazioni art. 16 legge n. 84/1994 e art. 68 Cod. nav.).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per 1.031.189 euro;
- entrate tributarie per euro 17.583.496;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 22.257.629;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 2.724.737;
- entrate varie per euro 98.045.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) è di molto diminuito passando da euro 11.213.717 del 2012 ad euro 8.019.974 al

31.12.2013, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 2/2014 relativo al riaccertamento dei residui 2013.

Le voci di entrata corrente evidenziano aumenti anche nella fase di accertamento rispetto a quella della previsione definitiva. A fronte di entrate correnti previste per euro 38.199.000 si riscontrano infatti entrate accertate per euro 43.695.095 con una differenza positiva di euro 5.496.095 (maggiori entrate correnti).

Il gettito delle entrate tributarie presenta un incremento di euro 2.642.652 passando da euro 14.940.844 del 2012 ad euro 17.583.496 del 2013.

ii) Entrate in Conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2013 (Titolo II) ammontano ad euro 19.480.437, rispetto ad euro 16.208.043 del 2012. Tale aumento, per euro 3.272.394, si riferisce soprattutto alla categoria 2.2.1 "Trasferimenti dello Stato" pari a euro 12.382.103, rispetto ad euro 8.427.971 dell'esercizio precedente.

Inoltre, tra le entrate in conto capitale si evidenziano i contributi da altri Enti per euro 6.989.469 (categoria 2.2.4).

Le somme complessivamente accertate del Titolo II ammontano a euro 72.023.614, mentre quelle riscosse ad euro 50.512.798, restando quindi da riscuotere euro 21.510.816.

Lo scostamento rilevato sul totale delle entrate tra la previsione definitiva e l'ammontare degli accertamenti (+ euro 6.299.011) è dovuto in gran parte alle maggiori entrate realizzate sulle tasse portuali e sui canoni demaniali.

SPESE

Facendo riferimento ai dati contenuti nella Tabella 1, si rappresenta quanto segue:

USCITE:	**Previsione definitiva (€)**	**Impegni (€)**
Correnti (Titolo 1°)	26.200.652	23.628.036
Conto capitale (Titolo 2°)	46.133.933	40.729.139
Partite di giro (Titolo 3°)	4.733.000	8.848.082
Totali =	**77.067.585**	**73.205.257**

Il totale complessivo degli impegni ammonta ad euro 73.205.257, rispetto ad una previsione definitiva di euro 77.067.585. Per quanto riguarda le spese correnti e le spese in conto capitale si osserva quanto segue:

i) Spese Correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2013, ammontano a euro 23.628.036, contro una previsione definitiva di euro 26.200.652.

Rispetto al 2012 si registra una riduzione delle spese impegnate di euro 488.417, imputabile principalmente a minori oneri finanziari (diminuzione tassi di interesse bancari).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano una diminuzione di circa 118 mila euro in raffronto all'esercizio 2012 (per la riduzione di spese di formazione, delle spese per missioni e degli altri oneri per il personale). Tale categoria registra un impegnato di euro 6.164.093 rispetto ad una previsione definitiva di euro 7.030.354, con un differenziale di euro 866.261.

Al riguardo il Collegio ha verificato che l'Autorità, nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, c. 1 del d.-l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, ha provveduto, mediante decreto presidenziale n. 1613/2013 del 13.12.2013, a ricondurre il trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. A tal fine risultano iscritti ed accertati nelle partite di giro euro 165.588,33 per il recupero delle differenze retributive corrisposte nel periodo 01.01.2013-30.11.2013, mentre sono attualmente in corso i conteggi da parte della struttura competente per il periodo 01.01.2011-31.12.2012. L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2013, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 470.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

Sempre in tema di personale, si evidenzia che la dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**18**	**13**	**18**	**23**	**9**	**5**	**91**

Si rappresenta altresì che, come riportato nella "Relazione sulla gestione" prodotta dal Presidente dell'Autorità, la consistenza del personale a fine 2013 risulta pari a n. 95 unità, di cui tre in distacco presso enti ed imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994 ed uno in esonero ai sensi del d.-l. n. 112/2008 (art. 72). Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 91 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**31**		**55**				**91**

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.932.077 a fronte di una previsione definitiva di euro 6.441.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro 509.837.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "*spending review*", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 546.367, si registra una diminuzione di euro 95.077 rispetto all'esercizio precedente, attribuibile essenzialmente al mancato pagamento della TIA/TARES per il contenzioso in atto nei confronti della Soc. Veritas.

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti ed arbitrati ammontano ad euro 1.927.580 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).

Nella stessa categoria sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 994.789, come meglio dettagliato in seguito.

Complessivamente, per la parte corrente, gli accertamenti di maggiori entrate ed i minori impegni hanno determinato, rispetto alla previsione definitiva, un saldo positivo di euro 8.068.711.

ii) Spese in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2013 sono pari a euro 40.729.139 (di cui euro 38.684.377 per investimenti ed euro 1.652.433 per pagamento mutui a carico dello Stato) a fronte di una previsione definitiva di euro 46.133.933, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale ovviamente era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro 21.248.702 degli impegni in conto capitale (euro 40.729.139) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 19.480.437) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 20.067.060) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 13.593.046).

Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 43.695.096, risultano effettuate spese correnti per euro 23.628.036, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 20.067.060, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale ed in particolare quelle relative all'UPB 2.1 Conto 213.10 "Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità" si prende atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la citata nota del n. 368 del 14.01.2014, ha comunicato, avendo acquisito il parere del Ministero dell'economia e delle finanze, l'approvazione della delibera del Comitato portuale n. 9/2013 *"anche per la parte concernente la ricapitalizzazione societaria finalizzata all'acquisto del compendio Syndial, fermo restando che il suddetto versamento, a causa del vincolo di destinazione cui è soggetto, non può essere utilizzato per ripianare perdite o per aumentare gratuitamente il capitale sociale della predetta società"* (Venice Newport Container & Logistics S.p.a.).

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 40.729.139, sono state pagate euro 17.618.554, mentre restano da pagare euro 23.110.585.

Verifica dei limiti di spesa.

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2013 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2013, risulta osservato. In particolare nel 2013 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 19,84% del 2009 (euro 12.139,50 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 226 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.913,50 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per euro 158.234,02;

- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa per effettuata per missioni (euro 41.833,44) ammonta al 32,65% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 159.294,35) è pari al 33% del 2009;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 50% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2013 = euro 3.954,92; spesa 2011 = euro 7.936,44).

- è stata effettuata la riduzione del 10% sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 1470 del 18.11.2013 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61 c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1471 del 18.11.2013 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 469.533,00).

Con mandato di pagamento n. 879 del 16.07.2013 di euro 374.064 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012.

L'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2013 ad euro 11.090.662, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

			Euro	*Euro*
1-	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			29.443.481
	a) Entrate in c/competenza			50.512.798
	b) Entrate in c/residui			69.917.256
2-		Totale (a+b)	120.430.054	120.430.054
3-		Totale (1+2)		149.873.535
	c) Uscite in c/competenza			39.787.250
	d) Uscite in c/residui			65.539.472
4-		Totale (c+d)	105.326.722	105.326.722
5-	Fondo di cassa al 31.12.2013 (3 - 4)			44.546.813
	e) Residui attivi al 31.12.2013			38.515.946
	f) Residui passivi al 31.12.2013			71.972.097
6-		Saldo dei residui (e - f)		- 33.456.151
7-	**Avanzo di amministrazione al 31.12.2013** (5 - 6)			**11.090.662**

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2012 di euro 13.593.046, si evidenzia una riduzione di euro 2.502.384 per effetto dell'assorbimento di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 e del risultato negativo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro – 1.320.742.

Dalla citata Relazione presidenziale si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 2.514.469, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 405.313 per il minore riconoscimento dei crediti ex art. 9, c. 6 della legge n. 30/1998 e art. 1, c. 21 della legge n. 647/1996 (convenzione per escavi);
3. euro 470.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010.

Con riferimento ai punti 2 e 3 di cui sopra, il Collegio prende atto che l'Autorità ha provveduto a conformarsi alle prescrizioni contenute nel verbale n. 4 del 27 marzo 2013.

La gestione dei residui.

La gestione dei residui dell'anno 2013 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 2/2014 dell'11 aprile 2014) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una notevole diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi. Tale diminuzione è relativa:

- per le entrate, al completamento del tiraggio dei mutui stipulati nei precedenti esercizi, nonché alla riscossione del prestito concesso alla partecipata "Venice Newport Container and Logistics S.p.A.";
- per le uscite, al pagamento degli stati di avanzamento per la realizzazione delle opere portuali.

I residui attivi al 31.12.2013 ammontano a complessivi euro 38.515.946 (meno 52.637.138 euro rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 21.510.816 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 17.005.130 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2013 ammonta ad euro 71.972.096 (meno euro 35.031.421 rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 33.418.006 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 38.554.090 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

residui attivi al 31.12.2012 incassati nel 2013	**69.917.256**
variazioni in meno =	-4.230.698
residui passivi al 31.12.2012 pagati nel 2013	**65.539.472**
variazioni in meno =	-2.909.956

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 17.005.130, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

TITOLO I - entrate correnti	5.984.186
TITOLO II - entrate in conto capitale	8.043.161
TITOLO III - pertite di giro	2.977.783
Totale	**17.005.130**

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 21.510.816, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

TITOLO I - entrate correnti	11.602.236
TITOLO II - entrate in conto capitale	4.977.423
TITOLO III - pertite di giro	4.931.157
Totale	**21.510.816**

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 38.554.090 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

TITOLO I - entrate correnti	4.059.038
TITOLO II - entrate in conto capitale	32.653.988
TITOLO III - pertite di giro	1.841.064
Totale	**38.554.090**

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 33.418.006, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

TITOLO	I - entrate correnti	6.553.700
TITOLO	II - entrate in conto capitale	21.110.585
TITOLO	III - pertite di giro	3.753.721
	Totale	**31.418.006**

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2013 risulta essere la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2013:	91.153.084,16
RISCOSSI AL 31.12.2013:	69.917.255,98
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	4.234.341,23
RESIDUI rimasti DA RISCUOTERE al 31.12.2013:	17.005.129,95
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2013:	21.510.815,65
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2013:	**38.515.945,60**

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2013:	107.003.518,25
PAGATI AL 31.12.2013:	65.539.471,78
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	3.918.842,74
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2013:	38.554.090,18
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2013:	33.418.006,37
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2013:	**71.972.096,55**

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 43.340.308, che risulta superiore di euro 2.654.765 a quello dell'anno 2012.

L'utile di esercizio risulta di euro 199.274, contro euro 277.318 dell'esercizio recedente.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 21.819.509) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 16.425.166), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 43.340.308[(1)] , contro il valore complessivo di euro 40.685.543 del 2012.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 39.874.667[(2)] – esclusa IRAP per euro 405.127 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico - contro il valore complessivo di euro 40.271.061 della gestione passata. I costi più rilevanti dell'esercizio 2013, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

(1) – L'importo differisce dal totale delle entrate correnti indicato nel conto finanziario (€ 43.695.095) per € -354.787 derivanti da: interessi su depositi (- € 17.927), per interessi di mora (- € 123.103), interessi su prestiti (- € 1.122), dividendi (- € 1.286), risconti passivi iniziali (+ € 1.089.544), risconti passivi finali (- € 1.300.893).

(2) - L'importo differisce dal totale delle uscite correnti indicato nel conto finanziario (€ 23.628.036) per € 16.246.631 derivanti da: trattamento fine rapporto (+ € 344.888), imposte sul reddito (- € 405.127), ammortamenti immobilizzazioni immateriali (+ € 14.576.392), ammortamenti immobilizzazioni materiali (+ € 4.490.600), svalutazione crediti (+ € 98.180), oneri vari straordinari (- € 994.789), oneri finanziari (- € 1.863.513).

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di – euro 1.720.075, determinato dagli oneri finanziari (- euro 1.863.513) al netto dei proventi per partecipazioni (euro 1.286) e da altri proventi finanziari (euro 142.152).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo negativo di euro 1.141.165, costituito dalla somma algebrica delle plusvalenze, minusvalenze e da proventi straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

	Euro (+)		*Euro (-)*
Valore netto della produzione	43.340.308	**Costi di produzione**	39.874.667
Proventi finanziari/partecipazioni	143.438	**Oneri finanziari**	1.863.513
Proventi straordinari	19.783.829	**Oneri straordinari**	20.624.994
TOTALI =	**63.267.575**		**62.363.174**
Imposte			405.127
UTILE D'ESERCIZIO	**199.274**		

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 280.225.427 (euro 279.398.960 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 160.135.855 rispetto ad euro 159.936.581 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 199.274.

****

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 16 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ .....

Dott. Alessandro FRANCHI .....

Dott.ssa Caterina SANTESE .....

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

COMITATO PORTUALE
DELIBERA N. 2 DEL 17 aprile 2014

RENDICONTO GENERALE ANNO 2013.

IL COMITATO

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale, con la presenza dei componenti Paolo Costa, Tiberio Piattelli, Giovanni Anci, Sandro Simionato, Luciano Claut, Massimo Comelato, Franco Corradi, Giovanni Sportillo, Alessandro Santi, Domenico Miceli, Gaetano Antonello, Alberto Scarpa, Davide Tassan, Umberto Tronchin, Umberto Zerbini, Laura Bantourakis;

del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Gianluca Laganà, Dott. Alessandro Franchi e Dott.ssa Caterina Santese;

VISTO gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza di Bilancio consuntivo 2013;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO I° -	Entrate correnti	€ (+)	5.496.095
TITOLO II° -	Entrate in c.to capitale	€ (-)	3.312.166
TITOLO III° -	Entrate per p. di giro	€ (+)	4.115.082
		€ (+)	**6.299.011**

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

USCITE

TITOLO I° - Uscite correnti	€	(-)	2.572.616
TITOLO II° - Uscite in c.to capitale	€	(-)	5.404.794
TITOLO III° - Uscite per p. di giro	€	(+)	4.115.082
	€	**(-)**	**3.862.328**

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera n. 2 del 29 marzo 2007;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 43, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

DELIBERA

di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2013 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Avanzo di amm.ne precedente	€	13.593.047
Totale entrate	€	72.023.614
Totale uscite	€	73.205.257
Risultato di competenza	€	12.411.404
Saldo (+) variazioni sui residui	€	- 1.320.742
Avanzo di amm.ne finale	**€**	**11.090.662**

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Risultato di amministrazione			
	Avanzo di cassa	€	44.546.813
	Residui attivi	€	38.515.946
	Residui passivi	€	- 71.972.097
	Avanzo di amm.ne	**€**	**11.090.662**
Conto patrimoniale			
	Attività	€	367.321.073
	Perdite es. Precedenti	€	0
		€	**367.321.073**
a fronte di:			
	Passività	€	207.185.218
	Dotazione patrimoniale	€	159.936.581
	Utile di esercizio	€	199.274
		€	**367.321.073**
Conto economico			
Valore della produzione		€	43.340.308
Costi di produzione		€	- 39.874.667
Prov./oneri finanziari/straordinari		€	- 2.861.241
Imposte sul reddito		€	- 405.126
	Utile di esercizio	**€**	**199.274**

e di destinare a riserva di patrimonio netto dell'utile dell'esercizio che ammonta a € 199.274.

IL SEGRETARIO
Dott. Anise Maria Romanelli

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

COMITATO PORTUALE
DELIBERA N. 2 DEL 28.04.2015

PROTOCOLLO APV.U.0007820.13-05-2015

Rendiconto Generale Anno 2014.

IL COMITATO

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale Paolo Costa, con la presenza dei componenti Nicola Altamura, Marco Agostini, Luciano Claut, Massimo Comelato, Filippo Olivetti, Giovanni Sportillo, Alessandro Santi, Domenico Miceli, Alberto Scarpa, Davide Tassan, Umberto Tronchin, Laura Bantourakis;

dei componenti effettivi del collegio dei revisori dott. Alessandro Franchi e dott.ssa Caterina Santese;

VISTO gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza di Bilancio consuntivo 2014;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO I° -	Entrate correnti	€ (+)	2.885.179
TITOLO II° -	Entrate in c.to capitale	€ (-)	3.866.137
TITOLO III° -	Entrate per p. di giro	€ (-)	253.619
		€ (-)	**1.234.577**

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

USCITE

TITOLO I°	- Uscite correnti	€ (-)	2.970.238
TITOLO II°	- Uscite in c.to capitale	€ (-)	4.546.745
TITOLO III°	- Uscite per p. di giro	€ (-)	253.619
		€ (-)	**7.770.602**

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera n. 2 del 29 marzo 2007 e modificato con Delibera n. 19 del 22 Dicembre 2011;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 43, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

DELIBERA

di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2014 nel testo allegato alla presente deliberazione, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Avanzo di amm.ne precedente	€	11.090.662
Totale entrate	€	76.798.596
Totale uscite	€	75.251.667
Risultato di competenza	€	1.546.929
Saldo (+) variazioni sui residui	€	1.894.492
Avanzo di amm.ne finale	**€**	**14.532.083**

Risultato di amministrazione

Avanzo di cassa	€	42.799.948

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Residui attivi	€	37.235.095
Residui passivi	€	- 65.502.960
Avanzo di amm.ne	**€**	**14.532.083**

Conto patrimoniale

Attività	€	361.261.335
Perdite es. Precedenti	€	0
	€	**361.261.335**

a fronte di:

Passività	€	196.022.595
Dotazione patrimoniale	€	160.135.855
Utile di esercizio	€	5.102.885
	€	**361.261.335**

Conto economico

Valore della produzione	€	48.215.564
Costi di produzione	€	- 38.977.379
Prov./oneri finanziari/straordinari	€	- 3.757.815
Imposte sul reddito	€	- 377.485
Utile di esercizio	**€**	**5.102.885**

e di destinare a riserva di patrimonio netto dell'utile dell'esercizio che ammonta a € 5.102.885.

Il Segretario del Comitato Portuale
Dott. Matteo Baldàn

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2014



PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia	*pag.1 – 5*	*parte I*
Relazione del Presidente	*pag 1 – 22*	*parte II*
Commento dei singoli settori	*pag. 1 - 106*	*parte III*
Rendiconto Finanziario - prospetti	*pag. 1 – 33*	*parte IV*
Commento al Rendiconto Finanziario	*pag. 35 – 54*	*parte IV*
Allegati al Rendiconto Finanziario	*pag. 55 – 64*	*parte IV*
Bilancio Civilistico - prospetti	*pag. 1 – 4*	*parte V*
Nota Integrativa	*pag. 5– 23*	*parte V*
Allegati al Bilancio Civilistico	*pag. 25 – 77*	*parte V*
Relazione del Collegio dei Revisori		*parte VI*

PAGINA BIANCA

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Lo stesso art. 6 al comma 6 prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

Il legislatore ha emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha infine disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2014:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%);*
- *Autovie Venete S.p.A. (0,0384%) (*).*

(*) In data 5 agosto 2014 è stato sottoscritto il contratto preliminare di vendita; l'atto di compravendita è previsto entro il 30 giugno 2015.

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *Fluviomar S.r.l. (95,54%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%)(**);*
- *E-Nave S.r.l. (5%);*
- *Expo Venice S.p.A. (2,71%) (***).*

(**) Vendita pubblicata il 25 marzo 2015

(***) Società Venduta il 24 febbraio 2015

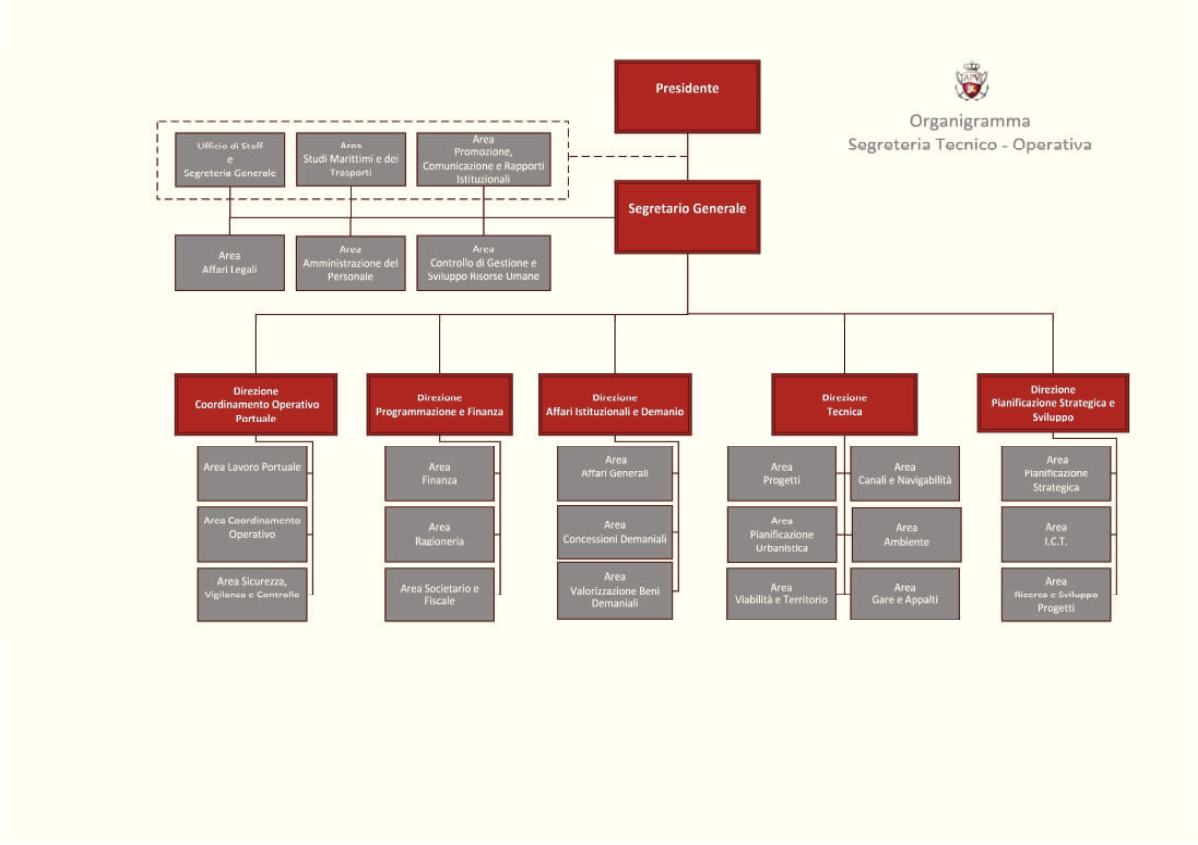
Con decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il *"piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"* ai sensi dell'art. 1, co. 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[9]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[10].

[9] Art. 7, comma primo, legge 84/94.
[10] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.



(organigramma in vigore al 31 dicembre 2014)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[11]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[12] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio[13];
c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008;
d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;

[11] Art. 13, comma primo, legge 84/94.
[12] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.
[13] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).

e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

f) entrate diverse.

Nel corso del 2014 si è assistito ad un piccolo avanzamento del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali il quale tuttavia non ha ancora trovato una completa attuazione. Ad oggi infatti solamente il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 ha previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per "agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali" alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il 2 aprile 2014 è stato emanato il decreto di ripartizione della quota per l'anno 2013 calcolata sull'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del sistema portuale italiano per l'anno 2012. Il fondo è stato ripartito assicurando all'Autorità Portuale di Venezia euro 5.312.442.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2014 con una flessione nei traffici rispetto all'anno precedente del 10,5 % corrispondente a circa 2.571.00 t. di merci transitate, con un andamento moderatamente positivo solo per il traffico delle rinfuse solide (+7,7%) e del settore container (+2,3%).

Questi dati evidenziano il fatto che permangono elementi di turbolenza nei mercati e la stagnazione dell'attività economica globale conseguente alla mancata ripresa delle economie emergenti. Nell'area euro detti elementi di instabilità si riscontrano nei segnali contrastanti provenienti da fattori espansivi quali l'effetto positivo della caduta del prezzo del petrolio e del deprezzamento dell'euro che favoriscono la competitività dei prodotti europei controbilanciati da un livello della disoccupazione che si attesta su valori oltre il 12%, arrivando complessivamente ad alimentare una dinamica deflazionistica. Le prospettive di ripresa sono attese in piccola parte nel 2015 ed in misura più consistente nel 2016, quando il prodotto interno lordo è atteso crescere dell'1,3%.

Nell'ambito nazionale una significativa ripresa degli investimenti può essere in grado di favorire la crescita della domanda interna, che assieme al buon andamento delle esportazioni potrebbe consentire di agganciare la ripresa.

Sul piano delle entrate tributarie le tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 17.372, fanno registrare un incremento del 5,76% rispetto al 2013 dato da riportare all'aumento delle aliquote introdotto dal D.M. 24 dicembre 2012.

La gestione del demanio ha determinato un'entrata di €/mil. 25.949 con aumento rispetto al 2013 di €/mil. 3.918 dovuto in massima parte all'esatta determinazione di canoni attinenti ad anni pregressi e ai relativi conguagli a saldo.

Alla luce di quanto precede diventa ancora di più necessario, se non indispensabile, mantenere i livelli degli investimenti e di valorizzazione avviati in anni precedenti per accrescere il rilievo del Porto di Venezia oltre che in campo nazionale, anche in ambito internazionale, tramite:

- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;
- il miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, indispensabile per la competitività della portualità veneziana;
- la prosecuzione del progetto del nuovo terminal offshore;
- lo sviluppo del progetto per l'escavo del canale Contorta S. Angelo per evitare il passaggio delle grandi navi da crociera davanti a San Marco e lungo Canale della Giudecca;
- la prosecuzione degli interventi per la costruzione del terminal in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa propedeutico ad ampliare l'area portuale oltre gli ambiti attuali e quale infrastruttura di supporto del porto d'altura;
- la razionalizzazione del parco ferroviario, l'adeguamento di via dell'Elettronica e la sistemazione definitiva di via dell'Azoto e del nuovo varco d'accesso;
- la continua opera per garantire la sicurezza intesa sia in termini di safety che di security;
- la promozione di una integrazione tra porti dell'Alto Adriatico, già uniti in NAPA, e dei sistemi logistici nella logica di sistema integrato;
- l'intervento sulla organizzazione del lavoro portuale e sulla gestione del demanio;

– il rafforzamento degli interventi di tutela ambientale applicata ai suoli e per abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali.

E' entrato in esercizio il nuovo terminal delle Autostrade del Mare presso l'area di Fusina che munito di 2 darsene e 4 accosti sarà in grado di ospitare contemporaneamente 4 navi nonché di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie (in corso di ultimazione), nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Detta soluzione ha consentito di evitare il transito attraverso la città storica.

Continua la progettazione e l'iter amministrativo di approvazione del porto d'altura. L'opera rientra fra le Infrastrutture Strategiche Nazionali secondo le procedure previste dalla legge obiettivo 443/2001. Da evidenziare il fatto che nel corso dell'esercizio trascorso (25 novembre 2014) è stata conclusa con successo la Conferenza dei servizi avanti la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione del progetto preliminare Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial. Il progetto è stato presentato al Comitato Interministeriale per la programmazione economica per l'approvazione definitiva.

Inoltre con legge di Stabilità n. 190 del 23 dicembre 2014 è stato confermato il finanziamento all'avvio "*delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al porto di Venezia*" con contestuale assegnazione di 95 milioni di Euro, suddivisi in 72.000 € per l'anno 2015, 10 milioni per l'anno 2016, 30 milioni per l'anno 2017, 55 milioni per l'anno 2018.

Contemporaneamente si sta operando per ottimizzare l'accessibilità stradale, non solo da un punto di vista strettamente infrastrutturale, ma anche da un punto di vista procedurale con l'implementazione di LOGIS sul lato terra e per migliorare l'accessibilità ferroviaria.

Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità ai servizi portuali, sia nautica che stradale, nel complesso hanno dimostrato che è allineata con i piani di sviluppo.

Al riguardo va anche rilevato che Venezia rimane l'unico porto italiano dotato di un collegamento fluviale di "classe V europea" con un servizio di linea sulla tratta Venezia – Mantova per il trasporto di contenitori e di rinfuse.

In questi anni l'Autorità Portuale di Venezia ha sostenuto lo sviluppo dell'ICT allo scopo di informatizzare la gestione documentale di alcuni dei principali processi portuali e fornire alla Port Community una serie di applicativi e servizi "*web-based*" per velocizzare i processi, passando da una logica di gestione "cartacea" ad una logica orientata al "*paperless*", ricercando l'integrazione fra i sistemi informativi già operativi nell'ambito portuale al concetto di "*single window system*", con la realizzazione, attraverso Logis, del "Port Community System (PCS)".

Vanno sottolineati, soprattutto per i riflessi finanziari che ne derivano, i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali per i quali, con l'adozione di adeguate protezioni delle sponde si potrebbe limitare l'inevitabile e progressiva riduzione dei livelli di pescaggio dei canali, oltre alla necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, assolutamente indispensabili all'evoluzione di un Porto proiettato nel futuro come quello di Venezia.

Nell'anno l'Ente ha realizzato 5,3 milioni di Euro con l'assegnazione del c.d. "*Fondo IVA*" istituito ex art. 18bis L. 84/'94 alimentato con quota dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del porto, somma da destinarsi ad opere, e 6,9 milioni di Euro da c.d. "*Fondo Perequativo*" ex art. 1 co. 983 L. 296/'06 da destinarsi a manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Infine si ritiene meritevole di una particolare menzione, ancorché riferito al 2015 il fatto che l'8 gennaio 2015 è stato sottoscritto avanti il MISE l'"*accordo di programma per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera*" e contestuale riconoscimento di un finanziamento complessivo di 152 milioni di Euro per opere a supporto dello sviluppo industriale, logistico e portuale dell'area. L'assegnazione ad Autorità Portuale per interventi di *diretto interesse portuale* è stata di 50 milioni di Euro.

IL TRAFFICO

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Nel 2014 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una diminuzione del 10,5%, attestandosi a circa 21,8 milioni di tonnellate di merci movimentate. I cali più marcati si sono registrati nel settore petrolifero -37,9% e nel settore commerciale -1,5%, in controtendenza invece il settore industriale che ha registrato un +30,0% con 4 milioni di tonnellate movimentate.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera sempre più netta. Nel 2014, la composizione dei traffici risulta: 56,6% commerciale (51,5% nel 2013), 18,5% (12,8% nel 2013) industriale, 24,9% petrolifero (35,7% nel 2013).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una flessione pari a -30,6%, con una perdita di circa 3 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto alla scomparsa dei traffici di olio greggio (-3.650.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di prodotti raffinati (+180.000 tonnellate circa) e le altre rinfuse liquide (+430.000 tonnellate circa) che però non hanno compensato la diminuzione degli sbarchi di olio greggio.

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2013, con una crescita di circa 500.000 tonnellate, pari al 7,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +32,8%, con circa 2.500.000 tonnellate, anche i cereali (+41,4%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei

traffici nei settori dei mangimi/semi oleosi (-9,4%), dei minerali (-10,4%) e delle altre rinfuse solide (-8,6%).

Il settore delle merci varie in colli è sostanzialmente stazionario rispetto al 2013 (-0,4% pari a circa 30.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dal calo del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei ro-ro. Al contrario i contenitori sono cresciuti rispettivamente del 6,2% e del 2,1% rispetto al 2013. In TEU, i traffici sono passati da 446.000 TEU del 2013, a 456.000 TEU del 2014 con un incremento pari a 2,1 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2014, ha registrato un numero di transiti di 1.945.322 unità (1.750.698 crociere, 103.499 traghetti e 91.125 passeggeri corto raggio) con una contrazione complessiva rispetto al 2013 del 6,1% (- 127.320 unità). I crocieristi hanno avuto un calo del 4,9% (91.000 unità), la componente "navi veloci" un calo dell'1,4% (-1.300 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 25,3% (-35.000 unità) dovuta alla cancellazione, per motivi commerciali, di alcune linee da parte delle compagnie.

Il modello riassuntivo di tutti i dati presentati viene riportato di seguito.

ESPO MODIFICATO

ANNO PERIODO	2013 Gennaio - Dicembre			2014 Gennaio - Dicembre			Differenza	
	IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A1 TOTALE TONNELLATE	**19.436.296**	**4.914.031**	**24.350.327**	**17.830.458**	**3.948.599**	**21.779.057**	**-2.571.270**	**-10,5**
di cui:								
Commerciale	8.498.858	4.018.878	12.517.736	8.660.445	3.662.305	12.322.750	**-194.986**	**-1,5**
Industriale	2.729.858	375.684	3.105.542	3.926.909	113.188	4.040.097	**934.555**	**30,0**
Petroli	8.207.580	519.469	8.727.049	5.243.104	173.106	5.416.210	**-3.310.839**	**-37,9**
A2 RINFUSE LIQUIDE	**9.044.624**	**885.487**	**9.930.111**	**6.636.354**	**253.626**	**6.889.980**	**-3.040.131**	**-30,6**
di cui:								
Petrolio grezzo	3.574.130	80.573	3.654.703	0	0	0	**-3.654.703**	**-100,0**
Prodotti raffinati	4.633.450	425.186	5.058.636	5.073.433	169.100	5.242.533	**183.897**	**3,6**
Gas liquefatti	0	0	0	0	0	0	**0**	
Altre rinfuse liquide	837.044	379.728	1.216.772	1.562.921	84.526	1.647.447	**430.675**	**35,3**
A3 RINFUSE SOLIDE	**6.406.156**	**93.409**	**6.499.565**	**6.891.905**	**110.078**	**7.001.983**	**502.418**	**7,7**
di cui:								
Cereali	604.103	0	604.103	822.417	32.010	854.427	**250.324**	**41,4**
Mangimi/semi oleosi	1.464.083	28.241	1.492.324	1.336.550	14.473	1.351.023	**-141.301**	**-9,4**
Carbone	1.877.069	5.000	1.882.069	2.501.075	0	2.501.075	**619.006**	**32,8**
Minerali/cascami	416.982	8.988	425.970	351.169	30.190	381.359	**-44.611**	**-10,4**
Fertilizzanti	0	3.000	3.000	3.181	0	3.181	**181**	**6,0**
Altre rinfuse solide	2.043.919	48.180	2.092.099	1.877.513	33.405	1.910.918	**-181.181**	**-8,6**
A4 MERCI VARIE IN COLLI	**3.985.516**	**3.935.135**	**7.920.651**	**4.302.199**	**3.584.896**	**7.887.095**	**-33.556**	**-0,4**
di cui:								
Contenitori	1.656.632	2.637.682	4.294.314	1.890.025	2.670.639	4.560.664	**266.350**	**6,2**
Ro/ro	535.701	699.956	1.235.657	475.723	639.881	1.115.604	**-120.053**	**-9,7**
Altre merci varie	1.793.183	597.497	2.390.680	1.936.451	274.376	2.210.827	**-179.853**	**-7,5**
INFORMAZIONI								
B1 Numero navi			**3.553**			**3.366**	**-187**	**-5,2**
di cui:								
Crociere			669			570	**-99**	**-14,7**
Traghetti (ro-ro e ro-pax)			353			286	**-67**	**-18,9**
Passeggeri corto raggio			332			328	**-4**	**-1,2**
Numero passeggeri *			**2.072.642**			**1.945.322**	**-127.320**	**-6,1**
di cui croceristi *			1.841.477			1.750.698	**-90.779**	**-4,9**
di cui traghetti *			138.732			103.499	**-35.233**	**-25,3**
di cui passeggeri corto raggio *			92.433			91.125	**-1.308**	**-1,4**
Numero Ro-Ro	**22.971**	**28.496**	**51.467**	**19.883**	**26.401**	**46.284**	**-5.183**	**-10,0**
Traffico Fluviale	**29.846**	**37.458**	**67.304**	**33.223**	**22.878**	**56.101**	**-11.203**	**-16,6**
Numero contenitori	**156.554**	**127.753**	**284.307**	**159.108**	**131.870**	**290.978**	**6.671**	**2,3**
di cui vuoti	82.972	4.064	87.036	76.229	7.280	83.509	**-3.527**	**-4,0**
di cui pieni	73.582	123.689	197.271	82.879	124.590	207.469	**10.198**	**5,1**
Numero contenitori/TEU	**246.669**	**199.759**	**446.428**	**249.515**	**206.553**	**456.068**	**9.640**	**2,1**
di cui vuoti	144.504	5.867	150.371	133.433	9.589	143.022	**-7.349**	**-4,8**
di cui pieni	102.165	193.892	296.057	116.082	196.964	313.046	**16.989**	**5,7**

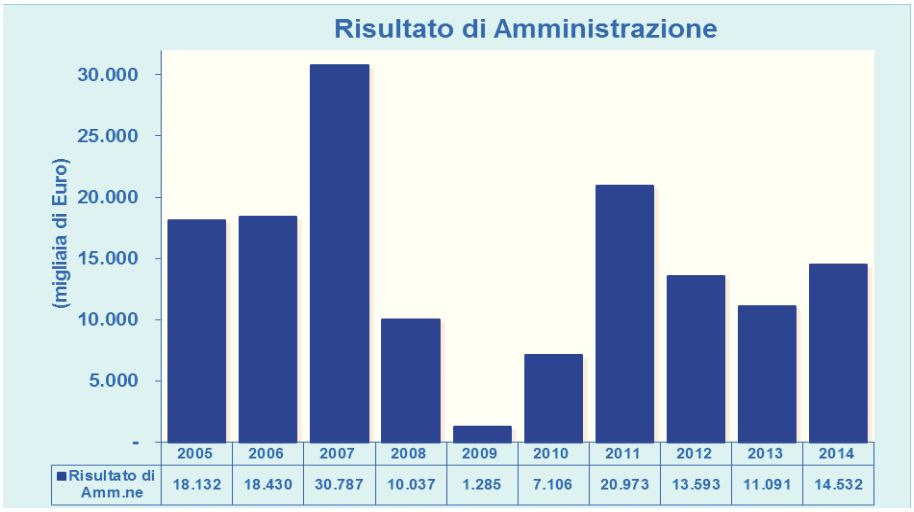
LA COMPETENZA

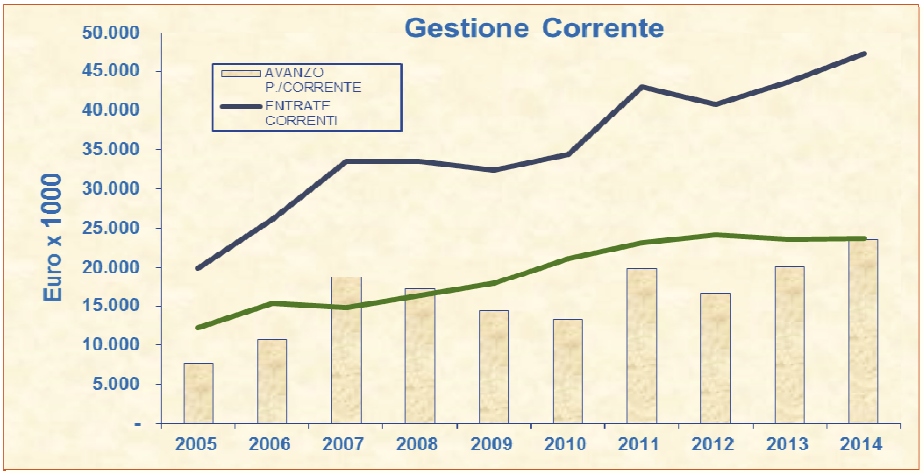
Il conto finanziario dell'esercizio 2014 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 14.532 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 8.430.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 23.558 che corrisponde al 49,85% delle entrate correnti (m.€ 47.262).

I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2013	2014 - 2013
ENTRATE					
Correnti	47.262	44.376	2.886	43.695	3.567
Conto capitale	15.948	19.814	-3.866	19.481	-3.533
Partite di Giro	13.589	13.843	-254	8.848	4.741
Totale Entrate	***76.799***	***78.033***	***-1.234***	***72.024***	***4.775***
USCITE					
Correnti	23.704	26.674	-2.970	23.628	76
Conto capitale	37.959	42.505	-4.546	40.729	-2.770
Partite di Giro	13.589	13.843	-254	8.848	4.741
Totale Uscite	***75.252***	***83.022***	***-7.770***	***73.205***	***2.047***
Risultato di competenza	***1.547***	***-4.989***	***6.536***	***-1.181***	***2.728***
Avanzo di Amm.ne iniziale	**11.091**	**11.091**	**0**	**13.593**	**-2.502**
Variazione sui residui	**1.894**	**0**	**1.894**	**-1.321**	**3.215**
Avanzo di Amm.ne finale	**14.532**	**6.102**	**8.430**	**11.091**	**3.441**





Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si sottolinea come le entrate totali registrino un aumento di circa il 6,63%, le uscite rimangano pressoché inalterate ed il risultato di competenza, da negativo (m.€ 1.181) divenga positivo (m.€ 1.547) con un aumento di m.€ 2.728.

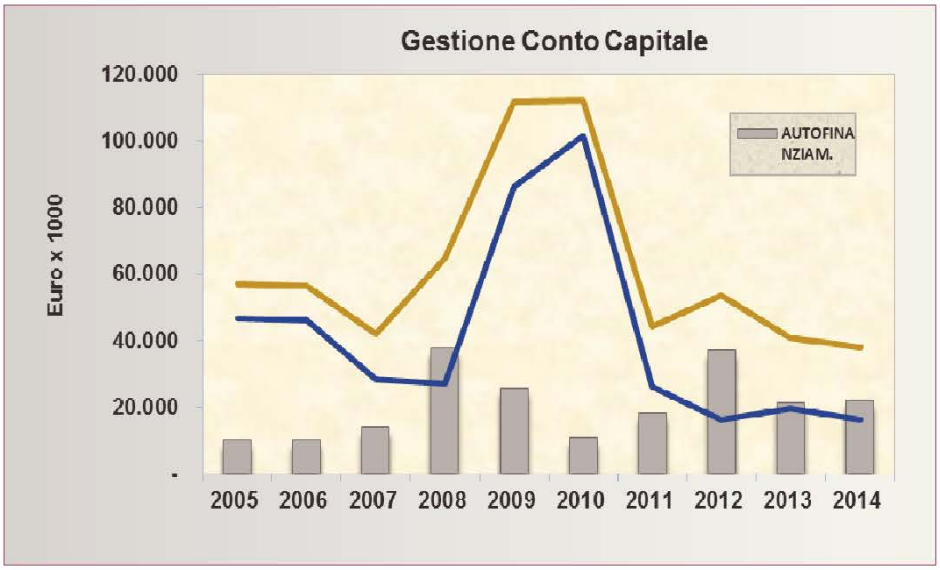
Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 89 unità più il Segretario Generale, oltre a 2 persone distaccate presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

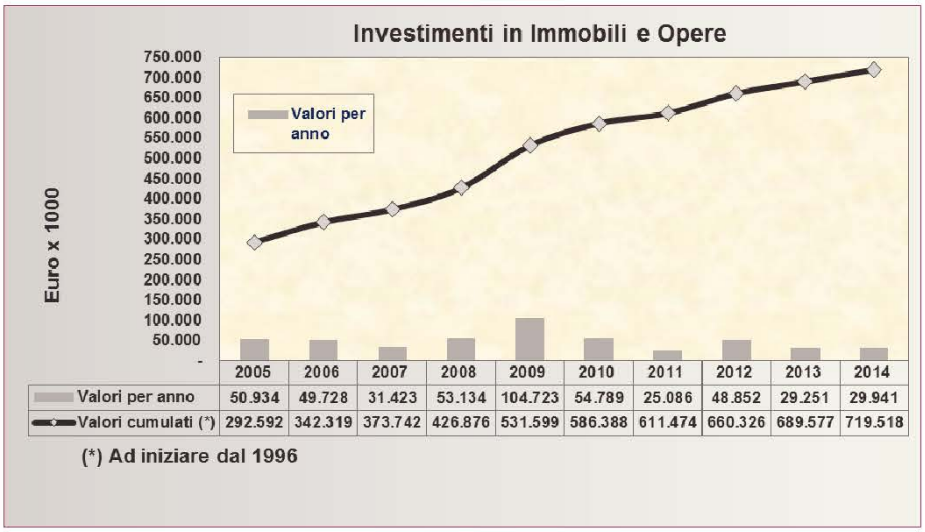
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 5.983, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale (entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori sia rispetto al preventivo (- m.€ 967) che all'ammontare dell'esercizio precedente (- m.€ 181) nel rispetto del limite imposto dall'art. 9, comma 1 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122.
La categoria comprende inoltre le voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa – parte V – pag. 65.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 22.011 che viene interamente coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 23.558).

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in immobili ed opere ha raggiunto il considerevole importo di circa 720 milioni di Euro.





	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Valori per anno	50.934	49.728	31.423	53.134	104.723	54.789	25.086	48.852	29.251	29.941
Valori cumulati (*)	292.592	342.319	373.742	426.876	531.599	586.388	611.474	660.326	689.577	719.518

(*) Ad iniziare dal 1996

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2014 risulta pari ad m.€ 42.800 con una leggera diminuzione rispetto al saldo iniziale di m.€ 1.746.

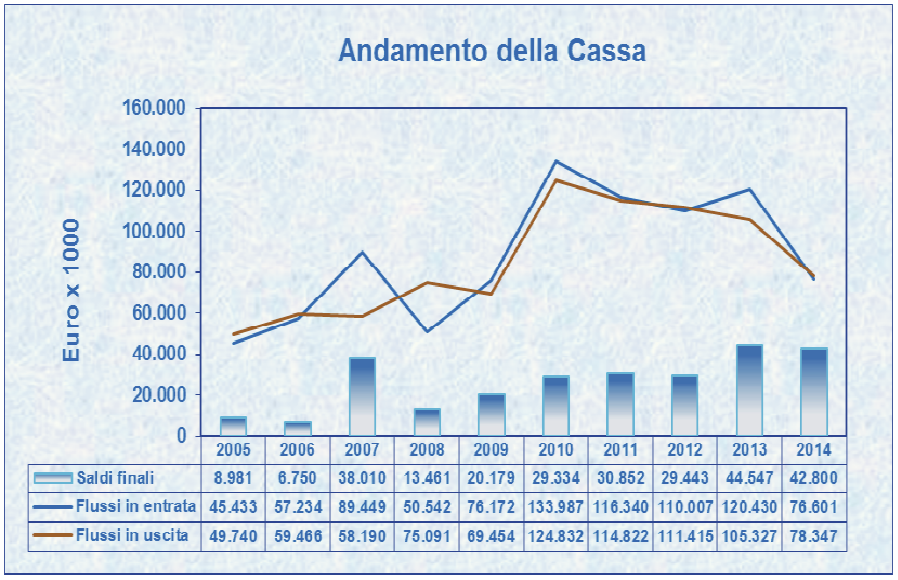
La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 20.624 contro un saldo negativo di m.€ 17.332 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

(in migliaia di Euro)	2014	2013	2012
ENTRATE			
Correnti	44.571	44.949	42.766
Conto capitale	21.164	70.354	48.604
Partite di giro	10.866	5.127	18.637
Totale riscossioni	***76.601***	***120.430***	***110.007***
USCITE			
Correnti	23.947	22.852	21.055
Conto capitale	38.496	75.524	78.007
Partite di giro	15.904	6.951	12.353
Totale pagamenti	***78.347***	***105.327***	***111.415***
Saldo	***-1.746***	***15.103***	***-1.408***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2014, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 17.386, i canoni demaniali per m.€ 22.798, i contributi dello Stato per m.€ 18.471 e i rimborsi di somme pagate per conto terzi per m.€ 5.964.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 29.817) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2014.



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Saldi finali	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334	30.852	29.443	44.547	42.800
Flussi in entrata	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987	116.340	110.007	120.430	76.601
Flussi in uscita	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832	114.822	111.415	105.327	78.347

I RESIDUI

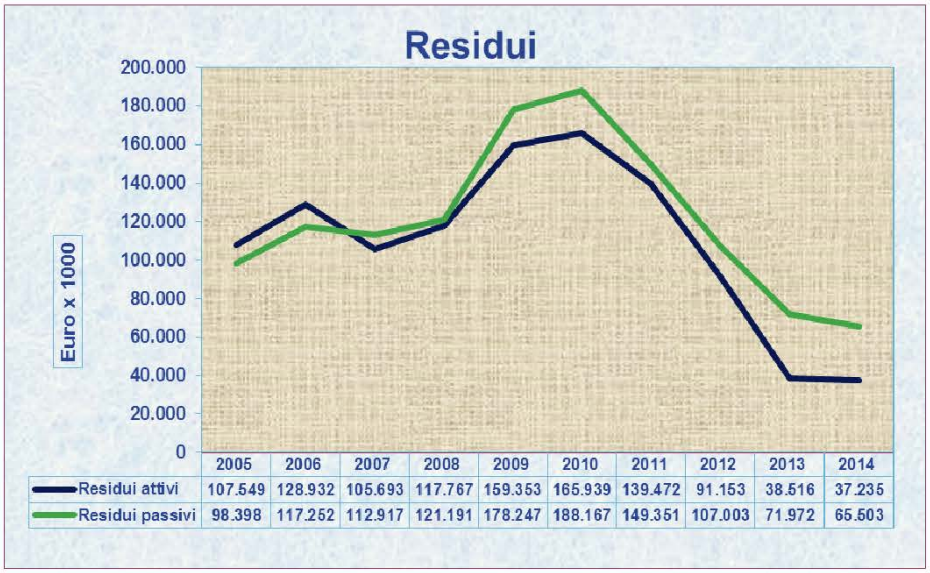
L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2014 ha determinato una riduzione dei residui attivi (m.€ 1.281) e passivi (m.€ 6.469). Ciò è dovuto dal lato delle entrate alla progressiva riscossione dei crediti pregressi e dal lato delle uscite ai pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali.

La situazione al 31 dicembre 2014, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	**2014**	**2013**	**2012**
ENTRATE			
Correnti	19.963	17.586	19.309
Conto capitale	7.175	13.021	67.589
Partite di giro	10.097	7.909	4.255
Totale	***37.235***	***38.516***	***91.153***
USCITE			
Correnti	9.965	10.613	10.051
Conto capitale	53.513	55.764	94.074
Partite di giro	2.025	5.595	2.878
Totale	***65.503***	***71.972***	***107.003***
Saldo	***-28.268***	***-33.456***	***-15.850***

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi ed evidenzia una importante riduzione negli ultimi due esercizi.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Residui attivi	107.549	128.932	105.693	117.767	159.353	165.939	139.472	91.153	38.516	37.235
Residui passivi	98.398	117.252	112.917	121.191	178.247	188.167	149.351	107.003	71.972	65.503

IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2014**	**2013**	**2012**
Immobilizzazioni nette	278.871	280.225	279.399
Attivo circolante	82.390	87.096	94.046
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***361.261***	***367.321***	***373.445***
Patrimonio Netto	165.239	160.136	159.936
Fondi rischi ed oneri	470	-	-
Fondo TFR	2.225	2.490	2.275
Debiti	193.002	203.394	210.145
Ratei e risconti	325	1.301	1.089
Totale Passivo	***361.261***	***367.321***	***373.445***

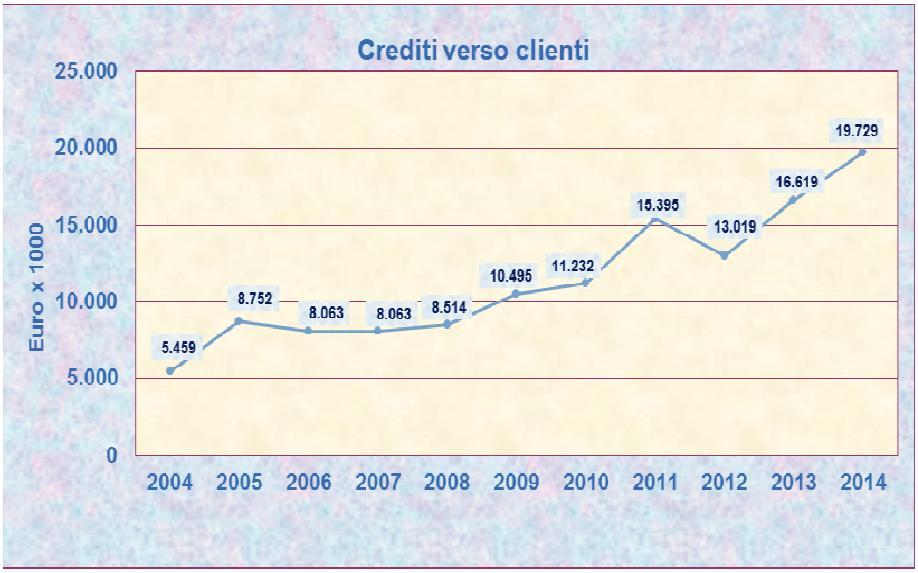
L'Esercizio 2014 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 5.103 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 280.255 a m.€ 278.871, con una diminuzione di m.€ 1.384.

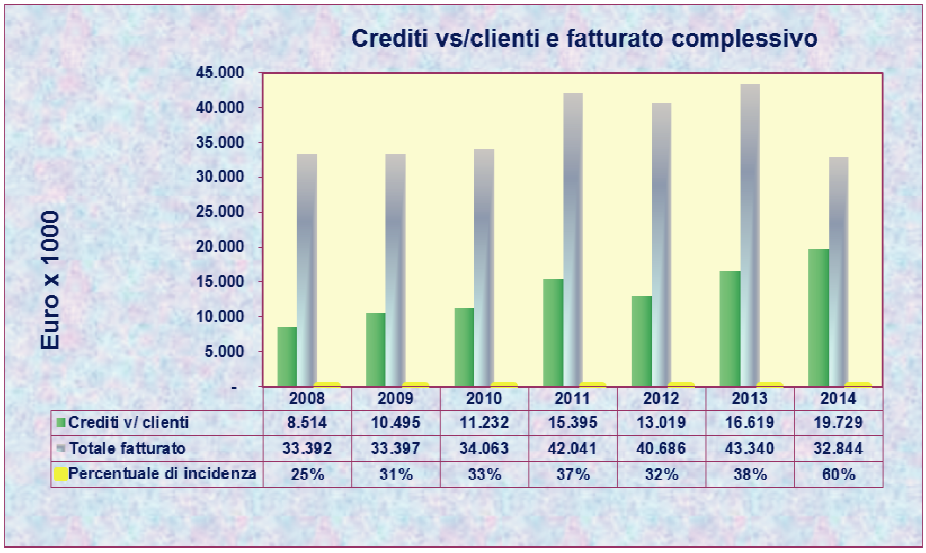
Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 112.233), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 116.344, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.560.000), nel Consorzi C.F.L.I. (€ 331.562), nelle società ERF Spa (€ 99.590), Autovie Venete Spa (€ 60.794), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.292.023).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2013, una diminuzione di m.€ 2.958; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 2.519), ammontano a m.€ 17.209. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi dieci anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2014 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Crediti v/ clienti	8.514	10.495	11.232	15.395	13.019	16.619	19.729
Totale fatturato	33.392	33.397	34.063	42.041	40.686	43.340	32.844
Percentuale di incidenza	25%	31%	33%	37%	32%	38%	60%

I debiti passano da m.€ 203.394 a m.€ 193.002, con una diminuzione complessiva di m.€ 10.392.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2014 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	*(in migliaia di Euro)*	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.055	988	933
Proventi Patrimoniali e diversi		47.160	42.352	39.752
Totale Ricavi		**48.215**	**43.340**	**40.685**
Totale Costi		**38.977**	**39.875**	**40.271**
Differenza (Margine Operativo)		9.238	3.465	414
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-2.033	-1.720	-2.158
Oneri Proventi straordinari -/+		-1.724	-1.141	2.433
Imposte sul reddito		378	405	412
Utile Netto		**5.103**	**199**	**277**
Cash Flow		**24.000**	**19.709**	**19.983**

Rispetto al 2013 i ricavi registrano un aumento di m.€ 4.875 e i costi di gestione una flessione di m.€ 898. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 3.465 a m.€ 9.238 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per canoni demaniali.

L'utile netto ammonta a m.€ 5.103 con un aumento di m.€ 4.904 rispetto al precedente esercizio.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento e contrasto della crisi economica in atto sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi promozionali di settore.

Rimane l'impegno della struttura nei progetti di rilancio e consolidamento a medio–lungo termine tra cui si citano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree dismesse (ex area Montefibre) e il progetto del Porto d'Altura.

In particolare il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare con finanza di progetto, riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria a livello nazionale. A conferma del riconoscimento del progetto va ricordato quanto previsto dalla Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ovvero il riconoscimento all'Autorità Portuale di Venezia di €/mln. 95 nel triennio 2016-2018 per la realizzazione della piattaforma d'altura.

Con decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014. E' stato dato quindi ulteriore impulso al processo, già avviato nei precedenti esercizi, finalizzato alla diminuzione del numero ed all'efficientamento delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia.

Continua, infine, l'attività dell'Associazione dei Porti del Nord Adriatico – NAPA, tra le autorità portuali di Trieste, Venezia, Luka Koper e Rijeka con l'obiettivo strategico di promuovere sui mercati oltre Suez la valenza del North Adriatic Port Gateway e creare una migliore integrazione anche sul piano della comune informatizzazione di alcune procedure del settore.

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane comunque elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione. A tal fine viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo termine, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi e della navigabilità, una leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento attraverso specifiche opere di protezione delle profondità raggiunte.

Particolare importanza assume, inoltre, la ricerca della compatibilità del transito crocieristico nei canali portuali interni (San Marco e Giudecca), oggetto, con il Decreto Clini-Passera di una serie di vincoli e limitazioni a fronte delle quali è in avanzata fase di studio l'individuazione/proposta di un percorso alternativo, ad oggi in attesa della definitiva approvazione ed individuazione della relativa copertura finanziaria, che prevede la risagomatura del canale Contorta-S. Angelo (e contestuale recupero morfologico delle sponde).

Rimane l'obiettivo ultimo di far si che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria, aspetto che come rappresentato nelle relazioni ha registrato un passo avanti (Fondo IVA).

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio evidenziano un aumento del patrimonio netto di € 5.102.885 collegato ad un risultato economico che aumenta di € 4.903.611 rispetto al 2013.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo pur operando l'Ente ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce economicamente in ammortamenti dedotti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Consultiva e alle Organizzazioni Sindacali per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO

Attività Promozionali

Notizie di carattere generale

Nel **2014** le attività dell'Area Promozione, Comunicazione e Rapporti Istituzionali si sono sviluppate nei vincoli imposti dai tagli nel bilancio per un ammontare di **181.170,12 Euro**. Grazie anche al rafforzamento e alla specializzazione delle risorse della struttura dedicata a sviluppare il compito affidato dalla legge istitutiva, pur con un budget contenuto, **sono state realizzate più di 60 iniziative promozionali in Italia e all'Estero**, **nonché azioni di informazione e comunicazione con l'utilizzo di strumenti innovativi**, raggiungendo risultati concreti.

Cosi come per il 2013, si è perseguita la strada del **contenimento delle spese** razionalizzando e puntando quindi ad ottenere il **massimo risultato con il minimo dispendio di risorse**. Sono state messe a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti da altri attori di internazionalizzazione come Confindustrie, Assoporti, Associazione dei Porti dell'Alto Adriatico, organi di governo, enti locali. Numerosi sono state infatti le occasioni in cui il porto di Venezia è stato inserito, sia nelle sue vesti istituzionali che attraverso il coinvolgimento degli operatori, in un contesto più ampio con i benefici di immagine e "massa critica" sia istituzionale, sia commerciale che ne derivano.

Stessa logica è stata riproposta per l'utilizzo dei fondi dedicati all'**attività di disseminazione** dei diversi **progetti europei** creando opportunità di comunicazione, promozione, business e massimizzando quindi i benefici per il nostro scalo.

Come già avviato a fine 2013, è stato poi più ampiamente sviluppato il **programma di promozione per filiera**. Dando seguito alle analisi di mercato condotte dall'ente sui diversi

comparti del porto in cui Venezia può vantare asset competitivi e visto il parere favorevole in merito registrato dagli operatori del porto, si è proceduto ad individuare potenziali clienti, a costruire strumenti promozionali ad hoc, organizzare incontri e iniziative mirate per singolo comparto.

Sul versante della **comunicazione** il 2014 è stato caratterizzato da un alto tasso di **innovazione**: alle pubblicazioni cartacee che hanno un costo elevato, si è preferito la realizzazione di strumenti **multimediali** che utilizzassero i nuovi canali aperti dal web e fossero diretti a nuovi strumenti di supporto (tablet, smart phnoes, ecc).

Oltre a ciò, **il portale del porto è stato rinnovato** con l'inserimento di nuove sezioni e si è iniziato a potenziare l'utilizzo dei **social network** per intervenire sul coinvolgimento dell'opinione pubblica, soprattutto per temi cruciali.

Comunicazione promozionale, informativa, ma anche **di crisi**: nel 2014 ci si è trovati a dover impegnare molte risorse per diffondere una conoscenza quanto più possibile corretta circa l'impatto socio economico ambientale di due progetti di più ampio respiro, l'uno relativo al sistema off shore/on shore e, l'altro, relativo alla crocieristica a Venezia. Un lavoro ad ampio spettro che ha coinvolto stampa estera, nazionale, locale, policy maker, clienti potenziali, finanziatori potenziali, opinion leader, ecc che sono stati interpellati, sollecitati e coinvolti grazie ad un continuo flusso di informazioni.

Partecipazione ad eventi espositivi e promozionali

L'attività di promozione condotta nel 2014 è consistita nella realizzazione di eventi e iniziative finalizzati a quattro obiettivi strategici:

- creazione di occasioni di business a favore degli operatori del porto per un **riposizionamento sui mercati esteri**, seguendo la logica intrapresa nel 2014 di **promozione per filiera**;
- le **relazioni di rete** funzionali a supportare le policy che favoriscono lo sviluppo del porto di Venezia;

- il **dialogo con la realtà territoriale** rispetto a tre macrocategorie di utenti: istituti scolastici, associazioni del territorio e municipalità.

a) Riposizionamento sui mercati esteri e promozione per filiera

Nel corso del 2014 l'attività promozionale è stata serrata nel filone delle iniziative condotte a livello internazionale, rispetto a clienti esteri e rispetto a clienti del Nordest con alto tasso di internazionalizzazione.

L'obiettivo comune è stato cogliere alcune opportunità di riposizionamento del porto come: l'attivazione di nuovi servizi sia nel Mediterraneo che nel Far East, l'attivazione del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare; il consolidamento di alcune relazioni istituzionali intessute negli anni.

I mercati di riferimento sono stati la Baviera e l'Austria in primis, ma anche rilievo hanno avuto le attività che hanno coinvolto altri mercati lungo il Corridoio Adriatico Baltico; mentre per il lato mare attenzione è stata dedicata ovviamente a Mediterraneo e Far East (Qatar, Albania, Egitto, Turchia, Libia, Cina, Vietnam).

Dopo il riscontro positivo registrato nel 2013 e a seguito di incontri propedeutici con gli operatori del porto, anche nel 2014 sono state programmate una serie di azioni coordinate per filiera, e in particolare per le seguenti:

- Ro – Ro
- Agroalimentare
- Project Cargo
- Steel Product
- Chimica

Di seguito le principali azioni condotte:

Ro Ro

- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca e relativa realizzazione di missioni imprenditoriali e incontri b2b settoriali personalizzati in Germania/Austria;
- Monaco di Baviera, Convegno sul tema dei corridoi di trasporto europei;
- Vienna, Evento di presentazione dei nuovi asset del porto di Venezia in cui sono stati organizzati incontri B2B tra gli operatori del Porto e potenziali clienti. Evento in partnership con la Camera di Commercio Italo-Tedesca (convenzione), Ambasciata d'Italia a Vienna, Rail Cargo Austria, DB Schenker, Bayernhafen Intermodal, Associazione Spedizionieri Austriaci, Camera Economica Austriaca;
- Missione di scouting e organizzazione di business meeting per gli operatori in Albania;
- Missione, organizzazione business meeting e inserimento del Porto di Venezia nel panel di relatori del Workshop "Euro-Mediterranean, Egyptian-Italian Agrifoods, Logistics & Transport Conference", Alessandria d'Egitto;
- Uscite su riviste specializzate italiane e straniere per promuovere il terminal Venice Ro port Mos (ITJ e giornali tedeschi).
- Study Tour per il Coordinatore Europeo delle Motorways of the Sea Brian Simpson e incontro a Venezia tra operatori italiani e greci per un confrronto su nuove linee Ro-RO e RO-PAX;
- Inaugurazione Terminal Venice Ro Port MoS;
- Coinvolgimento degli operatori ro ro all'evento finale "East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives" – ADRIAMOS, e realizzazione di strumenti multimediali;
- servizi televisivi sul nuovo terminal ro-ro (Transport);
- inserimento del Porto di Venezia nel Convegno a Tirana, "Albania e Italia: una partnership per l'Europa";
- organizzazione della presenza di operatori portuali presso stand Adriamos a Istanbul, Logitrans, International Transport Logistics Exhibition;

- applicazione per google play e apple store specifica su Ro-Ro:

Filiera Agroalimentare

- Inserimento del porto di Venezia nella Green Trade Initiative;
- Contatti per Expo Milano 2015, sia diretti che tramite Regione Veneto;
- Inserimento del porto di Venezia nella promozione dell'agroalimentare Veneto in Cina;
- Coinvolgimento operatori filiera agro-alimentare nel progetto INWAPO per business meeting nell'ambito dell'evento finale;
- Incontro tra Rail Cargo e Associazione Spedizionieri a latere evento Inwapo per presentare il progetto Freight Fruit Corridor – FFC;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con Associazione importatori di ortofrutta della Baviera e operatori del porto di Venezia.

Project Cargo

- Attivato tavolo di lavoro con Confindustria Veneto, Regione Veneto e Provincia di Venezia;
- Venezia, Seminario Tecnico, "Accessibilità del Porto di Venezia: conditio sine qua non per la competitività dell'industria dei colli eccezionali";
- Realizzazione strumento promozionale dedicato: applicazione su google play e apple store;
- Promozione su testate specializzate: HEAVY LIFT, Meditelegraph, ITJ;
- Promozione presso la fiera Breakbulk Anversa;
- Comunicati stampa specifici per case histories;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con potenziali clienti e operatori del porto di Venezia.

Steel Products

- Promozione mezzo stampa dell'offerta del porto di Venezia per il traffico siderurgico;
- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca e relativa realizzazione di missioni imprenditoriali e incontri b2b settoriali personalizzati in Germania/Austria;
- Incontri organizzati per il tramite della Camera di Commercio di Monaco con potenziali clienti e operatori del porto di Venezia.

Chimica

- Convenzione con la Camera di Commercio Italo tedesca per lo sviluppo del filone specifico. Realizzato incontro con Burghausen;
- Venezia, Annual General Meeting and Theme Session - FETSA (Federation of European Tank Storage associations) – inserimento porto di Venezia e visita al porto;
- Relazione con Ambasciata italiana in Qatar e con stakeholder del settore per un confronto circa le potenzialità di Venezia rispetto alla logistica della chimica, considerata la disponibilità di aree, infrastrutture e know-how.

b) Relazioni di rete

Da sempre le relazioni di rete costituiscono un'attività rilevante come canali privilegiati per diffondere la conoscenza delle valenze attuali e potenziali del porto di Venezia.

Per sfruttare al massimo anche questo strumento, nel 2014 si sono create una serie di occasioni di contatto con autorità competenti in materia di shipping, portualità e logistica più in generale.

Sono state messe a valore iniziative di interesse congiunto portate avanti in collaborazione con diversi attori sia pubblici e sia privati, a livello nazionale e internazionale.

Di seguito si sono selezionate a titolo di esempio quattro tra le più interessanti occasioni in cui il porto di Venezia ha partecipato con un ruolo sia di contributo ai contenuti di approfondimento che di relazione con gli stakeholder coinvolti:

- Assemblea Nazionale Iswan - International Seafarers Welfare and Assistance Network – evento internazionale relativo al tema dei marittimi in collaborazione con ILO;
- Customs 2020 high level seminar – evento organizzato in collaborazione con le Dogane Europee sul tema "Single Windows";
- ASSIDMER - International law and maritime governance. Current issues and challanges for regional economic integration organizations – evento internazionale sul tema del diritto marittimo organizzato in collaborazione con Università di Ca' Foscari e Centri Universitari Europei;
- "Soluzioni Intermodali" workshop sul ruolo dell'intermodalità in campo logistico, nell'ambito di un'iniziativa di Alta formazione promossa da ELIS Corporate School "Executive Program Mobility to People".

Si sono parallelamente rafforzati i rapporti con le **istituzioni e le associazioni nazionali e internazionali** che costituiscono i nodi della rete di relazioni indispensabile per operare sui mercati esteri, nonché numerosi sono stati gli appuntamenti per condivisione, discussione ed approfondimento ad hoc, al fine di dare una spinta ulteriore anche allo start up di nuove iniziative con Venezia o per contribuire attivamente al rafforzamento di servizi recentemente attivati.

Sotto questo profilo i principali soggetti incontrati sono: Camera di Commercio Italo-Tedesca (convenzione), Rail Cargo Austria, DB Schenker, Bayernhafen Intermodal, Associazione Spedizionieri Austriaci, Camera Economica Austriaca, Associazione

importatori di ortofrutta tedeschi, Ministero per le Infrastrutture e trasporti Albanesi, Associazione Albanese degli autotrasportatori, Uffici ICE a Roma e all'estero, Ambasciate italiane al Cairo, Vienna, Tirana, Doha, Ankara, Competenti Uffici Ministero Affari Esteri, Ministero Infrastrutture e Trasporti Italiano e, Veneto Promozione.

A livello europeo, si è puntato sul consolidamento o sviluppo delle relazioni con partner esteri nell'ambito delle attività di promozione dei progetti cui l'ente partecipa o è leader. Sotto questo profilo le principali azioni condotte sono:

- Venezia, INWAPO project – Evento Finale, Future perspectives of intermodal transport in Central Europe: paving the transport routes of tomorrow;
- Venezia, East-Mediterranean Motorways of the Sea: Current Initiatives And Future Perspectives – ADRIAMOS;
- ESPO – partecipazione ai diversi progetti relativi al tema dell'integrazione porto-città.

Il Porto di Venezia, nel suo ruolo di porto del Veneto e nodo logistico importante per l'intero Nord est d'Italia, ha realizzato anche una serie di incontri sia con le imprese che con le istituzioni e associazioni di categoria per azioni condivise a supporto di azioni di **marketing territoriale** da condividere con Regione Veneto, Ufficio Distretti produttivi, Camera di Commercio di Venezia, Veneto Promozione e aziende enogastronomiche venete. Rispetto a tale approccio, si è rilevato che la frammentarietà delle aziende e la numerosità dei distretti non consentono di ottenere risultati nel breve periodo e pertanto si procederà ad un lavoro di più ampio respiro con tempi più lunghi.

Infine, sono stati presentati e **promossi i progetti di sviluppo** del porto nel settore container (laddove il progetto è presentato a Monfalcone, Venezia, Roma, Napoli e Londra), traghetti (con un evento di inaugurazione della prima banchina e diverse visite al terminal sono state organizzate) e crociere (il progetto è stato presentato e discusso a diverse assemblee pubbliche) rispetto a numerosi stakeholder.

c) Dialogo con la realtà territoriale

Riguardo alla relazione con la collettività territoriale, nel 2014 è stata messa in atto una serie di attività a tutto tondo, mirate alla promozione dei progress del porto di oggi e alla conoscenza delle strategie di più ampio respiro per il porto del domani. Si è puntato a fidelizzare gli stakeholder locali, nazionali, ma anche esteri investendo su azioni formative sul porto inserite nelle varie manifestazioni cui si è dato supporto, nonché coinvolgendo gli operatori e i rappresentanti della comunità portuale per una loro testimonianza.

Il 2014 è stato un anno caratterizzato anche da numerosi eventi organizzati per promuovere insieme a stakeholder come Università e mondo Accademico la discussione su **tematiche collaterali alla portualità** come gli **aspetti sociali della stessa**, quali il suo rapporto con la collettività locale, o gli aspetti di tutela ambientale e quelli legati alla safety.

Tra le azioni condotte si citano:

- Logistics Career Day - evento di presentazione delle professioni del Porto di Venezia e di promozione delle attività di Porto Aperto;
- Partecipazione al Progetto FOSCAMUN - presentazione dei progetti di sviluppo del porto a 100 Liceali di tutto il mondo;
- Presentazione dello sportello Youth Corner - porta d'ingresso al Porto e strumento di orientamento per i giovani alla logistica e alle sue professioni;
- Consolidamento della relazione con le associazioni del territorio, costruendo progetti di comunicazione ad hoc, come nel caso di:
    - 36ª Su e Zo per i ponti – il "Punto Porto" si amplia per offrire sempre maggiori servizi ai partecipanti alla manifestazione;
    - Venicemarathon: continua il supporto a "Venezia Accessibile", che prevede il mantenimento delle rampe sui ponti per più mesi, e al

contempo viene inaugurata l'adesione al "Charity Program" a favore dei cassintegrati di Marghera:

- Safety Day, Conferenza Finale Safeport, Festival della sicurezza
- Collaborazione con la Municipalità di Marghera – nel contesto del programma "Porto Aperto" per l'organizzazione di iniziative per bambini e ragazzi;
- Progetti con le Università per fidelizzazione studenti: lezioni in aula e visite al porto;
- Rispetto alle associazioni che operano nel sociale a favore del porto:
    - Stella Maris è stata instaurata una collaborazione per le visite al porto e per l'assemblea ISWAN;
    - San Vincenzo Gruppo Az.le G. Taliercio è - collaborazione per attività socialmente utili rivolte alla realtà di Marghera;
    - Caritas: strutturazione di una Convenzione che prevede la collaborazione dei due soggetti in attività socialmente utili.

Nuove tecniche, strumenti e canali di comunicazione

Le attività di comunicazione hanno puntato sull'innovazione con la realizzazione di strumenti multimediali inediti (ci si riferisce soprattutto all'edicola digitale del Porto di Venezia creata sugli store multimediali ove sono state pubblicate delle app monografiche per filiera portuale), sulla realizzazione e utilizzo di video come veicolo di maggiore impatto rispetto a messaggi e contenuti complessi, sul rinnovo del sito del porto con l'inserimento di nuove sezioni e una completa rivisitazione dell'interfaccia dell'home page e dell'organizzazione dei contenuti anche a seguito dell'evoluzione delle esigenze comunicative e amministrative (vedi per esempio la costruzione ex novo del sito transitorio dell'ente relativo all'Amministrazione Trasparente) , sull'utilizzo dei social network per intervenire in modo più ampio nel coinvolgimento dell'opinione pubblica sui temi connessi allo sviluppo del porto.

A tal riguardo, di seguito le principali innovazioni:

- realizzazione di 3 applicazioni multimediali per filiera accessibili su google play e app store;
- attivazione blog Venice Alive;
- rinnovo blog off shore;
- rinnovo sito web;
- attivazione di nuovi canali: testate internazionali;
- contributo di comunicazione alla realizzazione del video sul terminal Fusina e sul progetto Adriamos;
- contributo di comunicazione alla realizzazione del video sulla mama vessel.

Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Le azioni dell'area nel corso del 2014 si sono concentrate su due gruppi di attività, il primo collegato all'attività ordinaria dell'area, mentre il secondo, riferito ad un ruolo trasversale alle strutture e di condivisione di progetti comuni.

Come previsto si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità integrato con il sistema Gestione Ambientale. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme ISO e sul funzionamento dell'Ente.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

L'Autorità Portuale di Venezia ha avuto la ricertificazione della conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità nel corso del 2014. L'audit di verifica dell'ente di certificazione, conclusosi positivamente, non ha rilevato non conformità gravi, ma alcune raccomandazione che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel corso del 2014 sono state aggiornate le seguenti procedure al fine di recepire quanto previsto dalle nuove normative introdotte di recente:

PR02	Protocollo e tenuta sotto controllo dei documenti di registrazione
PR03	Gestione delle non conformità
PR04	Audit interni sistemi di gestione
PR08	Affidamento di forniture, servizi e lavori per la direzione tecnica
PS06	Approvvigionamento Direzione Tecnica
PR20	Esecuzione interventi Direzione Tecnica
PR10.1	Gestione della formazione
PR10.2	Reclutamento, selezione inserimento

Con decreto n. 1665 del 15 maggio 2014 è stato aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi, suddividendo i procedimenti amministrativi dell'Ente per le direzioni e identificando per ognuno:

- n. progressivo;
- Procedimento (da parte di istanza o d'ufficio);
- Descrizione (oggetto del procedimento);
- Normativa di riferimento;
- Responsabile Procedimento, Mail istituzionale, Rif. Telefonici;
- Adozione provvedimento;
- Area Competente, mail istituzionale, Rif. Telefonici;
- Termini;
- Durata (atto), link altri procedimenti, eventuali oneri per utenti;
- Moduli o formulari da pubblicare;
- Soggetto con potere sostitutivo, mail istituzionale, rif. Telefonici.

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane volto ad allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) al fine di migliorarne le performance.

Tenuto conto di ciò, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e i sistemi che influenzano i comportamenti e le prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza aziendale ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni, non potendo prescindere dal suo fine ultimo ossia dare un contributo alla comunità territoriale:

- Gestione della Formazione come Centro di Formazione;
- Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze organizzative ed individuali;
- Valutazione delle prestazione in un'ottica di *performance* aziendale;
- Sviluppo e gestione della comunicazione interna;
- Analisi e sviluppo di politiche di Welfare aziendale.

In particolare nel 2014 sono stati avviati, implementati e sviluppati:

- Piano Formativo Triennale 2013-2015;
- Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;
- Analisi e avvio di iniziative di Welfare Aziendale;
- Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;
- Sistema informativo per la gestione delle risorse umane che sia in grado di seguire l'attività che riguarda la vita lavorativa del dipendente fornendo un accesso integrato, istantaneo e veloce alle informazioni.

Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, é lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali (POT 2013-2015) anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi.

A seguito dell'analisi dei fabbisogni formativi, nel corso del 2014 si è proceduto con la Revisione del Piano Formativo aziendale al fine di poter allineare le conoscenze e le competenze alle esigenze organizzative e più in generale ai cambiamenti di carattere normativo e di mercato al fine di una maggiore competitività.

La gestione della Formazione per l'anno 2014 ha avuto i seguenti risultati:

70 gli eventi formativi;

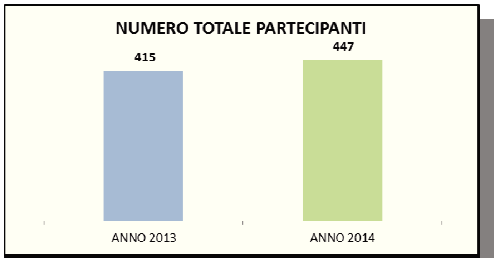
Eventi/giornate formativi per area tematica individuata nel piano formativo:

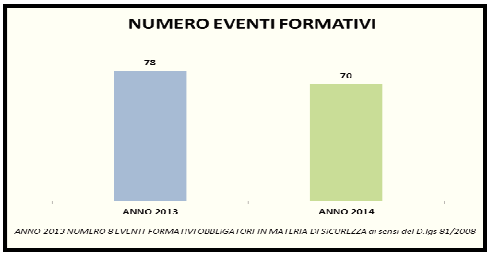
- amministrazione del personale: 4 eventi – 6 giornate formative;
- amministrazione, finanza e controllo: 5 eventi – 25 giornate formative;
- archivistica : 3 eventi – 1,5 giornate formative;
- comunicazione: 1 evento – 2 giornate formative;
- formazione manageriale : 3 eventi – 4 giornate formative;
- information communication technology : 2 eventi – 15 giornate formative;
- legale/amministrativo: 4 eventi – 7 giornate formative;
- logistica portuale e dei trasporti: 16 eventi – 29 giornate formative;
- normativa ambientale: 4 eventi – 9 giornate formative;
- normativa demaniale: 1 evento – 1 giornata formativa;
- personale organizzazione: 5 eventi – 7 giornate formative;
- politiche europee, progettazione comunitaria: 1 evento – 2 giornate formative;
- progettazione, esecuzione e direzione lavori: 3 eventi – 4 giornate formative;
- sicurezza: 6 eventi – 18 giornate formative;
- valorizzazione e sviluppo risorse umane: 3 eventi – 2,5 giornate formative;
- anticorruzione e trasparenza: 7 eventi – 9 giornate formative (revisione piano formativo 2014);
- management and performance skills: 2 eventi – 4 giornate formative (revisione piano formativo 2014):

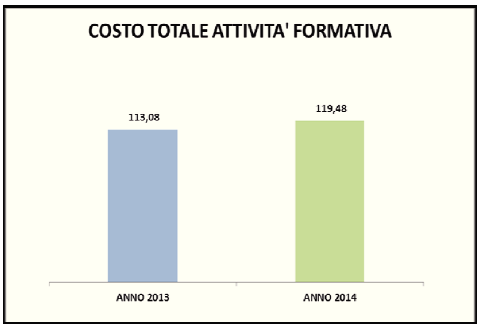
447 il numero totale dei partecipanti
3.040 il totale ore formazione
28 gli enti/istituti coinvolti
1.424 il totale ore formazione in house (47% del totale ore formazione)
1.616 il totale ore formazione outsourced
114 il totale ore "formazione sul campo presso terminal, …" (formazione outsourced)
€ 119.481,40 il costo totale corsi di formazione
€ 15.800,00 formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza (compresi nel costo totale)
€ 21.340,00 il costo totale trasferta per corsi di formazione

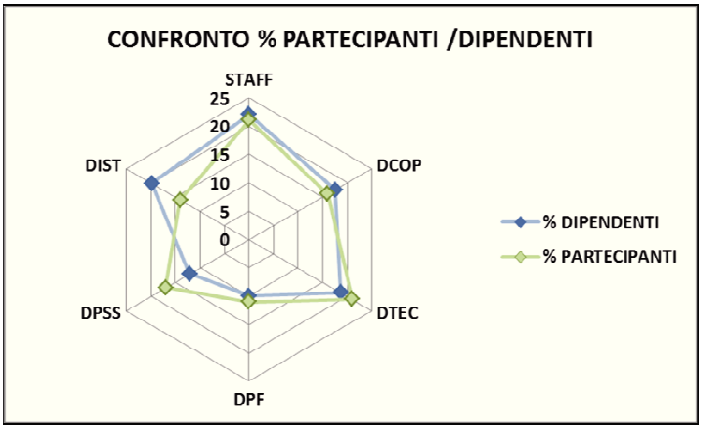
18% i costi trasferta formazione/costo totale formazione

Di seguito si riportano dei grafici che meglio rappresentano l'azione formativa svolta confrontando nel biennio 2013-2014 i risultati raggiunti.









In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel corso del 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015.

Nel 2014 in un'ottica di continuo miglioramento, tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione è stato aggiornato per renderlo più efficace attraverso:

- definizione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;
- individuazione di indicatori specifici e misurabili;
- differenziazione delle prestazioni;
- formazione dei valutatori all'utilizzo del Sistema;
- comunicazione delle regole del Sistema di ricompense;
- verifica, feedback e partecipazione continuativi della prestazione da parte del personale dirigente nel corso dell'anno;
- monitoraggio e governo di tutte le fasi del processo di Valutazione attraverso il Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

Nel corso dell'anno 2014 l'Autorità Portuale di Venezia ha introdotto alcune iniziative di Welfare aziendale volte ad influenzare e migliorare la qualità della vita attuale e futura dei dipendenti anche attraverso politiche di conciliazione lavoro-famiglia.

Di seguito le principali iniziative introdotte, implementate e sostenute:

servizi per la Salute - Convenzioni per programmi di prevenzione e visite mediche specialistiche (Fondazione Banca degli Occhi, Centro di Medicina, Ospedale Villa Salus);

servizi per il Trasporto - Convenzione con il Mobility Manager di Area del Comune di Venezia per Abbonamenti annuali scontati e rateizzati in busta paga per 12 mensilità;

servizi per l'Educazione, istruzione, cultura e tempo libero – Aggiornamento del Regolamento del Circolo aziendale del Porto di Venezia;

valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali: **concorso di idee per l'innovazione** – strumento volto a rendere partecipe il personale dell'Ente nell'individuazione di soluzioni organizzative in grado di produrre un significativo miglioramento dei servizi interni e/o esterni, l'ottimizzazione dei processi di lavoro, la razionalizzazione delle risorse con un impatto sulle performance dell'Ente portando economie di spesa o maggiori entrate. Tale iniziativa ha visto il coinvolgimento di circa 40 dipendenti e la presentazione di 18 progetti.

Al fine di pianificare con maggiore efficacia le proprie azioni, l'Autorità Portuale di Venezia ha approfondito le esigenze di Welfare aziendale nell'ottobre del 2014 con l'invio di un questionario a tutti i dipendenti al fine di analizzare le caratteristiche del personale ed i loro bisogni.

Amministrazione del personale

Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2014 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 89 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	27	1***
IMPIEGATI	55	55 + 2 **	2*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	89	3

* Indica il personale in distacco
** Indica il personale a tempo determinato
*** Indica il personale in esonero ex art. 72 D.L. 112/2008
N.B. Il Segretario Generale non è incluso

Il numero dei dipendenti in posizione di distacco è di 2 unità, con oneri a carico delle amministrazioni distaccatarie.

Andamento delle assunzioni e delle cessazioni

Nel corso dell'anno 2014 ci sono state complessivamente otto assunzioni, di cui due a tempo indeterminato (un funzionario di 1° livello e un impiegato specialista in sistemi amministrativi di 2° livello) che sono state inserite rispettivamente in Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo (Area Pianificazione Strategica) e in Direzione Tecnica (Area Gare e Appalti).

I rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati nel corso dell'anno sono stati collegati alle seguenti esigenze:

- alla sostituzione di personale assente per maternità appartenente all'Area Canali e Navigabilità e all'Area Concessioni Demaniali (n. 2 unità);
- allo sviluppo della parte tecnica dei progetti europei SAFEPORT e GREENBERTH, con oneri a totale carico dell'Unione Europea (n. 2 unità);
- a temporanee esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza e della Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale, conseguenti al fisiologico *turn over* dell'organizzazione (n. 2 unità).

Nel corso dell'anno si è ricorso anche al lavoro somministrato per la copertura di fabbisogni conseguenti ad assenze per maternità (due unità).

Ci sono state inoltre 7 cessazioni per dimissioni volontarie e per quiescenza, così suddivise: tre quadri A (di cui uno in posizione di esubero), due Quadri B, un impiegato di 1° livello e un impiegato di 4° livello.

Andamento della composizione del personale

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2013 al 2014 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2013	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	30	56	92
2014	Cessazioni		4	2	6
	Assunzioni			2 + 2**	4
	Passaggi di livello		1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	27	57	90
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				
	** a tempo determinato				

Personale in posizione di distacco presso terzi

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2013	Personale in posizione di distacco	0	1	2	3
2014	Personale in posizione di distacco cessato	0	1	0	1
	Personale in posizione di distacco	0	0	2	2

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

⇒ L'età media dei dipendenti è di circa 43,5 che, nel corso dell'anno, è rimasta sostanzialmente inalterata;

⇒ L'anzianità media di servizio è di circa 12 anni con una diminuzione di un anno rispetto al 2013;

⇒ Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita.

Orario di lavoro

L'orario di lavoro del personale dell'Ente ha una durata settimanale di 38 ore.

Dal 1° dicembre 2014 è stato introdotto una nuova modalità di svolgimento dell'orario di lavoro nella logica del *"Flexi Time"*, le cui principali novità sono le seguenti:

- una maggiore flessibilità nella gestione dell'orario di lavoro da parte dei dipendenti, con possibilità di usufruire di permessi orari recuperabili nel mese stesso;
- fruizione delle ferie ad ore.

E' stata inoltre confermata la possibilità, per periodi limitati, di usufruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, di un'ulteriore modalità di svolgimento dell'orario di lavoro, cd. "banca ore", con compensazioni orarie multi periodali. Tale modalità è stata utilizzata da sette dipendenti.

L'obiettivo che si è posto l'Ente con l'introduzione di regole che consentano maggior flessibilità è di facilitare la conciliazione della vita personale con quella lavorativa, al fine di creare condizioni lavorative che portino serenità nell'affrontare le esigenze quotidiane con conseguente ricaduta d'incremento della produttività.

Per la stessa politica, sono stati trasformati, a seguito di richiesta, due rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per un tempo limitato.

Alla data del 31 dicembre 2014 il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era di otto unità, così suddiviso:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
30 ore (78,95%)	2
32 ore (84,21%)	1
34 ore (89,47%)	1
35 ore (92,10%)	1

Tassi di assenza

I tassi di assenza registrati nell'anno sono indicati nelle tabelle sotto riportate.

1° trimestre

		Suddivisione per tipologia			
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	19,20%	5,38%	3,12%	9,03%	1,68%
Direzione Tecnica	8,22%	5,79%	1,45%	0,73%	0,25%
Direzione Coordinamento Operativo	16,97%	7,13%	2,95%	1,82%	5,06%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	7,71%	4,57%	2,34%	0,30%	0,51%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	16,63%	6,85%	4,67%	2,46%	2,65%
Direzione Programmazione e Finanza	9,65%	3,34%	5,71%	0,00%	0,60%
Personale in distacco presso terzi	38,32%	27,80%	10,52%	0,00%	0,00%
MEDIA APV	**14,64%**	**6,59%**	**3,45%**	**2,61%**	**1,98%**

2° trimestre

		Suddivisione per tipologia			
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	18,82%	9,46%	2,56%	5,31%	1,49%
Direzione Tecnica	13,45%	9,51%	1,89%	1,48%	0,56%
Direzione Coordinamento Operativo	23,86%	9,66%	12,69%	0,94%	0,57%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	11,63%	7,54%	2,58%	0,00%	1,51%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	22,83%	10,37%	7,84%	2,33%	2,29%
Direzione Programmazione e Finanza	8,74%	7,00%	1,29%	0,00%	0,44%
Personale in distacco presso terzi	28,04%	16,45%	11,60%	0,00%	0,00%
MEDIA APV	**17,97%**	**9,51%**	**5,45%**	**1,83%**	**1,19%**

3° trimestre

		Suddivisione per tipologia			
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	31,64%	20,40%	2,36%	7,13%	1,74%
Direzione Tecnica	28,92%	21,55%	1,53%	5,26%	0,58%
Direzione Coordinamento Operativo	28,95%	18,83%	7,99%	1,16%	0,98%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	19,76%	17,74%	1,48%	0,00%	0,54%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	31,17%	18,81%	2,27%	8,66%	1,43%
Direzione Programmazione e Finanza	19,92%	19,05%	0,40%	0,00%	0,46%
Personale in distacco presso terzi	16,06%	16,06%	0,00%	0,00%	0,00%
MEDIA APV	**27,78%**	**19,53%**	**2,80%**	**4,42%**	**1,03%**

4° trimestre

		Suddivisione per tipologia			
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	Percentuale di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre
Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale	19,99%	5,61%	3,30%	8,96%	2,12%
Direzione Tecnica	14,83%	5,60%	2,38%	5,27%	1,56%
Direzione Coordinamento Operativo	11,47%	8,02%	2,22%	0,58%	0,65%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	9,40%	5,52%	3,12%	0,00%	0,75%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	21,47%	8,72%	3,47%	7,12%	2,16%
Direzione Programmazione e Finanza	10,47%	8,06%	1,41%	0,19%	0,81%
Personale in distacco presso terzi	15,79%	15,79%	0,00%	0,00%	0,00%
MEDIA APV	**15,65%**	**7,06%**	**2,71%**	**4,44%**	**1,45%**

Tale analisi, evidenzia che il tasso di assenza rientra nei parametri fisiologici, soprattutto per quanto concerne l'assenza per malattia, al di sotto della soglia di riferimento del 4% (circa 10 giornate di assenza per malattia annue), anche in comparazione con i dati pubblicati da altre amministrazioni pubbliche del territorio.

E' opportuno rilevare le seguenti dinamiche per quanto riguarda le assenze di seguito specificate:

- Maternità: gran parte delle assenze registrate sono collegate alla fruizione dei congedi parentali previsti dal D.LGS. 151/2001 da parte del genitore. Tale fenomeno è aumentato nel corso degli ultimi anni con l'aumento di personale femminile.
- Malattia: Nel corso dell'anno si sono registrati n. 2 eventi di malattia di lunga durata che hanno innalzato la media generale. Si segnala che le visite fiscali attivate si sono concluse, per tutti i casi, con la conferma del periodo prescritto dal medico.
- Infortuni: Nessun evento.
- Permessi ex Legge 104/92: ne hanno beneficiato n. 6 dipendenti. Nel corso del 2014 le istanze presentate e accettate sono state n. 3.
- Permessi per il sostenimento di esami universitari: Sono stati utilizzati da n. 2 dipendenti.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali, che richiama, per la sola parte normativa, il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti ha scadenza 31/12/2015, anche se la sua parte economica non è stata applicata ai sensi dell'art. 9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La contrattazione collettiva di secondo livello, anch'essa bloccata per i suoi effetti economici dalle norme di cui al citato D.L. 78/2010, disciplina le seguenti materie:

Premio di risultato che è collegato ad un sistema di valutazione su fattori di prestazione e su obiettivi;

Trattamenti economici connessi a specifiche mansioni/posizioni (indennità di reperibilità e trasferta);

Trattamento sostitutivo dei servizi di ristorazione (buoni pasto);

Incentivi previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 "CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI".

Si precisa che per tutto l'anno 2014 l'Ente ha applicato quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2010 - riguardante il contenimento delle spese in materia di impiego pubblico da realizzare mediante il blocco delle dinamiche retributive individuali per il periodo 2011-2014 - nei confronti del personale dipendente, secondo gli indirizzi applicativi forniti dal Ministero vigilante, onde garantire l'invarianza dei trattamenti retributivi nel periodo di riferimento, limitatamente alle disposizioni di legge applicabili alle Autorità Portuali.

Il trattamento economico applicato per l'intero anno 2014 è stato pertanto definito sulla base degli elementi retributivi di seguito specificati per ciascuna categoria di lavoratori, fatti

salvi gli adeguamenti economici derivanti da mutamento di ruolo e/o funzione nell'ambito dell'incarico:

- Dirigenti: trattamento economico individuale in vigore alla data del 31/12/2010;

- Quadri, impiegati e operai:

a) trattamento economico tabellare previsto dall'art. 15 del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti alla data 31/12/2010 per ciascun livello professionale**;**

b) numero di scatti biennali di anzianità, previsti dall'art. 16 comma B del medesimo C.C.N.L., maturati da ciascun dipendente alla data del 31/12/2010**.**

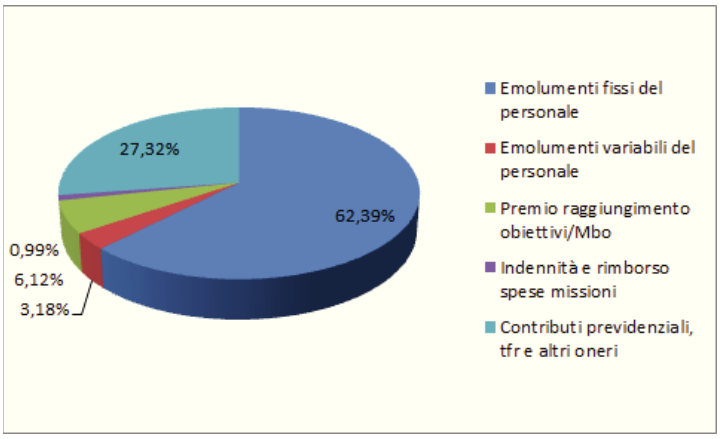
L'Ente ha, inoltre, avviato il recupero rateale tramite trattenute in busta paga delle somme a credito, nei confronti del personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013. Per coloro che sono cessati nel corso del 2014 tali importi sono stati recuperati in unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 19.830,49.

Si segnala che in merito all'applicazione del DL 78/2010 più della metà del personale dipendente ha avviato ricorso contro l'Ente dinanzi al Tribunale del lavoro.

Oneri del personale

La ripartizione del costo del personale fra le varie componenti è indicata nell'aerogramma sotto riportato.

Ripartizione costi del personale fra le varie componenti



Collaboratori a progetto

Nel corso del 2014 l'Ente ha stipulato contratti di lavoro a progetto con quattro collaboratori, due dei quali hanno svolto incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione, allo sviluppo mentre gli altri sono stati incaricati di realizzare progettualità con contenuti tecnici. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato dall'Unione Europea.

Il compenso riconosciuto a ciascun collaboratore è stato commisurato alla quantità e qualità del lavoro previsti dal contratto di collaborazione, facendo riferimento ai compensi normalmente in uso per analoghe prestazioni di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 63 del D. L.vo n. 276/2003.

Si segnala che nel corso dell'anno 2014 sono state indette due selezioni per la formazione di liste di esperti per l'assegnazione di incarichi rispettivamente di project e financial manager di progetti europei.

Affari legali

Nel corso dell'anno 2014 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile ed amministrativa. Si fa rilevare che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti, nonché nel concordato preventivo di una società tutt'oggi occupante un'area demaniale.

Si segnalano di seguito le posizioni maggiormente rilevanti ai fini del bilancio 2014.

- APV ha avviato un Ricorso ex art. 702 c. p.c., al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.154,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegnava ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma è stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 è stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.154,53. Nel corso dell'esercizio in esame, allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, che verrà discussa quanto a richiesta di condanna provvisionale e merito, all'udienza del 24/6/2015.

- Altro contenzioso con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha visto nel corso del 2014 una definizione transattiva della vicenda sostanzialmente favorevole all'Ente, è quello proposto con Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per il pagamento di € 965.997,67, oltre agli interessi legali dal dovuto al saldo, dovuti dal Ministero delle

Infrastrutture e Trasporti, giusta Convenzione Generale del 30.01.97 e successive convenzioni fra APV e Ministero, da cui risultava che il Ministero avrebbe finanziato l'attività di escavo dei canali espletata da APV in ossequio ai sui compiti istituzionali. La somma dovuta a favore di APV veniva erogata solo parzialmente costringendo APV ad adire le vie legali. In sintesi: APV era creditrice nei confronti del MIT per € 965.997,67, tale somma essendo dovuta in forza delle convenzioni tutte sottoscritte tra APV e MIT, nonché giusta disposto di cui all'art. 1 comma 21 della L. n. 647/1996 e di cui all'art. 9 comma 6 della L. n. 30/1998; le citate convenzioni nonché l'art. 3 del D.M. 18/11/1996 prevedevano che l'erogazione delle somme dovute fosse effettuata dal Fondo Gestione Istituti Contrattuali Lavoratori Portuali, senonchè con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 64055/2003 il Fondo *de quo* era stato sottoposto a procedura di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 194 e ss. Del R.D. n. 267 del 16/03/1942 ed il credito APV era stato consolidato nella massa passiva del Fondo; il Commissario Liquidatore del FGICLP aveva proposto ad APV la sottoscrizione di una transazione che prevedeva il pagamento del 58% del credito. APV ha preferito agire giudizialmente ritenendo insufficiente l'offerta ed all'esito di alcune vicende processuali, è addivenuta alla stipula di una diversa e più vantaggiosa transazione che prevedeva il pagamento dell'86% del credito di APV, accettando la quale l'Ente ha introitato la somma di euro 830.758,00 (a fronte del credito originario di 965.997,67), che è stato regolarmente corrisposto nel corso dell'esercizio in esame e prima della scadenza ex lege della gestione liquidatoria.

Si precisa che le due cause summenzionate sono state attivate anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

- Altro contenzioso impattante sul bilancio, in quanto la richiesta dell'attrice nei confronti di APV ammontava ad alcuni milioni di euro, del pari definito nel corso del 2014 con un introito per l'Ente, è quello relativo alla società Celebrity Cruises, che aveva convenuto in giudizio APV per sentirla condannare, in solido con la propria concessionaria V.T.P. S.p.A., al risarcimento di asseriti danni imputabili per responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. ed a manlevare e tenere indenne l'attrice da quanto fosse stata eventualmente condannata a pagare a favore di una società terza danneggiata ed a Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L., sostenendo l'attrice che era APV la responsabile del sinistro oggetto del contendere in quanto

la bitta 56 avrebbe ceduto a causa di un suo difetto strutturale, provocando l'allontanamento della nave dalla banchina e, conseguentemente, il cedimento della bitta 57 nonché la rottura di tutti gli spring e di tutti i cavi assicurati alla bitta 56 in banchina "Tagliamento". L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto delle domande ex adverso formulate e proponendo in via riconvenzionale una domanda di condanna alla rifusione delle spese sostenute dall'Ente per il ripristino delle bitte 56 e 57, quantificate in € 252.536,25; si costituivano altresì in giudizio anche le società VTP Spa, Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl, INA Assitalia Spa e Assicurazioni Generali Spa.

La causa veniva istruita sia documentalmente sia attraverso le prove testimoniali, all'esito delle quali le parti in causa decidevano di definire transattivamente l'intero contenzioso e, per quanto riguarda la domanda riconvenzionale svolta da APV al risarcimento del danno subito alle bitte di proprietà, le parti si sono accordate nel senso di pattuire alcuni esborsi a carico delle parti avverse: Generali Italia S.p.A. (già INA Assitalia S.p.A.) si è impegnata a corrispondere l'importo di € 39.000,00 a favore di Autorità Portuale di Venezia;Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. si è impegnata a corrispondere ad APV per detta causale l'importo complessivo di € 46.000,00; Celebrity Cruises Inc si è impegnata a corrispondere l'importo di € 15.000,00 in favore di APV per la medesima causale. In buona sostanza, è stato convenuto il pagamento in favore di APV di complessivi € 100.000,00 a fronte dei 252.536,25 € richiesti in riconvenzionale.

La rinuncia da parte di APV alla somma eccedente quella stabilita nell'atto di transazione è stata valutata a seguito di una serie di valutazioni condotte dai legali incaricati insieme alla Direzione Tecnica, a fronte delle quali è emerso che le somme effettivamente spese da APV per le opere di ripristino delle bitte danneggiate ammontavano a circa € 100.000,00, mentre la residua era stata utilizzata per la realizzazione di ulteriori opere di potenziamento sia delle bitte che della banchina danneggiata che comunque in futuro sarebbero state a carico di APV.

- Infine si segnala un altro contenzioso proposto da APV con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, e che ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 24.04.2015 per l'importo di € 568.268,00, oltre ad accessori.

Ciò a fronte di un credito dell'Ente di euro 568.268,00 nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Autorità Portuale di Venezia, a prima richiesta e con rinuncia al beneficium escussionis, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' Autorità Portuale di Venezia mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, APV conveniva in giudizio l'Istituto garante, che ha proposto opposizione avanti il Tribunale di Venezia; il Giudice ha dichiarato il Decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo con ordinanza del 24.04.2015 e ha fissato l'udienza per discussione il 14.10.2015.

- Parallelamente, APV si è insinuata nel Concordato Preventivo proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali non corrisposti, chiedendone l'ammissione in privilegio.

CONTENZIOSO RELATIVO A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI AMIANTO

Si segnala infine che continuano a pervenire all'Ente richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza

sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è stata incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati ex novo.

E' stato altresì più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali dipendenti del provveditorato al Porto affetti da placche pleuriche e da eredi di ex lavoratori portuali per l'indennizzo di ogni danno, sia iure hereditatis sia iure proprio, patito in conseguenza della malattia e del conseguente decesso per mesotelioma o microcitoma polmonare.

Si dà atto che a fronte di detti contenziosi (sono circa 60 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia è tenuta a risarcire - senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente - danni per circa 7 milioni di euro negli ultimi sei anni.

Nello specifico si rappresenta che dal 2010 ad oggi l'Autorità Portuale di Venezia ha versato:

1. per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
2. per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
3. per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
4. per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso.
5. per l'anno 2014: € 2.900.000,00 circa.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2014, in relazione alla predetta somma, si sono chiuse con un accordo transattivo di segno sostanzialmente favorevole, due cause instaurate contro APV dalle medesime parti con le quali veniva chiesta la condanna dell'Ente al pagamento di € 580.867,20 a titolo di risarcimento danni non patrimoniali iure hereditatis, e di € 535.000,00 per danni non patrimoniali iure proprio, connessi all'asserita esposizione all'amianto del de cuius. Si è addivenuti dopo ampie trattative ad una soluzione bonaria della vertenza ed all'udienza del 15.10.2014 è stato firmato atto di conciliazione che prevedeva il

versamento, a ristoro di ogni danno sia iure proprio che iure hereditatis, della somma di € 305.153,50, oltre a spese legali.

Nello specifico, dopo il consolidamento dell' orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12, la quale ha ritenuto la responsabilità dell'Autorità Portuale di Venezia assistiamo a condanne sempre più importanti (infatti le somme al pagamento delle quali l'Ente è stato condannato a tale titolo dopo il mese di ottobre del 2013 ammontano a 4.698.538,8 €), solo una delle quali nel 2014, a mero titolo esemplificativo, ammontante ad oltre €1.200.000,00 (non ancora versati) euro in favore dei sei eredi di un ex lavoratore portuale, socio della Compagnia Lavoratori Portuali, deceduto per mesotelioma pleurico a seguito di affermata esposizione ad amianto durante l'attività lavorativa. In tal caso si trattava dell'azione promossa dai parenti del de cuius – nella fattispecie moglie, figli, nipoti, fratelli e figli dei fratelli, per sentir pronunciare dal Tribunale Ordinario Civile di Venezia la condanna a titolo di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale della scrivente, considerata "datore di lavoro", al risarcimento dei danni da perdita del rapporto parentale iure proprio.

Tali azioni iure proprio vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato – risultandone vittoriose – analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni iure hereditatis: si assiste dunque in linea generale ad una vera e propria "duplicazione" di contenziosi tra le medesime parti che vedono quasi sempre soccombente l'Ente.

Ma il danno che l'Ente portuale sta sopportando viene spesso, per così dire, "triplicato" quando l'INAIL, già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, intraprende nei confronti dell'Ente le azioni di regresso tese al recupero delle somme erogate agli ex lavoratori portuali nel corso della loro malattia, essendo esso Istituto titolare del diritto di ripetere dal datore di lavoro l'importo delle indennità corrisposte al lavoratore in caso di infortunio sul lavoro; si tratta di ricorsi relativi alla posizione previdenziale di ex dipendenti del Provveditorato al Porto di Venezia che recano richiesta economica di centinaia di migliaia di euro, oltre ad interessi e rivalutazione monetaria. Senza contare le garanzie fideiussorie che l'Ente ha rilasciato negli scorsi anni per un totale di € 800.000,00 a favore di INAIL, nel

tentativo di mandare al momento della definizione del secondo grado di giudizio il pagamento delle somme portate dalle sentenze di condanna di primo grado.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale, senza averne colpa, per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di tal chè i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 l. 84/94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure la lettera con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

Si segnala inoltre l'attività legale portata avanti dall'APV a tutela degli interessi pubblici e della comunità portuale per gestire la situazione di forte interferenza con le attività portuali-marittime venutasi a creare durante la posa dei cassoni del Mose alla bocca di Malamocco da giugno a novembre 2014 .

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO

Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collegata con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
    - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
    - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;
    - Attività cantieristica e nautica da diporto;
    - infrastrutture stradali e ferroviarie;
    - Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;
- aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
    - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;

- Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
- Salute, Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Riva San Biagio;
- Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S. Elena e a Punta Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonchè ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;
- Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
- Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;

- La Cassa di Colmata A;
- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2014 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal;
- L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato ad oggi soggetto a vincolo storico culturale;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale è di complessivi mq 141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;

- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o
- Complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;
- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore)

Le imprese di cantieristica sono 6.

Pesca:

insediamenti per l'attività della pesca sono 5

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate

per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;

- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutturazioni.

Regime giuridico di specchi acquei interclusi ed imboniti nell'ambito delle operazioni di costituzione della seconda zona industriale di Porto Marghera

A causa delle vicende politiche nazionali non è stato completato l'iter legislativo conseguente alla proposta di articolo di legge al fine di verificare la possibilità di risolvere l'annosa questione della permuta a Porto Marghera tra le ex canalette demaniali imbonite ed i terreni privati a suo tempo sbancati. In attesa della risoluzione della questione, detti beni rimangono disciplinati in regime di concessione demaniale annuale.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nell'anno 2014 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale;

Acquisizioni al demanio marittimo

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2015 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

Interventi di consolidamento delle sponde dei canali portuali

Nel corso del 2014 gli interventi programmati dal Magistrato alle Acque, ora Provveditorato Interregionale per le OO. PP., volti ad impedire il rilascio in laguna dalle

sponde dei canali portuali di materiali inquinanti hanno avuto un notevole rallentamento dovuto ai mancati finanziamenti governativi.

In tale ambito l'Autorità Portuale ha avuto vari contatti con il Ministero dell'Ambiente e l'Avvocatura di Stato finalizzato a render noto il fatto di non possedere, nell'ambito della propria autonomia finanziaria, i capitali necessari per sostenere l'onerosità derivante dagli interventi conseguenti al marginamento alla stessa attribuiti non beneficiando, neppure in minima parte, delle cosiddette transazioni economiche a valenza ambientale poste in essere dal Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque ed i privati frontisti di Porto Marghera.

Tale carenza di risorse è destinata a ripercuotersi anche sugli obblighi di gestione del sistema di drenaggio delle acque di falda e di manutenzione dei tratti di sponda i cui lavori di messa in sicurezza sono terminati e che il Provveditorato Interregionale per le OO. PP. ha iniziato a riconsegnare all'Autorità Portuale.

L'azione avviata negli anni scorsi dall'Autorità Portuale per sensibilizzare le imprese frontiste, utilizzatrici di opere portuali fuori Piano Regolatore e/o non più funzionali per vetustà, a verificare la possibilità di realizzare, in sinergia con gli interventi di palancolamento e con i programmi di escavo dei canali, nuove opere di banchina, ha visto nel corso del 2014 l'avvio delle intese con ECOPROGETTO VENEZIA S.p.A. per la messa in sicurezza ambientale e di adeguamento al piano Regolatore Portuale dell'attuale banchina adibita allo scarico dei rifiuti solidi urbani della città di Venezia con l'approvazione del progetto esecutivo.

Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel corso del 2014 è stato incentivato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali. Al 31.12.2014 sono stati emessi canoni per complessivi € 25.948.871,35, di cui € 2.926.613,05 relativi a concessioni per licenza, € 16.289.275,61 relativi a concessioni pluriennali e € 708.057,98 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 22.797.533,40.

Visto il perdurare della situazione di crisi economica-finanziaria della comunità portuale, con conseguente difficoltà nella riscossione dei crediti dell'Ente, con disposizione di servizio n. 395, il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito,
- Contestazione sugli addebiti,
- Solleciti di pagamenti,
- Dilazioni di pagamento.

Nel 2014 si è proseguito con l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura ed il risultato è stato il seguente:

2014
Addebito € 3.547,26

Il dato ha subito una progressiva diminuzione nel tempo, a riprova del fatto che l'introduzione di questa operazione ha fatto si che i debitori, per evitare l'addebito degli interessi di mora, si siano sempre più adeguati a versare gli importi richiesti dei termini imposti.

Pertanto, grazie ad un'azione costante sui debitori e l'introduzione delle nuove procedure, alle quali l'intero Ente si è attenuto, si è riusciti a raggiungere un risultato positivo ed a far in modo che la riscossione delle entrate oggi avvenga prontamente ed integralmente, con una notevole diminuzione dell'importo a residuo, con un progressivo miglioramento rispetto agli anni precedenti.

FATTURATO – INCASSATO			
	2012	2013	**2014 ***
FATTURATO	22.369.301	22.030.858	**25.948.871**
INCASSATO	14.194.670	14.694.837	**16.621.017**
(incassato / fatturato)	63,5%	66,7%	**64,1%**

RESIDUI			
	2012	2013	**2014 ***
RESIDUI	12.372.862	11.213.717	**7.843.449**
INCASSATO	9.324.252	10.067.143	**6.176.516**
(incassato / Residui)	75,4%	89,8%	**78,7%**

*In fase di approvazione

Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

Nel corso dell'anno 2014 sono continuate, e nella maggior parte dei casi già concluse, azioni a tutela al fine di disporre e valorizzare siti e beni in cui situazioni di abusivismo ne protraevano l'indisponibilità; a corredo sono state intraprese apposite azioni legali per la riscossione ed il recupero dei corrispettivi demaniali maturati in forza delle predette situazioni.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO

ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

Notizie di carattere generale

In data 19 giugno 2014 è stato approvato il primo aggiornamento del Piano Operativo Triennale, redatto ai sensi della Legge 84/94 art.9, Comma 3 ed è da considerarsi anche quale integrazione del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013. Tale primo aggiornamento del POT indica degli ulteriori obiettivi in merito alle strategie e agli interventi previsti, integrando il precedente documento con alcune variazioni del contesto. In sintesi, l'aggiornamento del Piano Operativo triennale ha previsto delle integrazioni che riguardano:

- Lo snellimento delle procedure doganali;
- L'avvio della Zona Franca;
- La realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera;
- La revisione dell'impianto ferroviario e un nuovo modello di esercizio;
- La riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio;
- Potenziamento del settore del project cargo;
- Sviluppo di un piano per la dotazione di impianti LNG utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale;
- Progetti di Green Refinery e Green Chemistry.

Tra le molteplici attività dell'Ente, si è proseguito nello sviluppo di due progetti definiti strategici e di preminente interesse nazionale: **il Porto d'Altura** (Offshore/Onshore) e la via

d'accesso alternativa alla Marittima per le navi da crociera, individuata nel **Canale Contorta-Sant'Angelo.**

Con la messa in funzione del MOSE, in caso di chiusura delle paratie, il traffico marittimo diretto al porto di Venezia subirà delle restrizioni. Per questo motivo l'Autorità Portuale di Venezia ha proposto, quale opera compensativa alla realizzazione della diga mobile alle bocche di porto, la realizzazione di una piattaforma d'altura atta a ricevere le navi petroliere (come previsto dalla legge speciale per venezia del 1983) e le portacontainer transoceaniche, che fungerà anche da porto rifugio in caso di temporanea chiusura del porto. L'investimento minimo per la messa in opera del sistema è stimato in 1,5 miliardi di euro.

Il terminal offshore è già stato riconosciuto quale opera prioritaria dagli organismi dello stato, secondo questo iter autorizzativo:

- Il 5 Maggio 2011 il CIPE ha deliberato l'avvio della progettazione del Terminal d'altura anche al fine dell'estromissione dei petroli dalla Laguna di Venezia;

- Il 19 Giugno 2011 è stata firmata l'Intesa Stato/Regione Veneto per le opere in legge Obiettivo 443/2001 che riconosce il Terminal d'altura e le sue connessioni a Marghera come Infra-struttura Strategica Nazionale;

- Il 21 Luglio 2011 la delibera del "Comitatone" ex l. 794/84 21/07/2011 ha individuato la conca di navigazione a Malamocco e il Terminal d'altura come strutture combinate di accesso permanente al porto di Venezia;

- Il 27 Ottobre e il 24 novembre 2011 il Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque di Venezia ha approvato il progetto preliminare della diga foranea e del terminal petrolifero offshore;

- Il 29 marzo 2012 il Comitato Tecnico di Magistratura del Magistrato alle Acque di Venezia ha approvato il progetto preliminare relativo al terminal plurimodale offshore al largo della costa di Venezia comprensivo della diga foranea, terminal petrolifero e terminal container.

Il progetto preliminare della Piattaforma offshore è stato depositato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e nell'Agosto 2013 ha ottenuto parere favorevole, con prescrizioni, nella Valutazione di Impatto Ambientale Speciale.

Riguardo il **Porto d'Altura**, per quanto di competenza dell'Autorità Portuale, all'interno del progetto europeo TEN-T: "Implementation study to prepare a Public Private Partnership (PPP) to improve the capacity of the port of Venice and related logistics system" è stata affidata la progettazione di base del mezzo di trasferimento nautico portachiatte nonché l'identificazione della miglior forma di co-partecipazione pubblico/privata ovvero dell'architettura giuridico-finanziaria per la realizzazione e la gestione dell'opera. Un ulteriore studio è stato effettuato al fine di ad approfondire il modello gestionale di movimentazione dei container.

Dal punto di vista amministrativo, nel 2014 il progetto strategico del **Porto d'Altura** ha avuto un ulteriore sviluppo. In data 21 marzo 2014, con Decreto Ministeriale del Ministero dei trasporti e infrastrutture n. 101 è stato stabilito "L'Ampliamento della circoscrizione portuale dell'Autorità portuale di Venezia", la quale nel dettaglio dichiara che "la circoscrizione territoriale dell'APV viene estesa alla superficie destinata alla Piattaforma d'Altura (localizzata alle coordinate Lat. 45°17,3'N Long. 12°30,4'E WGS84), ai relativi bacini di evoluzione, agli specchi acquei e alla rada ad esso complementari nonché al canale di grande navigazione di congiungimento dello stesso alla bocca di porto di Malamocco e alle aree di collegamento in mare e a terra per il passaggio di impianti e infrastrutture di collegamento". Il 1°agosto 2014 la Delibera CIPE ha espresso parere favorevole sull'XI Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013, relativo al Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) per gli anni 2014-16. La tabella III.1 – 4 dell'XI Allegato Il 25 novembre 2014 si è conclusa positivamente la Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 165 e ss. del D.Lgs. 163/2006, avviata il 27 ottobre 2014, presso la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'approvazione del progetto preliminare Piattaforma d'Altura al Porto di Venezia e Terminal Container Montesyndial. Il progetto è presentato al Comitato Interministeriale per la programmazione economica per l'approvazione definitiva. Infine, nel dicembre 2014 è stato confermato il finanziamento all'avvio "delle attività finalizzate alla realizzazione di una piattaforma d'altura davanti al

porto di Venezia", con legge di Stabilità, n. 190 del 23 dicembre 2014, che ha assegnato al progetto ulteriori 95 milioni di Euro, suddivisi in 72.000 € per l'anno 2015, 10 milioni per l'anno 2016, 30 milioni per l'anno 2017 e 55 milioni per l'anno 2018.

Per quanto riguarda il **Canale Contorta-Sant'Angelo**, l'iter amministrativo del progetto nel 2014 ha avuto una sostanziale evoluzione. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2259 del 10 dicembre 2013 (all. 26) la Regione Veneto ha richiesto l'inserimento dell'intervento denominato "Adeguamento via acquea di accesso alla stazione Marittima di Venezia e riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Contorta - Sant'Angelo", in Comune di Venezia, tra gli interventi ricompresi nell'Intesa Generale Quadro per l'integrazione del Programma delle Infrastrutture Strategiche (art. 1 comma 1 L. n. 443/2001), sottoscritta tra il Governo e la Regione del Veneto, al fine di individuare una via alternativa al bacino di S. Marco per il transito delle "grandi navi". Il 16 aprile 2014, in sede di Conferenza Unificata, la Regione Veneto ha rilasciato l'intesa sul Programma Infrastrutture Strategiche, subordinata all'inserimento nell'11° allegato infrastrutture dell'opera di adeguamento della via navigabile alternativa di accesso al Porto di Venezia. Nella seduta dell'01/08/2014 il CIPE ha formulato parere favorevole all'inserimento del Contorta nel programma delle opere previsto dalla Legge Obiettivo. Nella riunione dell'8 agosto 2014 il Comitato di indirizzo, coordinamento e controllo per la salvaguardia della laguna di Venezia istituito ai sensi dell'art. 4 legge n. 798/1984 (c.d. "Comitatone"), composto, oltre che dai rappresentanti dell'Autorità Portuale e della Capitaneria di Porto anche dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, dal capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal Presidente della Regione Veneto, dal Commissario Straordinario di Venezia, dal Magistrato alle Acque e dai Sindaci dei Comuni limitrofi, ha confermato che il progetto relativo al canale Contorta-Sant'Angelo "è l'unico che nell'attuale fase emergenziale, soddisfa sia l'obiettivo di eliminazione del traffico delle Grandi navi da crociera dai canali di San Marco e della Giudecca sia quello di mantenimento dell'eccellenza della portualità croceristica veneziana, possedendo, allo stato, un adeguato livello di definizione progettuale in quanto presenta gli elementi necessari e sufficienti per essere sottoposto a VIA". L'Autorità Portuale di Venezia con decreto presidenziale del 12 agosto 2014 ha dato mandato alla propria segreteria tecnica di predisporre tutti gli atti e documenti

necessari per avviare l'iter autorizzativo del progetto "Contorta" presso gli organi competenti, ivi compresa la domanda da presentare ai sensi degli artt. 165 e 182 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'attivazione della procedura di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai fini dell'acquisizione del parere di competenza. Inoltre con nota prot. 13785 del 15/09/2014 APV, in qualità di soggetto proponente, ha presentato al MATTM istanza di valutazione di impatto ambientale ex artt. 165 e 182 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., riscontrata dal Ministero con comunicazione di procedibilità del 18 settembre (Tutta la documentazione relativa al progetto preliminare nonché allo Studio di Impatto Ambientale è pubblicata sul sito internet del MATTM). In data 17-18 novembre 2014 la Commissione VIA Nazionale ha effettuato un sopralluogo, sulla base del quale in data 20 gennaio 2015 il MATTM ha inviato ad APV una richiesta di integrazioni, alla quale APV ha dato adempimento in data 10 marzo 2015.

Un'attività rilevante per l'Autorità Portuale nel corso del 2014 è stata la gestione, per quanto di competenza, delle interferenze al traffico marittimo causate dalla realizzazione del sistema Mose.

Nel corso dell'estate-autunno 2014 si sono svolti i lavori di posa dei cassoni che hanno comportato la chiusura della bocca di porto di Malamocco per un totale di circa 25 giorni, con il conseguente utilizzo della **nuova conca di navigazione**. In previsione di tali lavori, Autorità Portuale ha avviato una serie di analisi e studi sulle interferenze causate al transito delle navi, sulle ricadute e economiche (relative alle attività portuali e ai traffici) e sulle soluzioni da adottare per limitarne gli impatti.

I risultati di tali attività sono stati presentati ai vari soggetti istituzionali coinvolti per adottare tutte le misure necessarie atte a limitare i disagi agli utenti portuali.

Con questo primo utilizzo operativo della nuova conca di navigazione, sulla base delle verifiche svolte, sono state valutate e considerate anche in ottica futura, soluzioni migliorative sia infrastrutturali che gestionali.

E' stata eseguita un'analisi a consuntivo che ha confermato quanto stimato in fase preliminare, i cui risultati forniscono anche delle indicazioni su cui lavorare in previsione dell'entrata in funzione del Mose prevista per il 2017.

Lo stato di attuazione di tali obiettivi, al 31 dicembre 2014, viene di seguito riassunto.

Per quanto concerne lo **snellimento delle procedure doganali**, dopo una prima fase di entrata in funzione del nuovo varco portuale di Via dell'Azoto, sono definite le modalità operative da implementare per perseguire lo semplificazione delle procedure, per aumentare gli standard di security e per ottimizzare la viabilità del porto. Per fare ciò si è potenziato il ruolo di coordinamento degli enti e delle istituzioni operanti in ambito portuale verso gli operatori del porto.

Di grande importanza risulta **l'avvio della Zona Franca** la quale è fondamentale per aumentare gli asset di competitività del porto. Nella fattispecie nella Zona Franca si potranno eseguire manipolazioni usuali, perfezionamento attivo e trasformazione delle merci e vi si potranno gestire attività di lavorazione e trasformazione senza alcun impatto sulla fiscalità indiretta nazionale e comunitaria.

Gli investimenti in ICT per la **realizzazione di una rete a "banda ultralarga" su Porto Marghera** rappresentano a livello europeo una condizione necessaria per una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva in base alla strategia "Europa 2020" (EU2020) e all'Agenda Digitale Europea. In ambito portuale la maggiore disponibilità di connessioni a banda ultralarga ha effetti positivi sulla capacità di controllo dei flussi di traffico, riduce gli accodamenti; consente la diminuzione dei consumi di carburante e del numero degli incidenti, migliora la viabilità (inland e marine) e la qualità dei servizi offerti, inoltre facilita le procedure di controllo di safety, security ed ambientali. Lo sviluppo di questa infrastruttura rappresenta inoltre per Porto Marghera un fattore localizzativo attrattivo di investimenti industriali che si affianca alla vicinanza al mare, alle infrastrutture e ai sottoservizi esistenti. La rete integrata in questione sarà inoltre affidabile e ad alto livello di interoperabilità e supporterà i molteplici servizi per la trasmissione digitale delle informazioni. Nel corso del dicembre 2014, in sinergia con il Comune di Venezia, si è definita un'ipotesi di primi

interventi di collegamento di parti dell'isola portuale con la rete del Comune stesso, stimando un investimento iniziale di circa 900.000€.

Il sistema ferroviario in ambito portuale è in corso di implementazione dal punto di vista infrastrutturale e gestionale. Si è provveduto alla progettazione (Via dell'Elettronica) e la realizzazione (Via dell'Elettricità) di nuovi binari, tesi ad incrementare la capacità del sistema, con particolare riferimento alle aree portuali di previsto maggior incremento di traffico, tra cui il nuovo terminal RoRo di Fusina. E' stato predisposto **un nuovo modello di esercizio** che, grazie al passaggio alla gestione unica della manovra primaria e secondaria, consentirà di utilizzare quasi esclusivamente Marghera Scalo per la gestione di treni e tradotte. Ciò ha consentito inoltre di ampliare l'orario di operatività giornaliera della società di manovra (ERF) a 24h.

La **riqualificazione delle aree di Santa Marta e San Basilio** è inserita all'interno della proposta di Accordo di Programma, sottoscritta il 31 gennaio 2014 tra Autorità Portuale, Comune di Venezia e Provincia di Venezia relativa alla connessione del sistema tranviario a S. Basilio. Con La proposta di Accordo si intende perseguire l'obiettivo di migliorare la mobilità del centro storico, offrendo un collegamento rapido anche alla sezione crociere del porto di Venezia, e di attuare la riqualificazione sia della parte urbana della Città Antica di Venezia sia della zona in cui oggi si sviluppa uno degli otto terminal passeggeri (che accoglie le navi da crociera di media grandezza, i mega yacht e le navi veloci, e uffici ad uso degli operatori portuali).

L'Autorità Portuale di Venezia, già dal 2014 ha condotto una serie di azioni che hanno come obiettivo specifico la tutela del livello di accessibilità stradale del Porto, per mantenimento e il **potenziamento del settore del project cargo**. Si è svolto un lavoro di mappatura delle tipologie di traffico e delle arterie utilizzate per raggiungere le banchine, finalizzato ad informare gli enti competenti riguardo la situazione viabilistica attuale, i quali, nel caso, hanno concordato delle modalità di intervento per la modificazione della viabilità del bacino produttivo di riferimento di detti colli eccezionali e dei relativi collegamenti.

In data 5 marzo 2014 è stato modificato l'accesso alle strutture portuali del Porto di Venezia – Sezione Commerciale di Marghera, conseguentemente all'apertura del **nuovo**

varco di accesso portuale in via dell'Azoto. Inoltre, al fine ottenere maggiore sicurezza e più velocità operativa, è iniziata l'attività di informatizzazione dei varchi per la realizzazione di un sistema di controllo accessi con funzionalità interoperabili con il sistema LogIS dedicate alla gestione dell'ingresso/uscita dei mezzi su gomma. I varchi del Molo A e di Via dell'Azoto verranno dotati di apparati innovativi dedicati al controllo accessi dei veicoli (auto e camion) e dei rispettivi autisti e passeggeri, di sistemi OCR per la lettura delle targhe e di un sistema di videosorveglianza per il monitoraggio delle corsie e dell'area.

Alla luce della recente Direttiva, approvata dal Parlamento Europeo il 15 aprile del 2014 (che individua il 2025 come data ultima per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative all'implementazione di impianti LNG nei porti TEN-T), e considerando che diverse compagnie a livello mondiale hanno adottato green policies per la riduzione delle emissioni, la domanda di mercato per l'adozione delle tecnologie per l'uso dell'LNG risulta decisamente pressante. Nel 2014 sono state poste le basi per **lo sviluppo di un piano per la dotazione di impianti LNG utilizzabili per la propulsione navale e la trazione stradale.**

All'interno del Porto di Venezia sono in corso due progetti di Green Refinery e Green Chemistry. Con il progetto di Green Refinery, la divisione R&M di ENI ha modificato in modo drastico l'assetto impiantistico della raffineria (che riceveva petrolio greggio per poi distillarlo e rettificarlo nei vari combustibili commerciali). Il risultato di tali modifiche, è la produzione di bio diesel (da mescolare con gasolio raffinato proveniente da altri impianti) e GPL e benzine (già blendati con quote bio). La produzione a regime dell'impianto è stata attivata nel luglio 2014. Elevance e Versalis sono in trattative per la costruzione di un accordo relativo allo sviluppo di un progetto di **Green Chemistry** che sta proponendo nuovi scenari a Porto Marghera. Tale accordo utilizzerà il know-how di una società americana che ha sviluppato un brevetto proprietario per processi chimici di metatesi nel campo delle materie prime rinnovabili. Tale progetto si articolerà in tre diverse fasi: la realizzazione dell'impianto pilota per la produzione del nuovo catalizzatore, lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del nuovo processo industriale e la costituzione di una Joint venture finalizzata alla realizzazione dell'impianto industriale da circa 100.000 ton/a che utilizzerà etilene prodotto dal cracking di Marghera, già attualmente disponibile per sovracapacità produttiva dell'impianto.

Il primo aggiornamento del POT delinea inoltre gli sviluppi relativi al **Nuovo Piano Regolatore Portuale**. Le profonde rivoluzioni nei traffici unitizzati (container e ro-ro), nei traffici legati alla trasformazione industriale, la trasformazione del modello portuale legata anche all'evoluzione del naviglio, processi storici come la realizzazione di un mercato unico in un'Europa allargata a 27 Stati e lo spostamento del baricentro dei traffici verso l'Asia con la conseguente nuova centralità del Canale di Suez come rotta principale, rendono urgente da parte dell'Autorità Portuale di Venezia, l'avvio della revisione del Piano Regolatore Portuale vigente datato 1965.

ICT per il Porto e sistemi informativi interni

Per quanto concerne lo sviluppo del Port Community System veneziano (LogIs) le attività sono state in primo luogo rivolte all'avvio del processo di interoperabilità con la single window nazionale marittima PMIS, considerando le scadenze dettate dall'applicazione della direttiva 65/2010.

In collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto e l'ausilio di società specializzate si è iniziato con lo sviluppo di un assessment sullo stato dell'arte del PMIS, dei PCS in esercizio in Italia, con particolare riferimento al LogIS. Successivamente si sono sviluppate le attività che hanno portato alla definizione dei documenti relativi al "Modello preliminare di processo unico di pratica nave e modello dei dati – Analisi di processi marittimo portuali e definizione del corrispondente DATA MODEL", alla definizione dell'interoperabilità tra PMIS e un generico PCS, per giungere infine alla definizione dell'interoperabilità tra PMIS e LogIs.

Inoltre, l'11 giugno 2014 è stato siglato un accordo con l'Associazione delle Imprese di Spedizione della Provincia di Venezia per l'interoperabilità del sistema LogIs con la piattaforma tecnologica di AssoSped, creando di fatto un sistema in grado di dialogare anche con le altre piattaforma tecnologiche messe a disposizione da altri soggetti istituzionali o privati.

Si è altresì provveduto, con la redazione di un apposito progetto preliminare, ad una prima fase di applicazione delle tecnologie del sistema LogIs per la informatizzazione dei varchi di

accesso al porto commerciale, in considerazione anche delle azioni previste dal progetto europeo Anna che vede la partecipazione dell'Agenzia delle Dogane.

Per quanto riguarda l'informatizzazione dei processi interni all'Ente, nel corso del 2014 sono state svolte attività di analisi e sviluppo al fine di assolvere ad una serie di adempimenti indispensabili e obbligatori per legge, nel contempo si è definita un'architettura software idonea ad ospitare i processi dematerializzati.

La disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ha introdotto l'analisi e in seguito l'implementazione del portale web dedicato all'Amministrazione Trasparente dell'Ente che contiene dati e documenti relativi all'organizzazione, alle attività amministrative e ai servizi erogati.

Parallelamente la pubblicazione delle informazioni sui contratti con la trasmissione all'AVCP, oggi ANAC, ha introdotto dei passaggi obbligatori nelle varie fasi previste nell'affidamento. Un applicativo dedicato raccoglie i dati permettendone lo scaricamento e la successiva pubblicazione web in corrispondenza alla scadenza annuale.

Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, precedentemente affissi all'albo pretorio, si intendono assolti con la pubblicazione nel sito web. Al completamento dell'analisi dell'albo online seguirà l'implementazione nei primi mesi dell'anno 2015.

La definizione dell'architettura software, conseguente al raccoglimento dei bisogni e criteri basati sull'integrazione tra i diversi sistemi informatici, è orientata ai servizi e pensata per gestire i flussi di lavoro sui documenti elettronici che ad oggi si realizzano ancora in formato cartaceo.

La conversione al formato digitale e la definizione dei processi porta al risultato che soddisfa i requisiti tecnici e legali previsti nei documenti elettronici. Una prima istanza, la decretazione di impegni di spesa per consulenti e collaboratori, è stata già messa in esercizio.

Prerequisito alla scadenza di legge del 31 marzo 2015, è stata analizzata la ricezione della fattura passiva PA, quale documento elettronico che viene riconosciuto e governato nel

sistema documentale dove in futuro sarà disponibile al processo interno di istruttoria, quindi per le fasi di liquidazione o contestazione.

Il processo di innovazione tecnologica finalizzato alla riduzione della materialità ha coinvolto anche la definizione dei requisiti tecnici e funzionali per l'adozione di una soluzione applicativa integrata nella governance dei processi delle funzioni HR e Amministrazione del Personale.

In merito ai sistemi informativi ad uso interno è stato portato in ambiente di produzione il nuovo applicativo di gestione del demanio, compatibile ad essere integrato con l'architettura, e alcuni software per gestire la prenotazione di risorse materiali.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2014, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso il co-finanziamento di:

A) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma ten-t);

B) Interventi di sviluppo infrastrutturale (programma por cro fesr);

C) Interventi di sviluppo della logistica, intermodalità, ict, sicurezza ed efficienza energetica (cooperazione territoriale europea);

D) Finanziamenti diretti in ambito ambientale.

A) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA TEN-T)

Nel 2014 hanno preso avvio, tramite finanziamenti TEN-T, due nuovi progetti finalizzati rispettivamente al miglioramento dei collegamenti multimodali del Porto di Venezia ed alla definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico:

- Progetto NAPA Studies: prevede lo sviluppo di studi e progettazioni per il miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale, per il rafforzamento delle connessioni con il sistema dei porti fluviali, nonché azioni ICT per migliorare l'interoperabilità ferroviaria;

- Progetto COSTA II EAST POSEIDON MED: prevede la definizione di un master plan per lo sviluppo dell'LNG nell'Alto Adriatico. Il master plan prenderà in considerazione l'intera filiera logistica: dall'approvvigionamento, allo stoccaggio fino al consumo per fini marittimi e stradali.

E' stata inoltre data piena attuazione alle iniziative volte a finanziare il miglioramento dell'accessibilità marittima del Porto di Venezia tramite la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto (progetto NAPADRAG) e l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 concernente la modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo (progetto ANNA).

Infine, nel 2014 si sono conclusi due progetti a valere su finanziamenti TEN-T per lo sviluppo infrastrutturale e il miglioramento dell'efficienza e competitività del porto di Venezia:

Il progetto ADRIAMOS sviluppato in collaborazione con il Porto di Igoumenitsa nell'ambito del Programma Autostrade del Mare finalizzato alla realizzazione del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare di Fusina;

Il progetto PPP per lo sviluppo di analisi giuridiche, economiche e tecnico-ingegneristiche necessarie per la definizione del modello di Partenariato pubblico privato per lo sviluppo del nuovo terminal Offshore Onshore del Porto di Venezia.

Analitica dei progetti TEN-T avviati ed in corso di implementazione nel 2014.

Sviluppo delle connessioni multimodali dei Porti dell'Alto Adriatico e loro effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (NAPA Studies).

Decisione CE n.8195 del 28/10/2014 – **Contributo per APV: 365.000,00€**

Il progetto consiste in studi e progettazioni per il miglioramento delle connessioni multimodali dei porti dell'Alto Adriatico. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Miglioramento dell'efficienza dell'infrastruttura ferroviaria portuale - porti di Rijeka, Koper, Venezia e Trieste;
- Rafforzamento delle connessioni con il sistema fluviale – porti di Venezia, Mantova, Chioggia e Porto Levante;
- Azioni ICT per il miglioramento dell'interoperabilità multimodale – porti di Venezia, Trieste e Rijeka.

Termine: Dicembre 2015

Studi per l'utilizzo di combustibili alternativi nei paesi dell'Europa Sud Orientale (COSTA II EAST POSEIDON MED).

Decisione CE n. 9262 del 03/12/2014 – **Contributo per APV: 56.035,00€**

Il progetto consiste nella definizione di un Master Plan per lo sviluppo dell'LNG come combustibile nel Mediterraneo.

Capofila: Qatar Energy

Paesi coinvolti: Grecia, Italia, Slovenia Croazia e Cipro.

Termine: 31/12/2015

Miglioramento dell'accessibilità nautica nei porti di Capodistria e Venezia al fine di realizzare un sistema portuale integrato dell'Alto Adriatico (NAPADRAG)

Decisione CE n. 9383 del 12/12/2013 – **Contributo per APV: 532.040 €**

Il progetto consiste in opere infrastrutturali per il dragaggio dei porti di Capodistria e Venezia al fine di aumentare l'accessibilità nautica e migliorare la propria capacità. Nello specifico il progetto prevede le seguenti attività:

- Porto di Venezia: lavori di dragaggio del canale industriale Ovest, nel tratto tra la banchina Liguria e l'accosto ME10 per raggiungere il pescaggio di – 11,80 m.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia. **Partner**: Autorità Portuale di Venezia

Termine: Febbraio 2015

Advanced National Networks for Administrations (ANNA)

Decisione CE n. 8450 del 26/11/2013 – **Contributo per APV: 325.000 €**

Il progetto ANNA ha come obiettivo quello di facilitare l'adozione della Direttiva Europea 65/2010 che concerne l'introduzione dello Sportello Unico Marittimo Nazionale (National Maritime Single Window - NMSW) e la conseguente modalità elettronica di trasmissione dei dati autorizzativi del traffico marittimo da e per l'Unione Europea, da realizzarsi entro il 31/12/2015. Il progetto ANNA ha 14 partner, corrispondenti a 14 Stati Membri ed è coordinato dall'Olanda. Il partner italiano è il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT),

Direzione Generale per il trasporto marittimo e le vie d'acqua interne, che ha designato come Enti attuatori (implementing bodies): il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, l'Agenzia delle Dogane, le Autorità Portuali di Venezia, Genova e Ravenna, nonché la società RINA Services S.p.A a cui il MIT ha affidato la gestione tecnico-operativa del progetto.

Le attività previste per APV riguardano lo sviluppo di soluzioni di interoperabilità tra il port community system di Venezia (LogIS) ed i sistemi informativi di istituzioni ed operatori coinvolti nelle procedure di controllo ai varchi nell'ambito del ciclo di import/export. Nello specifico, le attività di progetto a carico di APV sono rivolte a realizzare adeguamenti tecnico-funzionali per i fini di security e di controllo del traffico e del trasporto delle merci presso i due varchi dell'area portuale di porto Marghera denominati "varco molo A" e "varco azoto" e si dettagliano nei seguenti elementi:

Attività 1: progettazione e implementazione del sistema di controllo accessi ai varchi portuali:

1.1 - Progettazione preliminare e stesura del capitolato di gara per l'affidamento delle attività di fornitura, installazione ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali.

1.2 - Sviluppo ed attivazione del sistema di controllo degli accessi alle aree portuali. Progettazione, sviluppo ed attivazione delle componenti di sistema d'interoperabilità tra il sistema di controllo arrivi e il PCS di Venezia.

Attività 2: sistema informatico di condivisione dei dati:

2.1 - Definizione delle specifiche tecnico-funzionali per la ricezione dei dati dalle National Single Window (NSW) e/o dai sistemi informativi degli operatori portuali, allo scopo di favorire l'adempimento dei compiti istituzionali delle Autorità Portuali.

2.2 - Sviluppo delle componenti software necessarie alla condivisione e gestione dei dati delle NSW e/o degli operatori portuali e loro integrazione con il PCS di Venezia e con il sistema di controllo accessi ai varchi portuali.

2.3 - Riordino ed allineamento dati del PCS di Venezia in funzione dell'interoperabilità con le NSW e/o con i sistemi informativi degli operatori portuali, nonché per usi statistici.

Capofila: Olanda

Termine: Dicembre 2015

Analitica dei progetti TEN-T conclusi nel 2014

Progetto Adriatic Motorways of the Sea (ADRIAMOS)

Decisione CE n. 8186 del 16/11/2012 – **Contributo per APV: 4.420.000 €**

Il progetto consiste nei lavori di realizzazione delle due darsene del nuovo Terminal per le Autostrade del Mare e Piattaforma Logistica a Marghera (Fusina) legati allo sviluppo dei collegamenti marittimi lungo il Corridoio Adriatico tra i porti di Venezia ed Igoumenitsa.

Capofila: Autorità Portuale di Venezia.

Termine: dicembre 2014

Studio per lo sviluppo del Partenariato Pubblico Privato (PPP) finalizzato all'incremento della capacità del porto di Venezia e del relativo sistema logistico.

Decisione CE n. 8356 del 12/11/2012 – **Contributo per APV: 770.000 €**

Elaborazione di studi giuridici, finanziari e tecnici preliminari per far avanzare la maturità del piano di sviluppo del porto di Venezia riguardante la progettazione e realizzazione un una piattaforma d'altura, di un terminal a terra ed il relativo sistema di trasferimento delle merci via chiatta.

Termine: marzo 2014

B) INTERVENTI DI SVILUPPO INFRASTRUTTURALE (PROGRAMMA POR CRO FESR)

Potenziamento della connessione ferroviaria e viaria a servizio del nuovo terminal per le Autostrade del mare – Marghera (Fusina).

DGR n. 3320 del 3/11/2009 - **Contributo: 5.037.500 €**

Il progetto consiste nel completamento dei lavori di allargamento di via dell'Elettronica nel tratto Malcontenta – Fusina ed del raddoppio della linea ferroviaria nel medesimo tratto con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità stradale e ferroviaria al futuro Terminal Ro-Ro di Fusina.

Termine: dicembre 2015

C) INTERVENTI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA, INTERMODALITÀ, ICT, SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA (COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA)

Nel 2014 non sono stati avviati nuovi progetti ma sono state consolidate le attività che vedono APV leader e partner di diverse iniziative volte da un lato a migliorare le connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica e la competitività dei porti dell'area (progetto **EASYCONNECTING**), e dall'altro a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto **GREENBERTH**).

Infine nel 2014 si sono concluse con risultati molto positivi le esperienze di Cooperazione Territoriale Europea dei progetti **INWAPO** e **EMPIRIC** a valere sul programma Central Europe e **SAFEPORT** a valere sul programma Italia Slovenia nell'area dell'Alto Adriatico.

Analitica dei progetti di cooperazione avviati ed in corso di implementazione nel 2014

EUROPE-ADRIATIC SEA-WAY FREIGHT (EASYCONNECTING)

Programma IPA Adriatico – Approvazione 16/10/2013 – **Contributo per APV: 608.221,33 €**

Il progetto ha come obiettivo il miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica coinvolti nel progetto, in termini sia di maggior competitività ma anche di efficienza e sostenibilità. Nell'ambito del progetto verranno realizzati studi preliminari per la realizzazione di servizi e infrastrutture intermodali, mentre, per quanto concerne gli aspetti legati all'ICT, verranno promosse azioni volte a favorire l'armonizzazione e l'integrazione dei sistemi informatici di monitoraggio e controllo del traffico marittimo nell'area Adriatico-Ionica. In particolare APV, in coordinamento con il Comando Generale delle Capitanerie di porto, promuoverà, e curerà l'integrazione sperimentale del sistema nazionale di monitoraggio del traffico (PMIS) con il port community system di Venezia.

Capofila: Regione del Veneto (Unità Logistica)

Termine: marzo 2016

Promotion of port communities SMES role in energy efficiency and green Technologies for berthing operations" (GREENBERTH)

Programma MED – Approvazione 13/12/2012 – **Contributo per APV: 194.000 €**

Il progetto ha come principale obiettivo quello di raggiungere una migliore gestione delle risorse energetiche dei porti nell'area MED coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali, tramite le seguenti azioni:

- coordinamento della realizzazione di piani di efficentamento e risparmio energetico tramite la valutazione delle soluzioni tecnologiche innovative disponibili;
- sostegno alla partecipazione e il coinvolgimento delle PMI affinché diventino promotori di soluzioni accessibili e sostenibili per i grossi operatori portuali e logistici fino a creare delle vere e proprie nicchie di mercato all'interno delle comunità portuali per il miglioramento della gestione energetica nei porti.

Capofila: Autorità Portuale di Valencia

Termine: maggio 2015

Analitica dei progetti di cooperazione territoriale conclusi nel 2014

SAFEPORT

Programma Italia/Slovenia – Approv. il 15/04/2010 – **Contributo per APV: 700.000 €**

Sviluppo di attività congiunte volte a migliorare la cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. Il progetto intende promuovere lo sviluppo di strategie e/o piani congiunti per la prevenzione e gestione dei rischi industriali ed ambientali, armonizzando i metodi ed i sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente, con il fine più generale di voler contribuire al miglioramento dell'integrazione territoriale e della comunicazione tra le realtà portuali dell'alto Adriatico.

Capofila: APV.

Termine: aprile 2014

Enhancing Multimodal Platforms, Inland Waterways and Railways Integration in Central Europe (EMPIRIC)

Programma Central Europe – Approv. il 3/12/2010 – **Contributo per APV: 512.000 €**

Il progetto intende promuovere il trasporto intermodale nelle regioni del Centro Europa, realizzando azioni a supporto di investimenti infrastrutturali e dell'attivazione di nuovi collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico dal sud della Germania alla Rep. Ceca e Polonia, passando per l'Austria e l'Ungheria.

Capofila: APV

Termine: maggio 2014

Upgrading of Inland waterway and sea Ports (INWAPO)

Programma Central Europe – Approv. il 19/05/2011 – **Contributo per APV: 936.269 €**

Il progetto intende supportare l'avvio e il miglioramento dei collegamenti multimodali da e per l'area dell'Alto Adriatico, a rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi del corridoio multimodale europeo Adriatico-Baltico, in sinergia con altri progetti già attivi per le infrastrutture e l'analisi di fattibilità economica dei servizi intermodali lungo le reti TEN dell'area di programma, rielaborandoli secondo i bisogni degli operatori per rendere più competitivo il trasporto intermodale e accompagnare la realizzazione imminente di nuovi collegamenti.
Inoltre il progetto sviluppa l'analisi relativa alla costruzione di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle già esistenti (ad esempio, rinnovamento gru o rampe Ro-Ro), per la promozione del trasporto multimodale nella gestione dei porti sia marittimi che fluviali, la navigazione interna e il modal shift verso il trasporto ferroviario

Capofila: APV

Termine: dicembre 2014

D) FINANZIAMENTI DIRETTI IN AMBITO AMBIENTALE

Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN)

Programma DG MARE call 2012/25 - Approvazione il 10/12/2013 - **Contributo APV € 25.000,00**

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare esperienze di Maritime Spatial Planning nel Mar Mediterraneo ed in particolare nell'Adriatico-Ionio nel quadro della recente strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Il partenariato è composto da 17 partner rappresentati il territorio costiero bagnato dai mari Adriatico e Ionio, è suddiviso tra componente tecnica (Centri di Ricerca) e componente istituzionale (Regioni e Amministrazioni centrali di Croazia, Italia, Slovenia e Grecia).

APV rientra in questa seconda composizione e ha il compito di sia a supporto allo sviluppo delle attività, sia a presidio dell'argomento, per lo sviluppo della strategia Adriatico-Ionica.

Capofila: CNR- ISMAR di Venezia

Termine: giugno 2015

DIREZIONE TECNICA

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

Tra le opere più significative che contribuiscono all'ammontare della cifre impegnate nel corso dell'anno 2014, si segnalano:

- Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica II stralcio;
- Ristrutturazione viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;
- Collegamento stradale tra via dell'Elettricità e S.R. 11;
- Bonifica dell'area ex Alumix a Fusina;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta;
- Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina);
- Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia;
- Piano di caratterizzazione e Analisi di rischio della Macroisola portuale;
- Acquisizione area Montefibre/As e bonifica;

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2014 riguardano:

- escavo manutentorio in alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud e Ovest;
- escavo manutentorio in Darsena Irom lungo il canale Vittorio Emanuele II.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- ✓ accesso nautico, l'escavo manutentorio di alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud, Ovest e del canale Vittorio Emanuele II;
- ✓ accesso stradale, l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- ✓ realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- ✓ potenziamento delle banchine esistenti.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

Le manutenzioni sostenute dall'Autorità Portuale hanno comportato una spesa complessiva di 3.490.296 € così suddivisa:

- 466.852 € per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali ad uso APV, comprese spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento (dei quali 176.616 € impegnati dalla Direzione Tecnica);
- 2.237.318 € per manutenzione, pulizia, riparazione e vigilanza di parti comuni;
- 786.126 € per manutenzione ordinaria canali portuali ed ausili alla navigazione.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

"Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1N E 2N del canale Nord"

Il progetto dell'escavo manutentorio alla quota m -8.50 s.l.m.m. nell'ambito della Darsena del canale Industriale Nord a Marghera, "*Adeguamento dei fondali antistanti le Banchine 1n E 2n –Progetto Definitivo*" è stato approvato ed eseguito, comportando lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche "entro C Protocollo 1993" e "oltre C Protocollo 1993" negli appositi impianti individuati. Nel corso del 2014 sono state realizzate le operazioni di manutenzione dell'escavo.

"Manutenzione del canale Sud dalla banchina Decal al Bacino 4"

Nel corso del 2014 si sono svolte le attività di escavo manutentorio relative al progetto "*Escavo manutentorio a quota -11 m. s.l.m.m. di un tratto del canale industriale Sud dal raccordo con il bacino n. 4 sul canale Malamocco Marghera agli accosti Decal*". Lo scavo a quota -11 m s.l.m.m. ha interessato il tratto di canale che va dal bacino n. 4 agli accosti Decal.

"Adeguamento fondale a quota m -11,80 s.l.m.m. del canale Ovest, dalla banchina Liguria alla Banchina ME10"

Il progetto riguarda le attività di dragaggio del tratto di Canale Industriale Ovest compreso tra la Banchina Liguria e la Banchina ME 10. Tale tratto di canale era già approfondito con recente "*Intervento di dragaggio alla quota intermedia -10,50 m s.l.m.m. del canale industriale Ovest, dalla banchina Liguria alla darsena terminale, e del Canale Industriale*

Sud, dalla banchina Alcoa alla darsena terminale e smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati".

L'intervento risulta di rilevante importanza per garantire l'accessibilità nautica a navi di maggiore pescaggio alla banchina ME10, data in concessione a Transped Spa dall'Autorità Portuale di Venezia.

Il progetto di cui trattasi prevede lavori di dragaggio e lo smaltimento/conferimento dei sedimenti dragati con caratteristiche "entro C Protocollo 1993" all'Isola delle Tresse e con caratteristiche "oltre C Protocollo 1993" alla Cassa di Colmata "Molo Sali", qualora non pericolosi, e agli impianti in area 23 ha qualora pericolosi. Attualmente il progetto è oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dei competenti Uffici Regionali. Nel 2014 è stato realizzato il primo stralcio dell'escavo.

"Adeguamento dei fondali antistanti la darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II"

È stato completato, nel 2014, il lavoro di escavo manutentorio a quota -10 m s.l.m.m. del progetto "*Adeguamento del fondale a quota -10 m s.l.m.m. dall'accosto Irom D (ex Irom 2M) in darsena Irom del canale Vittorio Emanuele II*".

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

Masterplan molo di Levante: Piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia

Nella ristrutturazione completa del molo di Levante rientra come obiettivo la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia. Il masterplan analizza in modo omogeneo la totalità della superficie del molo, prevedendo la raccolta delle acque meteoriche tramite caditoie e l'invio attraverso la rete di tubazioni all'impianto di trattamento acque di prima pioggia prima del recapito in mare. Il sistema di trattamento previsto utilizza la stessa

metodologia impiegata per la vasca di prima pioggia del Molo di Ponente, impianto autorizzato e in fase di esercizio.

Tale tecnologia prevede una filtrazione sia meccanica che molecolare di assorbimento delle sostanze contenute nelle acque meteoriche di prima pioggia. La scelta progettuale di adottare tale impianto nasce quindi da esigenze di:

semplicità e affidabilità di funzionamento;

bassa manutenzione;

utilizzare la stessa tecnologia applicata per il Molo di Ponente.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio della Macroisola portuale

In seguito all'esperimento della procedura aperta, sono stati affidati i servizi di caratterizzazione ambientale ed analisi di suoli ed acqua di falda nella Macroisola portuale, all'interno dei circa 120 ha dell'ambito demaniale marittimo gestito da APV. Il servizio è stato concluso nel 2011 ed ha previsto l'esecuzione di più di 400 sondaggi e l'analisi di più di 2000 campioni di terreno. Nel 2012 è stata elaborata l'analisi di rischio sito specifica per definire l'eventuale necessità di intervenire con attività di bonifica. La Conferenza dei Servizi Decisoria, in data 27 gennaio 2014, con Decreto prot. 4847/TRI/DI/B del 31/01/2014, ha deliberato di approvare i risultati della caratterizzazione delle aree in esame e di approvare altresì l'Analisi di Rischio presentata.

Acquisizione area Montefibre/As e bonifica

A seguito dell'acquisizione dell'area Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministro dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio.

Dopo l'acquisizione dell'area AsSyndial, è stato richiesto al Ministero dell'Ambiente lo scorporo e la voltura di parte dei decreti di approvazione del progetto di bonifica del Nuovo Petrolchimico relativi alle aree As, di competenza APV.

L'Appalto concerne la progettazione esecutiva e l'esecuzione degli interventi relativi alla bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre è stato affidato e i lavori sono in corso di esecuzione; le attività di demolizione nell'area ex Montefibre sono state concluse mentre sono ancora in corso quelle di demolizione nell'area As.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

Adeguamento Via dell'Elettronica – Secondo Stralcio

Il Secondo Stralcio del progetto prevede la Realizzazione di tre rotonde (Prima Fase) e l'ulteriore ampliamento del sedime stradale (seconda fase).

L'intervento prevede la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie nonché l'allargamento stradale da 14.50 m a 19.50 m, più spartitraffico interno pari a 2.5 m, con soluzione a 2+2 corsie di marcia e due banchine laterali pavimentate, come previsto dalla normativa relativa alla classificazione stradale (B extraurbana).

Sulla base delle indicazioni della Conferenza di Servizi Istruttoria tenutasi nel mese di novembre 2011, APV ha provveduto ad adeguare la progettazione necessaria al screening VIA provinciale. Ottenuto il parere di non assoggettabilità, reso dalla Provincia di Venezia nel mese di Agosto 2012 e la determinazione favorevole della conferenza di Servizi decisoria tenutasi in data 22.10.2012, il progetto preliminare dell'intervento è stato approvato dal Commissario delegato con decreto n. 46 del 19.12.2012, il cui costo di quadro economico è pari a euro 11.200.000,00 totalmente a carico dell'Autorità Portuale.

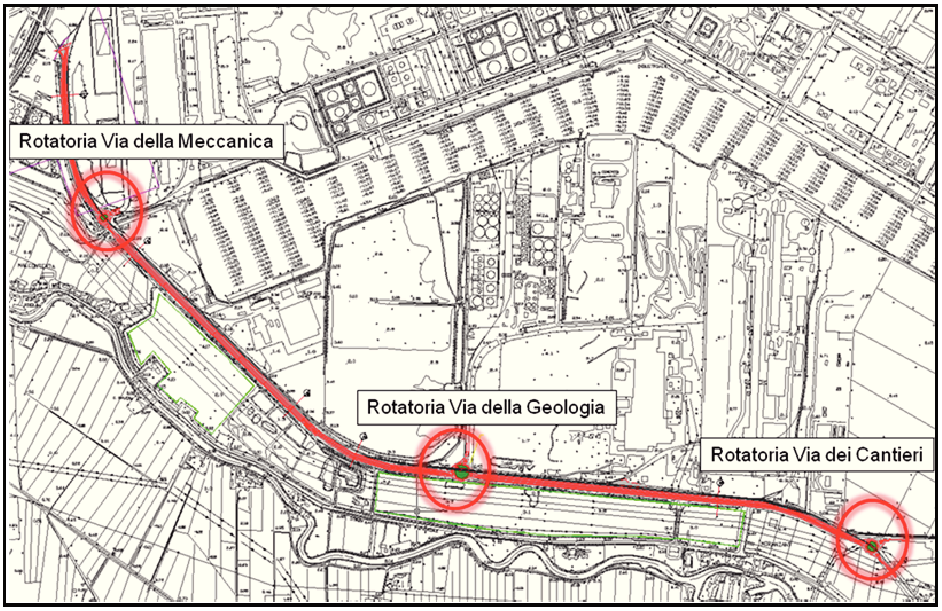
Nel 2013 i lavori sono iniziati; delle opere previste nel Secondo Stralcio, è stata eseguita la terza rotonda (bivio via dell'Elettronica – via dei Cantieri) mentre le altre due rotonde sono di prossima realizzazione.

Nel corso del 2014 è stato redatto il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'intervento, relativo alla realizzazione delle rotonde di via della Meccanica, via della Geologia e di via dei Cantieri.

I lavori degli interventi sono stati appaltati e in parte realizzati nel corso del 2014.

Più in particolare, la rotonda di via dei Cantieri è stata realizzata da parte di Venice Ro-Port MOS, nell'ambito della sistemazione della viabilità di accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare.

I lavori relativi alla rotonda di via della Geologia sono stati invece appaltati nell'ambito del lavori "Terminal Autostrade del Mare, collegamento ferroviario e opere complementari a Porto Marghera". I lavori sono stati consegnati in data 6 ottobre 2014 e sono attualmente in corso.



Progetto di Adeguamento funzionale di via dell'Elettronica-II stralcio

Ristrutturazione della viabilità via dell'Azoto e adeguamento del varco doganale Molo A;

L'intervento si inserisce in un contesto di sistemazione e di riqualificazione dell'area, di realizzazione di una viabilità in grado di fornire maggiore qualità in termini di sicurezza lungo le vie di accesso al Porto Commerciale e l'adeguamento funzionale di via dell'Azoto in vista della riorganizzazione dei flussi di traffico all'interno dell'isola portuale.

L'edificio *garitta*, sito presso il varco del molo A in via del Commercio a Porto Marghera, presenta numerose carenze dal punto di vista strutturale, impiantistico, igienico sanitario, di safety e security di accorgimento in merito al risparmio energetico e della qualità dei materiali costruttivi.

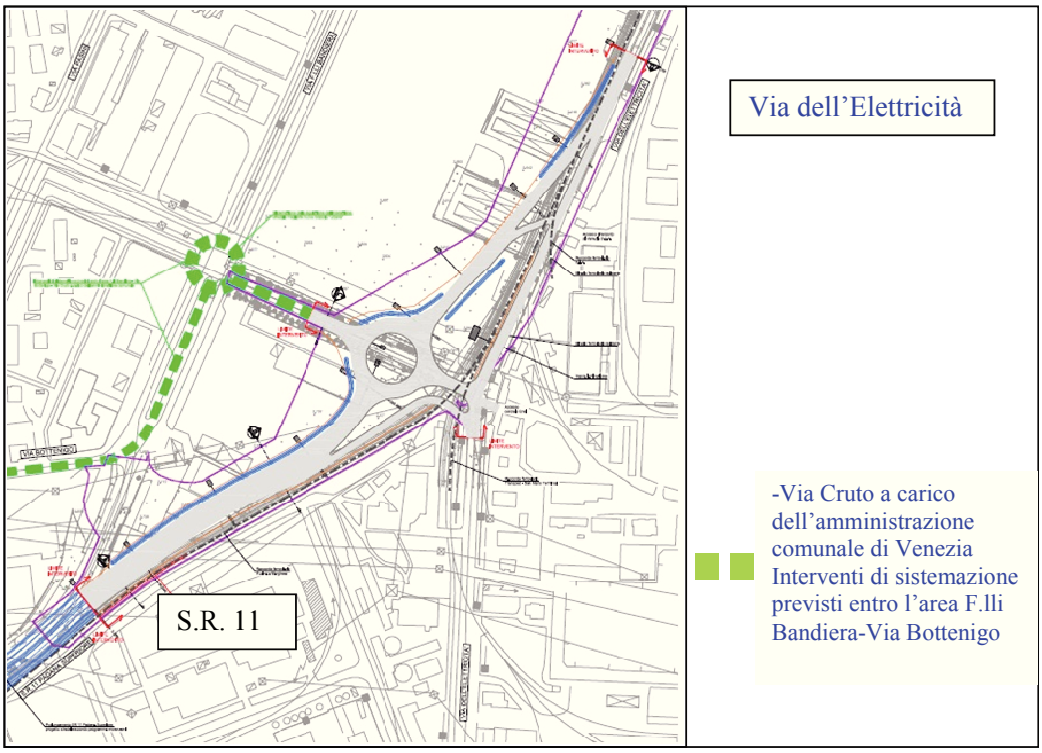
Per questi motivi è stato necessario provvedere a un progetto di adeguamento normativo e igienico sanitario in funzione dell'attuale utilizzo. Mantenendo il sedime del fabbricato esistente sono stati riconsiderati gli spazi e modificato il distributivo interno, ricavando due locali di controllo per la Guardia di Finanza e per la Guardia Giurata, i servizi ed uno spogliatoio.

Collegamento stradale tra Via dell'Elettricità e S.R. 11 .

Il progetto si configura come un adeguamento della viabilità al fine di migliorare l'interconnessione viaria del porto con la rete stradale nazionale.

In particolare il progetto è volto a soddisfare le seguenti esigenze:

- separare il traffico pesante proveniente dalle aree portuali da quello urbano;
- concentrare e regolare i traffici previsti entro un'unica intersezione a raso con circolazione a rotatoria.



Collegamento stradale via elettricità - SR 11

Il Consiglio Comunale di Venezia aveva approvato nel 1999 il Piano di Recupero di iniziativa privata relativamente alla area Ex POS-Sonora, su cui ricade parte dell'intervento in oggetto.

Un primo progetto preliminare era stato valutato positivamente dal CTS in data 29/04/2011, ma non è stato approvato per problemi di finanziamento; in seguito è stato oggetto di revisione e quindi approvato dal Commissario Delegato con decreto numero 27 del 22/08/2012.

Il QE, pari a circa € 3.000.000, è a carico dell'Autorità Portuale di Venezia.

Sulla base dei risultati del piano di caratterizzazione è emersa la presenza di alcune aree con concentrazioni oltre i limiti della colonna B, all. V, parte IV del D.lgs. 152/2006.

Al fine di procedere con la progettazione definitiva, Autorità Portuale si è attivata per eseguire indagini integrative finalizzate a definire in modo più preciso la dimensione degli areali risultati contaminati in fase di caratterizzazione.

Nel mese di ottobre 2012 l'Autorità Portuale di Venezia ha provveduto ad eseguire le indagini integrative previste con maglia 20x20 nei poligoni risultati contaminati. In totale sono stati eseguiti 18 sondaggi che hanno permesso di definire con maggior precisione l'estensione areale della contaminazione.

Lo scenario preso in esame dall'Analisi di rischio è quello successivo alla realizzazione del nuovo collegamento stradale in progetto: le aree destinate all'esproprio permanente saranno in parte occupate dalle nuove strade, con le relative opere accessorie.

Il Commissario delegato, con decreto n. 45 del 18/12/2012, ha approvato gli esiti delle indagini integrative, l'Analisi di Rischio e il progetto di bonifica.

Per procedere alla realizzazione dei lavori, l'Autorità Portuale sta attendendo dal Comune di Venezia la cessione dell'area, come previsto dall'Atto Integrativo all'Accordo Moranzani.

Nel corso del 2014 APV ha avviato la progettazione esecutiva dell'intervento.

Piano di caratterizzazione e Analisi di Rischio del Nodo Malcontenta

Nel 2011 APV ha presentato al Commissario Delegato il Piano di caratterizzazione dei terreni interessati alla nuova viabilità - Nodo Malcontenta, che è stato approvato con Decreto n. 22 del 26/07/2011. Conseguentemente è stata redatta ed approvata l'Analisi di Rischio ai sensi del D.lgs. n. 152/066 s.m.i. .

APV, nel corso del 2012-2013, ha affidato l'appalto integrato di progettazione definitiva/esecutiva ed esecuzione dei lavori, svolgendo le necessarie Conferenze di Servizi per espropriare le porzioni di terreno necessarie all'esecuzione delle opere.

Attualmente le pratiche relative all'esproprio dei terreni interessati dalle opere sono quasi tutte concluse.

Inoltre, le attività relative alla progettazione esecutiva possono considerarsi concluse per quanto riguarda le opere viabilistiche rientranti nell'Accordo di Programma Moranzani, la cui esecuzione è stata già affidata ad idonea ditta individuata.

L'importo di aggiudicazione è di circa 6.400.000 €, comprensivo della progettazione definitiva ed esecutiva. È in corso di risoluzione la questione delle interferenze con i sottoservizi esistenti per la quale è stata redatta apposita perizia di variante.

I lavori proseguono per l'aspetto viabilistico. L'opera strutturale (viadotto) è stata sottoposta ad ulteriori verifiche geotecniche sito specifiche. La bonifica degli areali che erano stati individuati quali contaminati nel corso della progettazione è stata eseguita; le verifiche del raggiungimento degli obiettivi di bonifica sono state condotte in contraddittorio con ARPAV nel corso dell'estate 2014. Gli interventi relativi alla gestione delle acque meteoriche e all'invarianza idraulica sono già stati tutti realizzati, eccezion fatta per il bacino di laminazione.

Piano di adeguamento ai sensi della L. 192/2004: Gestione e trattamento delle acque meteoriche dilavanti l'area viabilistica della nuova viabilità Nodo Malcontenta - via dell'Elettronica – via dei Cantieri (Fusina)

Sono in corso le opere di realizzazione, per la raccolta delle acque di pioggia, recapitanti nei bacini di Malcontenta, via dell'Elettronica e via dei Cantieri ove un sistema di caditoie tra loro collettate, accumulano l'acqua in due vasche, opportunamente dimensionate.

Una volta depurate le acque vengono avviate allo scarico in Laguna (Canale Industriale Sud) tramite condotte dedicate. Dette vasche saranno ubicate per il Nodo Malcontenta/via dell'Elettronica in via delle Meccanica mentre per via dei Cantieri/via dell'Elettronica in via della Geologia.

Tali aree sono rientranti nel campo di applicazione della Legge 192/04 in quanto al loro interno non si svolgono attività produttive, così come definite dal comma 3-ter*: "Sono considerate superfici impermeabili non adibite allo svolgimento di attività produttive le strade pubbliche e private, i piazzali di sosta e di movimentazione di automezzi, parcheggi e*

similari, anche di aree industriali, dove non vengono svolte attività che possono oggettivamente comportare il rischio di trascinamento di sostanze pericolose o di sostanze in grado di determinare effettivi pregiudizi ambientali.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Il progetto relativo al nuovo Terminal delle Autostrade del Mare prevede la realizzazione di 2 darsene con 4 banchine capaci di ospitare contemporaneamente 4 traghetti per il trasporto di camion o i loro rimorchi (Ro-Ro) ed anche di auto e passeggeri (Ro-Pax).

Il progetto prevede anche la realizzazione di una piattaforma logistica dotata di infrastrutture viarie e ferroviarie e di nuovi fabbricati, magazzini, piazzali portuali e parcheggi per un'area complessiva di 36 ettari. Parte del progetto (Darsena Sud e piattaforma logistica) è realizzato in Project Financing.



Individuazione area oggetto di bonifica del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina



Rendering del Nuovo terminal Autostrade del Mare - Piattaforma Logistica Fusina

Il Progetto di bonifica, presentato da APV, è stato approvato dal Commissario Delegato con Decreto n. 26 del 21/10/2011, per un importo di € 55.339.514,02 di cui € 22.759.759,65 a carico dell'Autorità Portuale e € 32.579.754,37 a carico del concessionario.

I lavori di bonifica nell'area della Darsena Nord, a carico dell'Autorità Portuale, sono iniziati nel mese di maggio 2012.

A seguito di una prescrizione formulata dalla Commissione VIA sul progetto di piattaforma logistica, l'Autorità Portuale ha presentato al Commissario Delegato una variante al progetto di bonifica approvato, relativa alla gestione dei terreni scavati in Darsena Nord. Tale variante, approvata con Decreto n. 41 del 2012, prevede di ricollocare in area retroportuale i terreni scavati per la realizzazione della Darsena Nord, analogamente a quanto previsto per i terreni provenienti dalla Darsena Sud.

I lavori di bonifica sono proseguiti nel 2014 con invio di parte dei materiali contenenti amianto presso gli impianti Moranzani.

Per quanto concerne i lavori di realizzazione dell'infrastruttura portuale in capo al Concessionario, sono state ultimate le opere concordate per la prima fase di avvio del Terminal realizzando quanto necessario all'arrivo del primo traghetto il 31/05/2014.

Ad oggi il Terminal è attivo sbarcando e imbarcando i traghetti della compagnia di navigazione Anek. I lavori di ampliamento stanno proseguendo nell'area a nord del Terminal che prevede la realizzazione delle linee ferroviarie interne al terminal ed il completamento dei piazzali con i relativi sottoservizi; parallelamente proseguono i lavori inerenti l'ultimazione degli edifici esistenti e le rifiniture necessarie alla conclusione dei lavori per i dragaggi.

Le attività di demolizione delle strutture preesistenti ha raggiunto il 100%, l'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Introduzione

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;

- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2014 la riorganizzazione complessiva del settore del lavoro portuale affinata attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle innovazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la pianificazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel porto di Venezia", sottoscritto in data 22 febbraio 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente all'impegno a definire, anche ai fini della sicurezza, i segmenti di operazioni portuali appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Elenco dei soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Inoltre, al fine di specificare ancor meglio i requisiti ed i criteri di selezione rivolti alle istanze presentate per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di impresa portuale non concessionaria, è stata emanata l'Ord. 388 del 31 dicembre 2013 attraverso la quale è stata disciplinata l'attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni per l'anno 2014.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 389 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2014".

Infine, come di consueto la verifica annuale dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994 ha inteso comprendere pure l'analisi dei rispettivi piani di sviluppo dei terminal, la loro concordanza con le linee di indirizzo contenute nel Piano Operativo Triennale nonché l'analisi relativa alla situazione occupazionale dei soggetti autorizzati.

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono:

- *14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio:*

  Multi service s.r.l.
  Transped s.p.a.
  Fintitan s.r.l.
  T.i.v. s.p.a.
  T.r.i. s.p.a.
  C.i.a. s.p.a.
  Vecon s.p.a
  Venice Ro-Port MOS s.c.p.a.
  Colacem s.p.a.
  Ilva s.p.a.

Consorzio venezia nuova
T.b. service s.r.l.
Veneziana contenitori s.r.l.
Ve.port s.r.l.

- *7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:*

Afv Acciaierie Beltrame s.p.a.
Alcoa trasformazioni s.p.a
Enel prod. s.p.a. (stabilimento di Fusina)
Idromacchine s.p.a. *
Cereal docks marghera s.r.l.
Grandi molini italiani s.p.a.
Simar s.p.a

** dal 1° gennaio 2007 l'occupazione e l'uso di beni demaniali marittimi sono disciplinati attraverso un regime di indennizzo essendo in corso una lite giudiziale tra l'Ente ed Idromacchine in merito agli obblighi in capo quest'ultima in termini di demolizione della scassa. Conseguentemente, priva di titoli autorizzativo e concessorio ai sensi degli artt. 16 e 18 L. 84/94, Idromacchine non può ritenersi al momento impresa portuale; si rammenta inoltre che è pendente tra la società Idromacchine e l'Ente un procedimento di giustizia amministrativa*

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di operazioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999, se svolte da parte del vettore marittimo (o impresa di navigazione o noleggiatore) in occasione dell'arrivo o partenza di navi dotate di mezzi meccanici e di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle operazioni da svolgere.

Nel corso dell'anno 2014 sono state rilasciate complessivamente 5 autorizzazioni** per svolgere operazioni portuali in autoproduzione, aventi ciascuna durata media di 1 giorno cadauna.

*** Fanno riferimento ad un'autorizzazione che si articolava in 9 toccate, di cui 5 rilasciate nel corso dell'anno 2014 i tempi di autorizzazione delle singole toccate (aut. Cimolai Holding, 08/03/2013, 9 toccate, di cui 5 utilizzate nel 2014).*

Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 390 del 31 dicembre 2013, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2014", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2014, sono 25:

G.M. Service S.r.l.	**Team Terminal S.r.l.**
Ve. Cont. S.r.l.	**Rigato S.r.l.**
R.B.N. Group Soc. coop.	**Ri.For. & C. S.n.c.**
Medrepair S.p.A.	**I.C.E.M. Servizi Soc. Coop.**
Tessera Soc. Coop.	**Fagioli S.p.A.**
C.A.R.V. Consorzio	**Porto Industriale Soc. Coop.**
G.S.P. S.r.l.	**Terminal Mosole S.r.l.**
Pastrello Autotrasp. S.r.l.	**Vig. Privata Serenissima Soc. Coop.**
Se.r.navi S.r.l.	**TB Service S.r.l.**
Gerotto Federico S.r.l.	**Nuova Bordenca S.r.l.**
CTS Trasporti S.c.c.p.A.	**Sole Soc. Coop.**
Ve.port S.r.l.	**Geodem Ambiente S.r.l.**
So.Ve.Tra Consorzio	

Determinazione dell'organico operativo del soggetto autorizzato alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. B) della legge 84/1994.

Quale vincitrice della gara ad evidenza pubblica europea esperita nel corso dell'anno 2011, la Nuova Compagnia Lavoratori Portuali di Venezia Soc. Coop. è stata autorizzata con Ord. n° 365 del 14 maggio 2012, a fornire, per il quadriennio 2012-2016 (ovvero dall'1 maggio 2012 e fino al 30 aprile 2016), lavoro portuale temporaneo alle imprese di cui agli articoli 16 e 18 per l'esecuzione delle operazioni portuali e dei servizi portuali autorizzati ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della Legge 84/1994.

Alla luce della quantità degli avviamenti forniti nel corso del 2012 alle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge n° 84/94, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché dei previsti pareri formulati dagli Organi Collegiali, con l'Ordinanza n° 387 del 31 dicembre 2013 si è provveduto a determinare in 120 unità l'organico operativo dell'impresa ex art. 17 per l'anno 2014, peraltro nell'ottica prospettica di un suo graduale ridimensionamento.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2014, l'organico dell'impresa autorizzata alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994 risultava essere così composto:

- presidente e vicepresidente:	2
- dirigente di chiamata:	2
- impiegati amministrativi:	5
- personale operativo:	106
Totale	115

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

- Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro

(precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 385 del 31 dicembre 2013.

Alla data del 31 dicembre 2014 risultano iscritti n° 109 soggetti (di cui 110 rinnovi e 11 nuove iscrizioni, 12 cancellazioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 3 della citata Ordinanza n° 385.

Attività di promozione e verifica della formazione professionale dei lavoratori addetti alle operazioni ed ai servizi specialistici, complementari e accessori nell'ambito portuale di Venezia.

L'attività fa direttamente riferimento all'Ordinanza n° 254 del 30 gennaio 2007, istitutiva della "Commissione Formazione" avente il compito di monitorare l'attività di formazione dei lavoratori delle imprese autorizzate ai sensi degli artt. 16, 17 e 18 della Legge n° 84/1994, ed alle successive Ordinanze n° 282/2008 e n° 294/2008 concernenti l'obbligo di certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni e servizi specialistici, complementari e accessori, anche al fine di elevare il livello di sicurezza di dette attività.

Come avvenuto nel biennio precedente, l'Area Lavoro Portuale ha così proseguito anche nel 2014 la duplice attività di gestione, implementazione e sviluppo della banca dati informatica rappresentante gli attuali registri dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali di cui all'art. 24, secondo comma, della Legge n° 84/94 e funzionale alla realizzazione di un apposito libretto individuale delle professionalità, nonché di verifica dei dati e dei percorsi formativi relativi ai 1.335 lavoratori portuali inseriti nei predetti registri.

In particolare, al 31/12/2014 risultano certificate complessivamente 5.574 abilitazioni inserite nel suaccennato software gestionale, mentre nel solo 2014 si sono state ratificate 136 abilitazioni, riguardanti nello specifico nuove assunzioni o ulteriori aggiornamenti delle posizioni esistenti.

Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 329/2009 e n° 330/2009;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2014 è riassunta come segue:

Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	923.115,51 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	64.700,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	3240,79 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	10.730,00 €

Emissione permessi accesso porto	57.240,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 Ord 329-330	21.000,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	70.751,10 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2582,00 €
Canoni impresa concessionaria s*ervizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali*	3000,00 €
Canoni impresa concessionaria *Servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	2600,00 €
Totale	**1.158.959,40**

* * * * * *

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, a partire dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;
- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del

carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;

- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

n. progr.	***Descrizione servizio***	***Soggetto affidatario***	***Decorrenza e termine***
1	*Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
2	*Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))*	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	*Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.*	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1gennaio 2021
4	*Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei sevizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse*	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024

5	*Servizio Ferroviario*	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2023
6	*Servizi informatici e telematici*	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

**partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2014 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati.

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio Triennale 2014-2016** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 24 ottobre 2013 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF/PORTI/Prot. 820 del 27 gennaio 2014;
- **Rendiconto generale 2013** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 17 aprile 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. N. 7375 del 11 luglio 2014;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2014** approvata con Delibera n. 9 del 29 luglio 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF/PORTI/Prot. N. 9931 del 7 ottobre 2014;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2014** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 12 del 26 novembre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF-PORTI/Prot. 2593 del 10 marzo 2015;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Triennale 2015-2017** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. N. 917 del 26 gennaio 2015.

Nel corso del 2014 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei

servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato costantemente aggiornato il portale "WEB ARIANNA" che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *"Controllo di primo livello"* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2014 e 2015 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;
- alla rilevazione dei tempi medi di pagamento e, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014, al calcolo dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2014 introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014;
- alla registrazione presso la piattaforma elettronica ministeriale di certificazione dei crediti (PCC) ed alla comunicazione tramite la stessa dell'elenco annuale dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2013, ex DL 35/2013 convertito con Legge 64/2013;
- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario nel progetto dell'Off Shore e nella realizzazione e gestione del sentiero luminoso del Canale Malamocco;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla collaborazione ed assistenza in occasione dell'ispezione verificatasi nell'esercizio corrente da parte del MEF;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente;
- alle attività di approfondimento, coordinamento ed organizzazione in relazione al decreto n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale "staff di supporto" due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1631 del 31 gennaio 2014 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015".

Il Piano ha avuto la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Per ogni Direzione e con il confronto con il singolo Dirigente, è stata predisposta una mappatura dei processi di competenza in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012, ulteriori aree e attività a rischio e il relativo livello di rischio.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati inseriti nel Piano di formazione dell'ente iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

Una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede il "codice di comportamento dei dipendenti" di APV strutturato seguendo le linee guida del DPR 62/2013, integrato dagli obblighi dei dipendenti e dei dirigenti già indicati nei rispettivi CCNL. Il tutto al fine di fornire uno strumento guida efficace che ricomprenda in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di dipendenti e Dirigenti.

Con Disposizione di servizio n. 441 del 27 giugno 2014, n. 451 del 17 ottobre 2014 sono state definite le procedure di attuazione del codice di comportamento standard.

In data 10 dicembre 2014 con Disposizione di servizio n. 457 è stata regolamentata la modalità di gestione dei regali ed altre utilità con soglia di "modico" come indicato nel Codice di comportamento in € 150,00.

Nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2013-2015" è stato richiamato inoltre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015" adottato dal Responsabile della Trasparenza dell'Autorità Portuale di Venezia cap. Antonio Revedin individuato dal Presidente con Decreto 1630 del 31 gennaio 2014.

Oltre alla puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza della Direzione nel sito web istituzionale il Direttore di Programmazione e Finanza in concerto con il Responsabile della Trasparenza hanno reso noto alle società partecipate dell'entrate in vigore della Legge 190/2012, del D.Lgs. 33/2013, invitandoli a prendere visione delle norme e ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza alle previsioni normative, segnalando le implicazioni conseguenti al mancato rispetto ed in particolare il pregiudizio sulla erogazione a favore degli stessi di somme a qualsiasi titolo da parte di APV.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

L'area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell'Ente, nel corso del 2014 ha supportato, dal punto di vista fiscale, con maggior vigore le strutture e in particolare l'Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l'Area amministrazione del personale e l'Area Promozione.

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato infine il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso 2014 la scrivente Autorità Portuale ha continuato il percorso, avviato nel 2013, di rivisitazione e rivalutazione delle partecipazioni societarie in essere al fine di verificarne la coerenza e la legittimità alla detenzione anticipando di fatto il processo di razionalizzazione introdotto con la Legge di Stabilità 2015 finalizzato alla riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015. Detto programma è confluito nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e adottato con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Recesso dal Consorzio Venice Maritime School (Delibera del Comitato Portuale n. 13 del 26 novembre 2014);
- Contratto preliminare di vendita del 5 agosto 2014 da parte di APV della partecipazione nella società Autovie Venete Spa finalizzato al perfezionamento della stessa entro il 30 giugno 2015;
- Cancellazione dal registro imprese in data 11dicembre 2014 della società Venezia Logistics Srl (Partecipazione tramite APV Investimenti Spa);
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Venice Yacht Pier S.r.l.;
- Cessione da parte di APV Investimenti Spa della partecipazione in Expo Venice S.p.A;

Allo stato attuale la situazione relativa alle principali società partecipate è la seguente:

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE DA APV

APVInvestimenti S.p.A. 100 %

La società, interamente partecipata dall'Autorità Portuale di Venezia, esercita attività accessorie e strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità Portuale di Venezia, anche mediante la promozione e lo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti di trasporto, ai sensi della legge n.84/'94 e successive modificazioni ed integrazioni.

APVInvestimenti si è fatta promotrice di importanti interventi di valorizzazione del compendio immobiliare demaniale che la legge affida alla scrivente il principale dei quali riguarda l'area "ex locomotive" destinata alla creazione di un complesso polifunzionale costituito da garage, albergo, centro direzionale e commerciale. In passato si ricordano gli interventi in Marghera ex area Praoil, l'acquisto del maltificio di Via dell'azoto, l'acquisto del complesso direzionale e industriale presso terminal Multiservice, l'intervento sul fabbricato demaniale 248, l'acquisto e messa a disposizione del compendio di via dell'azoto destinato a sede degli uffici doganali per il porto.

Sul piano delle società partecipate svolte una funzione di indirizzo e coordinamento e sta attuando un progetto di riduzione del numero (aggregazione, liquidazione o vendita).

Venice Newport Containers and Logistics S.p.A. (80%APV) e (20% APVI)

La società, costituita il 5 maggio 2010 da Autorità Portuale e APV Investimenti S.p.A, si sta occupando della valorizzazione, previa bonifica e cambio di destinazione d'uso, di un rilevante compendio immobiliare situato in Marghera ex petrolchimico.

La rilevanza di questa operazione, che per ragioni di prudenza e limitazione del rischio è stata strutturata attraverso una società di scopo, viene dal fatto che si intende favorire

l'espansione del porto in nuove aree e dare supporto al progetto di porto d'altura in avanzata fase di predisposizione.

La natura e rilevanza del progetto che coinvolge le aree di proprietà della società è tale per cui l'opera è ritenuta di rilevanza nazionale e sta per essere dichiarata strategica ai sensi della normativa sulle opere pubbliche.

Tutto quanto precede fa si che la partecipazione sia considerata strategica e centrale per l'attività dell'ente in ottica di attività istituzionale.

Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%APV) e (52,68% APVI)

Dal 2008 la società ha incorporato la società Servizi Ferroviari Logistici s.r.l. (fusione per incorporazione) creando così un unico polo della logistica ferroviaria e del trasporto al fine di migliorare i servizi per gli operatori commerciali e industriali nel porto di Venezia e gestire la tariffa con sistema unitario.

L'attività svolta si inserisce nei "servizi di interesse generale del porto" ex DM 14/11/1994 (integrato con DM 04/04/1996) ed in particolare nel filone delle attività volte alla riqualificazione in visione green delle attività legate al trasporto delle merci in uscita o destinate al porto.

CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale 99,50%

Il Consorzio ha per oggetto la promozione e la gestione di attività concernenti la formazione, l'aggiornamento professionale e la riqualificazione dei lavoratori dipendenti dei consorziati o di imprese non consorziate, nonché di persone inoccupate che i Consorziati o le Imprese terze abbiano interesse ad assumere al termine dell'attività formativa.

Una funzione particolarmente importante è legata al presidio del tema della riqualificazione dei lavoratori portuali e logistici, particolarmente importante in un settore soggetto a rapide innovazioni con introduzione di soluzioni tecniche (diversamente

automatizzate) nuove o per i temi sulla sicurezza. In particolare quest'ultimo aspetto si dimostra particolarmente delicato in un ambiente legato alla presenza di situazioni interferenziali tra operatori diversi e dove il tipo di attività svolta (essenzialmente sbarco/ imbarco o attività connesse o correlate come la movimentazione, stoccaggio, manipolazione, ecc.) presenta usualmente profili di alto rischio.

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE DA APV INVESTIMENTI SPA

Nethun S.p.A. 100 %

Nethun S.p.A., partecipata indirettamente dall'Autorità Portuale di Venezia tramite APVInvestimenti S.p.a., è nata nel 2006 come società a responsabilità limitata dalla fusione tra Porto Venezia e Servizi S.r.l. e Teleporto Adriatico S.r.l., e successivamente si è trasformata in società per azioni. La società è sorta dalla fusione tra una società che si occupava dell'informatica e telematica portuale e di una che si occupava, avendo completamente esternalizzato le funzioni e strutture di utilities portuali. Alle attività iniziali relative all'informatica, la telematica se ne sono aggiunte altre quali a titolo di esempio gestione parcheggi, servizio radiogeno e radiometrico, gestione approdi.

Sino al 31/12/2010 la società ha fornito inoltre in ambito portuale anche i servizi legati ad utilities (acqua, energia elettrica, gas e calore) nonché quelli collegati per assistenze tecniche ed interventi manutentivi. Detta attività con specifica gara europea è stata esternalizzata trasferendo al nuovo gestore anche le attrezzature ed impianti collegati nonché il personale dedicato, con significativi vantaggi gestionali. Analoghe considerazioni valgono per le attività di vigilanza accessi in porto riassunte direttamente alla scadenza da Autorità Portuale e gestite con gara diretta da operatori specializzato.

La società ha assunto e confermato avere caratteristiche di società per servizi di interesse generale portuale, come previsto all'art. 6 co. 6 L. 84/'94 e collegati decreti attuativi e quindi una funzione riconducibile alla strumentalità rispetto al socio di riferimento.

Tuttavia, pur in presenza delle indicate caratteristiche, il socio ha sempre ritenuto, ove possibile e con adeguate garanzie, di favorire la "privatizzazione" delle attività così da consentire un alleggerimento dell'impegno (indiretto) pubblico ed un ricorso al mercato.

Fluviomar S.r.l. 95,54 %

La società ha per oggetto la promozione dei trasporti delle merci via fiume e via mare tramite chiatte, spintori, rimorchiatori, bettoline, piattaforme, pontoni, navi mercantili e ogni altro natante risulti idoneo a tale scopo nonché la promozione e lo sviluppo della navigazione fluviale sia in Italia che all'estero.

Dal 2011 la società svolge uno sperimentale servizio di trasporto fluviale di contenitori nella tratta Venezia – Mantova e di trasporto, non di linea, di merci alla rinfusa (sfarinati granaglie) da Venezia - Mantova e Cremona.

Nel corso del 2014 la società ha concesso in affitto il ramo d'azienda fluviale mentre sono in corso le attività finalizzate all'acquisto da parte di Nethun dell'intera partecipazione di Fluviomar in modo tale da poter procedere entro il 2015 alla fusione per incorporazione della stessa.

APVS S.r.l. 66,98 %

La società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, in società e/o enti, in Italia e/o all'Estero.

Nella APVS SRL APVInvestimenti S.p.a. ha conferito la partecipazione detenuta (oggetto di perizia sul valore della stessa in di € 20.000.000) del 35,50% detenuta in VTP Spa, mentre Veneto Sviluppo Spa la propria del 17,50%. APVS SRL; pertanto oggi detiene una partecipazione del 53% in VTP Spa.

Sono in corso attività di valutazione della partecipazione in VTP Spa finalizzate alla vendita della stessa.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
    1) Rendiconto finanziario gestionale;
    2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del codice civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del codice civile;
d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
c) La relazione del collegio dei revisori dei conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO ENTRATE 2014

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Avanzo di amministrazione	*2.250.064*	*8.840.598*	*11.090.662*			*11.090.662*	
		Fondo iniziale di cassa							
		TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
		Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111	10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.1	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.2	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1.1.3 - TRASF.TI DA COMUNI E PROVINCIE							
113	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.1.3	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114	10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114	20	Contributi altri Enti Pubblici	770.000	1.164.477	1.934.477	581.827	1.335.527	1.917.354	-17.123
114	30	Contributi diversi	0	16.542	16.542	16.542	0	16.542	0
		CAT. 1.1.4	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
		UPB 1.1	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
		UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
		Catetoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121	10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	9.800.000	2.200.000	12.000.000	12.309.672	5.457	12.315.129	315.129
121	20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28,02,1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16,04,1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121	30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9,02,1963, n. 82, e successive modificazioni	4.700.000	-200.000	4.500.000	5.044.783	11.973	5.056.756	556.756
121	40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	323.362	602.994	926.356	26.356
121	50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	230.000	0	230.000	236.069	37.164	273.233	43.233
		CAT. 1.2.1	15.630.000	2.000.000	17.630.000	17.913.886	657.588	18.571.474	941.474
		Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.2	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123	10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	20.000.000	4.000.000	24.000.000	16.621.017	9.327.854	25.948.871	1.948.871
123	20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
123	30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	20.000	0	20.000	5.229	16.543	21.772	1.772
123	40	Altri proventi patrimoniali	0	45.279	45.279	0	77.806	77.806	32.527
		CAT. 1.2.3	20.020.000	4.045.279	24.065.279	16.626.246	9.422.203	26.048.449	1.983.170
		Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124	10	Recuperi e rimborsi diversi	400.000	0	400.000	191.465	286.144	477.609	77.609
124	20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	270.000	0	270.000	53.705	117.205	170.910	-99.090
124	30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.4	670.000	0	670.000	245.170	403.349	648.519	-21.481
		Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125	10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	5.582	2.600	8.182	-1.818
125	20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	25.965	24.992	50.957	957
		CAT. 1.2.5	60.000	0	60.000	31.547	27.592	59.139	-861
		UPB 1.2	36.380.000	6.045.279	42.425.279	34.816.849	10.510.732	45.327.581	2.902.302
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	37.150.000	7.226.298	44.376.298	35.415.218	11.846.259	47.261.477	2.885.179

ENTRATE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						44.546.813			
965.030	830.752	0	830.752	-134.278	829.790	830.752	962	0	111 10
965.030	**830.752**	**0**	**830.752**	**-134.278**	**829.790**	**830.752**	**962**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0			0	0	0	0	0	0	114 10
1.886.581	693.736	1.192.845	1.886.581	0	1.350.000	1.275.563	-74.437	2.528.372	114 20
64.000	0	64.000	64.000	0	16.542	16.542	0	64.000	114 30
1.950.581	**693.736**	**1.256.845**	**1.950.581**	**0**	**1.366.542**	**1.292.105**	**-74.437**	**2.592.372**	
2.915.611	**1.524.488**	**1.256.845**	**2.781.333**	**-134.278**	**2.196.332**	**2.122.857**	**-73.475**	**2.592.372**	
0	0	0	0	0	11.650.000	12.309.672	659.672	5.457	121 10
									121 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31.630	31.630	0	31.630	0	4.500.000	5.076.413	576.413	11.973	121 30
562.369	532.290	30.079	562.369	0	1.000.000	855.652	-144.348	633.073	121 40
54.554	44.927	9.627	54.554	0	230.000	280.996	50.996	46.791	121 50
648.553	**608.847**	**39.706**	**648.553**	**0**	**17.380.000**	**18.522.733**	**1.142.733**	**697.294**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
8.019.974	6.176.516	1.666.933	7.843.449	-176.525	25.000.000	22.797.533	-2.202.467	10.994.787	123 10
6.692	0	6.692	6.692	0	0	0	0	6.692	123 20
1.060.560	26.104	1.034.200	1.060.304	-256	30.000	31.333	1.333	1.050.743	123 30
0	0	0	0	0	45.279	0	-45.279	77.806	123 40
9.087.226	**6.202.620**	**2.707.825**	**8.910.445**	**-176.781**	**25.075.279**	**22.828.866**	**-2.246.413**	**12.130.028**	
2.943.552	649.732	2.293.814	2.943.546	-6	800.000	841.197	41.197	2.579.958	124 10
276.376	160.443	115.933	276.376	0	290.000	214.148	-75.852	233.138	124 20
1.639.155	0	1.639.155	1.639.155	0	0	0	0	1.639.155	124 30
4.859.083	**810.175**	**4.048.902**	**4.859.077**	**-6**	**1.090.000**	**1.055.345**	**-34.655**	**4.452.251**	
									125 10
5.600	3.000	2.600	5.600	0	12.000	8.582	-3.418	5.200	
70.349	6.442	60.411	66.853	-3.496	50.000	32.407	-17.593	85.403	125 20
75.949	**9.442**	**63.011**	**72.453**	**-3.496**	**62.000**	**40.989**	**-21.011**	**90.603**	
14.670.811	**7.631.084**	**6.859.444**	**14.490.528**	**-180.283**	**43.607.279**	**42.447.933**	**-1.159.346**	**17.370.176**	
17.586.422	**9.155.572**	**8.116.289**	**17.271.861**	**-314.561**	**45.803.611**	**44.570.790**	**-1.232.821**	**19.962.548**	

CONSUNTIVO ENTRATE 2014

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
		Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211	10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Realizzo di valori mobiliari	0	400.000	400.000	400.000	0	400.000	0
		CAT. 2.1.3	**0**	**400.000**	**400.000**	**400.000**	**0**	**400.000**	**0**
		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214	10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	1.600.000	1.600.000	1.600.000
214	50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	70.000	470.000	520.320	0	520.320	50.320
		CAT. 2.1.4	**410.000**	**70.000**	**480.000**	**530.320**	**1.600.000**	**2.130.320**	**1.650.320**
		U P B 2.1	**410.000**	**470.000**	**880.000**	**930.320**	**1.600.000**	**2.530.320**	**1.650.320**
		UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221	10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418	-516.457
221	20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.1	**5.652.433**	**8.281.442**	**13.933.875**	**13.417.418**	**0**	**13.417.418**	**-516.457**
		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222	10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE							
223	10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223	20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224	10	Contributi Enti	0	0	0	0	0	0	0
224	20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 2.2	**5.652.433**	**8.281.442**	**13.933.875**	**13.417.418**	**0**	**13.417.418**	**-516.457**
		UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231	10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232	10	Operazioni finaziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232	20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.2	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
		Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.3.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 2.3	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**11.062.433**	**8.751.442**	**19.813.875**	**14.347.738**	**1.600.000**	**15.947.738**	**-3.866.137**

ENTRATE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
1.540	0	1.540	1.540	0	401.540	400.000	-1.540	1.540	213 10
1.540	**0**	**1.540**	**1.540**	**0**	**401.540**	**400.000**	**-1.540**	**1.540**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214 30
267.630	240.646	26.984	267.630	0	240.000	240.646	646	1.626.984	214 40
0	0	0	0	0	470.000	520.320	50.320	0	214 50
278.426	**240.646**	**37.780**	**278.426**	**0**	**720.000**	**770.966**	**50.966**	**1.637.780**	
279.966	**240.646**	**39.320**	**279.966**	**0**	**1.121.540**	**1.170.966**	**49.426**	**1.639.320**	
5.146.208	5.053.387	92.814	5.146.201	-7	15.629.000	18.470.805	2.841.805	92.814	221 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221 20
5.146.208	**5.053.387**	**92.814**	**5.146.201**	**-7**	**15.629.000**	**18.470.805**	**2.841.805**	**92.814**	
1.009.313	608.078	400.344	1.008.422	-891	500.000	608.078	108.078	400.344	222 10
1.009.313	**608.078**	**400.344**	**1.008.422**	**-891**	**500.000**	**608.078**	**108.078**	**400.344**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223 20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
4.534.624	914.357	2.992.127	3.906.484	-628.140	900.000	914.357	14.357	2.992.127	224 10
2.050.471	0	2.050.471	2.050.471	0	850.000	0	-850.000	2.050.471	224 20
6.585.095	**914.357**	**5.042.598**	**5.956.955**	**-628.140**	**1.750.000**	**914.357**	**-835.643**	**5.042.598**	
12.740.616	**6.575.822**	**5.535.756**	**12.111.578**	**-629.038**	**17.879.000**	**19.993.240**	**2.114.240**	**5.535.756**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232 20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**	
13.020.582	**6.816.468**	**5.575.076**	**12.391.544**	**-629.038**	**24.000.540**	**21.164.206**	**-2.836.334**	**7.175.076**	

CONSUNTIVO ENTRATE 2014

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.593.443	0	1.593.443	-48.557
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	472.967	0	472.967	-2.033
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	19.022	0	19.022	-21.978
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	54.644	42.204	96.848	-78.152
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	9.100.000	9.850.000	2.676.845	7.521.151	10.197.996	347.996
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	504	0	504	-199.496
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	212.170	227.874	440.044	-209.956
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	460.000	760.000	751.402	17.155	768.557	8.557
	CAT.3.1.1	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	U P B 3.1	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	37.150.000	7.226.298	44.376.298	35.415.218	11.846.259	47.261.477	2.885.179
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	11.062.433	8.751.442	19.813.875	14.347.738	1.600.000	15.947.738	-3.866.137
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	52.495.433	25.537.740	78.033.173	55.543.953	21.254.643	76.798.596	-1.234.577

ENTRATE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	1.642.000	1.593.443	-48.557	0	311 10
32	32	0	32	0	475.000	472.999	-2.001	0	311 20
440	440	0	440	0	41.000	19.462	-21.538	0	311 30
75.009	43.222	31.786	75.008	-1	190.000	97.866	-92.134	73.990	311 40
416	0	416	416	0	50.416	0	-50.416	416	311 45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
4.149.697	3.287.329	642.534	3.929.863	-219.834	11.700.000	5.964.174	-5.735.826	8.163.685	311 60
0	0	0	0	0	200.000	504	-199.496	0	311 65
3.634.313	1.720.649	1.599.792	3.320.441	-313.872	1.850.000	1.932.819	82.819	1.827.666	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
43.593	32.963	9.118	42.081	-1.512	780.000	784.365	4.365	26.273	311 90
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
17.586.422	**9.155.572**	**8.116.289**	**17.271.861**	**-314.561**	**45.803.611**	**44.570.790**	**-1.232.821**	**19.962.548**	
13.020.582	**6.816.468**	**5.575.076**	**12.391.544**	**-629.038**	**24.000.540**	**21.164.206**	**-2.836.334**	**7.175.076**	
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
38.515.945	**21.056.675**	**15.980.452**	**37.037.127**	**-1.478.818**	**86.732.567**	**76.600.628**	**-10.131.939**	**37.235.095**	

CONSUNTIVO USCITE 2014

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
		Disavanzo di amministrazione							
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
		Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111	10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	270.000	0	270.000	263.278	5.547	268.825	-1.175
111	20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	5.765	18.234	23.999	-24.001
111	30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	0	73.000	30.755	29.515	60.270	-12.730
		CAT. 1.1.1	**391.000**	**0**	**391.000**	**299.798**	**53.296**	**353.094**	**-37.906**
		Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112	10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.850.000	0	3.850.000	3.622.142	0	3.622.142	-227.858
112	20	Emolumenti variabili al personale dipendente	500.000	0	500.000	192.205	0	192.205	-307.795
112	23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	400.000	0	400.000	369.904	0	369.904	-30.096
112	25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	0	0	0	0	0
112	27	Emolumenti al Segretario Generale	175.000	0	175.000	150.000	0	150.000	-25.000
112	30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	33.718	507	34.225	-25.795
112	31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	25.772	0	25.772	21.740
112	40	Altri oneri per il personale	195.000	0	195.000	149.606	39.430	189.036	-5.964
112	45	Emolumenti altri	90.000	0	90.000	41.553	31.397	72.950	-17.050
112	50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	-80.000	161.302	94.298	63.219	157.517	-3.785
112	60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.515.000	0	1.515.000	1.039.057	130.627	1.169.684	-345.316
		CAT. 1.1.2	**7.030.354**	**-80.000**	**6.950.354**	**5.718.255**	**265.180**	**5.983.435**	**-966.919**
		Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113	10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	45.000	0	45.000	35.646	3.420	39.066	-5.934
113	15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0	1.500	1.500	1.234	0	1.234	-266
113	20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	520.000	-35.000	485.000	294.184	152.067	446.251	-38.749
113	25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	7.509	13.092	20.601	-4.399
113	30	Locazioni passive	200.000	0	200.000	188.927	10.407	199.334	-666
113	35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	16.054	-16.054	0	0	0	0	0
113	40	Utenze varie	800.000	-60.000	740.000	184.638	555.136	739.774	-226
113	45	Materiale di economato e di consumo	40.000	0	40.000	30.307	5.142	35.449	-4.551
113	50	Abbonamento periodici e riviste	20.000	-2.000	18.000	15.438	2.315	17.753	-247
113	55	Spese postali	20.000	-5.000	15.000	11.429	2.606	14.035	-965
113	60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	340.000	20.000	360.000	283.439	59.133	342.572	-17.428
113	65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113	70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113	75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	4.000	0	4.000	966	1.474	2.440	-1.560
113	80	Premi di assicurazione	200.000	56.000	256.000	254.607	0	254.607	-1.393
113	85	Spese di pubblicità (L.67/87)	60.000	5.000	65.000	59.452	5.046	64.498	-502
113	90	Spese di rappresentanza	322	0	322	89	0	89	-233
113	95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	200.000	300.000	155.044	96.200	251.244	-48.756
		CAT. 1.1.3	**2.390.376**	**164.446**	**2.554.822**	**1.522.909**	**906.038**	**2.428.947**	**-125.875**
		UPB 1.1	**9.811.730**	**84.446**	**9.896.176**	**7.540.962**	**1.224.514**	**8.765.476**	**-1.130.700**
		UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
		Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121	10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	2.350.000	0	2.350.000	1.377.807	501.276	1.879.083	-470.917
121	20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	3.000.000	-400.000	2.600.000	924.287	1.313.031	2.237.318	-362.682
121	30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	500.000	350.000	850.000	161.108	625.018	786.126	-63.874
121	40	Spese promozionali e di propaganda	191.914	-10.000	181.914	141.935	39.234	181.169	-745
		CAT. 1.2.1	**6.041.914**	**-60.000**	**5.981.914**	**2.605.137**	**2.478.559**	**5.083.696**	**-898.218**
		Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122	10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	800.000	260.000	1.060.000	1.010.000	0	1.010.000	-50.000
122	20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociere	400.000	0	400.000	162.617	174.383	337.000	-63.000
122	30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	804.000	1.043.000	1.847.000	764.776	1.082.921	1.847.697	697
		CAT. 1.2.2	**2.004.000**	**1.303.000**	**3.307.000**	**1.937.393**	**1.257.304**	**3.194.697**	**-112.303**
		Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123	10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.900.000	-1.700.000	2.200.000	2.055.122	15	2.055.137	-144.863
		CAT. 1.2.3	**3.900.000**	**-1.700.000**	**2.200.000**	**2.055.122**	**15**	**2.055.137**	**-144.863**

USCITE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
1.255	1.255	0	1.255	0	270.000	264.533	-5.467	5.547	111 10
22.230	14.375	0	14.375	-7.855	49.000	20.140	-28.860	18.234	111 20
3.740	3.740	0	3.740	0	76.000	34.495	-41.505	29.515	111 30
27.225	**19.370**	**0**	**19.370**	**-7.855**	**395.000**	**319.168**	**-75.832**	**53.296**	
0	0	0	0	0	3.850.000	3.622.142	-227.858	0	112 10
426.151	64.078	362.073	426.151	0	800.000	256.283	-543.717	362.073	112 20
0	0	0	0	0	400.000	369.904	-30.096	0	112 23
0	0	0	0	0	0	0	-490.706	0	112 25
0	0	0	0	0	175.000	150.000	-25.000	0	112 27
733	733	0	733	0	60.073	34.451	-25.622	507	112 30
0	0	0	0	0	4.032	25.772	21.740	0	112 31
51.653	23.653	28.000	51.653	0	200.000	173.259	-26.741	67.430	112 40
30.211	22.454	0	22.454	-7.757	90.000	64.007	-25.993	31.397	112 45
56.810	49.352	4.950	54.302	-2.508	170.000	143.650	-26.350	68.169	112 50
575.826	178.203	378.374	556.577	-19.249	1.600.000	1.217.260	-382.740	509.001	112 60
1.141.384	**338.473**	**773.397**	**1.111.870**	**-29.514**	**7.349.105**	**6.056.728**	**-1.783.083**	**1.038.577**	
3.330	2.956	0	2.956	-374	45.000	38.602	-6.398	3.420	113 10
0	0	0	0	0	1.400	1.234	-166	0	113 15
193.637	140.786	48.958	189.744	-3.893	550.000	434.970	-115.030	201.025	113 20
17.111	13.482	1.585	15.067	-2.044	35.000	20.991	-14.009	14.677	113 25
13.633	11.742	984	12.726	-907	210.000	200.669	-9.331	11.391	113 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 35
2.162.569	1.583.704	578.864	2.162.568	-1	2.000.000	1.768.342	-231.658	1.134.000	113 40
5.312	4.173	0	4.173	-1.139	40.000	34.480	-5.520	5.142	113 45
4.754	4.754	0	4.754	0	20.000	20.192	192	2.315	113 50
3.211	3.211	0	3.211	0	15.000	14.640	-360	2.606	113 55
149.873	127.271	18.845	146.116	-3.757	450.000	410.710	-39.290	77.978	113 60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113 70
237	237	0	237	0	4.063	1.203	-2.860	1.474	113 75
626	626	0	626	0	256.626	255.233	-1.393	0	113 80
15.683	8.660	0	8.660	-7.023	70.000	68.112	-1.888	5.046	113 85
100	0	0	0	-100	422	89	-333	0	113 90
95.552	32.963	59.621	92.584	-2.968	270.000	188.007	-81.993	155.821	113 95
2.665.628	**1.934.565**	**708.857**	**2.643.422**	**-22.206**	**3.967.511**	**3.457.474**	**-510.037**	**1.614.895**	
3.834.237	**2.292.408**	**1.482.254**	**3.774.662**	**-59.575**	**11.711.616**	**9.833.370**	**-2.368.952**	**2.706.768**	
861.007	434.891	262.522	697.413	-163.594	2.500.000	1.812.698	-687.302	763.798	121 10
1.535.488	898.903	502.112	1.401.015	-134.473	2.900.000	1.823.190	-1.076.810	1.815.143	121 20
856.590	553.130	299.931	853.061	-3.529	850.000	714.238	-135.762	924.949	121 30
90.214	58.964	14.352	73.316	-16.898	220.000	200.899	-19.101	53.586	121 40
3.343.299	**1.945.888**	**1.078.917**	**3.024.805**	**-318.494**	**6.470.000**	**4.551.025**	**-1.918.975**	**3.557.476**	
0	0	0	0	0	1.060.000	1.010.000	-50.000	0	122 10
400.000	391.141	0	391.141	-8.859	580.000	553.758	-26.242	174.383	122 20
1.861.999	1.400.061	444.610	1.844.671	-17.328	2.000.000	2.164.837	164.837	1.527.531	122 30
2.261.999	**1.791.202**	**444.610**	**2.235.812**	**-26.187**	**3.640.000**	**3.728.595**	**88.595**	**1.701.914**	
5.511	5.511	0	5.511	0	2.200.000	2.060.633	-139.367	15	123 10
5.511	**5.511**	**0**	**5.511**	**0**	**2.200.000**	**2.060.633**	**-139.367**	**15**	

CONSUNTIVO USCITE 2014

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124	10	Imposte, tasse e tributi vari	600.000	0	600.000	367.858	47.559	415.417	-184.583
		CAT. 1.2.4	**600.000**	**0**	**600.000**	**367.858**	**47.559**	**415.417**	**-184.583**
		Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS.VE DI ENTRATE CORRENTI							
125	10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126	10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	800.000	2.200.000	3.000.000	1.324.103	1.674.326	2.998.429	-1.571
126	20	Fondo di riserva	698.000	-200.000	498.000	0	0	0	-498.000
126	30	Oneri vari straordinari	994.015	196.731	1.190.746	1.190.746	0	1.190.746	0
126	40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.2.6	**2.492.015**	**2.196.731**	**4.688.746**	**2.514.849**	**1.674.326**	**4.189.175**	**-499.571**
		U P B 1.2	**15.037.929**	**1.739.731**	**16.777.660**	**9.480.359**	**5.457.763**	**14.938.122**	**-1.839.538**
		UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
		1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
		Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141	10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
		Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
		Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		TOTALE USCITE CORRENTI	**24.849.659**	**1.824.177**	**26.673.836**	**17.021.321**	**6.682.277**	**23.703.598**	**-2.970.238**
		TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
		Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211	10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	6.000.000	10.000.000	16.000.000	4.318.744	11.625.980	15.944.724	-55.276
211	11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	0	0	0	0	0	0
211	15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211	20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	5.000.000	9.000.000	14.000.000	4.299.452	9.696.488	13.995.940	-4.060
211	30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211	40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.1	**11.000.000**	**19.000.000**	**30.000.000**	**8.618.196**	**21.322.468**	**29.940.664**	**-59.336**
		Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212	10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	0	40.000	0	5.490	5.490	-34.510
212	20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212	30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212	40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	50.000	10.000	60.000	48.570	8.424	56.994	-3.006
212	50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	610.000	80.000	690.000	208.320	469.690	678.010	-11.990
		CAT. 2.1.2	**730.000**	**90.000**	**820.000**	**256.890**	**483.604**	**740.494**	**-79.506**
		Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213	10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

USCITE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
321.736	51.230	270.506	321.736	0	600.000	419.088	-180.912	318.065	124 10
321.736	**51.230**	**270.506**	**321.736**	**0**	**600.000**	**419.088**	**-180.912**	**318.065**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
792.567	785.947	6.620	792.567	0	3.500.000	2.110.050	-1.389.950	1.680.946	126 10
0	0	0	0	0	498.000	0	-498.000	0	126 20
53.388	53.388	0	53.388	0	1.244.134	1.244.134	0	0	126 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126 40
845.955	**839.335**	**6.620**	**845.955**	**0**	**5.242.134**	**3.354.184**	**-1.887.950**	**1.680.946**	
6.778.500	**4.633.166**	**1.800.653**	**6.433.819**	**-344.681**	**18.152.134**	**14.113.525**	**-4.038.609**	**7.258.416**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
10.612.737	**6.925.574**	**3.282.907**	**10.208.481**	**-404.256**	**29.863.750**	**23.946.895**	**-6.407.561**	**9.965.184**	
33.828.689	17.574.990	14.748.035	32.323.025	-1.505.664	27.500.000	21.893.734	-5.606.266	26.374.015	211 10
4.878.112	327.152	4.550.960	4.878.112	0	900.000	327.152	-572.848	4.550.960	211 11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 15
15.084.474	3.296.880	11.783.015	15.079.895	-4.579	13.000.000	7.596.332	-5.403.668	21.479.503	211 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211 40
53.791.275	**21.199.022**	**31.082.010**	**52.281.032**	**-1.510.243**	**41.400.000**	**29.817.218**	**-11.582.782**	**52.404.478**	
8.797	3.500	0	3.500	-5.297	40.000	3.500	-36.500	5.490	212 10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212 20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212 30
6.830	6.740	0	6.740	-90	65.000	55.310	-9.690	8.424	212 40
1.374.365	602.933	575.101	1.178.034	-196.331	1.000.000	811.253	-188.747	1.044.791	212 50
1.389.992	**613.173**	**575.101**	**1.188.274**	**-201.718**	**1.135.000**	**870.063**	**-264.937**	**1.058.705**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	

CONSUNTIVO USCITE 2014

CODICE CONTO		DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
		Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214	10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214	20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214	30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214	40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	1.600.000	0	1.600.000	1.600.000
		CAT. 2.1.4	**10.000**	**0**	**10.000**	**1.610.000**	**0**	**1.610.000**	**1.600.000**
		Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215	10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	200.126	20.026	220.152	-29.848
215	20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	63.000	0	63.000	0	11.744	11.744	-51.256
215	30	Indennità di anzianità	410.000	150.000	560.000	568.758	18.097	586.855	26.855
		CAT. 2.1.5	**723.000**	**150.000**	**873.000**	**768.884**	**49.867**	**818.751**	**-54.249**
		U P B 2.1	**12.463.000**	**19.240.000**	**31.703.000**	**11.253.970**	**21.855.939**	**33.109.909**	**1.406.909**
		UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
		Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221	10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221	20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	5.802.433	0	5.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-953.654
		CAT. 2.2.1	**10.802.433**	**0**	**10.802.433**	**4.848.779**	**0**	**4.848.779**	**-5.953.654**
		Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225	10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
		CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
		U P B 2.2	**10.802.433**	**0**	**10.802.433**	**4.848.779**	**0**	**4.848.779**	**-5.953.654**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**23.265.433**	**19.240.000**	**42.505.433**	**16.102.749**	**21.855.939**	**37.958.688**	**-4.546.745**
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
		Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.417.692	175.750	1.593.442	-48.558
311	20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	410.286	62.681	472.967	-2.033
311	30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	13.319	5.704	19.023	-21.977
311	40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	88.173	8.675	96.848	-78.152
311	45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311	46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311	50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311	60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	9.100.000	9.850.000	9.845.076	352.921	10.197.997	347.997
311	65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	498	6	504	-199.496
311	70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	371.005	69.039	440.044	-209.956
311	80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311	90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	460.000	760.000	678.244	90.312	768.556	8.556
		CAT.3.1.1	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**12.824.293**	**765.088**	**13.589.381**	**-253.619**
		U P B 3.1	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**12.824.293**	**765.088**	**13.589.381**	**-253.619**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**12.824.293**	**765.088**	**13.589.381**	**-253.619**
		Riepilogo dei titoli							
		Titolo I - Uscite Correnti	**24.849.659**	**1.824.177**	**26.673.836**	**17.021.321**	**6.682.277**	**23.703.598**	**-2.970.238**
		Titolo II - Uscite in conto Capitale	**23.265.433**	**19.240.000**	**42.505.433**	**16.102.749**	**21.855.939**	**37.958.688**	**-4.546.745**
		Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**12.824.293**	**765.088**	**13.589.381**	**-253.619**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**52.398.092**	**30.624.177**	**83.022.269**	**45.948.363**	**29.303.304**	**75.251.667**	**-7.770.602**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**52.495.433**	**25.537.740**	**78.033.173**	**55.543.953**	**21.254.643**	**76.798.596**	**-1.234.577**
		SALDI DI COMPETENZA	**97.341**	**-5.086.437**	**-4.989.096**	**9.595.590**	**-8.048.661**	**1.546.929**	**6.536.025**
		Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**2.250.064**	**8.840.598**	**11.090.662**			**11.090.662**	
		Saldi di Competenza e di cassa finali	**2.347.405**	**3.754.161**	**6.101.566**			**12.637.591**	
								1.894.492	←
		RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**14.532.083**	

USCITE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214 20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214 30
0	0	0	0	0	0	1.600.000	1.600.000	0	214 40
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**10.000**	**1.610.000**	**1.600.000**	**0**	
29.584	29.584	0	29.584	0	250.000	229.710	-20.290	20.026	215 10
									215 20
18.895	16.687	0	16.687	-2.208	63.000	16.687	-46.313	11.744	
18.371	18.371	0	18.371	0	570.000	587.129	17.129	18.097	215 30
66.850	**64.642**	**0**	**64.642**	**-2.208**	**883.000**	**833.526**	**-49.474**	**49.867**	
55.248.117	**21.876.837**	**31.657.111**	**53.533.948**	**-1.714.169**	**43.428.000**	**33.130.807**	**-10.297.193**	**53.513.050**	
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221 10
516.457	516.457	0	516.457	0	5.802.433	5.365.236	-437.197	0	221 20
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**10.802.433**	**5.365.236**	**-5.437.197**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225 10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**10.802.433**	**5.365.236**	**-5.437.197**	**0**	
55.764.574	**22.393.294**	**31.657.111**	**54.050.405**	**-1.714.169**	**54.230.433**	**38.496.043**	**-15.734.390**	**53.513.050**	
210.861	210.861	0	210.861	0	1.642.000	1.628.553	-13.447	175.750	311 10
65.063	65.063	0	65.063	0	475.000	475.349	349	62.681	311 20
2.720	2.720	0	2.720	0	41.000	16.039	-24.961	5.704	311 30
1.985	1.985	0	1.985	0	175.000	90.158	-84.842	8.675	311 40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311 46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 50
2.132.272	2.132.272	0	2.132.272	0	11.700.000	11.977.348	277.348	352.921	311 60
99.755	7.028	89.446	96.474	-3.281	200.000	7.526	-192.474	89.452	311 65
2.869.222	552.385	1.066.913	1.619.298	-1.249.924	1.000.000	923.390	-76.610	1.135.952	311 70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311 80
212.907	107.948	103.279	211.227	-1.680	710.000	786.192	76.192	193.591	311 90
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445**	**2.024.726**	
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445**	**2.024.726**	
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445**	**2.024.726**	
10.612.737	**6.925.574**	**3.282.907**	**10.208.481**	**-404.256**	**29.863.750**	**23.946.895**	**-6.407.561**	**9.965.184**	
55.764.574	**22.393.294**	**31.657.111**	**54.050.405**	**-1.714.169**	**54.230.433**	**38.496.043**	**-15.734.390**	**53.513.050**	
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445**	**2.024.726**	
71.972.096	**32.399.130**	**36.199.656**	**68.598.786**	**-3.373.310**	**100.087.183**	**78.347.493**	**-22.230.396**	**65.502.960**	
38.515.945	**21.056.675**	**15.980.452**	**37.037.127**	**-1.478.818**	**86.732.567**	**76.600.628**	**-10.131.939**	**37.235.095**	
-33.456.151	**-11.342.455**	**-20.219.204**	**-31.561.659**	**1.894.492**	**-13.354.616**	**-1.746.865**	**12.098.457**	**-28.267.865**	
					44.546.813	**44.546.813**			
					31.192.197	**42.799.948**			
						-28.267.865			
						14.532.083			

Rendiconto Finanziario

Decisionale

CONSUNTIVO ENTRATE 2014

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*2.250.064*	*8.840.598*	*11.090.662*			*11.090.662*	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	770.000	1.181.019	1.951.019	598.369	1.335.527	1.933.896	-17.123
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**770.000**	**1.181.019**	**1.951.019**	**598.369**	**1.335.527**	**1.933.896**	**-17.123**
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	15.630.000	2.000.000	17.630.000	17.913.886	657.588	18.571.474	941.474
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	20.020.000	4.045.279	24.065.279	16.626.246	9.422.203	26.048.449	1.983.170
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	670.000	0	670.000	245.170	403.349	648.519	-21.481
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	31.547	27.592	59.139	-861
	Totale Entrate Diverse	**36.380.000**	**6.045.279**	**42.425.279**	**34.816.849**	**10.510.732**	**45.327.581**	**2.902.302**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**37.150.000**	**7.226.298**	**44.376.298**	**35.415.218**	**11.846.259**	**47.261.477**	**2.885.179**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	0	0	0	0	0	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	400.000	400.000	400.000	0	400.000	0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	70.000	480.000	530.320	1.600.000	2.130.320	1.650.320
	U P B 2.1	**410.000**	**470.000**	**880.000**	**930.320**	**1.600.000**	**2.530.320**	**1.650.320**
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	5.652.433	8.281.442	13.933.875	13.417.418	0	13.417.418	-516.457
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.2	**5.652.433**	**8.281.442**	**13.933.875**	**13.417.418**	**0**	**13.417.418**	**-516.457**
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.3	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**11.062.433**	**8.751.442**	**19.813.875**	**14.347.738**	**1.600.000**	**15.947.738**	**-3.866.137**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	5.780.997	7.808.384	13.589.381	-253.619
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**5.780.997**	**7.808.384**	**13.589.381**	**-253.619**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**37.150.000**	**7.226.298**	**44.376.298**	**35.415.218**	**11.846.259**	**47.261.477**	**2.885.179**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**11.062.433**	**8.751.442**	**19.813.875**	**14.347.738**	**1.600.000**	**15.947.738**	**-3.866.137**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**9.560.000**	**13.843.000**	**5.780.997**	**7.808.384**	**13.589.381**	**-253.619**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**52.495.433**	**25.537.740**	**78.033.173**	**55.543.953**	**21.254.643**	**76.798.596**	**-1.234.577**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2014**

ENTRATE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						44.546.813			
									11
965.030	830.752	0	830.752	-134.278	829.790	830.752	962	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
1.950.581	693.736	1.256.845	1.950.581	0	1.366.542	1.292.105	-74.437	2.592.372	114
2.915.611	**1.524.488**	**1.256.845**	**2.781.333**	**-134.278**	**2.196.332**	**2.122.857**	**-73.475**	**2.592.372**	
									12
648.553	608.847	39.706	648.553	0	17.380.000	18.522.733	1.142.733	697.294	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
9.087.226	6.202.620	2.707.825	8.910.445	-176.781	25.075.279	22.828.866	-2.246.413	12.130.028	123
4.859.083	810.175	4.048.902	4.859.077	-6	1.090.000	1.055.345	-34.655	4.452.251	124
75.949	9.442	63.011	72.453	-3.496	62.000	40.989	-21.011	90.603	125
14.670.811	**7.631.084**	**6.859.444**	**14.490.528**	**-180.283**	**43.607.279**	**42.447.933**	**-1.159.346**	**17.370.176**	
17.586.422	**9.155.572**	**8.116.289**	**17.271.861**	**-314.561**	**45.803.611**	**44.570.790**	**-1.232.821**	**19.962.548**	
									21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212
1.540	0	1.540	1.540	0	401.540	400.000	-1.540	1.540	213
278.426	240.646	37.780	278.426	0	720.000	770.966	50.966	1.637.780	214
279.966	**240.646**	**39.320**	**279.966**	**0**	**1.121.540**	**1.170.966**	**49.426**	**1.639.320**	
									22
5.146.208	5.053.387	92.814	5.146.201	-7	15.629.000	18.470.805	2.841.805	92.814	221
1.009.313	608.078	400.344	1.008.422	-891	500.000	608.078	108.078	400.344	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
6.585.095	914.357	5.042.598	5.956.955	-628.140	1.750.000	914.357	-835.643	5.042.598	224
12.740.616	**6.575.822**	**5.535.756**	**12.111.578**	**-629.038**	**17.879.000**	**19.993.240**	**2.114.240**	**5.535.756**	
									23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**	
13.020.582	**6.816.468**	**5.575.076**	**12.391.544**	**-629.038**	**24.000.540**	**21.164.206**	**-2.836.334**	**7.175.076**	
									31
7.908.941	5.084.635	2.289.087	7.373.722	-535.219	16.928.416	10.865.632	-6.062.784	10.097.471	311
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
17.586.422	**9.155.572**	**8.116.289**	**17.271.861**	**-314.561**	**45.803.611**	**44.570.790**	**-1.232.821**	**19.962.548**	
13.020.582	**6.816.468**	**5.575.076**	**12.391.544**	**-629.038**	**24.000.540**	**21.164.206**	**-2.836.334**	**7.175.076**	
7.908.941	**5.084.635**	**2.289.087**	**7.373.722**	**-535.219**	**16.928.416**	**10.865.632**	**-6.062.784**	**10.097.471**	
38.515.945	**21.056.675**	**15.980.452**	**37.037.127**	**-1.478.818**	**86.732.567**	**76.600.628**	**-10.131.939**	**37.235.095**	

CONSUNTIVO USCITE 2014

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000) INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	391.000	0	391.000	299.798	53.296	353.094	-37.906
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.030.354	-80.000	6.950.354	5.718.255	265.180	5.983.435	-966.919
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.390.376	164.446	2.554.822	1.522.909	906.038	2.428.947	-125.875
	Totale Funzionamento	9.811.730	84.446	9.896.176	7.540.962	1.224.514	8.765.476	-1.130.700
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	6.041.914	-60.000	5.981.914	2.605.137	2.478.559	5.083.696	-898.218
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	2.004.000	1.303.000	3.307.000	1.937.393	1.257.304	3.194.697	-112.303
123	ONERI FINANZIARI	3.900.000	-1.700.000	2.200.000	2.055.122	15	2.055.137	-144.863
124	ONERI TRIBUTARI	600.000	0	600.000	367.858	47.559	415.417	-184.583
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.492.015	2.196.731	4.688.746	2.514.849	1.674.326	4.189.175	-499.571
	Totale Interventi Diversi	15.037.929	1.739.731	16.777.660	9.480.359	5.457.763	14.938.122	-1.839.538
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	24.849.659	1.824.177	26.673.836	17.021.321	6.682.277	23.703.598	-2.970.238
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	11.000.000	19.000.000	30.000.000	8.618.196	21.322.468	29.940.664	-59.336
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	730.000	90.000	820.000	256.890	483.604	740.494	-79.506
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	1.610.000	0	1.610.000	1.600.000
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	723.000	150.000	873.000	768.884	49.867	818.751	-54.249
	Totale Investimenti	12.463.000	19.240.000	31.703.000	11.253.970	21.855.939	33.109.909	1.406.909
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	10.802.433	0	10.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-5.953.654
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	10.802.433	0	10.802.433	4.848.779	0	4.848.779	-5.953.654
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	23.265.433	19.240.000	42.505.433	16.102.749	21.855.939	37.958.688	-4.546.745
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	24.849.659	1.824.177	26.673.836	17.021.321	6.682.277	23.703.598	-2.970.238
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	23.265.433	19.240.000	42.505.433	16.102.749	21.855.939	37.958.688	-4.546.745
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	9.560.000	13.843.000	12.824.293	765.088	13.589.381	-253.619
	TOTALE GENERALE USCITE	52.398.092	30.624.177	83.022.269	45.948.363	29.303.304	75.251.667	-7.770.602
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	52.495.433	25.537.740	78.033.173	55.543.953	21.254.643	76.798.596	-1.234.577
	SALDI DI COMPETENZA	97.341	-5.086.437	-4.989.096	9.595.590	-8.048.661	1.546.929	6.536.025
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	2.250.064	8.840.598	11.090.662			11.090.662	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	2.347.405	3.754.161	6.101.566			12.637.591	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						*1.894.492* 14.532.083	

USCITE 2014

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
27.225	19.370	0	19.370	-7.855	395.000	319.168	-75.832,00	53.296,00	111
1.141.384	338.473	773.397	1.111.870	-29.514	7.349.105	6.056.728	-1.783.083,00	1.038.577,00	112
2.665.628	1.934.565	708.857	2.643.422	-22.206	3.967.511	3.457.474	-510.037,00	1.614.895,00	113
3.834.237	**2.292.408**	**1.482.254**	**3.774.662**	**-59.575**	**11.711.616**	**9.833.370**	**-2.368.952,00**	**2.706.768,00**	
									12
3.343.299	1.945.888	1.078.917	3.024.805	-318.494	6.470.000	4.551.025	-1.918.975,00	3.557.476,00	121
2.261.999	1.791.202	444.610	2.235.812	-26.187	3.640.000	3.728.595	88.595,00	1.701.914,00	122
5.511	5.511	0	5.511	0	2.200.000	2.060.633	-139.367,00	15,00	123
321.736	51.230	270.506	321.736	0	600.000	419.088	-180.912,00	318.065,00	124
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	125
845.955	839.335	6.620	845.955	0	5.242.134	3.354.184	-1.887.950,00	1.680.946,00	126
6.778.500	**4.633.166**	**1.800.653**	**6.433.819**	**-344.681**	**18.152.134**	**14.113.525**	**-4.038.609,00**	**7.258.416,00**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**	**0,00**	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	141
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	142
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**	**0,00**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00**	**0,00**	15
10.612.737	**6.925.574**	**3.282.907**	**10.208.481**	**-404.256**	**29.863.750**	**23.946.895**	**-6.407.561,00**	**9.965.184,00**	
									21
53.791.275	21.199.022	31.082.010	52.281.032	-1.510.243	41.400.000	29.817.218	-11.582.782,00	52.404.478,00	211
1.389.992	613.173	575.101	1.188.274	-201.718	1.135.000	870.063	-264.937,00	1.058.705,00	212
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	213
0	0	0	0	0	10.000	1.610.000	1.600.000,00	0,00	214
66.850	64.642	0	64.642	-2.208	883.000	833.526	-49.474,00	49.867,00	215
55.248.117	**21.876.837**	**31.657.111**	**53.533.948**	**-1.714.169**	**43.428.000**	**33.130.807**	**-10.297.193,00**	**53.513.050,00**	
									22
516.457	516.457	0	516.457	0	10.802.433	5.365.236	-5.437.197,00	0,00	221
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	222
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	223
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	224
0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	225
516.457	**516.457**	**0**	**516.457**	**0**	**10.802.433**	**5.365.236**	**-5.437.197,00**	**0,00**	
55.764.574	**22.393.294**	**31.657.111**	**54.050.405**	**-1.714.169**	**54.230.433**	**38.496.043**	**-15.734.390,00**	**53.513.050,00**	
									31
5.594.785	3.080.262	1.259.638	4.339.900	-1.254.885	15.993.000	15.904.555	-88.445,00	2.024.726,00	311
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445,00**	**2.024.726,00**	
10.612.737	**6.925.574**	**3.282.907**	**10.208.481**	**-404.256**	**29.863.750**	**23.946.895**	**-6.407.561,00**	**9.965.184,00**	
55.764.574	**22.393.294**	**31.657.111**	**54.050.405**	**-1.714.169**	**54.230.433**	**38.496.043**	**-15.734.390,00**	**53.513.050,00**	
5.594.785	**3.080.262**	**1.259.638**	**4.339.900**	**-1.254.885**	**15.993.000**	**15.904.555**	**-88.445,00**	**2.024.726,00**	
71.972.096	**32.399.130**	**36.199.656**	**68.598.786**	**-3.373.310**	**100.087.183**	**78.347.493**	**-22.230.396,00**	**65.502.960,00**	
38.515.945	**21.056.675**	**15.980.452**	**37.037.127**	**-1.478.818**	**86.732.567**	**76.600.628**	**-10.131.939,00**	**37.235.095,00**	
-33.456.151	**-11.342.455**	**-20.219.204**	**-31.561.659**	**1.894.492**	**-13.354.616**	**-1.746.865**	**12.098.457,00**	**-28.267.865,00**	
					44.546.813	**44.546.813**			
					31.192.197	**42.799.948**			
						-28.267.865			
						14.532.083			

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2014

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO		€ 89		€ 64.498	€ 292.824	€ 8.408.065		€ 8.765.476
INTERVENTI DIVERSI		€ 181.169	€ 3.150.454		€ 3.194.697	€ 6.659.729	€ 1.752.073	€ 14.938.122
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI			€ 13.995.940	€ 16.622.734		€ 2.491.235		€ 33.109.909
ONERI COMUNI	€ 4.848.779							€ 4.848.779
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 13.589.381		€ 13.589.381
TOTALE	**€ 4.848.779**	**€ 181.258**	**€ 17.146.394**	**€ 16.687.232**	**€ 3.487.521**	**€ 31.148.410**	**€ 1.752.073**	**€ 75.251.667**

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2014				€	**44.546.813**
Riscossioni	in c/competenza	€	55.543.953		
	in c/residui	€	21.056.675	€	76.600.628
Pagamenti	in c/competenza	€	45.948.363		
	in c/residui	€	32.399.130	€	78.347.493
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2014				€	**42.799.948**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	15.980.452		
	dell'esercizio	€	21.254.643	€	37.235.095
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	36.199.656		
	dell'esercizio	€	29.303.304	€	65.502.960
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2014				€	**14.532.083**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2015 risulta così prevista:		
Parte vincolata (*)		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 470.000	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
Totale parte vincolata		**€ 2.109.156**
Parte disponibile		€ **12.422.927**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2015		**0**
Totale parte disponibile		€ **12.422.927**
Totale risultato di amministrazione		€ **14.532.083**

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze : - (art, 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	89.192
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	17.838
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	71.354
(art, 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	14.271
e) Spesa effettuata nel 2014	-

Spese per, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art, 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	61.179
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	12.236
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	9.109
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	48.943

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni - (art, 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	2.700
b) Limite di spesa 2014	-
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	2.700

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) - (art, 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	128.104
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	64.052
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	59.997
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	64.052

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione - (art, 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	482.603
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	241.302
c) Spesa effettuata nel 2014	157.517
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	241.302

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale (art, 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	23.841
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	5.483
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	1.950
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (a+b+c)	31.274
(art, 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	11.921
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	2.742
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	975
h) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (e+f+g)	15.638

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi: - (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)	
a) Spesa 2009	15.978
b) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	3.196
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture	7.936
d) Limite di spesa 2014 (max 50% fino al 30.4.2014 - max 30% dal 1.5 al 31.12.2014)	2.381
e) Spesa effettuata nel 2014	2.320

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)	
a) Spesa prevista nel 2012	3.223.428
b) Spesa sostenuta nel 2010	3.740.635
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	561.096
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	2.662.332
e) Spesa effettuata nel 2014	2.576.386

(3) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi - (art. 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	66.735
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	13.347
c) Spesa effettuata nel 2014	12.743
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	53.388

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati - (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili: 2	b) Valore degli immobili	€	14.505.880
c) Limite di spesa (2%)		€	290.118
d) Spesa effettuata nel 2014	per manutenzione ordinaria		20.601
	per manutenzione straordinaria		-
	in totale		20.601
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	€	73.804
	per manutenzione straordinaria	€	83.641
	in totale	€	157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2014 (e-c)			-

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2014	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2014	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2014.	561.096
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2014	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2014	462.820
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2014	15.638
Totale versamenti all'Erario	**1.190.746**

Attestazione

dei tempi di pagamento

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *"a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- "*giorni effettivi*", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "*data di pagamento*", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- "*data di scadenza*", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- "*importo dovuto*", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

Attestazione dei tempi di pagamento

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

NUMERATORE:

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 947.428.684,03

DENOMINATORE:

somma degli importi pagati nell'anno solare € 48.478.989,25

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 19,54

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 40,46 giorni (60 – 19,54), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)

ESERCIZIO 2014	**-19,54**

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2014 è di 40,46 giorni (60 – 19,54) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

ESERCIZIO 2014	
IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI	**€ 48.478.989,25**
IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA	**€ 7.305.185,58**

Ne consegue che **l'84,93%** dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2014 (€ 41.173.803,67) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

In sede di prima applicazione è stata avviata una attività di sensibilizzazione verso le strutture interne anche con specifica formazione sulle procedure amministrative e sulle indicazioni normative vigenti. Tale sensibilizzazione è stata rivolta anche alla cura nella redazione dei contratti recependo delle linee guida che tenessero conto dell'impatto della disciplina sui tempi medi di pagamento (30 o 60 giorni).

Parallelamente si è provveduto ad un'analisi e ad una successiva verifica delle procedure interne volte a migliorare ed accelerare i flussi documentali con particolare attenzione alle attività con forte impatto sul processo di liquidazione delle fatture e conseguentemente sui tempi di pagamento delle stesse.

E' infine in fase di pianificazione l'introduzione di opportuni automatismi a livello informatico con l'obiettivo di minimizzare gli intervalli di tempo tra le singole attività di istruttoria necessarie e propedeutiche al perfezionamento dell'atto di liquidazione della spesa.

Commento

al Rendiconto Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di ***€ 14.532.083*** ed un miglioramento di ***€ 8.430.517*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (***€ 11.090.662),*** a cui va ad aggiungersi un risultato di competenza di € ***1.546.929*** ed il saldo positivo delle variazioni dei residui di ***€ 1.894.492.***

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2013	2014 - 2013
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	**11.090.662**	**11.090.662**	**0**	**13.593.046**	**-2.502.384**
Correnti	47.261.477	44.376.298	2.885.179	43.695.096	3.566.381
Conto capitale	15.947.738	19.813.875	-3.866.137	19.480.437	-3.532.699
Partite di Giro	13.589.381	13.843.000	-253.619	8.848.082	4.741.299
Totale	***87.889.258***	***89.123.835***	***-1.234.577***	***85.616.661***	***2.272.597***
USCITE					
Correnti	23.703.598	26.673.836	-2.970.238	23.628.036	75.562
Conto capitale	37.958.688	42.505.433	-4.546.745	40.729.139	-2.770.451
Partite di Giro	13.589.381	13.843.000	-253.619	8.848.082	4.741.299
Totale	***75.251.667***	***83.022.269***	***-7.770.602***	***73.205.257***	***2.046.410***
Risultato di competenza	**12.637.591**	**6.101.566**	**6.536.025**	**12.411.404**	**226.187**
Variazioni nei residui	**1.894.492**	**0**	**1.894.492**	**-1.320.742**	**3.215.234**
Risultato di amministrazione	**14.532.083**	**6.101.566**	**8.430.517**	**11.090.662**	**3.441.421**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo esercizi precedenti	**11.090.662**
Utilizzo avanzo di amm.ne	0
Risultato di competenza	**1.546.929**
Variazione ai residui	1.894.492
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014	**14.532.083**

1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 23.557, con un miglioramento di m.€ 5.855 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 3.490 rispetto al consuntivo 2013.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2014	Prev. 14	2013	14-Prev.	2014-2013
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	1.934	1.951	1.031	-17	903
Entrate Tributarie	18.571	17.630	17.583	941	988
Redditi e proventi patrimoniali	26.048	24.065	22.258	1.983	3.790
Poste correttive e compensative di uscite correnti	649	670	2.725	-21	-2.076
Entrate non classificabili in altre voci	59	60	98	-1	-39
Totale entrate correnti	**47.261**	**44.376**	**43.695**	**2.885**	**3.566**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	353	391	331	-38	22
Oneri per il personale in attività di servizio	5.984	6.951	6.164	-967	-180
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.429	2.555	2.571	-126	-142
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.084	5.981	5.932	-897	-848
Trasferimenti passivi	3.195	3.307	3.298	-112	-103
Oneri finanziari	2.055	2.200	1.864	-145	191
Oneri tributari	415	600	546	-185	-131
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	4.189	4.689	2.922	-500	1.267
Totale uscite correnti	**23.704**	**26.674**	**23.628**	**-2.970**	**76**
Risultato di parte corrente	*23.557*	*17.702*	*20.067*	*5.855*	*3.490*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 22.011 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2014	Prev. 14	2013	14 Prev.	2014-2013
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	0	0	10	0	-10
Realizzo di valori mobiliari	400	400	30	0	370
Riscossione di crediti	2.130	480	69	1.650	2.061
Trasferimenti dello Stato	13.418	13.934	12.382	-516	1.036
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	0	0	6.989	0	-6.989
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**15.948**	**19.814**	**19.480**	**-3.866**	**-3.532**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	29.941	30.000	29.251	-59	690
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	740	820	572	-80	168
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	8.861	0	-8.861
Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.610	10	10	1.600	1.600
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	819	873	382	-54	437
Rimborsi di mutui	4.849	10.802	1.653	-5.953	3.196
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**37.959**	**42.505**	**40.729**	**-4.546**	**-2.770**
Differenza	*-22.011*	*-22.691*	*-21.249*	*680*	*-762*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2014	1.951
Consuntivo 2014	1.934
Scostamento	**-17**

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2014	17.630
Consuntivo 2014	18.571
Scostamento	**941**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"* nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.
Rispetto al 2013 (m.€ 17.583) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di 21.779.057 tonnellate fa registrare un aumento di 988 m.€ per effetto dell'entrata in vigore dell'ultimo scaglione di aumento delle aliquote della tassa portuale e di ancoraggio introdotto, come già accennato, dal DM 24/12/2012. Rispetto, alla previsione si registra un aumento di m.€ 941.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2014	24.065
Consuntivo 2014	26.048
Scostamento	**1.983**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 25.949 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego presso imprese di personale ex Autorità Portuale), *interessi di mora* e *interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 21 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 78.

Si è registrato un aumento di m.€ 3.790 rispetto al 2013 (m.€ 22.258) e di m.€ 1.983 rispetto alla previsione. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 325) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2014	670
Consuntivo 2014	649
Scostamento	**-21**

La voce si riferisce al *"Recupero delle spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 171 ed ai *"Recuperi e rimborsi diversi"* per m.€ 478 che comprendono, oltre al risarcimento

di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento delle acque reflue e lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2014	60
Consuntivo 2014	59
Scostamento	**-1**

La categoria è relativa ai "*canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*" per m.€ 8 ed alle "*entrate varie ed eventuali"* per m.€ 51 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2014	880
Consuntivo 2014	2.530
Scostamento	**1.650**

La voce comprende il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10, l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 520 ed il recupero del prestito concesso alla Società Venice Newport Container and Logistics Spa per m.€ 1.600.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2014	13.934
Consuntivo 2014	13.417
Scostamento	**-517**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.
In dettaglio comprende:

- i contributi relativi alla Legge 295/98 e suo rifinanziamento per complessivi m.€ 1.136 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 6.969 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il contributo di m.€ 5.312 derivante dalla ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	*m.Euro*
Preventivo 2014	5.000
Consuntivo 2014	-
Scostamento	**-5.000**

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie ad un attento e scrupoloso controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2014	13.843
Consuntivo 2014	13.589
Scostamento	**-254**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.593), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 473), dalle ritenute diverse (m.€ 19), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 97), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 10.198), dai depositi in conto fatture (m.€ 1), dalle partite in sospeso (m.€ 440) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 768).

Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 2.970 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 76 rispetto al consuntivo 2013.
Si rinvia alla tabella a pag. 25 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2014.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2014	391
Consuntivo 2014	353
Scostamento	**-38**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 269), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 24) e del Collegio dei Revisori (m.€ 60).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2014	6.950
Consuntivo 2014	5.983
Scostamento	**-967**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 93 unità (di cui 2 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 5.983 con una riduzione di m.€ 967 sulla previsione assestata e di m.€ 181 rispetto al consuntivo 2013. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici pari a m.€ 171 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che l'importo della categoria sconta l'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 60) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 158) rispettano le riduzioni imposte dalla medesima.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2014	2.555
Consuntivo 2014	2.429
Scostamento	**-126**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 126 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 142 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 39);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 1);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 446);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 21);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 199);

- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 740);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 35);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 18);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 14);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 343);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 2);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 255);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 65);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 251).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2014	5.982
Consuntivo 2014	5.084
Scostamento	**-898**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.879) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 2.237), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 786) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 181). Rispetto allo scorso esercizio il valore ha registrato una diminuzione di m.€ 848.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	*m.Euro*
Preventivo 2014	3.307
Consuntivo 2014	3.195
Scostamento	**-112**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.010) e del traffico di cabotaggio - *"autostrade del mare"* (m.€ 337) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 1.848). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 103 rispetto al 2013 e di m.€ 112 rispetto al preventivato.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2014	2.200
Consuntivo 2014	2.055
Scostamento	**-145**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.255) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 800). La riduzione di m.€ 145 rispetto alla previsione è dovuta all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2014	600
Consuntivo 2014	415
Scostamento	**-185**

L'ammontare si riferisce all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 377, all'imposta di bollo per m.€ 22 e all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 16. La categoria registra una diminuzione di m.€ 185 rispetto al preventivato e di m.€ 131 rispetto allo scorso esercizio.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2014	4.689
Consuntivo 2014	4.189
Scostamento	**-500**

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.998), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 479), all'art. 8,comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 374), all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (m.€ 53) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2014	30.000
Consuntivo 2014	29.941
Scostamento	**-59**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 12.281 dallo Stato; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 17.660.

Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si segnala una leggera diminuzione di m.€ 59 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un aumento di m.€ 690.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (pag. 55 – parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2014	820
Consuntivo 2014	740
Scostamento	**-80**

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 5), mobili e macchine per ufficio (m.€ 57) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 678).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2014	10
Consuntivo 2014	1.610
Scostamento	**1.600**

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10) nonché dal prestito non preventivato di m.€ 1.600 concesso alla società Venice Newport Container and Logistics Spa e resosi necessario al fine di consentire alla stessa di sostenere gli oneri finanziari in scadenza al 31 dicembre 2014 e le spese di gestione e gli oneri finanziari, sino a quando si potranno realizzare le condizioni minime per ricorrere al tiraggio del mutuo dalla stessa sottoscritto.

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2014	873
Consuntivo 2014	819
Scostamento	**-54**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R. (m.€ 526), di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare (m.€ 220) ed ai fondi pensione (m.€ 61) oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006 (m.€ 12).
Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 344 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 176 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2014	10.802
Consuntivo 2014	4.849
Scostamento	**-5.953**

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 3.713). Lo scostamento di m.€ 5.953 rispetto al preventivato va ricondotto prevalentemente al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere ed alla esatta determinazione delle quote capitale dei mutui in essere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2014	13.843
Consuntivo 2014	13.589
Scostamento	**-254**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2014	**44.546.813**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	2.122.857	
Da entrate diverse	42.447.933	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	1.170.966	
Da trasferimenti in c.to capitale	19.993.240	
Da accensione di prestiti	0	
Da partite di giro	10.865.632	
Totale entrate	***121.147.441***	**(*)**
USCITE		
Di funzionamento	9.833.370	
Per interventi diversi	14.113.525	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	33.130.807	
Per oneri comuni	5.365.236	
Per partite di giro	15.904.555	
Totale uscite	***78.347.493***	
Saldo cassa al 31.12.2014	**42.799.948**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 42.799.948** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 44.546.813** con una diminuzione di **€ 1.746.865.**

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali e dei contributi di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo) ed all'art. 18 bis - Legge 84/1994 (Fondo IVA).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali.

2. Residui

Al 31.12.2014 i residui attivi ammontano ad **€ 37.235.095** ed i passivi ad **€ 65.502.960** con un saldo negativo di **€ 28.267.865**.
Il loro ammontare fa registrare una riduzione rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 1.280.850 e di € 6.469.136.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2014, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	*(Valori in migliaia di Euro)*					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2013	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	2.915	1.524	-134	1.257	1.335	2.592
Da entrate diverse	14.671	7.631	-180	6.860	10.511	17.371
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	280	241	0	39	1.600	1.639
Da trasferimenti in c.to capitale	12.741	6.576	-629	5.536	0	5.536
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	7.909	5.085	-535	2.289	7.808	10.097
Totale	**38.516**	**21.057**	**-1.478**	**15.981**	**21.254**	**37.235**
USCITE						
Di funzionamento	3.834	2.292	-60	1.482	1.224	2.706
Per interventi diversi	6.779	4.633	-345	1.801	5.458	7.259
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	55.248	21.877	-1.714	31.657	21.856	53.513
Per oneri comuni	517	517	0	0	0	0
Per partite di giro	5.595	3.080	-1.255	1.260	765	2.025
Totale uscite	**71.973**	**32.399**	**-3.374**	**36.200**	**29.303**	**65.503**

Allegati

Al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2014

Imp.	Descrizione	Importo
Capitolo 211.10		
134	Merloni-erogaz. relative ad imp. chiusi	34.581,96
1003	Relizz. viabilita' Malcontenta - 3a Tr.	2.000.000,00
1006	Collaudi protez. oleodotto ENI-2062/13	100.800,00
1011	Autostrade del Mare-Coll.to ferroviario	1.150.800,00
1014	Supporto progettaz. uff. fabb. 117	5.200,00
1059	Ass. archeologica scavi nodo Malcontenta	13.500,00
1064	Prog. manut. straord. cabine el. 6/13/16	9.477,93
1072	Adeg. fabb. varco doganale Molo A -parte	551.473,57
1075	Autostrade del mare-perizia suppletiva	3.429.360,35
1113	Adeg. impianti M/T Marghera	1.020.000,00
1151	Saldo C.S. ampl. Parco Ferr. -v. 2096/11	9.186,16
1189	CSP prog. esec. varco via Del Commercio	15.808,00
1244	Dotazione a fini sicurezza Presidente	28.000,00
1251	Rilievo sottoserv. via dell'Elettricita'	39.520,00
1259	Bonifica tetto in amianto fb ex Monopoli	147.800,00
1272	Install. controllo accessi V. via Azoto	5.112,00
1295	Adeg. vasche 1a pioggia via dell'Azoto	39.721,35
1297	Misuratori di portata Moli A/B-2119/2013	188.308,98
1299	Adeg. fognatura via Azoto-Stormfilter	39.000,00
1309	Adeg. vasche 1a pioggia-op. idrauliche	28.860,00
1332	Ristr. fb. 365 e demoliz. fb. 360/2/3/4	102.752,00
1335	Varco doganale Molo A-op. complementari	45.477,00
1360	Scanner radiogeno-verifiche conformita'	41.192,00
1399	Prog. esec. coll. Via Elettricita'/SR11	39.520,00
1402	C.S. coll.to via Elettricita'/SR11	7.800,00
1444	Imp. pilota vasca 1a pioggia via Azoto	10.980,00
1453	Demolizione fabbr. e sistemazione aree	9.240,00
1463	Collaudo adeg. viab. Nodo Malcontenta	10.239,43
1479	Ripristino a norma ascensore fabb. 448	9.500,00
1482	Riqualificaz. rete m/tensione Marittima	40.560,00
1489	Adeg. B.na Piemonte – collaudo Tecnico	11.243,96
1492	ERF - manut. straord. binari ferroviari	405.277,00
1494	Manut. straordinaria immobili APV	42.365,53
1496	Rilievi metrici via dell'Elettricita'	15.600,00
1505	Ripr. linea m/t cabina elettrica n. 6	94.910,00
1506	Verifica progetto nodo Malcontenta	22.776,00
1526	Nodo Malcontenta-risoluz.ne interferenze	1.478.780,70
1529	Realizz. parco ferroviario officine	2.450.000,00
1530	Nuova rampa accesso SR11-via Commercio	2.250.000,00
	Totale cap. 211.10	**15.944.723,92**
Capitolo 211.20		
1005	Dragaggio darsena IROM (v. 1478/2013)	200.000,00
1023	Monitoraggio movimentazione fanghi	30.857,00
1061	Oneri VIA escavo c.le Ind.le OVEST	1.500,00
1140	Val. imp. archeologico C.le V. Emanuele	7.280,00
1142	Adeg. fondale a -11.80 C.le Ind.le Ovest	1.897.963,61
1180	Coferimento fanghi isole Tresse (1/2)	3.552.000,00
1327	Elmar-controllo movimentazione fanghi	13.960,00
1346	Oneri VIA adeg. accessi a Marittima	74.000,00
1395	Escavo a quota PRP curvone S. Leonardo	5.145.310,80
1417	Manut. straordinaria sentiero luminoso	24.139,42
1523	Nuovo sentiero luminoso - man. sostegni	882.811,47
1528	Escavo accosti A9-A8-A7-A6 B.na Veneto	2.246.117,52
	Totale cap. 211.10	**15.995.939,82**
Capitolo 212.50		
1010	Log.IS - sviluppo modulo istanze on line	183.000,00
1018	Valut. campo elettromagnetico aree port.	30.500,00
1019	Sofware per gestione protocollo	31.110,00
1028	SW dematerializzazione atti d'impegno	4.270,00
1054	Mo.Se. Studio ricadute su portualita'	47.580,00
1101	Studi adeg. accesso Staz. Marittima VE	18.600,00
1126	SW Amm.ne e Sviluppo Risorse Umane	85.400,00
1152	LOgIS-sviluppo reportistica	19.780,00
1195	Studio idrodinamico Laguna di Venezia	15.225,60
1261	Implementazione SIT Demanio	64.660,00
1262	Acq. SW adempimenti telematici Legale	1.817,80
1284	SW raccolta/memorizz. dati	14.640,00
1289	Implementazione SW AVPC	2.928,00
1290	LogIS - modulo avviamento temporaneo	9.150,00
1291	LogIS - modulo ispezioni	5.490,00
1303	SW implementazione processo DocWay	30.256,00
1354	SW Zucchetti rilevazione presenze	4.270,00
1363	Aggiorn. studio imp. ambientale Contorta	11.000,00
1423	Licenze SW Ufficio Legale	1.155,34
1441	Parere "proVeritate" prog. Contorta	6.000,00
1452	Acq. licenze Microsoft Office	47.073,59
1467	Universita Ca'Foscari - audit organizz.	30.012,00
1490	Incidenza ambien. Contorta -v 1424/2013	3.600,00
1516	Implementazione albo online	10.492,00
	Totale cap. 212.50	**676.010,33**
	Totale complessivo	**15.944.723,92**

Fonti di finanziamento:	*Finanziato*	*Impegnato*
F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06	***6.969.000,00***	
Adeg. fondale a -11.80 C.le Ind.le Ovest		1.897.963,61
Escavo a quota PRP curvone S. Leonardo		5.145.310,80
		7.043.274,41
F.do IVA - art. 18 bis, L. 84/94	***5.312.442,03***	
Relizz. viabilita' Malcontenta - 3a Tr.		2.000.000,00
Autostrade del mare-perizia suppletiva		3.429.360,35
		5.429.360,35

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2014

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA

Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	47.261.477	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	23.703.598
Totale parte prima	**47.261.477**	**Totale parte prima**	**23.703.598**

PARTE SECONDA

Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A)	Risconti passivi iniziali	1.300.893	A)	Risconti attivi iniziali	0
A1)	Rimanenze finali	0	A1)	Rimanenze iniziali	0
B)	Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B)	Oneri in natura per prod. nette	0
C)	Trasferimenti attivi in natura	0	C)	Trasferimenti passivi in natura	0
			D)	Quote amm.to e deperimento	16.366.419
				di cui: - immobili e impianti	*3.822.085*
				- attrezz./macchinari	*579.076*
				- mobili e macchine d'uff.	*180.788*
				- diversi	*11.784.470*
			E)	Svalutazioni e deprezzamenti	1.756.648
			F)	Altri accantonamenti (amm. fin.)	470.000
			G)	Quote di T.F.R.	304.081
			G1)	Contributi L. 336/70	0
			H)	Variaz. patrimoniali straordinarie	630.068
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	6.666		di cui: - sopravv. passive	*630.068*
	di cui: - sopravvenienze attive	*6.666*		- insussistenze dell'attivo	
	- insussistenze del passivo	*0*		- minusvalenze	*0*
	- plusvalenze	*0*			
			I)	Variaz. dei residui di parte corrente:	314.560
E)	Variaz. dei residui di parte corrente:	404.257		di cui: - maggiori residui passivi	*0*
	di cui: - minori residui passivi	*404.257*		- minori residui attivi	*314.560*
	- maggiori residui attivi	*0*			
			L)	Risconti passivi finali	325.034
F)	Risconti attivi finali	0			
G)	Contributi in c.to capitale	13.417.418	M)	Giro contributi in c.to capitale	13.417.418
	Totale parte seconda	**15.129.234**		**Totale parte seconda**	**33.584.228**
	Totale generale	**62.390.711**		**Totale generale**	**57.287.826**
	Perdita di esercizio			**Utile di esercizio**	**5.102.885**
	Totale a pareggio	**62.390.711**		**Totale a pareggio**	**62.390.711**

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2014

di derivazione finanziaria

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	0
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	26.048.449	22.257.629
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	20.505.370	18.614.685
	4	Altre entate	+	707.658	2.822.781
	5	**TOTALE (A)**	+	**47.261.477**	**43.695.095**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	353.094	330.877
	7	Oneri per il personale in attività	-	5.983.435	6.164.093
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.428.947	2.570.903
	9	Oneri finanziari	-	2.055.136	1.863.513
	10	Oneri diversi di gestione	-	11.314.756	11.298.735
	11	**TOTALE (B)**	-	**22.135.368**	**22.228.121**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***25.126.109***	***21.466.974***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.581.949	4.490.599
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	11.784.470	14.576.392
	15	Trattamento di fine rapporto	-	304.081	344.888
	16	Svalutazione crediti	-	1.756.648	98.180
	17	Accantonamento rischi diversi	-	470.000	-
	18	**TOTALE (C)**	-	**18.897.148**	**19.510.059**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	-	10.000
	20	Sopravvenienze attive	+	96.364	102.257
	21	Proventi straordinari	+	-	-
	22	Contributi c/ capitale	+	13.417.418	19.371.572
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*13.513.782*	*19.483.829*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	2.717
	25	Sopravvenienze passive	-	630.068	255.916
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	13.417.418	19.371.572
	27	Oneri straordinari	-	1.190.746	994.789
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*15.238.232*	*20.624.994*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**-1.724.450**	**-1.141.165**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	1.300.893	1.089.544
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-325.034	-1.300.893
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**975.859**	**-211.349**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***5.480.370***	***604.401***
	38	Imposte di esercizio	-	377.485	405.127
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**5.102.885**	**199.274**

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2014		Consuntivo 2013	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.055.119		988.147
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		47.160.445		42.352.161
a) Tasse portuali	17.371.885		16.425.166	
b) Concessioni demaniali	26.924.731		21.819.509	
c) Contributi c.to esercizio	1.933.896		1.031.189	
d) Recuperi oneri di personale	170.910		186.805	
e) Recuperi spese diverse	477.609		2.537.932	
f) Ricavi e proventi diversi	281.414		351.560	
Totale valore della produzione (A)		**48.215.564**		**43.340.308**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		55.643		65.582
7) per servizi**		7.257.666		8.253.966
8) per godimento beni di terzi**		199.334		183.432
*9) per il personale**		*6.287.517*		*6.508.981*
a) salari e stipendi	4.407.201		4.530.203	
b) oneri sociali	1.144.705		1.249.897	
c) trattamento di fine rapporto	304.081		344.888	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	431.530		383.993	
10) *Ammortamenti e svalutazione*		18.593.068		19.165.171
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.784.471		14.576.392	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.581.949		4.490.599	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	1.756.648		98.180	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi	470.000			
14) Diversi di gestione		6.584.151		5.697.535
Totale Costi (B)		**38.977.379**		**39.874.667**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**9.238.185**		**3.465.641**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.155		1.286
16) *Altri proventi finanziari*		*20.616*		*142.152*
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	20.616		142.152	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.055.136		1.863.513
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 2.033.365**		**- 1.720.075**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) *Svalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)	-	6.667	-	112.257
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscribibili al n.14)	-	-1.820.814	-	-999.547
22) sopraw. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		404.257		214.805
23) sopraw. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-314.560		-468.681
Totale delle partite straordinarie		**-1.724.450**		**-1.141.166**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**5.480.370**		**604.400**
Imposte dell'esercizio		377.485		405.126
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**5.102.885**		**199.274**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2014	2013	differenza
A. RICAVI	48.215.564	43.340.308	4.875.256
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**48.215.564**	**43.340.308**	**4.875.256**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-7.512.643	-8.502.980	-990.337
C. VALORE AGGIUNTO	**40.702.921**	**34.837.328**	**5.865.593**
Costo del lavoro	-6.287.517	-6.508.981	-221.464
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**34.415.404**	**28.328.347**	**6.087.057**
Ammortamenti	-18.593.068	-19.165.172	-572.104
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-6.584.151	-5.697.536	886.615
E. RISULTATO OPERATIVO	**9.238.185**	**3.465.639**	**5.772.546**
Proventi ed oneri finanziari	-2.033.365	-1.720.075	-313.290
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**7.204.820**	**1.745.564**	**5.459.256**
Proventi ed oneri straordinari	-1.724.450	-1.141.164	-583.286
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.480.370**	**604.400**	**4.875.970**
Imposte di esercizio	-377.485	-405.126	-27.641
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**5.102.885**	**199.274**	**4.903.611**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2014	Anno 2013	PASSIVITA'	Anno 2014	Anno 2013
A) CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	*A) PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	159.936.581	159.659.263
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
			III. Riserve di rivalutazione	0	0
			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
I. Immobilizzazioni Immateriali			V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	199.274	277.318
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	5.102.885	199.274
5) Avviamento	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	**165.238.740**	**160.135.855**
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0			
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	*B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	50.294.450	57.250.941	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	**50.294.450**	**57.250.941**	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	**0**	**0**
1) Terreni e fabbricati	70.284.415	71.440.412			
2) Impianti e macchinari	4.583.160	4.295.514	*C) FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	887.531	1.446.349			
4) automezzi e motomezzi	29.906	22.165	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	36.040.966	28.221.217	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	470.000	0
7) altri beni	406.639	538.090	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	**112.232.617**	**105.963.747**			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	**470.000**	**0**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crrediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			*D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI*		
a) imprese controllate	113.891.562	114.353.562	LAVORO SUBORDINATO	**2.225.546**	**2.490.173**
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	160.385	160.384	*E) RESIDUI PASSIVI*, con separata indicazione, per		
e) altri enti	0	0	ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	123.618.715	128.856.934
d) verso altri	2.292.023	2.496.793	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	155.389	152.106
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	5.321.931	6.854.268
Totale	**116.343.970**	**117.010.739**	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	34.300	102.020
Totale immobilizzazioni (B)	**278.871.037**	**280.225.427**	8) debiti tributari	453.379	542.246
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
I. Rimanenze			12) debiti diversi	63.418.301	66.886.577
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	**193.002.015**	**203.394.151**
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	**193.002.015**	**203.394.151**
5) acconti	0	0			
Totale	**0**	**0**	*F) RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con sepaarata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	325.034	1.300.894
			3) Aggio su prestiti	0	0
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	17.209.269	16.619.288	4) Riserve tecniche	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.887.300	637.363	**Totale ratei e risconti (F)**	**325.034**	**1.300.894**
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	20.493.782	25.292.182			
Totale	**39.590.351**	**42.548.833**			
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazion in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	**0**	**0**			
IV. Disponiblità liquide					
1) depositi bancari e postali	42.799.947	44.546.813			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	**42.799.947**	**44.546.813**			
Totale attivo circolante (C)	**82.390.298**	**87.095.646**			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	**0**	**0**			
Totale attivo	**361.261.335**	**367.321.073**	***Totale passivo e netto***	**361.261.335**	**367.321.073**

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2014

(art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
		richiamati	da richiamare			
A	**Crediti verso soci**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	**Immobilizzazioni**	lordo	fondo	**278.871.037**	**280.225.427**	**-1.354.390**
I	*Immobilizzazioni immateriali*	50.294.450	0	50.294.450	57.250.941	-6.956.491
	1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
	2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
	3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
	4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
	5) avviamento	0	0	0	0	0
	6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
	7) altre	50.294.450	0	50.294.450	57.250.941	-6.956.491
II	*Immobilizzazioni materiali*	150.943.945	-38.711.328	112.232.617	105.963.747	6.268.870
	1) terreni e fabbricati	95.483.764	-25.199.349	70.284.415	71.440.412	-1.155.997
	2) impianti e macchinari	11.699.934	-7.116.774	4.583.160	4.295.515	287.645
	3) attrezzature	5.076.648	-4.189.117	887.531	1.446.349	-558.818
	4) altri beni:	2.642.633	-2.206.088	436.545	560.255	-123.710
	a) mezzi di trasporto	292.189	-262.283	29.906	22.165	7.741
	b) mobili e arredi	2.350.444	-1.943.805	406.639	538.090	-131.451
	5) Immobilizz. in corso e acconti	36.040.966	0	36.040.966	28.221.216	7.819.750
		< 12 mesi	>12 mesi			
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	116.343.970	0	116.343.970	117.010.739	-666.769
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate	113.891.562		113.891.562	114.353.562	-462.000
	b) imprese collegate	0		0	0	0
	c) imprese controllanti					
	d) altre imprese	160.385		160.385	160.384	1
	2) crediti:					
	a) verso imprese controllate	0		0	0	0
	b) verso imprese collegate	0		0	0	0
	c) verso controllanti					
	d) verso altri	2.292.023		2.292.023	2.496.793	-204.770
	3) altri titoli	0		0	0	0
	4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C	**Attivo circolante**			**82.390.298**	**87.095.646**	**-4.705.348**
I	*Rimanenze*	0	0	0	0	0
	1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
	2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
	3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
	5) acconti	0		0	0	0
II	*Crediti*	42.109.685	-2.519.334	39.590.351	42.548.833	-2.958.482
	1) verso clienti	19.728.603	-2.519.334	17.209.269	16.619.288	589.981
	2) verso imprese controllate	1.887.300	0	1.887.300	637.363	1.249.937
	3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	4) verso controllanti	0	0	0	0	0
	4-bis) crediti tributari					
	4-ter) imposte anticipate					
	5) verso altri	20.493.782	0	20.493.782	25.292.182	-4.798.400
III	*Attività finanziarie non immob.*	0	0	0	0	0
	1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
	2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
	3) partecipaz. imprese controllanti					
	4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
	5) azioni proprie	0	0	0	0	0
	6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV	*Disponibilità*	42.799.947	0	42.799.947	44.546.813	-1.746.866
	1) depositi bancari e postali	42.799.947	0	42.799.947	44.546.813	-1.746.866
	2) assegni	0	0	0	0	0
	3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D	**Ratei e risconti**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO			**361.261.335**	**367.321.073**	**-6.059.738**
E	**Conti d'ordine**			**109.254.655**	**110.391.527**	**-1.136.872**
	TOTALE A PAREGGIO			**470.515.990**	**477.712.600**	**-7.196.610**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2014

(art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A	***Patrimonio netto***			***165.238.740***	***160.135.855***	***5.102.885***
I	Capitale - dotazione patrimoniale			159.936.581	159.659.263	277.318
II	Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III	Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV	Riserva legale			0	0	0
V	Riserve statutarie			0	0	0
VI	Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII	Altre riserve			0	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo			199.274	277.318	-78.044
IX	Utili (Perdite) dell'esercizio			5.102.885	199.274	4.903.611
B	***Fondi per rischi ed oneri***			***470.000***	***0***	***470.000***
	1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
	2) per imposte, anche differite			0	0	0
	3) altri			470.000	0	470.000
C	***Trattamento di fine rapporto***			***2.225.546***	***2.490.173***	***-264.627***
		< 12 mesi	*> 12 mesi*			
D	***Debiti***	***73.729.085***	***119.272.930***	***193.002.015***	***203.394.151***	***-10.392.136***
	1) obbligazioni	0	0	0	0	0
	2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
	3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
	4) debiti verso banche	4.345.785	119.272.930	123.618.715	128.856.934	-5.238.219
	5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
	6) acconti	155.389	0	155.389	152.106	3.283
	7) debiti verso fornitori	5.321.931	0	5.321.931	6.854.268	-1.532.337
	8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	34.300	0	34.300	102.020	-67.720
	10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
	12) debiti tributari	453.379	0	453.379	542.246	-88.867
	13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
	13) altri debiti	63.418.301	0	63.418.301	66.886.577	-3.468.276
E	***Ratei e risconti***	***325.034***	***0***	***325.034***	***1.300.894***	***-975.860***
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	325.034	0	325.034	1.300.894	-975.860
	TOTALE PASSIVO			**361.261.335**	**367.321.073**	**-6.059.738**
F	***Conti d'ordine***			***109.254.655***	***110.391.527***	***-1.136.872***
	TOTALE A PAREGGIO			**470.515.990**	**477.712.600**	**-7.196.610**

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2014

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	***Valore della produzione:***	***48.215.564***	***43.340.308***	***4.875.256***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.055.119	988.147	66.972
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*47.160.445*	*42.352.161*	*4.808.284*
	a) tasse portuali	17.371.886	16.425.166	946.720
	b) concessioni demaniali	26.924.730	21.819.509	5.105.221
	c) contributi per progetti comunitari	1.933.896	1.031.189	902.707
	d) recuperi oneri di personale	170.910	186.805	-15.895
	e) recuperi spese diverse	477.609	2.537.932	-2.060.323
	f) ricavi e proventi diversi	281.414	351.560	-70.146
B	***Costi della produzione:***	***38.977.379***	***39.874.667***	***-897.288***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	55.643	65.582	-9.939
	7) per servizi	8.724.883	9.800.401	-1.075.518
	8) per godimento di beni di terzi	199.334	183.432	15.902
	9) *per il personale:*	*6.287.517*	*6.508.980*	*-221.463*
	a) salari e stipendi	4.407.201	4.530.203	-123.002
	b) oneri sociali	1.144.705	1.246.543	-101.838
	c) trattamento di fine rapporto	304.081	344.888	-40.807
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	431.530	387.346	44.184
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*18.123.068*	*19.165.172*	*-1.042.104*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	11.784.471	14.576.392	-2.791.921
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.581.949	4.490.600	91.349
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	1.756.648	98.180	1.658.468
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi		0	0
	13) altri accantonamenti	470.000	0	470.000
	14) oneri diversi di gestione	5.116.934	4.151.100	965.834
	DIFFERENZA A-B	**9.238.185**	**3.465.641**	**5.772.544**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-2.033.365***	***-1.720.075***	***-313.290***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*1.155*	*1.286*	*-131*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.155	1.286	-131
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*20.616*	*142.152*	*-121.536*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	20.616	142.152	-121.536
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*2.055.136*	*1.863.513*	*191.623*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	2.055.136	1.863.513	191.623
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0	0	
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***-1.724.450***	***-1.141.165***	***-583.285***
	20) *proventi*	*13.513.782*	*19.483.829*	*-5.970.047*
	a) plusvalenze da alienazioni	0	10.000	-10.000
	b) contributi c.to capitale	13.417.418	19.371.572	-5.954.154
	c) proventi straordinari diversi	96.364	102.257	-5.893
	21) *oneri*	*15.238.232*	*20.624.994*	*-5.386.762*
	a) minusvalenze da alienazioni	0	2.717	-2.717
	b) storno contributi c.to capitale	13.417.418	19.371.572	-5.954.154
	c) oneri straordinari diversi	1.820.814	1.250.705	570.109
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.480.370**	**604.401**	**4.875.969**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	377.485	405.127	-27.642
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**5.102.885**	**199.274**	**4.903.611**

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2014	**278.871.037**
2013	280.225.427
Differenza	-1.354.390

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 50.294.450 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 45.395.045, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 819.550, ad altri costi pluriennali per € 779.779 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 3.300.076.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 112.232.617 di cui:
  - aree e fabbricati per € 70.284.415;
  - impianti e macchinari per € 4.583.160;
  - attrezzature per € 887.531;

- mezzi di trasporto per € 29.906;
- mobili ed arredi per € 406.639;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 36.040.966.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 116.343.970, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 113.891.562 ed in altre società per € 160.385; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.292.023 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 851.389 ed all'INPS per € 1.367.838, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS conseguente al perfezionamento del recesso dallo stesso, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2014	**82.390.298**
2013	87.095.646
Differenza	-4.705.348

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 39.590.351, così composti:

- *verso clienti/utenti* per € 17.209.269 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2014. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 2.519.334;
- *verso società controllate* per € 1.887.300, dei quali € 91.661 verso APVInvestimenti S.p.A., € 102.069 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 93.571 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 1.600.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
- *verso altri* per € 20.493.782, di cui € 1.389.999 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 492.512 per *crediti in contenzioso,* € 97.830 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 49.230 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 145.758 per *crediti verso dipendenti per ritenute diverse,* € 5.023.767 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 5.535.757 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 2.971.373 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 796.050 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e *€ 3.991.505* per *crediti verso debitori diversi*.

- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 42.799.947 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 42.597.132 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

    Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile

il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.
Il valore complessivo della giacenza fa registrare una riduzione di € 1.746.866 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2014	**0**
2013	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	*Euro*
2014	**165.238.740**
2013	160.135.855
Differenza	5.102.885

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 159.936.581;
- *Utili a nuovo* per € 199.274, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 5.102.885 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	*Euro*
2014	**2.225.546**
2013	2.490.173
Differenza	-264.627

Il fondo al 31.12.2014 ammonta ad € 2.225.546, con una diminuzione di € 264.627 rispetto al 2013, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 586.855 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2014 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 322.228.

D - Debiti

Esercizio	*Euro*
2014	**193.002.015**
2013	203.394.151
Differenza	-10.392.136

- *verso banche* per € 123.618.715
- di cui:
  - € 119.272.930 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2016 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2016 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE;
  - € 4.345.785 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2015) degli stessi mutui già citati. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

– *verso fornitori* € 5.321.931 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2014;

– *verso controllate* € 34.300 interamente verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale;

– *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 453.379 soprattutto per ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;

– *altri debiti* € 63.418.301 di cui € 258.134 verso *creditori diversi per depositi*, € 7.054.774 per *fatture da ricevere di partite correnti*, € 51.842.527 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 796.050 per *fatture da ricevere alle partite di giro*, € 2.971.373 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine e 495.444 per *altri debiti diversi*.

E - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2014	**325.034**
2013	1.300.894
Differenza	-975.860

– i *risconti passivi* ammontano ad € 325.034 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2014 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.878.267, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 5.864.200, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 61.200.357 e delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 39.311.830. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 2 cause amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2014.

Contrariamente a quanto avvenuto negli esercizi trascorsi, non è stato necessario rilevare fra questi conti "*impegni non giuridicamente perfezionati"* e *"accertamenti per crediti non perfezionati"* in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2014.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2014	**48.215.564**
2013	43.340.308
Differenza	4.875.256

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.055.119, aumentati di € 66.972 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 926.356) e ricavi da prestazioni diverse (€ 128.763).

- *Altri ricavi* per € 47.160.445 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 17.371.886 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 26.924.730 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 1.933.896 relativi alla partecipazione ai progetti *Inwapo, PPP, Greenberth, TEN-T Anna, Easyconnecting, TEN-T Napa Studies, Costa II East – Poseidon MED, Napadrag, Adriplan e City Logistics Expo*;
  - *recupero oneri di personale* per € 170.910, di cui € 87.983 relativi al personale in distacco/mobilità presso imprese portuali, € 80.671 per quello in distacco presso Enti pubblici, € 1.229 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 1.027 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 477.609 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 351.604), dello smaltimento delle acque reflue (€ 38.418), da recuperi diversi (€ 65.238) e dal recupero per bolli su fatture (€ 18.051);
- *ricavi e proventi diversi* per € 281.414 corrispondenti ai canoni per affidamento servizi portuali (€ 8.182) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 273.232).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2014	**38.977.379**
2013	39.874.667
Differenza	-897.288

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 55.643) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 8.724.883) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, gestione emergenze SIMAGE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.522.452), ai servizi informatici e telematici (€ 278.771), al servizio di Ufficio Stampa (€ 78.408) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 246.470), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 372.014), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.526.468), alle utenze (€ 739.774), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 445.202), alle assicurazioni (€ 264.869), alle spese postali (€ 14.034), alle spese legali (€ 251.244), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 1.847.698) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 137.479);

- *Godimento beni di terzi* per € 199.334 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 122.572) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 76.762);

- Costi del *Personale* per complessivi € 6.287.517 di cui: € 4.407.201 per oneri diretti, € 1.144.705 per contributi, € 304.081 per trattamento di fine rapporto e € 431.530 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi. Nel complesso si registra una diminuzione di € 221.463 rispetto al 2013.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2014 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 18.123.068, di cui € 11.784.471 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.581.949 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 1.756.648 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Altri accantonamenti* per € 470.000 per il *Fondo oneri del personale* costituito, in analogia al vincolo apposto sul Risultato di Amministrazione di parte finanziaria, nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti di quanto trattenuto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 5.116.934; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 353.093), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 181.170), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.481.723), alle imposte e tasse varie (€ 37.932), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.998.429), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 64.498) ed alle spese di rappresentanza (€ 89).

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2014	**-2.033.365**
2013	-1.720.075
Differenza	-313.290

I proventi finanziari comprendono i dividendi percepiti da Autovie Venete S.p.A. (€ 1.155), gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 15.670), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.399) ed i proventi per interessi di mora (€ 3.547); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 2.054.917) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 219).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2014	**-1.724.450**
2013	-1.141.165
Differenza	-583.285

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 13.513.782), dati dai *contributi in conto capitale* per € 13.417.418 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono e dai *proventi straordinari diversi* per € 96.364;

- *Oneri* (€ 15.238.232) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 13.417.418, dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.820.814 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.190.746, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804), in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 462.820), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge

135/2012 (€ 561.096), quello di cui all'art. 1, comma 142, legge 228/2012 (€ 53.388) e quello di cui all'art. 5, comma 14, legge 135/2012 (€ 15.638) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 630.068, derivanti dalla riduzione di parte del contributo TEN-T 2009 (€ 628.141) ed altre rettifiche su crediti/accertamenti (€ 1.927).

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 377.485), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

PAGINA BIANCA

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2014

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2014 (G=A+B+C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2014 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2014 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2014 (I=G-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	93.611.014,91	0,00	1.872.748,49	0,00	0,00	95.483.763,40	25.199.348,98	70.284.414,42
Nuove aree Porto Commerciale	12.384.630,23	--	--	--	--	12.384.630,23	--	12.384.630,23
Aree e terreni	37.144.309,54	--	1.775.469,38	--	--	38.919.778,92	7.947.338,05	30.972.440,87
Fabbricati	44.082.075,14	--	97.279,11	--	--	44.179.354,25	17.252.010,93	26.927.343,32
IMPIANTI	10.618.949,73	0,00	1.080.984,65	0,00	0,00	11.699.934,38	7.116.774,41	4.583.159,97
ATTREZZATURE E MACCHINARI	5.076.648,14	0,00	0,00	0,00	0,00	5.076.648,14	4.189.116,97	887.531,17
MEZZI DI TRASPORTO	264.188,82	0,00	28.000,00	0,00	0,00	292.188,82	262.282,57	29.906,25
BENI IN CORSO FORMAZIONE	28.221.216,67	0,00	69.194.652,12	61.374.902,44	0,00	36.040.966,35	0,00	36.040.966,35
Beni in corso di formazione	19.992,00	--	--	--	--	19.992,00	--	19.992,00
Anticipi a fonitori per immobilizzazioni	28.484.286,36	--	36.913.623,40	28.484.286,36	--	36.913.623,40	--	36.913.623,40
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	-283.061,69	--	32.281.028,72	32.890.616,08	--	-892.649,05	--	-892.649,05
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	2.850.396,08	0,00	49.336,88	549.289,05	0,00	2.350.443,91	1.943.804,60	406.639,31
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	140.642.414,35	0,00	72.225.722,14	61.924.191,49	0,00	150.943.945,00	38.711.327,53	112.232.617,47
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	640.393,10	0,00	817.191,14	0,00	638.033,72	819.550,52	0,00	819.550,52
ONERI PLURIENNALI	56.610.548,08	0,00	26.518.300,69	22.507.512,00	11.146.436,96	49.474.899,81	0,00	49.474.899,81
Oneri pluriennali manut. canali	50.946.879,88	--	4.799.728,97	0,00	10.351.563,95	45.395.044,90	--	45.395.044,90
Oneri pluriennali diversi	1.354.633,21	--	220.018,97	0,00	794.873,01	779.779,17	--	779.779,17
Oneri pluriennali assistiti da contributi	--	--	21.155.800,55	21.155.800,55	--	--	--	--
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	--	--	342.752,20	342.752,20	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	4.309.034,99	--	0,00	1.008.959,25	--	3.300.075,74	--	3.300.075,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	57.250.941,18	0,00	27.335.491,83	22.507.512,00	11.784.470,68	50.294.450,33	0,00	50.294.450,33
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	197.893.355,53	0,00	99.561.213,97	84.431.703,49	11.784.470,68	201.238.395,33	38.711.327,53	162.527.067,80

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2014

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2014 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPEGNI RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2014 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acq. anni precedenti (E)
Immobilizzazioni materiali						
IMMOBILI E OPERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	--	--	--	--	--	--
IMPIANTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ATTREZZATURE E MACCHINARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BENI IN CORSO FORMAZIONE	61.374.902,44	0,00	0,00	53.228.143,34	8.146.759,10	0,00
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	28.484.286,36	--	--	*28.484.286,36*	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	32.890.616,08	--	--	*24.743.856,98*	*8.146.759,10*	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	549.289,05	0,00	0,00	549.289,05	0,00	0,00
IMMOBILI NON STRUMENTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	61.924.191,49	0,00	0,00	53.777.432,39	8.146.759,10	0,00
Immobilizzazioni immateriali						
BENI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI PLURIENNALI	22.507.512,00	17.363.869,82	0,00	0,00	4.134.682,93	1.008.959,25
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	21.155.800,55	*17.021.117,62*	--	--	*4.134.682,93*	--
Oneri plur ass da contr. Porto Off-Shore	342.752,20	*342.752,20*	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	1.008.959,25	--	--	--	--	*1.008.959,25*
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	22.507.512,00	17.363.869,82	0,00	0,00	4.134.682,93	1.008.959,25
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	84.431.703,49	17.363.869,82	0,00	53.777.432,39	12.281.442,03	1.008.959,25 (*)

(*) *Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale* *1.008.959,25*
Interessi su mutui Legge 295/98 e Riftn. L. 295/98 *127.016,65*
Totale contributi 2014 in c.to capitale *13.417.417,93*

FONDI AMMORTAMENTO 2014

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2014 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2014 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**22.170.603,37**	**0,00**	**0,00**	**3.028.745,61**	**25.199.348,98**
Aree e terreni	*6.471.600,02*	*0,00*	*0,00*	*1.475.738,03*	*7.947.338,05*
Fabbricati	*15.699.003,35*	*0,00*	*0,00*	*1.553.007,58*	*17.252.010,93*
IMPIANTI	**6.323.435,28**	**0,00**	**0,00**	**793.339,13**	**7.116.774,41**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**3.630.299,01**	**0,00**	**0,00**	**558.817,96**	**4.189.116,97**
MEZZI DI TRASPORTO	**242.023,82**	**0,00**	**0,00**	**20.258,75**	**262.282,57**
MOBILI E ARREDI	**2.312.305,63**	**0,00**	**549.289,08**	**180.788,05**	**1.943.804,60**
TOTALE GENERALE	**34.678.667,11**	**0,00**	**549.289,08**	**4.581.949,50**	**38.711.327,53**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2014

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE	Part. %
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	**100,000**
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	48.960.000,00	-400.000,00	48.560.000,00	**80,000**
Totale Società	***113.960.000,00***	***-400.000,00***	***113.560.000,00***	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODAL	331.562,00	-	331.562,00	**99,500**
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	62.000,00	-62.000,00	- (*)	**0,000**
Totale Consorzi	***393.562,00***	***-62.000,00***	***331.562,00***	
Totale Imprese controllate	**114.353.562,00**	**-462.000,00**	**113.891.562,00**	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.	99.590,40	-	99.590,40	**15,960**
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	-	60.794,24	**0,038**
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	**0,000**
Totale Società	**160.384,64**	**-**	**160.384,64**	
Totale complessivo partecipazioni	**114.513.946,64**	**-462.000,00**	**114.051.946,64**	

(*) Partecipazione estinta con recesso perfezionato il 19/12/2014, l'importo (da incassare) viene quindi riportato fra i "crediti finanziari diversi".

CREDITI
(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2014	€	37.235.094,74
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui al titolo 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	796.050,23 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	97.830,41
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	3.991.505,49
		42.120.480,87
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	0,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-2.519.334,18
Totale crediti	**€**	***39.590.350,96***

(*) *Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive*	**€**	***796.050,23***

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

APVInvestimenti S.p.A.	€	91.661,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	102.068,60
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	93.570,73
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	1.600.000,00
TOTALE	**€**	**1.887.300,33**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2014	€	762.686,58
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2014	€	117.492,07
Ulteriore accantonamento per rischio di mancato riconoscimento del credito vs/MIT per manutenzioni ordinarie parti comuni anni 2003-2005	€	1.639.155,53
Saldo al 31.12.2014	**€**	**2.519.334,18**

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2014	riscossi	da riscuotere	Variazione
111.10	Contributi ordinari dello Stato	1997	286.606,59	246.727,07	0,00	-39.879,52
		1999	678.423,32	584.025,43	0,00	-94.397,89
			965.029,91	830.752,50	0,00	**-134.277,41**
114.20	Contributi di altri Enti pubblici	2011	111.141,81	80.134,80	31.007,01	0,00
		2012	827.726,65	493.124,42	334.602,23	0,00
		2013	947.712,15	120.476,62	827.235,53	0,00
			1.886.580,61	693.735,84	1.192.844,77	**0,00**
114.30	Contributi Ddiversi	2013	64.000,00	0,00	64.000,00	**0,00**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	2012	31.629,56	31.629,56	0,00	**0,00**
121.40	Proventi per autorizzazioni d'impresa	2013	562.368,77	532.289,94	30.078,82	**-0,01**
121.50	Proventi di autorizzazioni per attività art.68 del C.N.	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.907,00	150,00	2.757,00	0,00
		2013	45.952,00	44.777,00	1.175,00	0,00
			54.554,10	44.927,00	9.627,10	**0,00**
123.10	Canoni concess. aree demaniali e banchine nell'ambito portuale	1993	3.253,68	0,00	3.253,68	0,00
		1994	6.378,24	0,00	6.378,24	0,00
		1999	45.964,66	0,00	45.964,66	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	0,00	33.998,87	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	59.605,00	0,00	-43.824,00	-103.429,00
		2009	78.431,89	-1.512,00	78.431,89	-1.512,00
		2010	146.218,29	0,00	146.218,29	0,00
		2011	277.050,37	70.312,75	206.737,62	0,00
		2012	665.599,71	216.514,41	436.236,69	-12.848,61
		2013	7.336.021,02	5.891.201,24	1.386.085,06	-58.734,72
			8.019.974,01	6.176.516,40	1.666.933,28	**-176.524,33**
123.20	Canoni affitto beni patrimoniali APV	2012	6.692,11	0,00	6.692,11	0,00
123.30	Interessi attivi su titoli, depositi e c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	2.275,17	858,00	1.417,17	0,00
		2012	27.764,09	3.512,96	24.251,13	0,00
		2013	53.643,18	21.732,60	31.653,28	-257,30
			1.060.560,25	26.103,56	1.034.199,39	**-257,30**
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1994	1,04	0,00	1,04	0,00
		1999	1,33	0,00	1,33	0,00
		2000	1,29	0,00	1,29	0,00
		2001	2,59	0,00	2,59	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	26.925,85	26.357,82	568,03	0,00
		2010	206.035,75	74.915,39	131.120,36	0,00
		2011	282.165,69	7,24	282.158,45	0,00
		2012	81.990,61	81.717,01	271,79	-1,81
		2013	2.345.024,13	466.735,06	1.878.285,26	-3,81
			2.943.551,65	649.732,52	2.293.813,51	**-5,62**

124.20 Rec. spese di personale distaccato c/o Imprese ed Enti	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00	
	2011	58.191,78	0,00	58.191,78	0,00	
	2012	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	
	2013	160.442,64	160.442,64	0,00	0,00	
		276.375,81	160.442,64	115.933,17	**0,00**	
124.30 Concorso dello Stato e altri Enti per spese di manut. e illuminaz.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00	
	2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00	
	2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00	
		1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	**0,00**	
125.10 Canoni di concessione per l'affidamento di servizi	2013	5.600,00	3.000,00	2.600,00	**0,00**	
125.20 Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00	
	2004	211,00	0,00	211,00	0,00	
	2007	45,00	0,00	45,00	0,00	
	2008	635,00	0,00	635,00	0,00	
	2009	274,60	0,00	274,60	0,00	
	2010	13.657,45	0,00	13.553,45	-104,00	
	2011	4.257,19	280,00	3.977,19	0,00	
	2012	1.044,56	-2.882,44	580,00	-3.347,00	
	2013	49.842,00	9.044,43	40.752,57	-45,00	
		70.349,04	6.441,99	60.411,05	**-3.496,00**	
Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)						**-314.560,67**
213.10 Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	**0,00**	
214.30 Recupero depositi a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00	
	1978	10,33	0,00	10,33	0,00	
	1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00	
	1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00	
	2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00	
		10.795,73	0,00	10.795,73	**0,00**	
214.40 Riscossione di altri crediti	2005	27.631,05	646,38	26.984,67	0,00	
	2011	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	
		267.631,05	240.646,38	26.984,67	**0,00**	
221.10 Finanziamenti da Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00	
	2000	2.857.643,38	2.857.636,48	0,00	-6,90	
	2006	1.699.330,84	1.679.293,60	20.037,24	0,00	
	2012	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00	
		5.146.208,42	5.053.386,98	92.814,54	**-6,90**	
222.10 Contributi Regione Veneto	2005	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	
	2006	467.872,54	263.441,60	204.430,94	0,00	
	2009	0,00	-891,43	0,00	-891,43	
	2010	20.305,78	7.600,78	12.705,00	0,00	
	2011	221.135,00	37.926,91	183.208,09	0,00	
		1.009.313,32	608.077,86	400.344,03	**-891,43**	
224.10 Contributi Enti	2009	176.409,27	0,00	176.409,27	0,00	
	2010	197.646,11	197.646,11	0,00	0,00	
	2011	1.035.556,30	60.310,69	347.105,11	-628.140,50	
	2012	166.112,50	0,00	166.112,50	0,00	
	2013	2.958.900,00	656.400,00	2.302.500,00	0,00	
		4.534.624,18	914.356,80	2.992.126,88	**-628.140,50**	
224.20 Contributi diversi	2012	548.405,20	0,00	548.405,20	0,00	
	2013	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92	0,00	
		2.050.471,12	0,00	2.050.471,12	**0,00**	
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	2013	31,74	31,74	0,00	**0,00**	
311.30 Ritenute diverse	2013	439,98	439,98	0,00	**0,00**	
311.40 Recupero dal personale per anticipazioni	2011	621,64	621,64	0,00	0,00	
	2012	9.000,00	9.000,00	0,00	0,00	
	2013	65.387,17	33.600,86	31.786,31	0,00	
		75.008,81	43.222,50	31.786,31	**0,00**	

311.45 IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
	2008	127,00	0,00	127,00	0,00
	2009	36,92	0,00	36,92	0,00
	2010	135,00	0,00	135,00	0,00
	2011	40,50	0,00	40,50	0,00
		415,87	0,00	415,87	**0,00**
311.46 IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
	1994	498,29	0,00	498,29	0,00
		5.441,30	0,00	5.441,30	**0,00**
311.60 Rimb. per somme pagate per conto terzi	2002	110.559,74	0,00	2.559,74	-108.000,00
	2007	710,00	0,00	710,00	0,00
	2010	250.453,61	62.613,86	187.839,75	0,00
	2011	55.665,06	55.665,06	0,00	0,00
	2012	718.984,08	169.050,10	438.100,21	-111.833,77
	2013	3.013.324,22	3.000.000,00	13.324,22	0,00
		4.149.696,71	3.287.329,02	642.533,92	**-219.833,77**
311.70 Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
	1999	252,97	0,00	252,97	0,00
	2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
	2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
	2006	378.536,84	0,00	378.382,49	-154,35
	2008	41.062,60	0,00	0,00	-41.062,60
	2009	33.408,65	30.000,00	3.408,65	0,00
	2010	4.337,79	0,00	3.976,79	-361,00
	2011	979.761,67	421.114,70	557.333,70	-1.313,27
	2012	294.133,58	476,74	22.676,06	-270.980,78
	2013	1.817.008,71	1.269.057,57	547.951,14	0,00
		3.634.313,23	1.720.649,01	1.599.792,22	**-313.872,00**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	2004	265,66	0,00	265,66	0,00
	2005	38,89	0,00	38,89	0,00
	2007	175,44	0,00	175,44	0,00
	2009	458,88	0,00	458,88	0,00
	2010	634,32	0,00	619,44	-14,88
	2011	5.000,64	2.469,32	2.531,32	0,00
	2012	2.053,88	-24,56	1.903,00	-175,44
	2013	34.965,56	30.517,75	3.125,00	-1.322,81
		43.593,27	32.962,51	9.117,63	**-1.513,13**
Totale		**38.515.945,60**	**21.056.674,73**	**15.980.452,47**	**-1.478.818,40**

Riepilogo per anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1993	8.196,69	0,00	8.196,69	0,00
1994	6.877,57	0,00	6.877,57	0,00
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
1997	463.261,07	246.727,07	176.654,48	-39.879,52
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
1999	1.019.646,59	584.025,43	341.223,27	-94.397,89
2000	3.005.038,60	2.857.636,48	147.395,22	-6,90
2001	34.001,46	0,00	34.001,46	0,00
2002	110.559,74	0,00	2.559,74	-108.000,00
2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
2005	852.234,23	300.646,38	551.587,85	0,00
2006	2.545.740,22	1.942.735,20	602.850,67	-154,35
2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00
2008	102.825,48	0,00	-41.666,12	-144.491,60
2009	320.316,16	53.954,39	263.958,34	-2.403,43
2010	840.699,10	342.776,14	497.443,08	-479,88
2011	3.272.912,82	969.701,11	1.673.757,94	-629.453,77
2012	3.945.500,43	1.518.725,10	2.027.587,92	-399.187,41
2013	20.962.729,19	12.239.747,43	8.662.618,11	-60.363,65
	38.515.945,60	**21.056.674,73**	**15.980.452,47**	**-1.478.818,40**

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	1.192.844,77	0,00	1.192.844,77
	C	1.335.527,38	0,00	1.335.527,38
		2.528.372,15	**0,00**	**2.528.372,15**
114.30	R	64.000,00	0,00	64.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		64.000,00	**0,00**	**64.000,00**
121.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.457,02	5.457,02
		0,00	**5.457,02**	**5.457,02**
121.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	11.973,46	11.973,46
		0,00	**11.973,46**	**11.973,46**
121.40	R	0,00	30.078,82	30.078,82
	C	232.712,76	370.281,11	602.993,87
		232.712,76	**400.359,93**	**633.072,69**
121.50	R	0,00	9.627,10	9.627,10
	C	0,00	37.163,54	37.163,54
		0,00	**46.790,64**	**46.790,64**
123.10	R	0,00	1.666.933,28	1.666.933,28
	C	-21.000,00	9.348.854,35	9.327.854,35
		-21.000,00	**11.015.787,63**	**10.994.787,63**
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**6.692,11**	**6.692,11**
123.30	R	0,00	1.034.199,39	1.034.199,39
	C	0,35	16.542,13	16.542,48
		0,35	**1.050.741,52**	**1.050.741,87**
123.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.286,30	69.519,90	77.806,20
		8.286,30	**69.519,90**	**77.806,20**
124.10	R	380.084,58	1.913.728,93	2.293.813,51
	C	78.601,91	207.542,26	286.144,17
		458.686,49	**2.121.271,19**	**2.579.957,68**
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	113.553,70	3.650,99	117.204,69
		113.553,70	**119.584,16**	**233.137,86**
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**
125.10	R	0,00	2.600,00	2.600,00
	C	0,00	2.600,00	2.600,00
		0,00	**5.200,00**	**5.200,00**
125.20	R	0,00	60.411,05	60.411,05
	C	0,00	24.991,50	24.991,50
		0,00	**85.402,55**	**85.402,55**
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**1.539,52**	**1.539,52**
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	R	0,00	26.984,67	26.984,67
	C	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
		0,00	**1.626.984,67**	**1.626.984,67**

221.10	R	92.814,54	0,00	92.814,54
	C	0,00	0,00	0,00
		92.814,54	**0,00**	**92.814,54**
222.10	R	400.344,03	0,00	400.344,03
	C	0,00	0,00	0,00
		400.344,03	**0,00**	**400.344,03**
224.10	R	2.992.126,88	0,00	2.992.126,88
	C	0,00	0,00	0,00
		2.992.126,88	**0,00**	**2.992.126,88**
224.20	R	2.050.471,12	0,00	2.050.471,12
	C	0,00	0,00	0,00
		2.050.471,12	**0,00**	**2.050.471,12**
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-0,40	-0,40
		0,00	**-0,40**	**-0,40**
311.40	R	0,00	31.786,31	31.786,31
	C	24.760,39	17.443,47	42.203,86
		24.760,39	**49.229,78**	**73.990,17**
311.45	R	0,00	415,87	415,87
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**415,87**	**415,87**
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**5.441,30**	**5.441,30**
311.60	R	113.324,22	529.209,70	642.533,92
	C	1.646.151,31	5.875.000,00	7.521.151,31
		1.759.475,53	**6.404.209,70**	**8.163.685,23**
311.70	R	965.777,69	634.014,53	1.599.792,22
	C	221.359,32	6.514,71	227.874,03
		1.187.137,01	**640.529,24**	**1.827.666,25**
311.90	R	0,00	9.117,63	9.117,63
	C	0,00	17.154,81	17.154,81
		0,00	**26.272,44**	**26.272,44**
Riepilogo:				
	R	**9.890.943,36**	**6.089.509,11**	15.980.452,47
	C	**3.639.953,42**	**17.614.688,85**	21.254.642,27
		13.530.896,78	**23.704.197,96**	**37.235.094,74**

Totale gen. residui:		
Assestato		37.037.127,20
Riscosso no fatt.		0,00
	a	37.037.127,20
Fatturato	b	27.146.183,84
da fatturare	*(a-b)*	*9.890.943,36*
Riscosso	c	21.056.674,73
da riscuotere	*(b-c)*	*6.089.509,11*
Totale gen. competenza		
Assestato		76.798.595,75
Riscosso no fatt.		-411.005,60
	a	76.387.590,15
Fatturato	b	72.747.636,73
da fatturare	*(a-b)*	*3.639.953,42*
Riscosso	c	55.132.947,88
da riscuotere	*(b-c)*	*17.614.688,85*
Totale residuo		**37.235.094,74**

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2014

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.00001	DITTA	2.559,74
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	194.987,65 (*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.	177,00
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	500,00
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	152,00
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85 (**)
132.320.06755	AVVOCATURA DELLO STA	1.700,00
132.320.08550	BASE S.P.A.	-36,00
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	554,00
132.320.08591	BASSANI ADRIATICO	1.412,00
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING	301,81
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00
132.320.13436	BONALDO STEFANO	2.120,00
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO.	350,00
132.320.16446	BUCELLA ANDREA	1.855,00
132.320.18715	CALZAVARA DOTT. GIOR	1.830,50
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	1.297,81
132.320.18851	C.A.M. - IDROGRAFICA	32,00
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00
132.320.22540	CARRON CAV. ANGELO	5.748,40
132.320.23231	CARTASI SPA	9,08
132.320.26251	C.I.A. CENTRO INTERM	800.186,30
132.320.26490	CEREAL DOCKS MARGHER	4.345,82
132.320.30335	COLACEM S.P.A.	322,64
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE	4.614,25
132.320.33580	COOPERATIVA SAN MART	-13.607,05
132.320.33661	COOP.TRASP. LAGUNA	127,91
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	25,00
132.320.34430	FRATELLI COSULICH	327,00
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81
132.320.35661	CSA SPA	125,00
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	379,00
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	53.618,85
132.320.38252	DOGANA DI VENEZIA	17.430,48
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	504,00
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00
132.320.39562	NOVA ELMAR SRL	25,00
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	85.739,00
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	23.741,27
132.320.39640	ENI S.P.A.	5.774.785,24
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	125.002,00
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24
132.320.40144	INTEROUTE S.P.A.	79,11
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	224,53
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80
132.320.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	233,00
132.320.43416	FISPMED	1.615,00
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46251	GHEZZO GIANNI	1.830,50
132.320.46694	GMG SNC DI ZANON GIU	436,39
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	75,00
132.320.46900	GRAND HOTEL MOLINO S	-638,44
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	4.653,03
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	152,00
132.320.47816	YACHITALY SRL	150,00
132.320.47860	HOTEL SAVOIA & JOLAN	118,82

132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	252,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48354	LOGISTICA PORTUALE S	36.081,57
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A..	216,13
132.320.49313	LMD S.P.A.	25,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	117.869,84
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	2.380.002,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	579,00
132.320.52818	LATTONERIE BOZZOLAN	11,52
132.320.54386	LISATTI ALBERTO	1.215,93
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	1.285,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	127,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	125,78
132.320.55441	MAC COSTRUZIONI SRL	2.095,00
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.56551	MANAO NICOLE TRASPOR	2.161,00
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	75,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	9.794,00
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	102,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	1.087.247,52
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	50,00
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	1.631,00
132.320.59826	MENEGAZZO PAOLO	1.830,50
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	2.716.176,01
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64481	NAPA - ASSOCIAZIONE	2.837,00
132.320.64496	DALLA PIETA' CANTIER	45,00
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	9.749,77
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	50,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	25,00
132.320.64747	NUOVA CO.ED.MAR. S.R	727,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	120.924,41
132.320.64771	NUOVO MOSCHETTIERE S	145.698,59
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	40,00
132.320.66810	PALAZZO GRASSI SPA	7.904,00
132.320.66840	PALMA LORENZA	1.748,25
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	139.965,53
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.67731	PATRON SAS	5.232,50
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.523,17
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	69.340,00
132.320.71466	4 M SPA	11.230,44
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.006.237,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	25.607,28
132.320.75133	ROSSI ANDREA	2.092,00
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	227,00
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	-375,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	152,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	119.403,21
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	41.031,00
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	1.028,81
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.88901	SO.PRA.MAR. SPA	185,90
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	50,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	387,29
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	532.159,56
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25

132.320.92566	TERMINAL RINFUSE ITALIA	1.022.984,39
132.320.93381	TOMMASI RICCARDO	192,00
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	150,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	5.583,00
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	1.693.601,67
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	181,81
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	141,50
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	150,00
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	275,00
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00
132.320.96137	VAC FOUNDATION	1.106,90
132.320.96661	VENETA LOMBARDA S.R.	16,43
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	7.482,87
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.001.032,64
132.320.97069	VE. PORT SRL	420,00
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	3.463,00
13232099151	ZZI d.o.o.	673,61
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	1.417,17
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00
132.320.99769	ZUCCHETTI SPA	1.137,00
132.320	***CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)***	***19.926.802,55***
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	91.661,00
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	102.068,60
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	93.570,73
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	1.600.000,00
132.321	***CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)***	***1.887.300,33***
132.323.07940	BANCA D'ITALIA CONT.	15.669,86
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	303.850,72
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39
132.323.49960	INPS - IST.NAZ.PREVI	1.034,00
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88 (**)
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.048.641,20
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30
132.323	***CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***1.397.582,69***
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41
13232548650	IDROMACCHINE S.R.L.	180.514,61
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78
132.325	***CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)***	***492.512,39***
	TOTALE AL 31.12.2014	***23.704.197,96***

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:

Totale fatturato	***99.893.820,57***
Totale riscosso	***- 76.189.622,61***
Totale da riscuotere	***23.704.197,96***
(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:	***-194.987,65***
- per prestiti	*49.229,81*
- per differenze retributive DL 78 anni 2010-2013	*145.757,84*
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	***-10.795,73***
Saldo	***23.498.414,58***

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2014

Saldi di cassa al 01.01.2014	€	**44.546.812,62**
di cui:		
Importi liberi	€	*33.255.281,02*
Importi vincolati	€	*11.291.531,60*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	76.600.628,21
Totale Reversali	**€**	**76.600.628,21**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	78.347.493,68
Totale Mandati	**€**	**78.347.493,68**
Saldo di cassa al 31.12.2014	€	**42.799.947,15**
di cui:		
Importi liberi	€	*42.597.132,53*
Importi vincolati	€	*202.814,62*

BANCO POPOLARE

VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2014

* BANCO POPOLARE *

* VER. DI CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA Esercizio 2014

E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di cassa dell'Esercizio 2013		44.546.812,62
Reversali Emesse	76.600.628,21	
Di cui Riscosse		76.600.628,21
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		121.147.440,83

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficienza di cassa dell'Esercizio 2013		
Mandati Emessi	78.347.493,68	
Di cui Pagati		78.347.493,68
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		78.347.493,68

Saldo Risultante dal Conto di Fatto 42.799.947,15

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2014	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2014
Dotazione patrimoniale	159.659.262,76	277.318,41	0,00	0,00	159.936.581,17
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	277.318,41	-277.318,41	199.273,83	0,00	199.273,83
Risultato esercizio corrente	199.273,83	-199.273,83	5.102.884,53	0,00	5.102.884,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO	160.135.855,00	-199.273,83	5.302.158,36	0,00	165.238.739,53

FONDO ONERI DEL PERSONALE (*)

(di cui alla voce B III)

Saldi iniziale	€	0,00
Accantonamento anno 2014	€	470.000,00
Saldo al 31.12.2014	**€**	**470.000,00**

(*) Fondo costituito a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 corrispondente all'analoga parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2014			**€**	**2.490.173,34**
Variazioni nell'esercizio 2014:				
- utilizzi:				
saldo imposta sostitutiva 2013	€	309,02		
per personale cessato	€	447.914,46		
per anticipazioni	€	73.342,21		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	61.138,88		
per imposta sost. su rivalutazione	€	4.150,07	€	586.854,64
Fondo al netto degli utilizzi 2014			**€**	**1.903.318,70**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2014	€	289.026,00		
rivalutazione ISTAT	€	15.055,21	€	304.081,21
rivalutazione ISTAT a carico INPS			€	18.146,57
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2014			**€**	**2.225.546,48**

Riepilogo:		
- credito verso la società di Assicurazione	*€*	*851.389,30*
- credito verso l'INPS	*€*	*1.367.838,33*
- TFR c/o azienda da versare a dipendenti	*€*	*4.398,35*
- rec. da Erario p/acconto imp. sostitutiva 2014 da effettuarsi nel 2015	*-€*	*497,92*
- differenza a carico APV da versare a Fondi Pensione	*€*	*2.418,42*
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2014	**€**	**2.225.546,48**

PIANO FINANZIARIO 2014 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2015)
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16	Quote capitale	-
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53	Quote capitale	-
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16	Quote capitale	-
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52	Quote capitale	-
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	113.789,85
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	318.892,98
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	110.964,59
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.585.158,80
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.216.978,84
			Totale	4.345.785,06

PIANO FINANZIARIO 2014 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2015)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2014
CA.RI.VE (Mutuo finanziato con Legge 515/96 - 1a Tranche)	12/1996 12/2011	20.807.773,16 Quote capitale	-	-	-
Banco di Napoli (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con legge 515/96 - 2a Tranche)	06/1998 12/2012	15.543.352,53 Quote capitale	-	-	-
San Paolo IMI (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2000 12/2014	6.877.051,16 Quote capitale	-	-	-
DEXIA CREDIOP (Mutuo finanziato con Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2000 12/2014	5.810.801,52 Quote capitale	-	-	-
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	113.789,85	243.770,86	357.560,71
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	318.892,98	683.161,21	1.002.054,19
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	110.964,59	360.938,97	471.903,56
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.585.158,80	52.374.559,15	53.959.717,95
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.216.978,84	65.610.500,00	67.827.478,84
		Totale	4.345.785,06	119.272.930,19	123.618.715,25

DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2014	€	65.502.960,59
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui al titolo 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	2.971.372,93 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	123.618.715,25
- Debiti diversi per depositi	€	258.133,90
- Altri debiti diversi	€	495.444,21
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.388,55
Totale debiti	**€**	**193.002.015,43**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive	***€***	***2.971.372,93***

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	0,00
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	34.300,00
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	0,00
TOTALE	**€**	**34.300,00**

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capito	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2014	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2013	1.255,07	1.255,07	0,00	**0,00**
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2013	22.230,00	14.375,28	0,00	**-7.854,72**
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2013	3.740,00	3.740,00	0,00	**0,00**
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2009	66.739,62	66.739,62	0,00	0,00
		2010	170.000,00	7.926,52	162.073,48	0,00
		2011	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
		2013	-10.588,33	-10.588,33	0,00	0,00
			426.151,29	64.077,81	362.073,48	**0,00**
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2013	733,00	733,00	0,00	**0,00**
112.40	Altri oneri per il personale	2011	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
		2013	38.653,28	23.653,28	15.000,00	0,00
			51.653,28	23.653,28	28.000,00	**0,00**
112.45	Emolumenti altri	2013	30.210,90	22.454,12	0,00	**-7.756,78**
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2013	56.809,59	49.351,76	4.950,00	**-2.507,83**
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2009	19.980,77	19.980,77	0,00	0,00
		2010	35.000,00	6.626,28	28.373,72	0,00
		2011	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
		2013	170.845,13	151.596,22	0,00	-19.248,91
			575.825,90	178.203,27	378.373,72	**-19.248,91**
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2013	3.330,22	2.955,49	0,00	**-374,73**
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2012	6.272,96	3.842,96	0,00	-2.430,00
		2013	187.363,73	136.942,55	48.957,75	-1.463,43
			193.636,69	140.785,51	48.957,75	**-3.893,43**
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2012	2.031,68	0,00	0,00	-2.031,68
		2013	13.494,24	13.481,84	0,00	-12,40
			17.110,72	13.481,84	1.584,80	**-2.044,08**
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	222,00	0,00
		2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2013	12.648,58	11.741,63	0,00	-906,95
			13.632,88	11.741,63	984,30	**-906,95**
113.40	Utenze varie	2009	45.000,00	44.795,05	204,95	0,00
		2010	162.048,23	162.048,23	0,00	0,00
		2011	562.804,99	556.424,62	0,00	-6.380,37
		2012	694.695,08	670.761,25	23.933,83	0,00
		2013	698.020,56	149.675,31	554.725,00	6.379,75
			2.162.568,86	1.583.704,46	578.863,78	**-0,62**
113.45	Materiale di economato e di consumo	2013	5.312,26	4.172,77	0,00	**-1.139,49**
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2013	4.754,15	4.754,15	0,00	**0,00**
113.55	Spese postali	2013	3.211,12	3.211,12	0,00	**0,00**
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2009	144,00	144,00	0,00	0,00
		2013	149.729,15	127.126,89	18.844,46	-3.757,80
			149.873,15	127.270,89	18.844,46	**-3.757,80**
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2013	237,08	237,08	0,00	**0,00**
113.80	Premi di assicurazione	2013	626,00	626,00	0,00	**0,00**
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2013	15.682,41	8.660,41	0,00	**-7.022,00**

113.90 Spese di rappresentanza	**2013**	100,00	0,00	0,00	**-100,00**
113.95 Spese legali, giudiziarie e varie	**2013**	95.552,43	32.963,42	59.621,20	**-2.967,81**
121.10 Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	**2009**	54.048,06	41.058,37	12.989,69	0,00
	2010	1.958,56	0,00	0,00	-1.958,56
	2011	9.498,19	0,00	0,00	-9.498,19
	2012	244.789,77	24.097,15	140.459,75	-80.232,87
	2013	550.712,21	369.735,11	109.072,76	-71.904,34
		861.006,79	434.890,63	262.522,20	**-163.593,96**
121.20 Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	**2011**	259.129,48	54.014,81	193.154,67	-11.960,00
	2012	247.485,68	86.219,80	43.901,39	-117.364,49
	2013	1.028.872,63	758.668,71	265.056,12	-5.147,80
		1.535.487,79	898.903,32	502.112,18	**-134.472,29**
121.30 Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	**2010**	157,13	0,00	157,13	0,00
	2011	160,10	160,10	0,00	0,00
	2012	265.332,16	234.903,60	26.899,23	-3.529,33
	2013	590.940,78	318.065,92	272.874,86	0,00
		856.590,17	553.129,62	299.931,22	**-3.529,33**
121.40 Spese promozionali e di propaganda	**2004**	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
	2005	600,00	0,00	600,00	0,00
	2012	10.921,05	10.082,64	0,00	-838,41
	2013	74.973,41	48.881,83	10.031,38	-16.060,20
		90.214,46	58.964,47	14.351,38	**-16.898,61**
122.20 Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	**2013**	400.000,00	391.140,58	0,00	**-8.859,42**
122.30 Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	**2011**	34.155,11	15.292,81	0,00	-18.862,30
	2012	326.328,80	275.234,60	53.106,47	2.012,27
	2013	1.501.514,70	1.109.533,68	391.503,24	-477,78
		1.861.998,61	1.400.061,09	444.609,71	**-17.327,81**
123.10 Interessi passivi e spese bancarie	**2013**	5.511,28	5.511,28	0,00	**0,00**
124.10 Imposte, tasse e tributi vari	**2010**	296,46	0,00	296,46	0,00
	2011	93.992,79	0,00	93.992,79	0,00
	2012	176.178,08	0,00	176.178,08	0,00
	2013	51.269,04	51.229,82	39,22	0,00
		321.736,37	51.229,82	270.506,55	**0,00**
126.10 Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	**2013**	792.567,00	785.947,00	6.620,00	**0,00**
126.30 Oneri vari straordinari	**2013**	53.388,00	53.388,00	0,00	**0,00**
Totale variazionie di parte corrente - (sopravvenienze attive)					**-404.256,57**
211.10 Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	**2003**	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
	2004	143.130,68	221.292,69	-69.834,01	8.328,00
	2005	103.183,13	11.139,78	92.043,35	0,00
	2006	1.875.964,75	0,00	1.875.964,75	0,00
	2007	6.265.969,41	5.953.560,55	312.408,86	0,00
	2008	4.256.298,35	4.021.027,94	235.270,41	0,00
	2009	108.670,63	28.128,61	80.542,02	0,00
	2010	3.753.388,30	1.001.694,16	1.280.181,20	-1.471.512,94
	2011	106.258,92	42.316,23	58.433,50	-5.509,19
	2012	3.754.112,46	2.555.054,39	1.168.692,18	-30.365,89
	2013	13.223.275,98	3.740.775,40	9.475.896,47	-6.604,11
		33.828.688,69	17.574.989,75	14.748.034,81	**-1.505.664,13**
211.11 Progetto PPP - piattaforma d'altura	**2013**	4.878.112,00	327.152,20	4.550.959,80	**0,00**
211.20 Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	**2009**	426.640,64	422.392,38	0,00	-4.248,26
	2010	9.020.939,91	1.362.084,61	7.658.855,30	0,00
	2011	456.396,65	125.821,94	330.574,71	0,00
	2012	1.003.115,46	160.648,56	842.466,90	0,00
	2013	4.177.381,19	1.225.932,92	2.951.118,27	-330,00
		15.084.473,85	3.296.880,41	11.783.015,18	**-4.578,26**
212.10 Acq. attrezzature e macchinari	**2013**	8.797,47	3.500,00	0,00	**-5.297,47**
212.40 Acquisto di mobili e macchine per ufficio	**2013**	6.829,67	6.740,67	0,00	**-89,00**

212.50 Acquisto di beni immateriali	**2007**	2.420,00	0,00	0,00	-2.420,00
	2008	143.200,00	0,00	0,00	-143.200,00
	2009	121.134,38	81.432,78	1.000,00	-38.701,60
	2010	250.202,43	213.135,68	20.983,12	-16.083,63
	2011	226.084,39	21.284,43	208.883,59	4.083,63
	2012	398.441,87	257.896,82	140.527,05	-18,00
	2013	232.882,02	29.183,10	203.706,92	8,00
		1.374.365,09	602.932,81	575.100,68	**-196.331,60**
215.10 Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	**2013**	29.583,45	29.583,45	0,00	**0,00**
215.20 Vers. All'assicurazione per polizze TFR	**2013**	18.895,21	16.687,05	0,00	**-2.208,16**
215.30 Indennità di anzianità	**2013**	18.371,29	18.371,29	0,00	**0,00**
221.20 Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	**2013**	516.456,90	516.456,90	0,00	**0,00**
311.10 Ritenute erariali	**2013**	210.860,67	210.860,67	0,00	**0,00**
311.20 Ritenute previdenziali e assistenziali	**2013**	65.063,25	65.063,25	0,00	**0,00**
311.30 Ritenute diverse	**2013**	2.720,02	2.720,02	0,00	**0,00**
311.40 Anticipazioni al personale	**2013**	1.984,57	1.984,57	0,00	**0,00**
311.60 Rimborso per somme pagate per conto terzi	**2013**	2.132.272,41	2.132.272,41	0,00	**0,00**
311.65 Restituzione depositi c.to fatture	**2007**	7.409,25	4.127,00	0,00	-3.282,25
	2008	89.394,45	0,00	89.394,45	0,00
	2009	25,00	0,00	25,00	0,00
	2013	2.927,02	2.900,38	26,64	0,00
		99.755,72	7.027,38	89.446,09	**-3.282,25**
311.70 Partite in sospeso	**2002**	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
	2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
	2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
	2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
	2011	1.311.065,78	614.912,14	617.556,04	-78.597,60
	2012	-19.196,81	-75.746,34	22.676,06	-33.873,47
	2013	1.189.702,11	13.219,53	39.030,30	-1.137.452,28
		2.869.221,99	552.385,33	1.066.913,31	**-1.249.923,35**
311.90 Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	**2008**	0,00	168,00	0,00	168,00
	2009	3.066,55	3.066,55	0,00	0,00
	2010	2.124,21	2.184,77	3.564,00	3.624,56
	2011	27.725,49	6.196,96	17.755,09	-3.773,44
	2012	31.799,06	16.307,20	15.116,42	-375,44
	2013	148.191,52	80.024,56	66.844,15	-1.322,81
		212.906,83	107.948,04	103.279,66	**-1.679,13**
Totale		**71.972.096,55**	**32.399.130,37**	**36.199.656,26**	**-3.373.309,92**

Riepilogo per anno di formazione

2002	1.882,98	0,00	1.882,98	0,00
2003	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
2004	146.850,68	221.292,69	-66.114,01	8.328,00
2005	103.783,13	11.139,78	92.643,35	0,00
2006	2.254.347,24	0,00	2.254.347,24	0,00
2007	6.275.798,66	5.957.687,55	312.408,86	-5.702,25
2008	4.488.892,80	4.021.195,94	324.664,86	-143.032,00
2009	848.858,30	707.738,13	98.170,31	-42.949,86
2010	13.400.314,02	2.755.700,25	9.158.683,20	-1.485.930,57
2011	3.651.856,69	1.436.424,04	2.084.935,19	-130.497,46
2012	7.143.069,60	4.219.302,63	2.654.719,66	-269.047,31
2013	33.418.006,37	13.068.649,36	19.044.878,54	-1.304.478,47
	71.972.096,55	**32.399.130,37**	**36.199.656,26**	**-3.373.309,92**

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.663,88	1.882,86	5.546,74
		3.663,88	**1.882,86**	**5.546,74**
111.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	18.234,50	0,00	18.234,50
		18.234,50	**0,00**	**18.234,50**
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	29.514,57	0,00	29.514,57
		29.514,57	**0,00**	**29.514,57**
112.20	R	362.073,48	0,00	362.073,48
	C	0,00	0,00	0,00
		362.073,48	**0,00**	**362.073,48**
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	507,00	507,00
		0,00	**507,00**	**507,00**
112.40	R	28.000,00	0,00	28.000,00
	C	29.066,20	10.363,77	39.429,97
		57.066,20	**10.363,77**	**67.429,97**
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	25.451,46	5.945,61	31.397,07
		25.451,46	**5.945,61**	**31.397,07**
112.50	R	0,00	4.950,00	4.950,00
	C	33.692,81	29.526,00	63.218,81
		33.692,81	**34.476,00**	**68.168,81**
112.60	R	378.373,72	0,00	378.373,72
	C	0,00	130.627,63	130.627,63
		378.373,72	**130.627,63**	**509.001,35**
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.507,88	1.912,35	3.420,23
		1.507,88	**1.912,35**	**3.420,23**
113.20	R	48.492,46	465,29	48.957,75
	C	125.490,83	26.575,84	152.066,67
		173.983,29	**27.041,13**	**201.024,42**
113.25	R	0,00	1.584,80	1.584,80
	C	12.056,54	1.035,80	13.092,34
		12.056,54	**2.620,60**	**14.677,14**
113.30	R	0,00	984,30	984,30
	C	9.605,05	802,41	10.407,46
		9.605,05	**1.786,71**	**11.391,76**
113.40	R	0,00	578.863,78	578.863,78
	C	64.530,92	490.605,03	555.135,95
		64.530,92	**1.069.468,81**	**1.133.999,73**
113.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	4.708,66	433,71	5.142,37
		4.708,66	**433,71**	**5.142,37**
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.543,74	771,60	2.315,34
		1.543,74	**771,60**	**2.315,34**
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.150,59	454,96	2.605,55
		2.150,59	**454,96**	**2.605,55**

113.60	R	18.392,00	452,46	18.844,46
	C	27.460,50	31.672,02	59.132,52
		45.852,50	**32.124,48**	**77.976,98**
113.75	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.473,98	0,00	1.473,98
		1.473,98	**0,00**	**1.473,98**
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	2.145,46	2.899,94	5.045,40
		2.145,46	**2.899,94**	**5.045,40**
113.95	R	59.621,20	0,00	59.621,20
	C	96.200,08	0,00	96.200,08
		155.821,28	**0,00**	**155.821,28**
121.10	R	172.062,45	90.459,75	262.522,20
	C	216.632,52	284.643,89	501.276,41
		388.694,97	**375.103,64**	**763.798,61**
121.20	R	409.008,41	93.103,77	502.112,18
	C	764.807,90	548.222,68	1.313.030,58
		1.173.816,31	**641.326,45**	**1.815.142,76**
121.30	R	299.774,09	157,13	299.931,22
	C	439.238,53	185.779,50	625.018,03
		739.012,62	**185.936,63**	**924.949,25**
121.40	R	10.031,38	4.320,00	14.351,38
	C	26.302,60	12.932,00	39.234,60
		36.333,98	**17.252,00**	**53.585,98**
122.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	174.383,09	0,00	174.383,09
		174.383,09	**0,00**	**174.383,09**
122.30	R	407.119,55	37.490,16	444.609,71
	C	1.070.438,23	12.482,82	1.082.921,05
		1.477.557,78	49.972,98	**1.527.530,76**
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	14,60	0,00	14,60
		14,60	**0,00**	**14,60**
124.10	R	0,00	270.506,55	270.506,55
	C	563,73	46.995,38	47.559,11
		563,73	**317.501,93**	**318.065,66**
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	1.674.325,52	0,00	1.674.325,52
		1.680.945,52	**0,00**	**1.680.945,52**
211.10	R	14.512.950,08	235.084,73	14.748.034,81
	C	11.507.805,79	118.174,08	11.625.979,87
		26.020.755,87	**353.258,81**	**26.374.014,68**
211.11	R	4.535.359,80	15.600,00	4.550.959,80
	C	0,00	0,00	0,00
		4.535.359,80	**15.600,00**	**4.550.959,80**
211.20	R	10.904.887,17	878.128,01	11.783.015,18
	C	9.606.167,42	90.320,17	9.696.487,59
		20.511.054,59	**968.448,18**	**21.479.502,77**
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	5.490,00	0,00	5.490,00
		5.490,00	**0,00**	**5.490,00**
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	7.261,87	1.162,34	8.424,21
		7.261,87	**1.162,34**	**8.424,21**
212.50	R	419.027,59	156.073,09	575.100,68
	C	331.832,58	137.857,37	469.689,95
		750.860,17	**293.930,46**	**1.044.790,63**
215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	20.026,26	20.026,26
		0,00	**20.026,26**	**20.026,26**

215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	11.744,28	0,00	11.744,28
		11.744,28	**0,00**	**11.744,28**
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	18.096,99	18.096,99
		0,00	18.096,99	**18.096,99**
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	175.750,30	175.750,30
		0,00	**175.750,30**	**175.750,30**
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	62.680,54	62.680,54
		0,00	**62.680,54**	**62.680,54**
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	5.703,68	5.703,68
		0,00	**5.703,68**	**5.703,68**
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	378,00	8.296,81	8.674,81
		378,00	**8.296,81**	**8.674,81**
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	352.920,88	352.920,88
		0,00	**352.920,88**	**352.920,88**
311.65	R	0,00	89.446,09	89.446,09
	C	0,00	6,40	6,40
		0,00	**89.452,49**	**89.452,49**
311.70	R	558.998,37	507.914,94	1.066.913,31
	C	43.089,34	25.949,28	69.038,62
		602.087,71	**533.864,22**	**1.135.951,93**
311.90	R	103.272,28	7,38	103.279,66
	C	90.312,24	0,00	90.312,24
		193.584,52	**7,38**	**193.591,90**
Riepilogo:				
	R	**33.234.064,03**	**2.965.592,23**	**36.199.656,26**
	C	**26.459.285,89**	**2.844.017,90**	**29.303.303,79**
		59.693.349,92	**5.809.610,13**	**65.502.960,05**

Totale gen. residui:		
Assestato	a	68.598.786,63
Fatturato	b	35.364.722,60
da fatturare	(a-b)	*33.234.064,03*
Pagato	c	32.399.130,37
da pagare	(b-c)	*2.965.592,23*
Totale gen. competenza		
Assestato	a	75.251.667,10
Fatturato	b	48.792.381,21
da fatturare	(a-b)	*26.459.285,89*
Pagato	c	45.948.363,31
da pagare	(b-c)	*2.844.017,90*
Totale residuo		**65.502.960,05**

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2014

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.00003	AUTORITA' PORTUALE	2.696,77
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	1.558,00
240.405.01069	AEQUA ENGINEERING SR	35.360,00
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00
240.405.04579	ANZOLIN ENRICO	5.000,00
240.405.04895	ARGLO ENGINEERING GR	5.330,00
240.405.05061	ARMSA	10.570,48
240.405.05221	ARTUSO LUANA BAR PAS	490,00
240.405.05797	A.T.E.C. SRL	1.162,34
240.405.07746	BALDO GIUSEPPE	1.560,00
240.405.10982	BERRELLI ANTONIO	2.773,00
240.405.12489	BINCOLETTO MARIO S.	6.663,74
240.405.16481	BUDAPESTI SZABADKIKO	70.952,82
240.405.16743	BUSANA SEGNALETICA	19.842,64
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	14.904,00
240.405.18890	CAMERA DI COMMERCIO	300,00
240.405.22540	CARRON CAV. ANGELO	145.407,30
240.405.26228	CENTRO DI MEDICINA	729,20
240.405.26229	CENTRAL DIRECTORATE	14.856,90
240.405.26751	CERUTTI LORENZO SRL	37.983,24
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	2.650,00
240.405.28601	CIMAESA SRL	165,80
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.510,16
240.405.29670	CIVIS SPA	30.847,00
240.405.29699	CLAN CAFE' SAS	660,00
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	18.775,80
240.405.33580	COOP. SAN MARTINO S.	48.124,13
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	16.182,68
240.405.35664	COTIC INGRID	100,57
240.405.35711	FONDAZIONE CUOA	6.300,00
240.405.37190	DB PROGRESS SRL	16.574,92
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	111,18
240.405.38224	DITADI GIANFRANCO	26,64
240.405.38237	DLM SRL	1.760,00
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	9.228,12
240.405.39122	EAMBIENTE SRL	3.727,71
240.405.39134	E.C. ENGINEERING SRL	2.600,00
240.405.39532	ELMAR S.R.L.	24.370,00
240.405.39621	E.I.N.E.	21.092,21
240.405.39623	ENDAR S.N.C.	17.726,60
240.405.39624	AUTORITA' PORTUALE D	68.100,65
240.405.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	200,00
240.405.39672	ENI S.P.A.	204,95
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	657,70
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	925,03
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	7,38
240.405.39732	E-PROJECT SRL	30.256,00
240.405.39829	ESA SERVICE SRL	2.200,00
240.405.39858	ESPO - EUROPEAN SEA	326,70
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	13.978,10
240.405.40001	EURISP ITALIA SRL	720,00
240.405.40006	EURO-EDILE SRL	1.674,00
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.382,49
240.405.43071	FINCANTIERI CANT.NAV	871.307,52
240.405.43387	FIRMA SRL	96,80
240.405.44282	FORMEL SRL	2.110,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49

240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	16.595,80
240.405.47161	GRUPPO SOI	450,00
240.405.47781	HELIANT SRL	22.770,00
240.405.48595	IDEAVENEZIA S.R.L.	24.400,00
240.405.48685	I.F.A.F. S.P.A. IMPR	7.106,00
240.405.48954	IL SOLE 24 ORE S.P.A	3.250,08
240.405.49285	IMQ SPA	150,00
240.405.50212	WOLTERS KLUWER ITALI	2.866,95
240.405.50428	ISPER - ISTITUTO PER	1.451,80
240.405.50439	ISS ITALIA A. BARBAT	14.816,62
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	14.904,00
240.405.50483	ISTITUTO ITALIANO QJ	10,33
240.405.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	6,40
240.405.50553	ITA S.R.L. CON SOCIO	1.350,00
240.405.51360	JASPERSOFT CORPORATI	1.680,00
240.405.51669	KONE S.P.A.	584,10
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE C	4.950,00
240.405.52890	LANDO DOTT.ING.ALESS	3.677,44
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	3.902,00
240.405.53374	LEIPZIGER MESSE	370,00
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54080	LIGHTING VENICE PORT	148.749,99
240.405.54477	LONGO DISTRIBUZIONE	45,75
240.405.54906	LUKA KOPER PORT AND	33.873,39
240.405.54939	LUME IMPIANTI SRL	4.190,21
240.405.56885	MANUTENCOOP FACILITY	43,77
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.61143	M.I.D. SRL	30.240,00
240.405.64020	MURER BRUNO	540,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	1.004.161,90
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.64749	NUOVA CARROZZERIA AM	460,82
240.405.64769	NUOVA C.R.S. DI MAZZ	181,50
240.405.65783	ORACLE ITALIA SRL	802,41
240.405.67020	PANCINO	-540,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	914,76
240.405.69240	PIEMME spa	740,54
240.405.70174	PLUS TECHNOLOGIES SR	12.553,80
240.405.70176	PNEUS SERVICE VENEZI	356,24
240.405.70567	PORT OF VIENNA	39.828,08
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	6.485,17
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	845,59
240.405.71240	PUBLIRAMA S.P.A.	732,00
240.405.71246	PUBLIC PORTS JSC	41.756,73
240.405.71468	4 EMME SERVICE	3.400,00
240.405.71496	RCS MEDIAGROUP SPA	3.001,20
240.405.72570	XEROX S.P.A.	222,00
240.405.73041	REGIONALNI ROZVOJOVA	16.756,85
240.405.73320	REVIVISCAR S.r.l.	600,00
240.405.74027	RINA SERVICES SPA	990,00
240.405.74210	RISORSE IN CRESCITA	1.026,00
240.405.74261	RISTORANDO	1.155,00
240.405.74790	ROMAN ANNITA	4.680,00
240.405.79424	SANTAMARIA VIVAI DI	1.584,80
240.405.83435	SEP SPA SOC. EDIZION	270,00
240.405.85351	SIDERWEB SPA	150,00
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	117,00

240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	150,00
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	47.073,59
240.405.87108	SISTEMI CONTABILI SP	1.155,34
240.405.87481	SLOVAK SHIPPING AND	83.481,76
240.405.88220	SOCIETA' ITALIANA PE	40.847,50
240.405.90846	STUDIO LANZA SNC	15.189,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.424,18
240.405.92705	THYSSENKRUPP ELEVATO	205,52
240.405.92740	TELECOM ITALIA SPA	6.619,15
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	13.752,17
240.405.93975	TOTALERG SPA	1.095,29
240.405.94670	MADONNA CO.GES. S.R.	350,00
240.405.94750	TRENITALIA S.P.A.	686,00
240.405.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	36.966,24
240.405.95008	TRIVENETA MULTISERVI	164,70
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	66,76
240.405.95560	UMANA SPA	6.656,22
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	852,36
240.405.96928	VENEZIANA MOTOSCAFI	450,00
240.405.97015	V.T.P. - VENEZIA TER	1.374,32
240.405.97020	VENEZIANA MOTOSCAFI	2.178,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.427.227,60
240.405.97191	VIA DONAU - AUSTRIAN	8.936,06
240.405.99768	ZUCCHETTI AXESS SPA	904,94
240.405.	***DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)***	***5.321.931,46***
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	34.300,00
240.406.	***DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)***	***34.300,00***
240.408.00021	COMUNE DI PORDENONE	3.226,90
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	1.049,40
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	1.108,91
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	176.811,98
240.408.49960	INPS - VENEZIA	22.952,01
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	25.290,24
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	222.939,23
240.408.	***DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***453.378,67***
	TOTALE AL 31.12.2014	***5.809.610,13***

SITUAZIONE IMPEGNI:

Totale fatturato	*84.157.103,81*
Totale pagato	*- 78.347.493,68*
Totale da pagare	*5.809.610,13*

Risconti passivi anno 2014 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80004	01/01/2015	31/12/2015	500,00
80005	01/01/2015	31/12/2015	1.954,95
80016	01/01/2015	06/11/2015	4.262,20
80017	01/01/2015	10/12/2015	1.326,58
80018	01/01/2015	19/06/2017	1.109,59
80035	01/01/2015	04/07/2015	-7.190,00
80043	01/01/2015	31/12/2015	1.407,50
80212	01/01/2015	31/12/2015	3.739,00
80220	01/01/2015	31/12/2015	1.802,00
80222	01/01/2015	31/12/2015	5.000,00
80228	01/01/2015	31/12/2015	1.800,00
80229	01/01/2015	31/12/2015	450,00
80230	01/01/2015	31/12/2015	3.681,00
80231	01/01/2015	31/12/2015	1.858,00
80232	01/01/2015	31/12/2015	6.146,00
80259	01/01/2015	31/12/2015	23.805,50
80300	01/01/2015	07/11/2015	3.000,00
80309	01/01/2015	31/12/2015	4.336,00
80368	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80370	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80371	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80372	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80373	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80375	01/01/2015	31/12/2015	1.366,50
80376	01/01/2015	31/12/2015	2.118,75
80379	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80381	01/01/2015	31/12/2015	1.326,82
80384	01/01/2015	31/12/2015	7.504,00
80401	01/01/2015	31/12/2015	1.447,50
80402	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80403	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80404	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80405	01/01/2015	31/12/2015	914,00
80406	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80407	01/01/2015	31/12/2015	853,00
80409	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80416	01/01/2015	31/12/2015	35.254,50
80427	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80428	01/01/2015	30/09/2016	4.492,66
80431	01/01/2015	18/08/2015	4.575,00
80433	01/01/2015	31/12/2015	2.526,00
80434	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80435	01/01/2015	31/12/2015	1.875,00
80436	01/01/2015	31/12/2015	4.233,00
80437	01/01/2015	31/12/2015	1.185,25
80438	01/01/2015	31/12/2015	550,50
80440	01/01/2015	31/12/2015	3.562,00
80441	01/01/2015	31/12/2015	567,00
80445	01/01/2015	31/12/2015	1.227,00
80453	01/01/2015	31/12/2015	3.873,00
80458	01/01/2015	31/12/2015	548,82
80461	01/01/2015	31/12/2015	900,00
80462	01/01/2015	31/12/2015	914,00
80465	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80466	01/01/2015	31/12/2015	-250,00
80467	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80468	01/01/2015	31/12/2015	1.406,00
80469	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80470	01/01/2015	31/12/2015	-853,00
80471	01/01/2015	31/12/2015	853,00
80472	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80473	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80474	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80476	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80479	01/01/2015	31/12/2015	450,00
80480	01/01/2015	31/12/2015	2.306,25
80489	01/01/2015	30/09/2016	4.492,66
80495	01/01/2015	31/12/2015	3.402,50
80501	01/01/2015	31/12/2015	137.328,27
80502	01/01/2015	31/12/2015	950,67
80506	01/01/2015	31/12/2015	-23.805,50
80508	01/01/2015	31/12/2015	2.228,00
80512	01/01/2015	31/12/2015	6.859,00
80514	01/01/2015	31/12/2015	1.363,00
80515	01/01/2015	31/12/2015	1.447,50
80517	01/01/2015	31/12/2015	2.250,00
80530	01/01/2015	31/03/2015	11.650,00
		Totale risconti passivi anno 2014	€ 325.034,47

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2014	Variazioni	al 31.12.2014
Opere finanziate	2.941.872,68	-63.605,73	2.878.266,95
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	1.079.632,26	4.784.567,89	5.864.200,15
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*44.191.065,81*	5.685.570,43	*49.876.636,24*
- per opere appaltate	*11.063.065,27*	-1.976.607,01	*9.086.458,26*
- diverse	*12.644.868,56*	*-10.407.606,02*	*2.237.262,54*
	67.898.999,64	-6.698.642,60	61.200.357,04
Garanzie a favore di terzi:			
- per 2 cause amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	*500.000,00*	0,00	*500.000,00*
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	*37.454.565,45*	1.357.265,00	*38.811.830,45*
	37.954.565,45	1.357.265,00	39.311.830,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	516.456,90	-516.456,90	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Totale generale	**110.391.526,93**	**-1.136.872,34**	**109.254.654,59**

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2014

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2014	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2014	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2014	VALORE NETTO AL 31.12.2014
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**-**	**-**	**-**	**3.911.940,89**	**1.086.433,60**	**2.825.507,29**
Legge 366/74 E 492/75	*686.458,77*	-	-	-	*686.458,77*	*230.145,11*	*456.313,66*
Legge 843/78	*3.225.482,12*	-	-	-	*3.225.482,12*	*856.288,49*	*2.369.193,63*
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**-**	**-**	**-**	**2.486.573,29**	**2.433.813,68**	**52.759,61**
Legge 366/74 E 492/75	*856.736,87*	-	-	-	*856.736,87*	*856.736,87*	-
Legge 843/78	*1.629.836,42*	-	-	-	*1.629.836,42*	*1.577.076,81*	*52.759,61*
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**-**	**-**	**-**	**1.896.465,73**	**1.896.465,68**	**0,05**
Legge 366/74 E 492/75	*935.582,32*	-	-	-	*935.582,32*	*935.582,32*	-
Legge 843/78	*960.883,41*	-	-	-	*960.883,41*	*960.883,36*	*0,05*
TOTALE	**8.294.979,91**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.294.979,91**	**5.416.712,96**	**2.878.266,95**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale	€	923.115,51
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	3.240,79
Accosti navi non operative	€	77.806,20
Altre prestazioni di servizi	€	50.956,74
Totale	**€**	**1.055.119,24**

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	12.315.129,53
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	5.056.755,98
	€	**17.371.885,51**
b) - Concessioni demaniali	€	**26.924.730,41**
c) - Contributi per progetti comunitari	€	**1.933.895,71**
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	87.983,61
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	80.671,03
Rec. da INPS per AVIS	€	1.228,82
Recuperi diversi di personale	€	1.026,60
	€	**170.910,06**
e) - Recuperi spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	351.604,40
Risarcimento danni da assicurazioni	€	4.298,70
Rec. Smaltimento acque reflue	€	38.417,60
Rec. diversi altri	€	65.237,82
Rec. Bollo su fatture	€	18.050,63
	€	**477.609,15**
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	8.182,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	273.232,36
	€	**281.414,36**
Totale	**€**	**47.160.445,20**

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	278.770,47		
Servizio di vigilanza portuale	€	1.377.422,72		
Gestione scanner fisso e mobile	€	445.872,00		
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	372.014,00		
Spese rilascio badge	€	25.700,52		
Servizio di primo soccorso	€	250.000,00		
Servizio di ufficio stampa	€	78.408,00		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	323.452,91		
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	246.470,00		
Gestione emergenze (SIMAGE)	€	100.004,00		
Partecipazione a progetti comunitari	€	1.847.697,35		
Altre prestazioni di terzi	€	137.479,19	€	**5.483.291,16**
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	28.612,86		
Fabbricati ed impianti	€	85.344,45		
Manutenzioni aree comuni	€	626.385,01		
Manutezione ed escavo canali	€	786.125,74		
			€	**1.526.468,06**
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	475.426,20		
Acqua	€	1.355,12		
Gas metano	€	79.331,83		
Telefono	€	183.661,13		
			€	**739.774,28**
Servizio di pulizia uffici			€	243.740,81
Servizi ausiliari			€	201.461,33
Prestazioni professionali e consulenze				-
Assicurazioni			€	264.868,97
Postali			€	14.034,36
Legali e giudiziali			€	251.244,24
			€	**8.724.883,21**

COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

a)	-	*Oneri diretti:*		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.772.142,60
		Emolumenti variabili		562.108,63
		Compensi a personale non dipendente	€	72.949,73
			€	***4.407.200,96***
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	40.502,11
		INPS	€	2.291,14
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.026.268,73
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.139,04
		FASI	€	17.496,24
		Altri contributi non obbligatori	€	54.007,58
			€	***1.144.704,84***
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	***304.081,21***
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	59.997,18
		Corsi di addestramento	€	157.517,23
		Servizio sostitutivo di mensa	€	108.439,31
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	24.979,68
		Oneri diversi di personale	€	80.596,20
			€	***431.529,60***
		Totale	**€**	**6.287.516,61**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***170.910,06***

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2014	€	289.026,00
Quota rivalutazione ISTAT Fondo c/o Unipol	€	15.055,21
Totale quota a carico APV		**304.081,21**
Quota rivalutazione ISTAT Fondo a carico INPS		18.146,57
Totale accantonamento TFR 2014	**€**	**322.227,78**

AMMORTAMENTI 2014

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		638.033,72
Oneri pluriennali manutenzione canali		10.351.563,95
Oneri pluriennali diversi		794.873,01
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***11.784.470,68***
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		3.028.745,61
- aree e terreni	*1.475.738,03*	
- fabbricati	*1.553.007,58*	
Impianti		793.339,13
Attrezzature e macchinari		558.817,96
Mezzi di trasporto		20.258,75
Mobili e arredi		180.788,05
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***4.581.949,50***
TOTALE AMMORTAMENTI		**16.366.420,18**

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2014 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	19.728.603,05
132.321	Crediti verso Controllate	€	1.887.300,33
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.389.998,81
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
132.325	Crediti in contenzioso	€	492.512,39
	TOTALE CREDITI	**€**	**23.498.414,58**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2014 **€** **117.492,07**

Inoltre :

in seguito all'operazione di vincolo effettuata sul risultato di amministrazione *(vedasi Finanziaria prospetto "situazione amministrativa" - parte IV - pag. 24)* , si ritiene di dover accantonare, **per il rischio di mancato riconoscimento**, l'importo dei contributi per manutenzioni ordinarie parti comuni degli anni 2003, 2004 e 2005 non ancora riscossi dal MIT **€** **1.639.155,53**

ACCANTONAMENTO TOTALE ANNO 2014 **€** **1.756.647,60**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	268.824,29
Costi del Collegio dei Revisori	€	60.269,95
Costi del Comitato Portuale	€	23.999,32
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	***353.093,56***
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	9.020,40
- Mostre e convegni	€	172.149,72
- Sponsorizzazioni	€	0,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	***181.170,12***
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	64.497,88
- Imposte e tasse varie	€	37.932,05
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.481.723,05
- Spese di rappresentanza	€	89,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.998.428,71
Totale spese diverse di esercizio	**€**	***4.582.670,69***
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**5.116.934,37**

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	1.155,03
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**1.155,03**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	15.670,21
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.398,79
Proventi per interessi di mora ed altri	€	3.547,26
Totale proventi finanziari	**€**	**20.616,26**

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:

Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 1999)	€	-
Ministero dei Trasporti - L. 295/98 (contributo dal 2000)	€	516.456,90
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tranche	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	6.969.000,00
Ministero dei Trasporti - Fondo IVA art. 18 bis L. 84/94 - anno 2013	€	5.312.442,03
	€	**13.417.417,93** *(*)*

(*) ***NOTA:***

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 c)

Sopravvenienze attive diverse ***(c.to coge 555.550.55050)***

- Adeguamento credito verso UNIPOL per TFR	€	*6.665,12*
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 404.256,57) e minori residui attivi (- 314.560,67) di parte corrente	€	*89.695,90*
- Altre sopravvenienze attive	€	*3,03*
Totale *voce E 20 c*	**€**	**96.364,05**

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 c)

Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)

- Riduzione credito verso INPS per TFR	€	949,26
- Riduzione parte contributo TEN-T 2009	€	628.140,50
- Altre rettifiche/differenze su accertamenti	€	978,38
	€	**630.068,14**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012		374.064,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 58, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.032,00
		1.190.746,00

Totale *voce E 21 c*	**€**	**1.820.814,14**

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)

- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;
- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA Al RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

1. PREMESSA

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2014 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:

i. Rendiconto finanziario decisionale;

ii. Rendiconto finanziario gestionale;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

a) Situazione amministrativa;

b) Relazione sulla gestione; ivi inclusa la presente:

c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Inoltre, come richiesto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota M_INF/PORTI/2535 del 9 marzo 2015, il rendiconto generale è corredato dei prospetti, redatti secondo gli schemi indicati nella stessa nota, che consentono al Collegio l'immediata verifica del rispetto dei limiti di spesa fissati dalla vigente normativa. Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n.7583 del 16.07.2014.

In termini generali si osserva che la gestione 2014 si è conclusa con un **avanzo finanziario di competenza** di euro **1.546.929**, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 76.798.596) e impegni (euro 75.251.667). Il **risultato di amministrazione** per il medesimo anno ammonta a euro **14.532.083**, dato dalla somma del risultato di competenza (euro 1.546.929), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 11.090.662) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.894.492).

ENTRATE	76.798.596
USCITE	75.251.667
RISULTATO DI COMPETENZA	**1.546.929**
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	11.090.662
SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI	**1.894.492**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**14.532.083**

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2014, oggetto del verbale del Collegio n. 12/2013 del 23.10.2013, adottato con delibera del Comitato portuale n. 12 del 24 ottobre 2013. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con PEC M_INF/PORTI/Prot. 820 del 27.01.2014, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2014.

Nel corso dell'esercizio 2014, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 9 del 29.07.2014, adottata dal Comitato portuale con delibera n. 9 del 29.07.2014 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 9931 del 7.10.2014;

2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il verbale n. 13 del 25 novembre 2014, adottata dal Comitato portuale con la delibera n. 12 in data 26.11.2014 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 2593 del 10.03.2015.

La Tabella 1 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2014 (iniziali e definitive).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2014 ammontano ad euro 76.798.596, leggermente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2014 (euro 78.033.173). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 75.251.667, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2014 (euro 83.022.269).

Tabella 1

ENTRATE		**Previsioni** iniziali	**Previsioni** definitive	**Accertamenti**	**Differenza**
Titolo I	**Correnti**	37.150.000	44.376.298	47.261.477	2.885.179
TitoloII	**in Conto Capitale**	11.062.433	19.813.875	15.947.738	-3.866.137
Titolo III	**Partite di Giro**	4.283.000	13.843.000	13.589.381	-253.619
	Totali =	**52.495.433**	**78.033.173**	**76.798.596**	**-1.234.577**

USCITE		**Previsioni** iniziali	**Previsioni** definitive	**Impegni**	**Differenza**
Titolo I	**Correnti**	24.849.659	26.673.836	23.703.598	-2.970.238
TitoloII	**in Conto Capitale**	23.265.433	42.505.433	37.958.688	-4.546.745
Titolo III	**Partite di Giro**	4.283.000	13.843.000	13.589.381	-253.619
	Totali =	**52.398.092**	**83.022.269**	**75.251.667**	**-7.770.602**

La Tabella 2 confronta, organizzandole in Titoli, le entrate accertate e le uscite impegnate nell'anno 2014 con quelle accertate nell'anno precedente.

Tabella 2

ENTRATE		Accertamenti 2014	Accertamenti 2013	Differenza
Titolo I	**Correnti**	47.261.477	43.695.095	3.566.382
TitoloII	**in Conto Capitale**	15.947.738	19.480.437	-3.532.699
Titolo III	**Partite di Giro**	13.589.381	8.848.082	4.741.299
	Totali =	**76.798.596**	**72.023.614**	**4.774.982**

USCITE		Accertamenti 2014	Accertamenti 2013	Differenza
Titolo I	**Correnti**	23.703.598	23.628.036	75.562
TitoloII	**in Conto Capitale**	37.958.688	40.729.139	-2.770.451
Titolo III	**Partite di Giro**	13.589.381	8.848.082	4.741.299
	Totali =	**75.251.667**	**73.205.257**	**2.046.410**

I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2014, ammontano ad euro 47.261.477, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 43.695.095 e a quelle definitive previste per l'anno 2014 pari ad euro 44.376.298. La differenza tra accertamenti 2014 e previsione definitiva è positiva ed ammonta ad euro 2.885.179, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di redditi e proventi patrimoniali per euro 1.948.871 (canoni di concessione delle aree demaniali) e di entrate tributarie per euro 941.474 (gettito tassa di ancoraggio e tasse sulle merci imbarcate e sbarcate);

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 1.933.896;
- entrate tributarie per euro 18.571.474;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 26.048.449;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 648.519;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 59.139.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) ha registrato un incremento passando da euro 8.019.974 del 2013 ad euro 10.994.787 al 31/12/2014, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 3/2014 relativo al riaccertamento dei residui 2014.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un incremento di euro 987.978,00 passando da euro 17.583.496 del 2013 ad euro 18.571.474 del 2014.

II) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2014 (Titolo II) ammontano ad euro 15.947.738, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 19.480.437 e a quelle definitive previste per l'anno 2014 pari ad euro 19.813.875.

La differenza negativa tra accertamenti 2014 e previsione definitiva ammonta ad euro -3.866.137, ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie breve termine -5.000.000, in parte compensate dal recupero del prestito concesso alla Società Venice Newport and Container Logistics Spa per euro 1.600.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 13.417.418 (categoria 2.2.1).

Tali entrate sono costituite da:

- 1.135.976 per la realizzazione contributi relativi alla legge 295/98 e suo finanziamento per complessivi per euro e la manutenzione straordinaria in ambito portuale;

- contributo derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 6.969.000;
- contributo derivante dalla ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'articolo 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n.84, per euro 5.312.442;

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 76.798.596, di cui riscosse per euro 55.543.953, restando quindi da riscuotere euro 21.254.643.

I) Uscite correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2014, ammontano a euro 23.703.598, rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva pari a euro 26.673.836. La differenza negativa tra impegni 2014 e previsione definitiva ammonta ad euro -2.970.238 e risiede principalmente nella riduzione degli oneri di personale (-966.919), di quelli relativi all'acquisto di beni di consumo e servizi (-1.1130.700) e di quelli relativi ad uscite per prestazioni istituzionali (-898.218). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2014 (euro 23.703.598) risultano quasi invariate rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 23.628.036).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano una diminuzione di circa 181 mila euro in raffronto all'esercizio 2013 (per la riduzione di oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente). Tale categoria registra un impegnato di euro 5.983.435 rispetto ad una previsione definitiva di euro 6.950.354, con un differenziale di euro 966.919.

Al riguardo il Collegio ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2014, come già avvenuto per l'anno 2013, ai sensi dell'art. 9, c. 1 del d.-l. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, ha provveduto, mediante decreto presidenziale n. 1613/2013 del 13.12.2013, a ricondurre il trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. A tal fine risultano iscritti ed accertati nelle partite di giro euro 165.588 per il recupero delle differenze retributive corrisposte nel periodo 01.01.2013-30.11.2013, dei quali risultano riscossi durante l'esercizio 2014 euro 19.830. L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2014, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 470.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**18**	**13**	**18**	**23**	**9**	**5**	**91**

La consistenza del personale a fine 2014 risulta pari a n. 92 unità, di cui due in distacco presso enti ed imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994 ed uno in esonero ai sensi del d.-l. n. 112/2008 (art. 72). Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 89 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**31**		**55**				**91**

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.083.696 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.981.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro -898.218.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "*spending review*", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 415.417, si registra una diminuzione di euro -184.583 rispetto all'esercizio precedente.

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori ammontano ad euro 2.998.429 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).

Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 1.190.746, come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in conto corrente, pari ad euro 37.958.688, sono state pagate euro 16.102.749, mentre restano da pagare euro 21.855.939.

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2014 ammontano a euro 37.958.688 (di cui euro 29.940.664 per investimenti), rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 40.729.139 e a quelle previste definitivamente di euro 42.505.433, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro - 22.010.950 degli impegni in conto capitale (euro 37.958.688) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 15.947.738) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 23.557.879) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 11.090.662).

Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 47.261.477, risultano impegnate spese correnti per euro 23.703.598, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 23.557.879, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 37.958.688, sono stati pagati euro 16.102.749, mentre restano da pagare euro 21.855.939.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 75.251.667, di cui pagate per euro 45.948.363 e da pagare euro 29.303.304.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2014 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2014, risulta osservato. In particolare nel 2014 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate ammontano al 14,89% del 2009 (euro 9.109,40 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 89 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 9.020,40 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali per euro 181.169,00;

- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 59.997,18) ammonta al 46,83% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 157.517,23) è pari al 32,64% del 2009;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2014 = euro 2.320; spesa 2011 = euro 7.936).

- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 389 del 17.03.2014 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61 c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1441 del 20.10.2014 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 478.458,00).

Con mandato di pagamento n. 784 del 16.07.2013 di euro 374.064 l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e successivamente, con mandato di pagamento n.1439 del 20.10.2014 di euro 187.032 ha provveduto ad un altro versamento per l'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, ammontante alla data del 31.12.2014 ad euro **14.532.083**, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

		Euro	*Euro*
1 -	Fondo cassa all'inizio dell'esercizio		44.546.813
	a) Entrate in c/competenza		55.543.953
	b) Entrate in c/residui		21.056.675
2 -	Totale (a+b)	76.600.628	76.600.628
3 -	Totale (1+2)		121.147.441
	c) Uscite in c/competenza		45.948.363
	d) Uscite in c/residui		32.399.130
4 -	Totale (c+d)	78.347.493	78.347.493
5 -	Fondo cassa al 31.12.2014 (3-4)		42.799.948
	e) Residui attivi al 31.12.2014		37.235.095
	f) Residui passivi al 31.12.2014		65.502.960
6 -	Saldo dei residui (e-f)	- 28.267.865	- 28.267.865
7 -	**Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 (5-6)**		**14.532.083**

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2013 di euro 11.090.662, si evidenzia una variazione positiva di euro 3.441.421, per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di euro 1.546.929 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.894.492.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2014 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 2.109.469, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 470.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010.

La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'anno 2014 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 3/2015 del 24 aprile 2015) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una lieve diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi.

I residui attivi al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 37.235.095 (quasi invariati rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 21.254.643 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 15.980.452 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2014 ammonta ad euro 65.502.960 (circa 6,5 milioni di euro in meno rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 29.303.304 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 36.199.656 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

Residui attivi al 31.12.2013 incassati nel 2014		**21.056.675**
	variazioni in meno =	-1.280.850
Residui passivi al 31.12.2013 pagati nel 2014		**32.399.130**
	variazioni in meno =	-6.469.136

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 15.980.452, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

gestione residui attivi anni precedenti - da incassare

Titolo I - entrate correnti	8.116.289
Titolo II - entrate in conto capitale	5.575.076
Titolo III - partite di giro	2.289.087
Totale	**15.980.452**

residui attivi della gestione di competenza, ammontanti a euro 21.254.643, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

gestione residui attivi competenza - da incassare

Titolo I - entrate correnti	11.846.259
Titolo II - entrate in conto capitale	1.600.000
Titolo III - partite di giro	7.808.384
Totale	**21.254.643**

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 36.199.656 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

gestione residui passivi anni precedenti - da pagare

Titolo I - entrate correnti	3.282.907
Titolo II - entrate in conto capitale	31.657.111
Titolo III - partite di giro	1.259.638
Totale	**36.199.656**

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 29.303.304, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

gestione residui passivi competenza - da pagare

Titolo I - entrate correnti	6.682.277
Titolo II - entrate in conto capitale	21.855.939
Titolo III - partite di giro	765.088
Totale	**29.303.304**

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2014 risulta essere la seguente:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2014:	38.515.945
RISCOSSI AL 31.12.2014:	21.056.675
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	1.478.818
RESIDUI rimasti DA RISCUOTERE al 31.12.2014:	15.980.452
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2014:	21.254.643
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2014:	**37.235.095**

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2014:	71.972.096
PAGATI AL 31.12.2014:	32.399.130
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	3.373.310
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2014:	36.199.657
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2014:	29.303.304
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2014:	**65.502.960**

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 48.215.564, superiore di euro 4.875.256 rispetto all'anno precedente.

L'utile di esercizio risulta ammonta ad euro 5.102.885, rispetto a quello dell'esercizio recedente pari a euro 199.274.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 26.924.730) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 17.371.886), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 48.215.564, rispetto al valore complessivo di euro 43.340.308 del 2013.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 39.977.379 – esclusa IRAP per euro 377.485 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 38.874.667 del 2013. I costi più rilevanti dell'esercizio 2014, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di euro -2.033.365, determinato dagli oneri finanziari (euro -2.055.136) al netto dei proventi per partecipazioni (euro 1.155) e da altri proventi finanziari (euro 20.616).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo negativo di euro 1.724.450, costituito dalla somma algebrica dei contributi e storno in c/capitale e da proventi e oneri straordinari diversi.

In sintesi, tale utile di esercizio si dimostra come segue:

	Euro (+)		*Euro (-)*
Valore netto della produzione	48.215.564	**Costi della produzione**	38.977.379
Proventi finanziari/partecipaz.	21.771	**Oneri finanziari**	2.055.136
Proventi straordinari	13.513.782	**Oneri straordinari**	15.238.232
Totali =	**61.751.117**	**Totali =**	**56.270.747**
Imposte			377.485
UTILE DI ESERCIZIO	**5.102.885**		

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella situazione patrimoniale il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 278.871.037 (euro 280.225.427 nell'anno precedente) è iscritto al netto dei rispettivi Fondi di Ammortamento.

Il patrimonio netto ammonta ad euro 165.238.740 rispetto ad euro 160.135.855 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 5.102.885.

****

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2013 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 24 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ

Dott. Alessandro FRANCHI

Dott.ssa Caterina SANTESE

PAGINA BIANCA

PROTOCOLLO APV.U.0007299.04-05-2016

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

RENDICONTO GENERALE

Per l'esercizio finanziario 2015



A cura della Direzione Programmazione e Finanza

aprile 2016

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia	*pag.1 – 5*	*parte I*
Relazione del Presidente	*pag 1 – 24*	*parte II*
Commento dei singoli settori	*pag. 1 – 86*	*parte III*
Rendiconto Finanziario - prospetti	*pag. 1 – 33*	*parte IV*
Commento al Rendiconto Finanziario	*pag. 35 – 54*	*parte IV*
Allegati al Rendiconto Finanziario	*pag. 55 – 66*	*parte IV*
Bilancio Civilistico - prospetti	*pag. 1 – 4*	*parte V*
Nota Integrativa	*pag. 5– 23*	*parte V*
Allegati al Bilancio Civilistico	*pag. 25 – 81*	*parte V*
Relazione del Collegio dei Revisori	*pag. 1 – 17*	*parte VI*

PAGINA BIANCA

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA

L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], a cui sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6].

La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.
[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

L'Autorità Portuale di Venezia ha costituito e partecipa a società pubbliche ai sensi degli artt. 6 e 23 della legge n.84/1994 relativa al riordino della materia portuale.

Lo stesso art. 6 al comma 6 prevede che le Autorità Portuali possano costituire e partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali dell'Ente, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche.

Il legislatore ha emanato diverse previsioni finalizzate al taglio della spesa pubblica che coinvolge anche le società pubbliche ovvero: Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 e Decreto Legge n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 (c.d. Spending Review). Per quanto riguarda quest'ultima, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 4, le partecipazioni detenute dall'Autorità Portuale di Venezia non rientrano nei limiti imposti dalla norma non essendovi società, all'interno del gruppo, che fatturano più del 90% dei servizi nei confronti l'Ente.

La Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha infine disposto che le Autorità Portuali a decorrere dal 1 gennaio 2015 avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Controllate** e **Collegate** e le quote detenute al 31 dicembre 2015:

- *APV Investimenti SpA (100 %);*
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale (99,50 %);*
- *Venice Newport Container and Logistics Spa (80%);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (15,96%).*

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti società:

[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

- *Nethun S.p.A. (100%);*
- *APVS S.r.l. (66,98%)(*);*
- *Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A. (52,68%);*
- *Venice Newport Container and Logistics S.p.A. (20%);*
- *Interporto di Venezia S.p.A. (10,01%)(**);*
- *Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. (5,13%);*
- *E-Nave S.r.l.- in liquidazione (5%).*

(*) Bando di gara per la cessione del 65,98% pubblicato il 21 dicembre 2015

(**) Società Venduta il 29 gennaio 2016

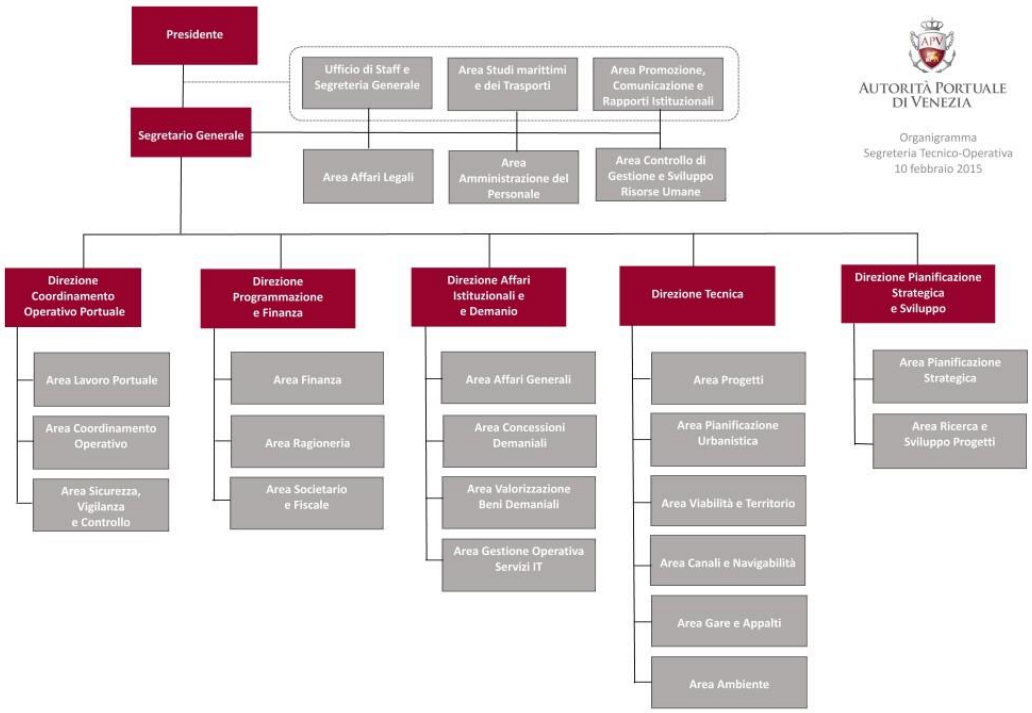
Con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015 è stato adottato il *"piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute"* ai sensi dell'art. 1, co. 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e, sempre ai sensi della medesima norma, con Decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la "*Relazione sui risultati conseguiti con il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015*" che ai sensi di legge è stata pubblicata nel sito istituzionale e inviata alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[9]. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

- **Presidente:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1.10.2012
- **Comitato Portuale:** Decreto Presidente dell'Autorità n. 1503 del 18.10.2012
- **Segretario Generale:** Delibera Comitato Portuale n. 10 del 25.10.2012
- **Collegio Revisori:** Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 13.07.2012

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente ed in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[10].

[9] Art. 7, comma primo, legge 84/94.



(organigramma in vigore al 10 febbraio 2015)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[11]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale[12] dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
b) gettito della tassa sulle merci sbarcate ed imbarcate, della tassa erariale (unificate con DPR 10 del 28 maggio 2009) e della tassa di ancoraggio[13];
c) ripartizione del Fondo Perequativo istituito presso il Ministero dei Trasporti regolata con DM/69/T del 2008 e del cosiddetto Fondo IVA ex art. 18 bis della Legge 84/1994;
d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici per la realizzazione di opere e progetti;
e) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

[10] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[11] Art. 13, comma primo, legge 84/94.
[12] Decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione del 6 aprile 1994.

f) entrate diverse.

Nell'ambito del processo di autonomia finanziaria delle Autorità Portuali, il quale tuttavia non ha ancora trovato una completa attuazione, con il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito dalla Legge 134/2012 è stato previsto all'art. 14 l'istituzione nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di un fondo per il finanziamento degli interventi per "agevolare la realizzazione delle opere previste nei rispettivi piani regolatori portuali e nei piani operativi triennali e per il potenziamento della rete infrastrutturale e dei servizi nei porti e nei collegamenti stradali e ferroviari e gli investimenti necessari alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla riqualificazione strutturale degli ambiti portuali" alimentato su base annua in misura pari all'1% dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto e comunque nel limite di 70 milioni di euro, importo elevato a 90 milioni dall'art. 22, comma 3 del decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 (cosiddetto "Decreto del Fare") convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013.

Entro il 30 aprile di ciascun esercizio finanziario il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del gettito IVA registrato in ciascun porto, quantifica l'ammontare della quota da iscrivere nel fondo che verrà ripartito con apposito decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'esercizio 2015 non è stato, tuttavia, emanato il decreto di ripartizione della quota per l'anno 2014. Per tale motivo il fondo relativo a tale annualità non è ancora statt ripartito e non è stato possibile rilevare tale entrata nell'esercizio.

[13] Attribuite alle Autorità Portuali in base al comma 982 delle Legge 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 20007).

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Porto di Venezia chiude il 2015 con un ottimo andamento dei traffici -complessivamente 25,1 mil./t.- che segna un netto recupero in tutti i settori con un dato medio ponderato che segna per l'anno + 15,3%, cui corrispondono 3,3 mil./t..

Merita menzione il dato, anno su anno, sulle rinfuse liquide (+ 40,8%) esito della riconversione intervenuta della raffineria in logica *green* ed il traffico contenitori che raggiunge il massimo storico di pezzi 560.301.

Avendo come riferimento un arco temporale pluriennale e base il periodo della c.d. "pre crisi" (2008) il dato complessivo evidenzia che pur a fronte di un trend invertito e quindi positivo non sono stati ancora recuperati i volumi perduti e residua un – 17,4% su 30,5 mil./t.

Detta differenza è da ascrivere alla situazione registrata rispetto alla dinamica economica mondiale e del territorio in particolare ed a variazioni strutturali nella domanda ed offerta anche di ordine od origine infrastrutturale, come, ad esempio, nel caso dei prodotti petroliferi e attività della raffineria per un periodo sospesa e poi riconvertita o del carbone per la centrale Enel e relativi cicli manutentivi.

Il traffico crociere, malgrado gli elementi di incertezza che hanno limitato le possibilità di programmazione delle toccate da parte delle compagnie, ha visto la presenza di 1.755.355 passeggeri con una contrazione del - 9,8%, più contenuta rispetto al dato atteso e complessivamente (tra crociere, traghetti e corto raggio) vi sono state 1.134 toccate di cui 610 riferite a navi per crociere.

A livello macroeconomico internazionale la turbolenza nei mercati e la stagnazione dell'attività economica globale risulta in parte in via di superamento conformemente ai segnali

registrati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2015, con attese positive e orientate alla crescita soprattutto nelle economie avanzate.

La ripresa dei consumi privati, accompagnata da un calo del costo delle materie prime, ha sostenuto la crescita del PIL mondiale che ha raggiunto il 3,4% (1,8% nelle economie avanzate e 4,6% nei paesi emergenti), ha contenuto le pressioni inflazionistiche e fatto scendere il tasso di disoccupazione. Particolarmente rilevante anche per l'effetto traino psicologico che esercita, il livello raggiunto dall'economia USA con un PIL al + 2,4% e la scarsa prestazione (al di sotto delle attese) delle economie emergenti colpite da rallentamenti accompagnati da spinte inflazionistiche (Brasile), cali della domanda interna (Cina) o crisi con perdita di valore per svalutazione delle materie prime (Russia).

Il dato UE risulta positivo per effetto di un basso livello del costo delle materie prime, per la pressione monetaria che grazie ad interventi specifici (*quantitative easing*) mantiene bassi i tassi di interesse e spinge consumi ed investimenti, per il livello della domanda interna per consumi che riflette aspettative positive sulla crescita. Ancora in controtendenza il dato sui consumi patrimoniali con il settore immobiliare che non aggancia la ripresa malgrado la situazione favorevole dei tassi di interesse e una consistente offerta. Positivo, anche per gli impatti sull'attività portuale, il dato sull'export come emerge dal confronto degli indicatori fatturato ed ordinativi risultati positivi.

Sul piano domestico le entrate tributarie da tasse portuali, con un introito complessivo di €/mil. 21,1, registrano un incremento del 17,7 % rispetto al 2014.

La gestione del demanio ha generato entrate per €/mil. 29,4 con aumento del 12% rispetto al 2014 chiuso a €/mil. 25,9; questa crescita è dovuta in massima parte all'esatta determinazione di canoni attinenti ad anni pregressi e ai relativi conguagli.

Detti buoni risultati derivano anche dall'impatto delle scelte di investimento realizzate negli anni che, in logica anticiclica, oggi esprimono il migliore impatto ed effetto anche prospettici. Alla luce di quanto precede e per la elevata dinamica concorrenziale esistente anche rispetto alla apertura di nuove rotte e delle strategie delle compagnie di navigazione, è necessario, se non indispensabile, mantenere i livelli degli investimenti portuali e di valorizzazione avviati in anni precedenti per accrescere la rilevanza del Porto di Venezia oltre che in campo nazionale, anche in ambito internazionale. Ciò lo si ritiene possibile tramite:

- la valorizzazione del ruolo di nodo della rete essenziale portuale, marittimo e di navigazione interna di trasporto transeuropea, così come definita nei regolamenti UE n. 1315 e 1316 del 2013;

- il miglioramento dell'accessibilità nautica al Porto commerciale, indispensabile per la competitività della portualità veneziana;

- la prosecuzione del progetto del nuovo terminal offshore svolgendo avanti il "*Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulla Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'attività propedeutica alla istruttoria sul progetto in vista della presentazione al CIPE;

- la prosecuzione degli interventi per la realizzazione del terminal e piattaforma logistica in area MonteSyndial, tramite la società di scopo Venice Newport Container and Logistics Spa quale ampliamento dell'area portuale oltre gli ambiti attuali e come infrastruttura di supporto del porto d'altura

- avvio presso l'area Montesyndial delle attività per arretramento sponda e allargamento canale portuale si da consentire l'accosto simultaneo sui 2 lati del canale di navi;

- lo sviluppo del progetto per l'escavo del canale delle Tresse per evitare il passaggio delle grandi navi da crociera davanti a San Marco e lungo Canale della Giudecca;

- l'avvio delle attività per la redazione nel nuovo Piano Regolatore Portuale in se e quale strumento di programmazione del sistema portuale veneto-veneziano;

- la razionalizzazione del parco ferroviario, l'adeguamento di via dell'Elettronica realizzando anche i decreti attuativi dell'accordo di programma con correlata percezione di parte dei fondi stanziati e l'entrata in esercizio in forma definitiva di via dell'Azoto con il nuovo varco d'accesso;

- la continua opera per garantire la sicurezza intesa sia in termini di safety che di security;

- la promozione di una integrazione tra porti dell'Alto Adriatico in NAPA e dei sistemi logistici nella logica di sistema integrato;
- l'intervento sulla organizzazione del lavoro portuale e sulla gestione del demanio;
- il rafforzamento degli interventi di tutela ambientale applicata ai suoli e per abbattere le emissioni inquinanti connesse alle attività portuali;
- si è dato attuazione al piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 co. 612 L. 190/2014 ed al 31/12/2015 il numero complessivo era di 9 (compresa quella alienata il 29/01/2016) ed avviata mediante gara pubblica la vendita della partecipazione indiretta (vendita 65,98% mantenendo un 1%) nella APVS Srl a sua volta titolare di una quota del 53% della VTP – Venezia Terminal Passeggeri Spa.

Continua l'opera per ottimizzare l'accessibilità stradale, sia dal punto di vista strettamente infrastrutturale (e di supporto e monitoraggio informatico), e ferroviaria. Gli studi svolti sui livelli di domanda di accessibilità alle strutture portuali, nautica - stradale - ferroviaria, nel complesso hanno dimostrato che è allineata con i piani di sviluppo.

Le attività indicate sono costantemente accompagnate da una attività di *scouting* per accertarne la compatibilità e quindi finanziabilità con fondi di provenienza nazionale e Ue. In proposito è costante il dialogo con le istituzioni per il monitoraggio e verifica.

Prosegue la informatizzazione dei processi auspicando sia la soluzione per migliorare l'operatività interna e verso l'utenza e rendere efficace e meno costosa l'azione.

Rimangono con i relativi riflessi finanziari i problemi legati alla manutenzione ordinaria dei fondali (in parte superabile introducendo adeguate protezioni delle sponde) e la necessità di procedere con lo sviluppo ed il miglioramento anche delle infrastrutture stradali e ferroviarie e di collegamento con l'hinterland, indispensabili per accompagnare lo sviluppo.

Nell'anno l'Ente non ha realizzato alcuna entrata dal c.d. "*Fondo IVA*" istituito ex art. 18bis L. 84/'94 alimentato con quota dell'IVA dovuta sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite del porto. Le somme introitate sono state mantenute dal MEF nel proprio bilancio.

IL TRAFFICO

Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri

Nel 2015 i traffici totali del porto di Venezia hanno registrato una crescita del 15,3%, attestandosi a circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate. Tutti i settori hanno fatto registrare degli incrementi, in particolare il settore petrolifero +40,2% ma anche quello commerciale +8,5% e quello industriale +2,7%.

La composizione complessiva dei traffici per settore subisce quindi alcune variazioni, il traffico commerciale continua a prevalere sugli altri in maniera ancora netta ma il settore petrolifero ha incrementato significativamente il suo peso sul totale. Nel 2015, la composizione dei traffici risulta: 53,2% commerciale (56,6% nel 2014), 16,5% (18,5% nel 2014) industriale, 30,3% petrolifero (24,9% nel 2014).

Il settore delle rinfuse liquide, ha complessivamente registrato una crescita pari a +30,0%, con un aumento di circa 2,1 milioni di tonnellate, imputabili soprattutto all'incremento dei traffici di prodotti raffinati (+2.150.000 tonnellate circa), in controtendenza i traffici di altre rinfuse liquide (-90.000 tonnellate circa).

Il settore delle rinfuse solide, che comprende i traffici dei prodotti del settore agroalimentare, energetico, minerario, siderurgico e dell'edilizia (questi ultimi due compresi nella categoria "altre rinfuse solide"), ha visto aumentare i propri volumi di traffico rispetto al 2014, con una crescita di circa 330.000 tonnellate, pari al 4,7%. L'analisi dei traffici dei diversi settori merceologici evidenzia forti differenze nell'andamento degli stessi. Il comparto del carbone registra un +15,0%, con circa 2.900.000 tonnellate movimentate, anche le altre rinfuse solide (+26,9%) registrano un'importante crescita delle movimentazioni. In calo invece gli andamenti dei traffici nei settori dei cereali (-20,1%) dei mangimi/semi oleosi (-5,9%) e dei minerali (-6,1%).

Il settore delle merci varie in colli è in crescita rispetto al 2014 (+11,8% pari a circa 950.000 tonnellate). Questo risultato è stato determinato dall'aumento del traffico delle altre merci varie (tra cui i prodotti siderurgici) e dei contenitori che hanno fatto registrare un incremento rispettivamente del 26,9% e del 14,2% rispetto al 2014. In TEU, i traffici sono passati da 456.000 TEU del 2014, a 560.000 TEU del 2015 con un incremento pari a 22,8 punti percentuali.

Il settore passeggeri, nel 2015, ha fatto registrare una contrazione del 9,8%. I crocieristi hanno avuto un calo dell'8,5% (150.000 unità), la componente "navi veloci" un calo del 6,1% (-6.000 unità), mentre per i "traghetti" si registra una flessione del 33,6% (-35.000 unità).

I traffici ferroviari del porto di Venezia nel 2015 hanno fatto segnare una crescita del 5,9% in termini di carri e del 7,3% in termini di tonnellaggio trasportato attestandosi rispettivamente a 35,4 mila carri movimentati e 1,79 milioni di tonnellate trasportate.

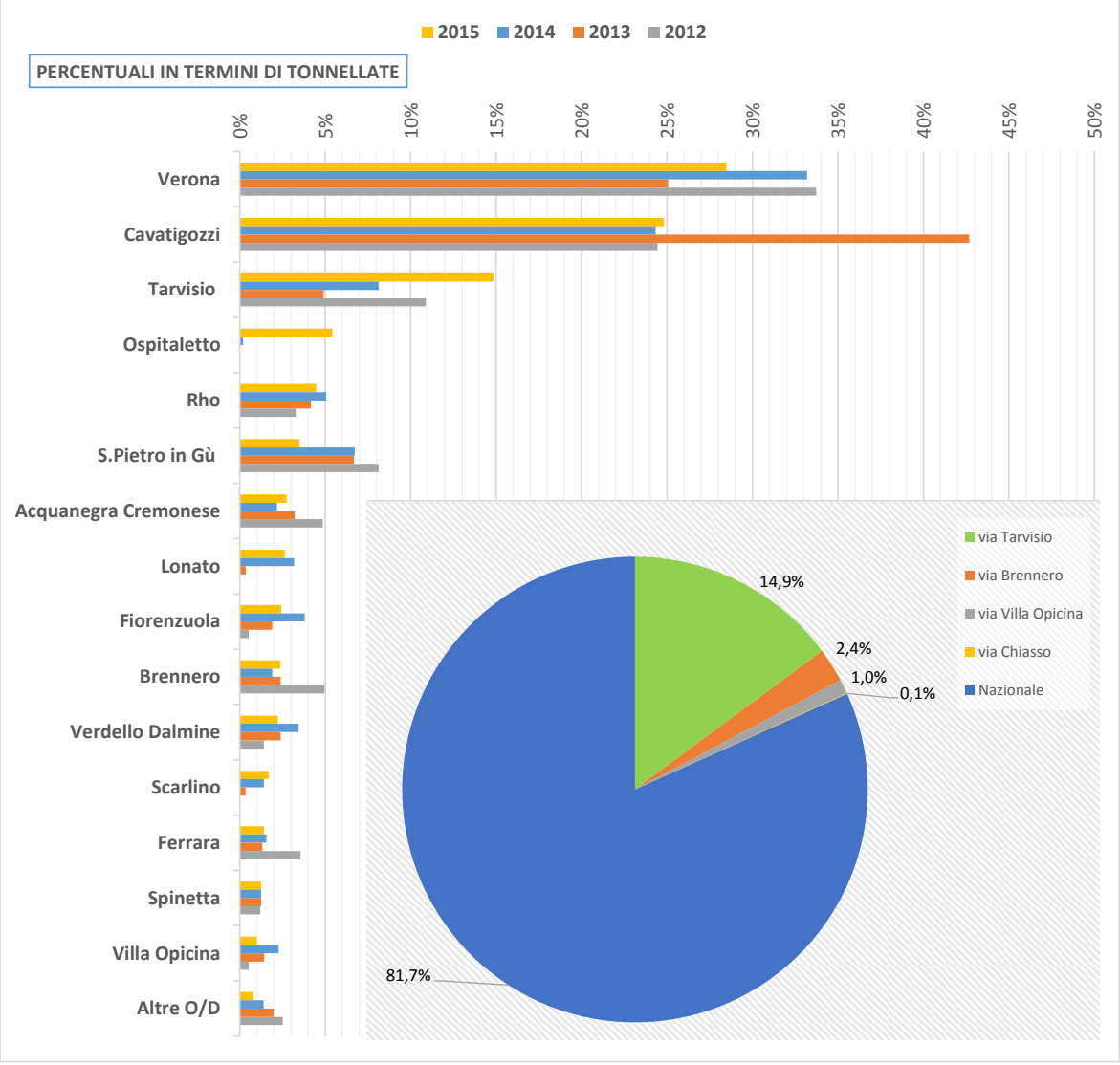
Per quanto riguarda la composizione complessiva dei traffici per settore in termini di tonnellate il comparto siderurgico, principale utilizzatore del trasporto ferroviario, rappresentava quasi il 60% dei traffici del 2014 vale oggi il 57%. Particolarmente significativa la crescita del comparto energetico che ha visto raddoppiare i propri volumi contribuendo in modo decisivo all'aumento del volume di traffico di questa modalità. (Figura 1).

Figura1: volumi in tonnellate per settore merceologico

Prodotti	2014	2015	Δ%
Prodotti siderurgici	962.783	1.018.950	+6%
Prodotti agroalimentari	323.339	247.411	-23%
Prodotti chimici	152.786	156.933	+3%
Prodotti energetici	132.228	270.978	+105%
Container	59.568	81.389	+37%
Merce varia	34.526	11.705	-66%
Totale	**1.665.230**	**1.787.366**	**+7%**

Ovviamente anche i volumi per origine e destinazione sono stati influenzati dalle dinamiche dei settori merceologici, infatti come si può notare dalla Figura 2 le variazioni più importanti riguardano le origini/destinazioni con una maggior incidenza di dei due principali comparti sul totale.

Figura 2: volumi di traffico in tonnellate per origine/destinazione



		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	**Rinfuse liquide di cui**	8.953.918	8.118.560	835.358
a1	petrolio grezzo	15.792	-	15.792
a2	prodotti raffinati	7.385.296	6.975.270	410.026
a3	gas	-	-	-
a4	altre rinfuse liquide	1.552.830	1.143.921	409.540
B	**rinfuse solide di cui**	7.332.689	7.193.392	139.297
b1	cereali	682.038	633.418	48.620
b2	mangimi	1.270.754	1.249.462	21.292
b3	carbone	2.876.849	2.864.849	12.000
b4	minerali	357.885	311.037	46.848
b5	fertilizzanti	7.376	7.376	-
b6	altre rinfuse solide	2.137.787	2.127.250	10.537
C=A+B	**Totale merci alla rinfusa**	16.286.607	15.311.952	974.655
D	**Merci varie in colli di cui**	8.817.611	4.414.126	4.403.485
d1	contenitori	5.211.765	1.850.023	3.361.742
d2	ro-ro	806.912	361.662	445.250
d3	altro	2.798.934	2.202.441	596.493
E=C+D	**Tonnellaggio totale merci movimentate**	25.104.217	19.726.077	5.378.140
F	**N° navi**	3.402		
G	**N° passeggeri**	1.755.355	-	-
g1	di linea	154.313		
g2	crocieristi	1.601.042		
H	**N° contenitori T.E.U. movimentati di cui**	560.301	301.014	259.287
h1	pieni	356.747	108.242	248.505
h2	vuoti	203.554	192.772	10.782
L	**N° contenitori movimentati di cui**	353.824	190.091	163.733
l1	pieni	233.778	77.358	156.420
l2	vuoti	120.046	112.733	7.313

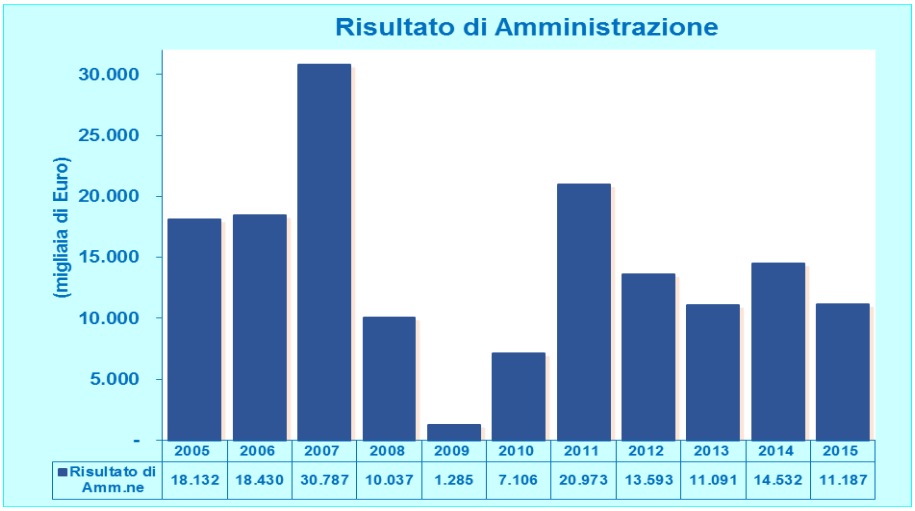
LA COMPETENZA

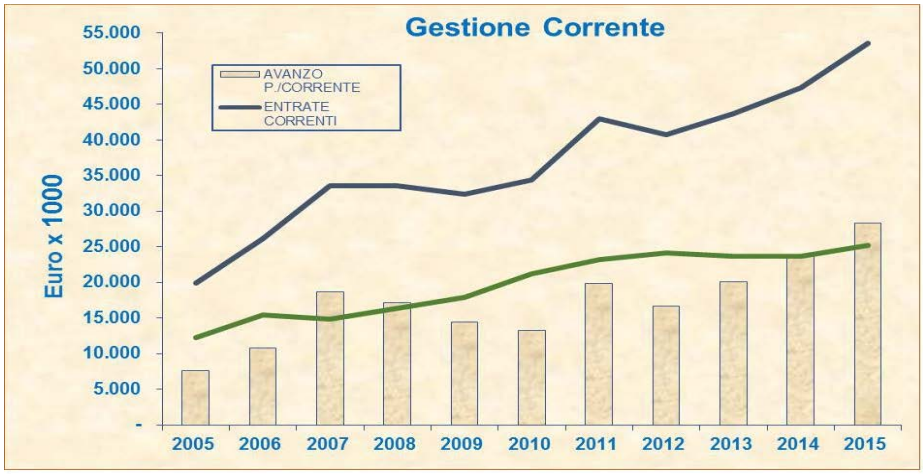
Il conto finanziario dell'esercizio 2015 chiude con un avanzo di amministrazione di m.€ (migliaia di Euro) 11.187 in aumento rispetto al preventivo assestato con il 2° Elenco di Variazioni di Euro 7.387.

Passando ad analizzare la **gestione corrente**, il raffronto fra le entrate e le uscite fa registrare un avanzo di parte corrente di m.€ 28.351 che corrisponde al 52,90% delle entrate correnti (m.€ 53.592).

I dati complessivi vengono riassunti nella tabella seguente che evidenzia i valori degli ultimi due esercizi e del preventivo assestato; la successiva rappresentazione grafica espone l'evoluzione delle entrate, delle uscite, dell'avanzo di parte corrente e di amministrazione a partire dall'anno 2005.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in migliaia di Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2014	2015 - 2014
ENTRATE					
Correnti	53.592	51.352	2.240	47.262	6.330
Conto capitale	16.177	23.802	-7.625	15.948	229
Partite di Giro	4.428	4.533	-105	7.808	-3.380
Totale Entrate	***74.197***	***79.687***	***-5.490***	***71.018***	***3.179***
USCITE					
Correnti	25.241	27.080	-1.839	23.704	1.537
Conto capitale	49.001	55.219	-6.218	37.959	11.042
Partite di Giro	4.428	4.533	-105	13.589	-9.161
Totale Uscite	***78.670***	***86.832***	***-8.162***	***75.252***	***3.418***
Risultato di competenza	***-4.473***	***-7.145***	***2.672***	***-4.234***	***-239***
Avanzo di Amm.ne iniziale	**14.532**	**14.532**	**0**	**13.593**	**939**
Variazione sui residui	**1.128**	**0**	**1.128**	**-1.321**	**2.449**
Avanzo di Amm.ne finale	**11.187**	**7.387**	**3.800**	**8.038**	**3.149**


Risultato di Amministrazione
(migliaia di Euro)
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
-
2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015
Risultato di Amm.ne
18.132 18.430 30.787 10.037 1.285 7.106 20.973 13.593 11.091 14.532 11.187


Gestione Corrente
AVANZO P./CORRENTE
ENTRATE CORRENTI
Euro x 1000
55.000
50.000
45.000
40.000
35.000
30.000
25.000
20.000
15.000
10.000
5.000
-
2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015

Dal raffronto con le poste dell'esercizio precedente, si sottolinea come le entrate totali registrino un aumento di circa il 4,48% mentre le uscite un aumento di circa il 4,54%.

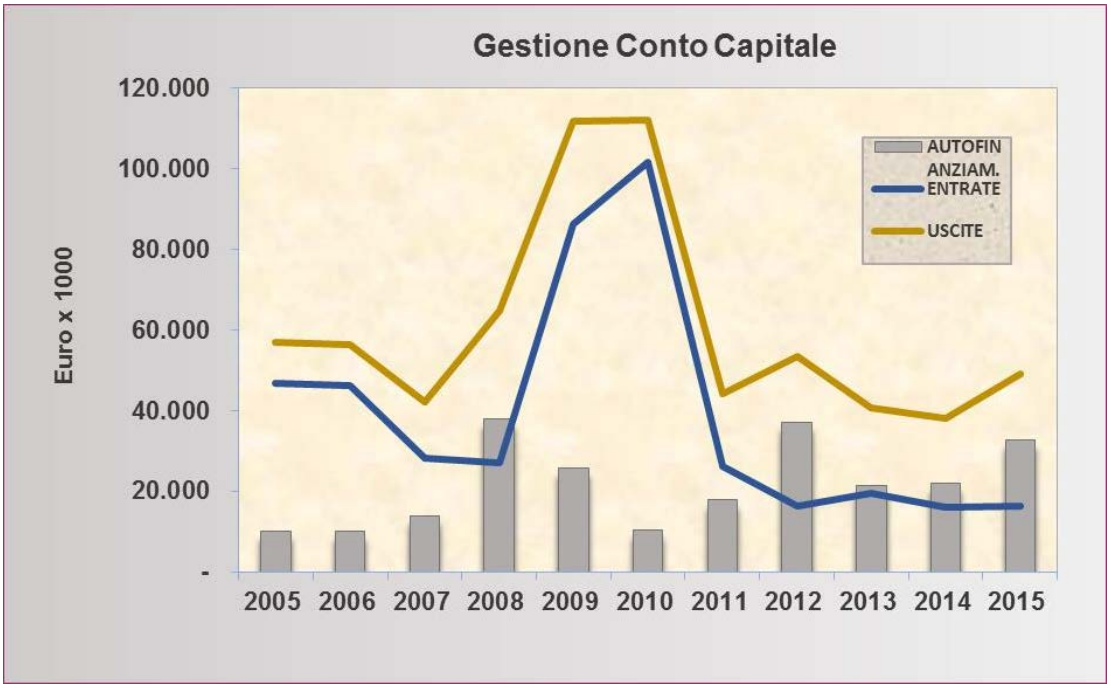
Nel corso dell'esercizio la consistenza del personale occupato nella Segreteria Tecnica Operativa è stato di 87 unità più il Segretario Generale, oltre a una persona distaccata presso terzi ed una in esonero ai sensi dell'Art. 72 D.L. 112/2008.

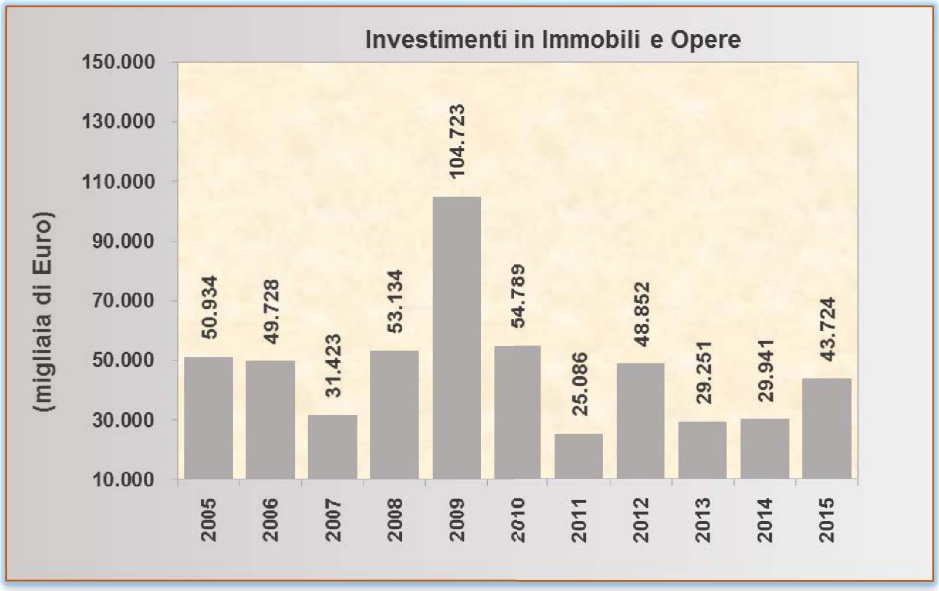
Gli oneri per il personale, pari a m.€ 6.654, comprensivi delle spese per missioni in Italia e all'estero e per formazione, sia del personale dell'Ente che dei soggetti operanti nell'ambito portuale (entrambe nei limiti dei vincoli posti dalla Legge 122/2010), risultano inferiori sia rispetto al preventivo (- m.€ 251) ma superiori all'ammontare dell'esercizio precedente (m.€ 671) in quanto è terminato l'effetto dell'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122.
La categoria comprende inoltre le voci per le quali è stata imposta la riduzione della spesa relativa ai consumi intermedi (15% di quella sostenuta nel 2010) prevista dalla Legge 135/2012 (*Spending review*) e dalla Legge 89/2014.

Per l'analisi del costo complessivo si rinvia agli allegati alla Nota Integrativa – parte V – pag. 65.

La **gestione in conto capitale** presenta un deficit complessivo di m.€ 32.824 che viene coperto dall'avanzo di parte corrente (m.€ 28.351) e da parte dell'avanzo dell'esercizio precedente.

Nei grafici seguenti viene evidenziata la dinamica degli importi che hanno caratterizzato, dal 2005 ad oggi, le entrate e le uscite del conto capitale, oltre all'entità annua degli investimenti; va sottolineato che dal 1996, anno in cui ha avuto inizio l'attività dell'Autorità Portuale di Venezia, ad oggi, l'ammontare complessivo degli investimenti in opere ed escavi ha raggiunto il considerevole importo di circa 763 milioni di Euro e nel 2018 è previsto che raggiunga l'importo di circa 950 milioni di Euro.


Gestione Conto Capitale
Euro x 1000
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
-
AUTOFIN
ANZIAM.
ENTRATE
USCITE
2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015


Investimenti in Immobili e Opere
(migliaia di Euro)
150.000
130.000
110.000
90.000
70.000
50.000
30.000
10.000
50.934
49.728
31.423
53.134
104.723
54.789
25.086
48.852
29.251
29.941
43.724
2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015

LA CASSA

Il saldo di cassa a fine esercizio 2015 risulta pari ad m.€ 57.916 con un aumento rispetto al saldo iniziale di m.€ 15.116.

La gestione corrente ha prodotto un saldo positivo per m.€ 29.152 contro un saldo negativo di m.€ 20.007 fatto registrare dalla gestione del conto capitale.

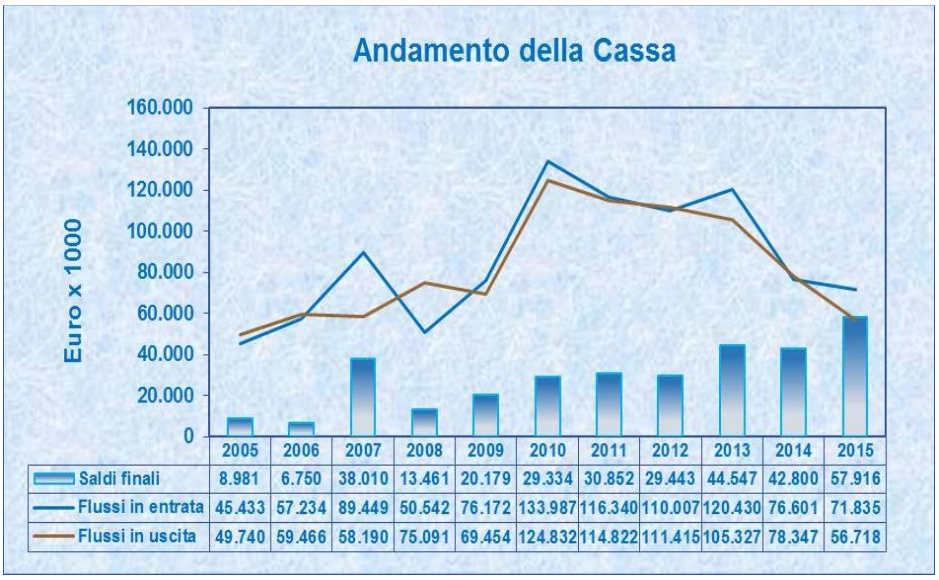
(in migliaia di Euro)	2015	2014	2013
ENTRATE			
Correnti	53.749	44.571	44.949
Conto capitale	7.347	21.164	70.354
Partite di giro	10.739	10.866	5.127
Totale riscossioni	***71.835***	***76.601***	***120.430***
USCITE			
Correnti	24.597	23.947	22.852
Conto capitale	27.354	38.496	75.524
Partite di giro	4.768	15.904	6.951
Totale pagamenti	***56.719***	***78.347***	***105.327***
Saldo	***15.116***	***-1.746***	***15.103***

Le **entrate**, incassate nell'esercizio 2015, riguardano principalmente le tasse portuali per m.€ 21.145, i canoni demaniali per m.€ 29.379, i contributi dello Stato per m.€ 4.788 e i rimborsi di somme pagate per conto terzi per m.€ 7.678.

Per quanto attiene alle **uscite**, i pagamenti si riferiscono alle competenze del personale dipendente, agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle parti comuni e dei

canali portuali, alle opere di infrastrutturazione (complessivamente per investimenti m.€ 22.933) e alle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

Il seguente grafico mette in risalto l'andamento annuale dei flussi in entrata ed in uscita ed i saldi di cassa risultanti alla fine di ogni esercizio a partire dall'anno 2005 e fino all'anno 2015.



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Saldi finali	8.981	6.750	38.010	13.461	20.179	29.334	30.852	29.443	44.547	42.800	57.916
Flussi in entrata	45.433	57.234	89.449	50.542	76.172	133.987	116.340	110.007	120.430	76.601	71.835
Flussi in uscita	49.740	59.466	58.190	75.091	69.454	124.832	114.822	111.415	105.327	78.347	56.718

I RESIDUI

L'andamento degli incassi e dei pagamenti registrati nel corso del 2015 ha determinato un aumento dei residui attivi (m.€ 1.796) e passivi (m.€ 20.258).

Ciò è dovuto per i residui attivi principalmente all'incasso differito dei contributi in conto capitale e per i residui passivi essenzialmente allo slittamento a esercizi successivi, dovuto alle procedure di gara concluse nella parte finale del 2015, dei pagamenti a fronte dell'avanzamento della realizzazione delle opere portuali nonché del perfezionamento dell'esproprio del compendio ex Montefibre.

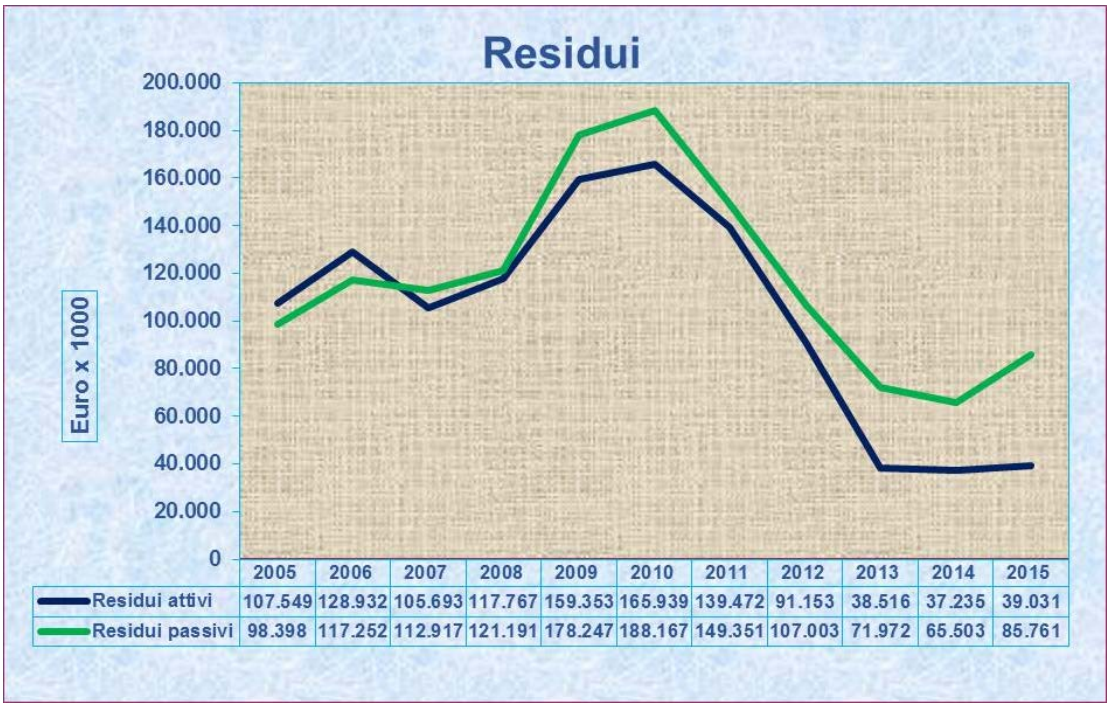
L'esatta dinamica risente anche dell'andamento delle entrate e delle uscite nel loro complesso. La situazione al 31 dicembre 2015, esposta nella seguente tabella, viene raffrontata con i valori conseguiti nei precedenti esercizi:

(in migliaia di Euro)	2015	2014	2013
ENTRATE			
Correnti	19.601	19.963	17.586
Conto capitale	15.845	7.175	13.021
Partite di giro	3.585	10.097	7.909
Totale	***39.031***	***37.235***	***38.516***
USCITE			
Correnti	10.089	9.965	10.613
Conto capitale	74.198	53.513	55.764
Partite di giro	1.474	2.025	5.595
Totale	***85.761***	***65.503***	***71.972***
Saldo	***-46.730***	***-28.268***	***-33.456***

Il grafico seguente mostra l'andamento dei residui finali degli ultimi esercizi.

L'esatta dinamica dipende dalla composizione e dall'andamento delle entrate e delle uscite nel loro complesso. Quale mero riflesso delle dinamiche finanziarie all'aumentare delle entrate ed uscite si rileva un aumento dei residui attivi e passivi. Tuttavia nei fatti la dinamica è positiva e virtuosa posto che entrate ed uscite accertate crescono più che proporzionalmente rispetto ai corrispondenti residui.

Si rammenta che composizione ed andamento del conto residui sono oggetto di sistematico controllo nonché di verifica delle condizioni per mantenere l'iscrizione dei residui in bilancio.



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residui attivi	107.549	128.932	105.693	117.767	159.353	165.939	139.472	91.153	38.516	37.235	39.031
Residui passivi	98.398	117.252	112.917	121.191	178.247	188.167	149.351	107.003	71.972	65.503	85.761

IL BILANCIO CIVILISTICO

1) La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 presenta i seguenti saldi:

Situazione patrimoniale *(in migliaia di Euro)*	**2015**	**2014**	**2013**
Immobilizzazioni nette	293.043	278.871	280.225
Attivo circolante	98.736	82.390	87.096
Ratei e risconti	-	-	-
Totale Attivo	***391.779***	***361.261***	***367.321***
Patrimonio Netto	177.650	165.239	160.136
Fondi rischi ed oneri	665	470	-
Fondo TFR	2.390	2.225	2.490
Debiti	208.936	193.002	203.394
Ratei e risconti	2.138	325	1.301
Totale Passivo	***391.779***	***361.261***	***367.321***

L'Esercizio 2015 chiude con un incremento del patrimonio netto di m.€ 12.411 rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passa da m.€ 278.871 a m.€ 293.043, con un aumento di m.€ 14.172.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali va sottolineato che l'importo esposto in bilancio (m.€ 132.988), in quanto depurato del valore delle immobilizzazioni

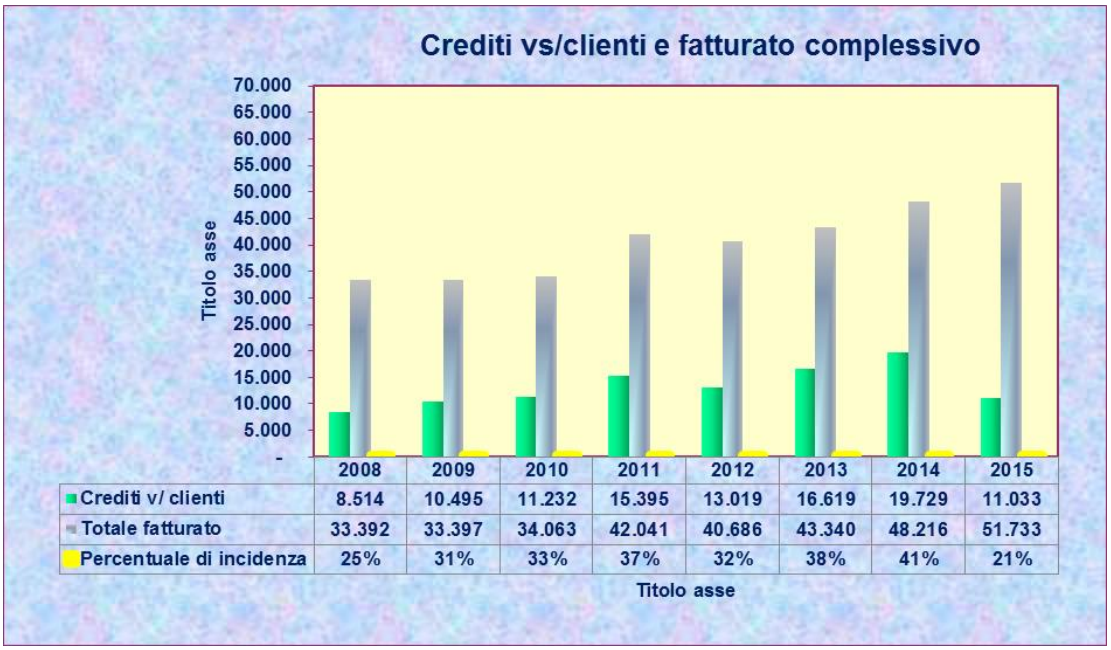
realizzate con i contributi ricevuti in conto capitale, esprime il valore dei soli investimenti autofinanziati.

Le immobilizzazioni finanziarie, per un valore complessivo di m.€ 116.191, sono date principalmente dalle partecipazioni detenute in APVInvestimenti S.p.A. (€ 65.000.000), in Venice Newport Container and Logistics Spa (€ 48.560.000), nel Consorzi C.F.L.I. (€ 68.805), nella società ERF Spa (€ 99.590), dal credito verso la compagnia di assicurazioni e verso l'INPS per il TFR del personale dipendente e da altri crediti finanziari (complessivamente € 2.462.529).

I crediti totali netti fanno registrare, rispetto all'esercizio 2015, un aumento di m.€ 1.229; di questi, quelli verso clienti, al netto del fondo svalutazione crediti (m.€ 3.097), ammontano a m.€ 11.033. Il grafico seguente mostra l'andamento dei "Crediti netti verso clienti" degli ultimi anni, consistenza che è da ricollegare al fatturato realizzato nel medesimo periodo; l'elenco dei saldi per cliente al 31 dicembre 2015 è esposto tra gli allegati al Bilancio Civilistico.



Dal confronto della consistenza dei crediti nei vari anni con il fatturato del periodo di riferimento si evidenzia, nel grafico seguente, anche l'incidenza percentuale degli stessi rispetto al valore della produzione.



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Crediti v/ clienti	8.514	10.495	11.232	15.395	13.019	16.619	19.729	11.033
Totale fatturato	33.392	33.397	34.063	42.041	40.686	43.340	48.216	51.733
Percentuale di incidenza	25%	31%	33%	37%	32%	38%	41%	21%

I debiti passano da m.€ 193.002 a m.€ 208.936, con un aumento complessivo di m.€ 15.934.

2) Il conto economico

La seguente tabella riporta il risultato del conto economico dell'ultimo triennio consentendo un confronto fra i dati dell'esercizio 2015 ed i due esercizi precedenti:

Conto Economico	*(in migliaia di Euro)*	2015	2014	2013
Ricavi delle vendite/prestazioni		1.076	1.055	988
Proventi Patrimoniali e diversi		50.658	47.160	42.352
Totale Ricavi		**51.734**	**48.215**	**43.340**
Totale Costi		**36.363**	**38.977**	**39.875**
Differenza (Margine Operativo)		15.371	9.238	3.465
Ammortamenti finanziari		-	-	-
Oneri Proventi finanziari -/+		-1.660	-2.033	-1.720
Oneri Proventi straordinari -/+		-964	-1.724	-1.141
Imposte sul reddito		335	378	405
Utile Netto		**12.412**	**5.103**	**199**
Cash Flow		**26.766**	**24.000**	**19.709**

Rispetto al 2014 i ricavi registrano un aumento di m.€ 3.518 e i costi di gestione una flessione di m.€ 2.615. Il "Margine Operativo" passa quindi da m.€ 9.238 a m.€ 15.371 prevalentemente per effetto dell'incremento dei ricavi per tasse portuali e della riduzione degli ammortamenti.

L'utile netto ammonta a m.€ 12.412 con un aumento di m.€ 7.309 rispetto al precedente esercizio.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo in grado di incidere o alterare il dato consuntivo esposto o di inficiare la rappresentazione svolta.

Continua l'attività di promozione e sviluppo del porto nell'ottica del rafforzamento sia con iniziative in loco che programmando la partecipazione ad eventi di settore.

Rimane l'impegno nei progetti di rilancio e consolidamento a medio–lungo termine tra cui si ricordano gli escavi, l'adeguamento dell'accessibilità nautica, stradale e ferroviaria, l'allargamento del porto in aree industriali dismesse (ex area Montefibre), il progetto del Porto d'Altura, la revisione del Piano Regolatore Portuale, l'individuazione per le navi passeggeri di vie praticabili alternative al transito nel Canale di San Marco e nel Canale della Giudecca.

Il progetto di Porto d'Altura sta proseguendo il proprio iter come opera da realizzare in partenariato pubblico-privato, ed è riconosciuto di rilevanza primaria in quanto inserito tra gli interventi di infrastrutturazione prioritaria a livello nazionale nonché opera dovuta dallo Stato per la salvaguardia economica, ambientale e sociale di Venezia. Il Porto d'altura assieme alla conca di navigazione alla bocca di Malamocco rappresenta la struttura di accesso permanente al Porto di Venezia riconosciuta dal Comitato ex art. 4 Legge 798/1984 (Legge speciale di Venezia).

Con decreto n. 1903 del 31 marzo 2016 è stata adottata la "*Relazione sui risultati conseguiti con il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2015 e Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute per l'anno 2016 - art. 1, comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190 operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014*". Si è dato, quindi, ulteriore impulso al processo, avviato nei precedenti esercizi, per la diminuzione del numero ed all'efficientamento delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute con l'obiettivo di giungere a 5 società partecipate entro il 31/12/2016.

Relativamente alla procedura di vendita della APVS Srl (partecipata indiretta tramite APV Investimenti Spa) si segnala che la stessa prosegue regolarmente e che il bando è stato chiuso con una adesione, accompagnata da alcuni ricorsi avverso i quali la società titolare delle quote si è opposta. Analogamente anche la gara per la redazione del Piano Regolatore Portuale oggetto di aggiudicazione con riserva è stata accompagnata da un ricorso verso il quale AP si è costituita in difesa del proprio operato.

In data 17 marzo il MIT ha altresì richiesto all'Autorità Portuale di accelerare il deposito dell'istanza di VIA sul Progetto "Canale Tresse Nuovo".

CONCLUSIONE

Il rendiconto che viene sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale mette in evidenza gli effetti di una gestione che, nella sua parte ordinaria, è in grado di assicurare, attraverso l'avanzo di parte corrente, un notevole flusso di finanziamenti.

Rimane elevato il fabbisogno finanziario del Porto per le opere di grande infrastrutturazione anche in ragione della particolare morfologia dello stesso.

Viene monitorata e costantemente verificata la compatibilità degli impegni assunti con le risorse di bilancio sia nel breve che nel medio-lungo periodo, estendendo detto monitoraggio, ove ritenuto necessario o utile, anche alle partecipazioni detenute.

Una particolare attenzione va posta alla problematica degli escavi e della navigabilità, leva importante per assicurare competitività ed attrattività allo scalo veneziano. Mantenere i fondali richiede ingenti e continui investimenti sia di approfondimenti sia di mantenimento e necessiterebbe di opere di conservazione dei canali oggi di competenza del PIOPP (Ex MAV).

In tal senso vi è grande attenzione e si sta studiando l'impatto che deriverà dalla prossima entrata in esercizio del sistema di dighe mobili a protezione delle alte maree MOSE che regolerà l'accesso alla laguna funzionale al raggiungimento delle strutture portuali.

Assume importanza, inoltre, la ricerca della compatibilità del transito crocieristico nei canali portuali interni (San Marco e Giudecca), oggetto, con il Decreto Clini-Passera di una serie di vincoli e limitazioni a fronte delle quali è in avanzata fase di studio l'individuazione/proposta di un percorso alternativo.

Rimane l'obiettivo ultimo di far si che le potenzialità dello scalo veneziano anche come declinate nei programmi di espansione portuale e retroportuale e lungo i canali della navigazione interna, rimangano all'attenzione del Ministero e degli organi di Governo per

l'adozione dei necessari provvedimenti anche straordinari e per il completamento dell'autonomia finanziaria.

Si auspica che con la riforma verso le Autorità Portuali di Sistema le peculiarità dello scalo veneziano (collocazione geografica, vicinanza ai mercati/luoghi di produzione, collegamento con entroterra anche attraverso canali navigabili interni, ampi spazi retroportuali riconvertibili ad uso portuale e logistico, inserimento nei nodi CORE UE, professionalità specifiche e dotazioni infrastrutturali, …) trovino adeguata rappresentazione e valorizzazione quale leva per lo sviluppo del paese.

Dal punto di vista patrimoniale i dati di bilancio espongono un patrimonio netto di €/mil. 165,2 cui si aggiunge il risultato di periodo di €/mil. 12,4.

L'andamento del risultato economico evidenzia il buono stato di salute dei conti: è positivo pur operando l'Ente ormai pressoché integralmente nell'autofinanziamento, condizione che si traduce economicamente in ammortamenti dedotti a fronte delle opere via via realizzate. In questo senso si vorranno leggere i dati riportati nel conto economico.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questi risultati, al personale per l'impegno profuso e per la professionalità dimostrata, alle istituzioni pubbliche, ai componenti del Comitato Portuale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Commissione Consultiva per il loro contributo di competenza e di esperienza.

IL PRESIDENTE

Prof. Paolo Costa

Commenti delle Direzioni

STAFF DEL SEGRETARIO

Attività Promozionali

A partire dagli obbiettivi promozionali definiti nel Piano Operativo Triennale 2013-2015 e dalle due successive revisioni, nel 2015 sono state realizzate numerose iniziative di promozione, comunicazione e relazione di rete anche innovative per diffondere presso una gamma sempre più vasta di stakeholder i vari progress del porto, sia sotto il profilo infrastrutturale, sia sotto il profilo operativo e sia sotto il profilo sociale (*safety, green policy, social performances*); ciò ha imposto quindi la ricerca di sponsor, la scelta dei format che garantissero non solo efficacia, ma anche la massima efficienza, e la capitalizzazione di una serie di relazioni instaurate negli anni con *influencer* e partner istituzionali e non.

Di seguito un riepilogo delle azioni più rilevanti suddivise per filoni di attività a loro volta articolate per target/obiettivi.

a) Attività di supporto al business

Tenendo conto anche del riscontro positivo ricevuto dagli operatori circa l'orientamento per filiera delle attività promozionali attuato negli ultimi anni, si è intensificata questa policy specie nei comparti ove Venezia vanta particolari asset competitivi.

Break Bulk/Project Cargo

È la filiera rispetto alla quale le azioni promozionali sono state più intense anche a fronte di successivi spunti positivi da parte di più operatori che hanno registrato numerosi successi consolidando la relazione con clienti sia del Nordest e sia esteri; le attività promozionali a supporto condotte si possono classificare in 4 filoni:

- **Rafforzamento della relazione con testate di settore** sia nazionali che estere (es. Heavy lift, Sollevare, ITJ, Break Bulk Magazine) per promuovere su scala internazionale gli asset competitivi del porto.

- **Presenza più incisiva e mirata a eventi di settore sia nazionali** (GIS Piacenza, ove Venezia è stata premiata con "ITALA-Italian Terminal and Logistic Award") **che esteri** (fiera Break Bulk Europe ad Anversa) preparati anche con il coinvolgimento degli operatori

- **Story telling dei case history più sensazionali** diffusi attraverso ogni genere di strumento (cs, video, news, ecc.) e canale di comunicazione (web, social media, stampa, ecc)

- **Workshop tematici volti a coinvolgere solo stakeholder mirati** per raggiungere precisi obiettivi; tra questi si cita il caso del seminario del 12 novembre (Workshop "La logistica dei Project cargo e dei Carichi Eccezionali: Opportunità e criticità" , 18 novembre) organizzato in collaborazione con l'Associazione degli Spedizionieri che ha portato a 3 risultati: 1) l'attivazione di una relazione con AITE (Associazione Italiana dei Trasportatori Eccezionali) che si è resa disponibile a supportare azioni di lobby del porto di Venezia verso le istituzioni competenti per l'attivazione di uno Sportello Unico che semplifichi gli iter burocratici che impattano su questo tipo di trasporti; 2) l'offerta di un servizio di tipo "formativo" agli operatori del settore /clienti del porto in quanto al seminario erano stati coinvolti giuristi e assicuratori che trattavano temi di particolare complessità per il comparto; 3) sensibilizzazione delle istituzioni locali circa l'importanza del comparto.

Logistica della chimica

Al fine di valorizzare il patrimonio di know how/expertise nel comparto della chimica, da un lato, e quello infrastrutturale, dall'altro, e partire da un'analisi della domanda di logistica dei prodotti chimici condotta dalla Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo in collaborazione con Federchimica, si sono promossi **incontri mirati** su questa filiera sia sotto forma di **indagine interna alla comunità portuale**, per rilevare l'interesse e gli asset attuali dell'offerta, e sia sotto forma di **incontri con industriali** per registrare esigenze specifiche.

Energie alternative/LNG

Il comparto dell'LNG sta registrando un interessante sviluppo a livello internazionale e per coglierne le opportunità, oltre che i vantaggi ambientali, l'Autorità Portuale ha posto in essere una serie di progetti (che superano complessivamente il valore di 80 Ml di euro) con

l'obiettivo di fare del **Porto di Venezia l'hub logistico per questo combustibile nell'Alto Adriatico**, con prospettive di crescita e di sviluppo molto interessanti. Sotto il profilo promozionale si è contribuito alla promozione e comunicazione presso target nazionali ed esteri di tali progetti creando occasioni di incontro con stakeholder di rilievo internazionale sia nell'ambito di eventi europei (tra cui i diversi incontri organizzati nell'ambito del progetto Poseidon Med) e sia nel caso di occasioni di confronto e formazione di target italiani (es. "La Sostenibilità della Supply-Chain come fattore di rilancio della filiera chimica", Milano, 1° luglio; Workshop "GNL e nuove opportunità per il trasporto su strada", 21 luglio, Focus "Prospettive della logistica della chimica a Venezia", Venezia, 12 novembre; Convegno "Il Gas Naturale Liquido: prospettive per gli interporti", Verona, 4 dicembre).

Ro – Ro/Intermodalità

Da giugno 2014 il porto di Venezia può contare sullo scalo più moderno in Italia dedicato al traffico traghetti e che su questa infrastruttura si è investito molto sia sotto il profilo finanziario e sia sotto il profilo della riqualificazione ambientale, il comparto dei ro ro è stato oggetto di una serie di azioni promozionali; in particolare, tra queste vale la pena citare: il fatto che proprio l'Autorità Portuale di Venezia ha organizzato, in collaborazione con il Coordinatore Europeo delle Autostrade del Mare, una delle 3 **MOS Conference a livello internazionale che si sono svolte nel 2015**; l'occasione è stata fondamentale per mettere a sistema tutti i progetti in corso sviluppati dal porto di Venezia sul tema e coinvolgere circa 200 stakeholder privati e pubblici; altra azione promozionale degna di nota il **lancio a giugno scorso, presso la Fiera Transport Logistic di Monaco, di un nuovo servizio Ro Ro Patrasso-Venezia** in collaborazione con l'armatore Grimaldi e a novembre il lancio del servizio tutto intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte che può contare su un treno dedicato; tali ultimi due servizi sono stati promossi ovviamente presso il mercato tedesco grazie alla collaborazione oramai consolidata con la camera di Commercio di Monaco, oltre che in entrambi i casi si sono realizzati dei video ad hoc per una promozione anche attraverso web e social media.

A ciò si aggiungano le azioni di scouting verso nuovi mercati, come nel caso del **mercato Albanese**, rispetto al quale si sono organizzati sia un incontro a Venezia con il Primo

Ministro e sia una missione ad hoc a Tirana, volti ad illustrare le opportunità di sviluppo di una nuova linea ro ro con il porto di Durazzo; grazie alla relazione con l'Ambasciata italiana e l'ICE/ITA a Tirana sono stati organizzati anche incontri btob con operatori albanesi (es. Ass. autotrasportatori albanesi) per raccogliere elementi concreti volti a costruire un business plan che ora è al vaglio delle autorità albanesi.

Agribusiness

Rispetto a questa filiera le attività di supporto sono state più focalizzate sugli strumenti di comunicazione, realizzando la quarta app multimediale poi pubblicata nell'edicola digitale del porto di Venezia; lo strumento è di taglio tecnico e a disposizione degli operatori per i loro incontri di business; analogamente si è dato risalto agli investimenti effettuati da alcuni operatori insediati in area portuale.

Container

Nel settore container particolare attenzione è stata riservata alla **promozione della linea diretta Venezia-Far East** che è stata presentata con il coinvolgimento diretto dei vettori marittimi nei due eventi più importanti a livello istituzionale e mediatico realizzati nell'arco dell'anno:

- una **conferenza sul "porto di oggi**", occasione per presentare le eccellenze del porto merci di Marghera, come leitmotiv dell'inaugurazione dell'anno portuale; alla conferenza hanno partecipato circa 400 persone tra imprese, operatori logistici e istituzioni;

- una conferenza su "**Venezia terminale occidentale della nuova via marittima della seta**" cui hanno partecipato anche alte cariche di Governo di Italia e Cina e il porto di Ningbo, già toccato dal servizio marittimo della Ocean 3 e con il quale si è stipulato un accordo di cooperazione per rafforzare la relazione con il mercato cinese; a tale appuntamento sono stati invitati alcuni caricatori che hanno poi approfondito con btob le caratteristiche del servizio.

Data l'importanza del servizio per il porto di Venezia, è stato realizzato un video ad hoc per dare comunicazione del servizio anche attraverso web e piattaforme social/multimediali, nonché è stato presentato alla fiera Transport Logistics di Monaco nell'ambito di uno stand condiviso con il porti NAPA.

b) Attività volte al dialogo con il territorio

Il dialogo con il territorio rappresenta sempre più un'attività strategica e immancabile alla luce della rilevanza dell'integrazione porto-città per poter sviluppare ulteriormente le attività portuali attraverso un piano condiviso e conosciuto dalla collettività locale.

A tal fine, rispetto alle tradizionali attività di porto aperto rivolte a scuole, associazioni del territorio e municipalità, si è intervenuti con: (a) nuovi strumenti e nuove tecniche di comunicazione che colpissero in modo più incisivo e mirato ciascun target della categoria "territorio/città"; (b) l'apertura di un filone artistico-culturale di valorizzazione degli spazi del waterfront del centro storico con l'obiettivo di farlo "vivere" da parte dei cittadini; (c) l'avvio di iniziative volte al cittadino comune cui raccontare il porto e le sue eccellenze con un linguaggio divulgativo.

Riepilogando, le principali azioni condotte sono:

1- **rafforzamento della relazione con gli Istituti scolastici** allargando il ventaglio dei target ai più piccoli (scuole elementari) rispetto ai quali è stato ideato e realizzato un percorso didattico ad hoc coinvolgendo educatrici per l'infanzia, attivando laboratori ludo-didattici e creando materiali informativi specifici con predilezione per la ricostruzione storica delle evoluzioni del porto per far riscoprire le origini portuali di Venezia; nel complesso si sono totalizzati: 6 laboratori indoor; 3 tour guidati al porto; 20 ore di didattica di cui 10 in aula e 10 "sul campo" e coinvolti 140 bambini; riguardo agli studenti delle scuole superiori, grazie alla collaborazione avviata con la Fondazione Gianni Pellicani, è stato realizzato un fascicolo storico-didattico sul porto commerciale di Venezia affiancato da un'uscita didattica inserita tra l'altro all'interno del progetto "Itinerari Educativi" del Comune di Venezia: si è trattato di un tour guidato alle infrastrutture portuali di Marghera e di Marittima, grazie al quale gli studenti hanno avuto la possibilità di integrare con immagini "reali" quanto spiegato nel fascicolo, e quindi meglio comprendere il percorso storico compiuto dal porto all'interno del territorio; a ciò

si aggiungano le collaborazioni con le Università per lezioni e incontri su temi più specifici con il coinvolgimento di esperti;

2- **realizzazione e diffusione di un "brand" specifico di porto aperto** che identificasse e promuovesse la policy del dialogo del porto con i più giovani; a tal fine sono stati coinvolte disegnatrici per l'infanzia e i piccoli stessi che hanno proposto delle frasi sul porto usate come copy; il nuovo marchio e il suo visual sono stati presentati anche all'ESPO Award sull'integrazione porto-città;

3- **inserimento del waterfront del Centro Storico nel circuito culturale internazionale di Venezia**, attraverso la collaborazione con La Biennale - a ulteriore riqualificazione del waterfront portuale del centro storico che nell'arco degli ultimi 15 anni ha cambiato volto grazie a interventi condotti da APV per 20 milioni di euro, si è accettata la proposta di dedicare una parte della stazione passeggeri di San Basilio a ARTERMINAL ossia uno spazio dedicato all'arte e alla cultura, inaugurandolo con la mostra "The Bridges of Graffiti", che non avrebbe potuto trovare a Venezia uno struttura/spazio migliori; l'obiettivo era ricordare come la dimensione internazionale, quella più propria a Venezia, è ancora oggi alimentata anche attraverso lo scambio e l'incontro tra diverse culture che è il grande contributo del porto alla Città; come ieri il rapporto tra la Serenissima e l'Oriente ha portato a Venezia l'arte Bizantina ad esempio, anche oggi l'apertura del waterfront veneziano all'arte e alla cultura può dar voce a realtà espressive differenti, tutte quelle che possiamo conoscere e raggiungere attraverso i viaggi e gli scambi commerciali.

4- **realizzazione di iniziative aperte al cittadino comune** per comunicare un porto "friendly" e accompagnare per mano i visitatori all'interno dei terminal del porto sia commerciali che industriali con il coinvolgimento degli operatori, delle varie Istituzioni che operano in porto e dei servizi tecnico-nautici; per tutti si cita l'iniziativa PORTO DI VENEZIA: OPEN FACTORY, che ha impegnato la comunità portuale nella guida di 50 visitatori alla scoperta della "fabbrica portuale".

5- **realizzazione di iniziative di rafforzamento della "identità portuale**", laddove i soli 16.500 addetti al porto costituiscono già di per sé un target su cui puntare per la costruzione di un'immagine positiva del porto; la comunità portuale infatti è stata

protagonista di un Trofeo sportivo, nell'ambito della VeniceMarathon, che oltre a contribuire al team building portuale ha consentito anche di sensibilizzare i partecipanti rispetto ad alcune situazioni di difficoltà di Porto Marghera, per cui i corridori hanno agito da Fund Raiser per azioni umanitarie verso il territorio nel quale il porto è inserito.

6- **realizzazione di iniziative specifiche su tematiche di rilievo per la collettività territoriale** come la sicurezza del lavoro (per cui si cita tra tutti il Safety Day realizzato in collaborazione con operatori e industriali) e la tutela ambientale (numerose iniziative di promozione delle azioni in campo ambientale sia su scala locale/nazionale, come nel caso del seminario "Go for Green" organizzato in collaborazione con il terminal Vecon, sia su scala internazionale, come nel caso della partecipazione di Venezia a Green Porto Convention di Copenaghen).

Riguardo ai principali progetti di sviluppo, l'uno nel settore merci, Venice Off Shore On Shore Port System, e l'altro, nel settore passeggeri, progetto di un nuovo percorso per raggiungere lo scalo passeggeri di Venezia collocato a Marittima, si sono organizzati numerosi incontri sia con esperti, sia con testate nazionali ed estere e sia con Istituzioni e Associazioni di categoria per illustrarne le valenze.

c) Attività di comunicazione innovative

L'evoluzione sempre più vorticosa del mondo della comunicazione e l'incidenza sempre maggiore della stessa rispetto al raggiungimento degli obiettivi di marketing istituzionale e hanno imposto un impegno particolarmente ingente nel corso del 2015 per mettere in campo nuove tecniche, nuovi strumenti e nuovi canali.

In particolare largo spazio è stato dato alla **comunicazione multimediale integrata** che creasse ridondanza e rimandi da uno strumento all'altro per l'approfondimento delle informazioni: il portale infatti, arricchito di nuove sezioni e sempre aggiornato, ha potuto contare su una **nuova Newsletter digitale** volta ad informare costantemente un mailing

selezionato sui progress del porto, ancorata ai suoi contenuti, e ad un nuovo **profilo twitter del porto**, che rimanda ad approfondimenti sul web.

Per costruire i nuovi strumenti e aprire il canale social è stata condotta un'analisi di benchmarking per valutare l'approccio comunicativo da adottare segnalandone i costi e i benefici.

Tra gli strumenti poi si sono prediletti i **video multimediali** (es. sulle Autostrade del Mare da Venezia; sul servizio Venezia-Far East, sulle eccellenze del porto oggi, sul servizio intermodale Patrasso-Venezia-Francoforte) e le "**app**" per filiera pubblicate sull'edicola digitale del porto di Venezia, laddove le 3 già presenti sono state integrate con i progress del porto e ne è stata realizzata una quarta dedicata all'agribulk nelle due versioni italiano e inglese.

Un lavoro specifico è stato poi condotto rispetto alle **testate estere di settore** che sono state ingaggiate e fidelizzate attraverso una informazione costante e dettagliata su novità di particolare interesse per la testata, oltre che le stesse sono state coinvolte in eventi di rilievo internazionale fornendo occasione di comunicazioni in esclusiva e preferenziali.

Controllo di Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Le azioni dell'area nel corso del 2015 si sono concentrate su due gruppi di attività, il primo collegato all'attività ordinaria dell'area, mentre il secondo, riferito ad un ruolo trasversale alle strutture e di condivisione di progetti comuni. A questa attività si sono aggiunti gli adempimenti di segreteria del Comitato Portuale e della Commissione Consultiva.

Come previsto si è tenuto l'audit interno per il Sistema Gestione Qualità integrato con il sistema Gestione Ambientale. L'audit è stato svolto da personale interno specificatamente formato sulle norme ISO e sul funzionamento dell'Ente.

Negli incontri si sono riesaminati gli indicatori individuati al fine di sensibilizzare le strutture coinvolte nei processi dell'Ente sull'importanza del monitoraggio e della misurazione.

A seguito dell'audit interno si è svolto il riesame della direzione che si è concentrato su alcuni indicatori di processo e sulle osservazioni emerse a seguito dell'audit interno e sulle raccomandazioni emerse in sede di audit da parte dell'Ente di Certificazione.

L'Autorità Portuale di Venezia ha avuto la verifica di sorveglianza della conformità del proprio Sistema di Gestione della Qualità nel corso del 2015 che ha rilevato alcune raccomandazioni che sono state prese in carico nel corso dell'anno.

Nel corso del 2015 sono state aggiornate le seguenti procedure al fine di recepire quanto previsto dalle nuove normative introdotte di recente:

PR07	Progettazione
PR20	Esecuzione interventi Direzione Tecnica
PR10.2	Reclutamento, selezione inserimento

Le procedure inerenti la gestione dei documenti (PR01 e PR02) sono state recepite dal "Manuale di gestione del protocollo informatico, del flusso documentale e degli archivi".

La procedura PR13 "registrazione dei rifiuti e formulari" è confluita tra le procedure gestite dal Sistema Gestione Ambientale aggiornandola con gli adempimenti del Sistri.

Nel 2015 sono stati rivisti i poteri di rappresentanza e le deleghe dei direttori, in particolare per quanto riguarda gli affidamenti, Ogni Direttore, tra cui il Segretario Generale, è competente ad adottare i seguenti atti:

impegni di spesa per singoli affidamenti non frazionati fino a € 40.000,00;

impegni di spesa, previo visto del visto del Presidente su autorizzazione del Segretario Generale, per affidamenti di importi superiori;

ogni atto relativo a procedure d'appalto per l'affidamento di beni e servizi ivi compresi gli atti relativi alla fase esecutiva delle stesse;

nomina e presidenza delle commissioni di gara ove nominato;

stipula dei contratti impegnando l'Ente verso l'esterno;

affidamento in subappalto relativamente ai contratti espressamente stipulati individuati nella preventiva decretazione.

Rilevante è stato il supporto al progetto di dematerializzazione interno, in termini di micro analisi del processo, ed da metà giugno del 2015 tutti gli atti collegati alla prime fasi della gestione delle uscite, tramite il quale gli atti idi impegno, la ricezione della fattura, l'assegnazione della fattura alla struttura competente e l'atto di liquidazione sono gestiti dal documentale. Tale attività ha comportato ingenti vantaggi per l'organizzazione in termini di tracciabilità del documento nel flusso del processo, la standardizzazione degli elementi minimi della decretazione e della liquidazione, allineando anche l'operatività alle normative recenti.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad elaborare in un apposito regolamento per la disciplina degli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. 165/2001. Materia che prima comunque era disciplinata in una delle procedure del Sistema Gestione Qualità.

Nell'ottica di trasversalità delle attività fatte dell'Area si è collaborato con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e con il Responsabile della Trasparenza ed Integrità ad aggiornare i piani triennali di riferimento in coerenza con quanto indicato nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione.

L'attività di Segreteria del Comitato Portuale ha comportato nel corso del 2015 l'espletamento di 8 sedute, dove sono state adottate 12 delibere ed espressi 24 pareri, mentre per la commissione Consultiva sono state fatte 4 sedute, dove sono stati espressi 9 pareri. Nei compiti dell'attività di Segreteria del Comitato Portuale vi è la redazione della relazione annuale ai sensi dell'art. 9 della legge 84/94.

PROGETTO MAPPATURA AREE E COMPETENZE

Considerato che nel Piano Operativo Triennale 2013-2015 si evidenziava la necessità per l'Autorità Portuale di Venezia di dotarsi di modelli organizzativi e gestionali opportuni che consentissero l'orientamento al risultato, alla qualità, all'efficacia e all'efficienza in funzione sia dei vincoli normativi sia degli scenari in esso previsti, l'Area ha affiancato l'attività di docenti di Ca' Foscari per la mappatura da un lato delle

attività delle aree e dei processi presieduti da questi, dall'altro delle competenze trasversali dei responsabili d'area e di alcune figure che presidiano determinate funzioni.

AZIONI E POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

L'Autorità Portuale di Venezia nel corso del 2013 ha iniziato un percorso orientato ad una gestione strategica delle risorse umane volto ad allineare lo sviluppo delle risorse umane con gli obiettivi strategici dell'organizzazione (POT) al fine di migliorarne le performance.

In tale ottica, si è collaborato attivamente sia negli incontri per la definizione della piattaforma di secondo livello con le organizzazioni sindacali, sia nella fase di attuazione di questo.

Tenuto conto di ciò, l'Autorità Portuale di Venezia ha individuato le principali aree di intervento al fine di migliorare e sviluppare le prassi e i sistemi che influenzano i comportamenti e le prestazioni dei propri dipendenti per una maggiore efficienza aziendale ed una maggiore qualità dei servizi e delle prestazioni, non potendo prescindere dal suo fine ultimo ossia dare un contributo alla comunità territoriale:

Gestione della Formazione come Centro di Formazione;

Analisi, mappatura e sviluppo delle competenze organizzative ed individuali;

Valutazione delle prestazione in un'ottica di performance aziendale;

Sviluppo e gestione della comunicazione interna;

Analisi e sviluppo di politiche di Welfare aziendale.

In particolare nel 2015 sono stati implementati e sviluppati:

Piano Formativo Triennale 2013-2015;

Sistema di valutazione della prestazione, collegato agli obiettivi aziendali definiti dal POT;

Analisi e avvio di un Sistema di Welfare Aziendale e Flexible Benefits;

Percorsi di orientamento formativo e di inserimento;

Sistema gestionale Risorse Umane

Piano di Comunicazione interna

FORMAZIONE

Il Piano Formativo Triennale dell'Autorità Portuale di Venezia, introdotto nell'aprile 2013, é lo strumento attraverso cui l'Ente governa l'interno processo della formazione, monitorando l'efficacia, l'efficienza degli interventi formativi coerenti con la strategia e gli obiettivi aziendali (POT 2013-2015) anche in un'ottica di razionalizzazione dei costi. L'attività ha coinvolto 48 enti/istituti. Si evidenzia che il costo della Formazione obbligatoria in materia di Sicurezza ammonta a € 5.240,00. L'incidenza della trasferte sul costo della formazione è del 23,8%.

Di seguito l'analisi e la rappresentazione grafica dei risultati raggiunti nel corso del triennio 2013-2015, confrontando il triennio precedente:

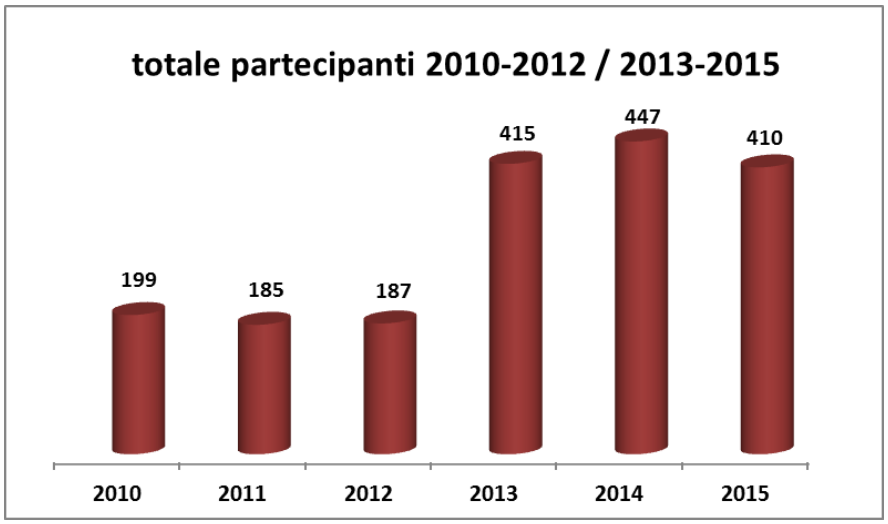
il numero dei corsi è aumentato (da 78 nel 2013 a 107 nel 2015)

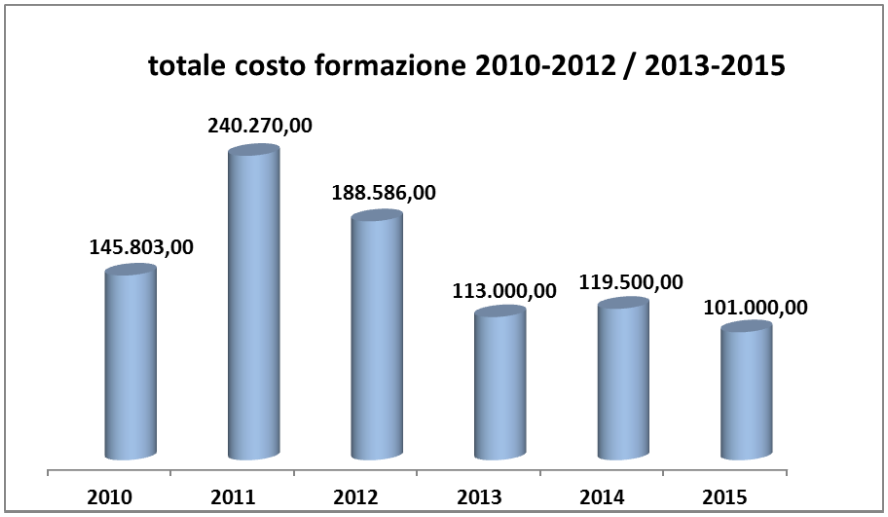
il numero dei partecipanti è raddoppiato rispetto al triennio precedente 2010-2012 (da 200 partecipanti nel 2010-2012 a 400 nel 2013-2015)

il numero delle giornate formative per dipendente è raddoppiato rispetto al triennio precedente 2010-2012: da 2 a 4 giornate formative per dipendente.

il costo totale dell'attività formativa è notevolmente diminuito

il costo trasferta per attività formativa è diminuito mediamente del 30%





SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

In un'ottica di coerenza strategica e di maggiore efficienza dell'Ente é stato implementato nel 2013 il sistema di valutazione della prestazione collegato agli obiettivi individuati dal POT 2013-2015.

Nel 2015 in un'ottica di continuo miglioramento, tale sistema di Misurazione e Valutazione della Prestazione è stato aggiornato per renderlo più efficace attraverso:

definizione di risultati e comportamenti attesi funzionali alla Policy aziendale;

individuazione di indicatori più specifici e misurabili;

differenziazione delle prestazioni;

comunicazione delle regole del Sistema di ricompense;

verifica, feedback e partecipazione continuativi della prestazione da parte del personale dirigente nel corso dell'anno;

monitoraggio e governo di tutte le fasi del processo di Valutazione attraverso il Nucleo di valutazione come garanzia di equità e trasparenza.

COMUNICAZIONE INTERNA

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha progettato il Piano di Comunicazione interna ed individuato una griglia di strumenti di comunicazione da implementare nel corso del 2016, al fine di accrescere l'efficacia in base alle finalità collegate alla politica aziendale definita.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO ED INSERIMENTO

Nel 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha offerto 11 tirocini di orientamento formativo. Non pochi, considerando una popolazione aziendale complessiva di 91 dipendenti. Il trattamento economico prevede un rimborso spese mensile dai 300 ai 500 euro più buoni pasto del valore di 7 euro secondo quanto previsto dal Regolamento interno (Decreto 1735 del 05.12.2014). Degli 11 stage attivati nel corso del 2015, cinque sono curriculari. Tutti i candidati stagisti hanno svolto un colloquio di selezione conoscitivo con la funzione sviluppo risorse umane, il Direttore/responsabile della Struttura in cui è inserito e col tutor aziendale cui lo stagista é affiancato.

WELFARE AZIENDALE E FLEXIBLE BENEFITS

Nel 2015 l'Autorità Portuale di Venezia ha avviato un percorso volto ad implementare un Sistema di Welfare aziendale strutturato e coerente con i bisogni del personale dipendente emersi nell'analisi condotta nell'ottobre del 2014 attraverso un questionario.

L'introduzione di un Sistema di Welfare e Flexible Benefits ha come fine quello di migliorare la qualità di vita del personale dipendente e delle loro famiglie e il loro reddito, dando loro la possibilità di accedere a diversi servizi (Famiglia, Benessere, Spesa), nonché il clima aziendale, incrementare la propria competitività e per questo è stato inserito nella Piattaforma di Contrattazione aziendale di II° livello siglata a dicembre 2015.

IMPLEMENTAZIONE GESTIONALE HR

Nel corso del 2015 sono stati implementati i moduli risorse umane del gestionale Zucchetti, in particolare i moduli Formazione e Valutazione con tutti i dati dal 2007 al 2015 relativi a tutto il personale dipendente.

Oggi ogni dipendente può accedere al suo curriculum formativo aggiornato così come può verificare l'andamento dei suoi risultati in merito agli obiettivi assegnati.

Per quanto riguarda la gestione della sorveglianza sanitaria, DPI e formazione obbligatoria in tema di Sicurezza, oggi le attività sono gestite all'interno del gestionale.

CONCORSO DI IDEE

A seguito degli accordo di secondo livello, l'Ente ha attuato il concorso di idee per l'innovazione attraverso un apposito regolamento. Tale iniziativa ha visto nel 2015 la presentazione di 7 progetti da parte di altrettanti gruppi di dipendenti. Tale iniziativa si propone di valorizzare le persone che operano all'interno dell'Ente, stimolandole a suggerire nuove idee volte a favorire il cambiamento dell'organizzazione e dei processi di lavoro in funzione di un miglioramento dei servizi erogati.

Amministrazione del personale

Pianta organica

L'attuale dotazione organica della Segreteria Tecnico – Operativa è stata approvata con delibera del comitato portuale n. 6 del 2009 e dal Ministero dei Trasporti con nota prot. M_TRA/DINF/9337 del 14 luglio 2009, ed è composta come segue:

	Dirig.	Quadri A	Quadri B	Impiegati di 1° livello	Impiegati di 2° livello	Impiegati di 3° livello	Impiegati di 4° livello	Totale
Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	5*	18	13	18	23	9	5	91

* escluso il Segretario Generale

Al 31 dicembre 2015 la consistenza numerica del personale dipendente dell'Autorità Portuale è pari a 87 unità, così suddiviso:

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero
DIRIGENTI	5	5	0
QUADRI	31	25	0
IMPIEGATI	55	56+ 1 **	1*
OPERAI	0	0	0
TOTALI	91	87	1*
* INDICA IL PERSONALE IN ESUBERO			
** INDICA IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO			
N.B. IL SEGRETARIO GENERALE NON E' INCLUSO			

Nella tabella non sono stati inclusi i dipendenti cessati in data 31/12/2015.

Il numero dei dipendenti in posizione di esubero ai sensi dell'art. 23 L. 84/94 è di un'unità.

Andamento delle assunzioni e delle cessazioni e tipologie contrattuali

Nel corso dell'anno 2015 ci sono state complessivamente quattro assunzioni, come di seguito indicato:

- due impiegati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (un impiegato specialista in sistemi amministrativi di 2° livello e un operatore polifunzionale dei servizi al settore amministrativo di 4° livello) che sono state inserite rispettivamente in Direzione Tecnica (Area Ambiente) e nella Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale (Area Amministrazione del Personale);

- due impiegati con rapporto di lavoro a tempo determinato per sostituzione di personale assente per maternità appartenente alla Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo (n. 1 unità) e per necessità produttive inerenti allo sviluppo del progetto europeo EASYCONNECTING (n. 1 unità a tempo parziale).

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il lavoro somministrato per la copertura di fabbisogni conseguenti ad assenze per maternità, allo sviluppo di progetti europei e ad esigenze produttive della Struttura di Staff del Presidente e del Segretario Generale (otto unità in totale con contratti di durata variabile a seconda delle esigenze).

Ci sono state inoltre 5 cessazioni per quiescenza, così suddivise: tre quadri A (di cui uno in posizione di esonero ex art. 72 D.L. 112/2008), un Quadro B e un impiegato di 1° livello (in posizione di esubero e distacco presso la Regione del Veneto). Si precisa che al 1 gennaio 2016 si sono aggiunte altre 2 cessazioni per quiescenza: un Quadro A e un 2° livello. Si sono inoltre conclusi alcuni contratti a tempo determinato iniziati nel 2014 per un totale complessivo di 4 unità, di cui due collegati alla sostituzione di personale assente per maternità, uno collegato allo sviluppo del progetto europeo GREENBERTH e uno collegato ad esigenze produttive della Direzione Programmazione e Finanza.

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, nel corso dell'anno sono stati trasformati da tempo pieno a tempo parziale due rapporti di lavoro, prorogati altri due rapporti a tempo parziale e concesse due modifiche di articolazione oraria. La situazione al 31/12/2015 era la seguente:

Ore di lavoro	N. Dipendenti
20 ore (52,63%)	2
25 ore (65,79%)	1
32 ore (84,21%)	2
32,5 ore (85,53%)	1
34 ore (89,47%)	2
35 ore (92,10%)	2

Andamento della composizione del personale

La composizione del personale dell'Autorità Portuale di Venezia dal 2014 al 2015 ha registrato le dinamiche indicate nelle tabelle sotto riportate:

Segreteria Tecnico-Operativa

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	27	55+2**	90
2015	Cessazioni		-3	-1**	-4
	Assunzioni			2	2
	Passaggi di livello		1	-1	0
	Personale della Segreteria Tecnico - Operativa	6	25	56+1**	88
N.B.:	Il Segretario Generale è incluso fra i Dirigenti				
	** a tempo determinato				

Personale in posizione di distacco presso terzi/ esubero ex art. 23 L. 84/94

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	2	2
2015	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23) cessato	0	0	-1	-1
	Personale in posizione di distacco/esubero (art. 23)	0	0	1	1

Personale in posizione di esonero ex art. 72 DL 112/2008

		Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
2014	Personale in posizione di esonero	0	1	0	1
2015	Personale in posizione di esonero cessato	0	-1	0	-1
	Personale in posizione di esonero	0	0	0	0

Analizzando la composizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa emergono i seguenti principali fenomeni:

- L'età media dei dipendenti è di circa 43 anni ed è rimasta sostanzialmente immutata negli ultimi anni;
- L'anzianità media di servizio è di circa 11 anni con una diminuzione di un anno rispetto al 2014 e di due anni rispetto al 2013;
- Il numero dei laureati sia tra gli uomini sia tra le donne risulta essere in costante crescita;
- Il personale femminile è tendenzialmente in crescita. Le assunzioni a tempo indeterminato dell'ultimo anno hanno riguardato esclusivamente donne.

Osservando i singoli fenomeni per ciascuna categoria emerge la seguente situazione:

Categoria	Età anagrafica media	Anzianità di servizio media
Dirigenti	50	19
Quadri	47	15
Impiegati	41	9

Tassi di assenza

I tassi di assenza registrati nell'anno sono indicati nella tabella sotto riportata.

Anno 2015 -gennaio dicembre		Suddivisione per tipologia				
Personale suddiviso per uffici dirigenziali	% di assenza su ore totali potenzialmente lavorabili	Assenza per ferie	Assenza per malattia	Assenze per maternità	Assenze altre	Al netto ferie
Staff del Presidente e del Segretario Generale	22,21%	8,69%	3,01%	8,96%	1,55%	13,52%
Direzione Tecnica	14,86%	8,58%	1,71%	4,45%	0,13%	6,28%
Direzione Coordinamento Operativo	15,52%	9,43%	4,21%	1,07%	0,81%	6,09%
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo	14,65%	7,43%	2,02%	4,80%	0,41%	7,22%
Direzione Affari Istituzionali e Demanio	24,98%	13,43%	4,07%	4,24%	3,23%	11,55%
Direzione Programmazione e Finanza	16,02%	10,68%	2,33%	2,30%	0,71%	5,34%
MEDIA APV	**18,94%**	**9,82%**	**2,96%**	**4,85%**	**1,31%**	**9,12%**

L'analisi evidenzia che il tasso di assenza rientra nei parametri fisiologici, soprattutto per quanto concerne l'assenza per malattia, al di sotto della soglia di riferimento del 4% (circa dieci giornate di assenza per malattia annue), anche in comparazione con i dati pubblicati da altre amministrazioni pubbliche del territorio.

E' opportuno rilevare le seguenti dinamiche per quanto riguarda le assenze di seguito specificate:

- Maternità: gran parte delle assenze registrate sono collegate alla fruizione dei congedi parentali previsti dal D.LGS. 151/2001 da parte del genitore. Tale fenomeno è aumentato nel corso degli ultimi anni con l'ingresso di personale giovane e a causa della fruizione di permessi a tutela legale da parte di entrambi i genitori;
- Malattia: Nel corso dell'anno si sono registrati n. 3 eventi di malattia di lunga durata che hanno innalzato la media generale. Le visite fiscali attivate si sono concluse, per tutti i casi, con la conferma del periodo prescritto dal medico;

- Infortuni: nessun evento;
- Permessi *ex Lege* 104/92: ne hanno beneficiato n. 6 dipendenti. Nel corso del 2015 non ci sono state nuove istanze;
- Permessi retribuiti per il sostenimento di esami universitari: sono stati utilizzati da n. 2 dipendenti;
- I dipendenti che donano regolarmente il sangue e/o plasma sono n. 7.

Aspetto economico e normativo del personale dipendente - Contratto di 1° livello

Il rapporto di lavoro, l'inquadramento professionale e il trattamento economico-normativo del personale dell'Ente è disciplinato, per i dirigenti, dal C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali, che richiama, per la sola parte normativa, il CCNL dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, mentre per quanto riguarda quadri e impiegati, dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti, integrato dalla contrattazione collettiva di secondo livello.

Il C.C.N.L. dei dirigenti delle Autorità Portuali è scaduto il 31/12/2013, mentre quello dei lavoratori dei porti il 31/12/2015.

A far data dal 1° gennaio 2015, è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (vigente per il periodo 1.1.2009 – 31.12.2012) che era stato bloccato fino al 31/12/2014 in applicazione dell'art. 9 c. 1 del D.L. 78/2010 e della Legge 122/2014.

A far data dal 01/08/2015, a seguito della la pubblicazione in gazzetta ufficiale della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante da tutta una serie di disposizioni legislative introdotte a partire dal 2010 e prorogate dalle Leggi di stabilità per l'anno 2014 e il 2015 - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

E' invece continuato il recupero rateale in busta paga delle somme dovute dal personale dipendente relative al periodo gennaio-novembre 2013, in applicazione dell'art. 9 co. 1 D.Lgs. 78/2010. Per coloro che sono cessati nel corso del 2015 tali recuperi sono stati effettuati in unica soluzione. L'ammontare recuperato nell'anno è stato pari a € 59.723,22 rispetto al credito complessivo di circa € 165.000,00. Per quanto riguarda invece i recuperi

rateali per gli anni 2011 e 2012, sono stati avviati a partire dal 01/01/2016. L'ammontare complessivo del credito relativo al biennio 2011-2012 è di circa € 245.000,00.

Contratto aziendale

Come in precedenza già specificato, a seguito della sentenza n. 178/2015 della Corte Costituzionale, l'Ente ha iniziato la negoziazione del contratto collettivo di II livello, a copertura del ciclo negoziale 1/8/2015 – 31/12/2017, che si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo in data 17/12/2015, recepito con Delibera del Comitato Portuale n. 12/2015.

I contenuti dell'accordo sono incentrati su cinque indirizzi:

La componente Competenza, mirata a mantenere, consolidare e a migliorare le competenze del personale in funzione della mission dell'Ente e delle politiche di visione strategica. I temi trattati riguardano in primis la formazione continua con programmi triennali e annuali di intervento formativo e le facilitazioni concesse al personale che intende partecipare a corsi universitari, master di approfondimento e corsi di specializzazione.

La componente Benessere Aziendale, mirata a favorire la conciliazione della vita sociale con quella lavorativa e delle pari opportunità. I temi trattati riguardano un approccio moderno connesso ai bisogni dei lavoratori, con l'introduzione del cd. Smart Working (Telelavoro in via sperimentale), di modalità di flessibilità dello svolgimento dell'orario di lavoro con soluzioni specifiche e sostenibili (part time e orari di lavoro, banca delle ore, orario compensato) e con l'introduzione del cd. Welfare aziendale, a sostegno della famiglia e della vita sociale.

La componente Comportamentale e Qualitativa della prestazione lavorativa individuale e organizzativa, mirata a sviluppare la cultura del merito, dell'orientamento al conseguimento degli obiettivi legati alla prestazione individuale e a quelli dell'intera organizzazione, al senso di appartenenza, a stimolare la proattività individuale e di gruppo e lo spirito d'iniziativa (con il consolidamento del premio innovazione) volto al miglioramento dei processi lavorativi in termini di efficienza ed efficacia.

I temi trattati riguardano le modalità di trattamento delle varie forme di premialità previste, ciascuna focalizzata ad armonizzare la prestazione lavorativa nel tempo, nella qualità, nell'innovazione, nei risultati, nell'efficienza e nell'efficacia.

La componente Perequativa fra compensi previsti dalla legge (Incentivo cd. Merloni spettanti al personale tecnico e diritti di toga spettanti al personale che esercita il patrocinio

legale) e premialità prevista dalla contrattazione collettiva, mirata ad equilibrare i trattamenti economici complessivi con modalità condivise e orientate a valorizzare il risultato.

I temi trattati riguardano il riequilibrio del sistema perequativo previsto dal previgente accordo sindacale di regolazione della componente economica legata agli incentivi spettanti ex lege al personale tecnico che svolge compiti definiti dal codice degli appalti – DLgs 163/2006 - relativi ad opere pubbliche, all'eventuale introduzione di nuovi Regolamenti connessi all'esigenza di revisione conseguenti a modifiche legislative intervenute negli ultimi due anni.

Collaborazioni a progetto

Nel corso del 2015 sono stati stipulati contratti di lavoro a progetto con tre collaboratori che hanno svolto incarichi collegati al coordinamento, alla rendicontazione e allo sviluppo degli stessi. Tutti i contratti sono stati sottoposti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della Legge 20/1994, come modificato dall'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con Legge n. 102/09 ed il relativo onere è stato finanziato dall'Unione Europea.

Affari legali

Nel corso dell'anno 2015 l'Area Affari Legali è stata interessata da varie questioni in materia civile, con rilevantissime richieste di risarcimento danni da amianto, ed amministrativa. Si fa rilevare che sono state avviate azioni giudiziali e stragiudiziali al fine di aumentare la capacità di riscossione del credito dell'Ente così come sono costantemente aggiornate le insinuazioni al passivo fallimentare di ex concessionari debitori nei confronti dell'ente e successivamente falliti (nel 2015 si segnalano due nuove insinuazioni al passivo), nonché nel concordato preventivo di una società tutt'oggi occupante un'area demaniale.

Sul piano dei contenziosi su richieste di risarcimento danni amianto

Continuano a pervenire richieste di risarcimento da parte di eredi di lavoratori deceduti per varie forme di malattia asseritamente causate dall'esposizione ad amianto durante lo svolgimento di attività lavorativa in ambito portuale. Tali richieste sono radicate avanti il

Tribunale di Venezia ed hanno visto l'emissione di numerose sentenze di condanna dell'Ente al risarcimento del danno (per alcune cause le condanne sono state confermate in appello); altre sono state definite dalla Corte di Cassazione con sentenza sfavorevole all'Ente in punto legittimazione passiva. L'Avvocatura di Stato è incaricata di proseguire i giudizi pendenti e di assumere il patrocinio di quelli radicati *ex novo*.

E' stato, altresì, più volte rappresentato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, come l'Autorità Portuale di Venezia continui ad essere vessata da tali azioni legali di risarcimento danni promosse da ex lavoratori portuali (o loro eredi) dipendenti all'epoca dei fatti (esposizione) del provveditorato al Porto e colpiti da mesotelioma o microcitoma polmonare.

A fronte di detti contenziosi (sono circa 60 le cause ad oggi pendenti in vari gradi di giudizio), l'Autorità Portuale di Venezia ha risarcito negli ultimi sei anni -senza la compartecipazione del Ministero delle Infrastrutture da cui l'ex Provveditorato al Porto dipendeva direttamente- danni per circa 10 milioni di euro, come segue:

- per l'anno 2010: € 889.544,99 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2011: € 584,623,23 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2012: € 791.006,54 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2013: € 2.388.584,29 a titolo di risarcimento danni da amianto; € 444.958,30 a favore dell'INAIL che ha esercitato azione di regresso.
- per l'anno 2014: € 2.998.428,71 a titolo di risarcimento danni da amianto;
- per l'anno 2015: € 2.361.046,23 a titolo di risarcimento danni da amianto.

Nel corso dell'esercizio 2015, in relazione alla predetta somma, si sono chiuse con un accordo transattivo, tre cause instaurate e con il pagamento di circa la metà di quanto richiesto oltre alle spese legali per un totale di euro 19.000,00.

Nello specifico, dopo il consolidamento dell'orientamento giurisprudenziale promanante dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 17092 in data 8.10.12, la quale ha ritenuto la responsabilità dell'Autorità Portuale di Venezia, si assiste a condanne per importi sempre più elevati. In forza di pronuncia della Corte d'Appello di Venezia APV ha pagato in favore della

moglie, della figlia, della nipote e dei fratelli del *de cuius*, la somma complessiva di € 755.548,2 oltre spese legali; ancora la sentenza del Tribunale Ordinario di Venezia che ha condannato APV a risarcire *iure proprio* la moglie e i tre figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare, con la somma di € 463.453,00; o, ancora, la sentenza sempre del Tribunale ordinario di Venezia con la quale APV veniva condannata al risarcimento *iure proprio* della moglie e dei due figli del *de cuius* deceduto per neoplasia polmonare asbesto correlata, con la somma complessiva di € 231.369,03.

Tali azioni vengono di solito radicate avanti il Tribunale Ordinario Civile, dopo che le medesime controparti abbiano coltivato –risultandone vittoriose– analoga causa avanti la Sezione Lavoro del medesimo Tribunale, cui va invece rivolta la domanda di risarcimento danni *iure hereditatis*, così assistendo, in linea generale, ad una vera e propria "duplicazione" di contenziosi tra le medesime parti.

L'onere dell'Ente viene spesso gravato delle richieste dell'INAIL, quando già a fronte delle sentenze di condanna in primo grado, agisce in via di regresso per recuperare le somme erogate agli ex lavoratori nel corso della malattia; della somma di € 2.361.046,23 per risarcimenti anno 2015, € 454.182,69 sono stati liquidata all'INAIL.

Alla luce di quanto sopra, è evidente l'ingente danno economico che la scrivente Amministrazione (così come altre Autorità Portuali colpite dal medesimo problema, ad es.: Trieste e Genova) sta sopportando da anni. Un danno che ha evidentemente un grave peso sul bilancio dell'Autorità Portuale, senza averne colpa, per la quale, come noto, la Legge n. 84/1994 ha definito l'autonomia finanziaria senza prevedere alcuna entrata ordinaria da parte dello Stato.

Ciò detto, ritenendosi necessario un intervento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in considerazione anzitutto del fatto che le pretese risarcitorie si riferiscono a periodi previgenti la Legge n. 84/1994, di tal ché i relativi oneri dovrebbero far carico allo Stato, così come del resto è avvenuto per tutti i debiti pregressi dei cessati Enti Portuali, si è provveduto a proporre anche tramite Assoporti un emendamento a modifica dell'art. 28 L. 84/'94, disciplinante la copertura finanziaria nel passaggio da organizzazioni portuali ad Autorità Portuali.

La proposta non ha trovato accoglimento presso l'ufficio legislativo del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, e neppure le lettere con la quale l'Ente si è rivolto al Ministero stesso a fini di manleva.

Contenziosi –altri- rilevanti ai fini del bilancio 2015

Le spese legali sostenute per contenziosi diversi da quelle riferiti ad amianto sono state nel 2015 di € 152.340. In particolare:

- APV ha avviato un Ricorso ex art. 702 c.p.c., al fine di sentir condannare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla corresponsione di un importo pari a € 1.639.155,53 vantato a titolo di contributo per la manutenzione ordinaria di opere portuali. In tal senso giusta apposita convenzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si era impegnato ad erogare ad APV per gli anni 2001, 2002 e 2003 una quota del finanziamento richiesto pari ad € 655.662,29 per ciascun anno per la copertura della manutenzione ordinaria delle opere portuali. Tale somma era stata regolarmente versata per gli anni 2001 e 2002, mentre per l'anno 2003 era stato versato solo il 50% della somma, residuando a favore di APV un credito di € 327.830,95. A tale importo si deve poi aggiungere quello prevista per l'anno 2004 e per l'anno 2005 per un totale complessivo di € 1.639.155,53. Si precisa che la causa summenzionata è stata attivata anche a seguito di un confronto con gli uffici del MIT e il collegio dei revisori per poter dare certezza ad alcuni residui pregressi.

Nel corso dell'esercizio in esame, allorquando il Tribunale di Roma ha dichiarato la propria incompetenza a favore del Tribunale Amministrativo, si è provveduto a riassumere la causa avanti il TAR per il Veneto, definita con sentenza di rigetto del ricorso di APV TAR Veneto Sez. I, n. 1094 del 26 ottobre 2015.

E' intendimento dell'Ente interporre appello avverso tale sentenza, entro il termine del 26 aprile 2016. Dal punto di vista giuridico, infatti, a favore della proposizione dell'appello depongono l'entità delle somme richieste tramite l'azione a suo tempo avviata innanzi al TAR nonché la contraddittorietà intrinseca della motivazione. Ciò precisato, l'appello proponendo riguarderà l'intera somma in contestazioni, ragione per cui in via prudenziale, le somme andranno mantenute a bilancio.

- Altro contenzioso impattante sul bilancio, in quanto la richiesta dell'attrice nei confronti di APV ammontava ad alcuni milioni di euro, del pari definito nel corso del 2015 con un introito per l'Ente, è quello relativo alla società Celebrity Cruises, che aveva convenuto in giudizio APV per sentirla condannare, in solido con la propria concessionaria V.T.P. S.p.A., al risarcimento di asseriti danni imputabili per responsabilità oggettiva ex art. 2051 c.c. ed a manlevare e tenere indenne l'attrice da quanto fosse stata eventualmente condannata a pagare a favore di una società terza danneggiata ed a Rimorchiatori Riuniti Panfido & Co. S.r.L., sostenendo l'attrice che era APV la responsabile del sinistro oggetto del contendere in quanto la bitta 56 avrebbe ceduto a causa di un suo difetto strutturale, provocando l'allontanamento della nave dalla banchina e, conseguentemente, il cedimento della bitta 57 nonché la rottura di tutti gli spring e di tutti i cavi assicurati alla bitta 56 in banchina "Tagliamento". L'Autorità Portuale di Venezia si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto delle domande ex adverso formulate e proponendo in via riconvenzionale una domanda di condanna alla rifusione delle spese sostenute dall'Ente per il ripristino delle bitte 56 e 57, quantificate in € 252.536,25; si costituivano altresì in giudizio anche le società VTP Spa, Rimorchiatori Riuniti Panfido & C. Srl, INA Assitalia Spa e Assicurazioni Generali Spa.

La causa veniva istruita sia documentalmente sia attraverso le prove testimoniali, all'esito delle quali le parti in causa decidevano di definire transattivamente l'intero contenzioso e, per quanto riguarda la domanda riconvenzionale svolta da APV al risarcimento del danno subito alle bitte di proprietà, le parti si sono accordate nel senso di pattuire alcuni esborsi a carico delle parti avverse: Generali Italia S.p.A. (già INA Assitalia S.p.A.) ha versato l'importo di € 39.000,00 a favore di Autorità Portuale di Venezia; Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. ha corrisposto ad APV l'importo complessivo di € 46.000,00; Celebrity Cruises Inc ha corrisposto l'importo di € 15.000,00 in favore di APV. In buona sostanza, è stato convenuto il pagamento in favore di APV di complessivi € 100.000,00 a fronte dei 252.536,25 € richiesti in riconvenzionale, con la precisazione che la rinuncia da parte di APV alla somma eccedente quella stabilita nell'atto di transazione è stata accordata a seguito di una serie di valutazioni condotte dai legali incaricati insieme alla Direzione Tecnica, a fronte delle quali è emerso che le somme effettivamente spese da APV per le opere di ripristino delle bitte danneggiate ammontavano a circa € 100.000,00, mentre la residua era stata utilizzata per la realizzazione di ulteriori opere di potenziamento sia delle bitte che della banchina danneggiata che comunque sarebbero state a carico di APV.

- Infine si segnala un altro contenzioso proposto da APV con ricorso per Decreto Ingiuntivo depositato all'inizio del 2014, che nel corso dell'esercizio in esame ha visto l'emanazione da parte del Tribunale di Venezia di Decreto Ingiuntivo per l'importo di euro 568.268,00, oltre ad accessori.

Ciò a fronte di un credito dell'Ente di euro 568.268,00 nei confronti di Società Generali Italia S.p.a – Divisione Ina Assitalia, per essersi quest'ultima costituita garante mediante polizza fideiussoria stipulata in favore dell'Autorità Portuale di Venezia, a prima richiesta e con rinuncia al beneficium escussionis, di tutti gli obblighi assunti dalla Società Centro Intermodale Adriatico S.p.a. di Porto Marghera, con atto di concessione n. 29967 di Repertorio dell' Autorità Portuale di Venezia mediante il quale veniva assentita in concessione ex art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 alla predetta società C.I.A. S.p.a. una zona di demanio marittimo di mq 10.408 a Porto Marghera, comprendente un fronte banchina di m 468 e la retrostante fascia demaniale lungo il tratto della sponda di ponente del canale industriale Ovest sul quale insistono due banchine demaniali denominate CIA W/1 e CIA W/2, allo scopo di svolgervi operazioni portuali nonché quelle connesse con la gestione di impresa portuale per conto terzi.

Essendosi resa la concessionaria società Centro Intermodale Adriatico S.p.a inadempiente al pagamento dei canoni demaniali dovuti per un importo ammontante a complessivi euro 644.224,44, APV conveniva in giudizio l'Istituto garante, che ha proposto opposizione avanti il Tribunale di Venezia. Con ordinanza del 24.03.2015 il Giudice ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto n. 437/2014 ex art. 648 cpc, con conseguente obbligo di Generali Italia Spa al pagamento della somma portata dal D.I. pari complessivamente ad € 581.307,88 di cui € 568.268,00 a titolo di somma capitale; € 10.298,88 a titolo di interessi legali calcolati dalla domanda di escussione alla data di emissione dell'ordinanza del Tribunale; € 2.741,00 per spese legali. Dopo lo scambio di memorie autorizzate ex art. 183 c.p.c., in successiva udienza fissata ex art 184 cpc veniva dato atto del pagamento intervenuto in esecuzione del D.I. opposto, con riserva di ripetizione da parte di Generali all'esito della causa ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni il 14.09.2016.

Parallelamente, APV si è insinuata nel Concordato Preventivo proposto dalla società Centro Intermodale Adriatico S.p.a per il proprio credito ammontante a complessivi euro 683.209,00 per canoni demaniali non corrisposti, chiedendone l'ammissione in privilegio.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E DEMANIO

Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità.

Nel corso del 2015 è continuato il coordinamento tra le aree demanio e ragioneria al fine di approfondire ed efficientare i processi di riscossione e recupero dei corrispettivi demaniali.

Al 31.12.2015 sono stati emessi canoni per complessivi € 29.428.881,43, di cui € 4.212.900,76 relativi a concessioni per licenza, € 17.595.374,40 relativi a concessioni pluriennali e € 265.476,73 relativi ad indennizzi, e sono stati riscossi € 23.294.498,17 su fatturato di competenza e € 6.084.683,23 su residui di anni precedenti per un totale complessivo di € 29.379.181,40.

Alla luce degli impatti della riscossione delle entrate proprie sull'equilibrio finanziario ed in particolare sul saldo di cassa dell'Autorità Portuale, con disposizione di servizio n. 395, il Dirigente della Direzione Programmazione e Finanza è stato nominato Responsabile della Riscossione delle Entrate e sono state delineate le linee operative in materia di:

- Modalità di riscossione del credito,
- Contestazione sugli addebiti,
- Solleciti di pagamenti,
- Dilazioni di pagamento.

Nel 2015 si è proseguito con l'addebito degli interessi di mora decorsi i termini di pagamento indicati in fattura ed il risultato è stato il seguente:

2015
Addebito € 24.521,53

mentre di seguito sono esposti i risultati della riscossione delle entrate di competenza e a residuo.

FATTURATO – INCASSATO			
	2013	2014	**2015**
FATTURATO	22.030.858	25.948.871	**29.428.881**
INCASSATO	14.694.837	16.621.017	**23.294.498**
(incassato / fatturato)	66,7%	64,1%	**79,2%**

RESIDUI			
	2013	2014	**2015**
RESIDUI	11.213.717	7.843.449	**10.855.799**
INCASSATO	10.067.143	6.176.516	**6.084.683**
(incassato / Residui)	89,8%	78,7%	**56,1%**

Gli ambiti demaniali marittimi del Porto di Venezia

Gli ambiti demaniali marittimi portuali in giurisdizione all'Autorità Portuale di Venezia (D.M. 6 aprile 1994) includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali demaniali marittimi compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido; la prima, a sud della laguna veneta, collega l'ambito di mare destinato alla piattaforma d'altura (D.M. 21/03/2014) con l'artificiale canale dei Petroli direttamente all'area industriale di Porto Marghera, la seconda, a nord, collegata direttamente al centro storico di Venezia;
- Le fasce demaniali lungo il ciglio dei canali marittimi come definite dalle norme di attuazione del P.R.P. di cui alla legge 20/10/1960 n. 1233;
- Aree, opere portuali, specchi acquei e fabbricati a Porto Marghera e Mira principalmente adibiti a:
  - Terminal per il traffico commerciale (merci varie, rinfuse, contenitori, depositi costieri e navi traghetto del bacino Mediterraneo);
  - Produzione industriale nella I° e II° Zona Industriale;

- Attività cantieristica e nautica da diporto;
- Infrastrutture stradali e ferroviarie;
- Locali per uffici operativi, servizi e spogliatoi in magazzini portuali, capannoni industriali ed officine;

- aree e specchi acquei di Venezia principalmente destinati a:
  - Terminal Passeggeri nella sezione di Marittima, S. Basilio e S. Marta;
  - Comparto ittico, interscambio merci con la città e logistica lagunare negli ambiti di Tronchetto, Scalo Fluviale, Colombuola, S. Andrea e Scomenzera;
  - Ormeggi per megayacht negli accosti di banchina Adriatica, Punta della Salute, Riva San Biagio;
  - Accosti destinati ad ormeggi per traffico di linea e non di linea al Tronchetto, Zattere, Bacino San Marco, Riva dei Sette Martiri, Riva Ca' di Dio, S. Elena e a Punta Sabbioni in comune di Cavallino Treporti, nonchè ulteriori aree ed ormeggi dedicate alla cantieristica ed al diporto;
  - Terrazze ad uso commerciale lungo il canale della Giudecca;
  - Magazzini portuali ed uffici in zona S.ta Marta e San Basilio per operatori portuali ed attività formative;

Gli ambiti portuali del Porto di Venezia

L'art. 5 primo comma della Legge 84/94 affida all'Autorità Portuale il compito di delimitare l'ambito e l'assetto complessivo del porto attraverso il Piano Regolatore Portuale, individuando altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi

comprese le aree destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie.

Gli ambiti portuali individuati dal Piano Regolatore Portuale vigente includono:

- Gli specchi d'acqua ed i canali di grande navigazione compresi tra la bocca di Malamocco e quella di Lido compresi i relativi moli foranei;
- Le aree della Sezione di Porto Marghera, I° e II° Zona Industriale;
- La Cassa di Colmata A;
- Il porto di S. Leonardo in comune di Mira;
- Le aree in Centro Storico di Venezia della Sezione di Marittima, S. Basilio, S. Marta e Scomenzera nonché parte delle aree dedicate alla cantieristica a S. Pietro di Castello;
- Gli accosti di Riva dei 7 Martiri, San Biagio e Ca' di Dio.

Concessioni ex art. 18 Legge 84/94

Nel corso del 2015 hanno proseguito la loro attività portuale in regime di concessione demaniale i seguenti soggetti imprenditoriali.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona commerciale:

- Multi Service S.r.l. L'ambito territoriale è di complessivi mq 269.200 ca; si estende in ambito demaniale oltre a piazzali retro banchina, magazzini e officine per i mezzi operativi. L'impresa utilizza inoltre immobili non demaniali (piazzali e locali ad uso uffici ed officine) limitrofi al terminal. L'insediamento è destinato ancora ad espandersi nel Molo Sali con l'utilizzo del compendio della ex Monopoli di Stato. Nel corso del 2015 Multi Service ha dichiarato la propria disponibilità a rinunciare ad un'area di circa 50.000 mq. a favore di TIV;
- Terminal Intermodale Venezia T.I.V. S.p.A. L'ambito territoriale è di complessivi mq

141.300 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi. Nel corso del 2015, tenuto conto dell'incremento di traffico containers, ha chiesto il subingresso nell'adiacente area in concessione a Multi Service per un totale di circa 50.00 mq.;

- Terminal Rinfuse Venezia - T.R.V. S.p.A. (in corso l'atto di subentro alla TRI S.p.A.) L'ambito territoriale è di complessivi mq 278.500 con banchine, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Vecon S.p.A. L'ambito territoriale è oggi di mq 275.000 con banchine che si sviluppano per m 885, piazzali, magazzini e officine per i mezzi operativi;
- Ilva Laminati Piani S.p.A. L'ambito territoriale è di ca mq. 11.523;
- AFV Acciaierie Beltrame SpA.

Imprese Portuali conto proprio/terzi in zona industriale:

In altri siti di Porto Marghera, ed al di fuori dell'insula portuale, il numero delle società che con diverse tipologie svolgono attività portuali commerciali, è rispettivamente il seguente:

- Per conto terzi: n. 3;
- Per conto proprio: n. 5;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività industriale (ex autonomie funzionali): n. 7 soggetti;
- Svolgono attività portuali correlate alla loro attività di depositi costieri/raffinerie: n. 9.

Concessioni di aree portuali per traffico passeggeri.

Nell'area di Venezia-Marittima (con accosti anche a S. Basilio e Riva dei Sette Martiri) è insediata la società Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. che gestisce il traffico crocieristico ed i servizi ed attività collegati.

La concessione è disciplinata con atto pluriennale ex art. 36 Cod. Nav. con scadenza il 31/05/2024 e con due atti pluriennali suppletivi con pari scadenza comprendenti tutte le aree, le banchine ed i fabbricati del molo di Ponente, l'uso di banchina Palazzo l'intera banchina Isonzo e Piave, quota parte delle aree e fabbricati (stazione Isonzo 1 e 2 e fabb.103) del Molo di Levante nonché l'intero assetto viario della sezione Marittima interno all'area del terminal.

Concessioni di aree portuali per altri usi.

In altri siti di Porto Marghera svolgono attività portuali commerciali (esclusi quelli riservati alle Amministrazioni dello Stato per l'esercizio di attività attinenti a quelle marittime e portuali o di istituto e per la cui disciplina è stata emanata l'Ordinanza n. 97 del 29.12.1999) in concessione a soggetti comunque legati all'attività portuale e così individuabili:

- Per attività proprie d'istituto: n. 8;
- Operatori portuali di servizio alle merci: n. 2;
- Agenzie marittime e spedizionieri: n. 7;
- Provveditorie marittime: n. 1;
- Autotrasportatori: n. 1;
- Imprese con attività di officina, riparazioni, manutenzioni o complementari all'attività di impresa portuale: n. 0

Altri insediamenti in ambito portuale.

Esistono altri insediamenti di attività comunque correlate all'ambito portuale o di indotto e siti al di fuori dell'ambito portuale commerciale:

- Operatori industriali con stabilimenti non collegati al mare: n. 2;
- Operatori che svolgono attività di lavori marittimi: n. 7;
- Servizi portuali (rimorchio, pilotaggio ecc.): n. 6;

- Operatori del settore servizi di interesse ambientale: n. 3;
- Aziende erogatrici di servizi di interesse pubblico generale (acqua, luce, gas ecc.): n. 11

Cantieristica (maggiore e minore)

Le imprese di cantieristica sono 6.

Pesca

Insediamenti per l'attività della pesca sono 5

Concessioni demaniali marittime per diporto, uso turistico-ricreativo, ludico, culturale ed altri

Alcune concessioni sono assegnate a società remiere e circoli velici, con durata annuale e con canone determinato sulla base dello specifico decreto ministeriale emanato a sensi della Legge 494/93 e s.m.i., della delibera regionale di individuazione delle fascia di valore turistico e della relativa voce unitaria di canone per i siti interessati; altre sono assegnate per le seguenti attività:

- Culturali: n. 3;
- Diporto: n. 6;
- Ristorazione: n. 16;
- Ricreativi: n. 1 .

Concessioni demaniali marittime per altri usi

Vengono rilasciate concessioni di specchi acquei sia in centro storico (soprattutto nel Bacino di S. Marco) sia in altri canali portuali per stazionamento e/o operatività di natanti destinati a:

- Trasporto di persone di linea: n. 3;
- Trasporto di persone non di linea: n. 17;
- Trasporto merci: n. 13;
- Deposito merci per la città: n. 7.

Una particolare categoria degna di menzione raggruppa i soggetti pubblici e privati che operano in settori a prevalente interesse cittadino, fra i quali in primo luogo il Comune di Venezia, per lo svolgimento di attività di rifornimenti annonari o similari (n. 4).

Aggiornamento catastale delle aree e degli edifici siti nell'ambito della zona portuale di Venezia Marittima

È stato completato il censimento catastale dei beni demaniali delle zone di Scomenzera, S. Marta, S. Basilio, Sant'Andrea e Marittima.

Prosegue l'attività per l'aggiornamento catastale per le variazioni intervenute in detti ambiti.

Ampliamento del parco ferroviario portuale a Porto Marghera e allargamento di via dell'Azoto con nuovo varco doganale di ingresso al Porto

È stato completato ed è in esercizio l'ampliamento e l'infrastrutturazione del parco ferroviario lungo il lato di levante di via dell'Azoto a Porto Marghera con allargamento di via dell'Azoto con realizzazione del nuovo varco doganale di ingresso ai terminal commerciali.

E' di conseguenza in corso l'attività di aggiornamento catastale anche degli ambiti demaniali di Porto Marghera interessati da dette infrastrutturazioni.

Ampliamento degli ambiti per attività portuali commerciali

Nel corso dell'anno 2015 è stato sottoscritto tra Autorità Portuale e Comune di Venezia il verbale di ricognizione ed anticipata consegna dei sedimi stradale e ferroviario di via

dell'Elettricità e aree limitrofe - Marghera (VE), individuati nell'accordo di programma sottoscritto in data 9 gennaio 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione del Veneto. Tali aree sono oggetto di trasferimento dal comune di Venezia al demanio marittimo in giurisdizione all'Autorità Portuale.

Nello stesso periodo è stato avviato il procedimento di approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Adeguamento funzionale e messa in sicurezza di via dell'Elettricità e raddoppio del binario ferroviario portuale per il collegamento diretto con Marghera Scalo" e di deposito degli atti ai fini del procedimento espropriativo di ulteriori aree private necessarie.

Nell'anno 2015 è continuata l'attività di bonifica dei suoli e di demolizione degli immobili dismessi dell'intero compendio industriale ex Montefibre S.p.A. e del complesso industriale per la produzione di acido solforico e derivati della Syndial, già dismessi e acquisiti da parte di una società controllata dall'Autorità Portuale.

Sulla fascia di terreno della lunghezza di m 1069, corrente lungo la sponda sud del canale Industriale Ovest e per una profondità di m. 75 (escluse parti già demaniali fronte acqua di m. 10 ed ex "canalette" intercluse), di proprietà della stessa società, con Decreto n. 1839 del 25 novembre 2015 è stato approvato il progetto preliminare "Piattaforma d'altura al Porto di Venezia – Terminal container Montesyndial" con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per pubblica utilità.

Acquisizioni al demanio marittimo

La procedura di acquisizione dei beni immobili in comune di Venezia Porto Marghera lungo la sponda di ponente del canale Ovest, costituiti da banchina, bitte e vie di corsa gru prospicienti l'insediamento "Idromacchine S.p.A." ha riscontrato difficoltà a concludersi per il mancato aggiornamento catastale dei beni da incamerare. Si prevede di concludere l'attività nel corso del 2016 a seguito del preventivo aggiornamento catastale in corso di predisposizione da parte della concessionaria.

Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione.

L'attività di controllo sul demanio marittimo si è estrinsecata nella creazione e aggiornamento dei sistemi informativi territoriali per:

- modifiche degli ambiti del demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale con eventuali nuove acquisizioni;
- monitoraggio dei beni demaniali dati in concessione;
- monitoraggio dei beni demaniali non dati in concessione.

Si riportano a titolo di esempio alcune informazioni sui beni demaniali contenute nei sistemi informativi:
- *caratteristiche geometriche*
- *data di costruzione*
- *stato manutentivo*
- *ragione sociale del concessionario*
- *coefficienti applicati per il calcolo del canone demaniale*
- *ecc.*

Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi:

- di verifica della corrispondenza geometrica tra le concessioni demaniali e le occupazioni delle stesse da parte del soggetto titolato;
- di verifica degli adempimenti in capo ai concessionari riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria del bene demaniale;
- di verifica dello stato dei beni demaniali non assegnati in concessione e di quelli in precario stato di manutenzione;
- di verifica degli abusi segnalati all'APV dalle forze dell'ordine e di segnalazione degli abusi rilevati dall'APV alle forze dell'ordine, con conseguente addebito di tariffe maggiorate.

Sono state inoltre realizzate alcune barriere fisiche, grazie all'intervento della Direzione Tecnica dell'APV, finalizzate alla dissuasione dell'abusivismo.

DIREZIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

Notizie di carattere generale

In data 16 luglio 2015 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano Operativo Triennale, redatto ai sensi della Legge 84/94 art.9, Comma 3 ed è da considerarsi anche quale integrazione del Piano Operativo Triennale 2013-2015 approvato dal Comitato Portuale il 16 gennaio 2013 e del relativo primo aggiornamento approvato in data 19 giugno 2014.Tale secondo aggiornamento del POT indica degli ulteriori obiettivi in merito alle strategie e agli interventi previsti, integrando il primo aggiornamento con alcune variazioni del contesto. La DPSS ha curato anche, nel corso del 2015, il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi previsti in detto aggiornamento. Nello specifico tali interventi hanno riguardato:

- Il Piano Regolatore Portuale
- Organizzazione portuale
- I progetti per l'Hub Portuale
- Settore Crocieristico
- Nuovi collegamenti marittimi
- Accessibilità nautica
- Il Punto Franco a Fusina
- I progetti infrastrutturali ferroviari
- Nuovi servizi di collegamento ferroviari
- La nuova accessibilità stradale
- Sviluppo del Port Community System LogIS
- Ausili al traffico marittimo
- Progetti per l'ambiente

- La Chimica Verde
- Progetto LNG
- Aggiornamenti in ambito demaniale
- Piano delle Partecipate
- Iniziative promozionali
- Iniziative di comunicazione

Nello specifico la DPSS ha rivolto le sue attività (anche in collaborazione con le altre direzioni) allo sviluppo dei seguenti interventi:

- I progetti per l'Hub Portuale
- Settore Crocieristico
- Nuovi collegamenti marittimi
- Accessibilità nautica
- I progetti infrastrutturali ferroviari
- Nuovi servizi di collegamento ferroviari
- La nuova accessibilità stradale
- Sviluppo del Port Community System LogIS
- Ausili al traffico marittimo
- La Chimica Verde
- Progetto LNG

Il **progetto dell'Hub Portuale di Venezia** nel corso dell'ultimo anno è maturato sia dal punto di vista amministrativo sia in ambito progettuale. Parallelamente allo sviluppo del progetto dei terminal sono stati realizzati importanti studi: l'Analisi Costi Benefici del sistema, la valutazione degli impatti socio-economici diretti indiretti e indotti, l'analisi degli impatti negativi derivanti dalla mancata realizzazione del sistema, i benefici del sistema portuale fluvio-marittimo padano basato sul terminal off-shore di Venezia.

L'iter amministrativo del progetto ha avuto anch'esso interessanti sviluppi. In data 8 gennaio 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra l'Autorità Portuale di Venezia, il Comune di Venezia e il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il quale prevede la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera al fine di promuoverne lo sviluppo industriale. L'accordo prevede l'assegnazione di 153 mln/€ di fondi pubblici per lo sviluppo di tale area includendo parte dei lavori relativi alla progettazione e realizzazione del terminal Onshore dell'Hub portuale di Venezia. Nel luglio 2015 l'Unione Europea ha stanziato per il Porto di Venezia un cofinanziamento di 9,5 mln/€, finalizzati alla costruzione del primo prototipo di "Mama Vessel", l'innovativo sistema di trasferimento nautico che collegherà il porto Offshore ai terminal Onshore. Gli ulteriori 30,9mln/€ necessari per il completamento dell'opera saranno finanziati dalla società Panfido.

La conclusione del "final design" è attesa per giugno 2017 mentre la costruzione del prototipo è prevista per luglio 2019. Il bando di gara (importo di 35 mln/€) per l'assegnazione dei lavori relativi al primo stralcio del nuovo terminal container Onshore denominato "Montesyndial", è stato lanciato nel dicembre 2015. Attualmente il progetto della Piattaforma d'Altura e Terminal MonteSyndial è in attesa di approvazione da parte del CIPE.

L'avanzamento progettuale del sistema Hub Portuale ha interessato il progetto definitivo (novembre 2015) del nuovo "Terminal d'altura - Terminal Container Onshore Montesyndial" a Porto Marghera. Il progetto definitivo riguarda il primo stralcio del nuovo terminal container Onshore, denominato "Montesyndial" che si estende su di una superficie di circa 12 ettari (che è solo una parte dei 90 ettari destinati al progetto del terminal Onshore) in corrispondenza delle aree dismesse della Montefibre di Porto Marghera. Il primo stralcio sarà realizzato con fondi MISE e APV. E' inoltre attualmente in corso il "final design" e la realizzazione del prototipo del "sistema di trasferimento nautico" (denominato Mama Vessel), da parte della società Panfido.

Nell'ambito del **settore crocieristico** al fine di mantenere le condizioni di accessibilità nautica alla Stazione Marittima, è stata individuata una nuova via di navigazione alternativa a quella attraversante il bacino San Marco (a suo tempo interessata dai provvedimenti inseriti nel cd "decreto Clini-Passera"), per l'accesso delle navi da crociera alla stazione Marittima di

Venezia. L'Autorità Portuale di Venezia ha sviluppato l'idea promossa dall'amministrazione comunale, basata sul collegamento del canale Malamocco-Marghera con il Vittorio Emanuele. Il tracciato che meglio bilancia le esigenze tecnico nautiche con la minimizzazione degli impatti ambientali è quello che prevede il collegamento dei due canali attraverso l'isola delle Tresse.

Riguardo i **nuovi collegamenti marittimi** effettuati del Porto di Venezia, dal 2015 è presente un nuovo servizio di linea container operato da una joint venture di tre compagnie armatoriali (nella fattispecie CMA CGM, China Shipping e UASC) denominata Ocean Three (O3). Tale servizio ha cadenza settimanale e collega lo scalo veneziano direttamente al Far East, con alcuni tra i principali porti cinesi e coreani. Per quanto riguarda il settore Ro-Ro è stato attivato un nuovo servizio Ro-Ro che collega Venezia alla Grecia (porto di Patrasso). Attualmente la frequenza è trisettimanale, ma è destinata a divenire giornaliera nel prossimo futuro.

Con riferimento all'**accessibilità nautica**, per quanto riguarda la conca di navigazione alla Bocca di Malamocco, l'Autorità Portuale ha rinnovato l'impegno affinché vengano realizzate tutte le soluzioni infrastrutturali necessarie al pieno utilizzo della stessa, ovvero al transito della "nave di progetto" nelle diverse situazioni di carico e in tutte le condizioni meteomarine per le quali oggi è consentito l'accesso al Porto.

I **nuovi progetti infrastrutturali ferroviari** avviati nel corso del 2015 prevedono la risoluzione delle criticità relative alle tratte a singolo binario (Raddoppio dell'innesto di Fusina, Raddoppio del tratto Via della Chimica-Via dell'Elettricità, Raddoppio di Via dell'Elettricità), alle interferenze tra binari utilizzati per la manovra tra i raccordati e Marghera Scalo con quelli della rete ferroviaria nazionale (Collegamento zona industriale sud-Marghera Scalo), e al completamento dell'infrastruttura dedicata al terminal Autostrade del Mare (Terminal Ro-Ro di Fusina).

Per quanto concerne i progetti di "Raddoppio dell'innesto di Fusina" e il "Raddoppio Via della Chimica-Via dell'Elettricità" sono attualmente a livello di studio di fattibilità.

Il progetto del "Raddoppio ferroviario di Via dell'Elettricità" e il "Collegamento zona industriale sud-Marghera Scalo", sono stati inseriti nel progetto complessivo di "Adeguamento funzionale, stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità – da via Cruto al raccordo con innesto sulla A57" previsto dall'Accordo di Programma per la riconversione e la riqualificazione economica dell'area industriale di Porto Marghera, sottoscritto in data 09/01/2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia. Ad oggi hanno raggiunto il livello di progettazione definitiva con conseguente aggiornamento del quadro economico. Nel 2016 si prevede la conclusione della progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori. Il progetto del nuovo "Terminal Ro-Ro di Fusina" (operativo dal 2014 per i modi navali e stradali), che prevedeva la realizzazione di 4 binari interni al terminal, è stato completato ed il terminal Ro-Ro ha già avviato i primi servizi ferroviari. In data 2 aprile 2015 è stato siglato un Accordo di Programma tra L'Autorità Portuale di Venezia e il Comune di Venezia relativo all' "Adeguamento della viabilità necessario per un efficiente accesso viabilistico e ferroviario al porto di Venezia che elimini i rischi derivanti dalle interferenze tra le varie tipologie di traffico portuale, industriale e urbano integrato". Sulla base di tale accordo l'Autorità portuale di Venezia si impegna nel prossimo futuro allo spostamento del deposito locomotori attualmente situato in Parco Nuovo, in un'area prospiciente lo scalo ferroviario dell'isola portuale (Marghera Scalo). L'intervento sarà finanziato da fondi pubblici e da un possibile cofinanziamento EU.

Riguardo i **nuovi servizi di collegamento ferroviari**, a novembre 2015 è stato attivato un nuovo servizio di collegamento ferroviario dal terminal Autostrade del Mare di Fusina verso Francoforte che trasporta trailer provenienti dalla Grecia fino ai mercati dell'Europa Centrale (e viceversa) via Brennero. Il servizio ha attualmente cadenza settimanale ma si prevede possa raddoppiare già a breve l'attuale frequenza.

Gli interventi relativi alla **nuova accessibilità stradale** programmati nel 2015 prevedono la parziale risoluzione dei problemi della principale porta sud della terraferma veneziana. A tal proposito è stata progettata una nuova viabilità di collegamento tra la SR 11 e via dell'Elettricità. Il progetto, avviato nel corso del 2015 si colloca nell'ambito dell'Accordo di Programma "per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la

riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia – Malcontenta – Marghera", ed è altresì previsto nell'Accordo di Programma tra il Ministero dello sviluppo economico (MISE), la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e l'Autorità Portuale di Venezia, siglato in data 9 gennaio 2015, "Per la riconversione e riqualificazione industriale dell'area di crisi industriale complessa di Porto Marghera". Per i mezzi pesanti provenienti dalla tangenziale e diretti all'Isola Portuale, è prevista la realizzazione di una seconda rampa di discesa parallela a quella di via del Commercio (fronte Fincantieri) che consentirà ai mezzi pesanti di poter entrare in porto senza dover attendere al passaggio a livello tra via del Commercio e via delle Macchine. Attualmente per questo progetto è stato predisposto uno studio di fattibilità.

L'Autorità Portuale di Venezia, in stretto coordinamento con il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, sta svolgendo una serie di attività di analisi e sviluppo aventi come scopo ultimo la realizzazione di un'idonea forma di interoperabilità tra la National Maritime Single Window italiana (PMIS) e il **Port Community System di Venezia** (LogIS).

Relativamente agli **ausili al traffico marittimo**, la prima fase del progetto STIM (Sistema Telematico Integrato di Monitoraggio e Gestione Portuale) è in corso di completamento da parte del Provveditorato Interregionale (ex MAV, Magistrato alle Acque), secondo le modalità concordate nell'apposito Accordo di Programma, siglato in data 8 luglio 2009, tra APV e l'ex MAV.

All'interno del Porto di Venezia è attualmente in corso il progetto di "**chimica verde**" Green Refinery. Con il progetto di Green Refinery, la divisione R&M di ENI ha modificato l'assetto impiantistico della raffineria. Il risultato di tali modifiche, è la produzione di bio diesel e GPL e benzine. La produzione a regime dell'impianto è stata attivata nel luglio 2014. Poiché la domanda sia mondiale che UE di biocarburanti è in costante crescita, il gruppo ENI ha in programma la seconda fase del progetto della Raffineria Verde che prevede tra l'altro di aumentare la capacità produttiva dell'impianto e di costruire una sezione dedicata alla raffinazione dei feedstock vegetali greggi.

Nell'ambito del progetto europeo Poseidon MED I è stato condotto lo studio della domanda di Gas Naturale Liquefatto (LNG) ad uso carburante navale, per l'autotrazione e per consumo "small scale". I risultati di questo studio sugli scenari di mercato, individuano volumi molto interessanti a riguardo, che posizionano il Porto di Venezia come hub logistico per l'impiego di LNG come buncheraggio. Lo **sviluppo del sistema LNG** vede due progetti di iniziativa privata:

- la realizzazione, da parte di ENI, di una stazione di rifornimento in prossimità del Canale Industriale Sud che servirà sia la traffico stradale che quello marittimo, cofinanziata nell'ambito del Progetto Europeo GAINN4CORE approvato al bando CEF 2014;

- la realizzazione da parte della società San Marco Petroli S.p.A di un deposito costiero con capacità di circa 12.000 mc. Per la prima fase di progettazione del deposito di San Marco Petroli è stata presentata richiesta di co-finanziamento nell'ambito del progetto europeo POSEIDON-GAINN presentato al bando CEF 2015. Detta realizzazione sarà preceduta, sempre a cura della San Marco Petroli S.p.A, dall'installazione di quattro stazioni di servizio GNL per autotrazione da collocarsi nella rete stradale del triveneto. Tali stazioni, inizialmente approvvigionate da altri depositi, consentiranno le attività di premarketing necessarie all'avviamento del deposito veneziano.

ICT per il Porto e sistemi informativi interni

Per quanto concerne l'**informatica interna**, all'architettura software e analisi definita l'anno precedente è seguita nel corso del 2015 l'implementazione dei processi sui documenti digitali coinvolti nel ciclo di acquisto che sono la decretazione di impegno di spesa, la lettera d'ordine e la fattura elettronica. Questa lista di documenti dematerializzati, elaborati tramite il solo impiego di strumenti informatici, sarà estesa ai provvedimenti di decreto, delibera, disposizione di servizio e ordinanza.

L'introduzione della fattura elettronica passiva è stata gestita con un modulo dedicato all'interno del software documentale che riceve e protocolla il documento informatico, in seguito viene prelevato da un processo ad hoc che governa le fasi di assegnazione ai singoli incaricati fino alla liquidazione.

Parallelamente sono stati effettuati dei miglioramenti al portale web dedicato all'Amministrazione Trasparente al fine di aderire alle nuove specifiche e inoltre è stato sviluppato un software che elabora le informazioni AVCP-ANAC per pubblicarle nella sezione riservata ai Provvedimenti-Singole Procedure.

L'albo on-line, approfondito lo scorso anno, è stato quindi progettato e implementato come sequenza di raccolta e catalogazione dei documenti all'interno del documentale seguita dal trasferimento automatico al sito web dell'Amministrazione Trasparente per la pubblicazione.

In merito ai **sistemi informativi ad uso della port community**, sulla base degli studi preliminari condotti nel corso del 2014 si è proceduto alla definizione di uno schema di interoperabilità tra LogIS e PMIS. Da un parte si prevedeva il trasferimento dell'operatività di Capitaneria di Porto, Agenti Marittimi e Terminal portuali da LogIS al sistema PMIS per l'espletamento delle formalità di pratica nave essendo il PMIS lo strumento definito dalla normativa nazionale essere deputato a gestire tali formalità, dall'altra l'acquisizione dal PMIS di tutti quei dati che permettessero di conservare le funzionalità verticali di LogIS dipendenti dalla pratica nave. Allo scopo si è proceduto a definire e realizzare, sulla base dei servizi di interoperabilità del PMIS disponibili, un sistema di acquisizione dati dal PMIS che, pur non soddisfacendo tutte le necessità di LogIS, poteva costituire un prototipo da raffinare una volta che i servizi resi disponibili da PMIS fossero stati adeguatamente rivisti. Tale revisione, attesa

nel corso del 2016, permetterà la massima integrazione possibile tra i due sistemi minimizzando, anche sulla base di procedure transitorie concordate, l'impatto sulla comunità portuale veneziana dell'avviamento del PMIS nel Porto di Venezia.

In ambito ferroviario si è sviluppato il software SIMA (Sistema Integrato di Manovra) per la gestione e il monitoraggio attivo di tutte le fasi riguardanti le manovre ed il posizionamento dei carri ferroviari all'interno del Porto di Venezia. Il sistema prevede l'interazione profilata di tutte le parti del processo nonché la produzione della reportistica per la gestione contabile dei processi ferroviari. Le principali funzionalità sono l'informatizzazione delle procedure di passaggio delle informazioni sulla Manovra Primaria tra Impresa Ferroviaria e Soggetto Unico oltre alla sincronizzazione col Port Community System LogIS. Esso prevede, inoltre, una componente hardware/software integrata al resto del sistema, dedicata alla localizzazione e al tracciamento dei locomotori, con l'ausilio di adeguati strumenti di localizzazione GPS.

Le procedure di sicurezza definite da Autorità Portuale con le ordinanze n. 336/2010 e n. 366/2012 trovano applicazione sul modulo AGS (Automated Gate System) che controlla il flusso dei veicoli e delle persone in transito sui varchi portuali di Porto Marghera. Interagendo col sistema di controllo accessi portuale XAtlas e con le infrastrutture tecnologiche di varco (lettori di badge, barcode, pannelli a messaggio variabile, barriere, etc) gestisce il processo di verifica e controllo ai varchi.

Attività di ricerca e sviluppo progetti comunitari

L'Area Ricerca e Sviluppo Progetti svolge attività funzionali alla partecipazione dell'Autorità Portuale di Venezia a programmi comunitari, nazionali e regionali per il finanziamento di progetti orientati al perseguimento degli obiettivi istituzionali. L'attività dell'area consente dunque di ottenere e gestire finanziamenti straordinari dedicati allo sviluppo del porto, secondo gli obiettivi strategici di sviluppo periodicamente definiti dall'Ente nell'ambito della propria pianificazione operativa (Piano Operativo Triennale).

In particolare, l'Area cura la diffusione delle informazioni riguardanti la possibilità di ottenere finanziamenti offerti dai programmi comunitari, nazionali e regionali sia per APV

che per le imprese operanti nel porto di Venezia curando la presentazione delle relative domande di co-finanziamento, nonché l'inserimento di priorità strategiche e attività di interesse di APV nell'ambito di programmi operativi comunitari, nazionali e regionali. Inoltre, l'Area cura la gestione amministrativa e finanziaria, nonché il monitoraggio dell'avanzamento delle attività assegnate all'Ente nell'ambito di progetti comunitari, con il supporto delle strutture interne coinvolte, tra cui anche la predisposizione delle procedure e della documentazione richieste a norma di legge per l'esternalizzazione dei servizi necessari all'implementazione dei progetti (bandi per affidamenti di servizi in economia).

Nel corso del 2015, l'Ente è stato impegnato in diversi progetti europei che hanno permesso:

1. La chiusura dei progetti co-finanziati nell'ambito della PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2007-2013;
2. L'avvio e l'implementazione dei progetti co-finanziati nell'ambito della NUOVA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020: Programma Connecting Europe Facility (TEN-T);
3. La presentazione di nuove proposte progettuali a valere sui bandi dei nuovi PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020, "Central Europe" E "Mediterranean".

1. PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2007 - 2014

A) Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso 2015 APV ha gestito la chiusura delle attività dei seguenti progetti co-finanziati dal programma TEN-T nell'ambito del periodo di programmazione 2017-2013, dei quali si sintetizzano le principali attività svolte:

- la manutenzione del pescaggio dei canali navigabili del porto con particolare riferimento ad opere straordinarie di dragaggio del Canale Industriale Ovest (tra la

banchina Liguria e l'accosto ME10) finalizzate a portarne il pescaggio dagli attuali -10,50 a -11,80 (progetto NAPADRAG) – Contributo concesso: 532.040€;

- studi ed azioni pilota per definire la modalità elettronica di interscambio dei dati autorizzativi del traffico marittimo tra il port community system del porto di Venezia (denominato LogIS) e lo "Sportello unico marittimo nazionale" in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva UE 65/2010 (progetto ANNA) – Contributo concesso: 312.195€;

- studi e progettazioni per lo sviluppo delle connessioni multimodali dei porti dell'alto Adriatico (Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume) con i rispettivi hinterland e l'effettiva integrazione nella rete centrale TEN-T (progetto NAPA STUDIES) – Contributo concesso: 365.000€.

- Analisi e studi preliminari finalizzati all'elaborazione di "Master plan" per la promozione nei porti del Nord Adriatico dell'utilizzo del gas naturale liquefatto (LNG), quale combustibile per trasporto marittimo (progetto POSEIDON MED) 2014 – Contributo concesso: 76.035 €.

B) Progetti di sviluppo della logistica, intermodalità, sicurezza, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica (programmi di Cooperazione Territoriale Europea)

Nel 2015 sono stati implementati 2 progetti co-finanziati dai Programma IPA Adriatico e MED, denominati:

- EASYCONNECTING, finalizzato al miglioramento delle connessioni di trasporto tra i Paesi dell'Area Adriatico-Ionica ed al incremento della competitività dei porti dell'area Adriatica – Contributo concesso: 608.221,33 €;

- GREENBERTH, finalizzato a sviluppare buone pratiche per migliorare la gestione delle risorse energetiche dei porti del Mediterraneo coinvolgendo nella realizzazione di piani di sviluppo/risparmio energetico soprattutto le PMI e i terminal portuali (progetto) – Contributo concesso: 194.000 €.

In particolare si sono consolidate le azioni che vedono impegnati APV ed il Comando Generale delle Capitanerie di porto nel definire e sviluppare l'interoperabilità tra la "Maritime Single Window" nazionale (PMIS) ed il "Port community system" locale (LogIS) per migliorare la sicurezza della navigazione in ambito portuale

C) Finanziamenti diretti in ambito ambientale

- Adriatic Ionian Maritime Spatial Planning (ADRIPLAN) - Programma DG MARE call 2012/25 Approvazione il 10/12/2013 contributo APV € 25.000,00

2) PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014 – 2020

Progetti di sviluppo infrastrutturale (Programma TEN-T)

Nel corso del 2015 hanno preso avvio i seguenti nuovi progetti co-finanziati dal Programma TEN-T Connecting Europe Facility (CEF) nell'ambito della Programmazione Europea 2014-2020:

- FRESH FOOD CORRIDORS: promuovere l'avvio di un nuovo collegamento ferroviario dal porto di Venezia verso i mercati del Centro-Est Europa (Olanda, Germania) di prodotti orto-frutticoli provenienti dal Mediterraneo orientale (Israele, Giordania) – Contributo concesso: 574.533 €;
- POSEIDON MED II per contribuire allo sviluppo di una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione di GNL al porto di Venezia e la realizzazione della prototipo di nave semi-affondante (c.d. Mama vessel) alimentata a GNL per il trasporto di container dalla piattaforma d'altura ai terminal a terra di porto Marghera, porto Levante, Chioggia e Mantova– Contributo concesso: 147.000 €.

APV ha inoltre aderito all'iniziativa GAINN Italia promossa e coordinata dal Ministero Italiano dei Trasporti e selezionata al bando TEN-T CEF 2014 che coinvolge tra gli altri le

Autorità Portuali di Genova, La Spezia, Livorno, Augusta, Ancona, Ravenna e Venezia e prevede azioni (studi, progettazioni e progetti pilota) volte definire una rete di approvvigionamento, rifornimento e distribuzione per promuovere l'utilizzo del GNL come carburante alternativo per il trasporto in Italia.

3) PROGETTI DI SVILUPPO DELLA LOGISTICA, INTERMODALITÀ, SICUREZZA, TUTELA DELL'AMBIENTE ED EFFICIENZA ENERGETICA (PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA)

Inoltre nel 2015 sono state sviluppate e presentate nuove proposte progettuali in partenariato con istituzioni e/o operatori privati di altri Stati Membri a valere sui primi bandi lanciati dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea "Central Europe" e MED. Le azioni previste in queste tipologie di progetti mirano ad incrementare la competitività e l'efficienza del porto di Venezia attraverso le seguenti attività:

- analisi, studi e progettazioni per migliorare la capacita infrastrutturale (es. rete ferroviaria interna) e le connessioni con l'hinterland del porto di Venezia;
- analisi, studi e sperimentazioni di nuove tecnologie ICT per migliorare l'efficienza delle operazioni portuali
- azioni ed studi per estendere i proprio mercati e sostenere l'avvio di nuovi servizi intermodali;
- analisi e sperimentazioni di nuove soluzioni per ridurre le emissioni di CO2 ed incrementare l'efficienza energetica (es. promuovendo l'uso di carburanti alternativi);
- studi e sperimentazioni di modelli per ottimizzare la gestione del traffico portuale.
- definizione di linee guida e sviluppo di azioni per incrementare la sicurezza e la formazione.

DIREZIONE TECNICA

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali – Opere di grande infrastrutturazione

Relativamente agli escavi, gli interventi più significativi realizzati nel 2015 riguardano:

- escavo manutentorio del Canale Malamocco-Marghera;
- escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò;
- Escavo del fondale degli accosti A9 - A8 - A7 - A6 di banchina Veneto nel Bacino molo A di Marghera;
- Escavo a quota m -10,50 s.l.m.m. degli accosti DECAL in Canale Industriale Sud - escavo DECAL 2.

Nel complesso le azioni sono volte a migliorare i seguenti aspetti:

- accesso nautico, l'escavo manutentorio di alcuni tratti dei canali Industriali Nord, Sud, Ovest e del canale Vittorio Emanuele II;
- accesso stradale, l'ampliamento del sedime stradale e la sostituzione delle intersezioni lineari a raso con rotatorie per la viabilità d'accesso al nuovo terminal Autostrade del Mare e la progressiva separazione fra traffico urbano e traffico commerciale nella viabilità afferente al porto;
- realizzazione e miglioramento degli attuali servizi infrastrutturali accessori, come magazzini e terminal;
- potenziamento delle banchine esistenti.

Gli interventi di manutenzione sono stati suddivisi in:

- manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture portuali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità nelle aree demaniali marittime;
- manutenzione ordinaria dei canali portuali.

Gli interventi di ordinaria manutenzione hanno interessato canali, strade, piazzali, fabbricati, impianti elettrici e di illuminazione dei settori comuni.

Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

"Escavo manutentorio a quota P.R.P. del canale litoraneo Malamocco-Marghera dal curvone di S.Leonardo al Bacino 3 compreso"

Il progetto ha riguardato il dragaggio manutentorio del canale Malamocco-Marghera per il mantenimento dei fondali della cunetta navigabile a quota P.R.P. (m -12.00 s.l.m.m.). Il tratto di canale su cui si è intervenuti nel corso del 2015 per ripristinare i fondali a quota P.R.P. si estende dal curvone di S. Leonardo al bacino di evoluzione n° 3; anche tale bacino, situato in prossimità delle aree portuali del Molo A di Marghera, è stato interamente ricompreso nelle attività di escavo. Ad un anno esatto dal completamento degli ultimi lavori manutentori dei fondali a quota Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) del canale Malamocco Marghera, sono stati eseguiti i rilievi batimetrici dei fondali della cunetta navigabile sulla stessa tratta di canale. Raffrontando i risultati finali dello scavo terminato nel marzo 2013 con i nuovi rilievi di controllo, questi ultimi hanno messo in evidenza un diffuso interramento della cunetta navigabile al piede di ognuna delle due scarpate, lato EST e lato OVEST. L'interramento al piede delle due scarpate ha causato il restringimento della cunetta navigabile, lungo tutta la sua lunghezza: il restringimento della cunetta navigabile ha raggiunto in media un'entità del 40 %, con punte di riduzione fino al 70-80% nel tratto di maggior interramento, in corrispondenza del curvino centrale del canale litoraneo. Al fine, quindi, di evitare possibili

riduzioni degli attuali pescaggi del canale Malamocco-Marghera, è stato necessario intervenire con uno scavo manutentorio di riprofilatura della cunetta lungo ambo i lati del canale, per riportarla alle dimensioni raggiunte con il precedente escavo manutentorio. Gli interventi manutentori hanno visto, a secondo del tratto di canale, scavi del fondale con spessore medio da 60 a 30 cm.

Importo dei lavori: 1.336.990€

"Manutenzione ordinaria dei manufatti di segnalamento lungo i canali di grande navigazione nel Porto di Venezia per il biennio 2013-2014"

Nel corso del 2015 sono stati conclusi i lavori di manutenzione ordinaria e riparazione dei manufatti di segnalamento lungo i canali di grande navigazione nel Porto di Venezia, per il biennio 2013-2014. L'appalto ha compreso tutti i lavori di pronto intervento (da eseguire in piccole quantità), le forniture e le provviste e quant'altro necessario per dare il lavoro completamente compiuto.

Importo dei lavori: 257.141,72€

"Interventi di escavo manutentorio del bacino di evoluzione di Marittima, bacino interno di Marittima, canale del Tronchetto, canale della Giudecca con relativi accosti e canale S. Nicolò"

Con il progetto si sono eseguiti gli escavi manutentori dei fondali nel Bacino di Sant'Elena, nel Bacino di Evoluzione di Marittima, nel Bacino di Marittima e del Tronchetto e lungo le banchine Testata Marmi, Piave, Tagliamento, Isonzo, Santa Marta e San Basilio onde poter garantire l'accosto delle navi passeggeri ai terminal della zona portuale di Marittima per le stagioni crocieristiche 2015-2016. L'intervento, volto al mantenimento dei fondali degli specchi acquei delle aree di Marittima e del Canale della Giudecca, è servito a rimuovere le masse di sedimento spostate dalle eliche dei rimorchiatori e dalle stesse navi da crociera durante le precedenti stagioni e che sono andate ad accumularsi di volta in volta lungo le banchine e nei bacini stessi. Per assicurare manovrabilità in sicurezza alle navi si è

ritenuto indispensabile procedere all'escavo manutentorio di pulizia lungo tutti gli accosti di Marittima a profondità diverse a seconda delle necessità di ogni accosto.

Importo dei lavori: 976.589,44€

"Escavo a quota m -10,50 s.l.m.m. degli accosti DECAL in Canale Industriale Sud al porto commerciale di Marghera – escavo DECAL 2"

Si sono concluse le attività di escavo dell'accosto DECAL 2 lungo la sponda sud del canale industriale Sud a Marghera. Tale intervento è relativo al tratto dove era stato già realizzato il marginamento ed ha assicurato l'approfondimento del fondale antistante fino a quota -10.50 s.l.m.m., allo scopo di permettere alla concessionaria Decal di usufruire di un accosto nel momento in cui l'accosto DECAL 1 sarà inutilizzabile a causa della prosecuzione dei lavori di marginamento. Lo scavo è stato eseguito partendo da filo banchina fino a raccordarsi con la cunetta del canale industriale Sud, già a quota -10.50 s.l.m.m. Il volume complessivo di sedimenti da rimuovere è stato pari a circa 55.000 mc.

Importo dei lavori: 2.222.138€

"Escavo del fondale degli accosti A9 - A8 - A7 - A6 di banchina Veneto nel tratto da progressiva m. 0,00 a progressiva m. 727,00 nel Bacino molo A di Marghera"

Nel 2015 si è provveduto allo scavo del fondale relativo agli accosti A9-A8-A7-A6 di Banchina Veneto nel Bacino Molo A di Marghera. Lo specchio acqueo interessato, con una superficie di circa mq 18.200, presentava un fondale con quota media pari a m -9,50 s.l.m.m. I lavori hanno permesso di raggiungere la quota di m -12,00. I materiali asportati sono stati circa mc 73.000,00 destinati in parte all'isola delle Tresse (mc 66.000,00 sedimenti A-B e C) ed in parte al Molo Sali (mc 6.000,00 sedimenti "oltre C").

Importo dei lavori 216.769,94 €

"Lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima e Marghera al porto di Venezia – sezione di Marghera e Venezia"

Nel 2015 si è provveduto ad avviare l'appalto per i lavori di manutenzione ordinaria delle strade demaniali portuali di Marittima e Marghera al porto di Venezia – sezione di Marghera e Venezia per gli anni 2015-2016-2017. I lavori, finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione e il buono stato delle infrastrutture, consistono in: scavi, demolizioni e conferimento a pubbliche discariche; formazione di rilevati stradali; realizzazione di fognature, cavidotti e lavori stradali vari; realizzazione di pavimentazioni in conglomerato bituminoso.

Importo dei lavori: 270.246,44 €

Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione.

"Masterplan molo di Levante: piano di adeguamento degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento del terminal passeggeri molo di Levante – Venezia: adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo"

Nel 2015 si sono avviati i lavori di adeguamento della rete drenante le acque meteoriche di dilavamento del piazzale antistante il terminal Isonzo. Tale intervento, previsto nel masterplan del molo di Levante, interessa il Piazzale antistante il Terminal Isonzo e il Park lungo la dorsale Isonzo. Il Piazzale Isonzo e Il Park Isonzo sono situati sul Terminal omonimo compreso tra il bacino di Marittima e il canale Scomenzera a Venezia. Gli interventi permetteranno l'adeguamento delle zone interessate in termini di efficienza idraulica e di rispetto delle normative in tema di trattamento e scarico delle acque in Laguna, nonché in termini di viabilità. L'intervento relativo al Piazzale è l'intervento principale e riguarda il rifacimento della rete drenante (fognatura acque meteoriche) di tutto il piazzale e di un tratto di banchina di Marittima, l'adeguamento della pavimentazione esistente in relazione allo scolo delle acque verso le nuove caditoie di progetto e la posa di una vasca contenente un

impianto di trattamento acque meteoriche da scaricare a mare. L'intervento relativo al Park lungo la dorsale Isonzo prevede la sola posa di una vasca, contenente anch'essa un impianto di trattamento acque meteoriche, a servizio della rete drenante già esistente, recentemente ultimata. I lavori saranno conclusi entro il 31/03/2016.

Importo dei lavori: 667.342,59 €

"Manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia- sezione di Marghera"

Si è provveduto alla manutenzione straordinaria degli impianti ferroviari demaniali in concessione ad ERF S.p.A. al Porto Commerciale di Venezia - sezione di Marghera. I lavori sono consistiti nella revisione di alcuni binari del porto commerciale, nel ripristino di due pese elettroniche e nella revisione di alcuni deviatoi.

Importo dei lavori: 449.712,99 €

"Acquisizione area Montefibre/AS e bonifica"

A seguito dell'acquisizione dell'area ex Montefibre, APV ha richiesto il decreto di autorizzazione in via provvisoria, per motivi d'urgenza, all'avvio dei lavori di bonifica, ai sensi dell'articolo 252 comma 8 del D.lgs. 152/06. Il Ministero dell'Ambiente ha firmato il decreto nel mese di agosto 2010, ciò ha permesso di dare il via alla redazione di tutti i documenti tecnici ed amministrativi per l'appalto integrato di progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori relativi al primo stralcio. Nel corso del 2015 è stato redatto il progetto definitivo relativo al primo stralcio, primo lotto dell'area ex-Montefibre e sono proseguiti i lavori di bonifica dei suoli e della falda in area ex-Montefibre.

Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte.

In ordine alle grandi infrastrutturazioni nel corso del 2015 è proseguito l'iter autorizzativo del "Terminal d'altura", acquisendo il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. e il Decreto di localizzazione della Regione Veneto. Parallelamente è stato redatto il progetto definitivo del 1 stralcio del terminal Montesyndial (parte tradizionale del più ampio progetto "Terminal d'altura"). In relazione all'attività croceristica tramite attività della Segreteria Tecnica è stato predisposto il progetto preliminare della nuova via alternativa di accesso alla Marittima: il canale "Tresse Nuovo" per il quale a breve sarà avviato l'iter autorizzativo.

Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future.

Ad oggi il Terminal è attivo. L'attività di realizzazione della darsena sud ha raggiunto il 50% avendo completato al 100% le demolizioni e la realizzazione del diaframma di conterminazione lagunare.

Dal punto di vista delle connessioni terrestri, i lavori di potenziamento della linea ferroviaria su via dell'Elettronica e del sistema viabilistico di via dell'Elettronica, compresa la risoluzione delle interferenze con via della Meccanica, via Malcontenta e via della Geologia sono stati completati: i lavori sono durati circa 2,5 anni e sono costati 15 milioni.

DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Area Coordinamento Operativo

L'Area Coordinamento Operativo ha convocato un tavolo tecnico con tutti gli operatori del settore Agribulk (terminalisti, spedizionieri, agenti, traders, utilizzatori finali) per verificare i punti di forza e/o debolezza del settore delle rinfuse agroalimentari a Venezia e per giungere quindi ad individuare le misure che possano portare ad uno sviluppo del settore. Nel corso dei lavori si sono quindi evidenziate le principali criticità e si sono stabilite delle attività da intraprendere per risolvere o mitigare le stesse: per quanto riguarda i problemi di "calo peso" e "rese" si sono raccolti ciclicamente dati che hanno dimostrato un miglioramento delle performance, per quanto riguarda invece le problematiche legate ai problemi derivanti dalla presenza di un eccessivo numero di volatili si è provveduto a mettere in atto una serie di azioni di monitoraggio/controllo (tra cui cattura di esemplari ed analisi sanitarie sugli stessi) in stretta collaborazione con ULSS12 e Comune di Venezia.

L'Area Coordinamento Operativo si è anche occupata dei problemi legati alla viabilità portuale, in particolare per prevenire e risolvere le code di camion che si formano al nuovo varco di ingresso di Via dell'Azoto: si sono tenuti frequenti incontri con autotrasportatori e terminal sono state individuate soluzioni operative per la gestione degli accessi e sono anche state ridefinite le piste di accesso al varco.

Si è seguita anche l'accessibilità stradale al di fuori delle zone di competenza, in particolare per assicurare il transito dei colli eccezionali su strade di competenza del Comune di Venezia interessate da modifiche e lavori. In particolare, su proposta dell'Area, coadiuvata da DTEC, il Comune di Venezia ha condiviso la necessità di consentire il transito dei colli eccezionali dal porto e per il porto ed ha acconsentito alla realizzazione di lavori di adeguamento lungo l'asse Viale Ancona-Via Torino-Via Righi per ovviare alle limitazioni di

transitabilità derivanti dalle opere realizzate per il passaggio del tram, che rischiavano di limitare la sagoma dei mezzi eccezionali transitanti.

Il lavoro per creare le condizioni necessarie all'avvio di traffico Ro-Ro di provenienza extra-UE è proseguito nel corso dell'anno. Sono state avanzate numerose richieste presso il governo per sciogliere i nodi concernenti le autorizzazioni di transito, e si sono seguiti i lavori della commissione mista Turco-Italiana sul Trasporto Stradale, che ha portato all'introduzione del concetto delle autorizzazioni stradali bonus in cambio della caricazione di mezzi stradali su treno. Inoltre, l'Area Coordinamento Operativo ha anche avviato l'iter per il riconoscimento dello status di zona franca a controllo di tipo I ad un'area all'interno del Terminal delle Autostrade del Mare di Fusina.

Vivo è stato anche il rapporto con le altre Istituzioni operanti nel porto, per affrontare alcuni problemi evidenziati da agenti marittimi e spedizionieri. Si sono affrontate anche altre richieste puntuali giunte occasionalmente da parte di altre Istituzioni, tra cui citiamo le richieste di informazione riguardo il peso di colli eccezionali partiti da Venezia e transitanti per Suez.

Nel corso dell'anno si è anche avviato un percorso, ancora una volta insieme agli operatori portuali interessati (Capitaneria, terminal, agenti, spedizionieri) per inquadrare modalità e conseguenze operative legate alla nuova normativa relativa alla pesatura dei contenitori, "Verified gross mass packed container", Risoluzione MSC. 380(94) del 21/11/2014, che entrerà in vigore nei prossimi mesi.

Area Lavoro Portuale

Introduzione

Sono affidati all'Area Lavoro Portuale in particolare i seguenti compiti:

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione di impresa portuale;

- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per la fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori;
- Esame istanze per rilascio/rinnovo licenze di autorizzazione per l'esercizio di attività collaterali alle attività portuali di deposito e manipolazione di merci;
- Valutazione dello stato operativo e del programma degli investimenti condotta ai sensi degli artt. 16, sesto comma, e 18, ottavo comma, della Legge n° 84/1994;
- Tenuta Registri delle imprese autorizzate e dei lavoratori operanti in porto, anche ai fini della certificazione delle professionalità dei lavoratori adibiti ad operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività esercitate in porto ex art. 68 Codice della Navigazione;
- Tenuta Registri e vigilanza sulle attività di cui alle Ordd. 329/2009 e 330/2009, gestione e coordinamento dei corsi di formazione/informazione sulla Sicurezza in ambito portuale riservati ai nuovi iscritti nei Registri medesimi;
- Verifiche sulla corretta applicazione della Indennità di mancato avviamento nei confronti dei lavoratori appartenenti all'impresa di cui all'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;
- Vigilanza e controllo sulle attività delle società che svolgono operazioni portuali e servizi specialistici, complementari e accessori;
- Procedure inerenti l'affidamento ed il controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge 84/1994;
- Aggiornamento delle norme e procedure connesse alle tematiche sopra elencate e loro informatizzazione (es. piattaforma informatica LogIs, procedure di accesso in area sterile nel Terminal Passeggeri, ecc.).

E' stata mantenuta anche nel 2015 l'organizzazione complessiva del settore del lavoro portuale definita attraverso l'Ord. 347/2011 alla luce delle inno-vazioni normative introdotte per effetto della Legge 8 luglio 2003, n° 172 nonché da quanto previsto al punto 14 del "Protocollo di intesa per la piani-ficazione di interventi in materia di sicurezza del lavoro nel

porto di Venezia", sottoscritto in data 12 marzo 2008 presso l'Ufficio di Prefettura di Venezia, relativamente alla definizione, anche ai fini della sicurezza, dei seg-menti di ciclo appaltabili ed i servizi portuali complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali.

In applicazione dei principi di trasparenza dell'azione amministrativa e di buona amministrazione è stata poi colta l'occasione per aggiornare la normativa di riferimento per la parte relativa al procedimento istruttorio relativamente alle istanze per impresa portuale in conto terzi non concessionaria. In particolare è stata emanata l'Ord. 402 del 15 dicembre 2014 che ha definito i criteri per la selezione imprese portuali non concessionarie, garantendo il rispetto dei suindicati principi di trasparenza delle pub-bliche amministrazioni. Sulla scorta di tale ordinanza si è proceduto alla se-lezione ed all'individuazione dei soggetti autorizzati all'esercizio di opera-zioni portuali, non concessionarie per l'anno 2015.

Autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne la disciplina riguardante le operazioni portuali, rimangono tuttora vigenti le Ordinanze n° 73/1999 e n° 74/1999 riguardanti rispettivamente "l'autorizzazione all'esercizio, da parte di imprese, di attività portuali per conto proprio o di terzi" e "l'autorizzazione all'esercizio di attività portuali da parte di imprese industriali già in regime di autonomia funzionale".

Sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, della Legge 84/1994 relativamente alla determinazione del numero massimo di autorizzazioni da rilasciare per l'esercizio di attività di impresa portuale e considerate le destinazioni funzionali delle aree ricomprese all'interno dell'ambito portuale così come individuato dal Piano Regolatore Portuale, si è provveduto ad emanare l'Ordinanza n° 404 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di attività portuali da parte di imprese da rilasciare per l'anno 2015".

Ciò premesso, alla data del 31 dicembre 2015 i soggetti autorizzati a svolgere operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della Legge 84/1994 sono 21:

- 14 imprese portuali (autorizzate ex Ord. 73/1999) per conto terzi o per conto proprio concessionarie e non concessionarie:
- 7 stabilimenti industriali (autorizzati ex Ord. 74/1999) già in autonomia funzionale:

Per quanto riguarda invece le autorizzazioni all'esercizio diretto di opera-zioni portuali in autoproduzione, è ancora in vigore quanto previsto dall'Ordinanza n° 95/1999.

Nel corso dell'anno 2015 è stata rilasciata 1 autorizzazione per svolgere operazioni portuali in autoproduzione (articolata in 7 toccate, avente dura-ta media di 1 giorno ciascuna).

Elenco dei soggetti autorizzati alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994.

Per quanto concerne lo specifico settore dei servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali di cui all'art. 16, primo comma secondo periodo, esso è disciplinato dal combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013.

Ciò premesso, conformemente a quanto previsto dall'Ordinanza n° 403 del 15 dicembre 2014, concernente la "Determinazione del numero massimo di autorizzazioni all'esercizio dei servizi portuali riferiti a prestazioni specialistiche, complementari ed accessorie al ciclo delle operazioni portuali per l'anno 2015", le Società/Ditte autorizzate alla fornitura di detti servizi specialistici alle imprese ed agli stabilimenti, alla data del 31 dicembre 2015, sono 25 (per entrate pari a euro).

Elenco operatori autorizzati ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione.

Per quanto riguarda l'attribuzione all'Autorità Portuale dei poteri di vigilanza di cui all'art. 68 del Codice della Navigazione ed alla conseguente iscrizione in apposito Registro (precedentemente tenuto dalla Capitaneria di Porto) di determinate attività svolte nell'ambito

del demanio portuale, si è provveduto ad aggiornare la disciplina con l'emanazione dell'Ordinanza n° 410/2015.

Alla data del 31 dicembre 2015 risultano iscritti n° 107 soggetti (di cui 94 rinnovi e 13 nuove iscrizioni), che espletano le attività riguardanti nello specifico le navi, le merci ed i passeggeri, di cui all'art. 1 della citata Ordinanza n° 410.

Dettaglio delle entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali.

Le entrate conseguenti allo svolgimento di attività portuali da parte di imprese autorizzate ai sensi dell'articolo 16 della Legge 84/1994, possono essere quindi classificate nei termini seguenti:

- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali da parte delle imprese autorizzate ai sensi delle Ordinanze nn° 73/1999 e 74/1999;
- entrate derivanti dalle autorizzazioni concesse alle società autorizzate a fornire servizi specialistici, complementari ed accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi del combinato disposto tra l'Ordinanza n° 248/2006 e l'Ordinanza n° 386/2013;
- entrate derivanti dallo svolgimento di operazioni portuali in regime di autoproduzione;

A queste voci vanno aggiunte:

- le entrate derivanti dai soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 410/2015 (in applicazione dell'articolo 68 del Codice della Navigazione);
- le entrate derivanti dalle persone iscritte nei Registri di cui alle Ordinanze n° 407/2015 e n° 408/2015;
- le entrate derivanti dalle imprese autorizzate ai sensi dell'Ordinanza n° 328/2009;
- le entrate derivante dal canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17, comma 2, della Legge 84/1994;

- le entrate derivanti dal canone per la concessione a fornire i c.d. servizi di interesse generale (art. 6, comma 1, lett. c) della Legge 84/1994).

Complessivamente la situazione relativa all'anno 2015 è riassunta come segue:

Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	1.014.410,88 €
Canoni generati da autorizzazioni alla fornitura di servizi specialistici, complementari e accessori al ciclo delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/1994	74.878,00 €
Canoni generati da autorizzazioni allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione	3.089,02 €
Gettito generato da Iscrizione al Registro ex.art. 68 C.d.N.	34.120,00 €
Emissione permessi accesso porto	94.320,00 €
Gettito derivante da iscrizione ad appositi registri dei soggetti autorizzati ad operare in porto ai sensi dell'Ordinanza n° 331/2009 Ord 407-408/2015	26.340,00 €
Gettito generato da occupazione di accosti non operativi	15.911,01 €
Canone per l'autorizzazione alla fornitura di lavoro portuale temporaneo ai sensi dell'art. 17	2.582,00 €
Canoni impresa concessionaria *servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali*	3.000,00 €
Totale	**1.268.650,91 €**

Attività dirette alla fornitura a titolo oneroso dei servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) della Legge n° 84/1994.

Per quanto riguarda l'affidamento e controllo sulle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, della Legge n° 84/1994, così come previsto dall'art. 6, comma 1, lettera c), stessa Legge, si segnala quanto segue:

- Per il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica volto al rilascio della nuova concessione. La nuova concessione è stata affidata, a partire dal 01 gennaio 2014 e per il triennio 2014-2016, alla Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia p.A.;

- Per servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010;

- Per il servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994 è stato predisposto e concluso il procedimento di selezione ad evidenza pubblica nel 2010.

n. progr.	*Descrizione servizio*	*Soggetto affidatario*	*Decorrenza e termine*
1	*Servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali (Decreto MTN 14 nov. 1994 - art. 1, lett. B)*	Soc. Coop. Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia	periodo: dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016
2	*Concessione del servizio di raccolta, stoccaggio, pretrattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi (liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché le acque nere) e dei residui del carico prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia (Decreto Legislativo 182/2003 e Decreto ministeriale 14 novembre 1994, emanato ai sensi del citato art. 6 della Legge 84/1994, che all'art. 1, lettera B))*	A.T.I. costituita da Veritas Spa, Guardie ai Fuochi del Porto di Venezia Scpa, Conepo Servizi Scarl, Berengo Spa, C.M.E.V. Societa' Cooperativa, Sacaim Spa	1° giugno 2010 – 31 maggio 2030
3	*Contratto di concessione di servizio integrato di fornitura dei servizi di cui agli artt. 208 e 209 del D.lgs 163/2006 di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle reti di distribuzione presso il Porto di Venezia ai sensi dell'art. 6, co.1 della legge 84/1994.*	Veritas s.p.a.	1 gennaio 2011-1gennaio 2021
4	*Stazioni marittime passeggeri. Gestione dei sevizi finalizzati all'attività di sbarco/imbarco passeggeri ed attività connesse*	Venezia Terminal Passeggeri s.p.a.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza 31/05/2024
5	*Servizio Ferroviario*	Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.** Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2017 (scadenza della concessione demaniale comunale 2023)
6	*Servizi informatici e telematici*	Nethun S.p.A.* Art. 23 Legge 84/94	Concessione con scadenza nel 2015

*partecipazione indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

**partecipazione diretta del 15,96% ed indiretta tramite APV Investimenti s.p.a.

Sicurezza, vigilanza e controllo

Relativamente al tema **safety**, nel corso del 2015 sono proseguite intense campagne di ispezione da parte dei funzionari dell'APV per il controllo delle procedure di sicurezza che hanno portato a circa 630 azioni ispettive, in linea con gli anni precedenti, che si sono focalizzate sul coinvolgimento dei terminalisti, portando il rapporto su un piano di competenza tecnica elevata sviluppando un rapporto collaborativo che ha portato ad uno scambio trasparente di informazioni da rendere poi disponibili all'interno di APV ed utili alla percezione delle dinamiche esistenti nei terminal e tra i terminal. Si è inoltre continuato l'affinamento della prassi ispettiva integrandola nei Sistemi di Gestione Qualità ed Ambientale dell'Ente.

Nel dettaglio, l'anno 2015, rispetto al 2014, ha visto:

- un leggero decremento delle attività ispezionate (da 671 ≡ 1,84 ispez./giorno a 628 ≡ 1,72 ispez./giorno) a cui corrisponde
- un leggero calo dei sopralluoghi (da 523 ≡ 1,43 sopr./giorno a 502 ≡ 1,38 sopr./giorno);
- durante ogni sopralluogo è stata enfatizzata l'attenzione sulle varie attività portuali in esso svolte.

È continuata la campagna iniziata nel 2013, per raccogliere elementi, sia sul campo con sopralluoghi, sia a livello documentale, utili a fornire ai vertici dell'Ente una valutazione complessiva di ogni singolo terminal relativa a molteplici aspetti inerenti l'igiene e la sicurezza sul lavoro connessi anche alla tutela del bene demaniale:

- stato di manutenzione di banchine, piazzali, magazzini, aree destinate a servizi accessori, viabilità, recinzioni perimetrali sia che fossero dei beni demaniali che beni privati;
- stato di manutenzione mezzi operativi e tenuta documentazione collegata, piano di rinnovamento mezzi;
- gestione della sicurezza e certificazioni.

Sempre a tutela del bene demaniale si è mantenuta un'attività di controllo su eventuali pratiche non corrette che comportano immissione di contaminanti o materiali in rete fognaria.

APV continua la sua partecipazione attiva alle riunioni del Comitato Regionale di Coordinamento e dell'Organismo Provinciale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro al fine di realizzare con Enti quali SPISAL, INAIL e Direzione Territoriale del Lavoro, attività congiunte di vigilanza in porto.

Non vi sono state nel 2015 riunioni del Comitato di Igiene e Sicurezza in quanto si sono privilegiati gli impegni assunti da APV in seno al Sistema Operativo Integrato (SOI) ampliando l'azione ispettiva con campagne specifiche e mantenendola anche nei giorni festivi e nell'orario serale. In prospettiva, per il 2016, si ritiene altresì opportuno coinvolgere nuovamente i soggetti previsti partecipare al Comitato di Igiene e Sicurezza.

Prosegue il progetto, congiunto con INAIL (ex ISPESL) e altri Enti parte di un Gruppo di Lavoro, sull'accesso degli operatori in stiva con ceste agganciate a gru portuali di banchina esteso anche al tema degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati. Si è pervenuti ad una prima bozza di documento tecnico da pubblicarsi a carico dell'INAIL e che diventerà il riferimento per una buona prassi da predisporsi da parte di un terminalista che ha già manifestato interesse e disponibilità al progetto.

Nel corso del 2015 si è avviata la selezione, tramite bando e gara d'appalto, del servizio di infermeria portuale prevista dal Protocollo d'Intesa SOI sottoscritto in Prefettura e che è stato affidato agli inizi del 2016, per un valore triennale di **€ 562.612,80**, ad un nuovo soggetto. Si è colta l'occasione per definire delle procedure di intervento condivise con il SUEM118 con l'integrazione del ruolo del nuovo soggetto. Inoltre si è avviata coi terminal portuali operanti nell'area d'intervento dell'infermeria portuale, una revisione ed omogeneizzazione delle procedure di emergenza dei terminal stessi al fine che siano coordinate con le azioni dell'infermeria portuale. È stata prevista l'apposizione nelle aree portuali di cartellonistica di informazione sui numeri da chiamare in caso di incidente/infortunio.

Per la tutela della salute e sicurezza del personale APV, è stato invece acquistato un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) del costo di **€ 1.656,27**, posizionato nella sede APV di Venezia, al cui impiego è stata formata parte della squadra di primo soccorso dell'APV; inoltre:

- per la sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente sono stati spesi **€ 2.817,00**;
- per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) sono stati spesi **€ 1.720,35**.

Relativamente al tema Rischi da Incidente Rilevante è stata approvata, nel corso della Conferenza dei Servizi del 10/07/2015, con prescrizioni recepite a fine 2015, la revisione del Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale – RISP – già approvato nel 2008. Nel periodo in cui si è svolta la Conferenza dei Servizi, il D. Lgs. 26/06/2015 n° 105 ha abrogato il D.M. 293/2001 con conseguente decadenza dell'obbligo, da parte delle AP di redigere sia il RISP che il successivo Piano di Emergenza Portuale – PEP - . Su intesa degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, si è deciso di completare comunque la revisione del RISP e di provvedere in ogni caso alla redazione del PEP, ritenendo quest'ultimo documento, già in forma di bozza avanzata, utile alla Prefettura di Venezia per la redazione del Piano di Emergenza ora di sua competenza a seguito dei disposti del nuovo D.Lgs. sopra citato. Il RISP, nella sua forma consolidata, sarà comunque distribuito ai vari Enti secondo quanto previsto dall'abrogato D.M. 293/2001. Tali attività di revisione e redazione sono state affidate a maggio 2013 alla società Tecsa S.p.A. tramite gara d'appalto per un valore di **€ 48.000,00** al netto del ribasso offerto, liquidati solo parzialmente nelle more del completamento del servizio.

Relativamente al tema della **Port Security**, nel corso del 2015 è continuata da parte del Port Security Officer, in collaborazione coi terminalisti, la revisione dei Port Facility Security Assessment (PFSA), già iniziata nel corso del 2013 a seguito di una ispezione del Comando Generale delle Capitanerie di Porto e di una precedente campagna, condotta dall'Autorità Marittima, di riesame, verifica attuazione e controllo quinquennale dei Port Facility Security Assessment (PFSA) e dei relativi conseguenti Plan (PFSP).

Tale attività è propedeutica ad una ispezione della Commissione Europea (Regolamento n. 884/2005 CE) al Porto di Venezia prevista per il 2016.

Continua l'attività di gestione delle eventuali varianti a tali PFSA e PFSP conseguenti alle mutate normative (es. applicazione D.Lgs. 154/2009) ed esigenze organizzative, operative, e infrastrutturali dei terminal portuali. Nel corso del 2015 sono stati revisionati da parte di APV alcuni Port Facility Security Assessment (PFSA) di impianti portuali che hanno poi portato ad altrettante revisioni dei relativi Plan (PFSP).

In seguito allo sviluppo della normativa comunitaria, che ha esteso in maniera integrata all'intero porto i requisiti in tema di security, APV ha revisionato il documento di valutazione dei rischi per tutto l'ambito di competenza ("Valutazione di Sicurezza del Porto"). Tale documento, per la cui assistenza alla redazione sono stati spesi **€ 32.000,00**, è stato di riferimento per la redazione, con il contributo di APV, del "Piano di Sicurezza Portuale" a cura dell'Autorità Marittima. Entrambi i documenti, "Valutazione di Sicurezza del Porto" e "Piano di Sicurezza Portuale", sono stati approvati dal Prefetto all'inizio del 2015.

APV ha contribuito, assieme ai componenti del Comitato di Security Portuale, alla stesura del Piano Locale "Cristoforo Colombo" per il contrasto di atti terroristici in ambito marittimo e portuale, approvato all'inizio del 2015 dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Tali documenti, in applicazione della citata normativa di security, prevedono che l'accesso all'ambito portuale di persone e veicoli avvenga a seguito di preventiva autorizzazione e di opportuna identificazione che può avvenire anche attraverso l'utilizzo di badge plastificati con tecnologia RFID. L'aver riportato in seno all'Autorità Portuale l'attività di produzione dei badge, precedentemente affidata all'estero, ha comportato un notevole risparmio per l'Ente. La produzione è stata incorporata nelle attività dell'Ufficio Permessi che nel 2015 ha stampato n° 3.824 permessi per persone e n° 1.964 permessi per veicoli. Per far fronte ai picchi di produzione ed evitare disservizi in caso di rottura della stampante, già in uso da anni da parte del precedente fornitore del servizio di stampa, si è provveduto ad acquistare una stampante di badge di riserva del costo di **€ 5.807,69**. Il costo dei materiali di consumo per la stampa dei badge si aggira intorno a **10.000 €/anno**. Il valore di riaddebito all'utenza del singolo badge è di € 20,00.

Il 2015 ha visto attuarsi, come peraltro negli anni precedenti, il mantenimento in efficienza del sistema SaFE ("Security and Facilities Expertise") con un nuovo indirizzo di adeguamento tecnologico della parte di videosorveglianza sia terrestre che acquea. Questo ha portato ad avviare un servizio di rifacimento, ammodernamento, ristrutturazione e riqualificazione di una parte degli apparati di videosorveglianza e l'introduzione di tecnologie di videoanalisi. Il servizio è stato affidato nei primi mesi del 2016 nell'ambito di un impegno complessivo di **€ 39.700,00**.

Il costo del servizio di gestione e manutenzione del sistema SaFE da parte della società Nethun è stato di **€ 200.000,00**. Per la parte di manutenzione programmata degli apparati di varco per il controllo accessi si è stipulato un contratto di assistenza per un valore di **€ 15.500,00** nel periodo 01/05/2014 ÷ 31/12/2015.

Nel 2014 è entrato in funzione il nuovo varco doganale di via dell'Azoto al fine di rendere più fluidi i flussi di merci trasportate su strada e di rendere più efficaci i controlli ai fini sia doganali che di security per accedere in porto e nelle port facility. A tal fine nel 2014 è stato avviato il progetto comunitario AnNA, il cui termine è previsto entro la fine del 2016, che integrerà al già noto sistema SaFE per la gestione del controllo accessi e della videosorveglianza, un nuovo sistema di controllo code all'accesso dei terminal in modo da evitare il congestionamento della viabilità nelle aree comuni dell'area doganale di Marghera. Saranno inoltre applicate procedure che estendono i controlli dalle persone ai veicoli e alle merci. È prevista la realizzazione di un parcheggio esterno all'area doganale dove potranno essere espletate le procedure di accredito per l'accesso in porto sia ai fini doganali che di security.

All'inizio del 2015 si sono avviate le procedure per l'affidamento tramite bando di gara del servizio di vigilanza varchi, di presidio delle aree comuni e della control room di videosorveglianza di Marghera; il processo di affidamento è in corso e dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2016. L'impegno assunto per tale servizio su base triennale è di **€ 3.750.000,00**. I nuovi requisiti richiesti per il servizio permetteranno un presidio delle aree più efficace, in quanto svolto preferenzialmente sul campo con guardie in servizio di ronda in

grado di visionare le telecamere su dispositivi mobili piuttosto che da postazione fissa (Control Room).

Nei primi mesi del 2015 l'Autorità Portuale ha ceduto all'Agenzia delle Dogane i due sistemi scanner a raggi X: lo ZBV mobile e l'OMV GANTRY fisso, destinati alle aree portuali commerciali di Marghera. La cessione deriva da una più corretta distribuzione delle competenze concordata tra i due Enti ed una conseguente presa in carico da parte dell'Agenzia delle Dogane delle spese di manutenzione dei due sistemi radiogeni che gravavano sull'Autorità Portuale. Ciò comporta per l'Autorità Portuale una riduzione di spese per circa **€ 500.000** l'anno.

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Nel corso del 2015 la Direzione Programmazione e Finanza ha curato l'elaborazione e la stesura dei documenti contabili previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, approvati dal Comitato Portuale ed accompagnati dalle rispettive relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti con il quale è proseguita l'abituale, fattiva, reciproca collaborazione.

Tutti i documenti, sottoposti all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze), sono stati approvati:

- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015 e Bilancio Triennale 2015-2017** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 11 del 29 ottobre 2014 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_IT-PORTI/Prot. 917 del 26 gennaio 2015;
- **Rendiconto generale 2014** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 2 del 28 aprile 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF-PORTI/Prot. N. 11761 del 1 luglio 2015;
- **Nota di Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2015** approvata con Delibera n. 4 del 16 luglio 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF.VTPM/Prot. N. 17512 del 15 settembre 2015;
- **Nota di Variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2015** approvata dal Comitato Portuale con Delibera n. 9 del 25 novembre 2015;
- **Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio Triennale 2016-2018** approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 23 ottobre 2015 e dal Ministero dei Trasporti con PEC M_INF.VTPM/Prot. N. 4493 del 15 febbraio 2016.

Nel corso del 2015 l'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno l'emissione dei mandati di pagamento corredati della relativa documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e o dei servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, il pagamento dei liberi

professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali, l'aggiornamento degli inventari ed il controllo delle immobilizzazioni finanziate dallo Stato e da altri Enti, mentre per quanto riguarda l'entrata, l'attività ha comportato l'emissione delle *"richieste di pagamento"* per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

Si è periodicamente relazionato alle Direzioni con report dedicati all'analisi dell'andamento dell'entrata, alle riscossioni e sulle posizioni critiche, come previsto dall'art. 20 del Regolamento di amministrazione e contabilità intensificando il controllo ed il recupero dei crediti e la puntuale verifica dei presupposti giuridici ed economici dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi per il loro mantenimento a bilancio.

Per consentire alle Direzione un puntuale controllo sulle risorse finanziarie loro assegnate è stato costantemente aggiornato il portale "WEB ARIANNA" che, interfacciandosi quotidianamente con il programma di Contabilità, estrae e rende pubblici report specifici di analisi.

In merito ai controlli richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, sono stati regolarmente trasmessi i dati secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981 e si è provveduto all'invio telematico dei bilanci dell'Ente sempre al Ministero dell'Economia e delle Finanze così come previsto dall'art. 32 del decreto legge 30/12/2005, n. 273 convertito dalla legge 23 febbraio 2006, n. 51.

E' continuato il monitoraggio dei vari progetti finanziati con verifiche periodiche ed aggiornamento dei dati contabili unitamente al *"Controllo di primo livello"* nei progetti ammessi ai finanziamenti comunitari in merito le forniture dei beni e dei servizi, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità di tali spese con le norme in essere.

Sono state altresì svolte attività legate:

- alla riclassificazione del Bilancio di previsione 2016 in base alle missioni ed ai programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013;

- predisporre, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dall'art. 4, comma 3, lett. b) del D.Lgs n. 91/2011, un elaborato di correlazione tra gli schemi di bilancio attualmente vigenti e le voci del Piano conti integrato, previsto dal D.P.R. 132/2013, con l'utilizzo della tabella allegata alla circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, come ribadito dalla lettera MIT prot. 20646 del 19 ottobre 2015;
- alla rilevazione dell'indicatore annuale e trimestrale di tempestività dei pagamenti, introdotto dal D.Lgs 33/2013 successivamente integrato dal D.L. 66/2014 convertito con Legge 89/2014, alla luce delle indicazioni fornite dal DPCM del 22 settembre 2014;
- alla registrazione presso la piattaforma elettronica ministeriale di certificazione dei crediti (PCC) ed alla comunicazione di tutte le fatture ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 Aprile 2014 n. 66;
- all'adozione del Registro unico delle fatture ai sensi dell'art. 42 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;
- all'introduzione dell'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 nei confronti delle PA a partire dal 31 marzo 2015;
- all'introduzione e sviluppo della dematerializzazione delle fasi dell'uscita e dei documenti informatici del ciclo di acquisto;
- alla gestione e all'amministrazione della società Venice Newport Container and Logistics Spa costituita per l'acquisizione dell'area Monte-Syndial e la realizzazione di uno o più terminal portuali anche d'altura;
- all'assistenza, sempre dal punto di vista finanziario nel progetto dell'Off Shore;
- alle attività inerenti al Servizio Gestione Qualità ai sensi della Disposizione di servizio n. 238 del 25/01/2010;
- alla collaborazione ed assistenza ai Revisori dei Conti nelle riunioni del Collegio;
- alla predisposizione di report periodici sull'andamento dell'entrata per canoni demaniali e tributarie e relazione sulla situazione dei crediti dovuta in base all' art. 20 del Regolamento di Contabilità vigente;
- all'azione continua e costante sui debitori per il recupero del credito e del pregresso interfacciandosi con le aree di competenza (area concessioni demaniali, area

valorizzazione demaniale, area lavoro portale), formulando, nei casi di mancato pagamento, solleciti e/o eventuali ulteriori azioni in tutela del credito dell'Ente.

Di particolare rilevanza risulta il contributo della Direzione Programmazione e Finanza in materia di anticorruzione e trasparenza.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 190/2012 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia ha individuato, ai sensi dell'art. 1, comma 7, il Direttore Programmazione e Finanza, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione (decreto 1630 del 31 gennaio 2014), attribuendogli il compito di predisporre il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di svolgere le attività conseguenti.

Al fine di coadiuvare il Responsabile Anticorruzione nello svolgimento degli adempimenti previsti dalla suddetta legge, l'Ente, con disposizione di servizio 450 del 8 ottobre 2014 ha individuato quale "staff di supporto" due funzionari della Direzione e il Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Sviluppo risorse umane.

Con Decreto n. 1755 del 30 gennaio 2015 il Presidente, su proposta del Responsabile dell'anticorruzione, ha approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017".

Il Piano ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione, nonché individuare alcune linee guida per l'azione di contrasto preventivo.

Per ogni Direzione e con il confronto con il singolo Dirigente, è stata predisposta una mappatura dei processi di competenza in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1 comma 16, della Legge 190/2012, ulteriori aree e attività a rischio e il relativo livello di rischio.

Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa, con particolare riferimento al piano triennale di prevenzione della corruzione ed ai suoi contenuti.

Detta attività è stata effettuata con personale interno ed in particolare dal Responsabile dell'anticorruzione e dai componenti lo staff.

Una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione prevede il "codice di comportamento dei dipendenti" di APV strutturato seguendo le linee guida del DPR 62/2013, integrato dagli obblighi dei dipendenti e dei dirigenti già indicati nei rispettivi CCNL. Il tutto al fine di fornire uno strumento guida efficace che ricomprenda in un unico documento tutte le previsioni utili ad indirizzare il comportamento di dipendenti e Dirigenti.

Nel "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017" è stato richiamato inoltre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017" adottato dal Responsabile della Trasparenza dell'Autorità Portuale di Venezia cap. Antonio Revedin individuato dal Presidente con Decreto 1630 del 31 gennaio 2014.

Oltre alla puntuale pubblicazione delle informazioni di competenza della Direzione nel sito web istituzionale il Direttore di Programmazione e Finanza in concerto con il Responsabile della Trasparenza è proseguita l'attività di informazione alle società partecipate in merito agli obblighi in capo a loro derivanti dall'entrate in vigore della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, invitandole a prendere visione delle norme e ad adottare tutte le azioni idonee a garantire la piena aderenza alle previsioni normative, segnalando le implicazioni conseguenti al mancato rispetto ed in particolare il pregiudizio sulla erogazione a favore delle stesse di somme a qualsiasi titolo da parte di APV.

AREA SOCIETARIA E FISCALE

L'area, in una ottica di cooperazione integrazione e collaborazione fra le varie Direzioni e in coerenza con la *mission* dell'Ente, nel corso del 2015 ha supportato, dal punto di vista fiscale, con maggior vigore le strutture e in particolare l'Area legale, il Settore Demanio, la Direzione tecnica, l'Area amministrazione del personale e l'Area Promozione.

Sono state, altresì, rispettate tutte le scadenze fiscali dell'esercizio sia per quanto riguarda la predisposizione e la presentazione per via telematica delle dichiarazioni fiscali che per i pagamenti di imposte e contributi. E' continuato infine il servizio di assistenza fiscale ai

lavoratori dipendenti nel supporto alla predisposizione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi.

Dal lato societario l'area svolge attività di coordinamento e monitoraggio sulle società partecipate nonché predisposizione periodica di reportistica di analisi delle stesse.

Nel corso 2015 la scrivente Autorità Portuale ha dato attuazione al "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" redatto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge 190/2014 e adottato con Decreto n. 1776 del 31 marzo 2015.

Gli eventi che nel corso dell'esercizio hanno inciso sulle partecipazioni societarie dell'ente sono stati:

- Cessione della partecipazione in Autovie Venete Spa con girata azionaria effettuata il 24 giugno 2015;
- Pubblicazione da parte di APV Investimenti Spa in data 21 dicembre 2015 del Bando di gara per la cessione de una quota di partecipazione del 65,98% in APVS Srl;
- Incorporazione in data 15 ottobre 2015 di Fluviomar Srl in Nethun Spa (partecipazioni tramite APV Investimenti Spa).

In data 29 gennaio 2016 è stata infine ceduta da parte di APV Investimenti Spa la partecipazione in Interporto di Venezia Spa mentre si prevede nella prima metà del 2016 l'stinzione della società ENAVE Srl, società anch'essa partecipata tramite APV Investimenti Spa.

Va ricordato che il piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato avviato dalla scrivente in via autonoma dal 2013. La premessa è stata l'individuazione delle società strumentali, non strumentali e di interesse generale. E' rilevante sottolineare che a fronte di 17 società partecipate nel 2013 (dirette ed indirette) il numero attuale (al 31/12/2015) è di 9 con l'attesa previsione al 31/12/2016 di un numero complessivo di 5.

Nota Metodologica

Composizione Rendiconto Generale

Si ricorda che la composizione del Rendiconto Generale e il contenuto dei singoli schemi sono definiti nel Titolo II capo VI del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 2/2007 del 29 marzo 2007, approvata con modifiche dal Ministero dei Trasporti con lettera prot. 5431 del 24 maggio 2007 e successivamente parzialmente modificato solo nell'art. 57 con Delibera n. 19 del 22 dicembre 2011 approvata dallo stesso Ministero con lettera prot. 3877 del 23 marzo 2012.

In particolare il Rendiconto Generale é costituito da:

a) Il conto di bilancio articolato in:
    1) Rendiconto finanziario gestionale;
    2) Rendiconto finanziario decisionale.
b) Il conto economico redatto a norma dell'art. 2425 del Codice Civile;
c) Lo stato patrimoniale redatto a norma dell'art. 2424 del Codice Civile;
d) La nota integrativa redatta a norma dell'art. 2427 del Codice Civile;
e) La relazione sulla gestione redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale sono allegati inoltre:

a) La situazione amministrativa (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
b) Prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013 (inserita dopo il rendiconto finanziario decisionale);
c) La relazione sulla gestione (inserita dopo la nota integrativa);
d) La relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (inserita dopo la relazione sulla gestione).

Rendiconto Finanziario

Gestionale

CONSUNTIVO *ENTRATE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*4.427.216*	*10.104.867*	***14.532.083***			***14.532.082***	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI							
	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
111 10	Contributi dello Stato	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
112 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.3 - TRASF.TI DA COMUNI E PROVINCIE							
113 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
113 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.1.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBLICO							
114 10	Contributi Camera di Commercio	0	0	0	0	0	0	0
114 20	Contributi altri Enti Pubblici	1.176.546	-128.500	1.048.046	142.001	791.295	933.296	-114.750
114 30	Contributi diversi	0	1.174	1.174	1.174	0	1.174	0
	CAT. 1.1.4	**1.176.546**	**-127.326**	**1.049.220**	**143.175**	**791.295**	**934.470**	**-114.750**
	U P B 1.1	**1.176.546**	**-127.326**	**1.049.220**	**143.175**	**791.295**	**934.470**	**-114.750**
	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
	Catetoria - 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE							
121 10	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate di cui al Capo III, Titolo II, L.2/63 e art.1 L.355/76 s.m.	11.700.000	2.500.000	14.200.000	14.374.009	0	14.374.009	174.009
121 20	Gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 28,02,1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 16,04,1974, n. 117, e successive modificazioni.	0	0	0	0	0	0	0
121 30	Gettito della tassa di ancoraggio di cui al capo I del titolo I della Legge 9,02,1963, n. 82, e successive modificazioni	4.100.000	2.000.000	6.100.000	6.753.646	0	6.753.646	653.646
121 40	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui all'art.16, L.84/94	900.000	0	900.000	269.971	747.528	1.017.500	117.500
121 50	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione	230.000	30.000	260.000	279.436	40.742	320.178	60.178
	CAT. 1.2.1	**16.930.000**	**4.530.000**	**21.460.000**	**21.677.062**	**788.270**	**22.465.332**	**1.005.332**
	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
123 10	Canoni di concessione delle aree demaniali e della banchine nell'ambito portuale	20.400.000	7.800.000	28.200.000	23.294.498	6.134.383	29.428.881	1.228.881
123 20	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Autorità Portuale	0	9.399	9.399	9.399	0	9.399	0
123 30	Interessi attivi su titoli, depositi,conti correnti	20.000	10.000	30.000	15.242	30.853	46.096	16.096
123 40	Altri proventi patrimoniali	0	8.750	8.750	8.750	7.161	15.911	7.161
	CAT. 1.2.3	**20.420.000**	**7.828.149**	**28.248.149**	**23.327.890**	**6.172.398**	**29.500.287**	**1.252.138**
	Categoria 1.2.4 - POSTE CORR.VE E COMPEN.VE DI USCITE CORRENTI							
124 10	Recuperi e rimborsi diversi	400.000	0	400.000	196.981	375.299	572.279	172.279
124 20	Recupero spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti	135.000	0	135.000	1.327	72.938	74.265	-60.735
124 30	Concorso da parte dello Stato e di altri Enti per spese di servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.4	**535.000**	**0**	**535.000**	**198.308**	**448.237**	**646.545**	**111.545**
	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
125 10	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia - gestione dei rifiuti prodotti dalle navi - di cui all'art.6, C.1, L.84/94	10.000	0	10.000	3.000	0	3.000	-7.000
125 20	Entrate varie ed eventuali	50.000	0	50.000	38.976	3.151	42.127	-7.873
	CAT. 1.2.5	**60.000**	**0**	**60.000**	**41.976**	**3.151**	**45.127**	**-14.873**
	U P B 1.2	**37.945.000**	**12.358.149**	**50.303.149**	**45.245.235**	**7.412.056**	**52.657.291**	**2.354.142**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**39.121.546**	**12.230.823**	**51.352.369**	**45.388.410**	**8.203.351**	**53.591.761**	**2.239.392**

ENTRATE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
						42.799.947				
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0			0	0	0	0	0	0	114	10
2.528.372	895.195	1.594.572	2.489.767	-38.605	1.050.000	1.037.196	-12.804	2.385.867	114	20
64.000	0	64.000	64.000	0	1.174	1.174	0	64.000	114	30
2.592.372	**895.195**	**1.658.572**	**2.553.767**	**-38.605**	**1.051.174**	**1.038.370**	**-12.804**	**2.449.867**		
2.592.372	**895.195**	**1.658.572**	**2.553.767**	**-38.605**	**1.051.174**	**1.038.370**	**-12.804**	**2.449.867**		
									121	10
5.457	5.457	0	5.457	0	14.000.000	14.379.466	379.466	0		
									121	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
									121	30
11.973	11.973	0	11.973	0	6.000.000	6.765.620	765.620	0		
633.073	488.485	144.338	632.823	-250	900.000	758.456	-141.544	891.867	121	40
									121	50
46.791	28.977	17.789	46.766	-25	260.000	308.412	48.412	58.531		
697.294	**534.892**	**162.127**	**697.019**	**-275**	**21.160.000**	**22.211.954**	**1.051.954**	**950.398**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
10.994.788	6.084.683	4.771.116	10.855.799	-138.988	27.000.000	29.379.181	2.379.181	10.905.499	123	10
6.692	0	6.692	6.692	0	9.300	9.399	99	6.692	123	20
1.050.742	21.191	1.007.710	1.028.901	-21.841	30.000	36.433	6.433	1.038.563	123	30
77.806	73.336	-245	73.091	-4.715	86.556	82.086	-4.470	6.916	123	40
12.130.028	**6.179.210**	**5.785.273**	**11.964.483**	**-165.544**	**27.125.856**	**29.507.100**	**2.381.244**	**11.957.671**		
2.579.958	594.158	1.985.798	2.579.956	-2	1.750.000	791.138	-958.862	2.361.097	124	10
233.138	117.205	115.933	233.138	0	270.000	118.532	-151.468	188.871	124	20
									124	30
1.639.156	0	1.639.156	1.639.156	0	0	0	0	1.639.156		
4.452.251	**711.362**	**3.740.887**	**4.452.249**	**-2**	**2.020.000**	**909.670**	**-1.110.330**	**4.189.123**		
									125	10
5.200	0	5.200	5.200	0	10.000	3.000	-7.000	5.200		
85.403	39.665	45.692	85.357	-46	70.000	78.641	8.641	48.843	125	20
90.603	**39.665**	**50.892**	**90.557**	**-46**	**80.000**	**81.641**	**1.641**	**54.043**		
17.370.175	**7.465.130**	**9.739.179**	**17.204.309**	**-165.866**	**50.385.856**	**52.710.365**	**2.324.509**	**17.151.235**		
19.962.547	**8.360.325**	**11.397.751**	**19.758.075**	**-204.472**	**51.437.030**	**53.748.735**	**2.311.705**	**19.601.102**		

CONSUNTIVO *ENTRATE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	COMPETENZA DA INCASSARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
211 10	Alienazioni di immobili	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Cessioni di diritti reali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	27.000	27.000	7.860	19.140	27.000	0
	CAT. 2.1.2	**0**	**27.000**	**27.000**	**7.860**	**19.140**	**27.000**	**0**
	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Realizzo di valori mobiliari	0	173.030	173.030	173.030	0	173.030	0
	CAT. 2.1.3	**0**	**173.030**	**173.030**	**173.030**	**0**	**173.030**	**0**
	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI							
214 10	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Recupero dotazione di cassa	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 30	Recupero depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 40	Riscossione di altri crediti	0	0	0	0	0	0	0
214 50	Riscossione T.F.R. da assicurazione	400.000	0	400.000	80.399	0	80.399	-319.601
	CAT. 2.1.4	**410.000**	**0**	**410.000**	**90.399**	**0**	**90.399**	**-319.601**
	U P B 2.1	**410.000**	**200.030**	**610.030**	**271.289**	**19.140**	**290.429**	**-319.601**
	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO							
221 10	Finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	8.619.519	9.572.000	18.191.519	4.788.261	9.572.000	14.360.261	-3.831.258
221 20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.1	**8.619.519**	**9.572.000**	**18.191.519**	**4.788.261**	**9.572.000**	**14.360.261**	**-3.831.258**
	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLE REGIONI							
222 10	Contributi della Regione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE							
223 10	Contributi della Provincia	0	0	0	0	0	0	0
223 20	Contributi del Comune	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.4 - TRASF. DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
224 10	Contributi Enti	0	0	0	1.525.936	0	1.525.936	1.525.936
224 20	Contributi diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.4	**0**	**0**	**0**	**1.525.936**	**0**	**1.525.936**	**1.525.936**
	U P B 2.2	**8.619.519**	**9.572.000**	**18.191.519**	**6.314.196**	**9.572.000**	**15.886.196**	**-2.305.323**
	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI							
231 10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
232 10	Operazioni finaziarie a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
232 20	Depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.2	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	Categoria 2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.3.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 2.3	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**14.029.519**	**9.772.030**	**23.801.549**	**6.585.485**	**9.591.140**	**16.176.625**	**-7.624.924**

ENTRATE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	2.000	7.860	5.860	19.140	212	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**2.000**	**7.860**	**5.860**	**19.140**		
1.540	0	1.540	1.540	0	173.030	173.030	0	1.540	213	10
1.540	**0**	**1.540**	**1.540**	**0**	**173.030**	**173.030**	**0**	**1.540**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	20
10.796	0	10.796	10.796	0	0	0	0	10.796	214	30
1.626.985	6.750	1.620.235	1.626.985	0	1.626.984	6.750	-1.620.234	1.620.235	214	40
0	0	0	0	0	400.000	80.399	-319.601	0	214	50
1.637.780	**6.750**	**1.631.030**	**1.637.780**	**0**	**2.036.984**	**97.149**	**-1.939.835**	**1.631.030**		
1.639.320	**6.750**	**1.632.570**	**1.639.320**	**0**	**2.212.014**	**278.039**	**-1.933.975**	**1.651.710**		
92.815	0	92.815	92.815	0	8.619.519	4.788.261	-3.831.258	9.664.815	221	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	221	20
92.815	**0**	**92.815**	**92.815**	**0**	**8.619.519**	**4.788.261**	**-3.831.258**	**9.664.815**		
400.344	15.176	372.463	387.639	-12.705	50.000	15.176	-34.824	372.463	222	10
400.344	**15.176**	**372.463**	**387.639**	**-12.705**	**50.000**	**15.176**	**-34.824**	**372.463**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
2.992.127	190.819	2.653.695	2.844.514	-147.613	500.000	1.716.755	1.216.755	2.653.695	224	10
2.050.471	548.405	1.502.066	2.050.471	0	0	548.405	548.405	1.502.066	224	20
5.042.598	**739.224**	**4.155.761**	**4.894.985**	**-147.613**	**500.000**	**2.265.160**	**1.765.160**	**4.155.761**		
5.535.757	**754.400**	**4.621.039**	**5.375.439**	**-160.318**	**9.169.519**	**7.068.596**	**-2.100.923**	**14.193.039**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	232	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**		
7.175.076	**761.150**	**6.253.609**	**7.014.759**	**-160.318**	**16.381.533**	**7.346.635**	**-9.034.898**	**15.844.749**		

CONSUNTIVO *ENTRATE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.603.358	500	1.603.858	-38.142
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	505.104	-80	505.024	30.024
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	32.861	0	32.861	-8.139
311 40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	175.000	0	175.000	6.128	30.464	36.592	-138.408
311 45	IVA su vendite	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 46	IVA a credito verso Erario	0	0	0	0	0	0	0
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	200.000	950.000	1.471.451	88.408	1.559.859	609.859
311 65	Depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	52.578	2.584	55.162	-144.838
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	246.251	11.972	258.223	-391.777
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	50.000	350.000	325.148	51.397	376.544	26.544
	CAT.3.1.1	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	U P B 3.1	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**39.121.546**	**12.230.823**	**51.352.369**	**45.388.410**	**8.203.351**	**53.591.761**	**2.239.392**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**14.029.519**	**9.772.030**	**23.801.549**	**6.585.485**	**9.591.140**	**16.176.625**	**-7.624.924**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**57.434.065**	**22.252.853**	**79.686.918**	**56.216.773**	**17.979.736**	**74.196.510**	**-5.490.408**

ENTRATE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
0	0	0	0	0	1.642.000	1.603.358	-38.642	500	311	10
0	0	0	0	0	475.000	505.104	30.104	-80	311	20
0	0	0	0	0	41.000	32.861	-8.139	0	311	30
73.990	37.184	36.807	73.990	0	190.000	43.311	-146.689	67.270	311	40
416	2	414	416	0	50.000	2	-49.998	414	311	45
5.441	0	5.441	5.441	0	0	0	0	5.441	311	46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	50
8.163.685	6.206.662	1.957.023	8.163.685	0	7.000.000	7.678.113	678.113	2.045.432	311	60
0	0	0	0	0	200.000	52.578	-147.422	2.584	311	65
1.827.666	228.947	1.397.831	1.626.778	-200.888	1.850.000	475.198	-1.374.802	1.409.803	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
26.272	23.581	2.691	26.272	0	310.000	348.729	38.729	54.088	311	90
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**		
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**		
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**		
19.962.547	**8.360.325**	**11.397.751**	**19.758.075**	**-204.472**	**51.437.030**	**53.748.735**	**2.311.705**	**19.601.102**		
7.175.076	**761.150**	**6.253.609**	**7.014.759**	**-160.318**	**16.381.533**	**7.346.635**	**-9.034.898**	**15.844.749**		
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**		
37.235.095	**15.617.850**	**21.051.567**	**36.669.417**	**-565.678**	**79.576.563**	**71.834.623**	**-7.741.940**	**39.031.303**		

CONSUNTIVO *USCITE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	COMPETENZA VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO 1 - USCITE CORRENTI							
	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
111 10	Indennità di carica e rimborso spese al Presidente dell'Autorità Portuale	280.000	0	280.000	249.478	17.145	266.623	-13.377
111 20	Indennità di carica e rimborso spese ai membri del Comitato Portuale	48.000	0	48.000	918	29.109	30.028	-17.972
111 30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	73.000	0	73.000	33.589	31.862	65.451	-7.549
	CAT. 1.1.1	**401.000**	**0**	**401.000**	**283.986**	**78.116**	**362.102**	**-38.898**
	Categoria 1.1.2 - ONERI PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
112 10	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.820.000	-50.000	3.770.000	3.750.254	12.000	3.762.254	-7.746
112 20	Emolumenti variabili al personale dipendente	420.000	0	420.000	178.514	240.000	418.514	-1.486
112 23	Oneri derivanti dalla contrattazione decentrata o aziendale	440.000	0	440.000	438.918	0	438.918	-1.082
112 25	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	120.000	0	120.000	28.145	0	28.145	-91.855
112 27	Emolumenti al Segretario Generale	150.000	0	150.000	150.000	0	150.000	0
112 30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	60.020	0	60.020	41.053	15.076	56.129	-3.891
112 31	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	4.032	0	4.032	7.402	0	7.402	3.370
112 40	Altri oneri per il personale	260.000	-60.000	200.000	151.702	30.922	182.623	-17.377
112 45	Emolumenti altri	90.000	130.000	220.000	93.828	125.331	219.159	-841
112 50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	241.302	-70.000	171.302	56.463	54.025	110.488	-60.814
112 60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	1.300.000	50.000	1.350.000	1.029.692	251.125	1.280.817	-69.183
	CAT. 1.1.2	**6.905.354**	**0**	**6.905.354**	**5.925.971**	**728.479**	**6.654.450**	**-250.904**
	Categoria 1.1.3 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
113 10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	50.000	0	50.000	30.040	7.123	37.163	-12.837
113 15	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	2.000	0	2.000	0	793	793	-1.207
113 20	Lavori di manutenzione, riparazione, adattattamento di fabbricati dell'APV - spese per pulizia, vigilanza uffici e riscaldamento	440.000	0	440.000	282.476	126.957	409.433	-30.567
113 25	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione APV	25.000	0	25.000	21.009	3.337	24.346	-654
113 30	Locazioni passive	235.000	30.000	265.000	192.068	59.845	251.912	-13.088
113 35	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	10.703	0	10.703	0	0	0	-10.703
113 40	Utenze varie	625.000	100.000	725.000	298.839	426.118	724.957	-43
113 45	Materiale di economato e di consumo	35.000	0	35.000	19.814	5.790	25.604	-9.396
113 50	Abbonamento periodici e riviste	15.000	0	15.000	14.125	528	14.653	-347
113 55	Spese postali	20.000	-10.000	10.000	7.596	867	8.462	-1.538
113 60	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	330.000	0	330.000	270.903	34.092	304.996	-25.004
113 65	Spese per atti e contratti vari	0	0	0	0	0	0	0
113 70	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	0	0	0	0	0	0	0
113 75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	5.000	0	5.000	0	2.500	2.500	-2.500
113 80	Premi di assicurazione	200.000	75.000	275.000	256.596	0	256.596	-18.404
113 85	Spese di pubblicità (L.67/87)	50.000	0	50.000	42.498	6.415	48.913	-1.087
113 90	Spese di rappresentanza	322	0	322	162	0	162	-160
113 95	Spese legali, giudiziarie e varie	100.000	150.000	250.000	112.166	137.187	249.353	-647
	CAT. 1.1.3	**2.143.025**	**345.000**	**2.488.025**	**1.548.293**	**811.552**	**2.359.844**	**-128.181**
	UPB 1.1	**9.449.379**	**345.000**	**9.794.379**	**7.758.249**	**1.618.147**	**9.376.396**	**-417.983**
	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
121 10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	1.600.000	0	1.600.000	1.267.277	298.486	1.565.763	-34.237
121 20	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	2.850.000	150.000	3.000.000	1.228.651	1.760.332	2.988.984	-11.016
121 30	Spese per la manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	800.000	400.000	1.200.000	616.281	469.156	1.085.436	-114.564
121 40	Spese promozionali e di propaganda	181.914	0	181.914	152.270	29.621	181.891	-23
	CAT. 1.2.1	**5.431.914**	**550.000**	**5.981.914**	**3.264.479**	**2.557.595**	**5.822.074**	**-159.840**
	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
122 10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.350.000	0	1.350.000	1.217.500	100.000	1.317.500	-32.500
122 20	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a cortoraggio e di crociere	400.000	0	400.000	101.397	298.603	400.000	0
122 30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	2.117.581	544.914	2.662.495	527.467	1.935.276	2.462.743	-199.752
	CAT. 1.2.2	**3.867.581**	**544.914**	**4.412.495**	**1.846.365**	**2.333.878**	**4.180.243**	**-232.252**
	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
123 10	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	3.500.000	-1.500.000	2.000.000	1.706.146	28	1.706.174	-293.826
	CAT. 1.2.3	**3.500.000**	**-1.500.000**	**2.000.000**	**1.706.146**	**28**	**1.706.174**	**-293.826**
	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
124 10	Imposte, tasse e tributi vari	650.000	50.000	700.000	566.719	36.758	603.477	-96.523
	CAT. 1.2.4	**650.000**	**50.000**	**700.000**	**566.719**	**36.758**	**603.477**	**-96.523**
	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENS.VE DI ENTRATE CORRENTI							
125 10	Restituzioni e rimborsi diversi	0	0	0		0	0	0
	CAT. 1.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

USCITE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
5.547	4.717	0	4.717	-830	281.255	254.195	-27.060	17.145	111	10
18.235	13.998	4.236	18.235	0	45.000	14.917	-30.083	33.346	111	20
29.515	29.515	0	29.515	0	73.000	63.104	-9.897	31.862	111	30
53.296	**48.229**	**4.236**	**52.466**	**-830**	**399.255**	**332.215**	**-67.040**	**82.352**		
0	0	0	0	0	3.770.000	3.750.254	-19.746	12.000	112	10
362.073	296.032	66.041	362.073	0	700.000	474.546	-225.454	306.041	112	20
0	0	0	0	0	440.000	438.918	-1.082	0	112	23
0	0	0	0	0	120.000	28.145	-300.528	0	112	25
0	0	0	0	0	150.000	150.000	0	0	112	27
507	507	0	507	0	60.527	41.560	-18.967	15.076	112	30
0	0	0	0	0	4.032	7.402	3.370	0	112	31
67.430	54.439	12.991	67.430	0	200.000	206.141	6.141	43.912	112	40
31.397	29.999	0	29.999	-1.398	220.000	123.826	-96.174	125.331	112	45
									112	50
68.169	59.944	3.500	63.444	-4.725	200.000	116.407	-83.593	57.525		
509.001	209.001	300.000	509.001	0	1.350.000	1.238.693	-111.307	551.125	112	60
1.038.578	**649.923**	**382.532**	**1.032.455**	**-6.123**	**7.214.559**	**6.575.893**	**-847.339**	**1.111.011**		
3.420	3.172	0	3.172	-249	50.000	33.211	-16.789	7.123	113	10
0	0	0	0	0	2.000	0	-2.000	793	113	15
201.024	170.053	15.234	185.287	-15.738	500.000	452.529	-47.471	142.191	113	20
14.677	12.137	1.586	13.722	-955	30.000	33.145	3.145	4.923	113	25
11.392	9.844	762	10.606	-786	260.000	201.912	-58.088	60.607	113	30
0	0	0	0	0	10.703	0	-10.703	0	113	35
1.134.000	232.972	900.660	1.133.632	-367	1.100.000	531.812	-568.188	1.326.778	113	40
5.142	4.982	160	5.142	0	35.000	24.796	-10.204	5.951	113	45
2.315	502	0	502	-1.814	16.000	14.627	-1.373	528	113	50
2.606	2.606	0	2.606	0	10.000	10.201	201	867	113	55
77.977	34.375	6.270	40.645	-37.332	350.000	305.279	-44.721	40.362	113	60
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	65
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113	70
1.474	954	520	1.474	0	5.000	954	-4.046	3.020	113	75
0	0	0	0	0	250.000	256.596	6.596	0	113	80
5.046	4.637	0	4.637	-409	50.000	47.135	-2.865	6.415	113	85
0	0	0	0	0	322	162	-160	0	113	90
155.821	92.472	63.349	155.821	0	250.000	204.638	-45.362	200.536	113	95
1.614.895	**568.704**	**988.541**	**1.557.246**	**-57.649**	**2.919.025**	**2.116.997**	**-802.028**	**1.800.093**		
2.706.768	**1.266.856**	**1.375.310**	**2.642.166**	**-64.602**	**10.532.839**	**9.025.105**	**-1.716.407**	**2.993.457**		
									121	10
763.799	523.645	35.833	559.478	-204.321	1.800.000	1.790.922	-9.078	334.319		
									121	20
1.815.143	1.416.509	342.206	1.758.715	-56.427	3.500.000	2.645.160	-854.840	2.102.538		
924.949	507.522	414.689	922.211	-2.738	1.200.000	1.123.803	-76.197	883.845	121	30
53.586	43.608	8.520	52.128	-1.458	200.000	195.878	-4.122	38.141	121	40
3.557.477	**2.491.284**	**801.248**	**3.292.532**	**-264.944**	**6.700.000**	**5.755.763**	**-944.237**	**3.358.843**		
0	0	0	0	0	1.250.000	1.217.500	-32.500	100.000	122	10
									122	20
174.383	163.312	11.071	174.383	0	400.000	264.709	-135.291	309.674		
1.527.531	753.603	582.922	1.336.525	-191.006	2.300.000	1.281.071	-1.018.929	2.518.197	122	30
1.701.914	**916.915**	**593.993**	**1.510.908**	**-191.006**	**3.950.000**	**2.763.280**	**-1.186.720**	**2.927.871**		
15	15	0	15	0	2.000.015	1.706.161	-293.854	28	123	10
15	**15**	**0**	**15**	**0**	**2.000.015**	**1.706.161**	**-293.854**	**28**		
318.066	318.066	0	318.066	0	960.000	884.785	-75.215	36.758	124	10
318.066	**318.066**	**0**	**318.066**	**0**	**960.000**	**884.785**	**-75.215**	**36.758**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		

CONSUNTIVO *USCITE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
126 10	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.000.000	2.000.000	3.000.000	1.595.561	765.485	2.361.046	-638.954
126 20	Fondo di riserva	200.000	-200.000	0	0	0	0	0
126 30	Oneri vari straordinari	1.190.746	832	1.191.578	1.191.578	0	1.191.578	0
126 40	Spese per il realizzo delle entrate	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.2.6	**2.390.746**	**1.800.832**	**4.191.578**	**2.787.139**	**765.485**	**3.552.624**	**-638.954**
	U P B 1.2	**15.840.241**	**1.445.746**	**17.285.987**	**10.170.848**	**5.693.745**	**15.864.593**	**-1.421.394**
	UPB 1.3 - ONERI COMUNI							
	1.3.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.3.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
141 10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL T.F.R.							
	Categoria 1.4.2 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.4.2	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 1.4	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
	Categoria 1.5.1 -	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 1.5.1	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 1.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE USCITE IN CORRENTI	**25.289.620**	**1.790.746**	**27.080.366**	**17.929.097**	**7.311.892**	**25.240.989**	**-1.839.377**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI							
211 10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	11.500.000	16.500.000	28.000.000	1.319.142	26.659.579	27.978.721	-21.279
211 11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	0	72.000	72.000	0	72.000	72.000	0
211 15	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione a APV	0	0	0	0	0	0	0
211 20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	7.000.000	1.000.000	8.000.000	5.235.548	2.559.250	7.794.798	-205.202
211 30	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale, compresa la manutenzione dei fondali	0	0	0	0	0	0	0
211 40	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	200.000	8.000.000	8.200.000	0	7.878.500	7.878.500	-321.500
	CAT. 2.1.1	**18.700.000**	**25.572.000**	**44.272.000**	**6.554.690**	**37.169.329**	**43.724.019**	**-547.981**
	Categoria 2.1.2. - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
212 10	Acquisto di attrezzature e macchinari	40.000	50.000	90.000	9.928	26.000	35.928	-54.072
212 20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli	30.000	0	30.000	0	0	0	-30.000
212 30	Acquisto mezzi nautici	0	0	0	0	0	0	0
212 40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	50.000	0	50.000	29.661	9.941	39.601	-10.399
212 50	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	650.000	0	650.000	120.068	261.422	381.490	-268.510
	CAT. 2.1.2	**770.000**	**50.000**	**820.000**	**159.657**	**297.362**	**457.019**	**-362.981**
	Categoria 2.1.3. - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
213 10	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati alla Autorità	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.3	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.1.4. - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
214 10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
214 20	Depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
214 30	Dotazione cassa interna	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
214 40	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.1.4	**10.000**	**0**	**10.000**	**10.000**	**0**	**10.000**	**0**

USCITE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
1.680.946	1.674.322	6.620	1.680.942	-3	4.000.000	3.269.883	-730.117	772.105	126	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	20
0	0	0	0	0	1.191.578	1.191.578	0	0	126	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	126	40
1.680.946	**1.674.322**	**6.620**	**1.680.942**	**-3**	**5.191.578**	**4.461.461**	**-730.117**	**772.105**		
7.258.416	**5.400.602**	**1.401.861**	**6.802.463**	**-455.953**	**18.801.593**	**15.571.450**	**-3.230.143**	**7.095.606**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
9.965.184	**6.667.458**	**2.777.171**	**9.444.629**	**-520.556**	**29.334.432**	**24.596.555**	**-4.946.550**	**10.089.063**		
26.374.015	9.515.828	16.318.877	25.834.705	-539.310	27.400.000	10.834.970	-16.565.030	42.978.456	211	10
4.550.960	2.049.132	2.501.828	4.550.960	0	3.000.000	2.049.132	-950.868	2.573.828	211	11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	15
21.479.503	3.759.328	17.531.098	21.290.426	-189.077	17.000.000	8.994.876	-8.005.124	20.090.348	211	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211	30
0	0	0	0	0	8.200.000	0	-8.200.000	7.878.500	211	40
52.404.477	**15.324.288**	**36.351.803**	**51.676.090**	**-728.387**	**55.600.000**	**21.878.978**	**-33.721.022**	**73.521.132**		
5.490	0	5.490	5.490	0	90.000	9.928	-80.072	31.490	212	10
0	0	0	0	0	30.000	0	-30.000	0	212	20
0	0	0	0	0	0	0	0	0	212	30
8.424	8.328	0	8.328	-96	55.000	37.989	-17.011	9.941	212	40
1.044.791	491.432	321.021	812.453	-232.338	1.500.000	611.500	-888.500	582.443	212	50
1.058.705	**499.759**	**326.511**	**826.271**	**-232.434**	**1.675.000**	**659.416**	**-1.015.584**	**623.873**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	10
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	20
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214	30
0	0	0	0	0	0	0	0	0	214	40
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**10.000**	**10.000**	**0**	**0**		

CONSUNTIVO *USCITE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE INIZ.	PREVISIONE VARIAZ.	PREVISIONE DEFINIT.	COMPETENZA PAGATO	COMPETENZA DA PAGARE	COMPETENZA TOTALE	VARIAZIONI
	Categoria 2.1.5. - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
215 10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	250.000	0	250.000	198.512	25.652	224.165	-25.835
215 20	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per indennità di licenziamento del personale dipendente	45.000	0	45.000	0	6.677	6.677	-38.323
215 30	Indennità di anzianità	400.000	0	400.000	135.957	20.963	156.920	-243.080
	CAT. 2.1.5	**695.000**	**0**	**695.000**	**334.469**	**53.293**	**387.762**	**-307.238**
	U P B 2.1	**20.175.000**	**25.622.000**	**45.797.000**	**7.058.816**	**37.519.984**	**44.578.800**	**-1.218.200**
	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
221 10	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
221 20	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	4.421.659	0	4.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-2
	CAT. 2.2.1	**9.421.659**	**0**	**9.421.659**	**4.421.657**	**0**	**4.421.657**	**-5.000.002**
	Categoria 2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.4 - REST. ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIP.	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
225 10	Restituzione depositi di terzi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
	CAT. 2.2.5	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	U P B 2.2	**9.421.659**	**0**	**9.421.659**	**4.421.657**	**0**	**4.421.657**	**-5.000.002**
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**29.596.659**	**25.622.000**	**55.218.659**	**11.480.473**	**37.519.984**	**49.000.457**	**-6.218.202**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
	Categoria 3.1.1. - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311 10	Ritenute erariali	1.642.000	0	1.642.000	1.335.923	267.935	1.603.858	-38.142
311 20	Ritenute previdenziali e assistenziali	475.000	0	475.000	428.933	76.092	505.024	30.024
311 30	Ritenute diverse	41.000	0	41.000	28.635	4.227	32.861	-8.139
311 40	Anticipazioni al personale	175.000	0	175.000	41.862	-5.270	36.592	-138.408
311 45	IVA su acquisti	0	0	0	0	0	0	0
311 46	IVA a debito verso Erario	50.000	0	50.000	0	0	0	-50.000
311 50	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
311 60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	750.000	200.000	950.000	1.523.326	36.533	1.559.859	609.859
311 65	Restituzione depositi c.to fatture	200.000	0	200.000	0	55.162	55.162	-144.838
311 70	Partite in sospeso	650.000	0	650.000	167.595	90.627	258.223	-391.777
311 80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0	0	0	0	0	0	0
311 90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	300.000	50.000	350.000	321.255	55.289	376.544	26.544
	CAT.3.1.1	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**3.847.528**	**580.595**	**4.428.123**	**-104.877**
	U P B 3.1	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**3.847.528**	**580.595**	**4.428.123**	**-104.877**
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**3.847.528**	**580.595**	**4.428.123**	**-104.877**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	**25.289.620**	**1.790.746**	**27.080.366**	**17.929.097**	**7.311.892**	**25.240.989**	**-1.839.377**
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	**29.596.659**	**25.622.000**	**55.218.659**	**11.480.473**	**37.519.984**	**49.000.457**	**-6.218.202**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**3.847.528**	**580.595**	**4.428.123**	**-104.877**
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**59.169.279**	**27.662.746**	**86.832.025**	**33.257.097**	**45.412.472**	**78.669.569**	**-8.162.456**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**57.434.065**	**22.252.853**	**79.686.918**	**56.216.773**	**17.979.736**	**74.196.510**	**-5.490.408**
	SALDI DI COMPETENZA	**-1.735.214**	**-5.409.893**	**-7.145.107**	**22.959.676**	**-27.432.735**	**-4.473.059**	**2.672.048**
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	**4.427.216**	**10.104.867**	**14.532.083**			**14.532.082**	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	**2.692.002**	**4.694.974**	**7.386.976**			**10.059.022**	
							1.127.570	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						**11.186.592**	←

USCITE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE	
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO	
20.026	20.026	0	20.026	0	250.000	218.539	-31.461	25.652	215	10
11.744	11.744	0	11.744	0	45.000	11.744	-33.256	6.677	215	20
18.097	18.097	0	18.097	0	400.000	154.054	-245.947	20.963	215	30
49.868	**49.868**	**0**	**49.868**	**0**	**695.000**	**384.337**	**-310.663**	**53.293**		
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**57.980.000**	**22.932.730**	**-35.047.270**	**74.198.298**		
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	221	10
0	0	0	0	0	4.421.659	4.421.657	-2	0	221	20
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**9.421.659**	**4.421.657**	**-5.000.002**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225	10
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**		
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**9.421.659**	**4.421.657**	**-5.000.002**	**0**		
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**67.401.659**	**27.354.387**	**-40.047.272**	**74.198.298**		
175.750	175.449	301	175.750	0	1.642.000	1.511.372	-130.628	268.236	311	10
62.681	62.681	0	62.681	0	475.000	491.613	16.613	76.092	311	20
5.704	5.704	0	5.704	0	41.000	34.338	-6.662	4.227	311	30
8.675	8.675	0	8.675	0	175.000	50.537	-124.463	-5.270	311	40
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	45
0	0	0	0	0	50.000	0	-50.000	0	311	46
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	50
352.921	352.921	0	352.921	0	1.000.000	1.876.247	876.247	36.533	311	60
89.452	40.848	48.605	89.452	0	200.000	40.848	-159.153	103.767	311	65
1.135.952	80.100	843.981	924.081	-211.871	1.300.000	247.695	-1.052.305	934.608	311	70
0	0	0	0	0	0	0	0	0	311	80
193.592	193.592	0	193.592	0	350.000	514.847	164.847	55.289	311	90
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**		
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**		
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**		
9.965.184	**6.667.458**	**2.777.171**	**9.444.629**	**-520.556**	**29.334.432**	**24.596.555**	**-4.946.550**	**10.089.063**		
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**67.401.659**	**27.354.387**	**-40.047.272**	**74.198.298**		
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**		
65.502.961	**23.461.341**	**40.348.372**	**63.809.713**	**-1.693.248**	**101.969.091**	**56.718.439**	**-45.459.326**	**85.760.843**		
37.235.095	**15.617.850**	**21.051.567**	**36.669.417**	**-565.678**	**79.576.563**	**71.834.623**	**-7.741.940**	**39.031.303**		
-28.267.866	**-7.843.491**	**-19.296.804**	**-27.140.296**	**1.127.570**	**-22.392.528**	**15.116.185**	**37.717.386**	**-46.729.540**		
					42.799.947	**42.799.947**				
					20.407.419	**57.916.132**				
						-46.729.540				
						11.186.592				

Rendiconto Finanziario

Decisionale

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

CONSUNTIVO ***ENTRATE*** ***2015***

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000) INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	COMPETENZA INCASSATO	DA INCASSARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Avanzo di amministrazione	*4.427.216*	*10.104.867*	***14.532.083***			***14.532.082***	
	Fondo iniziale di cassa							
	TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
111	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0	0	0
112	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
113	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
114	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.176.546	-127.326	1.049.220	143.175	791.295	934.470	-114.750
	Totale Entrate derivanti da Trasferimenti Correnti	**1.176.546**	**-127.326**	**1.049.220**	**143.175**	**791.295**	**934.470**	**-114.750**
12	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE							
121	ENTRATE TRIBUTARIE	16.930.000	4.530.000	21.460.000	21.677.062	788.270	22.465.332	1.005.332
122	ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA DI BENI E DA PRESTAZ. DI SERVIZI	0	0	0	0	0	0	0
123	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	20.420.000	7.828.149	28.248.149	23.327.890	6.172.398	29.500.287	1.252.138
124	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	535.000	0	535.000	198.308	448.237	646.545	111.545
125	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	60.000	0	60.000	41.976	3.151	45.127	-14.873
	Totale Entrate Diverse	**37.945.000**	**12.358.149**	**50.303.149**	**45.245.235**	**7.412.056**	**52.657.291**	**2.354.142**
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**39.121.546**	**12.230.823**	**51.352.369**	**45.388.410**	**8.203.351**	**53.591.761**	**2.239.392**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
211	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0
212	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0	27.000	27.000	7.860	19.140	27.000	0
213	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	173.030	173.030	173.030	0	173.030	-0
214	RISCOSSIONE DI CREDITI	410.000	0	410.000	90.399	0	90.399	-319.601
	U P B 2.1	**410.000**	**200.030**	**610.030**	**271.289**	**19.140**	**290.429**	**-319.601**
22	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN C.TO CAPITALE							
221	TRASFERIMENTI DELLO STATO	8.619.519	9.572.000	18.191.519	4.788.261	9.572.000	14.360.261	-3.831.258
222	TRASFERIMENTI DELLE REGIONI	0	0	0	0	0	0	0
223	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0	0	0	0	0	0	0
224	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	1.525.936	0	1.525.936	1.525.936
	U P B 2.2	**8.619.519**	**9.572.000**	**18.191.519**	**6.314.196**	**9.572.000**	**15.886.196**	**-2.305.323**
23	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
231	ASSUNZIONE DI MUTUI	0	0	0	0	0	0	0
232	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	5.000.000	0	5.000.000	0	0	0	-5.000.000
233	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
	U P B 2.3	**5.000.000**	**0**	**5.000.000**	**0**	**0**	**0**	**-5.000.000**
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**14.029.519**	**9.772.030**	**23.801.549**	**6.585.485**	**9.591.140**	**16.176.625**	**-7.624.924**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO							
311	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	4.242.879	185.245	4.428.123	-104.877
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Entrate Correnti	**39.121.546**	**12.230.823**	**51.352.369**	**45.388.410**	**8.203.351**	**53.591.761**	**2.239.392**
	Titolo II - Entrate in conto Capitale	**14.029.519**	**9.772.030**	**23.801.549**	**6.585.485**	**9.591.140**	**16.176.625**	**-7.624.924**
	Titolo III - Partite di Giro	**4.283.000**	**250.000**	**4.533.000**	**4.242.879**	**185.245**	**4.428.123**	**-104.877**
	TOTALE GENERALE ENTRATE	**57.434.065**	**22.252.853**	**79.686.918**	**56.216.773**	**17.979.736**	**74.196.510**	**-5.490.408**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

ENTRATE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	INCASSI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
						42.799.947			
									11
0	0	0	0	0	0	0	0	0	111
0	0	0	0	0	0	0	0	0	112
0	0	0	0	0	0	0	0	0	113
2.592.372	895.195	1.658.572	2.553.767	-38.605	1.051.174	1.038.370	-12.804	2.449.867	114
2.592.372	**895.195**	**1.658.572**	**2.553.767**	**-38.605**	**1.051.174**	**1.038.370**	**-12.804**	**2.449.867**	
									12
697.294	534.892	162.127	697.019	-275	21.160.000	22.211.954	1.051.954	950.398	121
0	0	0	0	0	0	0	0	0	122
12.130.028	6.179.210	5.785.273	11.964.483	-165.544	27.125.856	29.507.100	2.381.244	11.957.671	123
4.452.251	711.362	3.740.887	4.452.249	-2	2.020.000	909.670	-1.110.330	4.189.123	124
90.603	39.665	50.892	90.557	-46	80.000	81.641	1.641	54.043	125
17.370.175	**7.465.130**	**9.739.179**	**17.204.309**	**-165.866**	**50.385.856**	**52.710.365**	**2.324.509**	**17.151.235**	
19.962.547	**8.360.325**	**11.397.751**	**19.758.075**	**-204.472**	**51.437.030**	**53.748.735**	**2.311.705**	**19.601.102**	
									21
0	0	0	0	0	0	0	0	0	211
0	0	0	0	0	2.000	7.860	5.860	19.140	212
1.540	0	1.540	1.540	0	173.030	173.030	-0	1.540	213
1.637.780	6.750	1.631.030	1.637.780	0	2.036.984	97.149	-1.939.835	1.631.030	214
1.639.320	**6.750**	**1.632.570**	**1.639.320**	**0**	**2.212.014**	**278.039**	**-1.933.975**	**1.651.710**	
									22
92.815	0	92.815	92.815	0	8.619.519	4.788.261	-3.831.258	9.664.815	221
400.344	15.176	372.463	387.639	-12.705	50.000	15.176	-34.824	372.463	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
5.042.598	739.224	4.155.761	4.894.985	-147.613	500.000	2.265.160	1.765.160	4.155.761	224
5.535.757	**754.400**	**4.621.039**	**5.375.439**	**-160.318**	**9.169.519**	**7.068.596**	**-2.100.923**	**14.193.039**	
									23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	231
0	0	0	0	0	5.000.000	0	-5.000.000	0	232
0	0	0	0	0	0	0	0	0	233
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**5.000.000**	**0**	**-5.000.000**	**0**	
7.175.076	**761.150**	**6.253.609**	**7.014.759**	**-160.318**	**16.381.533**	**7.346.635**	**-9.034.898**	**15.844.749**	
									31
10.097.471	6.496.375	3.400.208	9.896.583	-200.888	11.758.000	10.739.254	-1.018.746	3.585.453	311
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**	
19.962.547	**8.360.325**	**11.397.751**	**19.758.075**	**-204.472**	**51.437.030**	**53.748.735**	**2.311.705**	**19.601.102**	
7.175.076	**761.150**	**6.253.609**	**7.014.759**	**-160.318**	**16.381.533**	**7.346.635**	**-9.034.898**	**15.844.749**	
10.097.471	**6.496.375**	**3.400.208**	**9.896.583**	**-200.888**	**11.758.000**	**10.739.254**	**-1.018.746**	**3.585.453**	
37.235.095	**15.617.850**	**21.051.567**	**36.669.417**	**-565.678**	**79.576.563**	**71.834.623**	**-7.741.940**	**39.031.303**	

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

CONSUNTIVO *USCITE* *2015*

CODICE CONTO	DESCRIZIONE CONTO	PREVISIONE (x 1.000)			COMPETENZA			
		INIZ.	VARIAZ.	DEFINIT.	PAGATO	DA PAGARE	TOTALE	VARIAZIONI
	Disavanzo di amministrazione							
	TITOLO I - USCITE CORRENTI							
11	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO							
111	ONERI PER GLI ORGANI DELL'ENTE	401.000	0	401.000	283.986	78.116	362.102	-38.898
112	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	6.905.354	0	6.905.354	5.925.971	728.479	6.654.450	-250.904
113	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.143.025	345.000	2.488.025	1.548.293	811.552	2.359.844	-128.181
	Totale Funzionamento	9.449.379	345.000	9.794.379	7.758.249	1.618.147	9.376.396	-417.983
12	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
121	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	5.431.914	550.000	5.981.914	3.264.479	2.557.595	5.822.074	-159.840
122	TRASFERIMENTI PASSIVI	3.867.581	544.914	4.412.495	1.846.365	2.333.878	4.180.243	-232.252
123	ONERI FINANZIARI	3.500.000	-1.500.000	2.000.000	1.706.146	28	1.706.174	-293.826
124	ONERI TRIBUTARI	650.000	50.000	700.000	566.719	36.758	603.477	-96.523
125	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0	0	0	0	0	0	0
126	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.390.746	1.800.832	4.191.578	2.787.139	765.485	3.552.624	-638.954
	Totale Interventi Diversi	15.840.241	1.445.746	17.285.987	10.170.848	5.693.745	15.864.593	-1.421.394
13	UPB 1.3 - ONERI COMUNI	0	0	0	0	0	0	0
14	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
141	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0	0	0
142	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Trattamenti di quiescenza, Integrativi e Sostitutivi	0	0	0	0	0	0	0
15	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE USCITE CORRENTI	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
21	UPB 2.1 - INVESTIMENTI							
211	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	18.700.000	25.572.000	44.272.000	6.554.690	37.169.329	43.724.019	-547.981
212	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	770.000	50.000	820.000	159.657	297.362	457.019	-362.981
213	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0	0	0	0	0	0	0
214	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	10.000	0	10.000	10.000	0	10.000	0
215	INDENN. DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERS.LE CESSATO DAL SERVIZIO	695.000	0	695.000	334.469	53.293	387.762	-307.238
	Totale Investimenti	20.175.000	25.622.000	45.797.000	7.058.816	37.519.984	44.578.800	-1.218.200
22	UPB 2.2 - ONERI COMUNI							
221	RIMBORSI DI MUTUI	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
222	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0	0	0	0	0	0	0
223	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
224	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0	0	0	0	0	0	0
225	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0	0	0	0	0	0	0
	Totale Oneri Comuni	9.421.659	0	9.421.659	4.421.657	0	4.421.657	-5.000.002
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
31	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
311	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	Riepilogo dei titoli							
	Titolo I - Uscite Correnti	25.289.620	1.790.746	27.080.366	17.929.097	7.311.892	25.240.989	-1.839.377
	Titolo II - Uscite in conto Capitale	29.596.659	25.622.000	55.218.659	11.480.473	37.519.984	49.000.457	-6.218.202
	Titolo III - Partite di Giro	4.283.000	250.000	4.533.000	3.847.528	580.595	4.428.123	-104.877
	TOTALE GENERALE USCITE	59.169.279	27.662.746	86.832.025	33.257.097	45.412.472	78.669.569	-8.162.456
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	57.434.065	22.252.853	79.686.918	56.216.773	17.979.736	74.196.510	-5.490.408
	SALDI DI COMPETENZA	-1.735.214	-5.409.893	-7.145.107	22.959.676	-27.432.735	-4.473.059	2.672.048
	Utilizzo Avanzo di Amministrazione	4.427.216	10.104.867	14.532.083			14.532.082	
	Saldi di Competenza e di cassa finali	2.692.002	4.694.974	7.386.976			10.059.022	
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE						1.127.570 11.186.592	

USCITE *2015*

GESTIONE RESIDUI					CASSA			RESIDUI	CODICE
INIZIALI	PAGATI	DA PAG.	TOTALI	VARIAZIONE	PREVISIONI	PAGAMENTI	VARIAZIONI	FINALI	CONTO
									11
53.296	48.229	4.236	52.466	-830	399.255	332.215	-67.040	82.352	111
1.038.578	649.923	382.532	1.032.455	-6.123	7.214.559	6.575.893	-847.339	1.111.011	112
1.614.895	568.704	988.541	1.557.246	-57.649	2.919.025	2.116.997	-802.028	1.800.093	113
2.706.768	**1.266.856**	**1.375.310**	**2.642.166**	**-64.602**	**10.532.839**	**9.025.105**	**-1.716.407**	**2.993.457**	
									12
3.557.477	2.491.284	801.248	3.292.532	-264.944	6.700.000	5.755.763	-944.237	3.358.843	121
1.701.914	916.915	593.993	1.510.908	-191.006	3.950.000	2.763.280	-1.186.720	2.927.871	122
15	15	0	15	0	2.000.015	1.706.161	-293.854	28	123
318.066	318.066	0	318.066	0	960.000	884.785	-75.215	36.758	124
0	0	0	0	0	0	0	0	0	125
1.680.946	1.674.322	6.620	1.680.942	-3	5.191.578	4.461.461	-730.117	772.105	126
7.258.416	**5.400.602**	**1.401.861**	**6.802.463**	**-455.953**	**18.801.593**	**15.571.450**	**-3.230.143**	**7.095.606**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	13
									14
0	0	0	0	0	0	0	0	0	141
0	0	0	0	0	0	0	0	0	142
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	15
9.965.184	**6.667.458**	**2.777.171**	**9.444.629**	**-520.556**	**29.334.432**	**24.596.555**	**-4.946.550**	**10.089.063**	
									21
52.404.477	15.324.288	36.351.803	51.676.090	-728.387	55.600.000	21.878.978	-33.721.022	73.521.132	211
1.058.705	499.759	326.511	826.271	-232.434	1.675.000	659.416	-1.015.584	623.873	212
0	0	0	0	0	0	0	0	0	213
0	0	0	0	0	10.000	10.000	0	0	214
49.868	49.868	0	49.868	0	695.000	384.337	-310.663	53.293	215
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**57.980.000**	**22.932.730**	**-35.047.270**	**74.198.298**	
									22
0	0	0	0	0	9.421.659	4.421.657	-5.000.002	0	221
0	0	0	0	0	0	0	0	0	222
0	0	0	0	0	0	0	0	0	223
0	0	0	0	0	0	0	0	0	224
0	0	0	0	0	0	0	0	0	225
0	**0**	**0**	**0**	**0**	**9.421.659**	**4.421.657**	**-5.000.002**	**0**	
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**67.401.659**	**27.354.387**	**-40.047.272**	**74.198.298**	
									31
2.024.727	919.969	892.887	1.812.855	-211.871	5.233.000	4.767.497	-465.503	1.473.482	311
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**	
9.965.184	**6.667.458**	**2.777.171**	**9.444.629**	**-520.556**	**29.334.432**	**24.596.555**	**-4.946.550**	**10.089.063**	
53.513.050	**15.873.914**	**36.678.314**	**52.552.228**	**-960.821**	**67.401.659**	**27.354.387**	**-40.047.272**	**74.198.298**	
2.024.727	**919.969**	**892.887**	**1.812.855**	**-211.871**	**5.233.000**	**4.767.497**	**-465.503**	**1.473.482**	
65.502.961	**23.461.341**	**40.348.372**	**63.809.713**	**-1.693.248**	**101.969.091**	**56.718.439**	**-45.459.326**	**85.760.843**	
37.235.095	**15.617.850**	**21.051.567**	**36.669.417**	**-565.678**	**79.576.563**	**71.834.623**	**-7.741.940**	**39.031.303**	
-28.267.866	**-7.843.491**	**-19.296.804**	**-27.140.296**	**1.127.570**	**-22.392.528**	**15.116.185**	**37.717.386**	**-46.729.540**	
					42.799.947	**42.799.947**			
					20.407.419	**57.916.132**			
						-46.729.540			
						11.186.592			

Allegato FUNZIONI OBIETTIVO

RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI OBIETTIVO DELLE SPESE DI BILANCIO COMPETENZA ANNO 2015

UPB	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRAZIONE ATTIVA	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALE
TITOLO 1 - Uscite correnti								€ 9.376.396
FUNZIONAMENTO		€ 162		€ 48.913	€ 296.651	€ 9.030.670		€ 15.864.593
INTERVENTI DIVERSI		€ 181.891	€ 3.881.416		€ 4.180.243	€ 5.862.277	€ 1.758.766	
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								€ 44.578.800
INVESTIMENTI			€ 7.794.798	€ 36.066.735		€ 717.267		€ 4.421.657
ONERI COMUNI	€ 4.421.657							
TITOLO 3 - Partite di giro								€ 4.428.123
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						€ 4.428.123		€ 78.669.569
TOTALE	**€ 4.421.657**	**€ 182.053**	**€ 11.676.214**	**€ 36.115.648**	**€ 4.476.894**	**€ 20.038.337**	**€ 1.758.766**	

Situazione Amministrativa

mod. SITUAM
(previsto dall'art. 42, comma1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2015				**€**	**42.799.947**
Riscossioni	in c/competenza	€	56.216.773		
	in c/residui	€	15.617.850	€	71.834.623
Pagamenti	in c/competenza	€	33.257.097		
	in c/residui	€	23.461.341	€	56.718.438
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2015				**€**	**57.916.132**
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	21.051.567		
	dell'esercizio	€	17.979.736	€	39.031.303
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	40.348.371		
	dell'esercizio	€	45.412.472	€	85.760.843
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2015				**€**	**11.186.592**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 risulta così prevista:

Parte vincolata *(*)*		
al Trattamento di fine rapporto		
ai Fondi per rischi ed oneri		
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli		
Accantonamento ex art. 9, comma 1, Decreto Legge 78/2010	€ 665.000	
Mancato riconoscimento contributi manutenzioni ordinarie ex art. 6 L. 84/1994	€ 1.639.156	
Acccantonamento Oneri finanziari Mutuo venice Newport Container and Logistics	€ 700.000	
Totale parte vincolata		**€ 3.004.156**
Parte disponibile		**€ 8.182.436**
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2016		**0**
Totale parte disponibile		**€ 8.182.436**
Totale risultato di amministrazione		**€ 11.186.592**

(*) Ai sensi dell'art. 42 comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità che richiama il DPR n. 97/2003 l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato: a) per i provvedimenti salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 3 comma 11, ove non possa provvedersi con con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti in sede di assestamento; b) per il finanziamento di spese di investimento.

Tabelle di verifica dei limiti di spesa

(imposti dalla normativa vigente)

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze **(art, 6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**89.192**
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	**17.838**
c) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	**71.354**
(art, 1, comma 5, decreto-legge 31.8.2013, n. 101, convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125)	
d) Limite di spesa 2015 (max 75% del limite di spesa 2014)	**13.379**
e) Spesa effettuata nel 2015	**-**

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza **(art, 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**61.179**
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	**12.236**
c) Spesa effettuata nel 2015 (1)	***11.396***
d) Somma versata al bilancio di Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	**48.943**

(1) Al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni **(art, 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**2.700**
b) Limite di spesa 2015	**-**
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	**2.700**

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) **(art, 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**128.104**
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	**64.052**
c) Spesa effettuata nel 2015 (2)	***63.532***
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	**64.052**

(2) Al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

Spese per attività di formazione **(art, 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**482.603**
b) Limite di spesa 2015 (max 50%)	**241.302**
c) Spesa effettuata nel 2015	***110.488***
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a-b)	**241.302**

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità Portuale **(art, 6, comma 3, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	**23.841**
b) Riduzione 10% compenso Revisori dei conti	**5.483**
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato Portuale	**1.950**
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (a+b+c)	**31.274**
(art, 5, comma 14, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	**11.921**
f) Ulteriore riduzione 5% compenso Revisori dei conti	**2.742**
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato Portuale	**975**
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (e+f+g)	**15.638**

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi **(art, 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122)**	
a) Spesa 2009	**15.978**
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2015 (20% spesa 2009)	**3.196**
(art. 5, comma 2, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135) ***(art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)***	
c) Spesa 2011 (al netto delle spese eventualmente sostenute per l'acquisto di autovetture)	**7.936**
d) Limite di spesa 2015 (max 30%)	**2.381**
e) Spesa effettuata nel 2015	***2.273***

Spese per consumi intermedi **(art, 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n. 95, convertito dalla legge 7.8.2012, n. 135)** **(art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito dalla legge 23.6.2014, n. 89)**	
a) Spesa prevista nel 2012	**3.223.428**
b) Spesa sostenuta nel 2010	**3.743.410**
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 *(3)*	**561.513**
d) Limite di spesa 2015 (a-c)	**2.661.916**
e) Spesa effettuata nel 2015	***2.479.316***

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute

Spese per mobili e arredi **(art, 1, comma 141, legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Legge di stabilità 2013)**	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	**66.735**
b) Limite di spesa 2015 (max 20%)	**13.347**
c) Spesa effettuata nel 2015	***11.621***
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2015 (a-b)	**53.388**

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)				
a) Numero degli immobili:	2	b) Valore degli immobili	€	14.505.880
c) Limite di spesa (2%)			€	290.118
d) Spesa effettuata nel 2015		*per manutenzione ordinaria*		*24.346*
		per manutenzione straordinaria		-
		in totale		*24.346*
e) Spesa effettuata nel 2007		per manutenzione ordinaria	€	73.804
		per manutenzione straordinaria	€	83.641
		in totale	€	157.445
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)				-

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2015	97.804
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122, entro il 30/06/2015	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, c. 3, Legge n. 135/2012 e dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2015	561.512
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 142, Legge n. 228/2012, entro il 30/06/2015	53.388
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2015	462.820
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 5, co. 14, Legge n. 135/2012, entro il 31/10/2015	15.638

Totale versamenti all'Erario	**1.191.162**

Attestazione

dei tempi di pagamento

Premessa

L'art. 41, comma 1 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con Legge 89/2014, ha previsto che *"a decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 33/2013. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti."*

Il 14 novembre 2014 è stato pubblicato il DPCM 22 settembre 2014 il quale (articoli 9 e 10) definisce le specifiche tecniche da seguire per il calcolo e in quale formato pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti prevedendo che:

- il numeratore riporti la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale e pagata nel periodo di riferimento, dell'importo della fattura moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore riporti la somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore attribuirà, pertanto, un peso maggiore ai casi in cui siano pagate in ritardo le fatture di importo più elevato.

Ai fini del calcolo, come indicato dal DPCM, si intende per:

- "*giorni effettivi*", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "*data di pagamento*", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- "*data di scadenza*", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- "*importo dovuto*", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile. In questo caso la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture prese in

considerazione deve essere ridefinita in decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

Attestazione dei tempi di pagamento

Il risultato della procedura di calcolo sopra riportato determina i seguenti valori:

NUMERATORE:

somma degli importi dovuti moltiplicati per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento - € 774.405.844,24

DENOMINATORE:

somma degli importi pagati nell'anno solare € 31.097.627,66

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI: - 24,90

Detto indice attesta che il tempo medio ponderato di pagamento effettivo è di 35,10 giorni (60 – 24,90), entro quindi il termine massimo previsto di 60 giorni dalla data di ricezione del documento.

Di seguito l'attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66.

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 41, comma 1, decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (art. 33 decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33)

ESERCIZIO 2015	**-24,90**

Ne consegue che il tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati nel corso del 2015 è di 35,10 giorni (60 – 24,90) dalla data di ricevimento della fattura quindi entro il termine massimo di 60 giorni.

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231

ESERCIZIO 2015	
IMPORTO PAGAMENTI EFFETTUATI	**€ 31.097.627,66**
IMPORTO PAGAMENTI DOPO SCADENZA	**€ 2.870.442,47**

Ne consegue che **il 90,77%** dell'importo complessivo dei pagamenti effettuati nel corso del 2015 (€ 28.227.185,19) ha avuto luogo entro il termine massimo di 60 giorni.

IL DIRETTORE
PROGRAMMAZIONE E FINANZA
Dott. Gianandrea Todesco

IL PRESIDENTE
Prof. Paolo Costa

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

Misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di sensibilizzazione verso le strutture interne anche con specifica formazione sulle procedure amministrative e sulle indicazioni normative vigenti. La sensibilizzazione ha riguardato la cura nella redazione dei contratti promuovendo delle linee guida che tenessero conto dell'impatto della disciplina sui tempi medi di pagamento (30 o 60 giorni) nonché gli effetti che il ritardo dei pagamenti può avere sulla situazione finanziaria dell'ente.

Nel corso dell'esercizio è stata introdotta la dematerializzazione degli atti collegati alle fasi di gestione delle uscite dell'ente. Ciò ha comportato l'introduzione di opportuni automatismi a livello informatico finalizzati a tracciare e di conseguenza minimizzare gli intervalli di tempo tra le singole attività di istruttoria necessarie e propedeutiche al perfezionamento dell'atto di liquidazione della spesa.

Parallelamente la Direzione Programmazione e Finanza ha provveduto a predisporre e trasmettere all'Istituto cassiere delle liste di Mandati di pagamento con cadenza settimanale.

Questa nuova tempistica, finalizzata al miglioramento dell'indicatore, ha reso necessaria la riorganizzazione degli uffici preposti alla emissione dei Mandati posto che la raccolta (anche in formato digitale) della documentazione necessaria al pagamento è continuativa.

Commento

al Rendiconto Finanziario

Premessa

Il Conto Finanziario si chiude con un risultato di amministrazione di ***€ 11.186.592*** ed un miglioramento di ***€ 3.799.617*** rispetto al preventivo assestato.
Detto risultato deriva dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (***€ 14.532.082),*** a cui va ad sottrarsi un risultato di competenza di -€ ***4.473.060*** ed il saldo positivo delle variazioni dei residui di ***€ 1.127.570.***

La seguente tabella consente di raffrontare le voci di entrata e di uscita raggruppate a seconda della loro classificazione e di seguirne l'andamento anche rispetto al precedente esercizio.

SINTESI ENTRATE - USCITE *(Valori in Euro)*	Consuntivo	Previsione	Scostamento	Consuntivo 2014	2015 - 2014
ENTRATE					
Avanzo di Amm.ne iniziale	**14.532.082**	**14.532.082**	**0**	**11.090.662**	**3.441.420**
Correnti	53.591.761	51.352.369	2.239.392	47.261.477	6.330.284
Conto capitale	16.176.625	23.801.549	-7.624.924	15.947.738	228.887
Partite di Giro	4.428.123	4.533.000	-104.877	13.589.381	-9.161.258
Totale	***88.728.591***	***94.219.000***	***-5.490.409***	***87.889.258***	***839.333***
USCITE					
Correnti	25.240.989	27.080.366	-1.839.377	23.703.598	1.537.391
Conto capitale	49.000.457	55.218.659	-6.218.202	37.958.688	11.041.769
Partite di Giro	4.428.123	4.533.000	-104.877	13.589.381	-9.161.258
Totale	***78.669.569***	***86.832.025***	***-8.162.456***	***75.251.667***	***3.417.902***
Risultato di competenza	**10.059.022**	**7.386.975**	**2.672.047**	**12.637.591**	**-2.578.569**
Variazioni nei residui	**1.127.570**	**0**	**1.127.570**	**1.894.492**	**-766.922**
Risultato di amministrazione	**11.186.592**	**7.386.975**	**3.799.617**	**14.532.083**	**-3.345.491**

In sintesi, l'*Avanzo di Amministrazione* finale, tenuto conto di quanto sopra esposto, risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	
Avanzo esercizi precedenti	**14.532.082**
Utilizzo avanzo di amm.ne	0
Risultato di competenza	**-4.473.060**
Variazione ai residui	1.127.570
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2015	**11.186.592**

1. Competenza

Entrate ed Uscite correnti

Il raffronto tra **Entrate ed Uscite correnti** o di funzionamento, esposto nella successiva tabella, presenta un saldo positivo di m.€ 28.351, con un miglioramento di m.€ 4.079 rispetto al preventivo assestato e di m.€ 4.794 rispetto al consuntivo 2014.

GESTIONE CORRENTE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2015	Prev. 15	2014	15-Prev.	2015-2014
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti da parte di antri Enti	934	1.049	1.934	-115	-1.000
Entrate Tributarie	22.465	21.460	18.571	1.005	3.894
Redditi e proventi patrimoniali	29.500	28.248	26.048	1.252	3.452
Poste correttive e compensative di uscite correnti	647	535	649	112	-2
Entrate non classificabili in altre voci	45	60	59	-15	-14
Totale entrate correnti	**53.591**	**51.352**	**47.261**	**2.239**	**6.330**
USCITE CORRENTI					
Oneri per gli organi dell' Ente	362	401	353	-39	9
Oneri per il personale in attività di servizio	6.654	6.905	5.984	-251	670
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	2.360	2.488	2.429	-128	-69
Uscite per prestazioni Istituzionali	5.822	5.982	5.084	-160	738
Trasferimenti passivi	4.180	4.412	3.195	-232	985
Oneri finanziari	1.706	2.000	2.055	-294	-349
Oneri tributari	603	700	415	-97	188
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	0	0	0
Uscite non classificabili in altre voci	3.553	4.192	4.189	-639	-636
Totale uscite correnti	**25.240**	**27.080**	**23.704**	**-1.840**	**1.536**
Risultato di parte corrente	*28.351*	*24.272*	*23.557*	*4.079*	*4.794*

Entrate ed Uscite in conto capitale

Per quanto riguarda le **Entrate** e le **Uscite** in **conto capitale,** il raffronto mette in risalto un saldo negativo di m.€ 32.824 che evidenzia l'utilizzo di risorse derivanti dal risultato della gestione corrente e dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per la realizzazione di opere.

CONTO CAPITALE	*Valori espressi in migliaia di Euro*				
	2015	Prev. 15	2014	15-Prev.	2015-2014
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. Immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. Immobilizz. Tecniche	27	27	0	0	27
Realizzo di valori mobiliari	173	173	400	0	-227
Riscossione di crediti	90	410	2.130	-320	-2.040
Trasferimenti dello Stato	14.360	18.192	13.418	-3.832	942
Trasferimenti della Regione	0	0	0	0	0
Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0
Trasferimenti da altri Enti Pubblici	1.526	0	0	1.526	1.526
Accensione di mutui	0	0	0	0	0
Assunzione di altri debiti finanziari	0	5.000	0	-5.000	0
Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0
Totale entrate in c.to capitale	**16.176**	**23.802**	**15.948**	**-7.626**	**228**
USCITE CONTO CAPITALE					
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	43.724	44.272	29.941	-548	13.783
Acquisizione di Immobilizzazioni tecniche	457	820	740	-363	-283
Partecipazioni e acquisto valori mobiliari	0	0	0	0	0
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10	10	1.610	0	-1.600
Indenn. Anzianità e similari al personale cessato	388	695	819	-307	-431
Rimborsi di mutui	4.421	9.422	4.849	-5.001	-428
Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0
Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0
Restituzione alle gest. autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0
Estinzione debiti diversi	0	0	0	0	0
Totale uscite in c.to capitale	**49.000**	**55.219**	**37.959**	**-6.219**	**11.041**
Differenza	*-32.824*	*-31.417*	*-22.011*	*-1.407*	*-10.813*

Si analizzano di seguito le principali voci dell'**Entrata** e dell'**Uscita**, i cui importi vengono espressi in migliaia di Euro.

a) ENTRATE

1) Entrate correnti

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 114 Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 114	*m.Euro*
Preventivo 2015	1.049
Consuntivo 2015	934
Scostamento	**-115**

L'importo della categoria è determinato quasi esclusivamente dai contributi di Enti Pubblici erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità Portuale per la partecipazione a progetti europei.

1.2 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 Entrate tributarie

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2015	21.460
Consuntivo 2015	22.465
Scostamento	**1.005**

La voce si riferisce alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate, ed alla tassa di ancoraggio attribuite all'Autorità Portuale dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 *"Finanziaria 2007"* nonché ai proventi derivanti dalle autorizzazioni per operazioni portuali ed attività svolte nel porto.
Rispetto al 2014 (m.€ 18.571) l'importo complessivo, collegato ad un traffico di circa 25,1 milioni di tonnellate di merci movimentate fa registrare un aumento di 3.894 m.€. Rispetto alla previsione si registra un aumento di m.€ 1.005.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 - Redditi e proventi patrimoniali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2015	28.248
Consuntivo 2015	29.500
Scostamento	**1.252**

La categoria comprende i *canoni demaniali* per un importo di m.€ 29.429 (concessioni con licenza e pluriennali al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della legge 84/94 per l'impiego presso imprese di personale ex Autorità Portuale), *canoni di affitto di beni patrimoniali* per m.€ 9, *interessi di mora* e *interessi attivi su titoli, depositi e c/c* per m.€ 46 e *altri proventi patrimoniali* derivanti dagli accosti di navi non operative per m.€ 16.
Si è registrato un aumento di m.€ 3.452 rispetto al 2014 (m.€ 26.048) e di m.€ 1.252 rispetto alla previsione. I canoni anticipati su futuri esercizi (m.€ 2.138) formano i risconti ai fini civilistici (voce E 2 dello stato patrimoniale).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 - Poste correttive e compensative di uscite correnti

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2015	535
Consuntivo 2015	646
Scostamento	**111**

La voce si riferisce al *"Recupero delle spese di personale distaccato presso Imprese ed Enti"* per m.€ 74 ed ai *"Recuperi e rimborsi diversi"* per m.€ 572 che comprendono, oltre al risarcimento di danni, i recuperi di spese da terzi tra cui il primo soccorso e lo smaltimento delle acque reflue e lavori di bonifica.

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 125 - Entrate non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 125	*m.Euro*
Preventivo 2015	60
Consuntivo 2015	45
Scostamento	**-15**

La categoria è relativa ai "*canoni di concessione per l'affidamento di servizi diversi*" per m.€ 3 ed alle "*entrate varie ed eventuali"* per m.€ 42 (diritti di segreteria e copiatura atti);

2) Entrate in conto capitale

2.1Titolo 2° - UPB 2.1 - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211 - 214	*m.Euro*
Preventivo 2015	610
Consuntivo 2015	290
Scostamento	**-320**

La voce comprende l'entrata derivante dall'alienazione di immobilizzazioni tecniche per m.€ 27, l'entrata derivante dall'alienazione della partecipazione in Autovie Venete Spa per m.€ 173, il recupero, in chiusura di esercizio, della dotazione del fondo cassa interno per m.€ 10 e l'introito dalla compagnia di assicurazione delle somme corrisposte al personale a titolo di TFR per m.€ 80.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221 - 224	*m.Euro*
Preventivo 2015	18.191
Consuntivo 2015	15.886
Scostamento	**-2.305**

Il valore è relativo ai contributi, in conto capitale, assegnati all'Autorità Portuale dallo Stato e da altri Enti.

In dettaglio comprende:

- i contributi relativi al rifinanziamento della Legge 295/98 per complessivi m.€ 619 per la realizzazione e la manutenzione straordinaria di opere in ambito portuale;
- il contributo di m.€ 4.169 derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'art. 1, comma 983 - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);
- il contributo del Ministero per lo Sviluppo Economico di m.€ 9.500 per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità;
- il contributo di m.€ 72 derivante dalla Legge di Stabilità 2015 finalizzato alla realizzazione del Porto d'altura;
- il contributo POR CRO di m.€ 1.483 per l'adeguamento di via dell'Elettronica;
- il contributo della Regione Veneto di m.€ 43 per finanziare l'escavo del canale industriale Nord.

Rispetto alla previsione la differenza di -€ 2.305 è determinata dal fatto che nel corso dell'esercizio 2015 non è stato emanato il decreto di ripartizione della quota relativa all'anno 2013 del fondo IVA di cui all'art. 18 bis della Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

2.3 Titolo 2° - UPB 2.3 – Accensione di prestiti

Titolo II - UPB 2.3	
Cat. 231 - 233	m.Euro
Preventivo 2015	5.000
Consuntivo 2015	-
Scostamento	**-5.000**

Nel corso dell'esercizio, contrariamente a quanto preventivato, si è potuto evitare, grazie ad un attento e scrupoloso controllo dei flussi di cassa nonché ad una efficace gestione del credito, l'utilizzo del fido concesso dall'Istituto Cassiere ai sensi dell'art. 9 del Contratto relativo all'affidamento del servizio di cassa (previsione m.€ 5.000).

2.4 Titolo 3° - UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	m.Euro
Preventivo 2015	4.533
Consuntivo 2015	4.428
Scostamento	**-105**

Sono costituite dalle ritenute erariali sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi a terzi (m.€ 1.604), dalle ritenute previdenziali e assistenziali (m.€ 505), dalle ritenute diverse (m.€ 33), dal recupero degli anticipi al personale (m.€ 37), dal rimborso di somme pagate per conto terzi (m.€ 1.560), dai depositi in conto fatture (m.€ 55), dalle partite in sospeso (m.€ 258) e dai depositi riscossi a copertura delle spese di registrazione delle licenze e dei contratti (m.€ 376).
Si precisa che, dette operazioni, trovando esatta corrispondenza nell'analoga voce dell'uscita, non producono alcun effetto sul risultato finanziario.

b) USCITE

1) Uscite correnti

Le uscite correnti fanno registrare una diminuzione di m.€ 1.840 rispetto alla previsione assestata e un aumento di m.€ 1.536 rispetto al consuntivo 2014.
Si rinvia alla tabella a pag. 25 – parte IV - per l'analisi del rispetto dei limiti di spesa applicati all'esercizio 2015.

Si riportano di seguito, le voci più importanti che costituiscono le uscite correnti.

1.1 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 111 - Uscite per gli organi dell'Ente

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 111	*m.Euro*
Preventivo 2015	401
Consuntivo 2015	362
Scostamento	**-39**

Comprende l'indennità di carica e rimborso spese del Presidente (m.€ 267), i compensi ai componenti del Comitato Portuale (m.€ 30) e del Collegio dei Revisori (m.€ 65).

1.2 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 112 - Oneri per il personale in attività di servizio

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 112	*m.Euro*
Preventivo 2015	6.905
Consuntivo 2015	6.654
Scostamento	**-251**

L'onere, che si riferisce ad un organico di 89 unità (di cui 1 in distacco presso Enti ed imprese), si attesta sull'importo complessivo di m.€ 6.654 con una riduzione di m.€ 251 sulla previsione assestata e un aumento di m.€ 671 rispetto al consuntivo 2014. Va evidenziato che il costo del personale in distacco presso le Imprese portuali ed Enti Pubblici pari a m.€ 64 viene recuperato al capitolo 124.20 dell'entrata.

Va sottolineato inoltre che l'importo della categoria rispetto allo scorso esercizio aumenta in quanto termina l'effetto dell'applicazione dell'art. 9, comma 1 del Decreto legge n. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e che le spese per missioni in Italia ed all'estero (m.€ 63) e per l'organizzazione di corsi di formazione (m.€ 110) rispettano le riduzioni imposte dalla medesima.

1.3 Titolo 1° - UPB 1.1 - Categoria 113 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Titolo I - UPB 1.1	
Cat. 113	*m.Euro*
Preventivo 2015	2.488
Consuntivo 2015	2.360
Scostamento	**-128**

L'ammontare complessivo della categoria presenta una riduzione di m.€ 128 rispetto alla previsione assestata e di m.€ 69 rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si elencano i capitoli che ne determinano l'ammontare complessivo:

- Cap. 113.10 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri (m.€ 37);
- Cap. 113.15 - Spese connesse all'utilizzo dei mezzi nautici (m.€ 1);
- Cap. 113.20 - Lavori di manutenzione, riparazione e pulizie fabbricati (m.€ 409);
- Cap. 113.25 - Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità Portuale (m.€ 24);
- Cap. 113.30 - Locazioni passive (m.€ 252);

- Cap. 113.40 - Utenze varie (m.€ 725);
- Cap. 113.45 - Materiale di economato e di consumo (m.€ 26);
- Cap. 113.50 - Abbonamenti a periodici e riviste (m.€ 15);
- Cap. 113.55 - Spese postali (m.€ 8);
- Cap. 113.60 - Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici (m.€ 305);
- Cap. 113.75 - Spese per effetti di corredo per il personale dipendente (m.€ 3);
- Cap. 113.80 - Premi di assicurazione (m.€ 257);
- Cap. 113.85 - Spese di pubblicità - Legge 67/87 (m.€ 49);
- Cap. 113.95 - Spese legali, giudiziarie e varie (m.€ 249).

1.4 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 121 – Uscite per prestazioni istituzionali

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 121	*m.Euro*
Preventivo 2015	5.982
Consuntivo 2015	5.822
Scostamento	**-160**

L'importo è determinato dalle prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali (m.€ 1.566) dalle manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni (m.€ 2.989), dalla manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione (m.€ 1.085) e dalle spese promozionali e di propaganda (m.€ 182).

1.5 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 122 - Trasferimenti passivi

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 122	*m.Euro*
Preventivo 2015	4.412
Consuntivo 2015	4.180
Scostamento	**-232**

L'ammontare complessivo della categoria è relativo alle somme erogate a titolo di contributo alle società che svolgono attività connesse allo sviluppo dello scalo portuale (m.€ 1.317) e del traffico di cabotaggio - *"autostrade del mare"* (m.€ 400) nonché alle spese per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali (m.€ 2.463). L'importo complessivo della categoria registra una diminuzione di m.€ 232 rispetto al preventivato.

1.6 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 123 – Oneri finanziari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 123	*m.Euro*
Preventivo 2015	2.000
Consuntivo 2015	1.706
Scostamento	**-294**

L'importo della categoria è determinato esclusivamente dagli interessi passivi sul mutuo B.I.I.S. di 55,5 milioni di Euro (m.€ 1.092) e sul mutuo CA.RI.GE di 70 milioni (m.€ 614). La riduzione di m.€ 145 rispetto alla previsione è dovuta all'andamento dei tassi più favorevole rispetto alle attese.

1.7 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 124 – Oneri tributari

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 124	*m.Euro*
Preventivo 2015	700
Consuntivo 2015	603
Scostamento	**-97**

L'ammontare si riferisce prevalentemente all'IRAP sulle retribuzioni per m.€ 335, all'imposta di bollo per m.€ 15, alla TIA per m.€ 235 e all'IMU dovuta sulla vecchia sede dell'Autorità Portuale per m.€ 18. La categoria registra una diminuzione di m.€ 97 rispetto al preventivato.

1.8 Titolo 1° - UPB 1.2 - Categoria 126 – Uscite non classificabili in altre voci

Titolo I - UPB 1.2	
Cat. 126	*m.Euro*
Preventivo 2015	4.192
Consuntivo 2015	3.553
Scostamento	**-639**

L'importo della categoria è relativo alle sentenze di condanna del Tribunale di Venezia al risarcimento dei danni da esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia Lavoratori Portuali (m.€ 2.361), al versamento obbligatorio al bilancio dello Stato delle somme di cui all'art. 61 del DL 112/2008 - Legge 133/2008 (m.€ 98), delle economie di cui all'art. 6, comma 21 del DL 78 - Legge 122/2010 (m.€ 479), all'art. 8,comma 3 del DL 95 - Legge 135/2012 (m.€ 375), all'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012 (m.€ 53) e all'art. 50, comma 3 del DL 66/2014 - Legge 89/2014 (m.€ 187).

2) Spese in conto capitale

2.1 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 211 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 211	*m.Euro*
Preventivo 2015	44.272
Consuntivo 2015	43.724
Scostamento	**-548**

La categoria comprende gli investimenti per interventi di acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobiliari, manutenzione straordinaria e ristrutturazione di banchine, strade, piazzali e fabbricati, per escavi di canali ed accosti portuali e di smaltimento dei relativi fanghi. Nel complesso detti investimenti sono stati finanziati per m.€ 15.267 dallo Stato e dalla Regione; l'autofinanziamento ammonta quindi a m.€ 28.457.
Rispetto a quanto previsto dopo il 2° Elenco di Variazioni al Bilancio di Previsione si segnala una leggera diminuzione di m.€ 548 mentre rispetto al precedente esercizio emerge un aumento di m.€ 13.783.

Per una analisi completa degli investimenti e delle fonti di finanziamento si rimanda all'apposito elenco (parte IV) ed al commento della Direzione Tecnica (parte III) – del presente documento.

2.2 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 212 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 212	*m.Euro*
Preventivo 2015	820
Consuntivo 2015	457
Scostamento	**-363**

L'ammontare è determinato dall'acquisto di attrezzature e macchinari (m.€ 36), mobili e macchine per ufficio (m.€ 40) e dalla realizzazione di progetti di studio e dall'acquisto di software (m.€ 381).

2.3 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 214 – Concessioni di crediti ed anticipazioni

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 214	*m.Euro*
Preventivo 2015	10
Consuntivo 2015	10
Scostamento	**0**

L'importo è determinato dall'ammontare della dotazione della cassa interna erogata ad inizio anno per far fronte alle minute spese (m.€ 10).

2.5 Titolo 2° - UPB 2.1 - Categoria 215 – Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

Titolo II - UPB 2.1	
Cat. 215	*m.Euro*
Preventivo 2015	695
Consuntivo 2015	388
Scostamento	**-307**

Si tratta delle somme corrisposte al personale a titolo di T.F.R., di quelle versate all'INPS a seguito della riforma della previdenza complementare ed ai fondi pensione oltre alla quota da corrispondere alla Società di Assicurazione a titolo di rivalutazione del fondo accantonato fino al 2006.

Si ricorda che le somme corrisposte a titolo di TFR al personale, sono state recuperate, per m.€ 10 (esercizi sino al 2007) dalla stessa Società di Assicurazione che ne gestisce il fondo e per m.€ 70 (esercizi successivi) dall'INPS, (cfr. cap. 214.50 delle entrate).

2.6 Titolo 2° - UPB 2.2 - Categoria 221 – Rimborsi di mutui

Titolo II - UPB 2.2	
Cat. 221	*m.Euro*
Preventivo 2015	9.422
Consuntivo 2015	4.422
Scostamento	**-5.000**

Nella categoria sono iscritte le somme destinate al pagamento delle rate dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e del relativo rifinanziamento (Leggi 388/2000 e 448/2001) oltre alla quota capitale dei mutui gravanti sulle risorse proprie dell'Ente (m.€ 3.802). Lo scostamento di

m.€ 5.000 rispetto al preventivato va ricondotto al mancato utilizzo dell'anticipazione a breve prevista dalla convenzione in essere con l'Istituto Cassiere.

2.7 Titolo 3° - Partite di Giro

Titolo III - UPB 3.1	
Cat. 311	*m.Euro*
Preventivo 2015	4.533
Consuntivo 2015	4.428
Scostamento	**-105**

Per quanto riguarda le voci di questa categoria si rimanda a quanto già riferito nell'esame delle entrate dove l'ammontare trova analoga corrispondenza.

Cassa

CASSA		
Saldo cassa al 1.1.2015	**42.799.947**	
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	1.038.370	
Da entrate diverse	52.710.365	
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	278.039	
Da trasferimenti in c.to capitale	7.068.596	
Da accensione di prestiti	0	
Da partite di giro	10.739.254	
Totale entrate	***114.634.571***	**(*)**
USCITE		
Di funzionamento	9.025.105	
Per interventi diversi	15.571.450	
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	
Per investimenti	22.932.730	
Per oneri comuni	4.421.657	
Per partite di giro	4.767.497	
Totale uscite	***56.718.439***	
Saldo cassa al 31.12.2015	**57.916.132**	
(*) Incluso saldo iniziale		

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 57.916.132** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 42.799.947** con aumento di **€ 15.116.185.**

Si evidenziano la riscossione dei canoni demaniali, il puntuale introito delle tasse portuali e del contributo di cui all'art. 1, comma 983 – legge 296/2006 (Fondo Perequativo).

Nell'ambito delle uscite, considerati fisiologici i pagamenti relativi alle spese correnti, i principali esborsi riguardano i pagamenti in conto capitale per gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, rifacimento degli immobili ed escavo dei canali portuali nonché il pagamento delle rate dei mutui a valere sulle risorse proprie dell'ente.

2. Residui

Al 31.12.2015 i residui attivi ammontano ad **€ 39.031.303** ed i passivi ad **€ 85.760.843** con un saldo negativo di **€ 46.729.540**.
Il loro ammontare fa registrare un aumento rispetto a quello dei residui iniziali, sia per quanto riguarda gli attivi che i passivi, rispettivamente di € 1.796.209 e di € 20.257.882.

Nel prospetto seguente viene analizzato lo sviluppo dei residui nel 2015, considerato che, tra gli allegati al Bilancio Finanziario, vengono riportate le variazioni nel loro dettaglio.

RESIDUI	*(Valori in migliaia di Euro)*					
	Iniziali	Inc/pag	Variaz.	Riman.	Form. 2014	Finali
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	2.592	895	-39	1.658	791	2.449
Da entrate diverse	17.370	7.465	-166	9.739	7.412	17.151
Da alienazione di beni patrimoniali e riscossione di	1.639	7	0	1.632	19	1.651
Da trasferimenti in c.to capitale	5.536	754	-160	4.622	9.572	14.194
Da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Da partite di giro	10.098	6.496	-201	3.401	185	3.586
Totale	**37.235**	**15.617**	**-566**	**21.052**	**17.979**	**39.031**
USCITE						
Di funzionamento	2.707	1.267	-64	1.376	1.618	2.994
Per interventi diversi	7.258	5.401	-456	1.401	5.694	7.095
Per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0	0	0	0	0	0
Per investimenti	53.513	15.874	-961	36.678	37.520	74.198
Per oneri comuni	0	0	0	0	0	0
Per partite di giro	2.025	920	-212	893	581	1.474
Totale uscite	**65.503**	**23.462**	**-1.693**	**40.348**	**45.413**	**85.761**

Allegati

Al Rendiconto Finanziario

ANALISI INVESTIMENTI ANNO 2015

Capitolo 211.10

Imp.	Descrizione	Importo
134	Erogaz. ex art. 93 D.Lgs 163/2006	308.276,05
211	Man. fabbr. demaniali Marittima/Marghera	56.605,00
601	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	40.040,00
603	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	5.720,00
604	Sistemazione rete fognaria P. Marghera	954.240,00
1041	Prog. rete raccolta acuq meteoriche - Ve	13.832,00
1043	Prog. riqualificaz. rete media tensione	41.080,00
1048	Adeg. stradale/ferr. via Elettricita'	9.500.000,00
1062	Allargamento marciapiede al Tronchetto	16.740,32
1087	Adeg. area rampa porto commerciale	12.000,00
1094	Linea m/t cab. 6 - m.s. dec. 1505/2014	34.882,46
1101	Ristr.ne fab. 1/21/22 - Terminal Pax	250.491,77
1107	Ifrastrutt. "Blocco T" Terminal Vecon	400.000,00
1137	Ristr. locali fabbr. 210	16.762,21
1141	Sost. pavimento fabbr. 26 - S. Basilio	15.000,00
1143	Prog. esecutiva centrali termiche fabbr.	30.160,00
1158	Rilievo topografico x manut. fabb. 330	14.768,00
1173	Adeg.compendio ex Monopoli - Tabacchi	1.450.000,00
1212	Indagine situazione statica fabbrr. 330	15.048,80
1219	Sist. infiltrazioni fabb. 9 - S. Basilio	36.002,00
1236	Manut straord. impianti ferroviari	500.000,00
1244	Rinforzo muro Syndial-Vecon	35.155,94
1501	Realizz. parcheggio z.portuale ADP MISE	1.000.000,00
6601	Banchinamento ClOvest 1 str. 1 lotto 1/3	1.000.000,00
8401	Infrastrutt. fibra ottica z.i.P.Marghera	300.000,00
137601	Verifica fabbisogno energetico fabb. 34	14.560,00
140801	Manut. straord. locali fabbr. 323	34.615,65
142801	Prog. sostituzione impianti fabb. 448	12.480,00
148601	Gruppo refrigeratore d'acqua al fab. 26	10.070,00
149201	Adeg.rete ferroviaria Malcontenta-Fusina	29.650,00
149301	Ristrutturaz. fabb. 365 - m.s. 1332/2014	3.122,00
150501	Rif. imp.ti illuminaz. strade Marghera	1.000.000,00
153001	Adeg. servizi igienici P.T. Fabb. 448	19.476,00
153701	Prog. restauro fabb. 330 - Studio M. Ave	35.360,00
153702	Prog. restauro fabb. 330 - Ing. S.Secchi	14.560,00
153703	Prog. restauro fabb. 330-Ing. R. Tommasi	16.120,00
153704	Prog. restauro fabb. 330 - Ing. E. Grava	19.240,00
157001	Prog. recupero tratto B.na Berica	10.292,80
157101	Illuminaz. vie Azoto/Elettricita'-prog.	41.288,00
157102	Illuminaz. vie Azoto/Elettricita'-opere	958.712,00
157601	Ripr. paramento murario rampa Tronchetto	39.774,15
161901	Rovini-collaudo tec. deposito ex Praoil	3.059,85
164501	Progetto sponda Nord Can.le Ind.le Ovest	30.680,00
165101	Manut. serramenti in legno fabb. 13	29.449,15
165801	Rete drenante acque piazzale T. Isonzo	796.800,00

Imp.	Descrizione		Importo
165802	Rete drenante acque p.le T. Isonzo-C.S.		6.032,00
165803	Rete drenante acque p.le Isonzo-filtri		105.600,00
166201	Adeg. centrale termica del fabb. 255		30.742,70
168901	Ristrutturazione ed ampliamento fab. 365		1.520.600,00
172101	Progettaz. area parcheggio c/o fabb. 330		38.625,42
173001	Prog. bonifica area Nodo Mlcontenta		9.897,00
175601	Prog. impianti el. media/bassa tensione		9.256,00
178101	Adeg.to e ripristino B.na Emilia p. 1/3		7.000.000,00
178701	Prog. preliminare ponte Molin S. Basilio		43.700,00
182001	Messa in sicur. loc. sotto Ponte Liberta		39.313,64
183801	Prog. esecutivo sicurezza V. Elettronica		8.840,00
		Totale cap. 211.10	**27.978.720,91**

Capitolo 211.11

1008	Interventi per realizz. Terminal d'Altura		72.000,00
		Totale cap. 211.11	**72.000,00**

Capitolo 211.20

1078	Monitoraggio tiro su bitta 71		10.400,00
1126	Conferimento fanghi isola Tresse 2015		5.440.000,00
1135	Penna/Volpe collaudi in corso d'opera		38.580,80
1164	Escavo Bacini evoluzione di Marittima		248.989,44
1174	Integraz. prog. x CTVA Canale Contorta		213.486,00
3401	Escavo a m. -10.80 accosto Decal1		544.990,25
3404	Escavo a m. -10.80 accosto Decal1		8.632,00
176501	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna		1.131.000,00
176502	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna		100.000,00
176503	Adeg. sicurezza grandi navi in Laguna		40.000,00
178401	Tresse N. - Interventi sicurezza g. navi		18.720,00
		Totale cap. 211.20	**7.794.798,49**

Capitolo 211.40

1151	Piano Regolatore Portuale - serv. Legale		39.000,00
1154	Il Porto di Ve x le imprese del Nord Est		39.500,00
13301	Esproprio banchina ClOvest-Montesyndial		7.800.000,00
		Totale cap. 211.40	**7.878.500,00**

Capitolo 212.50

1030	Logis - sviluppo nuove funzionalita'		24.002,00
1038	Studio Imp. Amb.le (SIA)C.le Contorta		38.000,00
1056	Sviluppo estrazione dati da ENCO per PCC		1.830,00
1061	ENCO-itegraz. SW con ft. elettronica		3.660,00
1089	Prog. di ricerca in collaboraz. ccn OCSE		15.000,00
1131	Implementaz. sw gest. fatt. elettronica		12.566,00
1132	SW processo lettera d'ordine/ft el.		30.500,00
154201	Database rete fognaria gest. acque meteo		15.860,00
162501	Impl. SW dematerializz. ciclo acquisti		34.257,60

Imp.	Descrizione		Importo
162801	SW contabilita finanziaria/patrimoniale		85.400,00
163401	Implement. SW processi dematerializzati		36.600,00
174901	Univ. Ca Foscari - analisi attivita APV		42.822,00
182901	Ca' Foscari-analisi competenze Capi Area		40.992,00
		Totale cap. 212.50	**381.489,60**
		Totale complessivo	**44.105.509,00**

Fonti di finanziamento:

	Finanziato	*Impegnato*
F.do Perequativo-art. 1, c.983,L. 296/06	***4.168.741,56***	
Fin.to escavo canale Nord - p. 2015 -	***43.175,60***	
1126 Conferimento fanghi isola Tresse 2015		5.440.000,00
		5.440.000,00
MISE-Contributo riqualific. Via Elettricità	***9.500.000,00***	
1048 Adeg. stradale/ferr. via Elettricita'		9.500.000,00
		9.500.000,00
Contributo Legge Stabilità 2015	***72.000,00***	
1008 Interventi per realizz. Terminal d'Altura		72.000,00
		72.000,00
POR CRO - adeguamento via dell'Elettronica	**1.482.759,92**	
POR CRO - adeguamento via dell'Elettronica		Dec. 1424/2009, 1009/2010

Situazione Economica

di derivazione finanziaria

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

(Decreto Interministeriale 16.6.1980)

PARTE PRIMA
Entrate e Spese finanziarie correnti

RICAVI		COSTI	
Totale Entrate (Titolo I°) effettive del Rendiconti finanziario	53.591.761	Totale Spese (Titoli I°) effettive del Rendiconto finanziario	25.240.989
Totale parte prima	**53.591.761**	**Totale parte prima**	**25.240.989**

PARTE SECONDA
Entrate e Spese che non danno luogo a movimenti finanziari

A)	Risconti passivi iniziali	325.034	A)	Risconti attivi iniziali	0
A1)	Rimanenze finali	0	A1)	Rimanenze iniziali	0
B)	Prod. interne (ecc. 5% manut.)	0	B)	Oneri in natura per prod. nette	0
C)	Trasferimenti attivi in natura	0	C)	Trasferimenti passivi in natura	0
			D)	Quote amm.to e deperimento	13.280.186
				di cui: - immobili e impianti	*4.005.028*
				- attrezz./macchinari	*571.307*
				- mobili e macchine d'uff.	*167.679*
				- diversi	*8.536.172*
			E)	Svalutazioni e deprezzamenti	577.905
			F)	Altri accantonamenti (amm. fin.)	195.000
			G)	Quote di T.F.R.	301.044
			G1)	Contributi L. 336/70	0
			H)	Variaz. patrimoniali straordinarie	467.707
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	378.954		di cui: - sopravv. passive	*423.075*
	di cui: - sopravvenienze attive	*264.719*		- insussistenze dell'attivo	
	- insussistenze del passivo	*0*		- minusvalenze	*44.633*
	- plusvalenze	*114.236*			
			I)	Variaz. dei residui di parte corrente:	204.472
E)	Variaz. dei residui di parte corrente:	520.556		di cui: - maggiori residui passivi	*0*
	di cui: - minori residui passivi	*520.556*		- minori residui attivi	*204.472*
	- maggiori residui attivi	*0*			
			L)	Risconti passivi finali	2.137.513
F)	Risconti attivi finali	0			
G)	Contributi in c.to capitale	15.886.196	M)	Giro contributi in c.to capitale	15.886.196
	Totale parte seconda	**17.110.741**		**Totale parte seconda**	**33.050.024**
	Totale generale	**70.702.502**		**Totale generale**	**58.291.013**
	Perdita di esercizio			**Utile di esercizio**	**12.411.489**
	Totale a pareggio	**70.702.502**		**Totale a pareggio**	**70.702.502**

CONSUNTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2015

di derivazione finanziaria

				Anno corrente	Anno precedente
A)		ENTRATE CORRENTI			
	1	Entrate derivanti da vendita di beni e servizi	+	-	-
	2	Entrate derivanti da proventi patrimoniali/demaniali	+	29.500.287	26.048.449
	3	Entrate da trasferimenti correnti	+	23.399.802	20.505.370
	4	Altre entate	+	691.671	707.658
	5	**TOTALE (A)**	+	**53.591.761**	**47.261.477**
B)		SPESE CORRENTI			
	6	Spese per gli organi istituzionali	-	362.102	353.094
	7	Oneri per il personale in attività	-	6.654.450	5.983.435
	8	Spese per acquisti di beni e servizi	-	2.359.844	2.428.947
	9	Oneri finanziari	-	1.706.174	2.055.136
	10	Oneri diversi di gestione	-	12.632.097	11.314.756
	11	**TOTALE (B)**	-	**23.714.667**	**22.135.368**
	12	***DIFFERENZA (A-B)***	+/-	***29.877.094***	***25.126.109***
C)		AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	13	Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	4.744.014	4.581.949
	14	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	8.536.172	11.784.470
	15	Trattamento di fine rapporto	-	301.044	304.081
	16	Svalutazione crediti	-	577.905	1.756.648
	17	Accantonamento rischi diversi	-	195.000	470.000
	18	**TOTALE (C)**	-	**14.354.135**	**18.897.148**
D)		PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	19	Plusvalenze patrimoniali	+	114.236	-
	20	Sopravvenienze attive	+	-	96.364
	21	Proventi straordinari	+	580.803	-
	22	Contributi c/ capitale	+	15.886.196	13.417.418
	23	*Totale Proventi Straordinari*	+	*16.581.234*	*13.513.782*
	24	Minusvalenze patrimoniali	-	-	-
	25	Sopravvenienze passive	-	467.707	630.068
	26	Storno Contributi c/ capitale	-	15.886.196	13.417.418
	27	Oneri straordinari	-	1.191.578	1.190.746
	28	*Totale Oneri Straordinari*	-	*17.545.481*	*15.238.232*
	29	**TOTALE (D)**	+/-	**-964.247**	**-1.724.450**
E)		RETTIFICHE DI VALORE			
	30	Costi da Capitalizzare	+	0	0
	31	Entrate prec. esercizi di competenza esercizio corrente	+	325.034	1.300.893
	32	Uscite prec. esercizi di competenza esercizio corrente	-	0	0
	33	Entrate accertate di competenza esercizi successivi	-	-2.137.513	-325.034
	34	Uscite accertate di competenza esercizi successivi	+	0	0
	35	Variazione magazzino scorte	+/-	0	0
	36	**TOTALE (E)**	+/-	**-1.812.479**	**975.859**
	37	***TOTALE PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+/-E)***	+/-	***12.746.233***	***5.480.370***
	38	Imposte di esercizio	-	334.744	377.485
	39	**AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO**		**12.411.489**	**5.102.885**

Conto Economico

e

Stato Patrimoniale

(Mod. previsti dagli art. 38, comma 1 e 39, comma 1 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità)

mod. C.E.(previsto dall'art. 38, comma 1)

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	Consuntivo 2015		Consuntivo 2014	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		1.075.538		1.055.119
2) Variaz. delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoraz. semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicaz. contributi di competenza dell'es.		50.657.649		47.160.445
a) Tasse portuali	21.127.655		17.371.885	
b) Concessioni demaniali	27.616.403		26.924.731	
c) Contributi c.to esercizio	934.470		1.933.896	
d) Recuperi oneri di personale	74.265		170.910	
e) Recuperi spese diverse	572.279		477.609	
f) Ricavi e proventi diversi	332.577		281.414	
Totale valore della produzione (A)		**51.733.186**		**48.215.564**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		42.757		55.643
7) per servizi**		9.994.066		7.257.666
8) per godimento beni di terzi**		251.912		199.334
9) *per il personale***		*6.955.494*		*6.287.517*
a) salari e stipendi	5.016.990		4.407.201	
b) oneri sociali	1.255.703		1.144.705	
c) trattamento di fine rapporto	301.044		304.081	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	381.757		431.530	
10) *Ammortamenti e svalutazione*		13.858.091		18.123.068
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.536.172		11.784.471	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.744.014		4.581.949	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	577.905		1.756.648	
11) Variazioni rimanenze (+/-)		-		-
12) Accantonamenti per rischi		195.000		470.000
14) Diversi di gestione		5.065.307		6.584.151
Totale Costi (B)		**36.362.628**		**38.977.379**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		**15.370.559**		**9.238.185**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		-		1.155
16) *Altri proventi finanziari*		*46.096*		*20.616*
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti	46.096		20.616	
17) Interessi e altri oneri finanziari		1.706.174		2.055.136
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		**- 1.660.079**		**- 2.033.365**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) *Rivalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
19) *Svalutazioni*		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finaziarie	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-		-	
Totale rettifiche di valore		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)	-	378.954	-	6.667
21) oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscribibili al n.14)	-	-1.659.285	-	-1.820.814
22) sopraw. attive ed insussist. del passivo derivanti dalla gestione dei residui		520.556		404.257
23) sopraw. passive ed insussist.dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		-204.472		-314.560
Totale delle partite straordinarie		**-964.247**		**-1.724.450**
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		**12.746.233**		**5.480.370**
Imposte dell'esercizio		334.744		377.485
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		**12.411.489**		**5.102.885**

* Entrate correnti depurate dei proventi finanziari: lett. C) e dei proventi straordinari (di natura finanziaria): lett. D)

** Uscite correnti depurate degli oneri finaziari: lett. C) e degli oneri straodinari (di natura finanziaria): lett. D)

mod. RICLASSECO (previsto dall'art. 38, comma 1)

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno N	anno N-1	+ o -
	2015	2014	differenza
A. RICAVI	51.733.186	48.215.564	3.517.622
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**51.733.186**	**48.215.564**	**3.517.622**
Consumi di materie prime e servizi esterni	-10.288.736	-7.512.643	2.776.093
C. VALORE AGGIUNTO	**41.444.451**	**40.702.921**	**741.530**
Costo del lavoro	-6.955.494	-6.287.517	667.977
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**34.488.957**	**34.415.404**	**73.553**
Ammortamenti	-13.858.091	-18.593.068	-4.734.977
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	-5.260.307	-6.584.151	-1.323.844
E. RISULTATO OPERATIVO	**15.370.559**	**9.238.185**	**6.132.374**
Proventi ed oneri finanziari	-1.660.079	-2.033.365	373.286
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**13.710.480**	**7.204.820**	**6.505.660**
Proventi ed oneri straordinari	-964.247	-1.724.450	760.203
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.746.233**	**5.480.370**	**7.265.863**
Imposte di esercizio	-334.744	-377.485	-42.741
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**12.411.489**	**5.102.885**	**7.308.604**

mod. C/P

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Anno 2015	Anno 2014	PASSIVITA'	Anno 2015	Anno 2014
A) CREDDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	**0**	**0**	*A) PATRIMONIO NETTO*		
			I. Fondo di dotazione	160.135.855	159.936.581
B) IMMOBILIZZAZIONI			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
			III. Riserve di rivalutazione	0	0
			IV. Contributi a fondo perduto	0	0
I. Immobilizzazioni Immateriali			V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.102.885	199.274
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili	0	0	IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	12.411.489	5.102.885
5) Avviamento	0	0	**Totale Patrimonio netto (A)**	**177.650.229**	**165.238.740**
6) Immolibizzazioni in corso e aconti	0	0			
7) manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	*B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE*		
8) altre	43.864.179	50.294.450	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
Totale	**43.864.179**	**50.294.450**	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
			3) per contributi in natura	0	0
II. Immobilizzazioni materiali			**Totale contributi in conto capitale (B)**	**0**	**0**
1) Terreni e fabbricati	75.325.953	70.284.415			
2) Impianti e macchinari	4.847.024	4.583.160	*C) FONDI PER RISCHI ED ONERI*		
3) Attrezzature industriali e commerciali	330.287	887.531			
4) automezzi e motomezzi	17.500	29.906	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	52.195.573	36.040.966	2) per imposte	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	3) per altri rischi ed oneri futuri	665.000	470.000
7) altri beni	271.345	406.639	4) per ripristino investimenti	0	0
Totale	**132.987.681**	**112.232.617**			
			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	**665.000**	**470.000**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crrediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo					
1) Partecipazioni in:			*D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI*		
a) imprese controllate	113.628.805	113.891.562	LAVORO SUBORDINATO	**2.389.733**	**2.225.546**
b) imprese collegate	0	0			
c) imprese controllanti	0	0			
d) altre imprese	99.590	160.385	*E) RESIDUI PASSIVI* , con separata indicazione, per		
e) altri enti	0	0	ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
2) Crediti					
a) verso imprese controllate	0	0			
b) verso imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	2) verso banche	119.272.930	123.618.715
d) verso altri	2.462.529	2.292.023	3) verso altri finanziatori	0	0
3) Altri titoli	0	0	4) acconti	155.447	155.389
4) Crediti finanziari diversi	0	0	5) debiti verso fornitori	4.329.112	5.321.931
Totale	**116.190.925**	**116.343.970**	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	84.756	34.300
Totale immobilizzazioni (B)	**293.042.785**	**278.871.037**	8) debiti tributari	600.141	453.379
			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestaz. dovute	0	0
			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
I. Rimanenze			12) debiti diversi	84.493.550	63.418.301
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	**Totale**	**208.935.935**	**193.002.015**
3) lavori in corso	0	0			
4) prodotti finiti e merci	0	0	**Totale Debiti (E)**	**208.935.935**	**193.002.015**
5) acconti	0	0			
Totale	**0**	**0**	*F) RATEI E RISCONTI*		
II. Residui attivi, con sepaarata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Ratei passivi	0	0
			2) Risconti passivi	2.137.513	325.034
			3) Aggio su prestiti	0	0
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.032.769	17.209.269	4) Riserve tecniche	0	0
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	1.771.140	1.887.300	**Totale ratei e risconti (F)**	**2.137.513**	**325.034**
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0			
4-bis) Crediti tributari	0	0			
5) crediti verso altri	28.015.584	20.493.782			
Totale	**40.819.493**	**39.590.351**			
III. Attività finaziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) partecipazion in imprese collegate	0	0			
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	**0**	**0**			
IV. Disponiblità liquide					
1) depositi bancari e postali	57.916.132	42.799.947			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	**57.916.132**	**42.799.947**			
Totale attivo circolante (C)	**98.735.625**	**82.390.298**			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	**0**	**0**			
Totale attivo	**391.778.410**	**361.261.335**	***Totale passivo e netto***	**391.778.410**	**361.261.335**

Bilancio Civilistico

Prospetti

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015

(art. 2424 del Codice Civile)

ATTIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
		richiamati	da richiamare			
A	**Crediti verso soci**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B	**Immobilizzazioni**	lordo	fondo	**293.042.785**	**278.871.037**	**14.171.748**
I	*Immobilizzazioni immateriali*	*43.864.179*	*0*	*43.864.179*	*50.294.450*	*-6.430.271*
	1) costi impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
	2) costi ricerca, svil. e pubblicità	0	0	0	0	0
	3) diritti brevetti ed opere	0	0	0	0	0
	4) concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
	5) avviamento	0	0	0	0	0
	6) immobilizz. in corso e acconti	0	0	0	0	0
	7) altre	43.864.179	0	43.864.179	50.294.450	-6.430.271
II	*Immobilizzazioni materiali*	*176.148.136*	*-43.160.455*	*132.987.681*	*112.232.617*	*20.755.064*
	1) terreni e fabbricati	103.541.462	-28.215.509	75.325.953	70.284.415	5.041.538
	2) impianti e macchinari	12.863.298	-8.016.274	4.847.024	4.583.160	263.864
	3) attrezzature	5.078.034	-4.747.748	330.287	887.531	-557.244
	4) altri beni:	*2.469.768*	*-2.180.924*	*288.845*	*436.545*	*-147.700*
	a) mezzi di trasporto	292.189	-274.689	17.500	29.906	-12.406
	b) mobili e arredi	2.177.580	-1.906.235	271.345	406.639	-135.294
	5) Immobilizz. in corso e acconti	52.195.573	0	52.195.573	36.040.966	16.154.607
		< 12 mesi	>12 mesi			
III	*Immobilizzazioni finanziarie*	*116.190.925*	*0*	*116.190.925*	*116.343.970*	*-153.045*
	1) partecipazioni in:					
	a) imprese controllate	113.628.805		113.628.805	113.891.562	-262.757
	b) imprese collegate	0		0	0	0
	c) imprese controllanti					
	d) altre imprese	99.590		99.590	160.385	-60.795
	2) crediti:					
	a) verso imprese controllate	0		0	0	0
	b) verso imprese collegate	0		0	0	0
	c) verso controllanti					
	d) verso altri	2.462.529		2.462.529	2.292.023	170.506
	3) altri titoli	0		0	0	0
	4) azioni proprie	0	0	0	0	0
C	**Attivo circolante**			**98.735.625**	**82.390.298**	**16.345.327**
I	*Rimanenze*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	1) materie prime, suss. e cons.	0		0	0	0
	2) prodotti corso lav.e semilav.	0		0	0	0
	3) lavori in corso su ordinaz.	0		0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0		0	0	0
	5) acconti	0		0	0	0
II	*Crediti*	*43.916.733*	*-3.097.239*	*40.819.493*	*39.590.351*	*1.229.142*
	1) verso clienti	14.130.009	-3.097.239	11.032.769	17.209.269	-6.176.500
	2) verso imprese controllate	1.771.140	0	1.771.140	1.887.300	-116.160
	3) verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	4) verso controllanti	0	0	0	0	0
	4-bis) crediti tributari					
	4-ter) imposte anticipate					
	5) verso altri	28.015.584	0	28.015.584	20.493.782	7.521.802
III	*Attività finanziarie non immob.*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
	1) partecipaz. imprese controllate	0	0	0	0	0
	2) partecipaz. imprese collegate	0	0	0	0	0
	3) partecipaz. imprese controllanti					
	4) altre partecipazioni	0	0	0	0	0
	5) azioni proprie	0	0	0	0	0
	6) altri titoli	0	0	0	0	0
IV	*Disponibilità*	*57.916.132*	*0*	*57.916.132*	*42.799.947*	*15.116.185*
	1) depositi bancari e postali	57.916.132	0	57.916.132	42.799.947	15.116.185
	2) assegni	0	0	0	0	0
	3) denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0
D	**Ratei e risconti**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	0	0	0	0	0
	TOTALE ATTIVO			**391.778.410**	**361.261.335**	**30.517.075**
E	**Conti d'ordine**			**126.436.224**	**109.254.655**	**17.181.569**
	TOTALE A PAREGGIO			**518.214.634**	**470.515.990**	**47.698.644**

STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015

(art. 2424 del Codice Civile)

PASSIVO

	Descrizione	IMPORTI (anno corrente) parziali	parziali	totali	Anno Precedente	Differenza
A	***Patrimonio netto***			***177.650.229***	***165.238.740***	***12.411.489***
I	Capitale - dotazione patrimoniale			160.135.855	159.936.581	199.274
II	Riserva sovraprezzo azioni			0	0	0
III	Riserva di rivalutazione			0	0	0
IV	Riserva legale			0	0	0
V	Riserve statutarie			0	0	0
VI	Riserva azioni proprie in portaf.			0	0	0
VII	Altre riserve			0	0	0
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo			5.102.885	199.274	4.903.611
IX	Utili (Perdite) dell'esercizio			12.411.489	5.102.885	7.308.604
B	***Fondi per rischi ed oneri***			***665.000***	***470.000***	***195.000***
	1) per trattamento di quiescenza			0	0	0
	2) per imposte, anche differite			0	0	0
	3) altri			665.000	470.000	195.000
C	***Trattamento di fine rapporto***			***2.389.733***	***2.225.546***	***164.187***
		< 12 mesi	*> 12 mesi*			
D	***Debiti***	***94.120.886***	***114.815.048***	***208.935.935***	***193.002.015***	***15.933.920***
	1) obbligazioni	0	0	0	0	0
	2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
	3) debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
	4) debiti verso banche	4.457.882	114.815.048	119.272.930	123.618.715	-4.345.785
	5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
	6) acconti	155.447	0	155.447	155.389	58
	7) debiti verso fornitori	4.329.112	0	4.329.112	5.321.931	-992.819
	8) debiti rappr. da titoli di credito	0	0	0	0	0
	9) debiti verso imprese controllate	84.756	0	84.756	34.300	50.456
	10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
	11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
	12) debiti tributari	600.141	0	600.141	453.379	146.762
	13) debiti v/istituti di previdenza	0	0	0	0	0
	13) altri debiti	84.493.550	0	84.493.550	63.418.301	21.075.249
E	***Ratei e risconti***	***2.137.513***	***0***	***2.137.513***	***325.034***	***1.812.479***
	1) Ratei	0	0	0	0	0
	2) Risconti	2.137.513	0	2.137.513	325.034	1.812.479
	TOTALE PASSIVO			**391.778.410**	**361.261.335**	**30.517.075**
F	***Conti d'ordine***			***126.436.224***	***110.391.527***	***16.044.697***
	TOTALE A PAREGGIO			**518.214.634**	**471.652.862**	**46.561.772**

CONTO ECONOMICO al 31 dicembre 2015

(Art. 2425 del Codice Civile)

Raggr.	Descrizione	Anno corrente	Anno precedente	Differenza
A	***Valore della produzione:***	***51.733.186***	***48.215.564***	***3.517.622***
	1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.075.538	1.055.119	20.419
	2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0	0
	3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
	5) *altri ricavi e proventi*	*50.657.649*	*47.160.445*	*3.497.204*
	a) tasse portuali	21.127.655	17.371.886	3.755.769
	b) concessioni demaniali	27.616.403	26.924.730	691.673
	c) contributi per progetti comunitari	934.470	1.933.896	-999.426
	d) recuperi oneri di personale	74.265	170.910	-96.645
	e) recuperi spese diverse	572.279	477.609	94.670
	f) ricavi e proventi diversi	332.577	281.414	51.163
B	***Costi della produzione:***	***36.362.628***	***38.977.379***	***-2.614.752***
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo	42.757	55.643	-12.886
	7) per servizi	9.994.066	8.724.883	1.269.183
	8) per godimento di beni di terzi	251.912	199.334	52.578
	9) *per il personale:*	*6.955.494*	*6.287.517*	*667.976*
	a) salari e stipendi	5.016.990	4.407.201	609.789
	b) oneri sociali	1.255.703	1.144.705	110.998
	c) trattamento di fine rapporto	301.044	304.081	-3.038
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	381.757	431.530	-49.773
	10) ammortamenti e svalutazioni:	*13.858.091*	*18.123.068*	*-4.264.977*
	a) amm.to immobilizzazioni immateriali	8.536.172	11.784.471	-3.248.299
	b) amm.to immobilizzazioni materiali	4.744.014	4.581.949	162.065
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
	d) svalutazione crediti compresi nel circolante	577.905	1.756.648	-1.178.743
	11) variazioni rimanenze (+/-)	0	0	0
	12) accantonamenti per rischi			0
	13) altri accantonamenti	195.000	470.000	-275.000
	14) oneri diversi di gestione	5.065.307	5.116.934	-51.627
	DIFFERENZA A-B	**15.370.559**	**9.238.185**	**6.132.374**
C	***Proventi ed oneri finanziari***	***-1.660.079***	***-2.033.365***	***373.286***
	15) *proventi da partecipazioni (+)*	*0*	*1.155*	*-1.155*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	0	1.155	-1.155
	16) *altri proventi finanziari (+)*	*46.096*	*20.616*	*25.480*
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
	b) da titoli immobilizzati non partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	46.096	20.616	25.480
	17) *interessi e altri oneri finanziari (-)*	*1.706.174*	*2.055.136*	*-348.962*
	a) da controllate	0	0	0
	b) da collegate	0	0	0
	c) da altri	1.706.174	2.055.136	-348.962
	17-bis) *utili e perdite su cambi (+/-)*	0	0	
D	***Rettifiche di valore di attività finanziarie***	***0***	***0***	***0***
	18) rivalutazioni (+)	0	0	0
	19) svalutazioni (-)	0	0	0
E	***Proventi ed oneri straordinari (+/-)***	***-964.247***	***-1.724.450***	***760.203***
	20) *proventi*	*16.581.234*	*13.513.782*	*3.067.452*
	a) plusvalenze da alienazioni	114.236	0	114.236
	b) contributi c.to capitale	15.886.196	13.417.418	2.468.778
	c) proventi straordinari diversi	580.803	96.364	484.439
	21) *oneri*	*17.545.481*	*15.238.232*	*2.307.249*
	a) minusvalenze da alienazioni	44.633	0	44.633
	b) storno contributi c.to capitale	15.886.196	13.417.418	2.468.778
	c) oneri straordinari diversi	1.614.653	1.820.814	-206.161
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**12.746.233**	**5.480.370**	**7.265.863**
	22) imposte sul reddito dell'esercizio (-)	334.744	377.485	-42.741
	23) **UTILE (+) / PERDITA (-) DELL'ESERCIZIO**	**12.411.489**	**5.102.885**	**7.308.604**

Nota Integrativa

(art. 2427 Cod. Civile)

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla vigente normativa del codice civile così come modificata dal Decreto Legislativo n. 127/91; esso è costituito dallo Stato Patrimoniale (il cui prospetto è conforme allo schema imposto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (conforme a quanto previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente Nota Integrativa corredata dagli appositi prospetti di dettaglio, che ne completano l'esposizione.

La Nota Integrativa, il cui contenuto è stabilito dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed eventuali informazioni supplementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dallo IASC e codificati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua utilità futura. Si precisa che le stesse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Gli ammortamenti, portati direttamente in deduzione del costo, sono stati calcolati a tassi costanti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori ed al netto degli eventuali contributi ricevuti; esse non hanno subito rivalutazioni o svalutazioni sia nell'esercizio che in passato. Il valore delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote ritenute eque in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono le seguenti:

- - Aree e piazzali: 1%
- - Binari ferroviari: 10%
- - Fabbricati: 4%
- - Costruzioni leggere e gru: 10%
- - Serbatoi: 15%
- - Attrezzature tecniche: 10%-12,50%
- - Mezzi trasporto interno: 20%
- - Mezzi trasporto esterno: 25%
- - Mobilio: 12%
- - Macchine elettroniche per ufficio: 20%
- - Radar: 25%

Per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, gli ammortamenti sono stati conteggiati in funzione della loro limitata partecipazione al risultato di periodo.
Il valore delle immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio è iscritto al netto degli ammortamenti calcolati, come sopra indicato; nelle apposite colonne dello Stato Patrimoniale sono esposti anche i valori storici ed i relativi fondi.
Sia per le immobilizzazioni materiali che per quelle immateriali non è stata fatta nessuna modifica nei criteri di ammortamento e nei coefficienti applicati, facendo decorrere gli ammortamenti, in particolare per gli escavi, che costituiscono la parte più rilevante degli ammortamenti, dalla data di completamento e di collaudo dei lavori.
In prosecuzione della scelta operata negli esercizi precedenti, per quanto riguarda le "macchine elettroniche per ufficio" (computers, stampanti ecc..), l'aliquota applicata ai fini dell'ammortamento tiene conto della rapida obsolescenza tecnica degli strumenti informatici e quindi della loro limitata utilizzabilità.

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, le immobilizzazioni finanziate con i contributi in conto capitale sono state annullate mediante giro ad apposito conto (*storno contributi c/capitale*) che ne annulla gli effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale; le immobilizzazioni che appaiono a bilancio sono quindi quelle di proprietà o a disposizione dell'Autorità Portuale, oppure quelle non ancora coperte dai relativi contributi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riferiscono a partecipazioni in società controllate, collegate ed a partecipazioni diverse il cui dettaglio viene riportato nell'apposito prospetto allegato.
La valutazione è effettuata in base al costo di acquisizione.
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inoltre indicati il credito verso la compagnia assicuratrice e verso l'INPS per la copertura del T.F.R. dei dipendenti, nonché i depositi cauzionali iscritti al valore nominale.

Rimanenze

Non esistono giacenze di materiali e ricambi.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dallo stanziamento dell'apposito fondo di svalutazione.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto riflette l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale sulla base degli indici ISTAT. Il valore è riportato al netto dell'anticipo di imposta versato nel corso dell'anno.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, con separata indicazione di quelli scadenti entro ed oltre i 12 mesi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie elencati nei conti d'ordine sono contabilizzati al loro valore contrattuale ad eccezione delle garanzie reali indicate al costo d'acquisto dei beni relativi.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti in bilancio come segue:

- servizi: al completamento delle prestazioni;
- vendite: al momento del passaggio di proprietà che normalmente coincide con la consegna o spedizione.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

B - Immobilizzazioni nette

Esercizio	*Euro*
2015	**293.042.785**
2014	278.871.037
Differenza	14.171.748

Le immobilizzazioni, come previsto dall'art. 2424 c.c., sono raggruppate nelle tre categorie sottoindicate:

- *Immobilizzazioni immateriali* per un valore complessivo di € 43.864.179 al netto degli ammortamenti diretti, relative a lavori di escavo e manutenzione dei canali portuali per € 39.570.437, a software, studi, progetti e brevetti vari per € 573.928, ad altri costi pluriennali per € 963.386 ed a costi pluriennali finanziati ma non ancora coperti dai rispettivi contributi per € 2.756.428.

- *Immobilizzazioni materiali* per un valore netto complessivo di € 132.987.681 di cui:
  - aree e fabbricati per € 75.325.953;
  - impianti e macchinari per € 4.847.024;
  - attrezzature per € 330.287;

- mezzi di trasporto per € 17.500;
- mobili ed arredi per € 271.345;
- immobilizzazioni in corso di formazione per € 52.195.573.

Per i corrispondenti fondi di ammortamento e le variazioni intervenute a seguito di alienazioni, si rinvia agli appositi prospetti allegati al bilancio. Si fa presente che, come nei precedenti esercizi, il valore delle immobilizzazioni evidenziato in bilancio, rappresenta esclusivamente le opere autofinanziate e quelle in attesa dei finanziamenti in quanto quelle realizzate con finanziamenti pubblici vengono annullate mediante incrocio diretto con i relativi contributi.

- *Immobilizzazioni finanziarie* per € 116.190.925, sono costituite dalle partecipazioni in società controllate per € 113.628.805 ed in altre società per € 99.590; inoltre, tra i *crediti finanziari* che ammontano ad € 2.462.529 rientrano i crediti a copertura del TFR dovuto ai dipendenti versati alla compagnia di assicurazione per 851.469 ed all'INPS per € 1.538.264, il credito nei confronti del Consorzio VEMARS conseguente al perfezionamento del recesso dallo stesso di € 62.000, oltre l'importo di € 10.796 relativo ai depositi cauzionali per concessioni ponti radio, recapito corrispondenza ed autorizzazione scarichi fognari.

C - Attivo Circolante

Esercizio	*Euro*
2015	**98.735.625**
2014	82.390.298
Differenza	16.345.327

E' formato dalle poste sottoindicate:

- *Crediti netti*, complessivamente per € 40.819.493, così composti:

- *verso clienti/utenti* per € 11.032.769 per servizi diversi prestati dall'Autorità Portuale, per canoni demaniali e diritti vari; fra gli allegati al bilancio civilistico viene riportato il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2015. L'importo complessivo appare al netto del *fondo svalutazione crediti* che ammonta ad € 3.097.239;
- *verso società controllate* per € 1.771.140, dei quali € 68.346 verso APVInvestimenti S.p.A., € 40.388 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale, € 62.406 verso il Consorzio VE.MAR.S. ed € 1.600.000 verso Venice Newport Container and Logistics Spa;
- *verso altri* per € 28.015.584, di cui € 1.177.430 verso lo *Stato ed Enti Pubblici,* € 417.512 per *crediti in contenzioso,* € 110.025 per *crediti verso dipendenti per anticipi su missioni*, € 30.694 per *crediti verso dipendenti per prestiti personali,* € 86.035 per *crediti verso dipendenti per ritenute diverse,* € 4.593.616 per *fatture da emettere di parte corrente*, € 14.193.039 per *fatture da emettere in conto capitale,* € 2.997.950 per *fatture da emettere in partite di giro,* € 465.903 per *contropartita fatture da ricevere sempre in relazione alle partite di giro* e *€ 3.943.380* per *crediti verso debitori diversi*.

- *Disponibilità*:
  - *depositi bancari e postali* per € 57.916.132 corrispondenti al saldo risultante alla fine dell'esercizio, come da dichiarazione dell'istituto cassiere riprodotta tra gli allegati, di cui € 57.713.317 costituiti da importi liberi e € 202.815 da importi vincolati. Detto importo di € 202.815, giacente sugli appositi sottoconti infruttiferi, rappresenta le disponibilità residue sui finanziamenti incassati ed è vincolato per il pagamento delle rimanenti opere relative alla Legge 295/98 – 2° tranche – ed al suo successivo rifinanziamento.

    Per effetto dell'art. 35, comma 8, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, l'Autorità Portuale di Venezia, come tanti altri enti pubblici, è stata di nuovo assoggettata al regime di tesoreria unica e quindi le disponibilità liquide giacenti presso l'Istituto Cassiere sono state dallo stesso versate (in due riprese) nella contabilità speciale presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato. Ciò ha reso inapplicabile

il tasso attivo sulle giacenze, fissato in sede di gara per il servizio di cassa, con conseguenti minori introiti per effetto del tasso inferiore riconosciuto dalla Tesoreria.
Il valore complessivo della giacenza fa registrare un aumento di € 15.116.185 rispetto a quello dell'esercizio precedente per il quale si rinvia al commento della situazione di cassa sul bilancio finanziario.

D - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2015	**0**
2014	0
Differenza	0

– *risconti attivi:* dato che le scadenze delle polizze di assicurazione sono allineate con l'anno solare, non c'è la necessità di calcolare risconti attivi per tali costi e non si rilevano altri costi da rinviare all'anno successivo.

PASSIVITA'

A - Patrimonio netto

Esercizio	*Euro*
2015	**177.650.229**
2014	165.238.740
Differenza	12.411.489

E' composto da:

- *Dotazione patrimoniale* per € 160.135.855;
- *Utili a nuovo* per € 5.102.885, composti dall'utile conseguito nell'esercizio precedente;
- *Utile d'esercizio* per € 12.411.489 come risulta dal Conto Economico.

Si fa presente che fra gli allegati al bilancio è inserito il prospetto delle "variazioni dei conti di patrimonio netto" come previsto dalla vigente normativa.

C - Trattamento di fine rapporto

Esercizio	*Euro*
2015	**2.389.733**
2014	2.225.546
Differenza	164.187

Il fondo al 31.12.2015 ammonta ad € 2.389.733, con un aumento di € 164.187 rispetto al 2014, corrispondente alla somma algebrica degli *utilizzi* per € 162.160 per anticipi e liquidazioni al personale cessato, per quote devolute ai fondi pensione e per imposta sostitutiva su rivalutazione 2014 e degli *accantonamenti* dell'anno per € 326.347.

D - Debiti

Esercizio	*Euro*
2015	**208.935.935**
2014	193.002.015
Differenza	15.933.920

- *verso banche* per € 119.272.930
- di cui:
  - € 114.815.048 corrispondenti alla somma delle quote capitale, scadenti dal 2017 al 2018, dei mutui stipulati con Unicredit Banca d'Impresa per la 1a, 2a e 3a tranche del rifinanziamento della Legge 295/98 e delle quote capitale scadenti dal 2017 al 2038 dei mutui a valere su risorse proprie stipulati con BIIS e con CARIGE;
  - € 4.457.882 relativi alle quote a breve (scadenti nel 2016) degli stessi mutui già citati. Per i mutui contratti con BIIS e CARIGE l'ammortamento è iniziato con l'esercizio 2014.

Non appaiono fra i "debiti verso banche" i mutui, che scadono nel 2019, contratti a seguito della concessione del 1° e 2° rifinanziamento della Legge 413/98, per i quali è previsto il pagamento diretto all'istituto finanziatore da parte del MIT delle rate di ammortamento; pertanto l'Ente ha fatto apparire nella propria contabilità soltanto gli utilizzi (come contributi in conto capitale).

Lo stesso vale per il mutuo sottoscritto con BIIS di cui al DM 118/T/2007, per il quale già nel 2013 si sono conclusi i tiraggi.

– *verso fornitori* € 4.329.112 per prestazioni di servizi, forniture varie ed acquisizioni di immobilizzazioni e per quali viene fornito, fra gli allegati al bilancio civilistico, il dettaglio dei conti nominativi con il relativo saldo al 31.12.2015;

– *verso controllate* € 84.756 verso il Consorzio di Formazione Logistica Intermodale e APV Investimenti Spa;

– *verso lo Stato ed Enti Pubblici* € 600.141 soprattutto per ritenute d'acconto su pagamenti a professionisti e per contributi previdenziali sulle retribuzioni del mese di dicembre;

– *altri debiti* € 84.493.550 di cui € 119.794 verso *creditori diversi per depositi*, € 7.477.954 per *fatture da ricevere di partite correnti*, € 72.802.977 per *fatture da ricevere in conto capitale*, € 465.904 per *fatture da ricevere alle partite di giro*, € 2.997.950 quali *contropartita delle fatture da emettere* del titolo 3° dell'entrata (riconciliazione contabilità finanziaria e civilistica) ed infine e 628.971 per *altri debiti diversi*.

E - Ratei e risconti

Esercizio	*Euro*
2015	**2.137.513**
2014	325.034
Differenza	1.812.479

– i *risconti passivi* ammontano ad € 2.137.513 e si riferiscono a quella parte dei canoni demaniali fatturata nel 2015 ma di competenza dell'esercizio successivo.

Conti d'Ordine

Si riferiscono ai valori (ininfluenti sul risultato in quanto pareggianti nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale) delle *"opere finanziate dallo Stato"* realizzate con le leggi fino al 1978 per € 2.814.781, dei *"depositi di terzi a garanzia"* giacenti sull'apposita contabilità separata presso l'Istituto Cassiere per € 6.082.656, delle *"garanzie di terzi"* (fideiussioni per concessioni demaniali, contratti d'appalto ed altro) per complessivi € 76.447.956 e delle *"garanzie a favore di terzi"* per € 41.090.830. Tra queste, oltre alle garanzie a favore INAIL per n. 1 causa amianto ex dipendenti CLP, è stata rilevata la garanzia prestata a favore della controllata Venice Newport per il mutuo contratto dalla stessa con Banca Carige Spa attualmente in fase di preammortamento ed esposto per la parte erogata al 31/12/2015.

Contrariamente a quanto avvenuto negli esercizi trascorsi, non è stato necessario rilevare fra questi conti "*impegni non giuridicamente perfezionati"* e *"accertamenti per crediti non perfezionati"* in quanto non presenti nel bilancio finanziario alla fine dell'esercizio 2015.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A - Valore netto della produzione

Esercizio	*Euro*
2015	**51.733.186**
2014	48.215.564
Differenza	3.517.622

Vi sono compresi i seguenti ricavi:

- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per € 1.075.538, aumentati di € 20.419 rispetto all'esercizio precedente. Si tratta di proventi da canoni per l'esercizio di impresa (€ 1.014.411) e ricavi da prestazioni diverse (€ 58.038).

- *Altri ricavi* per € 50.657.649 rappresentati dalle:
  - *tasse portuali* per € 21.127.655 corrispondenti al gettito della tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate (che comprende anche la tassa erariale ai sensi del DPR 28.5.2009, n. 107) e della tassa di ancoraggio;
  - *concessioni demaniali* per € 27.616.403 al netto delle riduzioni previste dall'art. 23 della stessa Legge per il personale in distacco e rettificati dal saldo fra i risconti passivi iniziali e finali;
  - *contributi per progetti comunitari* per € 934.470 relativi alla partecipazione ai progetti *Greenberth, TEN-T Anna, Easyconnecting, TEN-T Napa Studies, Costa II East – Poseidon MED, Poseidon MED II, FFC Fresh Food Corridor e Aplomb*;
  - *recupero oneri di personale* per € 74.265, di cui € 63.957 relativi al personale in distacco/mobilità presso presso Enti pubblici, € 746 relativi al recupero da INPS per AVIS ed € 9.562 per altri recuperi dal personale;

- *recupero spese diverse* per € 572.279 dato soprattutto dal recupero degli oneri di Primo Soccorso (€ 338.673), dello smaltimento delle acque reflue (€ 165.558), da recupero danni da assicurazioni (€ 35.483), da recuperi diversi (€ 23.691) e dal recupero per bolli su fatture (€ 8.874);
- *ricavi e proventi diversi* per € 332.577 corrispondenti ai canoni per l'affitto della sede vecchia dell'Autorità Portuale (€ 9.399) ed ai proventi da autorizzazioni ad attività nel porto (€ 323.178).

B - Costi di produzione

Esercizio	*Euro*
2015	**36.362.628**
2014	38.977.379
Differenza	-2.614.751

Si riferiscono ai costi sottoelencati:

- *Materiali* (€ 42.757) per economato ed altri beni di consumo;
- *Servizi* (€ 9.994.066) relativi ai servizi di vigilanza ai varchi, assistenza e rilascio badge, indagine radiogena, gestione emergenze SIMAGE, primo soccorso portuale, pulizia e derattizzazione aree comuni (€ 2.682.157), ai servizi informatici e telematici (€ 297.911), al servizio di Ufficio Stampa (€ 87.352) alla convenzione per vincolo d'uso da parte della Dogana del fabbricato di via Banchina dell'Azoto a Marghera (€ 246.470), al servizio di gestione del sistema Log.IS/SIT Porto (€ 372.024), alle manutenzioni dei canali portuali, di impianti, fabbricati, attrezzature, mezzi di trasporto e macchine d'ufficio (€ 1.876.308), alle utenze (€ 724.957), ai servizi ausiliari e di pulizia degli uffici (€ 325.905), alle assicurazioni (€ 266.837), alle spese postali (€

8.462), alle spese legali (€ 249.353), alle spese per la partecipazione a progetti comunitari (€ 2.462.743) ed infine ad altre prestazioni diverse di terzi (€ 393.585);

- *Godimento beni di terzi* per € 251.912 dovuti ad APVInvestimenti per il noleggio del software LOGIS (€ 124.865) e ad altri fornitori per il noleggio di apparecchiature informatiche multifunzione e per licenze software (€ 127.047);

- Costi del *Personale* per complessivi € 6.955.494 di cui: € 5.016.990 per oneri diretti, € 1.255.703 per contributi, € 301.044 per trattamento di fine rapporto e € 381.757 per altri oneri quali: il servizio sostitutivo di mensa, le spese di addestramento, le spese per missioni ed altri oneri diversi.
  L'analisi della dotazione organica al 31.12.2015 viene riportata nell'apposita tabella allegata al commento di settore (parte III).

- *Ammortamenti e svalutazioni* per € 13.858.091, di cui € 8.536.172 per le immobilizzazioni immateriali, € 4.744.014 per le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, ed € 577.905 per l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti" della quota di competenza dell'esercizio.

- *Altri accantonamenti* per € 195.000 per il *Fondo oneri del personale* adeguato, in analogia al maggiore vincolo apposto sul Risultato di Amministrazione di parte finanziaria, nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti di quanto trattenuto ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

- *Diversi di gestione,* complessivamente € 5.065.307; sono relativi alle spese per gli organi dell'Ente (€ 362.102), alle spese di pubblicità e propaganda (€ 181.891), alle spese per contributi ad enti aventi attinenza con il porto (€ 1.842.459), alle imposte e tasse varie (€ 268.733), ai risarcimenti per danni derivanti dall'esposizione all'amianto (€ 2.361.046), alle spese di pubblicazione bandi di gara (€ 48.914) ed alle spese di rappresentanza (€ 162).

C - Proventi ed oneri finanziari

Esercizio	*Euro*
2015	**-1.660.079**
2014	-2.033.365
Differenza	373.286

I proventi finanziari gli interessi attivi maturati sulle giacenze del conto fruttifero in Banca d'Italia (complessivamente € 10.232), gli interessi sui prestiti ai dipendenti (€ 1.043) ed i proventi per interessi di mora (€ 34.820); gli oneri sono composti dagli interessi passivi sui mutui (- € 1.705.942) e dalle spese e commissioni bancarie (- € 232).

E - Proventi ed oneri straordinari

Esercizio	*Euro*
2015	**-964.247**
2014	-1.724.450
Differenza	760.203

Si riferiscono alle poste sottoindicate:

- *Proventi* (€ 16.581.234), dati dai *contributi in conto capitale* per € 15.886.196 che vengono imputati a deconto delle immobilizzazioni cui si riferiscono, dalle plusvalenze da alienazioni per € 114.235 e dai *proventi straordinari diversi* per € 580.803;

- *Oneri* (€ 17.545.481) costituiti dallo *storno dei contributi in conto capitale* di cui sopra per € 15.886.196, dalle minusvalenze da cessione di beni per € 44.633 e dagli *oneri straordinari diversi* per € 1.614.652 che comprendono i versamenti eseguiti al bilancio dello Stato per complessivi € 1.191.578, in base all'art. 61 del D.L. 112/08 (€ 97.804),

in base all'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, legge 122/2010 (€ 478.458), quello di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012, legge 135/2012 (€ 374.896), quello di cui all'art. 1, comma 142, legge 228/2012 (€ 53.388) e quello di cui all'art. 50, comma 3, D.L. 66/2014, legge 89/2014 (€ 187.032) oltre alle sopravvenienze passive diverse per € 423.074, derivanti dalla rettifica di contributi a residuo in conto capitale (€ 160.318) ed alla svalutazione della partecipazione in CFLI (€ 262.757).

E 22 – Imposte sul reddito

In ottemperanza alle precisazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Ragionieri (serie interpretazioni – doc. n. 1), si è provveduto ad evidenziare in questa voce l'IRAP (€ 334.744), scorporandola dalle altre imposte che sono comprese nei costi diversi di gestione.

* * *

Si fa presente che le informazioni previste ai sensi dell'art. 2427 del codice civile ma la cui trattazione è stata omessa dalla presente esposizione riguardano esclusivamente fattispecie non verificatesi nell'esercizio in questione oppure non applicabili all'Autorità Portuale di Venezia data la sua natura di ente pubblico non economico.

Nota:

Della presente Nota Integrativa fanno parte anche gli allegati prospetti di dettaglio che giustificano le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico; ad essi si rinvia per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Si ricorda altresì che, essendo la contabilità generale derivata dalla finanziaria, molte poste sono direttamente riconducibili ai corrispondenti capitoli del Bilancio Finanziario; si rimanda quindi, per eventuali integrazioni a quella parte del presente Bilancio.

PAGINA BIANCA

Allegati

al Bilancio Civilistico

(segue nota integrativa art. 2427 Cod. Civile)

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ANNO 2015

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 01.01.2015 (G=A+B+C-D-E)	GIRI INTERNI (B)	ACQUISTI (C)	ALIENAZIONI E DISMISSIONI (D)	AMM. DIRETTI (E)	VALORE IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2015 (G=A+B+C-D-E)	FONDI AMM.TO AL 31.12.2015 (H)	VALORE NETTO AL 31.12.2015 (I=G-H)
Immobilizzazioni materiali								
IMMOBILI E OPERE	**95.483.763,40**	**-1.482.759,92**	**9.662.190,29**	**121.731,76**	**0,00**	**103.541.462,01**	**28.215.509,35**	**75.325.952,66**
Nuove aree Porto Commerciale	*12.384.630,23*	--	*0,00*	--	--	*12.384.630,23*	--	*12.384.630,23*
Aree e terreni	*38.919.778,92*	*-1.482.759,92*	*9.155.408,81*	--	--	*46.592.427,81*	*9.470.889,43*	*37.121.538,38*
Fabbricati	*44.179.354,25*	--	*506.781,48*	*121.731,76*	--	*44.564.403,97*	*18.744.619,92*	*25.819.784,05*
IMPIANTI	**11.699.934,38**	**0,00**	**1.174.510,51**	**11.146,81**	**0,00**	**12.863.298,08**	**8.016.274,06**	**4.847.024,02**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**5.076.648,14**	**0,00**	**1.656,27**	**270,24**	**0,00**	**5.078.034,17**	**4.747.747,50**	**330.286,67**
MEZZI DI TRASPORTO	**292.188,82**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**292.188,82**	**274.688,82**	**17.500,00**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**36.040.966,35**	**0,00**	**77.485.958,27**	**61.331.351,24**	**0,00**	**52.195.573,38**	**0,00**	**52.195.573,38**
Beni in corso di formazione	*19.992,00*	--	--	--	--	*19.992,00*	--	*19.992,00*
Anticipi a fonitori per immobilizzazioni	*36.913.623,40*	--	*52.160.607,43*	*36.913.623,40*	--	*52.160.607,43*	--	*52.160.607,43*
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	*-892.649,05*	--	*25.325.350,84*	*24.417.727,84*	--	*14.973,95*	--	*14.973,95*
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	*0,00*	--	--
MOBILI E ARREDI	**2.350.443,91**	**0,00**	**32.384,83**	**205.249,12**	**0,00**	**2.177.579,62**	**1.906.234,91**	**271.344,71**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**150.943.945,00**	**-1.482.759,92**	**88.356.700,17**	**61.669.749,17**	**0,00**	**176.148.136,08**	**43.160.454,64**	**132.987.681,44**
Immobilizzazioni immateriali								
BENI IMMATERIALI	**819.550,52**	**0,00**	**427.480,71**	**0,00**	**673.103,10**	**573.928,13**	**0,00**	**573.928,13**
ONERI PLURIENNALI	**49.474.899,81**	**1.482.759,92**	**11.044.153,39**	**10.848.493,41**	**7.863.069,11**	**43.290.250,60**	**0,00**	**43.290.250,60**
Oneri pluriennali manut. canali	*45.395.044,90*	*-407.554,73*	*1.866.851,77*	*0,00*	*7.283.905,00*	*39.570.436,94*	--	*39.570.436,94*
Oneri pluriennali diversi	*779.779,17*	--	*762.770,28*	*0,00*	*579.164,11*	*963.385,34*	--	*963.385,34*
Oneri pluriennali assistiti da contributi	--	*1.890.314,65*	*6.289.402,92*	*8.179.717,57*	--	*0,00*	--	*0,00*
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	--	--	*2.125.128,42*	*2.125.128,42*	--	*0,00*	--	*0,00*
Oneri pluriennali in attesa di contributi	*3.300.075,74*	--	*0,00*	*543.647,42*	--	*2.756.428,32*	--	*2.756.428,32*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**50.294.450,33**	**1.482.759,92**	**11.471.634,10**	**10.848.493,41**	**8.536.172,21**	**43.864.178,73**	**0,00**	**43.864.178,73**
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI	**201.238.395,33**	**0,00**	**99.828.334,27**	**72.518.242,58**	**8.536.172,21**	**220.012.314,81**	**43.160.454,64**	**176.851.860,17**

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE - ALIENAZIONI ANNO 2015

(di cui alla Voce B I e B II)

CATEGORIE FISCALI	ALIENAZIONI COMPLESSIVE 2015 (A+B+C+D+E)	ANNULL.TO CESPITI SU IMPP. RESIDUI (A)	VENDITE (B)	DISMISSIONI (C)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acquisti 2015 (D)	DA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE Acq. anni precedenti (E)
Immobilizzazioni materiali						
IMMOBILI E OPERE	**121.731,76**	**0,00**	**121.731,76**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Nuove aree Porto Commerciale	--	--	--	--	--	--
Aree e terreni	--	--	--	--	--	--
Fabbricati	121.731,76	--	121.731,76	--	--	--
IMPIANTI	**11.146,81**	**0,00**	**5.656,81**	**5.490,00**	**0,00**	**0,00**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**270,24**	**0,00**	**270,24**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MEZZI DI TRASPORTO	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
BENI IN CORSO FORMAZIONE	**61.331.351,24**	**0,00**	**0,00**	**51.830.782,30**	**9.500.568,94**	**0,00**
Beni in Corso Formazione	--	--	--	--	--	--
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni	36.913.623,40	--	--	*36.913.623,40*	--	--
Beni in c.di formazione assistiti da contributi	24.417.727,84	--	--	*14.917.158,90*	*9.500.568,94*	--
Beni in c.di formazione in attesa di contributi	--	--	--	--	--	--
MOBILI E ARREDI	**205.249,12**	**0,00**	**205.249,12**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IMMOBILI NON STRUMENTALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE ALIENAZIONI IMMOBILIZZ. MATERIALI	**61.669.749,17**	**0,00**	**332.907,93**	**51.836.272,30**	**9.500.568,94**	**0,00**
Immobilizzazioni immateriali						
BENI IMMATERIALI	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
ONERI PLURIENNALI	**10.848.493,41**	**4.538.737,85**	**0,00**	**0,00**	**5.766.108,14**	**543.647,42**
Oneri pluriennali manut. canali	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali diversi	--	--	--	--	--	--
Oneri pluriennali assistiti da contributi	8.179.717,57	*2.413.609,43*	--	--	*5.766.108,14*	0,00
Oneri plur.ass.da contr. Porto Off-Shore	2.125.128,42	*2.125.128,42*	--	--	--	--
Oneri pluriennali in attesa di contributi	543.647,42	--	--	--	--	*543.647,42*
TOTALE ALIENAZ. IMMOBILIZZ. IMMATERIALI	**10.848.493,41**	**4.538.737,85**	**0,00**	**0,00**	**5.766.108,14**	**543.647,42**
TOTALE GENERALE ALIENAZIONI	**72.518.242,58**	**4.538.737,85**	**332.907,93**	**51.836.272,30**	**15.266.677,08**	**543.647,42** (*)

(*) *Cespiti di anni precedenti incrociati con contributi in conto capitale* *543.647,42*

Interessi su mutui Legge 295/98 *75.871,58*

Totale contributi 2015 in c.to capitale *15.886.196,08*

FONDI AMMORTAMENTO 2015

(di cui alla voce Immobilizzazioni)

CATEGORIE FISCALI	FONDI ALL'1.1.2015 (A)	GIRI INTERNI (B)	UTILIZZI (C)	AMMORTAMENTI (D)	FONDI AL 31.12.2015 (E=A+B-C+D)
Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI E OPERE	**25.199.348,98**	**-31.611,78**	**52.098,91**	**3.099.871,06**	**28.215.509,35**
Aree e terreni	*7.947.338,05*	*-31.611,78*	*0,00*	*1.555.163,16*	*9.470.889,43*
Fabbricati	*17.252.010,93*	*0,00*	*52.098,91*	*1.544.707,90*	*18.744.619,92*
IMPIANTI	**7.116.774,41**	**0,00**	**5.656,81**	**905.156,46**	**8.016.274,06**
ATTREZZATURE E MACCHINARI	**4.189.116,97**	**0,00**	**270,24**	**558.900,77**	**4.747.747,50**
MEZZI DI TRASPORTO	**262.282,57**	**0,00**	**0,00**	**12.406,25**	**274.688,82**
MOBILI E ARREDI	**1.943.804,60**	**0,00**	**205.249,12**	**167.679,43**	**1.906.234,91**
TOTALE GENERALE	**38.711.327,53**	**-31.611,78**	**263.275,08**	**4.744.013,97**	**43.160.454,64**

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' E CONSORZI

alla data del 31.12.2015

IMPRESE CONTROLLATE	SIT. INIZIALE	VARIAZIONI	SIT. FINALE	Part. %
SOCIETA':				
APVINVESTIMENTI SPA	65.000.000,00	-	65.000.000,00	100,000
VENICE NEWPORT CONTAINER AND LOGISTICS SPA	48.560.000,00	-	48.560.000,00	80,000
Totale Società	*113.560.000,00*	*0,00*	*113.560.000,00*	
CONSORZI:				
CONSORZIO FORMAZIONE LOGISTICA INTERMODALE	331.562,00	- 262.756,75	68.805,25 (*)	99,500
CONSORZIO VENICE MARITIME SCHOOL - VE.MAR.S.	-	-	-	0,000
Totale Consorzi	*331.562,00*	*-262.756,75*	*68.805,25*	
Totale Imprese controllate	113.891.562,00	-262.756,75	113.628.805,25	
IMPRESE ALTRE				
SOCIETA':				
SOC. ESERCIZIO RACCORDI FERROVIARI SPA (E.R.F)	99.590,40	-	99.590,40	15,960
SOC. AUTOVIE VENETE SPA	60.794,24	- 60.794,24	-	0,000
SOC. AUTOSTRADA DI ALEMAGNA SPA	-	-	-	0,000
Totale Società	160.384,64	- 60.794,24	99.590,40	
Totale complessivo partecipazioni	114.513.946,64	- 323.550,99	113.728.395,65	

(*) Partecipazione ricondotta alla quota parte del Patrimonio netto al 31/12/2015

CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo come da lista *"accertamenti"* al 31.12.2015	€	39.031.303,45
aggiunti:		
Crediti per contropartita *"fatture da ricevere"* di cui al titolo 3° delle uscite **(c.to 132.328.32880)**	€	465.903,56 **(*)**
Dipendenti c.to anticipi per missioni **(c.to co.ge. 132.327.32740)**	€	110.024,75
Debitori diversi **(c.to coge 132.328.32840)**	€	3.943.380,59
Altri crediti diversi in co.ge. che non generano movimenti finanziari	€	376.915,99
		43.927.528,34
detratti:		
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	0,00
Depositi cauzionali *(compresi nella voce B III 2d)*	€	-10.795,73
Fondo svalutazione crediti	€	-3.097.239,46
Totale crediti	**€**	***40.819.493,15***

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive € ***465.903,56***

CREDITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Crediti)

APVInvestimenti S.p.A.	€	68.346,00
Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	40.388,50
Consorzio Venice Maritime School - VE.MAR.S.	€	62.405,73
Venice Newport Container and Logistics S.p.A.	€	1.600.000,00
TOTALE	**€**	**1.771.140,23**

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(di cui alla voce C II)

Saldo 1.1.2015	€	2.519.334,18
Utilizzo per annullamento crediti	€	0,00
Accantonamento ordinario 2015	€	85.392,89
Ulteriore accantonamento per copertura di tutti i "crediti in contenzioso" registrati nel conto 132.325 al 31.12.2015	€	492.512,39
Saldo al 31.12.2015	**€**	**3.097.239,46**

Situazione dei residui attivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
114.20	Contributi altri Enti Pubblici	2011	31.007,01	6.470,64	0,00	-24.536,37
		2012	334.602,23	305.119,83	29.482,40	0,00
		2013	827.235,53	450.062,41	365.351,04	-11.822,08
		2014	1.335.527,38	133.542,24	1.199.738,17	-2.246,97
			2.528.372,15	895.195,12	1.594.571,61	**-38.605,42**
114.30	Contributi diversi	2013	64.000,00	0,00	64.000,00	**0,00**
121.10	Gettito delle tasse sulle merci	2014	5.457,02	5.457,02	0,00	**0,00**
121.30	Gettito della tassa di ancoraggio	2014	11.973,46	11.973,46	0,00	**0,00**
121.40	Proventi per autorizzazioni di impresa	2013	30.078,82	2.582,00	27.496,82	0,00
		2014	602.993,87	485.902,68	116.841,61	-249,58
			633.072,69	488.484,68	144.338,43	**-249,58**
121.50	Proventi per attivita' svolte nel porto	2009	4.370,10	0,00	4.370,10	0,00
		2010	1.275,00	0,00	1.275,00	0,00
		2011	50,00	0,00	50,00	0,00
		2012	2.757,00	0,00	2.757,00	0,00
		2013	1.175,00	925,00	250,00	0,00
		2014	37.163,54	28.051,61	9.086,93	-25,00
			46.790,64	28.976,61	17.789,03	**-25,00**
123.10	Canoni di concessioni demaniali	1993	3.253,68	3.253,68	0,00	0,00
		1994	6.378,24	6.378,24	0,00	0,00
		1999	45.964,66	31.362,99	14.601,67	0,00
		2000	90.912,94	0,00	90.912,94	0,00
		2001	33.998,87	33.998,87	0,00	0,00
		2003	20.080,78	0,00	20.080,78	0,00
		2004	-663.760,62	0,00	-663.760,62	0,00
		2005	-131.098,00	0,00	-131.098,00	0,00
		2007	51.317,18	0,00	51.317,18	0,00
		2008	-43.824,00	-103.429,00	59.605,00	0,00
		2009	78.431,89	0,00	78.431,89	0,00
		2010	146.218,29	189.650,24	34.929,55	78.361,50
		2011	206.737,62	-30.749,63	174.016,25	-63.471,00
		2012	436.236,69	263.869,41	151.210,28	-21.157,00
		2013	1.386.085,06	854.111,66	507.307,90	-24.665,50
		2014	9.327.854,35	4.836.236,77	4.383.561,24	-108.056,34
			10.994.787,63	6.084.683,23	4.771.116,06	**-138.988,34**
123.20	Canoni di affitto beni patrimoniali APV	2012	6.692,11	0,00	6.692,11	**0,00**
123.30	Interessi attivi su titoli depositi c/c	1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
		1998	505.219,02	0,00	505.219,02	0,00
		1999	295.004,31	0,00	295.004,31	0,00
		2011	1.417,17	1.170,00	247,17	0,00
		2012	24.251,13	0,00	5.468,60	-18.782,53
		2013	31.653,28	4.224,93	24.369,91	-3.058,44
		2014	16.542,48	15.796,12	746,36	0,00
			1.050.741,87	21.191,05	1.007.709,85	**-21.840,97**
123.40	Altri proventi patrimoniali	2014	77.806,20	73.336,00	-244,90	**-4.715,10**
124.10	Recuperi e rimborsi diversi	1994	1,04	1,04	0,00	0,00
		1999	1,33	1,30	0,03	0,00
		2000	1,29	1,29	0,00	0,00
		2001	2,59	2,59	0,00	0,00
		2004	3,87	0,00	3,87	0,00
		2007	3,62	0,00	3,62	0,00
		2008	1.395,88	0,00	1.395,88	0,00
		2009	568,03	0,00	568,03	0,00
		2010	131.120,36	130.084,61	1.035,75	0,00
		2011	282.158,45	165.949,19	116.209,26	0,00
		2012	271,79	184,49	87,30	0,00
		2013	1.878.285,26	40.249,81	1.838.035,48	0,03
		2014	286.144,17	257.683,44	28.458,73	-2,00
			2.579.957,68	594.157,76	1.985.797,95	**-1,97**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
124.20	Recupero spese personale distaccato	1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
		2011	58.191,78	0,00	58.191,78	0,00
		2012	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
		2014	117.204,69	117.204,69	0,00	0,00
			233.137,86	117.204,69	115.933,17	**0,00**
124.30	Concorso Stato ed Enti x spese di manut.	2003	327.830,95	0,00	327.830,95	0,00
		2004	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
		2005	655.662,29	0,00	655.662,29	0,00
			1.639.155,53	0,00	1.639.155,53	**0,00**
125.10	Canoni di conc. per affidamento servizi	2013	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
		2014	2.600,00	0,00	2.600,00	0,00
			5.200,00	0,00	5.200,00	**0,00**
125.20	Entrate varie ed eventuali	2000	382,24	0,00	382,24	0,00
		2004	211,00	0,00	211,00	0,00
		2007	45,00	0,00	45,00	0,00
		2008	635,00	0,00	635,00	0,00
		2009	274,60	0,00	274,60	0,00
		2010	13.553,45	0,00	13.553,45	0,00
		2011	3.977,19	0,00	3.977,19	0,00
		2012	580,00	180,00	400,00	0,00
		2013	40.752,57	31.885,04	8.867,00	-0,53
		2014	24.991,50	7.600,00	17.346,50	-45,00
			85.402,55	39.665,04	45.691,98	**-45,53**
	Totale variazioni di parte corrente - (sopravvenienze passive)					**-204.471,91**
213.10	Realizzo di valori mobiliari	1996	1.539,52	0,00	1.539,52	**0,00**
214.30	Recupero dep. a cauzione presso terzi	1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
		1978	10,33	0,00	10,33	0,00
		1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
		1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
		2000	3.211,85	0,00	3.211,85	0,00
			10.795,73	0,00	10.795,73	**0,00**
214.40	Riscossione di altri crediti	2005	26.984,67	6.750,00	20.234,67	0,00
		2014	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00
			1.626.984,67	6.750,00	1.620.234,67	**0,00**
221.10	Finanziam. per opere infrastrutturali	1998	72.777,30	0,00	72.777,30	0,00
		2006	20.037,24	0,00	20.037,24	0,00
			92.814,54	0,00	92.814,54	**0,00**
222.10	Contributi della Regione	2006	204.430,94	0,00	204.430,94	0,00
		2010	12.705,00	0,00	0,00	-12.705,00
		2011	183.208,09	15.175,90	168.032,19	0,00
			400.344,03	15.175,90	372.463,13	**-12.705,00**
224.10	Contributi Enti	2009	176.409,27	0,00	176.409,27	0,00
		2011	347.105,11	99.819,37	247.285,74	0,00
		2012	166.112,50	90.999,80	0,00	-75.112,70
		2013	2.302.500,00	0,00	2.230.000,00	-72.500,00
			2.992.126,88	190.819,17	2.653.695,01	**-147.612,70**
224.20	Contributi diversi	2012	548.405,20	548.405,20	0,00	0,00
		2013	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92	0,00
			2.050.471,12	548.405,20	1.502.065,92	**0,00**
311.10	Ritenute erariali	2014	-0,40	-0,40	0,00	**0,00**
311.40	Recupero dal personale per ant. concesse	2013	31.786,31	30.636,59	1.149,72	0,00
		2014	42.203,86	6.546,95	35.656,91	0,00
			73.990,17	37.183,54	36.806,63	**0,00**
311.45	IVA su vendite	2000	76,45	0,00	76,45	0,00
		2008	127,00	0,00	127,00	0,00
		2009	36,92	1,92	35,00	0,00
		2010	135,00	0,00	135,00	0,00
		2011	40,50	0,00	40,50	0,00
			415,87	1,92	413,95	**0,00**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	riscossi	da riscuotere	Variazione
311.46	IVA a credito verso Erario	1993	4.943,01	0,00	4.943,01	0,00
		1994	498,29	0,00	498,29	0,00
			5.441,30	0,00	5.441,30	**0,00**
311.60	Rimborso per somme pagate per c. terzi	2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
		2007	710,00	0,00	710,00	0,00
		2010	187.839,75	62.612,05	125.227,70	0,00
		2012	438.100,21	269.050,00	169.050,21	0,00
		2013	13.324,22	0,00	13.324,22	0,00
		2014	7.521.151,31	5.875.000,00	1.646.151,31	0,00
			8.163.685,23	6.206.662,05	1.957.023,18	**0,00**
311.70	Partite in sospeso	1998	18.699,97	0,00	18.699,97	0,00
		1999	252,97	0,00	252,97	0,00
		2000	52.810,45	0,00	52.810,45	0,00
		2004	14.300,00	0,00	14.300,00	0,00
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	557.333,70	162.226,43	395.107,27	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	547.951,14	59.723,22	488.227,92	0,00
		2014	227.874,03	6.997,13	19.988,76	-200.888,14
			1.827.666,25	228.946,78	1.397.831,33	**-200.888,14**
311.90	Fondi di terzi per istr. lic. contratti	2004	265,66	0,00	265,66	0,00
		2005	38,89	0,00	38,89	0,00
		2007	175,44	0,00	175,44	0,00
		2009	458,88	0,00	458,88	0,00
		2010	619,44	0,00	619,44	0,00
		2011	2.531,32	1.492,44	1.038,88	0,00
		2012	1.903,00	1.903,00	0,00	0,00
		2013	3.125,00	319,00	2.806,00	0,00
		2014	17.154,81	19.866,53	-2.711,72	0,00
			26.272,44	23.580,97	2.691,47	**0,00**
	Totale		**37.235.094,74**	**15.617.849,79**	**21.051.567,20**	**-565.677,75**

Riepilogo per anno di formazione

1977	2.760,72	0,00	2.760,72	0,00
1978	10,33	0,00	10,33	0,00
1979	1.903,40	0,00	1.903,40	0,00
1988	2.909,43	0,00	2.909,43	0,00
1993	8.196,69	3.253,68	4.943,01	0,00
1994	6.877,57	6.379,28	498,29	0,00
1995	12.741,39	0,00	12.741,39	0,00
1996	1.539,52	0,00	1.539,52	0,00
1997	176.654,48	0,00	176.654,48	0,00
1998	596.696,29	0,00	596.696,29	0,00
1999	341.223,27	31.364,29	309.858,98	0,00
2000	147.395,22	1,29	147.393,93	0,00
2001	34.001,46	34.001,46	0,00	0,00
2002	2.559,74	0,00	2.559,74	0,00
2003	347.911,73	0,00	347.911,73	0,00
2004	6.682,20	0,00	6.682,20	0,00
2005	551.587,85	6.750,00	544.837,85	0,00
2006	602.850,67	0,00	602.850,67	0,00
2007	52.251,24	0,00	52.251,24	0,00
2008	-41.666,12	-103.429,00	61.762,88	0,00
2009	263.958,34	1,92	263.956,42	0,00
2010	497.443,08	382.346,90	180.752,68	65.656,50
2011	1.673.757,94	421.554,34	1.164.196,23	-88.007,37
2012	2.027.587,92	1.479.711,73	432.823,96	-115.052,23
2013	8.662.618,11	1.474.719,66	7.075.851,93	-112.046,52
2014	21.254.642,27	11.881.194,24	9.057.219,90	-316.228,13
	37.235.094,74	**15.617.849,79**	**21.051.567,20**	**-565.677,75**

Stato dei residui attivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
114.20	R	1.594.571,61	0,00	1.594.571,61
	C	791.295,17	0,00	791.295,17
		2.385.866,78	**0,00**	**2.385.866,78**
114.30	R	64.000,00	0,00	64.000,00
	C	0,00	0,00	0,00
		64.000,00	**0,00**	**64.000,00**
121.40	R	0,00	144.338,43	144.338,43
	C	253.276,76	494.251,66	747.528,42
		253.276,76	**638.590,09**	**891.866,85**
121.50	R	0,00	17.789,03	17.789,03
	C	5.577,50	35.164,50	40.742,00
		5.577,50	**52.953,53**	**58.531,03**
123.10	R	0,06	4.771.116,00	4.771.116,06
	C	0,00	6.134.383,26	6.134.383,26
		0,06	**10.905.499,26**	**10.905.499,32**
123.20	R	0,00	6.692,11	6.692,11
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**6.692,11**	**6.692,11**
123.30	R	0,00	1.007.709,85	1.007.709,85
	C	0,00	30.853,40	30.853,40
		0,00	**1.038.563,25**	**1.038.563,25**
123.40	R	0,00	-244,90	-244,90
	C	7.161,00	0,00	7.161,00
		7.161,00	**-244,90**	**6.916,10**
124.10	R	84.052,62	1.901.745,33	1.985.797,95
	C	90.559,62	284.739,02	375.298,64
		174.612,24	**2.186.484,35**	**2.361.096,59**
124.20	R	0,00	115.933,17	115.933,17
	C	63.956,72	8.981,26	72.937,98
		63.956,72	**124.914,43**	**188.871,15**
124.30	R	1.639.155,53	0,00	1.639.155,53
	C	0,00	0,00	0,00
		1.639.155,53	**0,00**	**1.639.155,53**
125.10	R	0,00	5.200,00	5.200,00
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**5.200,00**	**5.200,00**
125.20	R	9,60	45.682,38	45.691,98
	C	0,00	3.151,25	3.151,25
		9,60	**48.833,63**	**48.843,23**
212.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	19.140,48	19.140,48
		0,00	**19.140,48**	**19.140,48**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
213.10	R	0,00	1.539,52	1.539,52
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**1.539,52**	**1.539,52**
214.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**0,00**	**0,00**
214.30	R	0,00	10.795,73	10.795,73
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**10.795,73**	**10.795,73**
214.40	R	0,00	1.620.234,67	1.620.234,67
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**1.620.234,67**	**1.620.234,67**
221.10	R	92.814,54	0,00	92.814,54
	C	9.572.000,00	0,00	9.572.000,00
		9.664.814,54	**0,00**	**9.664.814,54**
222.10	R	372.463,13	0,00	372.463,13
	C	0,00	0,00	0,00
		372.463,13	**0,00**	**372.463,13**
224.10	R	2.653.695,01	0,00	2.653.695,01
	C	0,00	0,00	0,00
		2.653.695,01	**0,00**	**2.653.695,01**
224.20	R	1.502.065,92	0,00	1.502.065,92
	C	0,00	0,00	0,00
		1.502.065,92	**0,00**	**1.502.065,92**
311.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	353.899,35	-353.399,27	500,08
		353.899,35	**-353.399,27**	**500,08**
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	24.807,48	-24887,48	-80,00
		24.807,48	**-24.887,48**	**-80,00**
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	563,00	-563,00	0,00
		563,00	**-563,00**	**0,00**
311.40	R	25.910,11	10.896,52	36.806,63
	C	8.913,72	21.550,00	30.463,72
		34.823,83	**32.446,52**	**67.270,35**
311.45	R	0,00	413,95	413,95
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**413,95**	**413,95**
311.46	R	0,00	5.441,30	5.441,30
	C	0,00	0,00	0,00
		0,00	**5.441,30**	**5.441,30**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Esercizio	Ft. da emettere	Ft. da riscuotere	Totale residui
311.60	**R**	1.659.475,63	297.547,55	1.957.023,18
	C	88.408,49	0,00	88.408,49
		1.747.884,12	**297.547,55**	**2.045.431,67**
311.65	**R**	0,00	0,00	0,00
	C	2.584,00	0,00	2.584,00
		2.584,00	**0,00**	**2.584,00**
311.70	**R**	821.022,44	576.808,89	1.397.831,33
	C	12.320,62	-348,76	11.971,86
		833.343,06	**576.460,13**	**1.409.803,19**
311.90	**R**	0,00	2.691,47	2.691,47
	C	0,00	51.396,50	51.396,50
		0,00	**54.087,97**	**54.087,97**
Riepilogo:				
	R	**10.509.281,20**	**10.542.286,00**	**21.051.567,20**
	C	**10.896.654,54**	**7.083.081,71**	**17.979.736,25**
		21.405.935,74	**17.625.367,71**	**39.031.303,45**

Totale gen. residui:		
Assestato		36.669.416,99
Riscosso no fatt.		0,00
	a	36.669.416,99
Fatturato	**b**	26.160.135,79
da fatturare	***(a-b)***	*10.509.281,20*
Riscosso	**c**	15.617.849,79
da riscuotere	***(b-c)***	*10.542.286,00*
Totale gen. competenza		
Assestato		74.196.509,55
Riscosso no fatt.		-378.668,89
	a	73.817.840,66
Fatturato	**b**	62.921.186,12
da fatturare	***(a-b)***	*10.896.654,54*
Riscosso	**c**	55.838.104,41
da riscuotere	***(b-c)***	*7.083.081,71*
Totale residuo		**39.031.303,45**

Elenco saldi conti clienti al 31.12.2015

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	
132.320.00001	DITTA	2.559,74	
132.320.00002	DIPENDENTI AUTORITA'	118.481,17	(*)
132.320.00013	CAMERA DI COMMERCIO	6.693,92	
132.320.01370	AGENZIA MINUCCI S.R.	152,00	
132.320.01382	AGENCIES S.R.L.	25,00	
132.320.02942	ALFA SHIPPING AGENCY	25,00	
132.320.04041	ANCHOR SHIPPING AGEN	50,00	
132.320.05430	A.S.P.I.V. S.P.A.	3.211,85	(**)
132.320.06755	AVVOCATURA DELLO STA	1.700,00	
132.320.07955	BANCO POPOLARE SOC.	10.233,58	
132.320.08580	BASSANI S.P.A.	1.485,00	
132.320.09600	BELLARDI SHIPPING SR	301,81	
132.320.12961	BMT TITRON LTD	265,00	
132.320.14762	BOS UMBERTO & CO. S.	100,00	
132.320.18724	CALZAVARA S.R.L.	64.832,81	
132.320.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	20,00	
132.320.19995	CANTIERE NAVALE	111,46	
132.320.20650	CANTIERE MOTONAUTICO	17.671,40	
132.320.26070	CEMAR S.R.L.	25,00	
132.320.26251	*C.I.A. CENTRO INTER	115.571,82	
132.320.26266	TERMINAL INTERMODALE	94.764,03	
132.320.27691	CHIARANDA SERGIO TRA	17.321,00	
132.320.32161	CONCESSIONARI DIVERS	200,00	
132.320.32376	CONDOMINIO CENTRO DI	15.946,00	
132.320.33335	COOP. FULL SERVICE A	4.614,25	
132.320.33751	A.CORBETTA & PARTNER	252,00	
132.320.34430	FRATELLI COSULICH S.	387,00	
132.320.34833	CONSORZIO VENETO COO	8.901,81	
132.320.35661	CSA SPA	75,00	
132.320.36693	A.DAL BON &CO SRL	75,00	
132.320.37150	D'APOLLONIA S.P.A.	281,00	
132.320.37756	DE PELLEGRINI ELIO S	13.618,85	
132.320.38700	DUODO & C. S.A.S.	377,00	
132.320.39129	EASYTRANSPORT SRL	2.598,43	
132.320.39240	EPIU' SRL	-400,00	
132.320.39629	ENEL DISTRIBUZIONE S	89.377,00	
132.320.39632	ENEL PRODUZIONE S.P.	35.503,42	
132.320.39860	ESERCIZIO RACCORDI F	391.241,50	
132.320.39870	ESSO ITALIANA S.R.L.	-65,00	
132.320.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	40.734,62	
132.320.40131	EURODRIVE SRL	23.979,24	
132.320.40220	EXPO VENICE S.P.A.	3.499,00	
132.320.42755	FICOTTO GIORGIO	16,80	
132.320.43416	FISPMED	500,00	

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.43576	FLUVIOMAR SRL	103.403,07
132.320.45741	GASTALDI & C. S.P.A.	25,00
132.320.45824	G.B. SERVICE SRL	161.408,62
132.320.46235	GHERARDI ING. GIANCA	1.347,80
132.320.46411	GIAROLA SRL	14.509,30
132.320.46694	GMG SNC DI ZANON GIU	436,39
132.320.46716	GLOBUSMAR S.R.L.	50,00
132.320.46913	GRANDI MOLINI ITALIA	144.860,56
132.320.47180	GRUBISSA FLAVIO	-120,88
132.320.47449	AGENZIA MARITTIMA GU	152,00
132.320.47816	YACHITALY SRL	25,00
132.320.47821	HOTEL CIPRIANI S.R.L	-48.350,00
132.320.47862	HUGO TRUMPY ADRIATIC	656,00
132.320.47876	HMR INGEGNERIA E SER	977,53
132.320.48650	IDROMACCHINE S.P.A..	157.016,88
132.320.49020	ILVA S.P.A. IN AMMIN	174.954,54
132.320.49977	EASTPOLE SRL	327,00
132.320.49986	INTERADRIA S.R.L. IN	1.539,52
132.320.50076	INDUSTRIA NAUTICA VE	136.676,00
132.320.50322	ISS ITALIA SRL	1.237,00
132.320.50511	UNIVERSITA' IUAV DI	2.548.607,00
132.320.50709	ITALIAN SCANDINAVIAN	30.724,82
132.320.50711	ITALIAN SEAWAYS S.R.	4.753,00
132.320.50713	ITALIAN CRUISES SHIP	381,00
132.320.51351	J. LUISE & TOSITTI S	1.908,00
132.320.54399	LIVIERI GIUSEPPE	1.058,00
132.320.54601	LORAL SHIPPING AGENC	102,00
132.320.54757	LOZZI GIANCARLO	125,78
132.320.54761	LTA LIVENZA TAGLIAME	19.142,48
132.320.55759	MAESTRO MARIO	31,34
132.320.57009	MARINTEC CHINA DEPAR	2.780,34
132.320.57371	MARCO POLO FOOD SRL	43.083,56
132.320.57520	MARGEST S.R.L.	75,00
132.320.57720	MARIPORT - FONDAZION	16.296,00
132.320.57833	MARITTIMA RAVENNATE	75,00
132.320.58600	MASIERO SPEDIZIONI S	16,43
132.320.59120	VENICE RO.PORT.MOS.	1.899.041,21
132.320.59594	MEDIMAR SHIPPING & T	25,00
132.320.59617	MEDMAR VENEZIA S.R.L	125,00
132.320.59619	MEDOV S.R.L.	2.608,00
132.320.63847	MULTI SERVICE S.R.L.	1.466.919,91
132.320.63890	MUNARI TAPPEZZERIE N	-500,00
132.320.64622	NETHUN S.P.A.	5.399,78
132.320.64689	NORDEST SHIPPING AGE	125,00
132.320.64707	NOVA MAR S.R.L.	132,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto
132.320.64737	NUOVA BORDENCA S.R.L	2.600,00
132.320.64748	SIRMA S.P.A. IN LIQU	141.486,41
132.320.65755	OMNIEDIL S.R.L.	2.033,40
132.320.65770	OPERATORI TURISTICI	1.180,00
132.320.67150	RIMORCHIATORI RIUNIT	124.784,40
132.320.67485	PAROLIN ALBERTA	32,00
132.320.71300	PUNTO VENETO SERVIZI	7.584,97
132.320.71321	PURPLE WATER LTD	-426,80
132.320.72120	G. RADONICICH & C. S	152,00
132.320.72321	RAI-RADIOTELEVISIONE	1.690,02
132.320.72599	R.D.PUBBLICITA' SRL	2.512,00
132.320.73280	RETE FERROVIARIA ITA	1.013.465,02
132.320.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	16.773,62
132.320.73993	RIMORCHIATORI SICILI	4.564,00
132.320.74195	R.I.S. S.R.L.	4.711,52
132.320.76480	S.A.C.A.I.M. S.P.A.	124,86
132.320.79610	MIRCO SANTI S.R.L.	2.967,00
132.320.79611	SAN POLO SOUVENIRS	1.000,00
132.320.81298	SCARANO DOTT. CARMIN	88,69
132.320.82608	EDISON S.P.A.	-375,00
132.320.82925	S.I.L.O. PAGNAN SRL	32,00
132.320.83500	SER. MEC. NISATO S.R	1.183,48
132.320.83671	SERVIZI PORTUALI ADR	304,00
132.320.83679	SERVIZIO MOTOSCAFI S	119.403,21
132.320.86606	S.I.P.S. SPA	191,81
132.320.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	5.665,00
132.320.87615	S.MARCO SHIPPING S.R	879,00
132.320.87685	SMS VENICE ONLUS	672,25
132.320.88020	SOCIETA' DELLE AUTOS	4.495,00
132.320.88230	SANTA CHIARA MOTOSCA	8.539,00
132.320.88901	SO.PRA.MAR. SPA	185,90
132.320.90251	STEVE HINTON	265,00
132.320.91149	SUN INSURANCE OFFICE	1.032,00
132.320.92164	TEAM SHIPPING AGENCY	729,00
132.320.92350	TELECOM ITALIA SPA	8.551,29
132.320.92351	T&S ITALY SRL	25,00
132.320.92385	THETIS S.P.A.	383,11
132.320.92558	PEROGLIO BOLE' ANTON	1.607,61
132.320.92560	TERMINAL INTERMODALE	340.461,72
132.320.92562	TERMINAL RINFUSE MAR	21.103,25
132.320.92574	TERMINAL RINFUSE VEN	1.344.610,46
132.320.93590	CARLO TONOLO FU MATT	379,00
132.320.93844	TOSITTI S.R.L.	8.674,50
132.320.94440	TRANSPED S.p.A.	1.298.087,09
132.320.94575	TRASMAR S.R.L.	409,92
132.320.94771	TRESSETRE S.C.P.A.	141,50
132.320.94995	AGENZIA TRIPCOVICH S	75,00

Cod. cliente	Ragione sociale	Importo conto	
132.320.95040	TSA SHIPPING AGENCY	75,00	
132.320.95390	TWIGA S.R.L.	-100,00	
132.320.95736	UNIVERSITA' STUDI DI	201,00	
132.320.95810	UTENTI DIVERSI PER P	8.100,00	
132.320.96400	VECON S.P.A.	135.619,00	
132.320.96406	VDV SRL POLO NAUTICO	50,00	
132.320.96850	VENEZIANA CONTENITOR	192,00	
132.320.97005	VENEZIA MARKETING &	191,81	
132.320.97015	VTP - VENEZIA TERMIN	69.370,58	
132.320.97055	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.555.052,27	
132.320.97069	VE. PORT SRL	422,00	
132.320.97406	VI.BA. S.N.C.TRASPOR	3.904,50	
132.320.99151	ZZI d.o.o.	673,61	
132.320.99250	ZANOLLA RENATO	247,17	
132.320.99622	ZIM INTEGRATED SHIPP	50,00	
132.320.99769	ZUCCHETTI SPA	1.137,00	
132.320	***CREDITI VERSO CLIENTI (Totale mastro)***	***14.251.701,64***	
132.321.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	68.346,00	
132.321.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	40.388,50	
132.321.32520	CONSORZIO VENICE MAR	62.405,73	
132.321.97038	VENICE NEWPORT CONTA	1.600.000,00	
132.321	***CREDITI VERSO CONTOLLATE (Totale mastro)***	***1.771.140,23***	
132.323.32130	COMUNE DI VENEZIA	104.499,54	
132.323.43985	F.G.I.C.L.P. C/O MIN	12.741,39	
132.323.61506	MARINA MILITARE COMA	1.953,25	
132.323.61512	MINISTERO POSTE TELE	7.583,88	*(**)*
132.323.61520	MINISTERO DELL'ECONO	208,40	
132.323.61528	MINISTERO TRASPORTI	458,69	
132.323.92570	TESORERIA PROVINCIAL	1.052.127,00	
132.323.95702	UFFICIO PROVINCIALE	5.441,30	
132.323	***CREDITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***1.185.013,45***	
132.325.32434	CONSORZIO LIDOTEL IN	66.581,75	
132.325.40125	VINYLS ITALIA S.P.A.	50.054,75	
132.325.41880	AGENZIA FAVRET SRL I	3.372,41	
132.325.48650	IDROMACCHINE S.R.L.	105.514,61	
132.325.52620	LA RINASCITA SNC IN	2.319,41	
132.325.59450	MECCANICA LAGUNARE S	26.670,99	
132.325.64748	SIRMA S.P.A. IN CONT	85.807,69	
132.325.73520	RIALTO CASA DI SPEDI	77.190,78	
132.325	***CREDITI IN CONTENZIOSO (Totale mastro)***	***417.512,39***	
	TOTALE AL 31.12.2015	***17.625.367,71***	

SITUAZIONE ACCERTAMENTI:	
Totale fatturato	***89.081.321,91***
Totale riscosso	***- 71.455.954,20***
Totale da riscuotere	***17.625.367,71***
(*) Saldo crediti verso dipendenti (voce C II 5 dello S.P.) di cui:	***-118.481,17***
- per prestiti	*32.446,52*
- per differenze retributive DL 78 anni 2010-2013	*86.034,65*
(**) Depositi cauzionali (voce B III 2) d) dello S.P.)	***-10.795,73***
Saldo	***17.496.090,81***

GIORNALE CRONOLOGICO

delle Reversali e dei Mandati - anno 2015

Saldi di cassa al 01.01.2015	€	**42.799.947,15**
di cui:		
Importi liberi	€	*42.597.132,53*
Importi vincolati	€	*202.814,62*
Reversali emesse e non riscosse	€	0,00
Reversali riscosse	€	71.834.623,09
Totale Reversali	**€**	**71.834.623,09**
Mandati emessi e non pagati	€	0,00
Mandati pagati	€	56.718.438,58
Totale Mandati	**€**	**56.718.438,58**
Saldo di cassa al 31.12.2015	€	**57.916.131,66**
di cui:		
Importi liberi	€	*57.713.317,04*
Importi vincolati	€	*202.814,62*

BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

VERIFICA DI CASSA AL 31 12 2015

* BANCO POPOLARE *

* VER. DI CASSA E DOC. DA ESEGUIRE *

Ente 0713501 AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA		Esercizio 2015
E N T R A T E		Conto di Fatto
Fondo di cassa dell'Esercizio 2014		42.799.947,15
Reversali Emesse	71.834.623,09	
Di cui Riscosse		71.834.623,09
da Riscuotere		
a Copertura		
Riscossioni da regolarizzare con Reversali		
Totale delle Entrate		114.634.570,24

U S C I T E		Conto di Fatto
Deficienza di cassa dell'Esercizio 2014		
Mandati Emessi	56.718.438,58	
Di cui Pagati		56.718.438,58
da Pagare		
a Copertura		
Pagamenti da regolarizzare con Mandati		
Totale delle Uscite		56.718.438,58

Saldo Risultante dal Conto di Fatto	57.916.131,66

VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

CONTI	AL 1.1.2015	GIRI INTERNI	INCREMENTI	DECREMENTI	AL 31.12.2015
Dotazione patrimoniale	159.936.581,17	199.273,83	0,00	0,00	160.135.855,00
Fondo di riserva permanente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo art. 55 DPR 917/86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rivalutazione Legge 413/91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo ricostituzione opere finanziate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Perdite rinviate da esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato esercizio precedente	199.273,83	-199.273,83	5.102.884,53	0,00	5.102.884,53
Risultato esercizio corrente	5.102.884,53	-5.102.884,53	12.411.489,03	0,00	12.411.489,03
TOTALE PATRIMONIO NETTO	160.135.855,00	-5.102.884,53	17.514.373,56	0,00	177.650.228,56

FONDO ONERI DEL PERSONALE (*)

(di cui alla voce B III)

Saldo al 1.1.2015	€	470.000,00
Accantonamento anno 2015	€	195.000,00
Saldo al 31.12.2015	**€**	**665.000,00**

(*) *Fondo costituito a seguito dell'applicazione dell'ex art. 9, comma 1, D.L. 78/2010 corrispondente all'analoga parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione nell'ipotesi di una possibile restituzione ai dipendenti.*

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(di cui alla voce C)

Saldo al 1.1.2015			**€**	**2.225.546,48**
Variazioni nell'esercizio 2015:				
- utilizzi:				
per personale cessato	€	69.500,91		
per anticipazioni	€	20.196,06		
per versamenti ai Fondi Complementari	€	66.918,81		
per imposta sost. su rivalutazione	€	5.544,53	€	162.160,31
Fondo al netto degli utilizzi 2015			**€**	**2.063.386,17**
- incrementi:				
quote maturate al 31.12.2015	€	301.043,62		
rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	5.310,41		
rivalutazione ISTAT a carico INPS	€	19.993,09	€	326.347,12
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2015			**€**	**2.389.733,29**

Riepilogo:		
- credito verso la società di Assicurazione	€	*851.469,07*
- credito verso l'INPS	€	*1.538.264,22*
Consistenza fondo T.F.R. al 31.12.2015	**€**	**2.389.733,29**

PIANO FINANZIARIO 2015 - DEBITI A BREVE TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario		quota a breve (2016)
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25	Quote capitale	119.104,17
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30	Quote capitale	333.786,21
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84	Quote capitale	115.513,21
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00	Quote capitale	1.627.131,87
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00	Quote capitale	2.262.346,27
			Totale	**4.457.881,73**

PIANO FINANZIARIO 2015 -DEBITI A M/LUNGO TERMINE

Banca	Inizio/scadenza	Valore originario	Quota a breve (2016)	Deb. a m/lungo	Tot. Debito Res. al 31/12/2015
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 1a Tranche)	01/2003 12/2017	1.652.651,25 Quote capitale	119.104,17	124.666,68	243.770,85
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 2a Tranche)	01/2003 12/2017	4.631.510,30 Quote capitale	333.786,21	349.375,00	683.161,21
UNICREDIT S.p.A. (Mutuo finanziato con rifinanziamento Legge 295/98 - 3a Tranche)	12/2003 12/2018	1.682.287,84 Quote capitale	115.513,21	245.425,76	360.938,97
BIIS (ora Intesa Sanpaolo) (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	55.500.000,00 Quote capitale	1.627.131,87	50.747.427,28	52.374.559,15
Banca CARIGE S.p.A. (Mutuo autofinanziato con preammortamento fino al 2013)	01/2014 12/2038	70.000.000,00 Quote capitale	2.262.346,27	63.348.153,73	65.610.500,00
		Totale	4.457.881,73	114.815.048,45	119.272.930,18

DEBITI

(di cui alla voce D)

Saldo come da lista *"impegni"* al 31.12.2015	€	85.760.843,06
detratti:		
Impegni per debiti non ancora perfezionati *(conti d'ordine)*	€	-
aggiunti:		
Debiti per contropartita *"fatture da emettere"* di cui al titolo 3° delle entrate *(c.to 240.414.41460)*	€	2.997.949,84 **(*)**
Debiti rilevati dalla Contabilità Generale:		
- Debiti per quote mutui	€	119.272.930,18
- Debiti diversi per depositi	€	119.793,87
- Altri debiti diversi	€	628.971,06
- Debiti verso utenti per anticipi	€	155.446,59
Totale debiti	**€**	**208.935.934,60**

(*) Valori di riconciliazione con la contabilità finanziaria di cui alla situazione patrimoniale D.M. 16.6.80 per complessive ***€*** ***2.997.949,84***

DEBITI VERSO SOCIETA' CONTROLLATE

(di cui alla voce Debiti)

APV Investimenti SpA	€	21.350,00
CFLI - Consorzio Formazione Logistica Intermodale	€	63.405,96
TOTALE	**€**	**84.755,96**

Situazione dei residui passivi - art. 43 Regolamento di Amm. e Contabilità

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione
111.10	Indennità di carica e rimb. spese al Presidente dell'APV	2014	5.546,74	4.716,52	0,00	**-830,22**
111.20	Indenn. di carica e rimb. spese ai membri del Comitato Portuale	2014	18.234,50	13.998,11	4.236,39	**0,00**
111.30	Indennità di carica e rimborso spese agli Organi di Controllo	2014	29.514,57	29.514,57	0,00	**0,00**
112.20	Emolumenti variabili al personale dipendente	2010	162.073,48	162.073,48	0,00	0,00
		2011	200.000,00	133.958,51	66.041,49	0,00
			362.073,48	296.031,99	66.041,49	**0,00**
112.30	Indennità e rimborso spese per missioni in Italia	2014	507,00	507,00	0,00	**0,00**
112.40	Altri oneri per il personale	2011	12.990,50	0,00	12.990,50	0,00
		2013	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
		2014	39.439,47	39.439,47	0,00	0,00
			67.429,97	54.439,47	12.990,50	**0,00**
112.45	Emolumenti altri	2014	31.397,07	29.998,84	0,00	**-1.398,23**
112.50	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	2013	4.950,00	4.950,00	0,00	0,00
		2014	63.218,81	54.994,00	3.500,00	-4.724,81
			68.168,81	59.944,00	3.500,00	**-4.724,81**
112.60	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico APV	2010	28.373,72	28.373,72	0,00	0,00
		2011	350.000,00	50.000,00	300.000,00	0,00
		2014	130.627,63	130.627,63	0,00	0,00
			509.001,35	209.001,35	300.000,00	**0,00**
113.10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	2014	3.420,23	3.171,51	0,00	**-248,72**
113.20	Manut., rip. locali APV - pulizia e vigilanza uffici	2013	48.957,75	52.193,45	465,29	3.700,99
		2014	152.066,67	117.859,52	14.768,66	-19.438,49
			201.024,42	170.052,97	15.233,95	**-15.737,50**
113.25	Manut. e riparazione fabbricati a disposizione APV	2011	1.584,80	0,00	1.584,80	0,00
		2014	13.092,34	12.136,64	0,70	-955,00
			14.677,14	12.136,64	1.585,50	**-955,00**
113.30	Locazioni passive	2010	222,00	0,00	0,00	-222,00
		2012	762,30	0,00	762,30	0,00
		2014	10.407,46	9.843,94	0,00	-563,52
			11.391,76	9.843,94	762,30	**-785,52**
113.40	Utenze varie	2009	204,95	0,00	0,00	-204,95
		2012	23.933,83	0,00	23.933,83	0,00
		2013	554.725,00	0,00	554.725,00	0,00
		2014	555.135,95	232.972,16	322.001,26	-162,53
			1.133.999,73	232.972,16	900.660,09	**-367,48**
113.45	Materiale di economato e di consumo	2014	5.142,37	4.981,94	160,43	**0,00**
113.50	Abbonamenti a periodici e riviste	2014	2.315,34	501,60	0,00	**-1.813,74**
113.55	Spese postali	2014	2.605,55	2.605,55	0,00	**0,00**
113.60	Spese div. connesse al funzionamento degli uffici	2013	18.844,46	0,00	452,46	-18.392,00
		2014	59.132,52	34.375,08	5.817,34	-18.940,10
			77.976,98	34.375,08	6.269,80	**-37.332,10**
113.75	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2014	1.473,98	954,06	519,92	**0,00**
113.85	Spese di pubblicità (L.67/87)	2014	5.045,94	4.636,85	0,00	**-409,09**
113.95	Spese legali, giudiziarie e varie	2013	59.621,20	59.621,20	0,00	0,00
		2014	96.200,08	32.850,62	63.349,46	0,00
			155.821,28	92.471,82	63.349,46	**0,00**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione
121.10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	**2009**	12.989,69	0,00	0,00	-12.989,69
		2012	140.459,75	104.859,75	35.600,00	0,00
		2013	109.072,76	2.561,34	232,84	-106.278,58
		2014	501.276,41	416.223,69	0,00	-85.052,72
			763.798,61	523.644,78	35.832,84	**-204.320,99**
121.20	Prestaz. di terzi per manut., pulizia e vigilanza parti comuni	**2011**	193.154,67	38.937,91	154.216,76	0,00
		2012	43.901,39	0,00	27.037,88	-16.863,51
		2013	265.056,12	205.420,19	39.897,47	-19.738,46
		2014	1.313.030,58	1.172.151,21	121.053,86	-19.825,51
			1.815.142,76	1.416.509,31	342.205,97	**-56.427,48**
121.30	Manut. ordinaria canali portuali e ausili alla navigazione	**2010**	157,13	0,00	157,13	0,00
		2012	26.899,23	0,00	0,00	-26.899,23
		2013	272.874,86	102.727,49	159.716,60	-10.430,77
		2014	625.018,03	404.794,58	254.815,31	34.591,86
			924.949,25	507.522,07	414.689,04	**-2.738,14**
121.40	Spese promozionali e di propaganda	**2004**	3.720,00	0,00	3.720,00	0,00
		2005	600,00	0,00	600,00	0,00
		2013	10.031,38	4.341,50	4.200,26	-1.489,62
		2014	39.234,60	39.266,60	0,00	32,00
			53.585,98	43.608,10	8.520,26	**-1.457,62**
122.20	Contr. allo sviluppo autostrade del mare e trasporto marittimo	**2014**	174.383,09	163.311,91	11.071,18	**0,00**
122.30	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	**2012**	53.106,47	8.882,61	27.586,32	-16.637,54
		2013	391.503,24	29.261,54	187.873,53	-174.368,17
		2014	1.082.921,05	715.459,26	367.461,79	0,00
			1.527.530,76	753.603,41	582.921,64	**-191.005,71**
123.10	Interessi passivi e spese bancarie	**2014**	14,60	14,60	0,00	**0,00**
124.10	Imposte, tasse e tributi vari	**2010**	296,46	296,46	0,00	0,00
		2011	93.992,79	93.992,79	0,00	0,00
		2012	176.178,08	176.178,08	0,00	0,00
		2013	39,22	39,22	0,00	0,00
		2014	47.559,11	47.559,11	0,00	0,00
			318.065,66	318.065,66	0,00	**0,00**
126.10	Spese per liti, arbitrati e risarcimenti	**2013**	6.620,00	0,00	6.620,00	0,00
		2014	1.674.325,52	1.674.322,24	0,00	-3,28
			1.680.945,52	1.674.322,24	6.620,00	**-3,28**
	Totale variazionie di parte corrente - (sopravvenienze attive)					**-520.555,63**
211.10	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali	**2003**	238.436,08	0,00	238.436,08	0,00
		2004	-69.834,01	-85.811,69	15.977,68	0,00
		2005	92.043,35	0,00	0,00	-92.043,35
		2006	1.875.964,75	13.520,00	1.862.444,75	0,00
		2007	312.408,86	304.365,79	8.043,07	0,00
		2008	235.270,41	13.150,46	18.388,74	-203.731,21
		2009	80.542,02	0,00	80.542,02	0,00
		2010	1.280.181,20	184.609,06	1.094.923,18	-648,96
		2011	58.433,50	0,00	45.597,04	-12.836,46
		2012	1.168.692,18	875.512,64	28.334,27	-264.845,27
		2013	9.475.896,47	5.495.852,73	3.980.043,74	0,00
		2014	11.625.979,87	2.714.629,06	8.946.146,36	34.795,55
			26.374.014,68	9.515.828,05	16.318.876,93	**-539.309,70**
211.11	Progetto PPP - piattaforma d'altura	**2013**	4.550.959,80	2.049.131,58	2.501.828,22	**0,00**
211.20	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	**2009**	0,00	-189.713,47	0,00	-189.713,47
		2010	7.658.855,30	-37.556,35	7.696.411,65	0,00
		2011	330.574,71	7.300,00	323.274,71	0,00
		2012	842.466,90	206.007,41	636.459,49	0,00
		2013	2.951.118,27	1.067.244,06	1.884.510,56	636,35
		2014	9.696.487,59	2.706.046,22	6.990.441,37	0,00
			21.479.502,77	3.759.327,87	17.531.097,78	**-189.077,12**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Descrizione	Anno	Res. 1/1/2015	pagati	da pagare	Variazione
212.10	Acq. attrezzature e macchinari	2014	5.490,00	0,00	5.490,00	0,00
212.40	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	2014	8.424,21	8.327,79	0,00	-96,42
212.50	Acquisto di beni immateriali	2009	1.000,00	27,00	973,00	0,00
		2010	20.983,12	6.639,75	14.343,37	0,00
		2011	208.883,59	144.337,87	64.545,72	0,00
		2012	140.527,05	65.418,00	0,00	-75.109,05
		2013	203.706,92	3.400,00	52.107,00	-148.199,92
		2014	469.689,95	271.609,03	189.052,00	-9.028,92
			1.044.790,63	491.431,65	321.021,09	-232.337,89
215.10	Versamento all'INPS fondo indennità di licenziamento	2014	20.026,26	20.026,26	0,00	0,00
215.20	Vers. All'assicurazione per polizze TFR	2014	11.744,28	11.744,28	0,00	0,00
215.30	Indennità di anzianità	2014	18.096,99	18.096,99	0,00	0,00
311.10	Ritenute erariali	2014	175.750,30	175.449,33	300,97	0,00
311.20	Ritenute previdenziali e assistenziali	2014	62.680,54	62.680,54	0,00	0,00
311.30	Ritenute diverse	2014	5.703,68	5.703,68	0,00	0,00
311.40	Anticipazioni al personale	2014	8.674,81	8.674,81	0,00	0,00
311.60	Rimborso per somme pagate per conto terzi	2014	352.920,88	352.920,88	0,00	0,00
311.65	Restituzione depositi c.to fatture	2008	89.394,45	40.847,50	48.546,95	0,00
		2009	25,00	0,00	25,00	0,00
		2013	26,64	0,00	26,64	0,00
		2014	6,40	0,00	6,40	0,00
			89.452,49	40.847,50	48.604,99	0,00
311.70	Partite in sospeso	2002	1.882,98	0,00	0,00	-1.882,98
		2006	378.382,49	0,00	378.382,49	0,00
		2009	3.408,65	0,00	3.408,65	0,00
		2010	3.976,79	0,00	3.976,79	0,00
		2011	617.556,04	210900,06	406.655,98	0,00
		2012	22.676,06	0,00	22.676,06	0,00
		2013	39.030,30	27.181,50	11.748,80	-100,00
		2014	69.038,62	-157.981,55	17.132,00	-209.888,17
			1.135.951,93	80.100,01	843.980,77	-211.871,15
311.90	Fondi di terzi per istruzione licenze e contratti	2009	0,00	607,00	0,00	607,00
		2010	3.564,00	3.732,00	0,00	168,00
		2011	17.755,09	3.264,00	0,00	-14.491,09
		2012	15.116,42	7.279,44	0,00	-7.836,98
		2013	66.844,15	66.149,46	0,00	-694,69
		2014	90.312,24	112.560,00	0,00	22.247,76
			193.591,90	193.591,90	0,00	0,00
	Totale		**65.502.960,59**	**23.461.341,17**	**40.348.371,51**	**-1.693.247,91**

Riepilogo per anno di formazione

2002	1.882,98	0,00	0,00	-1.882,98
2003	238.436,08	0,00	238436,08	0,00
2004	-66.114,01	-85.811,69	19697,68	0,00
2005	92.643,35	0,00	600,00	-92.043,35
2006	2.254.347,24	13.520,00	2240827,24	0,00
2007	312.408,86	304.365,79	8043,07	0,00
2008	324.664,86	53.997,96	66935,69	-203.731,21
2009	98.170,31	-189.079,47	84948,67	-202.301,11
2010	9.158.683,20	348.168,12	8809812,12	-702,96
2011	2.084.925,69	682.691,14	1374907,00	-27.327,55
2012	2.654.719,66	1.444.137,93	802390,15	-408.191,58
2013	19.044.878,54	9.185.075,26	9384448,41	-475.354,87
2014	29.303.313,83	11.704.276,13	17317325,40	-281.712,30
Totale	**65.502.960,59**	**23.461.341,17**	**40.348.371,51**	**-1.693.247,91**

Stato dei residui passivi di formazione anni precedenti ed esercizio corrente (R/C)

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
111.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	12.662,41	4.482,14	17.144,55
		12.662,41	**4.482,14**	**17.144,55**
111.20	R	4.236,39	0,00	4.236,39
	C	29.109,31	0,00	29.109,31
		33.345,70	**0,00**	**33.345,70**
111.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	31.861,95	0,00	31.861,95
		31.861,95	**0,00**	**31.861,95**
112.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	12.000,00	0,00	12.000,00
		12.000,00	**0,00**	**12.000,00**
112.20	R	66.041,49	0,00	66.041,49
	C	240.000,00	0,00	240.000,00
		306.041,49	**0,00**	**306.041,49**
112.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.933,00	13.143,25	15.076,25
		1.933,00	**13.143,25**	**15.076,25**
112.40	R	12.990,50	0,00	12.990,50
	C	10.265,26	20.656,32	30.921,58
		23.255,76	**20.656,32**	**43.912,08**
112.45	R	0,00	0,00	0,00
	C	49.746,59	75.584,53	125.331,12
		49.746,59	**75.584,53**	**125.331,12**
112.50	R	1.900,00	1.600,00	3.500,00
	C	36.254,14	17.771,05	54.025,19
		38.154,14	**19.371,05**	**57.525,19**
112.60	R	300.000,00	0,00	300.000,00
	C	73.923,79	177.201,37	251.125,16
		373.923,79	**177.201,37**	**551.125,16**
113.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.738,86	3.384,61	7.123,47
		3.738,86	**3.384,61**	**7.123,47**
113.15	R	0,00	0,00	0,00
	C	793,00	0,00	793,00
		793,00	**0,00**	**793,00**
113.20	R	14.603,96	629,99	15.233,95
	C	93.207,81	33.748,98	126.956,79
		107.811,77	**34.378,97**	**142.190,74**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
113.25	R	1.585,50	0,00	1.585,50
	C	1.875,01	1.462,16	3.337,17
		3.460,51	**1.462,16**	**4.922,67**
113.30	R	0,00	762,30	762,30
	C	39.817,82	20.026,81	59.844,63
		39.817,82	**20.789,11**	**60.606,93**
113.40	R	100,00	900.560,09	900.660,09
	C	66.632,43	359.485,43	426.117,86
		66.732,43	**1.260.045,52**	**1.326.777,95**
113.45	R	160,43	0,00	160,43
	C	4.287,91	1.502,42	5.790,33
		4.448,34	**1.502,42**	**5.950,76**
113.50	R	0,00	0,00	0,00
	C	482,99	45,00	527,99
		482,99	**45,00**	**527,99**
113.55	R	0,00	0,00	0,00
	C	692,32	174,19	866,51
		692,32	**174,19**	**866,51**
113.60	R	6.269,80	0	6.269,80
	C	28.006,64	6.085,54	34.092,18
		34.276,44	**6.085,54**	**40.361,98**
113.75	R	519,92	0,00	519,92
	C	2.500,00	0,00	2.500,00
		3.019,92	**0,00**	**3.019,92**
113.85	R	0,00	0,00	0,00
	C	3.592,64	2.822,71	6.415,35
		3.592,64	**2.822,71**	**6.415,35**
113.95	R	51.930,26	11.419,20	63.349,46
	C	100.453,37	36.733,13	137.186,50
		152.383,63	**48.152,33**	**200.535,96**
121.10	R	35.600,00	232,84	35.832,84
	C	214.495,67	83.990,03	298.485,70
		250.095,67	**84.222,87**	**334.318,54**
121.20	R	316.651,27	25.554,70	342.205,97
	C	1.444.111,37	316.221,04	1.760.332,41
		1.760.762,64	**341.775,74**	**2.102.538,38**
121.30	R	390.841,91	23.847,13	414.689,04
	C	363.885,68	105.270,00	469.155,68
		754.727,59	**129.117,13**	**883.844,72**
121.40	R	4.800,26	3.720,00	8.520,26
	C	26.477,32	3.143,68	29.621,00
		31.277,58	**6.863,68**	**38.141,26**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
122.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	100.000,00	0,00	100.000,00
		100.000,00	**0,00**	**100.000,00**
122.20	R	11.071,18	0,00	11.071,18
	C	290.305,88	8.296,69	298.602,57
		301.377,06	**8.296,69**	**309.673,75**
122.30	R	330.464,55	252.457,09	582.921,64
	C	1.873.092,65	62.183,09	1.935.275,74
		2.203.557,20	314.640,18	**2.518.197,38**
123.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	28,40	0,00	28,40
		28,40	**0,00**	**28,40**
124.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	36.758,36	36.758,36
		0,00	**36.758,36**	**36.758,36**
126.10	R	6.620,00	0,00	6.620,00
	C	765.485,27	0,00	765.485,27
		772.105,27	**0,00**	**772.105,27**
211.10	R	15.187.201,76	1.131.675,17	16.318.876,93
	C	26.618.091,96	41.486,72	26.659.578,68
		41.805.293,72	**1.173.161,89**	**42.978.455,61**
211.11	R	2.410.231,38	91.596,84	2.501.828,22
	C	72.000,00	0,00	72.000,00
		2.482.231,38	**91.596,84**	**2.573.828,22**
211.20	R	17.531.097,78	0,00	17.531.097,78
	C	2.559.250,36	0,00	2.559.250,36
		20.090.348,14	**0,00**	**20.090.348,14**
211.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	7.878.500,00	0,00	7.878.500,00
		7.878.500,00	**0,00**	**7.878.500,00**
212.10	R	5.490,00	0,00	5.490,00
	C	26.000,00	0,00	26.000,00
		31.490,00	**0,00**	**31.490,00**
212.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	8.476,61	1.464,00	9.940,61
		8.476,61	**1.464,00**	**9.940,61**
212.50	R	305.541,24	15.479,85	321.021,09
	C	193.248,00	68.173,60	261.421,60
		498.789,24	**83.653,45**	**582.442,69**
215.10	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	25.652,37	25.652,37
		0,00	**25.652,37**	**25.652,37**

AUTORITA' PORTUALE DI VENEZIA **Rendiconto Generale 2015**

Capitolo	Esercizio	Ft. da ricevere	Ft. da pagare	Totale residui
215.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	6.677,26	0,00	6.677,26
		6.677,26	**0,00**	**6.677,26**
215.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	1.170,42	19.792,77	20.963,19
		1.170,42	19.792,77	**20.963,19**
311.10	R	0,00	300,97	300,97
	C	1.693,87	266.241,43	267.935,30
		1.693,87	**266.542,40**	**268.236,27**
311.20	R	0,00	0,00	0,00
	C	2,84	76.088,84	76.091,68
		2,84	**76.088,84**	**76.091,68**
311.30	R	0,00	0,00	0,00
	C	964,17	3.262,34	4.226,51
		964,17	**3.262,34**	**4.226,51**
311.40	R	0,00	0,00	0,00
	C	0,00	-5.270,22	-5.270,22
		0,00	**-5.270,22**	**-5.270,22**
311.60	R	0,00	0,00	0,00
	C	36.533,49	0,00	36.533,49
		36.533,49	**0,00**	**36.533,49**
311.65	R	58,04	48.546,95	48.604,99
	C	2.584,00	52.577,92	55.161,92
		2.642,04	**101.124,87**	**103.766,91**
311.70	R	394.985,76	448.995,01	843.980,77
	C	-26.208,10	116.835,39	90.627,29
		368.777,66	**565.830,40**	**934.608,06**
311.90	R	0,00	0,00	0,00
	C	55.289,49	0,00	55.289,49
		55.289,49	**0,00**	**55.289,49**
Riepilogo:				
	R	**37.390.993,38**	**2.957.378,13**	**40.348.371,51**
	C	**43.355.993,86**	**2.056.477,69**	**45.412.471,55**
		80.746.987,24	**5.013.855,82**	**85.760.843,06**

Totale gen. residui:		
Assestato	**a**	63.809.712,68
Fatturato	**b**	26.418.871,76
da fatturare	**(a-b)**	*37.390.840,92*
Pagato	**c**	23.461.341,17
da pagare	**(b-c)**	*2.957.530,59*
Totale gen. competenza		
Assestato	**a**	78.669.568,96
Fatturato	**b**	35.313.575,10
da fatturare	**(a-b)**	*43.355.993,86*
Pagato	**c**	33.257.097,41
da pagare	**(b-c)**	*2.056.477,69*
Totale residuo		**85.760.843,06**

Elenco saldi conti fornitori al 31.12.2015

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.00550	ACTV - AZIENDA CONSO	1.912,60
240.405.01246	SAVE - AEROPORTO DI	3.720,00
240.405.04235	ANESE S.R.L.	280.743,73
240.405.04864	ARCOMAI SNC di P. SF	1.952,00
240.405.05161	ARS EDIZIONI INFORMA	1.183,40
240.405.05221	ARTUSO LUANA BAR PAS	590,00
240.405.05622	CROCE VERDE MESTRE	70.299,16
240.405.06571	AUTOSERVIZI DELFINO	320,00
240.405.08580	BASSANI S.P.A.	268,84
240.405.09065	BATTISTELLA SNC DI F	775,30
240.405.09567	BEGHELLI SERVIZI S.R	3.914,41
240.405.12435	BIENNALE DI VENEZIA	2.159,40
240.405.13496	BONAVENTURA SRL	24.000,00
240.405.15330	BOZZO SNC DI BOZZO M	75,64
240.405.17861	CDS SRL ISTITUTO DI	22.356,00
240.405.18905	IES-ITALIANA ENERGIA	102,00
240.405.23530	C.A.R.V. - CONSORZIO	2.584,00
240.405.25893	CEGOS ITALIA SPA.	1.395,00
240.405.27560	CHEMI-LAB S.R.L.	72.366,94
240.405.28249	CIANI CONSULENTI DI	11.388,00
240.405.28536	CEDAT 85 SRL	1.464,00
240.405.28601	CIMAESA SRL	1.125,00
240.405.29160	AGENZIA DELLE DOGANE	232,84
240.405.29260	F.I.T. - C.I.S.L. VE	1.613,07
240.405.29261	F.I.T. - C.I.G.L. VE	37,68
240.405.29670	CIVIS SPA	40.037,25
240.405.31080	COMMUNITY S.R.L.	175,68
240.405.32457	CONSORZIO URBAN	795,92
240.405.32461	CONSORZIO VENEZIA NU	248.750,00
240.405.33110	COOP. FACCHINI TESSE	2.584,00
240.405.35451	C.S.U. - G. ZORZETTO	18.827,24
240.405.35704	CTS TRASPORTI	2.584,00
240.405.36371	C.V.A. SRL	337,16
240.405.36677	DAY RISTOSERVICE SPA	9.954,10
240.405.37030	D'ANDREA CRISTINA	1.133,00
240.405.38111	DHL EXPRESS (ITALY)	174,19
240.405.38515	CIRCOLO AZIENDALE AU	9.017,60
240.405.39208	ED. COMMERCIALI E MA	305,00
240.405.39280	ELEMEDIA SPA	179,99
240.405.39628	ENEL ENERGIA SPA	1.679,16
240.405.39680	ENTE NAZ.PREV.DIP.EN	868,96
240.405.39690	ENTE BILATERALE NAZI	996,62
240.405.39728	ENVICON ENVIRONMENT	15.860,00
240.405.39732	E-PROJECT SRL	18.056,00
240.405.39861	ESA srl	1.647,00
240.405.39890	ESERCIZIO RACCORDI F	437.671,60
240.405.39990	EUREKA SRL	272,00
240.405.39991	EURO COVET SRL	330,00

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.40182	FAGIOLI S.P.A.	2.584,00
240.405.40832	FAIT AERAULICA SRL	3.700,00
240.405.42529	FERROVIE DELLO STATO	378.844,96
240.405.44282	FORMEL SRL	300,00
240.405.44921	FURLAN COSTRUZIONI S	19.476,00
240.405.46051	GEODEM AMBIENTE SRL	2.584,00
240.405.46052	GEO-CUBE SRL	17.970,00
240.405.46102	GEOTECNICA VENETA S.	54.192,80
240.405.46164	GEROTTO FEDERICO & F	2.584,00
240.405.46180	GESTIONE SERVIZI POR	2.584,00
240.405.46235	GHERARDI ING. GIANCA	26.926,49
240.405.46647	GIOTTO COOPERATIVA S	52.946,53
240.405.46689	GM SERVICE SRL UNIPE	2.584,00
240.405.47161	GRUPPO SOI	490,00
240.405.49313	LMD S.P.A.	66.295,20
240.405.49891	INFORMA UK LIMITED	501,60
240.405.50428	ISPER - ISTITUTO PER	1.451,80
240.405.50439	ISS ITALIA A. BARBAT	10.821,74
240.405.50480	ISTITUTO DI VIGILANZ	22.358,00
240.405.51667	JS SRL SOCIETA' UNIP	24.444,00
240.405.51942	KYOCERA DOCUMENT SOL	20.026,81
240.405.52641	LA ROCCA TRASPORTI s	2.584,00
240.405.52725	LASERLINE ENTRANCE C	2.209,95
240.405.52785	LA.ST.IM.MA. SRL	23.037,31
240.405.53356	LECHER RICERCHE E AN	6.002,00
240.405.53521	LEXXION PUBLISHER	1.318,90
240.405.54060	LIGESTRA S.R.L.	48.546,95
240.405.54386	LISA SERVIZI SRL	400,00
240.405.54906	LUKA KOPER PORT AND	8.611,42
240.405.55442	MAC COSTRUZIONI SRL	1.850,37
240.405.56041	MAINENTE MARINA	976,00
240.405.56900	MANZONI A & C S.P.A.	4.164,34
240.405.57543	MA.RI.MAR S.N.C.	361,81
240.405.59620	CONTREPAIR S.P.A.	2.584,00
240.405.64591	NET ENGINEERING S.P.	5.127,20
240.405.64608	NEOPOST ITALIA S.R.	414,80
240.405.64622	NETHUN S.P.A.	360.278,29
240.405.64640	AON S.P.A. INSURANCE	1.163,75
240.405.64690	NEP SRL	847,00
240.405.66442	PACINOTTI 2013 SRL	45,00
240.405.67540	PASINI ALESSANDRO	844,81
240.405.67630	PASSARELLA LORIS	3.475,00
240.405.68305	PELLEGRINI S.P.A.	914,76
240.405.69240	PIEMME spa	557,54
240.405.70950	PREVEDELLO ISIDORO S	80.542,02
240.405.70955	PREV.I.LOG - FONDO P	8.172,13
240.405.70956	FONDO PREVIRAS - ALL	936,38
240.405.71240	PUBLIRAMA S.P.A.	173,24
240.405.72700	R.B.N. GROUP S.C.A	2.584,00
240.405.72811	R & C LAB S.R.L.	15.072,62
240.405.73660	RI.FOR. S.N.C.	2.584,00
240.405.73672	RIGATO UMBERTO DI ER	2.584,00
240.405.75180	ROSSELLI PUBBLICITA'	312,32
240.405.83250	SOCIETA' COOPERATIVA	2.584,00
240.405.83520	SE.R.NAVI SNC DEI F.	2.584,00

Cod. fornitore	Ragione sociale	Importo conto
240.405.83715	S.G.M. GEOLOGIA E AM	4.728,11
240.405.86470	ASS.DIRIG.AZIENDE IN	120,00
240.405.86481	SINERGO SPA	18.044,00
240.405.86601	SIN.PA. - SINDACAT	125,74
240.405.86800	TELECOM ITALIA S.P.A	5.771,08
240.405.88699	SO.VE.TRA	2.584,00
240.405.90816	STUDIO LEGALE ZUNARE	47.176,33
240.405.92150	T.B. SERVICE S.R.L.	2.584,00
240.405.92154	TAX BENEFIT NEW - FO	1.582,40
240.405.92286	TECNOSERVICE SRL	8.296,69
240.405.93656	TOP TOURS S.R.L.	18.554,03
240.405.93975	TOTALERG SPA	2.464,16
240.405.94031	TRADE ITALIA SRL	2.584,00
240.405.94713	3D INFORMATICA SRL	34.257,60
240.405.95008	TRIVENETA MULTISERVI	164,70
240.405.95410	U.G.L. - UNIONE GENE	55,94
240.405.95560	UMANA SPA	67.697,69
240.405.95695	UIL TRASPORTI REGION	791,33
240.405.96814	VENEZIA TURISMO CONS	1.942,00
240.405.96850	VENEZIANA CONTENITOR	2.584,00
240.405.97052	V.E.R.I.T.A.S. S.P.	1.426.905,04
240.405.97059	VE. PORT SRL	2.584,00
240.405.99011	ZMSERVICE SNC DI ZAM	59,78
240.405.99768	ZUCCHETTI AXESS SPA	35.050,00
240.405.99769	ZUCCHETTI SPA	15.479,85
240.405	***DEBITI VERSO FORNITORI (Totale mastro)***	***4.329.111,79***
240.406.04685	APVINVESTIMENTI S.P.	21.350,00
240.406.32419	CFLI - CONSORZIO FOR	63.405,96
240.406	***DEBITI VERSO CONTROLLATE (Totale mastro)***	***84.755,96***
240.408.00021	COMUNE DI PORDENONE	3.226,90
240.408.01350	AGENZIA DELLE ENTRAT	116,51
240.408.49320	I.N.A.I.L. IST.NAZ.A	535,11
240.408.49953	INPDAP - GESTIONE E	232.950,78
240.408.49960	INPS - VENEZIA	33.137,00
240.408.49961	INPS	73,58
240.408.70963	PREVINDAI -F.DO PREV	24.430,40
240.408.92570	TESORERIA PROVINCIAL	305.670,25
240.408.	***DEBITI VERSO STATO ED ENTI PUBBLICI (Totale mastro)***	***600.140,53***
	TOTALE AL 31.12.2015	***5.014.008,28***

SITUAZIONE IMPEGNI:

Totale fatturato	***61.732.446,86***
Totale pagato	***- 56.718.438,58***
Totale da pagare	***5.014.008,28***

Risconti passivi anno 2015 - Canoni Demaniali

Richiesta di Pagamento	Durata canone		Risconto
	dal	al	
80007	01/01/2016	31/12/2016	384,99
80048	01/01/2016	31/12/2016	344.148,00
80049	01/01/2016	31/12/2016	4.580,00
80050	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80058	01/01/2016	31/12/2016	25.781,07
80066	01/01/2016	31/12/2016	910,00
80067	01/01/2016	30/06/2016	495,89
80092	01/01/2016	31/12/2016	199.693,00
80109	01/01/2016	31/12/2016	5.737,00
80112	01/01/2016	31/12/2016	16.238,50
80118	01/01/2016	31/12/2017	262,00
80131	01/01/2016	31/12/2016	28.012,00
80132	01/01/2016	31/12/2016	9.344,00
80133	01/01/2016	31/03/2017	773,19
80145	01/01/2016	31/12/2016	22.677,50
80157	01/01/2016	12/06/2017	3.617,00
80158	01/01/2016	06/11/2016	4.781,00
80172	01/01/2016	31/12/2016	17.189,50
80176	01/01/2016	31/12/2016	80.378,50
80203	01/01/2016	31/12/2016	9.293,00
80214	01/01/2016	31/12/2016	1.326,00
80221	01/01/2016	20/07/2016	99.775,00
80232	01/01/2016	31/12/2016	47.615,00
80233	01/01/2016	31/12/2016	70.784,00
80248	01/01/2016	31/12/2016	12.401,00
80249	01/01/2016	15/06/2017	36.079,00
80265	01/01/2016	31/05/2016	209,00
80281	01/01/2016	31/12/2016	7.393,00
80284	01/01/2016	31/12/2016	660,00
80287	01/01/2016	16/07/2017	2.399,00
80293	01/01/2016	31/12/2016	1.421,50
80295	01/01/2016	16/01/2016	466,00
80298	01/01/2016	28/08/2016	5.577,00
80303	01/01/2016	31/12/2016	77.500,00
80310	01/01/2016	31/12/2016	130.457,00
80311	01/01/2016	31/12/2016	9.002,00
80324	01/01/2016	31/12/2016	573,75
80328	01/01/2016	30/04/2016	29.050,00
80330	01/01/2016	31/12/2016	3.174,00
80344	01/01/2016	31/12/2016	4.104,00
80345	01/01/2016	31/12/2016	2.052,00
80346	01/01/2016	31/12/2016	17.342,00
80358	01/01/2016	31/12/2016	-18.578,00
80359	01/01/2016	31/12/2016	-23.245,00
80362	01/01/2016	25/08/2017	18.586,00
80364	01/01/2016	31/12/2016	12.072,00
80372	01/01/2016	30/06/2016	6.463,50
80373	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80374	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80381	01/01/2016	03/07/2017	3.305,00
80392	01/01/2016	31/12/2016	22.065,75
80397	01/01/2016	31/12/2016	2.118,75
80388	01/01/2016	31/12/2016	11.737,00
80401	01/01/2016	31/12/2016	2.118,75
80406	01/01/2016	22/01//2017	2.391,78
80407	01/01/2016	27/08/2017	2.399,18
80408	01/01/2016	31/12/2016	1.447,44
80414	01/01/2016	31/12/2016	1.367,00
80418	01/01/2016	31/12/2016	1.348,64
80419	01/01/2016	31/12/2017	5.722,00
80421	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80422	01/01/2016	30/09/2016	830,00
80423	01/01/2016	14/03/2017	12.942,50
80433	01/01/2016	31/12/2016	450,00
80461	01/01/2016	31/12/2016	1.829,00
80462	01/01/2016	31/01/2016	137.328,26
80474	01/01/2016	31/112/206	9.331,00
80478	01/01/2016	15/05/2017	64.682,00
80484	01/01/2016	6/11//2017	9.280,60
80492	01/01/2016	31/12/2016	63.986,00
80488	01/01/2016	31/12/2016	933,80
80489	01/01/2016	31/03/2016	320.164,52
80495	01/01/2016	31/12/2017	1.901,34
80500	01/01/2016	31/12/2016	1.899,00
80505	01/01/2016	19/03/2016	117.535,00
80506	01/01/2016	17/11/2017	7.644,00
		Totale risconti passivi anno 2015	€ 2.137.513,20

CONTI D'ORDINE

di cui alla voce E

Descrizione	al 1.1.2015	Variazioni	al 31.12.2015
Opere finanziate	2.878.266,95	-63.485,48	2.814.781,47
Depositi di terzi a garanzia operazioni presso Istituto Cassiere	5.864.200,15	218.455,71	6.082.655,86
Garanzie di terzi:			
- per atti demaniali	*49.876.636,24*	16.038.738,44	*65.915.374,68*
- per opere appaltate	*9.086.458,26*	-776.473,50	*8.309.984,76*
- diverse	*2.237.262,54*	*-14.665,78*	*2.222.596,76*
	61.200.357,04	15.247.599,16	76.447.956,20
Garanzie a favore di terzi:			
- per 1 causa amianto dipp. CLP (a fav. INAIL)	*500.000,00*	-150.000,00	*350.000,00*
- su mutuo Venice Newport (preammortamento)	*38.811.830,45*	1.929.000,00	*40.740.830,45*
	39.311.830,45	1.779.000,00	41.090.830,45
Impegni per debiti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Accertamenti per crediti non ancora perfezionati	0,00	0,00	0,00
Totale generale	**109.254.654,59**	**17.181.569,39**	**126.436.223,98**

OPERE FINANZIATE DALLO STATO AL 31.12.2015

CATEGORIE FISCALI	IMMOBILIZZAZIONI AL 1.1.2015	GIRI INTERNI	ACQUISTI	VENDITE E DISMISSIONI	IMMOBILIZZAZIONI AL 31.12.2015	F.DO FIGURATIVO AL 31.12.2015	VALORE NETTO AL 31.12.2015
Immobilizzazioni materiali							
AREE E TERRENI	**3.911.940,89**	**-**	**-**	**-**	**3.911.940,89**	**1.125.136,56**	**2.786.804,33**
Legge 366/74 E 492/75	*686.458,77*	-	-	-	*686.458,77*	*236.593,24*	*449.865,53*
Legge 843/78	*3.225.482,12*	-	-	-	*3.225.482,12*	*888.543,32*	*2.336.938,80*
FABBRICATI	**2.486.573,29**	**-**	**-**	**-**	**2.486.573,29**	**2.458.596,15**	**27.977,14**
Legge 366/74 E 492/75	*856.736,87*	-	-	-	*856.736,87*	*856.736,87*	-
Legge 843/78	*1.629.836,42*	-	-	-	*1.629.836,42*	*1.601.859,28*	*27.977,14*
IMPIANTI	**1.896.465,73**	**-**	**-**	**-**	**1.896.465,73**	**1.896.465,73**	**-**
Legge 366/74 E 492/75	*935.582,32*	-	-	-	*935.582,32*	*935.582,32*	-
Legge 843/78	*960.883,41*	-	-	-	*960.883,41*	*960.883,41*	-
TOTALE	**8.294.979,91**	**-**	**-**	**-**	**8.294.979,91**	**5.480.198,44**	**2.814.781,47**

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(di cui alla voce A 1)

Canoni esercizio Impresa portuale	€	1.014.410,88
Corrispettivi navi in autoproduzione	€	3.089,02
Accosti navi non operative	€	15.911,01
Altre prestazioni di servizi	€	42.126,80
Totale	**€**	**1.075.537,71**

ALTRI RICAVI
(di cui alla voce A 5)

a) - Tasse portuali		
Gettito della tassa sulle merci imb./sb.	€	14.374.008,77
Gettito della tassa erariale	€	0,00
Gettito della tassa di ancoraggio	€	6.753.646,14
	€	**21.127.654,91**
b) - Concessioni demaniali	€	**27.616.402,70**
c) - Contributi per progetti comunitari	€	**934.470,04**
d) - Recuperi oneri di personale:		
Rec. On. Personale distaccato ed in mobilita'	€	0,00
Rec. spese personale distaccato p/Reg. Veneto	€	63.956,72
Rec. da INPS per AVIS	€	746,58
Recuperi diversi di personale	€	9.561,99
	€	**74.265,29**
e) - Recuperi spese diverse		
Recupero costi Primo Soccorso	€	338.672,68
Risarcimento danni da assicurazioni	€	35.483,32
Rec. Smaltimento acque reflue	€	165.558,55
Rec. diversi altri	€	23.690,84
Rec. Bollo su fatture	€	8.873,95
	€	**572.279,34**
f) - Ricavi e proventi diversi		
Canone affitto fabbr. Zattere 1401	€	9.399,00
Prov. da autorizzazioni ad attività nel porto	€	323.177,50
	€	**332.576,50**
Totale	**€**	**50.657.648,78**

SERVIZI DI TERZI

(di cui alla voce B 7)

Prestazioni di terzi:				
Servizi informatici e rete TLC	€	297.911,38		
Servizio di vigilanza portuale	€	1.668.306,00		
Gestione scanner fisso e mobile	€	133.300,00		
Gestione sistema LogIS/Sit Porto	€	372.024,00		
Spese rilascio badge	€	32.401,00		
Servizio di primo soccorso	€	250.000,00		
Servizio di ufficio stampa	€	87.352,20		
Pulizie e derattizz. aree comuni	€	317.248,78		
Conv. uso immobile Ag. Dogane	€	246.470,00		
Manut./assistenza Sistema SAFE	€	280.901,60		
Partecipazione a progetti comunitari	€	2.462.743,22		
Altre prestazioni di terzi	€	393.585,24	€	**6.542.243,42**
Manutenzioni:				
Attrezzature e mezzi di trasporto	€	26.768,72		
Fabbricati ed impianti	€	107.873,65		
Manutenzioni aree comuni	€	656.229,75		
Manutezione ed escavo canali	€	1.085.436,22		
			€	**1.876.308,34**
Utenze (luce, acqua, gas e telefonia):				
Energia elettrica	€	316.623,33		
Acqua	€	141.549,80		
Gas metano	€	80.838,47		
Telefono	€	185.945,70		
			€	**724.957,30**
Servizio di pulizia uffici			€	115.905,42
Servizi ausiliari			€	210.000,00
Prestazioni professionali e consulenze				-
Assicurazioni			€	266.836,90
Postali			€	8.462,01
Legali e giudiziali			€	249.352,73
			€	**9.994.066,12**

COSTO DEL PERSONALE

(di cui alla voce B 9)

a)	-	*Oneri diretti:*		
		Oneri fissi personale dipendente	€	3.940.399,16
		Emolumenti variabili		857.431,64
		Compensi a personale non dipendente	€	219.158,76
			€	***5.016.989,56***
b)	-	*Contributi:*		
		INAIL	€	36.194,58
		INPS	€	3.172,82
		INPDAP (ex Cpdel)	€	1.062.379,47
		INPDAP (ex Enpdedp)	€	4.470,44
		FASI	€	18.864,00
		Altri contributi non obbligatori	€	130.621,64
			€	***1.255.702,95***
c)	-	*Trattamento di fine rapporto:*	€	***301.043,62***
e)	-	*Altri:*		
		Rimborso spese di missione	€	63.531,51
		Corsi di addestramento	€	110.488,32
		Servizio sostitutivo di mensa	€	121.982,68
		Oneri su devoluz. TFR a fondi pensione	€	25.114,28
		Oneri diversi di personale	€	60.640,70
			€	***381.757,49***
		Totale	**€**	**6.955.493,62**

Nota

dall'onere complessivo vanno dedotti:

Recuperi oneri di personale	**€**	***74.265,29***

ACCANTONAMENTO T.F.R.

(di cui alla voce B 9 lett. c)

Quota accantonamento 2015 a carico APV	€	301.043,62
Quota rivalutazione ISTAT c/Unipol	€	5.310,41
Quota rivalutazione ISTAT Fondo a carico INPS		19.993,09
Totale incremento Fondo TFR 2015	**€**	**326.347,12**

AMMORTAMENTI 2015

(di cui alla Voce B10a - B10b1)

CATEGORIE FISCALI		IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali:		
Beni immateriali		673.103,10
Oneri pluriennali manutenzione canali		7.283.905,00
Oneri pluriennali diversi		579.164,11
Totale ammortamento immobilizz. immateriali		***8.536.172,21***
Immobilizzazioni materiali:		
Immobili e opere		3.099.871,06
- aree e terreni	*1.555.163,16*	
- fabbricati	*1.544.707,90*	
Impianti		905.156,46
Attrezzature e macchinari		558.900,77
Mezzi di trasporto		12.406,25
Mobili e arredi		167.679,43
Totale ammortamento immobilizz. materiali		***4.744.013,97***
TOTALE AMMORTAMENTI		**13.280.186,18**

ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI

(di cui alla voce B 10 lett. d)

Crediti esistenti al 31.12.2015 :

132.320	Crediti verso utenti acquirenti	€	14.130.008,62
132.321	Crediti verso Controllate	€	1.771.140,23
132.323	Crediti verso Stato ed Enti Pubblici	€	1.177.429,57
132.324	Crediti verso debitori diversi	€	0,00
	TOTALE CREDITI ORDINARI	**€**	**17.078.578,42**

0.50% dell'ammontare dei crediti per prestazioni e servizi a norma del primo comma art. 106 del D.P.R. n. 917 del 22.12.1986

ACCANTONAMENTO ORDINARIO 2015	**€**	**85.392,89**

Inoltre :

siccome i "Crediti in contenzioso" (conto 132.325 per un totale complessivo di € 492.512,39) contengono posizioni bloccate da anni e quindi in buona parte di difficile riscossione, si ritiene opportuno provvedere all'incremento dell'accantonamento al fondo per garantire la copertura di tutto l'importo **€ 492.512,39**

ACCANTONAMENTO TOTALE ANNO 2015	**€**	**577.905,28**

COSTI DIVERSI DI GESTIONE

(di cui alla voce B 14)

Costi di presidenza	€	266.622,99
Costi del Collegio dei Revisori	€	65.450,88
Costi del Comitato Portuale	€	30.027,73
Totale spese per gli organi dell'Ente	**€**	***362.101,60***
Pubblicità e propaganda:		
- Attività promozionale	€	11.234,24
- Mostre e convegni	€	170.657,09
- Sponsorizzazioni	€	0,00
Totale spese pubblicità e propaganda	**€**	***181.891,33***
Spese diverse di esercizio:		
- Spese pubblicazione bandi gara	€	48.913,42
- Imposte e tasse varie	€	268.733,27
- Contributi a società partecipate e quote associative	€	1.842.458,80
- Spese di rappresentanza	€	162,00
- Liti, arbitraggi e risarcimenti	€	2.361.046,23
Totale spese diverse di esercizio	**€**	***4.521.313,72***
TOTALE COSTI DIVERSI DI GESTIONE	**€**	**5.065.306,65**

PROVENTI PER PARTECIPAZIONI

(di cui alla voce C 15)

Dividendi da AUTOVIE VENETE S.p.A.	€	0,00
Totale proventi da partecipazioni	**€**	**0,00**

PROVENTI FINANZIARI

(di cui alla voce C 16)

Proventi per interessi su conto fruttifero presso Banca d'Italia (T.P.S.)	€	10.232,08
Proventi per interessi su prestiti al personale	€	1.043,31
Proventi per interessi di mora ed altri	€	34.820,41
Totale proventi finanziari	**€**	**46.095,80**

CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE

(di cui alla voce E 20 b)

- Da Stato:

Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 1a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 2a tranche	€	361.519,00
Ministero dei Trasporti - Rifinanziamento L. 295/98 - 3a tranche	€	129.000,00
Ministero dei Trasporti - Contr. c. 983 L. 296/2006 - F.do perequativo	€	4.168.741,56
Ministero dei Trasporti - Contr. Legge di stabilità 2015	€	72.000,00
Ministero dello Sviluppo Economico - Riqualif. Via dell'Elettricità	€	9.500.000,00

- Dalla Regione:

Regione Veneto - POR CRO - Adeg. Via dell'Elettronica	€	1.482.759,93
Regione Veneto - Fin. Escavo canale ind. Nord - parte 2015 -	€	43.175,60
	€	**15.886.196,09** *(*)*

(*) NOTA:

Come già avvenuto nei precedenti esercizi, i contributi in c/to capitale sono stati portati a storno del valore delle corrispondenti immobilizzazioni mediante giro sul conto "Storno contributi in conto capitale" (fra gli oneri straordinari)

PROVENTI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 20 a-c)

Plusvalenze da realizzo di beni ***(c.to coge 555.550.55010)***

- Dismissione beni ex sede APV	€	*2.000,00*
- Cessione quote Autovie Venete Spa	€	*112.235,52*
Totale *voce E 20 a*	**€**	**114.235,52**

Sopravvenienze attive diverse ***(c.to coge 555.550.55050)***

- Economie su impegni residui finanziati	€	*152.091,33*
- Somma algebrica tra minori residui passivi (- 404.256,57) e minori residui attivi (- 314.560,67) di parte corrente	€	*316.083,72*
- Ripristino valore storico cespiti finanziati	€	*112.627,46*
- Altre sopravvenienze attive	€	*0,01*
Totale *voce E 20 c*	**€**	**580.802,52**

ONERI STRAORDINARI DIVERSI

(di cui alla voce E 21 a-c)

Minusvalenze da cessione di beni (c.to 445.450.45010)

- Cessione prefabbricati Area Vecon	€	44.632,85
Totale *voce E 20 a*	**€**	**44.632,85**

Sopravvenienze passive diverse (c.to 445.450.45050)

- Rettifica contributi in conto capitale residuo	€	160.317,70
- Svalutazione partecipazione in CFLI	€	262.756,75
- Altre sopravvenienze passive	€	0,09
	€	**423.074,54**

Altri oneri straordinari (c.to co.ge 445.450.45060)

- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 61 D.L.112/08	€	97.804,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	374.064,00
- Integrazione versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 8, comma 3, D.L. 95 - legge 135/2012	€	832,00
- Versamento di cui all'art. 1, comma 141, legge 228/2012	€	53.388,00
- Versamento al bilancio dello Stato delle economie derivanti dall'art. 6, comma 21, D.L. 78 - legge 122/2010	€	478.458,00
- Versamento ulteriore 5% su consumi intermedi art. 50, comma 3, D.L. 66/2014	€	187.032,00
		1.191.578,00
Totale *voce E 21 c*	**€**	**1.614.652,54**

Relazione sulla Gestione

(art. 2428 Cod. Civile)

Per quanto attiene la *"Relazione sulla gestione"* prevista dall'art. 2428 del Codice Civile, si rinvia alla *"Relazione del Presidente"* presente nella parte introduttiva del Rendiconto Generale che descrive sia la situazione dell'Ente che l'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, anche attraverso le imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si fa comunque presente che:

- non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato capitalizzazione di costi;
- il bilancio rappresenta integralmente gli impegni e le attività e passività dell'ente;
- i rapporti con le imprese controllate e collegate, elencate nel prospetto contenuto negli allegati alla presente nota integrativa (parte V – pag. 29), si riferiscono esclusivamente agli addebiti da parte dell'Autorità Portuale per canoni demaniali, recupero crediti concessi e recupero oneri di personale in distacco, mentre, da parte delle imprese, vengono fatturati i corrispettivi per i servizi svolti;
- l'Ente non è una società per azioni e quindi non possiede azioni proprie né è controllato da alcuna società;
- viene omessa, in quanto ritenuta non significativa per l'Autorità Portuale (in quanto Ente Pubblico non economico), la presentazione di indici finanziari (economici, patrimoniali e di liquidità) e non finanziari (andamento ricavi, distribuzione geografica ecc.);
- l'Ente persegue la salvaguardia ed il rispetto ambientale anche con iniziative volte al miglioramento e riqualificazione. Per le informazioni di ordine ambientale si rinvia al commento della direzione tecnica contenuto nel fascicolo di bilancio (parte III);
- i rapporti di lavoro hanno presentato una normale evoluzione senza che emergano criticità o contestazioni; analogamente i lavoratori non hanno denunciato sinistri, malattie professionali o altro; per altre informazioni relative al personale si rinvia alla relazione dell'area gestione risorse umane (parte III del presente fascicolo)
- non esistono partite fuori bilancio e non sono state stipulate operazioni finanziarie che comportino rischi cambio o oscillazioni tassi/corsi (c.d. "derivati");
- non si è fatto ricorso a strumenti finanziari;

- dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che possano modificare la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente;
- l'evoluzione della gestione è sostanzialmente in linea con i dati registrati nel corso dell'esercizio precedente pur tenendo presente la congiuntura economica mondiale in essere;
- l'Ente non opera con sedi secondarie.

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori

(art. 11, comma 3 – Legge 84/94)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 di cui all'art. 45 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità

1. PREMESSA

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2015 è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art.36 e seguenti (capo VI) del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente e risulta composto dai seguenti documenti:

a) Conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:

   i. *Rendiconto finanziario decisionale;*

   ii. *Rendiconto finanziario gestionale;*

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

d) Nota integrativa;

e corredato dai seguenti allegati:

a) Situazione amministrativa;

b) Relazione sulla gestione;

ivi inclusa la presente:

c) Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la circolare n. 9774 del 05/04/2016 (errata corrige della precedente circolare MIT n. 7632 del 14/03/2016).

In termini generali si osserva che la gestione 2015 si è conclusa con un **disavanzo finanziario di competenza** di euro **-4.473.059,55**, dato dalla differenza tra accertamenti (euro 74.196.509,55) e impegni (euro 78.669.568,96). Il **risultato di amministrazione** per il medesimo anno ammonta a euro **11.186.592,38**, dato dalla somma del risultato di competenza (euro – 4.473.059,55), dall'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti (euro 14.532.081,63) e dal saldo positivo nella variazione dei residui (euro 1.127.570,16).

ENTRATE	74.196.510
USCITE	78.669.569
RISULTATO DI COMPETENZA	**- 4.473.059**
Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	14.532.082
SALDO NELLA VARIAZIONE DEI RESIDUI	**1.127.570**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	**11.186.592**

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

a) IL CONTO DI BILANCIO

(i) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

La gestione finanziaria dell'Autorità è riferita al Bilancio di previsione 2015, oggetto del Verbale del Collegio n. 12 del 29/10/2014, adottato con Delibera del Comitato portuale n. 11 del 29 ottobre 2014. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con PEC M_INF/PORTI/Prot. 917 del 26 gennaio 2015, acquisito il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ha approvato la suddetta delibera del Comitato portuale di adozione del bilancio di previsione 2015.

Nel corso dell'esercizio 2015, il bilancio di previsione è stato oggetto di due note di variazione:

1. la prima nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n. 5 del 16/07/2015, adottata dal Comitato portuale con Delibera n. 4 del 16 luglio 2015 ed approvata in via definitiva dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 17512 del 15 settembre 2015;

2. la seconda nota, è stata esaminata dal Collegio con il Verbale n 8 del 24/11/2015, adottata dal Comitato portuale con la Delibera n. 9 del 25 novembre 2015 ed approvata dai Ministeri vigilanti con la nota MIT prot. 4493 del 15 febbraio 2016.

La Tabella 1 raccoglie in Titoli i dati relativi alle entrate accertate ed alle uscite impegnate e li confronta con quelli rispettivamente previsti per l'anno 2015 (iniziali e definitive).

Le entrate complessivamente accertate per l'anno 2015 ammontano ad euro 74.196.509,55, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2015 (euro 79.686.918). Le uscite complessivamente impegnate ad euro 78.669.568,96, sensibilmente inferiori rispetto a quelle indicate nel bilancio preventivo 2015 (euro 86.832.025).

Tabella 1

ENTRATE		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza
Titolo I	**Correnti**	39.121.546	51.352.369	53.591.761	2.239.392
Titolo II	**in Conto Capitale**	14.029.519	23.801.549	16.176.625 -	7.624.924
Titolo III	**per Partite di Giro**	4.283.000	4.533.000	4.428.123 -	104.877
	Totali =	**57.434.065**	**79.686.918**	**74.196.510 -**	**5.490.408**

USCITE		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Differenza
Titolo I	**Correnti**	25.289.620	27.080.366	25.240.989 -	1.839.377
Titolo II	**in Conto Capitale**	29.596.659	55.218.659	49.000.457 -	6.218.202
Titolo III	**per Partite di Giro**	4.283.000	4.533.000	4.428.123 -	104.877
	Totali =	**59.169.279**	**86.832.025**	**78.669.569 -**	**8.162.456**

La Tabella 2 confronta, organizzandole in Titoli, le entrate e le uscite accertate nell'anno 2015 con quelle accertate nell'anno precedente.

Tabella 2

ENTRATE		Accertamenti 2015	Accertamenti 2014	Differenza
Titolo I	**Correnti**	53.591.761	47.261.477	6.330.284
Titolo II	**in Conto Capitale**	16.176.625	15.947.738	228.887
Titolo III	**per Partite di Giro**	4.428.123	13.589.381	- 9.161.258
	Totali =	**74.196.509**	**76.798.596**	**- 2.602.087**

USCITE		Impegni 2015	Impegni 2014	Differenza
Titolo I	**Correnti**	25.240.989	23.703.598	1.537.391
Titolo II	**in Conto Capitale**	49.000.457	37.958.688	11.041.769
Titolo III	**per Partite di Giro**	4.428.123	13.589.381	- 9.161.258
	Totali =	**78.669.569**	**75.251.667**	**3.417.902**

I) Entrate correnti

Le entrate correnti (Titolo I), accertate nel corso della gestione 2015, ammontano ad euro 53.591.761, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 47.261.477 e a quelle definitive previste per l'anno 2015 pari ad euro 51.352.369. La differenza tra accertamenti 2015 e previsione definitiva è positiva ed ammonta ad euro 2.239.392, imputabile prevalentemente ai maggiori accertamenti di redditi e proventi patrimoniali per euro 1.228.881 (canoni di concessione delle aree demaniali) e di entrate tributarie per euro 1.005.332 (gettito tassa di ancoraggio e tasse sulle merci imbarcate e sbarcate).

Tali entrate sono costituite da:

- trasferimenti correnti da parte di altri enti del settore pubblico per euro 934.470;
- entrate tributarie per euro 22.465.332;
- redditi e proventi patrimoniali per euro 29.500.287;
- poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 646.545;
- entrate non classificabili in altre voci per euro 45.127.

Nell'ambito dei canoni demaniali, il residuo complessivo (da competenza e da residui) è rimasto sostanzialmente invariato passando da euro 10.994.787 del 2014 ad euro 10.905.499 al 31/12/2015, come anche riportato più dettagliatamente nel verbale del Collegio n. 2/2016 relativo al riaccertamento dei residui 2015.

Il gettito delle entrate tributarie accertate presenta un incremento di euro 4.881.837 passando da euro 17.583.496 del 2014 ad euro 22.465.333 del 2015.

II) Entrate in conto capitale

Le entrate accertate in bilancio in conto capitale nell'anno 2015 (Titolo II) ammontano ad euro 16.176.625, rispetto a quelle accertate nell'anno precedente pari ad euro 15.947.738 e a quelle definitive previste per l'anno 2015 pari ad euro 23.801.549.

La differenza negativa tra accertamenti 2015 e previsione definitiva ammonta ad euro -7.624.924, ascrivibile prevalentemente a operazioni finanziarie a breve termine per euro -5.000.000.

Tra le entrate in conto capitale si evidenziano i finanziamenti dallo Stato per esecuzione di opere infrastrutturali per euro 14.360.261 (categoria 2.2.1).

Tali entrate sono costituite da:

- contributi relativi alla legge n. 295/98 e suo finanziamento per complessivi euro 619.000 destinati alla realizzazione e alla manutenzione straordinaria in ambito portuale;
- contributo derivante dalla ripartizione del fondo perequativo di cui all'articolo 1, comma 983, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 per euro 4.169.000;
- contributo del Ministero dello sviluppo economico per i lavori di adeguamento funzionale stradale e ferroviario e messa in sicurezza di via dell'Elettricità per euro 9.500.000;
- contributo legge di stabilità 2015 finalizzato alla realizzazione del porto d'altura per euro 72.000.

Con nota n. 10755 del 13/04/2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che le somme relative all'annualità 2014 del c.d. "Fondo IVA" di cui all'articolo 18-bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 sono state iscritte in economia.

In conclusione, le entrate complessivamente accertate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 74.196.510, di cui riscosse euro 56.216.773, restando quindi da riscuotere euro 17.979.736.

I) Uscite correnti

Le uscite correnti (Titolo I), impegnate nel corso del 2015, ammontano a euro 25.240.989, rispetto a quelle indicate nella previsione definitiva pari a euro 27.080.366. La differenza negativa tra impegni 2015 e previsione definitiva ammonta ad euro -1.839.377 e risiede principalmente nella riduzione delle uscite derivanti da interventi diversi, pari ad euro -1.421.394 (di cui euro -638.954 di spese per liti). Le spese impegnate nel corso dell'anno 2015 (euro 25.240.989) risultano sensibilmente cresciute rispetto a quelle dell'anno precedente (euro 23.703.598).

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, gli oneri del personale (categoria 1.1.2) presentano un incremento di circa 671 mila euro in raffronto all'esercizio 2014. Tale categoria registra un impegnato di euro 6.654.450 rispetto ad una previsione definitiva di euro 6.905.354.

A decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato ripristinato il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti (vigente per il periodo 01/01/2009 – 31/12/2012) che era stato bloccato fino al 31/12/2014 in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010 e successive modificazioni.

Dal 1° agosto 2015, per effetto della pubblicazione in Gazzetta ufficiale della sentenza della Corte costituzionale n. 178/2015 - con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del regime di sospensione della contrattazione collettiva risultante dalle norme di contenimento della spesa in materia di rinnovi contrattuali - è stato applicato il trattamento economico previsto dal CCNL dei lavoratori dei porti vigente per il periodo 01/01/2013 – 31/12/2015.

Il Collegio ha verificato che l'Autorità, anche nell'anno 2015, ha continuato l'attività di recupero delle somme dovute dal personale dipendente, relative al periodo gen.-nov. 2013 in applicazione dell'art. 9, c. 1, del d.l. n. 78/2010, scaturenti dalla riconduzione del trattamento economico complessivo dei propri dipendenti a quello ordinariamente spettante per l'anno 2010. Pertanto risultano riscossi a tale titolo, durante l'esercizio 2015, euro 59.723 rispetto ai 165.588 euro accertati; mentre i recuperi delle annualità 2011 e 2012 risultano avviati in data 1° gennaio 2016. Il credito dell'Ente per il citato biennio ammonta a circa 245.000 euro. Al riguardo si raccomanda l'Ente a introitare il predetto recupero nel più breve tempo possibile, al fine di non arrecare nocumento al bilancio dello stesso.

L'Autorità ha comunque provveduto a vincolare nell'avanzo di amministrazione 2015, nelle more dell'esito del giudizio del contenzioso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato, un importo pari a euro 665.000, quale stima degli eventuali crediti complessivi nei confronti del proprio personale.

La dotazione organica della Segreteria tecnico-operativa, approvata con delibera del Comitato portuale n. 6/2009 e dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota n. 9337 del 14.07.2009, è pari a n. 91 unità oltre al Segretario generale, così ripartita:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**18**	**13**	**18**	**23**	**9**	**5**	**91**

La consistenza del personale a fine 2015 risulta pari a n. 88 unità, di cui una in distacco presso enti/imprese ai sensi dell'art. 23 della legge n. 84/1994. Presso l'Ente sono effettivamente in servizio n. 87 dipendenti, oltre al Segretario generale, secondo la seguente distribuzione:

	DIR.	Q.A	Q.B	1°L	2°L	3°L	4°L	TOT.
N.	**5**	**25**		**57***				**87**

* di cui 1 dipendente assunto a tempo determinato

Al riguardo, si rileva la presenza di due unità in più nell'area dei "livelli", di cui uno a tempo determinato, rispetto al numero di 55 dipendenti fissato dalla pianta organica. Tale situazione, trattandosi di unità collocate nelle aree funzionali iniziali, non genera oneri aggiuntivi sul bilancio dell'Ente. In ogni caso si raccomanda di porre in essere ogni azione utile al ripristino dell'equilibrio tra il personale effettivamente presente in ciascuna delle aree funzionali e la dotazione organica approvata dal Ministero vigilante.

Quanto alle uscite per prestazioni istituzionali (categoria 1.2.1), gli impegni complessivi sono pari ad euro 5.822.074 a fronte di una previsione definitiva di euro 5.981.914. Le economie registrate sono pertanto pari ad euro -159.840.

Ulteriori riduzioni di spesa si rilevano nella categoria 1.1.3 (uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) a seguito dell'applicazione delle disposizioni in materia di "*spending review*", di cui al decreto-legge n. 95/2012, di cui si darà dettaglio in prosieguo.

Per la categoria 1.2.4 (oneri tributari), pari ad euro 603.477, si registra un incremento di euro 188.060 rispetto all'esercizio precedente.

All'interno della categoria 1.2.6, le spese impegnante per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori ammontano ad euro 2.361.046 (sentenze di condanna del Tribunale di Venezia per il risarcimento dei danni per esposizione all'amianto del personale della ex Compagnia lavoratori portuali).

Nella stessa categoria, alla voce *oneri vari straordinari*, sono iscritte le somme dovute per i versamenti al bilancio dello Stato di cui all'art. 61 della legge n. 133/2008, all'art. 6 della legge n. 122/2010 e all'art. 8 della legge n. 135/2012, pari ad euro 1.191.578, come meglio dettagliato in seguito.

Delle somme complessivamente impegnate in competenza, pari ad euro 25.240.989, sono state pagate euro 17.929.097, mentre restano da pagare euro 7.311.892.

II) Uscite in Conto capitale

Le spese in conto capitale impegnate nel 2015 ammontano a euro 49.000.457 (di cui euro 44.578.800 per investimenti), rispetto a quelle impegnate nell'anno precedente pari a euro 37.958.688 e a quelle previste definitivamente di euro 55.218.659, la riduzione è imputabile quasi esclusivamente al mancato utilizzo del fido di cassa (euro 5.000.000) per il quale era stata prevista la restituzione.

Il saldo negativo di euro -32.823.832 degli impegni in conto capitale (euro 49.000.457) rispetto alle entrate accertate allo stesso titolo (euro 16.176.625) è coperto dall'utilizzo del risultato di parte corrente (euro 28.350.772) e di quello dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio (euro 14.532.082). Infatti, a fronte di entrate correnti accertate ammontanti ad euro 53.591.761, risultano impegnate spese correnti per euro 25.240.989, con la conseguente realizzazione di un saldo positivo tra entrate correnti e spese correnti di euro 28.350.772, destinate a finanziare le spese d'investimento.

Delle somme complessivamente impegnate in conto capitale, pari ad euro 49.000.457, sono state pagate euro 11.480.473, mentre restano da pagare euro 37.519.984.

In conclusione, le spese complessivamente impegnate (Titoli I, II e III) ammontano a euro 78.669.569, di cui pagate per euro 33.257.097 e da pagare euro 45.412.472.

Verifica dei limiti di spesa

In merito al rispetto dei limiti di spesa stabiliti per l'esercizio 2015 dall'art. 6, c. 7 della legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio ha accertato che:

- il contenimento delle spese per consulenze, di rappresentanza, relazioni pubbliche ecc., fissato al 20% della spesa 2009, e per sponsorizzazioni, spesa non concessa nel 2015, risulta osservato. In particolare nel 2015 non vi sono state spese per consulenze impegnate sul capitolo 113.35 e quelle per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza impegnate

ammontano al 18,63% del 2009 (euro 11.396,24 su euro 61.179,00); di quest'ultima voce di spesa l'importo di euro 162 (spese di rappresentanza) è impegnato sull'apposito capitolo 113.90, mentre la differenza di euro 11.234,24 è impegnata sul cap. 121.40 unitamente alle spese per eventi che concretizzano espletamento di attività istituzionali complessivamente per euro 181.891,33;

- il limite di spesa per missioni nazionali e/o internazionali, e per attività di formazione fissati al 50% della spesa 2009 sono stati osservati. In particolare la spesa effettuata per missioni (euro 63.531,51) ammonta al 49,59% del 2009, mentre quella effettuata per formazione (euro 110.488,32) è pari al 22,89% del 2009;

- il limite di spesa per acquisto, esercizio e noleggio di autovetture (fissato al 30% della spesa 2011) è stato osservato (spesa 2015 = euro 2.272,73; spesa 2011 = euro 7.936).

- è stata effettuata la riduzione del 10% più ulteriore 5% (totale 15%) sulle indennità, compensi e gettoni di presenza degli organi dell'Autorità Portuale (Presidente, Revisori dei conti e Comitato portuale).

Il Collegio ha verificato, altresì, che l'Ente con mandato di pagamento n. 373 del 18.03.2015 ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle minori spese ai sensi dell'art. 61, c. 17, legge n. 133/2008 pari a complessivi euro 97.804,00 e con mandato di pagamento n. 1628 del 30.11.2015 a regolazione sospeso di cassa n. 2629 del 30.10.2015 delle minori spese ai sensi dell'art. 6, c. 21, della legge n. 122/2010 (euro 478.458,00).

Con i mandati di pagamento n. 848 di euro 374.064 e n. 850 di euro 187.032, entrambi del 06.07.2015 a regolazione dei sospesi di cassa n. 1595 e 1596 entrambi del 30.06.2015, l'Ente ha inoltre provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa e con il mandato di pagamento n. 849 del 06.07.2015 a regolazione del sospeso di cassa n. 1594 del 30.06.2015 l'Ente ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato della riduzione di spesa per mobili ed arredi ai sensi dell'art. 1, c. 142, legge n. 228/2012.

Infine con i mandati di pagamento n. 1338 di euro 277, n. 1339 di euro 139, n. 1340 di euro 277 e n. 1341 di euro 139 tutti del 12.10.2015 a regolazione dei sospesi di cassa del 20.07.2015 rispettivamente n. 1656, n. 1659, n. 1658 e n. 1657 l'Ente ha provveduto al versamento a favore del bilancio dello Stato delle integrazioni per gli esercizi 2014 e 2015 del 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, c. 3, legge n. 135/2012 e dell'ulteriore riduzione del 5% della stessa spesa.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, risultante alla data del 31.12.2015 ad euro **11.186.592**, è determinato nella Tabella 3:

Tabella 3

		Euro	*Euro*
1-	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		**42.799.947**
	a) *Entrate in c/competenza*	*56.216.773*	
	b) *Entrate in c/residui*	*15.617.850*	
2-	Totale (*a*+*b*)		**71.834.624**
3-	Totale (1+2)		**114.634.571**
	c) *Uscite in c/competenza*	*33.257.097*	
	d) *Uscite in c/residui*	*23.461.341*	
4-	Totale (c+d)		**56.718.438**
5-	Fondo di cassa al 31.12.2015 (3 - 4)		**57.916.132**
	e) Residui attivi al 31.12.2015		**39.031.303**
	f) Residui passivi al 31.12.2015		**85.760.844**
6-	Saldo dei residui (e - f)		**- 46.729.541**
7-	**Avanzo di amministrazione al 31.12.2015** (5 - 6)		**11.186.592**

Rispetto all'avanzo di amministrazione registrato al 31.12.2014 di euro 14.532.083, si evidenzia una variazione negativa di euro 3.345.490, per effetto del disavanzo finanziario di competenza di euro – 4.473.060 e del risultato positivo derivante dalla gestione dei residui pari ad euro 1.127.570.

Dagli allegati al Rendiconto generale per l'esercizio 2015 si evince che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione indisponibile è di euro 3.004.156, di cui:

1. euro 1.639.156 per il mancato riconoscimento dei contributi per le manutenzioni ordinarie ex art. 6 della legge n. 84/1994;
2. euro 665.000 per l'accantonamento in applicazione dell'art. 9, c. 1 del decreto-legge n. 78/2010;
3. euro 700.000 per l'accantonamento di oneri finanziari connessi al mutuo della VNCL.

La gestione dei residui

La gestione dei residui dell'anno 2015 ha formato oggetto di apposito verbale (n. 2/2016 del 22 aprile 2016) del Collegio. Nel complesso l'esame dell'andamento dei residui mostra una lieve diminuzione sia di quelli attivi che dei passivi.

I residui attivi al 31.12.2015 ammontano a complessivi euro 39.031.303 (sensibilmente cresciuti rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 17.979.736 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 21.051.567 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2015 ammonta ad euro 85.760.844 (circa 20 milioni di euro in più rispetto all'esercizio precedente) di cui euro 45.412.472 derivanti dalla gestione di competenza ed euro 40.348.372 provenienti dalla gestione dei residui degli anni precedenti.

Il Rendiconto generale in esame espone i seguenti dati (Tabella 4 – parti A-E):

Tabella 4 – parte A

residui attivi al 31.12.2014 incassati nel 2015	**15.617.850**
variazioni in meno =	-565.678
residui passivi al 31.12.2014 pagati nel 2015	**23.461.341**
variazioni in meno =	-1.693.248

I **residui attivi** degli anni pregressi, pari a euro 21.051.568, sono articolati come segue:

Tabella 4 – parte B

gestione residui attivi anni precedenti - da incassare

Titolo I – entrate correnti		11.397.751
Titolo II - entrate in conto capitale		6.253.609
Titolo III - partite di giro		3.400.208
	Totale	**21.051.568**

I **residui attivi** della gestione di competenza, ammontanti a euro 17.979.736, sono così distinti:

Tabella 4 – parte C

gestione residui attivi competenza - da incassare

Titolo I – entrate correnti		8.203.351
Titolo II - entrate in conto capitale		9.591.140
Titolo III - partite di giro		185.245
	Totale	**17.979.736**

I **residui passivi** degli anni pregressi ammontano a euro 40.348.372 e sono ripartiti come segue:

Tabella 4 – parte D

gestione residui passivi anni precedenti - da incassare

Titolo I – entrate correnti		2.777.171
Titolo II - entrate in conto capitale		36.678.314
Titolo III - partite di giro		892.887
	Totale	**40.348.372**

I **residui passivi** della gestione di competenza, pari a € 45.412.471, sono così individuati:

Tabella 4 – parte E

gestione residui passivi competenza - da incassare

Titolo I – uscite correnti		7.311.892
Titolo II - uscite in conto capitale		37.519.984
Titolo III - partite di giro		580.595
	Totale	**45.412.471**

La Tabella 5 riporta la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2015:

Tabella 5

GESTIONE RESIDUI ATTIVI	
RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2015:	37.235.095
RISCOSSI AL 31.12.2015:	15.617.850
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI:	565.678
RESIDUI rimasti DA RISCUOTERE al 31.12.2015:	21.051.567
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2015:	17.979.736
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2015:	**39.031.303**

GESTIONE RESIDUI PASSIVI	
RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2015:	65.502.961
PAGATI AL 31.12.2015:	23.461.341
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA:	1.693.248
RESIDUI rimasti DA PAGARE al 31.12.2015:	40.348.372
RESIDUI derivanti dalla COMPETENZA 2015:	45.412.472
TOTALE RESIDUI FINALI al 31.12.2015:	**85.760.844**

Il Collegio raccomanda l'attenzione ad un continuo monitoraggio, accompagnato ad una analisi circa il mantenimento in bilancio dei residui, sia attivi che passivi, considerato che la loro quantificazione incide fortemente sul risultato di amministrazione dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'Autorità portuale espone un valore della produzione pari a euro 51.733.186, superiore di euro 3.517.622 rispetto all'anno precedente.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 12.411.489, rispetto a quello dell'esercizio recedente pari a euro 5.102.885.

Vengono esaminati qui di seguito alcuni aggregati economici desunti dal bilancio civilistico che hanno determinato il predetto saldo differenziale:

a) i ricavi, costituiti principalmente dai proventi dei canoni demaniali (€ 27.616.403) e dalle tasse portuali e di ancoraggio (euro 21.127.655), oltre che dai ricavi diversi, ammontano complessivamente ad euro 51.733.186, rispetto al valore complessivo di euro 48.215.564 del 2014.

b) i costi totali dell'esercizio ammontano a euro 36.362.628 – esclusa IRAP per euro 334.744 classificata con voce a parte (E 22) nel conto economico – rispetto al valore complessivo di euro 38.977.379 del 2014. I costi più rilevanti dell'esercizio 2015, ricavati dal conto economico, attengono ai servizi, agli oneri del personale diretti e riflessi, agli ammortamenti e svalutazioni e agli oneri diversi di gestione.

La voce "proventi e oneri finanziari" del conto economico presenta un saldo negativo di euro -1.660.079, determinato dagli oneri finanziari (euro 1.706.174) al netto di altri proventi finanziari (euro 46.096).

La voce "proventi e oneri straordinari" del conto economico presenta un saldo negativo di euro 964.247, costituito dalla somma algebrica dei contributi e storno in c/capitale e da proventi e oneri straordinari diversi.

La Tabella 6 riporta la dimostrazione dell'utile di esercizio:

Tabella 6

Euro (+)		*Euro (-)*	
Valore netto della produzione	51.733.186	Costi di produzione	36.362.628
Proventi finanziari/partecipaz.	46.096	Oneri finanziari	1.706.174
Proventi straordinari	16.581.234	Oneri straordinari	17.545.481
TOTALI=	**68.360.516**	**TOTALI=**	**55.614.283**
Imposte			334.744
UTILE D'ESERCIZIO	12.411.489		

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il prospetto descrittivo dell'attivo della situazione patrimoniale contiene il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 293.042.785 (euro 278.871.037 nell'anno precedente), di cui circa euro 114.000.000 ascrivibile al valore nominale calcolato al costo di acquisizione, delle partecipazioni dell'Ente in imprese controllate. In particolare, la quota detenuta relativa ad APV Investimenti S.p.A. risulta pari a euro 65.000.000, mentre quella relativa a Venice Newport Container and Logistics S.p.A. è di euro 48.560.000.

Al riguardo, il Collegio raccomanda all'Ente di avviare, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dello stesso, un'analisi di valutazione dei rischi in difesa del valore delle partecipazioni detenute dallo stesso.

Con riferimento al passivo dello stato patrimoniale, si evidenzia che il patrimonio netto ammonta ad euro 177.650.229, rispetto ad euro 165.238.740 dell'esercizio precedente, per effetto dell'utile di esercizio di euro 12.411.489, mentre il debito complessivo (compresi i residui passivi per oltre 85 milioni di euro) è passato da 193 milioni di euro del 2014 a 209 milioni di euro del 2015, registrando un aumento di circa 16 milioni rispetto all'esercizio precedente, sebbene questo sia ascrivibile principalmente all'incremento degli impegni per investimenti, che sono passati da 30 milioni di euro del 2014 a 43,7 milioni di euro del 2015.

Tale debito è formato, in larga parte, delle seguenti componenti:

1) debiti verso banche, pari a 119 milioni di euro, per i mutui di durata venticinquennale accesi negli anni 2009 e 2010 ed in corso di ammortamento, diminuiti di circa 4 milioni rispetto all'esercizio precedente;

2) altri debiti (prevalentemente per residui passivi per uscite in conto capitale), pari a 84 milioni di euro.

Il Collegio dà inoltre atto che il saldo di tesoreria alla data del 31 dicembre 2015 è di euro 57.916.132, contro i 42.799.948 euro al 31 dicembre dell'anno precedente.

In conclusione, relativamente al passivo dello stato patrimoniale, al fine di prevenire eventuali problemi di instabilità finanziaria dell'Ente, il Collegio raccomanda allo stesso di intraprendere ogni azione utile a perseguire l'equilibrio tra patrimonio netto e debito complessivo, riducendo, in particolare, la componente di debito verso le banche.

****

In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2015 da parte del Comitato portuale, ai sensi dell'art. 9, c. 3 lettera d) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, 28 aprile 2016

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Gianluca LAGANÀ .....

Dott. Alessandro FRANCHI .....

Dott.ssa Caterina SANTESE .....

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

COMITATO PORTUALE
DELIBERA N. 03/2016 **DEL** 28 APR. 2016

Rendiconto Generale Anno 2015.

IL COMITATO

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale Prof. Paolo Costa, con la presenza dei componenti Luigi Fortunato, Alessandro Longhin, Luciano Claut, Giuseppe Fedalto, Massimo Comelato, Franco Corradi, Giovanni Sportillo, Gianluigi Satini, Laura Bantourakis, Alberto Scarpa, Gaetano Antonello, Davide Tassan, Tiziano Trevisan, Umberto Zerbini;

dei componenti effettivi del collegio dei revisori dott. Gianluca Laganà, dott. Alessandro Franchi e la dott.ssa Caterina Santese;

VISTO gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATO il progetto di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015;

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita della competenza presentano rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO I° -	Entrate correnti	€ (+)	2.239.392
TITOLO II° -	Entrate in c.to capitale	€ (-)	7.624.923
TITOLO III° -	Entrate per p. di giro	€ (-)	104.877
		€ (-)	**5.490.408**

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

USCITE

TITOLO I°	- Uscite correnti	€ (-)	1.839.377
TITOLO II°	- Uscite in c.to capitale	€ (-)	6.218.202
TITOLO III°	- Uscite per p. di giro	€ (-)	104.877
		€ (-)	**8.162.456**

PRESO ATTO, inoltre, che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato, risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera n. 2 del 29 marzo 2007 e successivamente modificato con Delibera n. 19, del 22 dicembre 2011;

PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 43, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;

DELIBERA

(unanimità)

di approvare il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

Conto finanziario di competenza

Avanzo di amm.ne precedente	€	14.532.082
Totale entrate	€	74.196.509
Totale uscite	€	78.669.569
Risultato di competenza	€	- 4.473.060
Saldo (+) variazioni sui residui	€	1.127.570
Avanzo di amm.ne finale	**€**	**11.186.592**

Risultato di amministrazione

Avanzo di cassa	€	57.916.132
Residui attivi	€	39.031.303

PORTO DI VENEZIA
DOVE LA TERRA GIRA INTORNO AL MARE

AUTORITÀ PORTUALE
DI VENEZIA

Residui passivi	€	- 85.760.843
Avanzo di amm.ne	€	**11.186.592**
Conto patrimoniale		
Attività	€	391.778.410
Perdite es. Precedenti	€	0
	€	**391.778.410**
a fronte di:		
Passività	€	214.128.181
Dotazione patrimoniale	€	165.238.740
Utile di esercizio	€	12.411.489
	€	**391.778.410**
Conto economico		
Valore della produzione	€	51.733.187
Costi di produzione	€	- 36.362.628
Prov./oneri finanziari/straordinari	€	- 2.624.326
Imposte sul reddito	€	- 334.744
Utile di esercizio	€	**12.411.489**

e di destinare a riserva di patrimonio netto l'utile dell'esercizio che ammonta a € 12.411.489.

all. rendiconto esercizio finanziario 2015

Il Segretario del Comitato Portuale
Dott. Matteo Baldan

Il Presidente
Prof. Paolo Costa